Risparmia sull'RC Auto
Chiamata gratuita
800-11.22.33

LA STAMPA

SABATO 12 FEBBRAIO 2005. ANNO 139. N. 42. €1,20 CON SPECCHIO IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

LINEAR ASSICURAZIONI IN LINEA
www.onlinear.it

IN EUROPA SI GIOCA ALL'ATTACCO

LE BANCHE E LA DIFESA A CATENACCIO

Carlo Bastasin

QUASI tutto l'establishment italiano non vuole che le banche estere pesino di più nel nostro mercato. Questa chiusura incarna il cuore dei problemi europei: la scarsa crescita, l'autodifesa dei poteri nazionali, le difficoltà italiane. E' una scelta sbagliata, ma la questione non consente schieramenti ingenui.

Il capitalismo europeo è in una fase di involuzione: le banche, non le Borse, stanno giocando un ruolo centrale nel finanziare le medie-grandi imprese europee. Nel 2004 le società quotate hanno raccolto in Borsa capitali per solo 110 miliardi, mentre hanno distribuito dividendi per 199 miliardi e riacquistato azioni proprie per 30 miliardi. Le imprese quindi hanno dato alla Borsa molti più capitali di quanti ne abbiano ricevuti. Gli sforzi per creare un mercato dei capitali davvero europeo sono d'altronde insufficienti. Così le banche «universali» nazionali, cariche di poteri ed esposte ai conflitti di interesse, prevalgono sugli intermediari non bancari che avrebbero meno riguardo per le carte d'identità.

Un'involuzione è in corso anche tra le imprese, dove i ruoli delle aziende pubbliche (per natura «nazionali») e delle aziende private si stanno confondendo. Spesso sono le imprese pubbliche ad attirare i capitali in Borsa: gli azionisti diventano finanziatori dello Stato e la Borsa, che dovrebbe rendere popolare la proprietà privata, finisce per «privatizzare» il debito pubblico. Il paradosso è completo perché se le società pubbliche agiscono come privati, molti privati si rifugiano in attività di gestione tipiche delle reti pubbliche (autostradali, telefoniche, televisive, o dell'energia).

Questo quadro, in cui prevalgono banche e imprese pubbliche, è più vistoso in Italia. La Borsa non finanzia nuove iniziative anche perché i requisiti richiesti dai fondi globali sono severi: in Italia non esistono molti imprenditori fiduciosi di realizzare rendimenti dei nuovi investimenti del 20% e rendimenti medi sul capitale investito del 15%. Così gli investimenti o passano dalle banche oppure si riducono frenando l'economia. Mentre in Germania, Francia e Stati Uniti, le grandi imprese riescono ad autofinanziarsi, l'economia italiana si ritrova centrata sul settore pubblico e dei servizi. Settori con spiccata natura locale, la cui attività coincide spesso con i confini nazionali. E sotto la pressione globale chi governa l'economia ha uno specifico interesse a mantenere in mani nazionali - in un ambito di influenza politica - il controllo delle imprese locali e delle banche che le finanziano.

La difesa «a catenaccio» è un sistema efficace, forse, per difendere lo status quo e il consenso politico, e raccoglie dunque il favore dell'establishment. Ma è rischioso per la crescita futura. Per crescere è necessario sfruttare le dimensioni dei mercati europei che offrono prospettive di redditività ai grandi investimenti privati e pubblici. Ciò avviene troppo lentamente se le banche, che controllano le imprese con un rapporto ombelicale, restano chiuse dentro un recinto nazionale destinato così a rimpicciolire.

Ma l'aspetto più interessante non è il tentativo «politico» dell'establishment di conservare influenza sull'economia nazionale, ma il riflesso, tipico di una società poco mobile, di chi si difende solo chiudendosi. Anche su scala europea infatti il gioco è «politico», come dimostra il lobbying delle banche estere. Anche gli altri governi si muovono con spregiudicatezza favorendo i propri interessi. Ma lo fanno con una strategia esattamente opposta a quella italiana di chiusura: olandesi e spagnoli, inglesi e francesi si spendono per far crescere le proprie banche, imprese o piazze finanziarie in un mercato globale ricco di opportunità. L'Italia solo per chiudere porte e finestre in un mercato che fa paura. E' questa la conseguenza di una classe dirigente anch'essa chiusa attorno a se stessa.

IL PREMIER IRONIZZA SUL NUOVO NOME DEL CENTROSINISTRA. IL PROFESSORE A PANNELLA: BASTA CON LE BATTUTE

Berlusconi-Prodi, nuovo duello

«Unione, come quella sovietica». «Ossessionato, scordi la Ue»

RETROSCENA

L'OFFENSIVA DELLA QUARESIMA

«Vogliono che finisca come Craxi? Vedranno»

Augusto Minzolini A PAGINA 3

ROMA. Scontro Berlusconi-Prodi sull'Unione, nuovo nome dell'alleanza di centrosinistra. Brunone, Magri, Martini ALLE PAG. 2 E 3

MA E' ANCORA GIALLO SUL TESTO

Riforma della giustizia pronto il maxi-emendamento

Castelli: accolte le quattro richieste del Quirinale
Previsti poteri meno ampi per il Guardasigilli

Gigi Padovani A PAGINA 4

IL 21 NUOVO STOP DEI VOLI. SANZIONI IN ARRIVO

Scioperi, i treni nel caos Vertice governo-sindacati

ROMA. Tra convogli cancellati e non partiti lo sciopero dei treni ha paralizzato la rete ferroviaria italiana anche se tra sindacati e Trenitalia è guerra di cifre. Per il 21 febbraio è in arrivo anche un nuovo sciopero nei cieli. La situazione diventa sempre più difficile e Lunardi convoca i sindacati. Per pubblico impiego e medici sarà aperto un tavolo a Palazzo Chigi.
Galeazzi, Giovannini, Levi e Masci ALLE PAG. 6 E 7

TORINO

INCINTA AL SETTIMO MESE E' IN COMA AL CTO

Cinque équipe di medici per salvare madre e figlio

Marco Accossato IN CRONACA

APPELLO DEL PAPA AI MALATI

«Aiutatemi a continuare»

Marco Tosatti A PAGINA 5

LA CORSA FINALE DELLA VITA

Enzo Bianchi

ANCORA una volta assistiamo a brusii, rumori, chiacchiere e interpretazioni intorno al ricovero in ospedale di Giovanni Paolo II, un Papa giunto alla pienezza dei giorni e, a causa della malattia, prostrato, affaticato, ostacolato nel linguaggio e nella mobilità del proprio corpo. Così, e molti diranno che non può essere diversamente data la qualità pubblica e l'importanza della persona, si comincia a interrogare i membri di un prossimo conclave e si vuole trovare qualcosa che stupisca e addirittura possa scandalizzare il comune cristiano e l'uomo di oggi, sempre più indifferente alla fede cristiana ma ancora attento e sensibile alle figure-simbolo sociali.

CONTINUA A PAGINA 5 PRIMA COLONNA

IRAQ — STRAGE NELLA MOSCHEA SCITA, A ROMA, APPELLO DELL'IMAM PER LA REPORTER

«Liberate Giuliana Sgrena» Un altro appello per il rilascio di Giuliana Sgrena trasmesso dalle tv arabe. L'ha letto l'imam di Roma. Sul fronte diplomatico prosegue la trattativa con i rapitori e aumenta l'ottimismo per un'imminente liberazione. In Iraq continuano gli attentati (nella foto lo scatto con un soldato Usa firmato dall'americano David Swanson della Reuters secondo classificato al concorso World Press photo). Amabile, Zaccaria e Zalewska A PAGINA 9

GUANTANAMO REALITY SHOW

Con questa tv stupirsi è vietato

Mina

ARIMORTIS, ferma il gioco! Smettiamo di stupirci. Chiudiamo pure quelle bocche spalancate per lo sbigottimento. E' tutto normale. Ormai. Anche il nuovo reality show che la tv britannica «Channel 4» metterà in onda tra un mese. La fonte d'ispirazione, si fa per dire, è il campo di prigionia americano di Guantanamo. Rinchiusi in un magazzino di Londra, sette volontari saranno sottoposti alle pratiche solite per i seicento detenuti reali, e cioè a temperature ai limiti della sopportazione, a contatti fisici, a interrogatori degradanti e alla privazione del sonno. E vedremo chi vincerà.

Auguri! Siamo mitridatizzati. A furia di veleni, ogni volta più mortiferi, non ci fa niente neppure un quintale di stricnina. Pretendono di prenderci con lo stupore, ci incollano al video solleticando le nostre facoltà inferiori attratte dalle orrendezze massmediali. Dallo schermo fuoriesce una manina allettatrice, che ti offre violenza, tortura, morte, paura, come vasetti di miele per orsi golosi. Noi spettatori, invitati al banchetto con lusinghe di informazione libera e reale, ma sottoposti alla rappresentazione dell'orrore, replicheremo con la meraviglia che ci incolla a chi ci telesfrutta. Ci avevi detto, caro Aristotele, che la meraviglia è causa e motore del pensiero, è origine della filosofia. E sulla tua scia, tutto l'Occidente ha tenuto fermo l'assunto di Gregorio Nazianzeno, secondo cui «solo lo stupore fa conoscere».

Lo dicevi quando, forse, l'uomo era ancora una cosa seria. Che sbagliava, che percorreva strade tortuosamente deviate, ma che ancora cercava una possibilità per essere. Ora, invece, la violenza, che in sé è cosa facilmente e intuitivamente detestabile, se la rappresentano in modo forzato. Magari ammantando la sceneggiata con presunte nobili finalità, come quella di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'inaccettabilità della tortura. Come se ce ne fosse bisogno.

Nella logica dell'apertura alla capacità di sorpresa, ci dicevi anche che «in tutte le cose della natura c'è qualcosa di meraviglioso». Ce la mettiamo tutta, caro Aristotele, per cercare di trovare anche una formichina del meraviglioso che tu avrai certamente visto ai tuoi giorni. Mi piacerebbe vederti per una settimanella qui da noi. A saltapicchiare insieme per i canali tv, o a fare un giretto per le strade delle nostre città. Meglio cantare la canzoncina, come dei veri deficienti. «Guantanamera, guajira guantanamera». E credere che sia ancora possibile dire: «Yo soy un hombre sincero».

PARLAMI D'AMORE SANREMO

Nelle canzoni del Festival i big puntano sul sentimento

Marinella Venegoni A PAGINA 29

ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE
LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA
ANTIBES - JUAN LES PINS
A soli 30 metri dalla spiaggia di sabbia, dalla famosa Pinède e dal Casinò, magnifici appartamenti nuovi in dimora esclusiva con ampie terrazze e finiture di pregio.
Rarissime opportunità
PREZZI LANCIO da €115.700
ESCLUSIVA ITALGEST
848-842.842
WWW.ITALGESTGROUP.COM

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

Morte di un ex marito

I telegiornali in lingua inglese e i siti dei più importanti quotidiani del mondo hanno annunciato ieri la scomparsa del drammaturgo Arthur Miller con titoli e sommari che facevano riferimento al suo capolavoro «Morte di un commesso viaggiatore». Nessuno ha elevato agli onori delle prime righe lo stato civile di Miller, che fu per 4 anni il marito di Marilyn Monroe. Neppure il Los Angeles Times, che si stampa nella capitale del gossip. Gli unici a ribaltargli la biografia sono stati i media italiani: scorrendone titoli e immagini si desumeva che il vero requisito di immortalità del defunto non fosse l'aver vinto il Pulitzer ma l'aver amato Marilyn.

Un communicatore tende a dare le notizie nella forma che reputa più comprensibile per il suo pubblico. Ci si può quindi illudere che a Parigi e New York il cognome Miller faccia ancora scattare delle connessioni mentali che si richiamano vagamente a quel mostro denominato cultura. Mentre la sola speranza di presentare a uno spettatore anche laureato di Amadeus l'ultimo gigante del teatro del '900 consiste nel farlo scortare da una bionda con le curve (la prima e la migliore di tutte, sia chiaro). Il pistolotto moralistico incombente viene scongiurato dalla consapevolezza che quest'anomalia è finita con Miller. Dopo di lui le bellezze patinate non hanno più sposato drammaturghi, ma solo gente davvero importante come i calciatori. Possiamo star certi che quando fra mille anni se ne andrà Bobo Vieri, nessun tg lo definirà «ex fidanzato di Elisabetta Canalis».

AVEVA 89 ANNI

ADDIO AD ARTHUR MILLER

Sul palcoscenico raccontò al mondo il sogno americano

Maria Corbi, Masolino d'Amico e Maurizio Molinari A PAGINA 27

Linear Assicurazioni, per risparmiare sull'RC Auto chiama il numero verde 800-11.22.33

DALLE POLITICHE DEL '94 A OGGI

I NUMERI DEI RADICALI

2 Europarlamentari (Emma Bonino e Marco Pannella)

5 Consiglieri regionali (3 in Lombardia, 2 in Piemonte)

PANNELLA: «ACCETTO IL VOSTRO PROGRAMMA, QUAL È?» PRODI: «BASTA CON LE BATTUTE»

Radicali-centrosinistra, botta e risposta al veleno

Il Consiglio dei ministri non decide la data del referendum, è polemica

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Fermi sulla strada dove un mese fa hanno fatto l'autostop, chiedendo «ospitalità» alle macchine di entrambi i Poli per correre alle elezioni, i «viandanti» radicali, come si autodefinisce Marco Pannella, sono sempre lì. In attesa di una risposta concreta che arrivi da una delle due parti. E, aspettando che Berlusconi guarisca dall'influenza e definisca coi suoi recalcitranti alleati (Lega e Udc) «la questione dei radicali», Pannella e amici rispondono a Prodi, che l'altra sera a Primo Piano ha ribadito la sua disponibilità ad accoglierli, «se c'è un programma comune». Sullo sfondo, ma non estranea a un'eventuale trattativa con la Cdl, resta la vicenda della data del referendum sulla procreazione assistita, che il Consiglio dei ministri non ha sciolto e intorno alla quale si sentono i primi tuoni di un temporale in arrivo.

«Dico a Prodi che mi sono pentito, che non so quali siano i suoi programmi ma annuncio a lui, a Fassino, a Chiti, che accetto al buio i programmi di cui parla insistentemente da giorni come condizione preliminare», dice Pannella a Radio Radicale. Poi, rivolgendosi direttamente al leader dell'Unione: «Accetto tutto quello che vuoi, a patto che ci incontriamo». Emma Bonino, a ruota, rincara la dose e osserva di trovare «abbastanza straordinaria» la dichiarazione di Prodi sul programma, «perchè a me non risulta che ci sia un programma per le regionali e che sia conosciuto. Comunque lo accettiamo».

Il tono ironico, quasi sfottente, non sfugge all'Unione. «Il tempo delle battute è finito», taglia corto il Professore. «Non credo che con un ping pong di battute si possa fare troppa strada» gli fa eco Arturo Parisi, che chiede un confronto «serrato, onesto, esigente e trasparente». Sulla stessa linea Piero Fassino: «A questo punto sono i radicali che devono decidere». «Dicano un sì esplicito al confronto non "anche" col centrosinistra ma "con" il centrosinistra», insiste Vannino Chiti. Il coordinatore dei Ds spiega inoltre che nessuno ha mai chiesto ai radicali un accordo sul programma per le regionali - anche perché se ne stanno definendo 14 - e nemmeno per le politiche. «Quello che chiediamo è una scelta di campo chiara ed esplicita e la condivisione di alcuni aspetti politico-programmatici e di metodo».

Il leader radicale Marco Pannella

I radicali la prendono come una chiusura. «L'ironia l'ho sentita l'altra sera nelle parole di Prodi» replica a sua volta Emma Bonino, che pure propenderebbe per un accordo con l'Unione. Ma le offerte del centrosinistra, a suo dire, «sono solo un bel modo di dire no: noi offriamo mele, loro ci chiedono limoni. Domandiamo ospitalità, ci rispondono chiedendoci una scelta di campo». In realtà, spiega l'esponente radicale, «avviene quel che è accaduto per 30 anni: che il fronte del NO - che dalla Lega si estende fino al centrosinistra - cerca soltanto di impedire che l'altro ci imbarchi. Si sta semplicemente consolidando il "Lodo Calderoli". Certo - aggiunge - se riuscissimo a farlo saltare... ora ci si sono messi anche i governatori».

Nel fronte dell'Unione, dopo l'appello dei 150 parlamentari, la novità è che si stanno mobilitando i candidati governatori, stimolati, pare dagli stessi radicali. Mercedes Bresso, Nicki Vendola e Ottaviano del Turco dicono esplicitamente sì ad aprire subito un dialogo con Pannella. E anche Piero Marrazzo starebbe per fare la stessa cosa. Ma non tutti gli aspiranti presidenti del centrosinistra sono della stessa idea, spiegano alla Margherita, dove Rosi Bindi ha di nuovo espresso contrarietà a un accordo. Nel frattempo, dopo la chiacchierata di Prodi e Pannella al congresso ds, i contatti con l'Unione in realtà proseguono (a tenere i rapporti sono Franco Marini e Vannino Chiti). Così come la delegazione radicale - Capezzone, Cappato, Bernardini - continua ad incontrarsi con Bondi, Cicchitto e Balducci della Cdl. Secondo la Margherita, «si parla di posti sicuri nei listini: questo è il punto».

Resta aperto intanto il nodo della data del referendum. Il comitato referendario preme perché il governo indichi presto la data e, ovviamente, la vorrebbe a maggio. È favorevole a un voto «entro maggio» si era dichiarato Berlusconi, ricordano i radicali. I quali trovano che, stabilire di votare in giugno, «suonerebbe come un invito ad andare al mare». Per Daniele Capezzone la non scelta del governo ieri è «gravissima»: «C'è chi, potendo, farebbe votare i referendum a Ferragosto. E chi punta a far trascorrere il tempo invano, per poi determinare il "fatto compiuto" di una data avanzatissima, per sabotare il voto. Nessuno creda che tutto ciò ci stia sfuggendo».

IN TV, «A UN GIOVANE»

Formigoni offre un posto in lista

■ Un posto nella lista di Forza Italia alle prossime elezioni regionali della Lombardia a un giovane di 25 anni al massimo, scelto con una selezione fatta via tv. L'offerta è del presidente della Regione, Roberto Formigoni, che ieri sera l'ha presentata in diretta durante la trasmissione «Speciale prima serata» in onda su Antenna Tre. «Voglio che i giovani - ha premesso Formigoni - partecipino di più alla politica, a partire dalle prossime elezioni regionali. Fatevi avanti, presentate le vostre idee e a uno di voi, che condivide il mio programma, garantisco un posto nella lista di Forza Italia».

PIÙ PRUDENTE LA POSIZIONE DI PRODI, SEMPRE FERMO ALLA SUA PRIMA DICHIARAZIONE: «SONO CATTOLICO, MA ANDRÒ A VOTARE LAICAMENTE»

Fecondazione, la Cei in campo fa proseliti nella Margherita

Nel comitato per il no che stanno costituendo i vescovi confluiranno anche parlamentari vicini a Rutelli, come Mosella, Lusetti e Toia

Il leader della Margherita Francesco Rutelli

retroscena
Fabio Martini
ROMA

STAVOLTA il piano della Cei è ambizioso: in vista dei referendum sulla procreazione assistita la Conferenza episcopale proverà a stendere la più estesa rete in difesa dei valori cattolici dai tempi dell'aborto. Dopo la sortita del cardinale Camillo Ruini, quel suo invito ad astenersi sui referendum, da quindici giorni in Vicariato hanno cominciato a lavorare con la proverbiale discrezione ma anche con insolita lena. L'obiettivo non dichiarato è favorire la nascita di un Comitato per il No, strumento decisivo per far essere ammessi in tv e lì far valere le ragioni della Chiesa. Anche se la scommessa più ambiziosa del Cardinale riguarda la «consistenza» politica del Comitato: l'idea è quella di farne un coagulo trasversale di tutti i movimenti, un punto di raccolta di quasi tutte le aree del mondo cattolico. Per questo motivo, sia pure nell'ombra, si sono rimboccati le maniche quattro personaggi-chiave: Carlo Casini del Movimento per la vita e Luisa Santolini del Forum delle famiglie si occuperanno di motivare l'arcipelago più tradizionalista; il professor Antonio Baggio dei Focolari (un movimento che politicamente è bipartisan) e Edo Patriarca (portavoce del Forum del Terzo settore) si occuperanno delle frange moderate e di quelle più progressiste.

Ed è su questo fronte che si profilano le novità politicamente più intriganti. Il Comitato per il No punta ad aggregare movimenti e personalità del centrosinistra, in particolare quei personaggi della Margherita che già si sono battuti in Parlamento contro le posizioni "laiciste" dei Ds. E sono quattro i parlamentari sui quali inizialmente si punta: Donato Mosella, personaggio chiave nell'organizzazione dei pellegrini e dei volontari del Giubileo del 2000 e oggi capo della segreteria di Francesco Rutelli; la senatrice Emanuela Baio Dossi, una battagliera ex democristiana; Renzo Lusetti, demitiano nella Prima Repubblica e ora vicinissimo a Rutelli; l'ex ministro Patrizia Toia, anche lei senatrice, anche lei ex dc.

Per ora è partito un lavorio sotto traccia. Dice Donato Mosella: «Si sta lavorando e soltanto nella prossima settimana prenderanno forma diverse iniziative. C'è una rete di parlamentari che trasversalmente si sta parlando». E Mosella indirettamente conferma che il lavorio potrebbe prendere la forma di un Comitato per il No: «E' auspicabile, è possibile, francamente me lo auguro. Sarà una stagione impegnativa: su una materia così complessa le posizioni saranno motivate e spiegate nel Paese in modo più approfondito di quanto non sia stato fatto in Parlamento e durante la raccolta delle firme referendarie». Naturalmente la possibile adesione di parlamentari della Margherita al Comitato per il No (destinato a virare sull'astensione se le circostanze lo dovessero consigliare), non è politicamente neutrale. Certo, Romano Prodi e Francesco Rutelli hanno proclamato ai quattro venti libertà di coscienza sulla materia interessata dai quattro referendum. Ma un conto è votare no senza una battaglia organizzata, altro conto è impegnarsi attivamente in un Comitato, come sembrano orientati a fare alcuni deputati "rutelliani" della Margherita. Tanto più che i segnali in arrivo dal mondo prodiano, per quanto contraddittori, sembrano suggerire una posizione più articolata dai quattro no frontali. Molto interessante, da questo punto di vista, un articolo uscito sul "Regno", autorevole rivista dei dehoniani vicina a Prodi. Luigi Lorenzetti, considerato uno dei maggiori teologi morali italiani, spende argomenti importanti per spiegare che vanno sicuramente contrastati tre dei quattro referendum (libertà di ricerca sull'embrione, tutela dell'embrione, divieto di utilizzare ovuli o sperma di una persona esterna alla coppia), mentre sul quarto (divieto di creare in vitro più di tre embrioni e divieto di congelarli) l'opposizione è più sfumata e Lorenzetti parla di possibili, «equilibrati miglioramenti». La conclusione del teologo (si quesiti», ad eccezione del quarto, «non migliorano ma stravolgono la legge nei suoi obiettivi fondamentali») potrebbe aprire la strada a tre "no" e un "sì"?

Prodi per ora ha detto una cosa sola e significativa: «Sono cattolico, ma laicamente andrò a votare per i referendum», una chiara dissociazione da Camillo Ruini, che tanti anno fa sposò i coniugi Prodi, ma che non ha mai perdonato all'ex amico Romano di essersi messo «con i comunisti». Il Professore per ora non si sbilancia, pagando anche una divisione tra i suoi seguaci più stretti: Albertina Soliani, Marina Magistrelli, Tiziano Treu - d'intesa con il ds Giorgio Tonini e con i cattolici del Sì, guidati dal costituzionalista Stefano Ceccanti - hanno preferito sostenere Giuliano Amato su una posizione di mediazione ma anche di merito che apre la strada ad almeno due "sì" su quattro quesiti. Altri invece - come il vicepresidente dei deputati Franco Monaco, già vicino al cardinale Martini - hanno preferito trincerarsi dietro la «libertà di coscienza». Prodi e Rutelli potrebbero dunque trovarsi su posizioni diverse anche se la partita più impegnativa la giocherà il cardinale Ruini: sul quorum del referendum passano le sorti del suo "progetto culturale": dimostrare che la Chiesa in Italia si è ricompattata attorno a lui, preparare un'alternativa a Berlusconi in stile Ppe, una Dc di centrodestra che isoli l'anomalia prodiana.

Il cardinale Camillo Ruini

Divisi anche gli «amici» del Professore. Da un lato chi è pronto ad almeno due «sì» Dall'altro quelli (come il vicepresidente dei deputati Franco Monaco) che si trincerano dietro la «libertà di coscienza»

IL REFERENDUM SULLA PROCREAZIONE ASSISTITA

Monsignor Fisichella: non votate

■ Il rettore della Pontificia Università Lateranense Rino Fisichella riafferma la necessità che ai prossimi referendum sulla legge sulla procreazione assistita i cattolici disertino le urne. «Non andiamo a votare - ha detto il teologo - non cadiamo nella trappola di chi vuole spingerci a votare: io, Rino Fisichella, ritengo che un modo per essere attivi all'interno del dibattito su questa importante legge sia anche la scelta di non votare il referendum». «Un cristiano - ha proseguito Mons. Fisichella - è legato ad alcuni elementi che nessuno può cambiare, ma non mi si dica che come cristiani siamo contrari al progresso o alla tecnica: siamo contrari a che la tecnica diventi il principio che decreta l'inizio o la fine della vita e che si sostituisca alla umanizzazione». Mons. Fisichella è intervenuto al XIII convegno dell'Opera Romana Pellegrinaggi partecipando a un dibattito con Giuliano Ferrara e con il vaticanista Marco Politi. Avrebbe dovuto partecipare anche il filosofo Massimo Cacciari che è stato però bloccato dallo sciopero dei treni.

ALTROVE
di Guido Ceronetti

[...] Schopenhauer ha impresso sull'umanità il sigillo del suo disdegno e del suo disincanto. Gaudente disingannato, ha rovesciato le credenze, le speranze, le poesie, le chimere, distrutto le aspirazioni, devastato il candore delle anime, ucciso l'amore, abbattuto il culto ideale della donna, infranto le illusioni del cuore, compiuto il più gigantesco lavoro di scettico che mai abbia avuto luogo. Con la sua canzonatura ha penetrato e svuotato tutto. Anche oggigiorno, coloro che lo esecrano sembrano portare, renitenti, nei loro intelletti, qualche scintilla del suo pensiero.

GUY DE MAUPASSANT:
Accanto a un morto (1883)

LE PRINCIPALI DICHIARAZIONI DEL PREMIER

TASSE
«Abbiamo intenzione l'anno prossimo di dare una robusta diminuzione delle imposte personali»

Pagamenti alle Poste

REGIONALI
«Per tornare a vincere bisogna lavorare insieme per allargare l'alleanza, la trattativa con i radicali è ancora aperta»

Un seggio elettorale

OPPOSIZIONE
«In quattro anni ha utilizzato il tempo in risse interne senza preoccuparsi di presentare un programma»

Piero Fassino

TELEVISIONE
«Il Professore si dice preoccupato per la democrazia perché controllerei le tv? Non ha il senso della realtà»

Una regia televisiva

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, INFLUENZATO, IN COLLEGAMENTO TELEFONICO CON IL TG4

Berlusconi attacca l'Unione: ricorda tanto l'Urss

Prodi replica: «Nella sua ossessione, si dimentica quella europea...»

Ugo Magri
ROMA

Silvio Berlusconi sta molto meglio, tant'è vero che ieri ha ripreso a martellare sui comunisti». L'ha fatto per telefono, in collegamento con il Tg4 di Emilio Fede, il quale l'ha stuzzicato sul nuovo nome (L'Unione) scelto da Romano Prodi per l'alleanza di centrosinistra. «Spero che sia l'ultimo nome», ha ironizzato il premier. Rincarando pesantemente: «Si vede che sono nostalgici dell'Urss, se nel nome hanno resuscitato l'Unione, appunto l'Unione Sovietica. Tutti quei colori nel simbolo? Significano che ne vedremo di tutti i colori...». Tempo un quarto d'ora, e Prodi gli ha restituito la battuta: «Capisco. Nella sua ossessione Berlusconi ricorda solo l'Unione Sovietica e dimentica l'Unione Europea...».

Apprensivo come sempre, Fede ha chiesto al premier notizie sul suo stato di salute. Il Cavaliere ha preferito minimizzare: «Mi sento in sintonia con molti italiani come me relegati a letto dall'influenza. Non ho seguito il consiglio di Sirchia, non ho fatto il vaccino, e il risultato è che mi hanno sequestrato in casa da sabato scorso». Guai però a immaginarlo tra le coltri con il termometro in bocca. Il presidente del Consiglio ha tenuto a sottolineare che sta molto lavorando da casa, «sento tutti i giorni i ministri al telefono».

Ieri, per esempio, ha chiamato Domenico Siniscalco, responsabile dell'Economia, per tenersi aggiornato sull'andamento dei conti pubblici. In particolare, se si crede al suo racconto, Berlusconi ha domandato al ministro come sta andando la caccia agli sprechi, poiché, ha spiegato ai telespettatori di Rete4, «dobbiamo ridurre la spesa per poter ridurre le tasse». Il progetto è ambizioso: «Abbiamo intenzione l'anno prossimo di dare una robusta diminuzione delle imposte personali, ancora più importante di quella che siamo riusciti a realizzare quest'anno». Si tratta, ha sostenuto, «di garantire una maggiore libertà economica ai cittadini», ma non è mistero che Berlusconi tiene lo sguardo fisso sulle elezioni del 2006, e vuole attrezzarci dopo aver vinto la principale scommessa del suo governo.

In fondo è già campagna elettorale in vista delle regionali (si vota il 3-4 aprile), e il premier non si tira indietro. Non fosse stato per la bronchite, avrebbe trascorso questo weekend «in giro per l'Italia» a fare propaganda. Per non rischiare fastidiose ricadute, tuttavia, ha delegato il compito ai fedelissimi. Ieri, per esempio, si è collegato via interfono con il Consiglio dei ministri. Ha insistito sull'importanza di lavorare assieme per allargare la coalizione in modo, così, «da tornare a vincere». Secondo alcuni ministri, Silvio Berlusconi avrebbe espresso vivo rammarico per «l'autolesionismo» di chi, nella Casa delle libertà, non si starebbe impegnando a sufficienza in tal senso. «Per vincere», si sarebbe accalorato il premier secondo il racconto di chi lo ha udito, «dobbiamo aver voglia di farlo, tutti assieme».

Ha confidato ai membri del governo, il presidente del Consiglio, che «la trattativa con i Radicali è ancora aperta», lui spera di stipulare con loro un patto elettorale. Il fronte anticomunista dev'essere il più ampio possibile, e poco importa che sia anche alquanto eterogeneo. «In questi giorni gli esponenti della sinistra stanno occupando la tv partecipando a tutte le trasmissioni», è il suo cruccio maggiore: «Prodi a Primo piano, Bertinotti a Batti e ribatti, e poi ancora Fassino alla 7». Secondo Berlusconi, «questi signori in quattro anni di opposizione hanno utilizzato il loro tempo solamente in risse tra di loro senza preoccuparsi di presentare un programma. E' gente che da quando sta in politica si è schierata sempre dalla parte sbagliata e non ha neppure un progetto».

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi con il leader dell'Unione Romano Prodi

L'Udc minaccia «Da soli alle regionali»

ROMA. Si drammatizza il braccio di ferro nella Cdl sulle regionali, dopo il nulla di fatto del tavolo nazionale di giovedì: l'Udc ha convocato per lunedì l'Ufficio politico, durante il quale potrebbe decidere di andare da sola nelle tre regioni del Nord, e gli alleati, soprattutto Forza Italia, non abbandoneranno l'atteggiamento «muscolare» nei suoi confronti. E nel partito di Berlusconi è venuta alla luce una polemica, finora rimasta sotto silenzio, sulla candidatura di Carlo Monaco a presidente dell'Emilia Romagna. Ai centristi non è piaciuto il clima registrato al tavolo nazionale, dove hanno chiesto due posti in ciascuno dei tre listini maggioritari di Veneto, Lombardia e Piemonte, e hanno ricevuto come risposta non più di uno». E la candidatura di Monaco non è piaciuta neanche a Isabella Bertolini, coordinatore azzurro dell'Emilia Romagna: «Prendo atto - ha affermato polemicamente - della decisione assunta dai vertici della Cdl anche se il candidato doveva essere di Forza Italia».

TRA OGGI E DOMANI INCONTRO CON BOSSI, LUNEDÌ VERTICE PISANU-PANNELLA PER RISOLVERE I PROBLEMI SULLA LEGALITÀ DELLE ELEZIONI REGIONALI

Silvio lancia l'offensiva della Quaresima

«Vogliono che finisca come Craxi? Se ne accorgeranno...»

retroscena
Augusto Minzolini

ROMA

CERTO che questo non è uno dei periodi migliori per Silvio Berlusconi, costretto dal medico a stare a letto anche se non ne può più. Tant'è che da qualche giorno il premier, malgrado le linee di febbre, tempesta di telefonate i palazzi romani. «Ho una forte bronchite - ha spiegato ieri ad un parlamentare -. Sono pieno di muco. Ma sono in via di guarigione. Nel weekend vedrò Umberto (Bossi, *ndr*) per parlare con lui dell'alleanza con i radicali. Lunedì sarò a Roma e il 19 incontrerò voi senatori». In questi giorni sono poche le cose che lo consolano. C'è quel libro edito su di lui in Russia, scritto da un giornalista multilingue (conosce anche il curdo e l'indu), Llyinssky, ben introdotto nel vecchio regime, quello della famigerata Unione, che lo descrive come un eroe moderno che ha combattuto «la mafia, il terrorismo e l'immigrazione incontrollata», argomenti che anche nella Russia di Putin vanno di moda. E magari c'è la speranza - e la gran voglia - di liberare a tutti i costi la giornalista del *manifesto* rapita in Iraq, Giuliana Sgrena. «Se i suoi rapitori si dimostreranno dei rapitori comuni - assicura il sottosegretario all'Interno, Michele Saponara - qualcuno il riscatto lo pagherà. Sia il governo, la Nato o la Croce Rossa. Questo non importa».

Già, non sono pochi i pensieri che affollano la mente del premier. Quelli che lo assillano di più, però, non riguardano le inchieste giudiziarie, a cominciare da quella sui presunti traffici tra Roberto Formigoni e gli uomini di Saddam: «Sull'Iraq - è il pensiero del premier - i nostri avversari, con le posizioni che hanno, farebbero bene a stare zitti». No, la vera preoccupazione di Berlusconi è un'altra: quel comportamento perverso, quell'irrazionale masochismo» che si è impossessato della coalizione di centrodestra, quei veti «incrociati» che hanno paralizzato la sua politica e gli hanno fatto perdere, o rischiano di fargli perdere, alleati che potrebbero dimostrarsi fondamentali come la Mussolini o i radicali.

Per cui, da Arcore, un Cavaliere raffreddato e febbricitante, telefona a chiunque e le sue conversazioni con il mondo esterno cominciano tutte con la stessa espressione di rito: «Sono davvero incavolato». Due giorni fa ad un ministro del suo governo, Berlusconi ha consegnato una frase di quelle che possono rimanere impresse nella memoria: «Questi qui (gli alleati, *Ndr*) vogliono farmi fare la fine di Craxi, abbandonato da tutti. Da una parte e dall'altra, dicendo no a questo o a quello, puntano tutti a indebolirmi. Ma se ne accorgeranno. Io sulla battaglia per allargare l'alleanza, a destra come a sinistra, andrò avanti. E se per colpa di qualche alleato di oggi dovessimo perdere le regionali, subito dopo faremo i conti». Ieri mattina, invece, è squillato il telefonino di un senatore di Forza Italia e la lista dei cattivi del Cavaliere aveva come al solito al primo posto il nome degli ex-dc. «Questi - si è sfogato - non vogliono farmi fare l'accordo con i radicali solo per un gioco di ricatti. Chiedono sempre una cosa in cambio. L'ultima riguarda l'Authority delle Telecomunicazioni: già, per l'antitrust ho dovuto difendere il nome di Guazzaloca, ma almeno aveva il merito di essere stato sindaco di Bologna; ora sono arrivati a propormi il nome del sottosegretario all'Economia, Gianluigi Magri, ma quello è un medico cardiologo che per andare all'Authority può vantare un solo titolo: l'amicizia con Casini. Non si può andare avanti con questa politica dei ricatti su tutto. La verità è che quelli dell'Udc sono degli infiltrati nelle nostre file che hanno un solo obiettivo: rovinarmi la vita».

Così per rompere l'accerchiamento il premier ha progettato dal letto una controffensiva, quella del weekend di Quaresima. Ha cominciato ieri mattina con una telefonata (ormai non si contano) in Consiglio dei ministri nella quale ha annunciato che ha intenzione in tempi brevi di convocare un vertice di maggioranza «sull'allargamento della coalizione». Poi - probabilmente domenica - tenterà di strappare un «sì» a Bossi sull'alleanza con i radicali. Il premier, comunque, ha intenzione di andare avanti in ogni caso nell'abbraccio con Pannella, magari realizzando - è una delle formule usate - «un rapporto privilegiato tra radicali e Forza Italia». Lunedì sera a Roma dovrebbero essere definite appunto «forme» e «modi» dell'alleanza, ma intanto nel pomeriggio dello stesso giorno il ministro dell'Interno Pisanu riceverà Pannella per parlare di argomenti come "la legalità delle elezioni regionali" e la data del referendum sulla fecondazione.

Insomma, Berlusconi ha una gran voglia di reagire. E i suoi «riottosi» alleati? Fini, dopo lo scontro sulla Mussolini, si è chiuso in un silenzio «ostile». Pier Ferdinando Casini se ne sta per il momento defilato: «Ieri sera - raccontava giovedì scorso il presidente della Camera nel corridoio dei passi perduti a Montecitorio - mi ha telefonato Berlusconi. L'ho trovato alquanto adirato per il no dell'Udc all'alleanza con i radicali. Io gli ho detto che non ne sapevo niente della riunione dell'ufficio politico del partito. E comunque non voglio occuparmi di questo caso. La verità è che a meno di due mesi dalle regionali non abbiamo ancora i candidati. I problemi discendono tutti da lì». Se Casini se ne lava le mani, Carlo Giovanardi, che pure è un ex-dc berlusconiano, continua a svolgere con passione il suo ruolo di grande «mediatore» dell'alleanza con Pannella. «Anche se Bossi cede - proclama - io non torno indietro. Ho parlato con Mannheimer e mi ha detto che con i radicali dentro, su 100 elettori della Cdl, 4 non ci voterebbero più e altri 20 si troverebbero in forte imbarazzo». «Stupidaggini - sostiene il senatore di Forza Italia Tomassini -: gli ex-dc, a cominciare da Tabacci, più che dei dissidenti sono dei congiurati». E alla fine, stranò a dirsi, l'unico che spezza una lancia in favore del Cavaliere è proprio il vecchio nemico, Marco Follini, ora suo vicino a Palazzo Chigi: «Io, sull'opportunità di dare ospitalità ai radicali non ho cambiato idea - spiegava ai suoi ieri -. Prendo atto che il mio partito ha deciso di attestarsi su una posizione diversa. Ma se ci saranno delle novità da parte di Berlusconi come un accordo in qualche forma con i radicali, non sarò certo io a fare le barricate. Saranno l'Udc, Buttiglione e Giovanardi, a doversi prendere la responsabilità di dire di no. Loro dovranno accollarsi per intero lo strappo con Berlusconi». Insomma, alla fine il Cavaliere l'alleanza con i radicali dovrebbe portarla a casa.

IL CAVALIERE COSTRETTO AD ARCORE DA SABATO

«Sto in casa per la gioia di Veronica e dei ragazzi»

■ «Mi sento in sintonia con molti italiani come me relegati a letto dall'influenza». Così Silvio Berlusconi intervenuto telefonicamente al Tg4 di Emilio Fede ha scherzato sul suo stato di salute. «Non ho seguito il consiglio di Sirchia - ha aggiunto -, non ho fatto il vaccino»: di qui l'attacco influenzale che lo ha costretto a interrompere da qualche giorno le attività pubbliche e a rinviare la visita al Cairo prevista per lunedì. Il premier ha rivelato, scherzando con Emilio Fede, di essere stato «sequestrato in casa ormai da sabato scorso con temperature molto alte, che si sono abbassate poi si sono rialzate da capo. E io sono qui per la gioia di Veronica e dei mie figli».
Chi si immaginasse però un Berlusconi sotto le coperte con la borsa d'acqua calda sarebbe fuori pista, perchè la febbre c'è stata, sì, ma «a casa, io, abitué - confida il Cavaliere - lavoro senza interruzione perché leggo, correggo, sottoscrivo un mare di documenti, faccio e ricevo decine di telefonate, risolvo i problemi che mi vie mi vengono posti dai vari ministri a cui non pare vero di potermi avvere per lungo tempo a telefono, e poi - sottolinea - sto lavorando all'elenco delle cose ancora da fare».

Il vicepremier Marco Follini con il ministro per le Politiche Comunitarie Rocco Buttiglione

Il premier punta a un'intesa privilegiata fra Forza Italia e i Radicali E il vicepremier Follini confida «Non sarò io ad alzare le barricate, se vogliono le facciano pure Carlo Giovanardi e Rocco Buttiglione»

Tranne

La democrazia non è molto amata nel mondo arabo, praticamente non esiste. Tranne che nei paesi alleati degli americani che invece hanno imparato da loro ad apprezzarne il valore e ne applicano le regole con rigore morale. Come in Arabia Saudita dove ieri sono andati tutti entusiasticamente a votare. Tutti, tranne le donne.

jana@lastampa.it

Jana

POLEMICA A DISTANZA SULLA RSI

Giovanardi: non è stato il governo a proporre lo status di belligeranti per i soldati di Salò

■ A proposito delle polemiche politiche sullo status dei «repubblichini» di Salò il ministro per i rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi ha dichiarato: «Mi corre l'obbligo di precisare che il disegno di legge sul riconoscimento dello status di belligeranti ai soldati della Repubblica di Salò, è stato presentato al Senato per iniziativa di un gruppo di senatori e non del governo». A fargli eco, da Trieste, è stato il ministro Tremaglia che ha sostenuto che «non c'è nessun stravolgimento morale o politico: i combattenti di Salò sono belligeranti nei fatti e ogni polemica è inutile». «Io - ha proseguito Tremaglia - ho combattuto, ho rischiato la pelle e difendo la mia storia, come quelli dell'altra parte. Quando ero nei campi di concentramento ero chiamato prigioniero di guerra».

Carlo Giovanardi

Bertinotti: una proposta di legge per inquinare la verità: se siamo qui è merito della Resistenza

■ «La polemica sulla proposta di legge sui combattenti di Salò è un modo surrettizio per inquinare una verità fondamentale: se siamo qui lo dobbiamo alla Resistenza». Lo afferma il segretario di Prc, Fausto Bertinotti. E Roberto Giachetti della Margherita aggiunge che «alcuni esponenti di An con le loro parole rifiutano qualsiasi tentativo di arrivare a una riconciliazione definitiva e a una memoria condivisa in Italia, contraddicendo così l'opera meritoria che il presidente Ciampi da anni porta avanti in questo senso. Oggi il ministro Tremaglia visita la Risiera di San Sabba, l'unico campo di sterminio nazista in Italia, e difende la storia dei combattenti di Salò. Non sappiamo se sia una provocazione, certo non rasserena il clima».

Fausto Bertinotti

DEPOSITATO IL MAXI-EMENDAMENTO DELLA MAGGIORANZA IN SENATO, MA E' ANCORA GIALLO SUL TESTO

Riforma giustizia, meno poteri al Guardasigilli

Castelli: recepite tutte le critiche del Quirinale

Gigi Padovani

Tutti i punti della riforma dell'ordinamento giudiziario bollati da Ciampi come «incostituzionali» a metà dicembre riguardavano i nuovi poteri di controllo sulla magistratura affidati al ministro. Dopo un lungo confronto interno alla maggioranza, all'ultimo giorno utile sono stati depositati ieri in commissione Giustizia del Senato i punti di modifica, attraverso un maxi-emendamento del governo, che di fatto recepiscono soltanto le osservazioni del Quirinale. L'opposizione grida allo scandalo, parlando di ennesimo «pastrocchio» e di «arroganza» del Guardasigilli. E Roberto Castelli, ha dichiarato al Tg3, come sta la questione: «A termini di Costituzione Ciampi non può non promulgare la legge, una volta che è stata rivotata la seconda volta dal Parlamento. Ma noi abbiamo cercato di accogliere assolutamente tutte le osservazioni che il Presidente della Repubblica ha fatto».

In realtà, le modifiche che faticosamente i quattro «saggi» della Casa delle libertà sono riusciti a scrivere dopo molte riunioni andate a vuoto - tra Castelli (Lega), La Russa (An), Gargani (Fi) e Vietti (Udc) - limitano fortemente le potestà del ministero rispetto ai magistrati. E' su questo «controllo» dell'esecutivo verso il potere giudiziario che si sono appuntate sia le osservazioni di Carlo Azeglio Ciampi, sia le forti proteste dell'Anm, sfociate in contestazioni clamorose, come gli scioperi o le esternazioni durante l'inaugurazione dell'anno giudiziario.

Soddisfatto il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti, che è convinto che il nuovo testo «accolga l'invito del Capo dello Stato rappresentando anche un obiettivo miglioramento della riforma dal punto di vista della funzionalità». E Vietti esprime anche un augurio, che cioè l'«Anm apprezzi gli sforzi fatti per modificare la legge». Per la verità, l'Associazione dei magistrati e l'opposizione avrebbero voluto un radicale cambiamento della riforma, mentre soprattutto Forza Italia «frenava». Alla fine, non dovrebbero esserci più problemi, anche se ieri sera è nato un piccolo giallo sugli emendamenti della Cdl, in quanto sono stati «segretati» fino al termine di lunedì alle 15, ultimo istante utile per presentarli a Palazzo Madama, con qualche possibilità residua di nuovi «sub-emendamenti» azzurri, scritti magari dall'ala «dura» anti-giustizialista.

Si saprà soltanto il giorno di San Valentino quale testo sarà varato per la firma definitiva di Ciampi. Ma ecco quali sono le modifiche trapelate al provvedimento «bocciato» il 16 dicembre scorso, che ha tra le sue normechiave la separazione delle funzioni (non delle carriere, servirebbe una modifica della Costituzione), sui concorsi, gli incarichi extragiudiziali, l'azione disciplinare e le nomine. In quell'occasione, il Presidente richiamò anche il voto politico alla cattiva abitudine di legiferare in modo astruso, visto che la riforma è «condensata in due soli articoli, il secondo dei quali conta di 38 commi». Su questo punto ci sono state riunioni di Casini e Pera, ma non sembra che si siano fatti molti passi in avanti.

RELAZIONE ANNUALE. Il potere del Guardasigilli di comunicare alle Camere le linee di politica giudiziaria, in contrasto soprattutto con l'articolo 110 della Costituzione, sarà limitato alle sue competenze: l'organizzazione degli uffici (scrivanie, sedi, fotocopiatrici ecc).

MONITORAGGIO SUI PM. Il ministero doveva avviare un controllo sugli esiti dei procedimenti giudiziari: è stato del tutto abolito.

RICORSO AL TAR. Era un'altra delle possibilità di intervento concessa al ministro della Giustizia: bloccare una nomina del Csm, come il procuratore generale di una importante città, con un ricorso davanti al Tar, cioè un tribunale amministrativo. L'Udc avrebbe preferito fosse abolita, rimarrà soltanto per il «conflitto di attribuzione».

CONCORSI. E' forse la modifica più importante: infatti le nuove norme consentivano ad una commissione esterna al Csm - quindi controllabile dall'esecutivo - di condizionare concorsi, assegnazione degli incarichi, situazione dei posti vacanti. Se prima venivano messi a concorso tre incarichi, per procuratori di Milano, Roma e Palermo, ora la commissione a stabilire sede per sede l'idoneità, togliendo all'organo di autogoverno la possibilità di intervenire. Ora invece il concorso stabilità quali sono i magistrati «idonei» a quei tre posti, ma sarà sempre il Csm a stabilire quale giudice li dovrà ricoprire. E su questo punto le resistenze di Forza Italia sono apparse forti, da parte di Giuseppe Gargani.

Da lunedì comincia un lungo cammino, tra Senato e Camera, che il Quirinale seguirà con attenzione.

I PUNTI SOLLEVATI DA CIAMPI

1. Il nuovo potere del ministro della Giustizia di comunicare alle Camere le linee della politica giudiziaria per l'anno in corso
2. L'istituzione di un ufficio di monitoraggio sugli esiti dei procedimenti giudiziari
3. La facoltà di impugnativa concessa al ministro della Giustizia sulle delibere del Csm riguardanti gli incarichi dei magistrati
4. Il «sensibile ridimensionamento» del Csm nell'assegnazione, nel trasferimento e nella promozione dei magistrati

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi con il ministro della Giustizia Roberto Castelli

COME SI TRASFORMA LA FONDAZIONE «ITALIANIEUROPEI»

Tra D'Alema e Amato spunta il ticket

Antonella Rampino

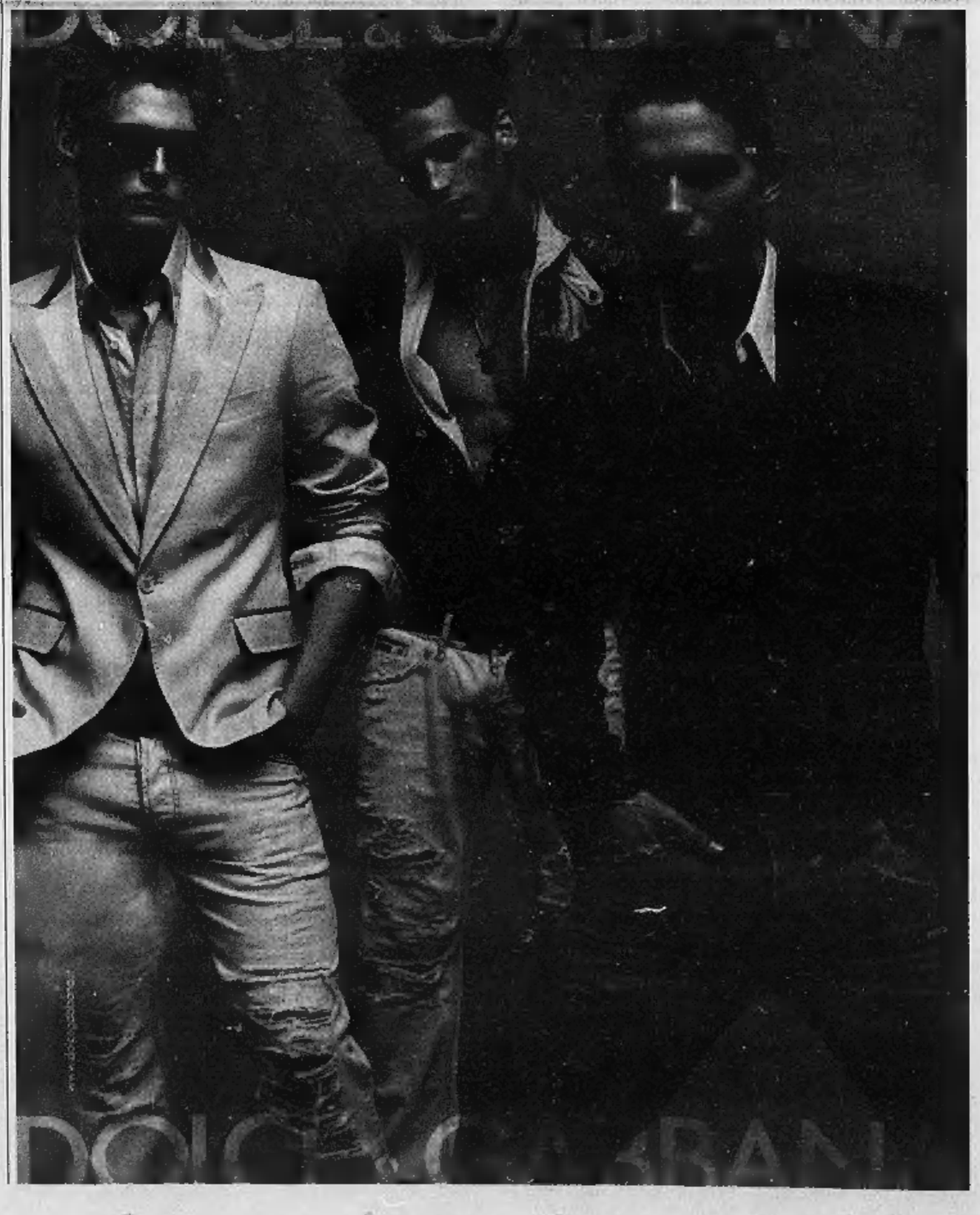
UN ticket per l'Unione al governo, chissà. Un ticket per Italianieuropei quasi di sicuro. A Palazzo Borghese, quartier generale di Massimo D'Alema, la consegna del silenzio è assoluta, ma un piccolo terremoto è in corso da alcune settimane. Da quando s'è saputo che era in uscita il direttore della Fondazione, nonché firma responsabile di «Italianieuropei», bimestrale dedicato al riformismo ben prima che la Quercia tutta l'assumesse congressualmente a mo' di bandiera, e nato anch'esso nel bel mezzo della stagione dell'Ulivo a Palazzo Chigi da un ticket illustrissimo, D'Alema più Amato che vi aveva fatto confluire la sua «EuropaEuropae». Andrea Romano, ultimo dei sovietologi ancorché quarantenne, ma riformista con una vistosa inclinazione per il new labour di Blair (la sua monumentale monografia dedicata al re di Downing Street uscirà tra qualche settimana), lascia e va ad occuparsi di saggistica all'Einaudi. E anche volendo elucubrare che infine Romano aveva più feeling con Amato che non con D'Alema, quest'ultimo ha preso la palla al balzo. Anzi, per la precisione ha preso il telefono e ha chiamato quello che per lui è l'unico «dalemiano autorizzato a definirsi tale»: Giuseppe Caldarola, che quand'era direttore dell'«Unità» fu oggetto di ogni dalemiano strale, oggi deputato della Quercia (e autore per il «Riformista» di una deliziosa e maliziosa serie di apologhi sull'antropologia della nomenklatura unionista).

Che dici, Peppino, ci verresti a dirigere la rivista? Parliamone, pare sia stata l'ovvia risposta. Pare anche che nelle intenzioni di D'Alema l'occasione possa essere colta al volo per un restyling del bimestrale e non solo. Nel corso del tempo fondazione e rivista han spaziato, anzi volato alto, il socialismo, il riformismo, le sfide del futuro come in ogni think tank che si rispetti, ma anche promosso una summer school per la formazione politica, e affrontato lodevolmente in tempi non sospetti i temi della bioetica. Si potrebbe rendere la rivista più giornalistica, più capace di comunicare i contenuti ai quali la Fondazione lavora.

Ma adesso, visto che tanto poi la rivista, a parte quello responsabile, ha due direttori veri, che rispondono al nome di Giuliano Amato e Massimo D'Alema, c'è anche da trovare un direttore della Fondazione. C'è chi maligna che se per la rivista arriva un dalemiano puro, per la Fondazione ci vorrebbe un amatiano perfetto. Solo malignità, naturalmente, perché il nome che circola per quel ruolo è quello di Piercarlo Padoan. Che fu nel pool dei consiglieri economici di Massimo D'Alema a Palazzo Chigi. Un professore della generazione dei cinquantanni tra i meno noti in Italia, che ha insegnato in Giappone, negli Stati Uniti, a Bruges prima di approdare alla Sapienza, dove fu allievo di Giancarlo Gandolfo. Pensatore di uno snobismo non inferiore a quello di uno Spaventa, e famoso per l'applicazione della teoria dei giochi all'economia contemporanea, è anche lui, come Peppino Caldarola, una vecchia conoscenza di Botteghe Oscure. Educazione sentimentale e politica ricevuta tra l'Istituto Gramsci e la rivista trimestrale che, a metà degli Anni Settanta, facevano Rodano, Napoleoni e Tatò, Padoan non frappose tempo in mezzo quando, dopo poco che era approdato come consigliere di Palazzo Chigi, si trovò a disagio di fronte al liberismo propugnato a tutto campo da Nicola Rossi, naturalmente per conto di D'Alema. E diede le dimissioni. Ma adesso che la Quercia ha confessato di non potersi non dire keynesiana, per lui si possono anche aprire le porte di Palazzo Borghese, come direttore della FondazioneItalianiEuropei. Sempre che il ticket vada in porto, naturalmente.

Il presidente dei Ds Massimo D'Alema (a fianco) e l'ex premier Giuliano Amato (foto sotto) che guidano insieme la Fondazione Italianieuropei

A dirigere la rivista il presidente ds chiama il fedelissimo Caldarola Per la fondazione l'ex premier punta sull'economista Padoan



GIOVANNI PAOLO II DECISO A RESTARE AL SUO POSTO

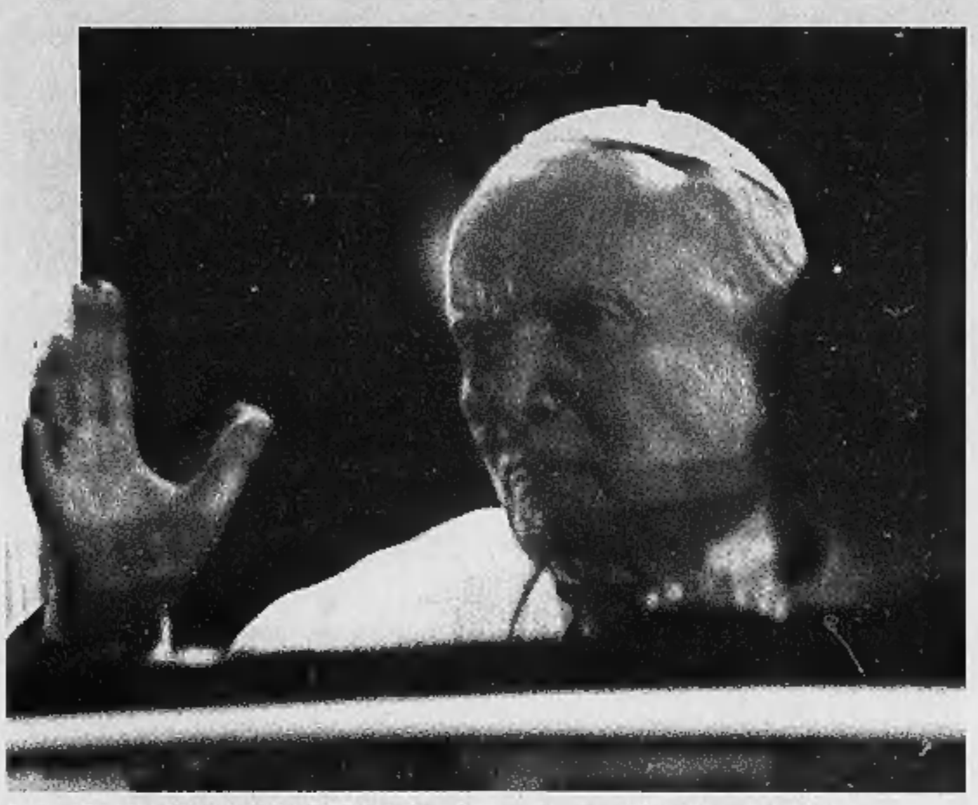
Il Papa agli ammalati «Il vostro dolore mi fa andare avanti»

Il Pontefice domani leggerà l'Angelus dalla finestra del suo studio Non ci saranno i pannelli antifreddo come ai tempi di Paolo VI

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Giovanni Paolo II moltiplica i segnali di volontà a restare al suo posto. Dopo il ritorno in Papamobile, una cavalcata per mostrare a Roma che il Papa c'è, eccome, ieri è arrivato un altro messaggio. Si celebrava la giornata della Madonna di Lourdes e la Giornata del malato; e la messa in San Pietro è stata celebrata dal cardinale Camillo Ruini. Per tutta la mattina c'è stata la possibilità che Giovanni Paolo II scendesse in basilica a salutare e benedire. Poi la saggezza ha evidentemente prevalso, e il Pontefice ha seguito la cerimonia dalla televisione. Ma nel messaggio del Pontefice letto dal cardinale Ruini al posto dell'omelia, Giovanni Paolo II scrive: «Le vostre preghiere e sofferenze offritele per la Chiesa e per il mondo; offritele anche per me e per la mia missione di Pastore universale del popolo cristiano». Un invito rivolto al futuro, naturalmente. «Al Santo Padre che ci vede e ci ascolta attraverso la televisione - ha detto il cardinale Ruini - vogliamo rispondere con il nostro affetto e la nostra grande gratitudine». (E non a caso l'Osservatore Romano di ieri titolava: «Chi prega ha nelle mani il timone della storia»). Il riferimento era ovviamente Giovanni Paolo II che «anche attraverso la sofferenza fattasi preghiera, manifesta all'umanità che la sua mano regge il timone».

Quindi, vista la rinuncia alla presenza in basilica, la prossima apparizione del Pontefice in pubblico sarà quella di domani mattina, per la preghiera dell'Angelus, alla finestra del suo studio. Che sarà aperta, come sempre, e senza i pannelli di protezione che molti anni orsono venivano usati per Paolo VI, in modo da proteggerlo dal freddo e dalla pioggia. Non si sa ancora però se il Pontefice pronuncerà solo una benedizione, lasciando all'arcivescovo Leonardo Sandri il compito di leggere il testo dell'Angelus e di guidare la preghiera mariana, o se il suo ruolo sarà più esteso. Alcuni in Vaticano pensano di sì, dal momento che sembra che la voce sia tornata buona; anche qui si tratterebbe soprattutto di prudenza, di non esporre Giovanni Paolo II ai rischi di uno sforzo che potrebbe irritare di nuovo la gola.



Giovanni Paolo II ieri ha partecipato alla Giornata del malato con un messaggio letto dal cardinale Ruini

E non è solo con la presenza mediatica del Papa che la Santa Sede manda messaggi «tutto normale». Ieri sono stati nominati cinque nuovi vescovi, (in Francia, Angola, Messico, Colombia e Canada), fra cui il successore del cardinale Jean-Marie Lustiger a Parigi, una delle porpore sicuramente più significative e importanti, trattandosi della capitale della «figlia maggiore» della Chiesa. E poi , scrive l'agenzia Apcom Giovanni Paolo II ha firmato una «Lettera Apostolica» - la prima del genere - interamente dedicata alle comunicazioni sociali. Il documento dovrebbe essere reso noto a breve, probabilmente in coincidenza con un simposio internazionale dal titolo: «Chiesa e media, un futuro che viene da lontano». Il convegno è promosso dal Pontificio Consiglio per le Comunicazioni Sociali per celebrare il 40esimo anniversario del decreto conciliare «Inter Mirifica» sui mezzi della comunicazione sociale. Segnali che filtrano dalle mura vaticane, nonostante il fatto che ieri, 11 febbraio, in Vaticano fosse festa (si ricorda la Conciliazione) e quindi gli uffici fossero chiusi.

Il messaggio letto dal cardinale Ruini «Offrite preghiere per la Chiesa e per la mia missione di Pastore universale»

Dopo gli esercizi spirituali di domenica pomeriggio Wojtyla trascorrerà una settimana di assoluto riposo

L'Angelus domenicale comunque sarà l'ultimo appuntamento pubblico del Papa per una settimana. Domani pomeriggio avranno inizio gli esercizi spirituali in Vaticano, predicati dal vescovo di Novara, Renato Corti, che proseguiranno fino a sabato 19 febbraio. Il Pontefice disporrà di una settimana intera di tranquillità per consolidare la convalescenza. Domenica 20 febbraio è previsto nuovamente l'Angelus, e poi l'agenda papale riprende con gli appuntamenti precedenti il ricovero al Policlinico Gemelli, a partire dall'udienza al primo ministro di Croazia, Ivo Sanader. E deve essere fissata una data anche per l'incontro quaresimale del Papa con i parroci romani, un appuntamento caro al Papa, in quanto Vescovo di Roma.

IL VALORE DELLA VECCHIAIA, LE DIVERSE ESPERIENZE DEI PREDECESSORI DI WOJTYLA

Il successore di Pietro e la corsa finale della vita

DALLA PRIMA PAGINA

Enzo Bianchi

La pressione mediatica è forte, insistente, ma perché finire in una sudditanza ai media e non avere più la forza di custodire eventi che sono invece occasioni preziose per interrogarsi sulla vita reale e profonda della Chiesa e sul necessario esercizio del ministero petrino?

In questo modo mi sembra non si colga l'occasione per riflettere in modo serio e sapiente su una verità umana, umanissima che riguarda tutti e ciascuno di noi, una realtà che è soprattutto quella che la buona notizia cristiana vuole illuminare. Sì, c'è l'enigma del male, della sofferenza e della malattia legato alla condizione umana: un salmo attribuito al grande Mosè ricorda che «la nostra vita arriva a settant'anni, a ottanta se ci sono le forze... quasi tutti sono fatica e dolore, presto è finita e noi ce ne andiamo». Credenti e non credenti abbiamo nel cuore «una nostalgia, un desiderio, un senso di eternità», sentiamo la morte come contraddizione a ciò che viviamo, speriamo, amiamo; tutti noi sentiamo il dolore in tutte le sue manifestazioni come un enigma, ma per i cristiani l'enigma si trasforma in mistero, cioè in qualcosa che rivela, «alza il velo» e apre una strada di salvezza: una vita nuova, una vita in cui non c'è più pianto, né angoscia, né situazione disperata, né morte. Così la fede cristiana consola quelli che hanno creduto e Gesù Cristo.

Certamente Giovanni Paolo II, anche lui discepolo del Signore, vive questo passaggio nella «valle stretta e oscura», applica a sé le parole dell'apostolo Paolo nella seconda lettera ai Corinti, che sa leggere come il corpo, «l'essere esteriore», si vada disfacendo, ma che sperimenta anche come «l'essere interiore» si rinnovi di giorno in giorno. Più volte abbiamo constatato questa verità nelle vicende di ferite e malattie di Giovanni Paolo II: il corpo che si incurvava, il suo appoggiarsi al bastone, il suo faticoso stare in piedi, la debolezza sempre più accentuata della voce... ma anche il crescere in lui della convinzione, della fede, della forza, frutto della perseveranza di tutta una vita spesa a servizio della comunione ecclesiale e dell'umanità bisognosa innanzitutto di giustizia, perdono, pace.

Chi è cristiano sa e sperimenta che debolezza, fragilità, diminuzione delle forze fisiche possono significare crescita di energie spirituali, di sapienza, di consapevolezza e di conoscenza della condizione umana. Il cardinale Sodano ancora una volta ha pronunciato parole di grande sapienza e discernimento: ha ricordato che nella Chiesa l'anzianità è un valore - ci si dimentica che il nome «presbitero» significa anziano! - perché al termine di una vita vissuta umanamente in giustizia e carità si raccoglie il frutto non solo dell'esperienza ma anche della sapienza; ha ricordato che comunque il Signore, pastore dei pastori, sa guidare la Chiesa in ogni situazione, non abbandona la sua comunità e, ancora, che il problema dell'eventuale rinuncia del Papa al suo servizio petrino spetta solo alla sua coscienza. Sì, il Papa sarà guidato dall'amore, e nella libertà sceglierà cosa fare in caso di grave impedimento.

Qui sento di dover dire alcune parole che suonano in contraddizione con altre udite qua e là. Innanzitutto, i cristiani cattolici credono che il servizio del successore di Pietro è essenziale per la Chiesa, che il Signore stesso ha voluto questo servizio di comunione per confermare i fratelli nella fede, ma sanno anche che il Signore è Signore della Chiesa e che anche quando venisse a mancare il Papa i cristiani non sono orfani né la Chiesa soffre separazione dal Signore. Nei confronti di questo Papa, come nei confronti di altri, occorre avere fiducia, rispettare il mistero della sua persona e della sua sofferenza. Sì, la verità è che la Chiesa prega e pregherà per il Papa malato, come pregava per Pietro in prigione a Gerusalemme, ma con piena fiducia che il Signore non abbandonerà mai la Chiesa perché ne resta sempre lui solo il Signore.

A sinistra: Giovanni XXIII
A destra: un'immagine di Papa Pio XII

Ci sono poi i suoi collaboratori, da lui scelti e voluti: e anche costoro, proprio perché posti a collaborare al servizio petrino, pur non essendo per stato esenti dal peccato, sono dotati di profondo *sensus ecclesiae*. Voci o schiamazzi, papolatrie untuose o mancanza di rispetto umano davanti al mistero della sofferenza di una persona non sono degne dei cristiani. Da ogni situazione, invece, può venire soltanto del bene se quanti vi sono coinvolti predispongono tutto affinché ogni cosa avvenga conservando la fede e secondo carità, cercando la verità nella dolcezza della comunità.

Molti si interrogano anche su questa «ostensione» della malattia di Giovanni Paolo II, ma va detto che anche questo modo di vivere la malattia e la corsa finale della vita è qualcosa che va rispettato, nella consapevolezza che esso riguarda l'intimità della persona: *secretum meum mihi*, «ciò che è nel mio intimo riguarda me», dice tutta la tradizione spirituale. Ci sono Papi, patriarchi, cristiani che hanno sofferto e sono morti in modo molto diverso: c'è chi quasi si nasconde, vive la malattia nella solitudine, dando all'itinerario finale la dimensione dell'intimità. Il grande patriarca Athenagoras, giunto a 84 anni e vistasi avvicinare la sua ora a seguito di una caduta con frattura del femore, chiese ai suoi collaboratori di essere lasciato solo in camera, con accanto al letto il pane e il vino eucaristici, per poter morire solo come un monaco. C'è chi, come Pio XII e Paolo VI, ha percorso un cammino in modo molto silenzioso e intimo; c'è Giovanni XXIII che con grande sapienza e decisione è passato da questo mondo a Dio in modo glorioso, con tutto il mondo, potremmo dire, al suo capezzale...

Le modalità nel vivere la malattia sono diverse: quello che è determinante nella vita cristiana è che sempre sia vissuta non come un evento che ci domina ma come un'occasione per fare di se stessi un «figlio di Dio», per mostrare verso tutti di essere un fratello, una sorella che, anche nella dolorosa esperienza della malattia, sa amare e accetta di essere amato: questo è l'elemento essenziale per vivere da cristiani l'approssimarsi della morte, al di là delle differenti modalità. Non a caso, anche la morte di Gesù è narrata in modi diversi: nel Vangelo di Marco, Gesù muore solo, abbandonato da tutti, muore nell'angoscia con un grido sulle labbra; nel quarto Vangelo, invece, muore come se regnasse, in un commiato glorioso dai suoi, cominciando a regnare sull'universo; nel Vangelo di Luca la morte di Gesù è chiamata «spettacolo, contemplazione» perché avvenuta di fronte a molta gente che lo ha visto morire tra due malfattori e ha potuto sentire le parole di quel condannato rivolte a uno dei compagni di supplizio: «Oggi sarai con me nel Pardès, in Dio».

Giovanni Paolo II ha lasciato l'ospedale ed è tornato in Vaticano: rispettiamo il suo dolore, la sua malattia, la sua convalescenza, non pretendiamo di «vederlo» a ogni costo e subito, non sottostiamo alle esigenze poste dai media per cui una esiste solo se «appare». Nel messaggio per la Quaresima, scritto pochi giorni prima di essere ricoverato, il papa ha ricordato che «l'invecchiamento, con i suoi inevitabili condizionamenti, può diventare occasione preziosa per meglio comprendere il mistero della croce che dà senso pieno all'umana esistenza». Parole scritte certamente per se stesso e per noi. Sì, anche quest'ora del suo pontificato è un'occasione propizia da vivere con sapienza.

ANNUNCIO PUBBLICITARIO A PAGAMENTO

Vogliamo riportare te e la tua famiglia al centro della politica italiana.

Per questo abbiamo depositato in Parlamento la prima legge quadro sulla famiglia e abbiamo proposto delle **soluzioni semplici e chiare:** garantire un reddito adeguato per tutti, migliorare la qualità del lavoro, incrementare il numero degli asili nido, aiutare le persone anziane, offrire a chiunque ne abbia bisogno un'assistenza sanitaria di qualità.
Per portare avanti queste proposte chiediamo il tuo sostegno, anche economico:
per costruire insieme un'Italia dove nessuno resti solo, nessuno resti indietro.

Elezioni Regionali 2005
Dai forza alle tue idee. Sostieni i DS.
c/c postale n. 40228041

io ci credo
Aderisci alla campagna nazionale di raccolta fondi dei Democratici di Sinistra.
www.iocicredo.it
per informazioni 848.58.58.00

DISAGI IN TUTTA ITALIA

TORINO ANNULLATI 464 TRENI

Stazione di Porta Nuova deserta per tutto il giorno. Trenitalia Piemonte ha annullato 464 treni. Dei convogli a lunga percorrenza ne sono partiti 9 su 90.

MILANO 4 CONVOGLI IN 2 ORE

Stazione Centrale priva di passeggeri. Hanno lavorato solo i ferrovieri dei treni comandati. Tra le 15 e le 17 di ieri sono partiti solo quattro convogli.

ROMA PENDOLARI GARANTITI

Dalla stazione Termini di Roma tra le 6 e le 14 di ieri sono partiti 142 treni su 330 in servizio. Allestito un trasporto sostitutivo per pendolari e studenti tra le 6 e le 9.

NAPOLI POCHI VIAGGIATORI

Per tutto il giorno la situazione alla stazione Piazza Garibaldi di Napoli è stata tranquilla. Si sono presentati solo i passeggeri che sapevano della partenza dei treni garantiti.

GUERRA SULLE CIFRE DELL'AGITAZIONE. LE FERROVIE: IL 30%. I SINDACATI: IL 90%

Soppressi due treni su tre Nuovo sciopero Alitalia

Nel giorno della protesta lo scontro si fa più duro. Il 17 febbraio la decisione del Tar sulle multe
Gli assistenti di volo si fermeranno per un'altra giornata il 21 contro i trasferimenti dei dipendenti

Raffaello Masci
ROMA

Scontro duro, nessuno accordo in vista, animi esacerbati e altri scioperi in calendario. Ecco come è finita la giornata nera dei trasporti che si è consumata ieri. La vertenza degli assistenti di volo Alitalia, aderenti al sindacato Sult, non ha prodotto novità apprezzabili, tant'è che un ulteriore sciopero è stato fissato per l'intera giornata del 21 febbraio. Lo scontro tra Trenitalia e i ferrovieri aderenti a sei sigle (tra cui Cgil, Cisl e Uil) è andato ancora peggio: la materia del contendere era la sicurezza (dopo l'incidente di Crevalcore del 7 gennaio scorso) ma lì scontro è stato sulle modalità dello sciopero. I ferrovieri avevano proclamato 24 ore (dalle 21 di giovedì alla stessa ora di ieri), il ministro aveva promulgato una «ordinanza» che limitava l'astensione dal lavoro a 8 ore tutte nella giornata di giovedì.

La disputa giuridica su chi avrà ragione, sarà chiarita in sede legale. Si parla di possibili multe da 2500 a 25 mila euro da comminare ai sindacati. Si sa anche - perchè lo ha comunicato Trenitalia - che i nominativi di chi ha scioperato nonostante l'ordinanza ministeriale, saranno comunicati dall'azienda al ministero perché questo prevede la prassi.

> Cgil, Cisl e Uil: «Taglio dopo taglio gli investimenti per garantire la sicurezza vengono costantemente procrastinati Sono bloccati anche i fondi già stanziati»

Quanto agli sviluppi e a quel che accadrà è presto per dirlo. La disputa su l'ordinanza sia equiparabile alla precettazione è di lana caprina. Gli animi però non sono sereni, questo è chiaro, e le polemiche non saranno sanate neppure nell'incontro previsto tra Trenitalia e i lavoratori per il 17 febbraio prossimo.

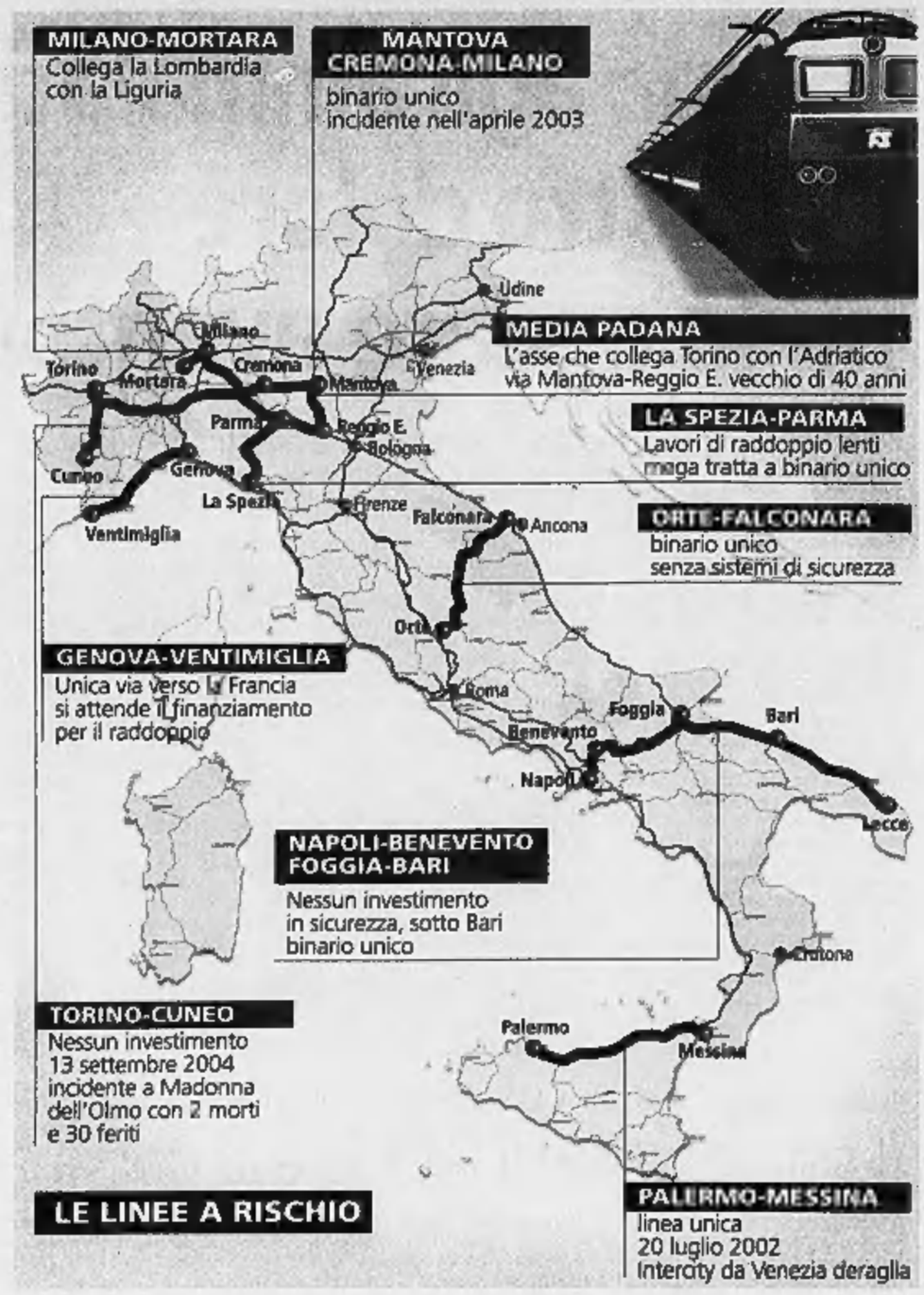
In tutto questo a farne le spese sono stati, come sempre, i cittadini. Informati sì, perché i call center di Alitalia e di Trenitalia hanno funzionato, così come i rispettivi siti Internet, però frastornati da indicazioni contraddittorie sulle modalità dello sciopero dei treni.

A sera inoltrata i primi bilanci di questa kermesse e le relative immancabili dispute, che hanno visto da una parte i lavoratori e dall'altra - in totale sintonia - Trenitalia e il Ministero. Con una puntigliosa nota, le Ferrovie hanno specificato che su 321 convogli previsti ne sono stati attivati 113, di cui 78 su esplicita indicazione della commissione di garanzia sugli scioperi. Un terzo, dunque, del servizio, e per giunta il più importante, sarebbe stato garantito. L'adesione all'agitazione, peraltro, non sarebbe andata oltre il 30% del personale interessato.

I sindacati hanno replicato che si tratta di chiacchiere, perché l'adesione allo sciopero ha sfiorato il 90% del personale e la paralisi del traffico è stata conseguente e proporzionale.

«I ferrovieri italiani hanno risposto massicciamente allo sciopero di 24 ore, malgrado la precettazione del ministro Lunardi», si leggeva in una nota serale di Cgil, Cisl e Uil, nella quale si precisava anche che «la categoria si batte per realizzare condizioni di sicurezza del servizio, contro il disfacimento del sistema ferroviario, che ne è la causa prima. Finanziaria dopo finanziaria, si assiste a un crescente taglio delle risorse destinate agli investimenti. Le misure per garantire la sicurezza sono costantemente procrastinate e anzi, alcune di quelle esistenti sono cadute sotto la scure dei tagli». Il confronto su questi temi, lamentano le confederazioni, «non si è mai neppure aperto e poi ci si stupisce che i lavoratori, di fronte all'aggravarsi della situazione, non accettino di ridurre la portata della loro protesta».

Quanto al trasporto aereo, la trattativa tra Alitalia e Sult sugli assistenti di volo è del tutto in alto mare, e l'incontro di ieri tra le parti non ha sortito esiti apprezzabili. Tant'è che il sindacato ha confermato il programma di scioperi già annunciato che prevede un nuovo fermo, di 24 ore, il 21 febbraio. «L'Alitalia - rileva il Sult - ha posto una pregiudiziale inaccettabile dichiarando la propria esigenza inderogabile a discutere esclusivamente del trasferimento del personale da Roma a Milano, ritenendola prioritaria rispetto a tutti gli altri argomenti oggetto del confronto, affermando di voler comunque procedere unilateralmente, anche senza accordo sindacale».



ALLA STAZIONE TERMINI UN VENERDI' DI PASSIONE

In attesa di uno dei pochi treni in partenza La calca sui binari ieri alla stazione Termini di Roma

> Migliaia di passeggeri hanno passato la giornata con il biglietto in mano e gli occhi incollati ai tabelloni delle partenze
>
> Troppi disagi e la rabbia esplode: «A soffrire di queste agitazioni è sempre e soltanto la gente comune»

Tra i turisti e i «forzati del vagone» aspettando la partenza impossibile

reportage
Giacomo Galeazzi
ROMA

TRENI soppressi, raffica di ritardi, orari in tilt, pochissimi ferrovieri nell'atrio e lungo i binari, uffici informazione presi d'assalto da un esercito di turisti all'oscuro del blocco, migliaia di passeggeri e pendolari con il biglietto in mano e gli occhi incollati ai maxischermi delle partenze. Alla stazione Termini il venerdì nero per chi viaggia su rotaia ha provocato una raffica di disagi, soprattutto tra i «forzati del vagone», ossia fra coloro che non hanno potuto fare a meno di mettersi in viaggio. Malgrado le 55.000 telefonate al call center delle Fs e l'annunciato «stop» della circolazione, in tanti, armati di pazienza e ottimismo, hanno provato ugualmente a salire in carrozza. Un tentativo «estremo», costato ore di attesa ma premiato in alcuni casi da successo, come è successo ai passeggeri dei quattro convogli «ad hoc» (due diretti a Nord, due a Sud) che hanno potuto aggirare la paralisi del traffico ferroviario grazie alle «misure straordinarie» approntate da Trenitalia per garantire i servizi minimi e alcuni collegamenti.

Al di là, però, delle «eccezioni fortunate», dalle prime ore del mattino il caos è aumentato di pari passo con le difficoltà per i viaggiatori, solo in parte mitigate dal fatto che stavolta gli utenti sono stati avvertiti per tempo dei rischi del blocco. Oltre ai problemi creati a migliaia di passeggeri italiani, la protesta ha creato un grave danno sia economico che di immagine al turismo. Anziane coppie di giapponesi e americani sommersi di bagagli o ragazzi tedeschi e inglesi con lo zaino in spalla hanno vagato senza sosta da un «information point» all'altro, alla vana ricerca di una parola definitiva sul reale orario del loro treno. «Non sapevamo nulla dello sciopero - spiega Paul Casti, 56 anni, insegnante statunitense in pensione mentre, insieme alla moglie, attende seduto sulla valigia di poter raggiungere i parenti a Lucca - abbiamo chiesto notizie in albergo e ci hanno detto che non avevano consigli da darci. L'unico modo era venire in stazione e provare a vedere se c'era qualche treno in circolazione».

Il blackout del trasporto ferroviario, in ogni modo, non ha colto di sorpresa solo i turisti. «E' una vergogna doversi accampare tanto a lungo per fare un viaggio di un'ora e mezza - inveisce Caterina Coltorti, 26 anni, biologa diretta a Perugia - devo viaggiare per forza, nel fine settimana ho un corso "full immersion" già pagato e non ho la minima idea di come arrivarci. Sono ore che aspetto qualche notizia ma l'unica risposta che mi sento ripetere è: "stiamo provvedendo, bisogna attendere". Comunque meglio bivaccare qui nella speranza, prima o poi, di partire che arrivare con un giorno di ritardo. Non ho alternative». Dunque, molti disagi, lunghe attese e una folla di «arrabbiati». Oltre ai disinformati, ai viaggiatori in transito e agli stranieri, ad affollare lo scalo di Termini sono stati i «male informati», rimasti bloccati dall'agitazione sebbene, raccontano, abbiano avuto telefonicamente conferma del loro orario. Una Babele di treni cancellati, riprogrammati «in extremis», posticipati, o sostituiti da convogli d'emergenza. «Ci dicono di pazientare, però stiamo immobili al freddo davanti ai tabelloni è una cosa indegna di un Paese civile - si accanisce Liliana Scopetti, impiegata 53 anni -. Come al solito, a dover pagare siamo sempre noi passeggeri».

Il fatto è che Trenitalia ha dovuto «rischedulare» i convogli e per molti passeggeri l'attesa si è protratta a lungo a causa di cancellazioni o slittamenti. Nell'atrio si alternano esasperazione e incredulità, rabbia e stupore. «Ormai ci siamo quasi abituati - sorride a denti stretti Lucia Biagetti, 61 anni, artigiana - chi promuove queste agitazioni finge di ignorare che ad essere colpite è la gente comune». Nella «ragnatela» dell'astensione dal lavoro sono rimasti intrappolati soprattutto i pendolari. «Siamo la categoria più vessata nel panorama degli utenti dei servizi pubblici - lamenta Cesare Marcozzi, agente di commercio - la lista delle difficoltà che dobbiamo affrontare è un bollettino di Caporetto pressoché quotidiano». A monitorare la situazione numerose pattuglie della polizia contro eventuali intemperanze dei più esasperati. Di fronte alla biglietteria, capannelli di viaggiatori reclamano, mentre contro si ripetuti e cronici disservizi», i comitati dei pendolari invitano a non mostrare il biglietto o l'abbonamento al capotreno per tutto febbraio.

Palazzetto delle aste

Via Torino, 23
Statale Gattinara Biella

BRUSNENGO
capannone giallo

AVVISO

Per arrivo nuovi lotti

Oltre 17.000 capi di abbigliamento: pantaloni, giacche, maglie, maglioni, abiti donna, scarpe uomo donna bambino

Cacharel, Redaelli, Verri, Nico, Fiorucci, Newpenny, Maska, Rodriguez, Coveri, Blok.60, Basile, Marina Rinaldi, Cristina Gavioli, Nikel, Les Fans, Max&Co., Equivoco, Ingram, Giorgio Kauten, Genny, Dream, Asics, Canali, Caractère, Pitstop, Nike, Fila, Lonsdale, Aquarama, Superga, Yves Saint-Laurent, Bottega Toscana, Nood, Iesos, Via Spiga, Giancarlo Paoli

Provenienti dai fallimenti
n°70/Trib. Bergamo
N°219/Trib. Milano
N°01/Trib. Asti
N°78/Trib. Torre Annunziata

TUTTO A 10 EURO AL PEZZO

TUTTO IN VENDITA SINGOLARMENTE ED AI PRIVATI

▪ *Orari dal lunedì alla domenica ore 10.15-13.00 14.00-19.30*
Chiusi Lunedì mattina Infoline 015/985.385

LE VERTENZE ANCORA APERTE

■ **MEDICI OSPEDALIERI**

Tra tutte le trattative in corso questa è la più complessa. Il contratto dei medici ospedalieri è scaduto da 38 mesi. La discussione non ha mai raggiunto nessun risultato concreto. Secondo i responsabili del sindacato se ci fossero proposte concrete si potrebbe chiudere in poche ore. Le 42 sigle sindacali hanno indetto uno sciopero in programma tra il 28 febbraio e il 4 marzo.

■ **PUBBLICO IMPIEGO**

Il contratto dei dipendenti del pubblico impiego è scaduto quattordici mesi fa. I responsabili sindacali lamentano una totale assenza di un tavolo negoziale. Il consiglio dei ministri ha risposto ieri annunciando un tavolo tecnico a Palazzo Chigi per l'esame delle questioni connesse ai rinnovi contrattuali. Cgil, Cisl e Uil hanno organizzato una giornata di sciopero per il 18 marzo.

■ **TRASPORTO AEREO**

L'altro ieri il personale di terra aderente al Sult e gli assistenti di volo Alitalia hanno scioperato per quattro ore. Sul tappeto per i primi il contratto unico e la riforma del settore. Gli assistenti chiedono invece più sicurezza e il rinnovo del contratto. La liberalizzazione selvaggia, sostiene il sindacato Sult, costringe le aziende ad utilizzare lavoratori precari e a più basso costo.

TELEFONATA DI BERLUSCONI MOLTO PREOCCUPATO PER LA CRESCENTE ONDATA DI PROTESTE

Il governo cerca un rimedio, Lunardi chiama i sindacati

Per pubblico impiego e medici sarà aperto un tavolo a Palazzo Chigi

Roberto Giovannini
ROMA

È arrivata la telefonata di un preoccupatissimo - e malato - Silvio Berlusconi a dare una scrollata ai suoi ministri sulla crescente ondata di agitazioni e scioperi. Proteste e tensioni che hanno natura e origini diversi (treni, aerei, medici, pubblico impiego, solo per fare qualche esempio), ma che rischiano di creare un clima socialmente ingovernabile e politicamente preoccupante da gestire per una Cdl che ha già le sue gatte da pelare. E così, la prima mossa decisa dal Consiglio dei ministri di ieri mattina - ancora una volta - è stata quella di assegnare al solito, irriducibile, sottosegretario alla Presidenza Gianni Letta la gestione di due tra le vertenze più spinose, ovvero il rinnovo del contratto dei medici e e (soprattutto) quello del pubblico impiego. La dicitura scritta è quella dell'avvio «quanto prima» di «un tavolo tecnico a Palazzo Chigi per l'esame delle questioni connesse ai rinnovi contrattuali per il pubblico impiego e per i medici». Decodificato, vuol dire che anche i ministri della Funzione Pubblica Mario Baccini e della Salute Girolamo Sirchia si aggiungono alla lista dei ministri di fatto esautorati da Letta nella gestione di questioni che pure formalmente ricadono nelle competenze del loro dicastero.

Meno facile, invece, una soluzione per quanto riguarda gli scioperi nel settore dei trasporti. Alla fine, dopo la riunione del Consiglio dei ministri, il governo sembra voler lanciare comunque ai sindacati un segnale di tregua, se non di pace: come ha spiegato il ministro del Welfare Roberto Maroni, non sono alle viste giri di vite per limitare l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi. E sul fronte della sicurezza nelle ferrovie, il ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi ha convocato per il 17 febbraio la prima riunione del tavolo sulla sicurezza, cui ne dovrebbero seguire altri a stretto giro. Tuttavia, nuove complicazioni sono in vista, con gli annunciati scioperi nel comparto aereo legati alla infinita vertenza Alitalia.

Maroni ha affermato che nei mesi scorsi erano «state ipotizzate delle proposte» in senso anti-sciopero, ma ha spiegato che «poi abbiamo deciso di non intervenire in questa direzione, confidando sull'efficacia dell'azione della Commissione di Garanzia presieduta da Martone che, in questo periodo di tempo, ha lavorato bene, ha regolato in modo soddisfacente applicando la legge». Tra i correttivi presi in considerazione lo sciopero virtuale, nuove forme di raffreddamento del conflitto, come il referendum consultivo sullo sciopero tra i lavoratori di uno stesso bacino d'utenza (previsto anche nel «Libro Bianco» di Marco Biagi), nonché la fattispecie degli scioperi «spontanei», oggi non contemplati dalla legge. Intanto, il viceministro Mario Tassone ha assicurato ai sindacati la volontà del governo di fare qualcosa per aumentare la sicurezza nei trasporti, argomento su cui l'Esecutivo, spiega, «sta lavorando moltissimo». Per il vice di Lunardi, però, «le forze sociali possono dare un contributo molto più grande rispetto ad una semplice protesta. Sono per il dialogo. Vediamo di costruire».

Per quanto riguarda lo sciopero di ieri nel comparto ferroviario, resta comunque aperta la questione delle eventuali sanzioni ai lavoratori che - sulla base dell'indicazione dei sindacati di categoria - hanno disatteso la precettazione del ministro Pietro Lunardi, che lo aveva ridotto da 24 a 8 ore la protesta per la sicurezza, proclamata all'indomani del grave incidente ferroviario di Crevalcore. «Mi atterrò alle disposizioni di legge», ovvero all'emanazione di sanzioni, aveva detto giovedì il ministro delle Infrastrutture Lunardi, linea ribadita ieri in Consiglio dei ministri.

Se così fosse, in base alla legge che regola il diritto di sciopero nei servizi pubblici potrebbero essere colpiti con pesanti multe sia le organizzazioni sindacali che i singoli scioperanti. Pare comunque che l'intenzione del ministro sia quella di comminare la sanzione solo alle sigle sindacali.

CONTRARIA LA FABI

Bancari, raggiunto l'accordo

■ A oltre un anno dalla scadenza l'Abi e Cgil, Cisl e Uil Falcri e Dircredito hanno l'accordo per il rinnovo del contratto dei bancari. L'intesa appena raggiunta (sarà siglata nelle prossime ore) prevede un aumento complessivo del 6,5%, riferito per l'1,9% al 2002-2003, per il 2% al 2004 e per l'1,9% al 2005; lo 0,55% è legato alla «riparametrazione» e lo 0,15% a una «misura sociale». Sarà inoltre prevista un'una tantum per il periodo di vacanza contrattuale. L'aumento medio mensile a regime per la categoria dell'ex capo ufficio dovrebbe aggirarsi tra i 140 e i 150 euro. Il contratto introduce per la prima volta nel settore la figura dell'apprendista. Sarà possibile quindi assumere giovani, come prevede la legge Biagi, a due livelli inferiori a quelli di uscita per una durata di 4 anni (per il secondo biennio l'apprendista sarà inquadrato a un solo livello inferiore).
La Fabi e il Sinfub, che hanno trattato a un tavolo separato, non condividono la proposta conclusiva dell'Abi. E se il segretario generale Fisac Cgil Mimmo Moccia lo ritiene un «contratto equilibrato», il numero uno della Fabi Cristina Attuati lo ritiene «insufficiente». Precisa: «Siamo critici sull'aumento salariale, sui quadri direttivi che meritano un maggior riconoscimento professionale ed economico e sulla legge Biagi che introduce una pericolosa quanto inutile precarizzazione del lavoro». La Fabi chiede di sottoporre l'ipotesi a referendum tra i lavoratori.

Messaggio distensivo di Maroni: nessun giro di vite nella legge sugli scioperi dei servizi

Non ci sarà la mano pesante nelle sanzioni I lavoratori non pagheranno multe

Minacce di nuovi scioperi

IL SEGRETARIO DELLA UIL: ELUDERE IL SINDACATO E' UN'ILLUSIONE

Angeletti: «L'esecutivo ci ignora Senza dialogo non si va avanti»

«I conflitti tra imprese e lavoratori sono sempre stati fisiologici Noi possiamo soltanto impedire che diventino distruttivi»

intervista
Giorgio Levi

QUESTO è un conflitto senza fine. L'idea di fondo è che le aziende non possono avere delle colpe. E tutto ciò genera una tensione enorme». Luigi Angeletti, leader della Uil, nel giorno della bufera dello sciopero delle ferrovie difende le scelte sindacali e sostiene che le porte delle trattative sul tema della sicurezza dei treni non solo non si sono mai aperte, ma nessuno sta cercando di farlo nemmeno in queste ore.

Sarà anche una lotta aspra, ma un fatto è certo. Ogni volta si discute sul numero delle ore di sciopero. Non si riesce ad uscire da questo sterno conflitto?

«Così come siamo adesso no. Gli scioperi non sono un fatto privato, così molti tentano di sviare la discussione portandola sulle conseguenze dello sciopero, e non sull'origine del conflitto».

Molti chi?

«Le aziende, ovviamente. In questo caso le Ferrovie. Noi mica abbiamo scioperato ventiquattro ore per avere più soldi nella busta paga. Ci siamo fermati per la sicurezza sui nostri treni. Riguarda i lavoratori delle ferrovie, ma anche i passeggeri. L'azienda ha tutto l'interesse a sviare l'opinione pubblica. Ed è quello che sta facendo».

E con Lunardi come va in questo ore? E' vero che se lo aveste informato avreste potuto sedervi ad un tavolo ed evitare tutto questo disastro?

«Ma quale informato. Noi abbiamo sollevato la questione da tempo e per tempo. Di certo non ci siamo svegliati ieri. Qui c'è l'illusione che non sia necessario discutere con i sindacati. Se si voleva parlarne c'era tutto il tempo per farlo».

Con Lunardi nessuno spiraglio di dialogo, dunque.

«Noi non abbiamo avuto nessun contatto, non abbiamo riscontrato alcuna disponibilità».

Resta il fatto che avete lasciato a piedi milioni di altri lavoratori.

«Lo sciopero nei trasporti è sempre un caso particolare. I conflitti tra imprese e lavoratori sono un fatto fisiologico. Quello che possiamo fare è evitare che diventino distruttivi. Noi abbiamo proposto da tempo lo sciopero virtuale, dove a pagare sono lavoratori e azienda, ma che non danneggia il pubblico».

Risposte?

«Manco una. Le aziende credevano che tutto fosse virtuale, anche le loro perdite».

Eppure oggi (ieri per chi legge,ndr) Antonio Martone della Commissione di garanzia sugli scioperi ha detto che è una buona idea.

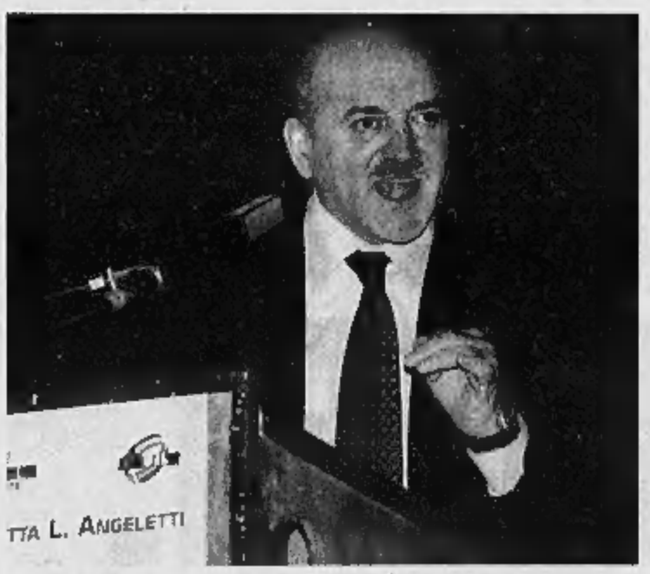
«Sì, ogni volta dicono sempre così. Ma ripeto, evitano sistematicamente di dire che lo sciopero virtuale sarebbe molto oneroso anche per le imprese».

Restano sul tavolo altri contratti ancora da discutere, pubblico impiego e medici ospedalieri tra i tanti. Che aria tira?

«Sul pubblico impiego bisogna aprire un tavolo tecnico, ma per ora non ci sono contatti. I medici sono tre anni che hanno il contratto scaduto e all'orizzonte non si vede nulla. E poi c'è la questione della competitività, dove ci sarebbe un impegno a parlarne, ma in concreto siamo fermi».

Ferri sempre più corti con il governo, pare di capire.

«Ne abbiamo viste di peggiori. Voglio essere buono. Il governo ha un comportamento che tende ad eludere il confronto con il sindacato nell'illusione che i problemi possano esorcizzarsi o si possano chiudere da soli. Sono spiacente di deluderli, ma nè l'una nè l'altra possibilità possono accadere. Quanto prima il governo lo capirà meno avremo guai in futuro».



Luigi Angeletti

> Le agitazioni non sono un fatto privato, ma molti tentano di sviare la discussione portandola sulle loro conseguenze e non sulla vera origine del conflitto

MARTONE

■ **«VIRTUALE SI PUO'»**
Il presidente della Commissione di garanzia sugli scioperi, Antonio Martone è intervenuto sulla questione dello sciopero virtuale proposta da Angeletti. «Ne prendo atto con profonda soddisfazione- ha detto-. «La Commissione ha sempre auspicato il ricorso a tale forma di sciopero nel settore dei servizi pubblici essenziali. Siamo disponibili a promuovere un immediato incontro sull'argomento».

MESSAGGIO PUBBLICITARIO

PIÙ CONSULENZA PER DECIDERE,
PIÙ SCELTA PER INVESTIRE.

10
E LODE

DIECI SOLUZIONI PREVIDENZIALI PER UN FUTURO A PIENI VOTI.

la Venezia assicurazioni

Un'offerta ampia e diversificata per la soluzione previdenziale su misura per te. Puoi privilegiare il vantaggio fiscale e la tranquillità di una pensione di importo certo e garantito, la salvaguardia della tua famiglia oppure le opportunità di un investimento a più elevato potenziale di performance, anche con una gestione in dollari. È l'offerta appositamente predisposta da La Venezia Assicurazioni per Banca Generali, due alleati preziosi per dare valore alla tua previdenza.
I prodotti de La Venezia Assicurazioni sono distribuiti dai Promotori Finanziari di Banca Generali.

Per informazioni: numero verde 800.155.155

BANCA GENERALI
La Banca dei tuoi investimenti

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo disponibile presso i nostri promotori finanziari.

MA BUSH FA SAPERE DI NON ESSERE DISPONIBILE A UN NEGOZIATO DIRETTO SULLE ARMI NUCLEARI

L'impianto nucleare di Yongbyon nella Corea del Nord

La Corea del Nord ci ripensa «Trattiamo direttamente con gli Usa»

■ Il giorno dopo il gran rifiuto di ogni mediazione e l'annuncio di avere «molte bombe atomiche» pronte all'uso, Pyongyang per bocca di Han Sung Ryol, inviato della Corea del Nord alle Nazioni Unite, corregge il tiro e riapre uno spiraglio alle trattative. Ma boccia il tentativo di mediazione internazionale in corso ormai da un anno e che, oltre agli Usa e al Paese asiatico, vede coinvolti Cina, Russia, Giappone e la stessa Corea del Sud: vuole un dialogo alla pari, direttamente ed esclusivamente con gli Stati Uniti. Il regime ieri è tornato sulla richiesta di negoziati bilaterali, già formulata invano in passato ma che all'indomani dell'annuncio del ritiro dai colloqui multilaterali acquisisce nuovo peso. «Torneremo ai colloqui a sei quando avremo una ragione per farlo e le condizioni saranno mature», ha spiegato il diplomatico in un'intervista concessa al quotidiano di Seul, Hankyoreh. «Un cambiamento della posizione degli Stati Uniti, con l'apertura di un dialogo diretto con noi, sarebbe un segnale che stanno cambiando la loro politica ostile nei nostri confronti», ha aggiunto. Nel 1994, gli Stati Uniti, sotto la presidenza di Bill Clinton, avevano sottoscritto un accordo bilaterale con la Corea del Nord per il congelamento del suo programma nucleare, offrendo in cambio di aiuti economici e tecnologici. L'accordo era poi stato disatteso da Pyongyang, che aveva annunciato il ritiro unilaterale dal Trattato di non proliferazione nucleare. La richiesta coreana è stata immediatamente respinta senza appello dal portavoce della Casa Bianca, Scott McClellan. «Questo - ha detto - non è un tema da trattare tra la Corea del Nord e gli Stati Uniti, ma è una questione regionale. Ci sono, e ci sono state in passato, molteplici possibilità nel contesto dei colloqui a sei, di dialogare direttamente con noi». Inviti a tornare a sedersi al tavolo delle trattative sono arrivati da tutti i Paesi coinvolti nei negoziati e anche dall'Unione europea.

UN'OPERAZIONE CONGIUNTA DELLA GUARDIA CIVIL E DELLA GENDARMERIE NATIONALE DI PARIGI

Caccia all'Eta nei conventi baschi

Arrestati due frati benedettini noti per le loro simpatie indipendentiste. Sono accusati di aver aiutato i terroristi

Gian Antonio Orighi
MADRID

Per la prima volta dal 1958, quando nacque l'organizzazione terroristica dell'Eta, la Guardia Civil di Madrid e la Gendarmerie Nationale di Parigi hanno fatto irruzione, ieri alle 12, in due conventi benedettini, il basco Lazkao e il francese Urt. Nel blitz, ordinato dal gip antiterrorista d'Oltr'alpe Laurence Le Vert, sono stati arrestati due noti monaci indipendentisti spagnoli, Juan José Aguirre (poi rilasciato nel pomeriggio a piede libero) e Marcel Etxendi. Accusa: collaborazione con banda armata. Lo stupore che provoca la detenzione di due religiosi si stempera se si ripercorrono i legami che hanno sempre mantenuto i terroristi con la Chiesa basca, al di qua e al di là dei Pirenei. Una prova? La prima assemblea dell'Eta si è tenuta nel 1962 proprio in un monastero. Dove? Guarda caso, proprio a Urt.

Il blitz è partito dalla documentazione che era stata sequestrata, nell' ottobre scorso, in casa dell'ex capo dell'Eta Mikel Antza, arrestato nei Paesi Baschi francesi. «Secondo i dati in possesso della Guardia Civil, il frate Aguirre avrebbe custodito, su richiesta di Antxa, documenti dell' Eta. E si sospetta anche che il numero uno dei terroristi baschi per ben dodici anni si sia nascosto a Lazcao per sfuggire alla polizia», annunciavano ieri pomeriggio le agenzie spagnole. Che poi precisavano: «Nel covo di Antza è stata rinvenuta una sua nota manoscritta in cui si avvisava Etxendi che Aguirre stava per recarsi a Urt per raccogliere un pacchetto». Insomma: erano almeno «postini» per conto dell'organizzazione.

CLERO E RIVOLUZIONE

Tra i più noti religiosi filo-Eta si ricorda **Eustakio Mendizábal**, detto «Txikia, frate benedettino, membro della sanguinaria «Colonna itinerante», ordinato a Urt. C'è poi l'arciprete di Irún, **José Ramón Troitiño**, che nel '92 ospitò due etarras che avevano piazzato un'autobomba a Santander. Ci sono poi i preti di San Juan de Luz, al confine con la Spagna, che incassavano i pizzi etarra nelle loro parrocchie.

Juan José Aguirre

Il più noto dei due frati, che in teoria dovrebbero solo adempiere alla regola dell'ordine monastico, «Ora et labora», è Aguirre, 75 anni, nativo di Alegia (nella Guipuzcoa, la regione di San Sebastian, da sempre la culla dell' Eta). La sua notorietà, e la sua «peculiarità», si devono al suo lavoro di bibliotecario. Di preziosi manoscritti? Anche, ma soprattutto di tutto il materiale prodotto dall' indipendentismo, armato e non, basco fin dai tempi della dittatura franchista. La ragione addotta? «Ciò che oggi è politica e terrorismo domani sarà storia», ha spiegato il monaco quando è stato rilasciato dopo quattro ore di interrogatorio, pur dovendo rimanere a disposizione del Tribunale nazionale di Madrid.

Nella biblioteca di Lazcao, accanto a 40 mila volumi del XVII e XVIII secolo, figuravano tutti i documenti di Eta, compresi gli ultimi numeri di «Zutabe», la rivista clandestina di terroristi che hanno assassinato, nella loro sanguinaria storia, 817 persone, tra cui 22 bambini, 740 dopo il ritorno della democrazia nell'era post-franchista. L'archivio è tanto prezioso che il governo indipendentista basco ha stanziato fondi per informatizzarlo. Aguirre, responsabile della biblioteca del convento dal 1970, attraversava la frontiera con la Francia, sotto il tallone di ferro del Caudillo, per procacciarsi gli originali «etarra». Etxendi, che è ancora agli arresti, 70 anni, navarro, gode di solida fama tra gli indipendentisti per i suoi libri sia in francese che in euskara, la millenaria lingua basca. «Non ho nulla a che spartire con l' Eta e come archivista mantengo le porte aperte a tutti», ha dichiarato, senza convincere nessuno, padre Aguirre. Ma le relazioni tra parte della Chiesa e gli etarras sono antiche. Tanto che il cattolico Inaki Ezkerra, nell'impressionante copertina del suo libro intitolato con un calembour «Eta pro nobis», cambia il simbolo dell' Eta (un serpente che si avviluppa su di una scure), in una serpe che si stringe ad una croce. E scrive: «La cosa straordinaria non è che l'Eta sia nata in un monastero, bensì che tale assemblea abbia immunizzato l' Eta e l'indipendentismo da Dio».

Oltre al Coordinamento sacerdoti di Euskadi, 600 sacerdoti che appoggiano la «lotta armata di liberazione nazionale», nei Paesi Baschi le chiese non celebrano le messe di suffragio per le vittime degli etarras perché, ricorda Ezkerra «un atto religioso non è un atto politico». E preti anti-Eta come Jaime Larrinaga o il «Foro Salvador» sono costretti a viaggiare sotto scorta della polizia.

LA PROTESTA DEGLI STUDENTI PIEGA IL GOVERNO

Sospesa la riforma del liceo francese

Domenico Quirico
corrispondente da PARIGI

«Gli studenti sono come il dentifricio, una volta che è uscito dal tubetto è impossibile rimetterlo dentro»: metafora un po' forte quella scelta da un previdente funzionario del ministero dell'Istruzione, ma efficace. Non lo ha ascoltato il ministro Francois Fillon che ha acceso con le proprie mani la miccia di un piccolo ma micidiale «Sessantotto». Centomila liceali in piazza giovedì contro la sua riforma non se li aspettava proprio. Un manrovescio platsale e fragoroso come gli slogan che i cortei hanno scandito contro di lui. Impossibile far finta di nulla. Così ieri ha annunciato che la marcia della nuova legge è sospesa. Ufficialmente il progetto resta in piedi, intatto, il tempo di chiarire l'equivoco con i ragazzi «che non ne hanno capito il vero spirito». Ma intanto per alcuni mesi il ministero rifletterà; e comunque niente riforma scolastica con gli studenti in tumulto e le barricate nelle scuole. Implacabile con la legge delle trentacinque ore l'esecutivo tentenna invece con i liceali

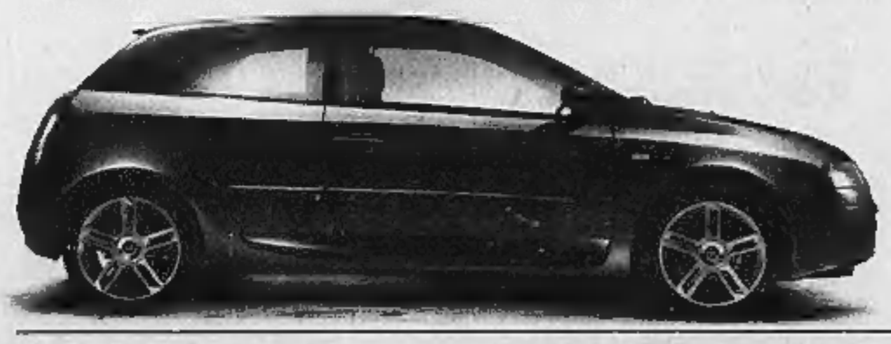
I segnali della rabbia non mancavano, le aule ronzavano di sovversione sommersa, parfino il partito del ministro sembrava tentennare a imbarcarsi su una nave così fragile. Questione di avere buona memoria. In ventanni si è formata una lista nutrita di governi, di sinistra e conservatori, che hanno dovuto battere in ritirata davanti agli studenti. A cominciare proprio da Chirac che nell'88 cercò invano di introdurre una selezione all'ingresso dell'Università. Bocciato. Memorie dense di insegnamenti che Fillon, affezionato alla sua riforma, ha pensato di poter aggirare puntando su armi efficaci come il disimpegno e l'indifferenza. In fondo, pensava, non sono più tempi da sessantotto. E ,sotto sotto, puntava su un arma cronologica: le vacanze invernali che vuotano le scuole e soprattutto la voglia di alzare barricate. Adesso la sua carriera politica barcolla.

Errore ancora più grave è stato quello di andare ad affrontare, di petto, un mito. Un mito firmato per di più da Napoleone. Perché questo è il chaccalauréat, la maturità alla francese, l'unica vera eccezione rimasta a un paese che si è sempre vantato della sua diversità. L'imperatore lo volle come prova di élite che chiude gli studi liceali e contemporaneamente apre l'accesso all'insegnamento superiore; nel 1808 lo scavalcarono con prove di latino greco e retorica trentuno animosi. Lo scorso anno sono stati 623 mila. E' ancora oggi un sesto grado didattico, prestigioso e fondamentale, che mette a dura prova studenti e famiglie, da lavoro agli psicologi e usura l'organizzazione scolastica già azzoppata da tagli di bilanci e economie. Fillon era sicuro di farcela proponendo di diluirlo nel corso dell'anno e di far scendere le prove finali da nove a sei. I centomila che lo hanno coperto di insulti in tutte le piazze di Francia lo accusano di voler ridurre il valore dell'esame e copiare, colpa suprema in un paese attraversato da umori antiamericani, i metodi scolastici statunitensi.

Chissà se per calmare la furia giovanile basterà il contributo governativo per pagare l'esame per la patente annunciato ieri dal primo ministro Raffarin?

Multijet

SARÒ VELOCISSIMO: STILO MULTIJET.



ACCELERAZIONE 0-100 KM/H IN 9 SECONDI.
CAMBIO A 6 MARCE. RIPRESA 60-100 KM/H IN 7 SECONDI.

Fiat Stilo Actual 1.4 16v benzina oggi tua a €12.980 con climatizzatore.
Finanziamento in 72 mesi, zero anticipo e zero maxi rata finale.

Fiat Stilo Multijet. Incredibile, ma diesel. FIAT

Fiat Stilo Actual 1.4 16v benzina 3p. Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa, da €12.980. Durata finanziamento 72 mesi, 72 rate da €213. TAN 3,95% TAEG 4,55%. Rate comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto. Spese gestione pratica €185+bolli. Salvo approvazione Sava. *2 anni di garanzia contrattuale + 3 anni o 120.000 km di garanzia aggiuntiva Fiat per le a partire dalla scadenza della garanzia contrattuale. E nel caso vendessi l'auto prima di cinque anni o della percorrenza di 120.000 km, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un'altra vettura del gruppo Fiat Auto. I termini e le condizioni della Garanzia Fiat per le sono contenuti nel contratto disponibile presso le Concessionarie Fiat. Offerta valida fino al 28/02/05. Fiat Stilo 1.4 3p, consumi in ciclo combinato: 8,5 l/100km. Emissioni CO_2: 198 g/km.

Fiat per te 5 anni di garanzia* o 120.000 km inclusa assistenza stradale. Nel caso vendessi l'auto prima dei 5 anni, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un altro veicolo.

L'AVVERTIMENTO DEL MINISTRO DEGLI ESTERI ISRAELIANO SHALOM

«La minaccia più grande per il presidente Abu Mazen sono i guerriglieri filo-iraniani Hezbollah»

■ È la milizia sciita libanese Hezbollah la «minaccia più grande» per il neo-presidente dell'Autorità Nazionale Palestinese, il moderato Mahmoud Abbas alias Abu Mazen. Lo ha dichiarato il ministro degli Esteri israeliano Sylvan Shalom, considerato un «falco», in un'intervista pubblicata sul quotidiano francese Le Monde. A parere di Shalom i guerriglieri filo-iraniani, attivi soprattutto nel Libano meridionale, sono «dietro la maggior parte degli attacchi pianificati contro di noi» e «hanno rimpiazzato Saddam Hussein nel versare denaro alle famiglie degli attentatori suicidi»; ecco perchè, aggiunge, «l'Europa dovrebbe inserire anche Hezbollah nella propria lista delle organizzazioni terroristiche». Shalom ha osservato che la Francia «è cambiata molto» e ha citato il sostegno dato alla risoluzione con cui il Consiglio di Sicurezza ha chiesto alla Siria di ritirare le sue truppe dal Paese dei Cedri.

Abu Mazen in preghiera ieri in moschea

ALLA RIUNIONE DI BARCELLONA ASSENTI SCHROEDER E BERLUSCONI PER INFLUENZA

Zapatero e Chirac: «Spagnoli, dite un grande sì al referendum per la costituzione europea»

■ Il premier spagnolo Jose Luis Rodriguez Zapatero e il presidente francese Jacques Chirac hanno invitato a dire un grande «sì» al prossimo referendum per la costituzione europea che si terrà in Spagna il 20 febbraio in una cerimonia a Barcellona sostenuta da lontano dal premier italiano Silvio Berlusconi e dal cancelliere tedesco Gerhard Schroeder. Zapatero ha ricordato l'importanza cruciale del primo referendum europeo sottolineando che la costituzione rafforzerà «un'unità che ci ha permesso di consolidare la pace e la democrazia in Europa e in Spagna». Chirac ha invitato gli spagnoli a dire «un sì in massa» che «dia l' esempio all'Europa e mostri il cammino in modo lampante» per l'approvazione di un trattato che rafforzerà l'unità continentale. Berlusconi e Schroeder non hanno potuto partecipare alla riunione a causa dell'influenza.

Zapatero e Chirac a Barcellona

VELTRONI DAL CAPO DEL TEMPIO ISLAMICO DI ROMA CHE SI UNISCE ALLE RICHIESTE DEI RELIGIOSI IN IRAQ. OTTIMISMO SULLA TRATTATIVA COI RAPITORI

L'imam di Roma sulle tv arabe: liberate Giuliana

A Baghdad strage in una moschea sciita e agguato a un uomo di Al Sistani

Flavia Amabile
ROMA

Le chiama «Sgriina» l'imam della moschea di Roma Mohamed Shewmita e, anche se ne storpia un po' il nome pronunciandolo all'araba, è chiaro che sta parlando proprio della giornalista rapita una settimana fa a Baghdad. Anzi, forse per chi ascolterà le sue parole, laggiù nella capitale irachena, sarà ancora più facile capire. Questa «Sgriina» è «una giornalista che opera col fine di favorire, rendere pubbliche e divulgare quelle che sono le sofferenze del popolo iracheno» e la richiesta della sua liberazione «non risponde solo ai nostri principi umani ma è dettata dagli insegnamenti che l'Islam ci ha dato, che rigettano categoricamente oppressione e aggressività», avverte. Il tutto letto in un perfetto arabo classico e quindi trasmesso ieri sera a partire dalle nove su al-Jazeera e poi su al-Arubiya.

Walter Veltroni l'aveva promesso sabato scorso prima dell'inizio della manifestazione in Campidoglio per Giuliana Sgrena, la giornalista rapita il giorno precedente a Baghdad. Al suo vecchio amico e compagno di Giuliana, Pier Scolari, aveva garantito un intervento attraverso i musulmani di Roma. Promessa mantenuta, mentre proseguono i contatti segreti tra i servizi e il mediatore che ha fatto sapere di aver visto la giornalista. Sarebbe stata individuata la nuova prigione in cui viene tenuta nascosta, sono state ascoltate conversazioni fra i sequestratori che lasciano capire che tutto sta procedendo lentamente ma bene, anche perchè gli interrogatori e le informazioni raccolte dai sequestratori sembrano aver portato alla conclusione che nelle loro mani hanno realmente una giornalista e una pacifista e non una spia.

E' questo il nodo fondamentale su cui si gioca la partita della vita di Giuliana Sgrena ed è per questo che la strategia seguita prevede che non passi giorno senza appelli e riconferme da parte di tutti sul tipo di attività svolta dalla giornalista. Oggi si parte con gli striscioni negli stadi, sicura l'adesione della tifoseria livornese, probabile quella interista sollecitata da Milly Moratti e Gino Strada, entrambi buoni amici di Giuliana Sgrena. Ieri invece è stata quasi per intero la giornata degli imam che hanno approfittato del venerdì di preghiera per rivolgere i loro appelli. Molto importante quello rivolto dalla moschea di Um al-Qurra a Baghdad, sede del quartier generale degli Ulema che qualcuno ricorderà perchè faceva da sfondo nel video della liberazione delle due Simone, un segnale non irrilevante secondo molti del ruolo svolto nel rilascio delle due volontarie.

Gli Ulema conoscono bene il lavoro che Giuliana Sgrena stava svolgendo in Iraq, non a caso già due giorni dopo il suo sequestro avevano lanciato un appello. Ieri hanno voluto rivolgere un secondo avvertimento ai sequestratori: «Il suo Paese - ha avvertito lo sheikh Samarrai dopo il tradizionale sermone del venerdì riferendosi all'Italia - sta occupando il nostro Paese e perciò è un occupante ma invitiamo al suo rilascio prima di tutto perchè è una donna, e poi perchè è una giornalista che cercava di informare su alcune delle più aspre situazioni provocate dall'occupazione. Aveva appena finito di intervistare alcune vittime dell'occupazione, gente di Falluja, e così non è questa la maniera in cui avrebbe dovuto essere trattata. Avrebbe dovuto essere premiata, non rapita». Lo sheikh Samarrai ha chiesto infine che «il destino di questa donna non sia legato a quello che il governo potrebbe fare», riferendosi all'ultimatum di 48 ore apparso due giorni fa via Internet e condizionato al ritiro dalle truppe italiane dall'Iraq.

Ieri pomeriggio, per la prima volta nella storia di una redazione italiana, un imam si è recato nella sede de Il Manifesto, è stato l'imam dell'Istituto Nobile Profeta di Beirut, Sheikh Ali Dagmoush a esprimere la sua solidarietà ai giornalisti per un atto che ritiene «un insulto al vero significato dell'Islam» e assicurare che tutti i suoi contatti sono stati attivati nell'area per ottenere il rilascio nel più breve tempo possibile.

Nel frattempo, la foto di Giuliana Sgrena è da ieri anche a Place de la Republique a Parigi accanto a quella della giornalista di Liberation Florence Aubenas e del suo interprete Hussein Hanoun al-Saadi, entrambi rapiti da oltre un mese.

L'imam Mohamed Shewmita con Walter Veltroni, dietro a loro Gabriele Polo

IL MINISTRO A MOSUL

Rumsfeld: tocca agli iracheni battere i ribelli

Un'altra giornata di massacri a Baghdad e dintorni, mentre il segretario alla Difesa statunitense Donald Rumsfeld, giunto in visita a sorpresa in Iraq, ha dichiarato che devono essere gli iracheni stessi e non i soldati americani a sconfiggere la guerriglia. Che ieri ha colpito in diversi punti del Paese. A Balad Ruz, una sessantina di chilometri a nordest di Baghdad, una autobomba è esplosa davanti a una moschea sciita proprio quando era terminata la preghiera del venerdì. I morti sono almeno 12 e si parla di una quarantina di feriti. I militari iracheni non sono riusciti per un pelo a sventare la strage: l'ordigno, piazzato dentro un camioncino carico di verdure, è esploso nel momento in cui la pattuglia, insospettita, si era avvicinata per controllarlo.

I luoghi di culto hanno offerto al terrorismo sunnita un'occasione di uccidere anche a Baghdad dove un importante esponente degli sciiti è stato ucciso giovedì sera sulla soglia della moschea. Lo sceicco Ammar al-Hilali aveva appena terminato le sue preghiere del tramonto quando è stato aggredito all'uscita da uomini armati che gli hanno sparato sette colpi. I parenti di al-Hilali - rappresentante del grande ayatollah al-Sistani - hanno detto che era stato minacciato più volte dagli estremisti sunniti che non gli avevano perdonato la sua campagna a favore del voto del 30 gennaio scorso.

Mentre l'annuncio dei risultati elettorali definitivi ieri è stato di nuovo rinviato, ufficialmente a causa della necessità di ricontare parte delle schede, la violenza non accenna a diminuire. Altre 11 persone sono morte ieri in una sparatoria a New Baghdad, dove uomini armati sono entrati in una panetteria e hanno massacrato tutti quelli che si trovavano dentro il negozio. E a una quindicina di chilometri dalla capitale un gruppo di ribelli ha teso un'imboscata ai poliziotti iracheni in cerca di depositi di armi: 14 soldati sono rimasti uccisi, 65 feriti e altri 6 mancavano ancora all'appello 24 ore dopo la battaglia.

Il comandante delle forze della coalizione in Iraq generale George Casey Jr. ha detto ieri che gli attacchi della guerriglia dopo le elezioni si sono ridotti a circa 60 al giorno, il triplo comunque di un anno fa. Il problema di come rendere le forze irachene capaci di fronteggiare il terrorismo è stato ieri al centro della telefonata tra George Bush e il premier iracheno ad interim Ayad Allawi. E Donald Rumsfeld - che ieri è arrivato a Mosul per poi proseguire per Baghdad dove ha incontrato Allawi - ha detto che, una volta che gli iracheni avranno «la fiducia, la capacità e le risorse», le forze della coalizione «potranno tornare a casa». Il segretario alla Difesa Usa ha assistito soddisfatto alle esercitazioni della squadra antiterrorismo irachena addestrata dagli americani. «Spetta agli iracheni sconfiggere la guerriglia», ha detto ammettendo però che «ci vorrà del tempo». Primo altolocato rappresentante di Washington a visitare l'Iraq dopo le elezioni, Rumsfeld ha ribadito nel suo discorso alle truppe Usa che l'America «è un Paese di liberatori, non di occupanti». (a. z.)

UN'ATTIVISTA DENUNCIA LA «RIVOLUZIONE STRISCIANTE» CHE STA RIPORTANDO UNA SOCIETA' LAICA AL MEDIOEVO

I parenti di alcune vittime dell'autobomba esplosa davanti a una moschea sciita a Balad Ruz

inchiesta
Giuseppe Zaccaria

Ormai tutte quelle che lavorano sono costrette a coprirsi i capelli
I mariti stanno diventando prepotenti, picchiano e sfigurano con il fuoco le mogli, nessuna osa più ribellarsi o fuggire

Crollano i divorzi mentre dilagano le agenzie di «matrimoni a tempo» che reclutano perfino le studentesse della capitale
Spose giovanissime vendute dalle loro famiglie ad anziani facoltosi

Il velo, la grande paura delle donne irachene

Con la vittoria elettorale degli ayatollah si sta imponendo la legge islamica

inviato a BAGHDAD

CHI ha paura degli sciiti al potere? Nell'Iraq di questo secondo dopoguerra la risposta più esatta è: quasi tutti gli altri e cioè i sunniti, che si vedono togliere un potere amministrato da sempre; l'ossatura laica del Paese, che dopo essere stata messa da parte adesso rischia la scomparsa definitiva; lo stesso Allawi, tuttaltro che sicuro di rimanere in sella, e perfino i curdi che nonostante le pressioni americane tentennano all'idea di associarsi nell'Assemblea nazionale a rivali troppo forti. Soprattutto però la proclamazione dei risultati elettorali, rinviata più volte come per esorcizzare una svolta storica, fa paura alla società civile, a quella che un tempo era la classe media urbana, alla galassia di associazioni, gruppi e fondazioni che ancora tentano di tenere in piedi quel poco di modernità sopravvissuta nella terra dei due fiumi. Forse mai vittoria fu così densa di pericoli: man mano che s'approssima il giorno dell'annuncio dei risultati (ad un certo punto la commissione dovrà pur smettere di cercare impossibili alchimie) l'Iraq si troverà ufficialmente di fronte al fatto di essere dominato dagli sciiti e questo già scatena ogni sorta di paure.

Ciò che si profila non è soltanto un successo elettorale ma il tentativo di rivincita di una civiltà oppressa per cinque secoli. L'Alleanza benedetta dall'ayatollah Al Sistani sembra avviata a superare il sessanta per cento dei voti, il cartello dei curdi si annuncia secondo partito con circa il venticinque per cento, Allawi potrebbe essere il terzo e l'affluenza al voto del 30 gennaio, celebrata come grande vittoria della democrazia, probabilmente era stata inferiore al 50 per cento. La «tolleranza» di Sistani non sembra il grado di calmare la furia dei due partiti vittoriosi, gli appettiti di potere del Dawa e la voglia dello Sciri, o Consiglio islamico della rivoluzione, di imporre una svolta nei costumi. «Temo più di ogni altra cosa che la rivoluzione strisciante portata avanti finora si trasformi in valanga che ci sommergerà tutte», ci dice una giovane donna bruna che a Baghdad già pare una sepolta viva, non va più a casa a trascorre giorni e notti nella villetta protetta da armati dell'«Owfi», ovvero organizzazione per la libertà della donna.

Jehaar Mohammed viene da Erbil, tiene i familiari lontani da Baghdad e tiene lontane le mogli dai mariti che vogliono ucciderle o sfigurarle col fuoco. «L'altro ieri qui c'era una giornalista irachena che voleva intervistarmi, ho notato che aveva strani segni sul viso, è scoppiata a piangere e mi ha raccontato la sua storia. Il suo primo marito era morto nella guerra di due anni fa, lei si è risposata con un islamico e via via l'uomo si è fatto sempre più intollerante e dispotico». Alla donna è stato offerto rifugio presso l'associazione, lei ha rifiutato dicendo che ormai non c'è alternativa, preferiva tornare ed essere picchiata ancora piuttosto che rischiare la morte.

«Le sto parlando di una persona colta, pensi a cosa accade alle migliaia di donne delle classi più povere. Ormai neanche la polizia interviene più, se una viene ricoverata in ospedale e dice che a picchiarla è stato il marito, gli agenti stendono un verbale e poi lo consegnano alla vittima che deve decidere se darlo o meno ai giudici. Ma intanto le tocca tornare a casa...». Nei tribunali non esistono sezioni specializzate in abusi domestici, una legge degli Anni '50 assegna alla donna il diritto a divorziare ma nell'ultimo decennio ha anche accolto alcuni elementi del diritto islamico di «disciplina» coniugale. «Noi abbiamo creato anche un vero e proprio rifugio per donne maltrattate, molte sono corse da noi mentre quelle che se ne sono andate spesso hanno fatto perdere ogni traccia, come fossero morte», dice Jehaar.

Negli ospedali si moltiplicano i casi di donne devastate da ustioni: soltanto un modo sbrigativo per liberarsene? «A volte, ma spesso si tratta anche di suicidi, estremi tentativi di donne annientate nel corpo e nel morale di riconquistare "rispettabilità" con un atto atroce. La bellezza deriva dal Maligno, quindi distruggerla col fuoco può riavvicinare alla santità», spiega Jehaar Mohammed e continua: «Tremo ogni volta che vedo la religione sconfinare nella politica. Ebbene, in Iraq sta accadendo, qualcosa si era mossa già prima con il "riavvicinamento" di Saddam Hussein ai precetti islamici ma ora la pressione si è fatta fortissima e non so quanto potremo resistere».

L'«Owfi» denuncia per esempio il diffondersi di «matrimoni a tempo» soprattutto fra le studentesse di Baghdad. «Prima certi fenomeni si verificavano soprattutto in Iran e comunque mai in questo Paese, adesso invece esistono addirittura uffici che provvedono a contratti che confinano con la prostituzione». In sostanza per non infrangere i precetti del Corano certi uomini «sposano» una giovane donna per un'ora, una settimana o un mese, pagano una somma commisurata al periodo e ottengono una sorta di certificato di matrimonio temporaneo. Jehaar racconta che a Najaf nei pressi della moschea di Ali adesso c'è un ufficio in cui le ragazze possono iscriversi a una lista di candidate, da qualche tempo un'"agenzia" simile ha aperto perfino nei pressi dell'università di Baghdad.

Anche le più giovani e colte fra le donne irachene cominciano ad arrendersi a un futuro senza alternative: «Le ragazze ovviamente cedono per danaro ma anche perchè non sanno cosa potrà accadere domani e dunque questa perversa scappatoia offre loro almeno una remota possibilità. Le altre sopravvivono con il danaro ricevuto e si avviano ad un futuro di reiette». A Kharrada, le sezioni civili del tribunale in materia di divorzio hanno notato da mesi un fortissimo calo di attività, di recente il solo intervento rilevante ha riguardato un contratto di matrimonio fra un sessantenne ed una ragazza che sosteneva di avere vent'anni. Un esame medico ha rivelato che ne aveva dodici, la famiglia l'aveva venduta.

«Già nell'autunno scorso - conclude Jehaar Mohammed - membri sciiti del consiglio provvisorio avevano provato a introdurre la sharia nel diritto di famiglia con una semplice ordinanza, la cosiddetta "risoluzione 137", poi la reazione delle organizzazioni femminili e le paure americane bloccarono quel tentativo. Però il progetto è soltanto rinviato. Ormai il velo viene imposto a qualsiasi donna che lavori, gli spazi di vita civile continuano a restringersi. Io sono costretta a vivere da reclusa con una scorta dal ministero dell'Interno». Sulla porta della villetta Jehaad saluta in fretta: non ha voglia di farsi vedere, adesso che la democrazia sta per consegnare l'Iraq agli sciiti.

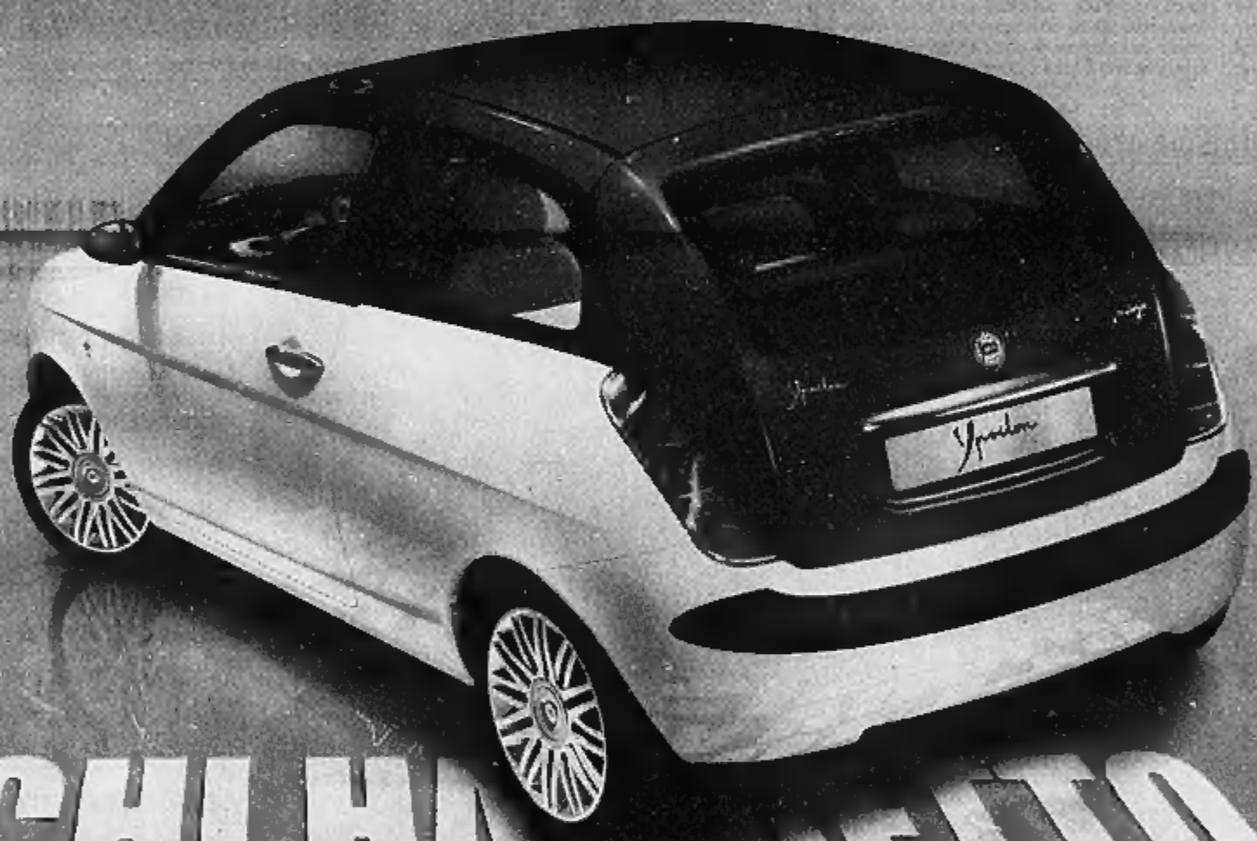
Il piacere è tutto mio.

LANCIA YPSILON È TUA CON UNA RICCHISSIMA DOTAZIONE DI SERIE:

MOTORE DIESEL MULTIJET 1.3 16V 70CV EURO4 1.200 KM CON UN PIENO
ABS con ripartitore di frenata elettronico EBD 4 airbag: lato guida e passeggero + 2 window bag Trip computer servosterzo elettrico dualdrive interni in misto tessuto velluto Andromeda sedili anteriori con memoria e volante regolabile in altezza ed inclinazione sedile guida con regolazione in altezza sedile posteriore abbattibile e ribaltabile comando a distanza apertura/chiusura porte chiusura centralizzata paraurti verniciati Follow me home

E IN PIÙ:

• FINO AL 28 FEBBRAIO LE CONCESSIONARIE LANCIA TI REGALANO* IL CLIMATIZZATORE.
• FINANZIAMENTO** IN 72 RATE MENSILI, SENZA ANTICIPO E SENZA MAXIRATA FINALE.



CHI HA DETTO CHE L'ERBA VOGLIO NON ESISTE?

PARURE Aggiungete valore al valore: se scegliete Lancia Ypsilon con Parure Lancia potrete avere 2 anni di garanzia contrattuale + 3 anni o 120.000 km di garanzia aggiuntiva del costruttore. I termini e le condizioni della Garanzia Parure Lancia sono contenuti nel contratto "Parure Lancia" disponibile presso le Concessionarie Lancia.

Sava

**ESEMPIO DI FINANZIAMENTO PER LANCIA YPSILON 1.3 Multijet PREZZO CHIAVI IN MANO 13.155 € (IPT ESCLUSA). ANTICIPO ZERO, DURATA FINANZIAMENTO 72 MESI, 72 RATE DA 216 € COMPRENSIVE DELLA COPERTURA ASSICURATIVA PRESTITO PROTETTO, SPESE GESTIONE PRATICA 185 € + PIÙ BOLLI (TAN 3,99% - TAEG 4,57%) SALVO APPROVAZIONE SAVA. OFFERTA VALIDA FINO AL 28/02/2005.

www.lancia.it

LA VICENDA «OIL FOR FOOD»

Pera telefona a Formigoni: «Solidarietà e amicizia» Polemico il Pdci: «Un eccesso di zelo»

Il presidente del Senato Marcello Pera ha telefonato al presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni per esprimergli «solidarietà e amicizia» dopo le voci giornalistiche su un suo presunto coinvolgimento nella vicenda «Oil for food». Ed è polemica. Per Gianfranco Pagliarulo (Pdci) «che il presidente del Senato telefoni a Formigoni per esprimergli solidarietà e amicizia in conseguenza di un articolo di un quotidiano autorevole come Il Sole-24 Ore, e che ciò venga reso pubblico, è una forzatura inspiegabile». «La questione avanzata dal maggiore quotidiano economico italiano - ha aggiunto - non investe certo la sfera personale e privata dell'uomo Formigoni, né la sfera politico-istituzionale. In questo senso, signor senatore, ritengo che il mio presidente sia imputabile di eccessivo zelo nel diffondere solidarietà al capo della giunta della Lombardia».

Roberto Formigoni

L'INQUIETANTE IPOTESI EMERSA AL PROCESSO DI TEMPIO PAUSANIA

Il naufragio del traghetto Moby Magic fu causato dall'impatto con un sommergibile?

Potrebbe essere stato un corpo estraneo - un container non segnalato o le pinne stabilizzatrici di un sommergibile in emersione - a provocare la falla nel traghetto Moby Magic che la serata dell'11 settembre 2003, fra la Sardegna e la Corsica, provocò il naufragio. È l'inquietante ipotesi emersa durante il processo in corso a Tempio Pausania, in Gallura, contro due ufficiali al comando della nave Moby che, secondo la ricostruzione ufficiale, avrebbe impattato contro la secca dei Monaci. Nell'udienza preliminare di ieri il penalista livornese Alessandro Bonni, che assiste il terzo ufficiale della Moby Magic, Gennaro Di Meglio, ha dichiarato di aver raccolto un dossier con gli esiti delle ricerche subacquee effettuate dai periti nell'area dell'incidente e le testimonianze inedite di alcuni marinai del traghetto. Uno di loro avrebbe visto una sagoma sommersa.

Il traghetto Moby Magic

L'ORGANIZZAZIONE AVEVA RAMIFICAZIONI IN CANADA E NEGLI EMIRATI ARABI

Ponte sullo Stretto, cinque arresti per mafia

Secondo gli investigatori della Dia cercavano di aggiudicarsi l'appalto

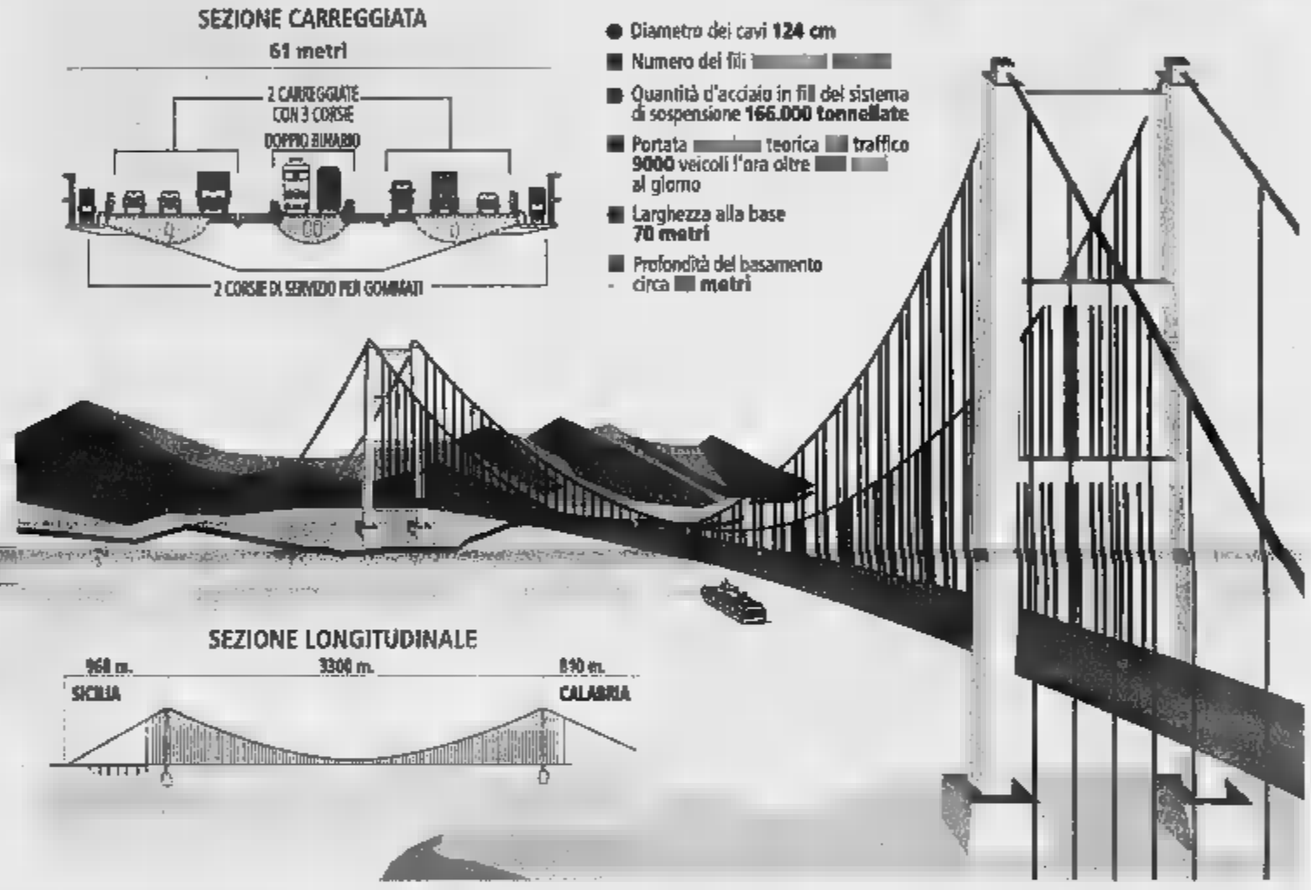
Lirio Abbate
ROMA

I boss mafiosi hanno provato a stendere i tentacoli sulla gestione dei lavori per il ponte sullo Stretto, un'opera miliardaria che stuzzica gli appetiti delle organizzazioni criminali. L'avidità di denaro che sarà spesa in Sicilia e in Calabria, è arrivata da una mafia di altissimo calibro, quella Americana, che ha preparato il terreno con grande anticipo, piazzando un loro manager fra le società che avrebbero dovuto partecipare alle gare d'appalto, investendo in questa manovra i soldi dal traffico di droga. Il progetto criminale è stato bloccato dall'inchiesta coordinata dalla Dda di Roma che ha chiesto ed ottenuto dal gip cinque ordinanze di custodia cautelare che riguardano mafiosi, professionisti italiani e stranieri. In un appartamento di lusso del quartiere Parioli di Roma gli investigatori della Dia hanno arrestato il referente dell'organizzazione: un ingegnere ottantenne, Giuseppe Zappia, di origine calabrese che in passato ha svolto lavori in Canada e negli Emirati Arabi. Zappia si era trasferito in Italia nella metà degli anni Novanta, e tre anni fa aveva costituito una società a responsabilità limitata, la "Zappia international" che aveva il compito di aggiudicarsi l'appalto per la costruzione del ponte. In effetti Zappia ha partecipato lo scorso ottobre alla gara di prequalifica tecnica, di selezione delle imprese che hanno le qualità tecniche previste per la realizzazione dell'opera. Ma l'ingegnere dei boss non ha vinto la gara. A questo punto l'ottantenne ha cercato di aggirare l'ostacolo, tentando di entrare in contatto con le altre imprese che poi avrebbero realizzato i lavori, accontentando in questo affare la mafia siciliana e quella della 'ndrangheta calabrese. Dalle intercettazioni, infatti, emerge che Zappia rassicura i suoi interlocutori d'oltreoceano, che lui "nell'affare del ponte c'entrerà". E in questo affare, organizzato in America, entrano a pieno titolo anche le cosche di Cosa nostra. Zappia, infatti, l'uomo del boss mafioso Vito Rizzuto, padrino della famiglia del Canada, detenuto da poco tempo a Montreal, perché accusato di omicidi, è destinatario di una delle ordinanze. Rizzuto aveva inviato l'ingegnere Zappia a gestire l'affare miliardario. Durante una delle tante intercettazioni telefoniche Zappia riferisce al suo interlocutore che "Ti si deve fare il ponte tenendo contenti quelli della Sicilia e quelli dell'altra parte". A capo dell'organizzazione c'è dunque Vito Rizzuto, 58 anni, nato a Cattolica Eraclea (Agrigento) ritenuto dagli inquirenti il nuovo capomafia canadese. Rizzuto è un boss di primo calibro, nato fra le fila della famiglia Bonanno di New York, è indicato da quattro pentiti americani di essere il responsabile di omicidi commessi in Nord America nel '[illegible]. Il carcere, comunque, non ha bloccato la gestione della famiglia. Rizzuto ha proseguito i suoi affari con il figlio, ed ha seguito l'operazione del ponte attraverso Zappia che lo ha contattato periodicamente per aggiornarlo sull'andamento della situazione. L'obiettivo era semplice: la mafia voleva entrare nella realizzazione dell'opera con la faccia pulita di Zappia e quella di imprese mai colluse, facendo transitare grosse somme di denaro attraverso finanzieri algerini e uomini d'affari francesi e cingalesi. Gli altri destinatari delle ordinanze emesse dal gip Pierfrancesco De Angelis, sono Filippo Ranieri, di 68 anni che si trova in Canada, un imprenditore cingalese di 52 anni, domiciliato a Londra, Sivalingam Sivabavanandan, e un algerino di 42 anni, Hakim Hammoudi che si trova a Parigi. Per loro è stato chiesto l'arresto provvisorio ai fini dell'estradizione.

IL PONTE SULLO STRETTO

E PARAGONI

- Il ponte è lungo [illegible] metri, come circa [illegible] campi da calcio
- Il basamento è largo [illegible] metri, potrebbe [illegible] la facciata del [illegible] di Milano
- Le [illegible] sono alte [illegible] metri come [illegible] grattacielo di 130 piani
- La campata è alta [illegible] m. sul livello [illegible] mare, potrebbero passarci [illegible] giraffe [illegible] sopra l'altra
- La superficie della campata è di **200.000** metri quadrati, potrebbe contenere 3.200.000 persone ovvero quasi l'intera popolazione di Roma



SONO GLI INQUIETANTI PROTAGONISTI DELL'OPERAZIONE MAFIOSA

La «Messina connection» di Don Vito e Vecchio Joe

Come un film, dal «Padrino» alla Cosa Nostra postmoderna

retroscena

Francesco La Licata
ROMA

A sentirli parlare, sembravano proprio certi di farcela. «Io sono solo che devo fare il ponte di Messina», dice al telefono il vecchio Giuseppe Zappia, ottant'anni il prossimo ottobre ma tanta determinazione e un'aggressività degna di un giovane rampante. E' un vulcano, il faccendiere di origine francese (Martingues) con ottime aderenze nel Gotha della finanza mafiosa internazionale. Malgrado l'età non più verde, tiene botta e colloquia con mediatori capaci di tessere la tela degli affari, ora in Canada, ora in Venezuela piuttosto che negli Emirati Arabi.

Cosa gli dà tanta sicurezza? Qual è il suo «segreto», per usare proprio le parole che gli «scappano» al telefono quando si rivolge agli uomini (Filippo Ranieri, l'algerino Hakim Hammoudi e il cingalese Sivalingam Sivabavanandan, detto «Bavan») incaricati di seguire l'«Operazione Ponte sullo Stretto»? Secondo l'atto d'accusa della Dia di Roma e dei magistrati della Procura Antimafia, la forza di Giuseppe «Joe» Zappia era, da un lato, la delega ricevuta direttamente da don Vito Rizzuto, capo della mafia di mondo, e, dall'altro, l'enorme disponibilità di denaro da gettare sul piatto della complessa trattativa per entrare nell'affare del secolo: la costruzione del famigerato ponte.

E' un classico delle storie mafiose, la vicenda ricostruita dagli investigatori romani e conclusa, intanto, con cinque provvedimenti d'arresto. Un film che va oltre l'iconografia del *Padrino*, per entrare nella Cosa Nostra postmoderna dei soldi accumulati col delitto e riversati nella scalata all'economia legale. Sono due, i protagonisti della «sceneggiatura» scritta tra Roma, Montreal e gli Emirati Arabi, luogo da dove l'organizzazione otteneva le cifre «vantate» durante i colloqui telefonici. Dietro al «vecchio Joe», infatti, campeggia l'ombra di Vito Rizzuto, finanziatore e boss dell'intera operazione che solo per motivi di immagine viene affidata a Zappia, uomo integerrimo, imprenditore conosciuto e assolutamente privo di precedenti penali.

Sono anni che Zappia va appresso al Ponte. Quando, però, il progetto prende consistenza l'imprenditore si trasferisce addirittura in Italia per seguire da vicino tutta l'operazione. Crea la «Zappia International» e prende ordini da Montreal. Neppure qualche inattesa «difficoltà» riesce a mettere in crisi l'attività del clan. Quale difficoltà? Per esempio l'arresto di don Vito, accusato dalla polizia americana e dal pentito Oreste Pagano addirittura di un triplice omicidio avvenuto a New York nel 1981. Già, perché don Vito è un mafioso vero. Arrivato a Montreal da Cattolica Eraclea (Agrigento), in breve è divenuto l'uomo di fiducia dei Cuntrera-Caruana, «famiglia» considerata la Wall Street di Cosa Nostra. I tre del 1981, stando al pentito, li fa fuori per bloccare sul nascere un tentativo di *golpe* che avrebbe dovuto mandare a casa i Bonanno.

Comincia proprio lì la scalata al potere di Rizzuto. Fino a diventare plenipotenziario delle cinque famiglie americane. E' affascinante il racconto del pentito Pagano quando descrive gli incontri tra don Vito e i Caruana-Cuntrera, una volta in Venezuela, Hotel Royal, un'altra volta al matrimonio della figlia di Caruana, a Toronto, oppure durante una partita a golf. Fiumi di soldi attraversano il Nord America e il Venezuela: la cocaina a quintali. Racconta il pentito che don Vito gli chiede di uccidere un avvocato «colpevole» di aver chiesto una parcella di mezzo milione di dollari, ma senza riuscire a togliere dai guai l'amato genitore, don Nicolino.

E Zappia sapeva perfettamente tutta la storia, sapeva con chi aveva a che fare: questa la convinzione degli investigatori. Una certezza confortata, per esempio, da alcuni brani di [illegible] fra l'imprenditore e la moglie, captati dalle microspie nascoste nell'auto. La donna, Françoise Marion, riferendosi a don Vito lo chiama «il mafioso», e lui, tradendo timore per le conseguenze dell'arresto dell'amico, replica: «Quello è importante, è come Saddam».

E' davvero importante, Rizzuto. Tanto che non bastano le manette della fine 2004 per inceppare la marcia verso il tanto agognato «Ponte». Non manca l'ottimismo, anche quando l'impresa dei «bravi ragazzi» viene esclusa dalla gara per *General Contractor*. Secondo gli investigatori, Zappia si aspettava l'esclusione e non viene per nulla turbato. Così da far sorgere il sospetto che il vero obiettivo sia quello di «entrare in contatto» con le imprese interessate e coinvolgerle successivamente con proposte allettanti. E poi, chiariscono gli investigatori, si può uscire dalla rosa dei costruttori per rientrare coi subappalti oppure in veste di finanziatori. D'altra parte, dirà ancora Zappia al telefono, ci vogliono tanti soldi per sfondare: «E' una roba da cinque miliardi di euro, e solo noi ce li abbiamo... nessuno sa il nostro segreto». Ecco, il segreto? Ovviamente i soldi facili dai traffici venezuelani, siciliani e calabresi di don Vito, gettati sul tavolo della trattativa romana. E poi, aggiungono gli inquirenti, la capacità di intimidazione del gruppo. Un assaggio lo si ottiene ancora dalla «viva voce» di Zappia, quando si agita per entrare in possesso di un enorme credito per un appalto negli Emirati (mediazione affidata ad un non meglio identificato principe ed attentamente seguita da Vito), o quando chiede l'intervento del boss nei confronti di un "Polentone" che non è un buon pagatore. «L'amico (Rizzuto, ndr) deve far pagare il "Polentone"... lui ha tanti amici che possono viaggiare con una motocicletta...», commentano gli investigatori: "L'allusione è a una banda criminale di motociclisti, gli Hell's Angel, alleati di Rizzuto". E con lo stesso piglio, il vecchio Joe, brama improbabili interventi del consigliere delegato della Società Stretto di Messina (chiamiamo Ciucci) e cerca ospitalità nelle segreterie politiche. Tentativi andati a vuoto.

PARLA L'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA SOCIETÀ «STRETTO DI MESSINA»

«Questo dimostra che i controlli funzionano»

intervista

DOTTOR Ciucci, i lavori per il Ponte sullo Stretto non sono ancora cominciati e c'è già chi vorrebbe mettere le mani su questi appalti. Come è possibile?

«Questo dimostra che i controlli funzionano. Alla domanda su come affrontare i rischi di infiltrazioni dalla criminalità organizzata ho sempre risposto che ci sono due strade: ciò che fanno le autorità di polizia monitorando le grandi opere e, per quanto riguarda la società, la predisposizione di procedure ad hoc per assicurare la trasparenza. Il successo dell'operazione dimostra che hanno funzionato i controlli esterni, così come quelli interni».

Il Wwf sostiene che il meccanismo previsto dalla legge Obiettivo per i general contractor - i quali potrebbero affidare a terzi con accordi anche l'intera opera - costituisce di fatto un sistema di subappalto che rischia di allentare i controlli. Anche i Ds chiedono di rivedere le procedure. Cosa risponde a queste preoccupazioni?

«Il rischio è diverso a seconda che si tratti di una grande gara, come è quella in corso, o se si parla delle attività minori, come il movimento terra. Anche in questo caso ci vengono in aiuto procedure chiare e trasparenti. Noi nella documentazione contrattuale della gara abbiamo inserito una serie di impegni di comunicazione per il general contractor. Abbiamo anche previsto di premiare, in fase di offerta, l'offerente che indicherà il maggior numero di imprese a cui intende affidare i lavori. Stipuleremo inoltre con le prefetture accordi di legalità che puntualizzeranno gli impegni di comunicazione sulle attività di affidamento dei lavori».

Ci può fare un esempio di una procedura di monitoraggio?

«Prevediamo ad esempio che nei cantieri ci siano strumenti di gestione delle flotte degli autoveicoli che entrano in cantiere. Con un collegamento satellitare sarà possibile sapere quali sono, da dove vengono e dove i camion andranno a scaricare il materiale».

In una intercettazione telefonica depositata agli atti l'imprenditore Zappia dice ad un interlocutore: «E' [illegible] decide tutto». Cosa risponde?

«Come dimostra la fase di pre-qualifica, la Stretto di Messina ha inviato le lettere di invito solo a tre soggetti, sulla base delle risultanze della commissione istituita per verificare i requisiti dei cinque che avevano fatto richiesta di partecipazione alla gara, escludendo dunque gli altri due. Dirò di più. Per decidere il nome dell'impresa aggiudicatrice, nomineremo una nuova commissione solo dopo il 20 aprile, termine entro il quale riceveremo le tre offerte. L'autorizzazione definitiva dovrà arrivare con decisione dell'intero Consiglio di amministrazione». [a. ba.]

Oggi con La Stampa
un supplemento di 8 pagine
dedicato al
San Valentino
Si ringraziano:
Omega, Breil, Peugeot, Creative Labs, Platinum Guild International,
D&G Dimensione Gioiello

LE REAZIONI DEI TRE ESPONENTI DI ALLEANZA NAZIONALE, ALLORA GIOVANI [redacted]

LA [redacted]
«Questa vicenda non può finire così Non ci possono essere insabbiamenti tanto meno colpi di spugna»

STORACE
«Il caso deve essere chiuso con la condanna all'ergastolo di chi ha assassinato quei due ragazzi»

BUONTEMPO
«Bisognava rifiutare ogni scontro fisico con gli studenti della sinistra Cademmo in una trappola che il sistema ci tese»

ROGATORIA INTERNAZIONALE DELLA PROCURA PER SENTIRE LOLLO

Primavalle, denunciati Piperno, Pace e Morucci

L'avvocato della famiglia Mattei: «Il vertice romano di Potere Operaio mandante di quella strage». La replica: responsabili solo sul piano morale

L'ex leader di Potere Operaio Franco Piperno

Un'immagine d'archivio di Achille Lollo

ROMA

La Procura di Roma vuole riaprire [redacted] l'inchiesta sul rogo di Primavalle. Ci sarà [redacted] rogatoria internazionale per sentire Achille Lollo. Non solo: verrà ascoltato un dirigente di polizia che, come risulta dagli atti, era stato informato da alcuni confidenti [redacted] un attentato in preparazione a Primavalle contro militanti del Msi. E intanto la famiglia Mattei, tramite l'avvocato Luciano Randazzo, ha presentato una denuncia contro i tre uomini che erano al vertice romano di Potere Operaio, ossia Franco Piperno, Lanfranco Pace e Valerio Morucci, «ritenuti i mandanti di quella strage». Piperno, professore universitario, attualmente [redacted] assessore nella giunta di sinistra che governa Cosenza. Pace [redacted] giornali[redacted] Morucci, l'ex brigatista, gode della semilibertà e scrive libri. E l'avvocato Randazzo, al solito, è molto polemico con la destra di governo: «La famiglia Mattei [redacted] ha incaricato di diffidare gli uomini politici, soprattutto della destra di governo, dall'intraprendere iniziative giudiziarie che, oltre a non servire a nulla, sono di ostacolo al prosieguo delle indagini e dimostrerebbero di costituire pure [redacted] semplici speculazioni elettorali».

I magistrati hanno di fronte un rebus giuridico. Se il reato è da considerare, come da sentenza del 1987, un omicidio colposo, allora l'inchiesta è già [redacted] perché il [redacted] è caduto [redacted] prescrizione. [redacted] invece il rogo si considerasse strage, tutto cambierebbe; quanto prima le tre persone che Lollo ha chiamato in correità, ovvero Paolo Gaeta, Diana Perrone e Elisabetta Lecco, tre [redacted] militanti di Potop, sarebbero iscritte al registro degli indagati [redacted] a palazzo [redacted] Giustizia. P[redacted] Gaeta, ieri, attraverso le parole di suo fratello Alessandro, ha fatto sapere di essere «più tranquillo del giorno prima».

Franco Piperno, tirato in ballo, si difende: «Siamo stati in primo luogo noi ad indagare e cercare di capire com'erano andati i fatti di Primavalle. Naturalmente è [redacted] che all'inizio eravamo convinti che Lollo [redacted] gli altri compagni non c'entrassero nulla con la morte dei fratelli Mattei. La prova [redacted] che li abbiamo mandati a dormire a casa, dove poi lo stesso Lollo è stato arrestato. Se i magistrati [redacted] avuto il minimo appiglio, non avrebbero esitato [redacted] attimo per attribuirci la responsabilità anche del rogo di Primavalle».

Piperno si dice «sconcertato» per l'esposto dell'avvocato Randazzo: «Evito [redacted] denunciarlo per calunnia solo per il rispetto che nutro per la famiglia delle vittime. Ma ci troviamo di fronte ad un modo irresponsabile da parte della destra di alimentare [redacted] clima di guerra civile, che non [redacted] vuole niente in Italia perché torni». Ma Randazzo gli ritorce contro l'accusa: «Gli ricordo che sono stati lui e i suoi compagni a fomentare il clima di guerra civile».

Franco Piperno, che all'epoca era un leader di Potere Operaio, ritiene sempre che la vicenda di Primavalle si sia «svolta per iniziativa di un piccolo gruppo di persone che erano militanti o simpatizzanti. Va [redacted] sé che c'è da parte nostra [redacted] responsabilità morale, per il fatto che, comunque, erano persone giovanissime, cresciute [redacted] noi in quel gruppo». [redacted] ci sono mai stati mandanti - ribadisce anche l'altro ex leader di Potere Operaio, Lanfranco Pace - . E' [redacted] l'iniziativa [redacted] di [redacted] gruppo di dissidenti e frondisti interni [redacted] una sezione. Quanto a [redacted] siamo stati obbligati dalle circostanze a difenderli, pur scoprendo man mano la loro colpevolezza». Il Comune di Roma, intanto, fa sapere di non avere nulla [redacted] che fare [redacted] Diana Perrone: «La signora Perrone propose di realizzare presso la Casa Internazionale delle Donne una iniziativa espositiva di tessuti prodotti da una comunità femminile dell'India. Iniziativa sulla quale l'assessorato Pari opportunità espresse il suo interesse, ma non concesse alcun tipo di finanziamento, di sostegno organizzativo o di patrocinio».

E la destra è attentissima alla vicenda. «Questa vicenda non può finire così, con insabbiature o colpi di spugna», dice Ignazio La Russa. «Questa vicenda si chiuda con la condanna all'ergastolo di chi [redacted] assassinato quei due ragazzi», sostiene Francesco Storace. [fra. gri.]

LA METAMORFOSI DI QUEGLI ANNI TRA IL 1968 E IL 1973: PRIMA UNITI CONTRO LE FORZE DELL'ORDINE, [redacted] LA ROTTURA TRAUMATICA

Dalla convivenza alla guerra tra bande

Così cambiò la storia. Caccia all'uomo, odi, vendette

retroscena
Francesco Grignetti

[redacted]

A Valle Giulia gli scontri con i poliziotti La provocazione di Almirante alla Sapienza e il banco lanciato a Scalzone

Gli scontri tra gli studenti e gli agenti della polizia a Valle Giulia davanti alla facoltà di Architettura: è l'1 marzo 1968

ROMA

PRIMAVALLE com'era [redacted] il 1969 e il 1973, oggi, è difficile immaginarla. Era [redacted] topografia di sentimenti, passioni, odii, che a ripercorrerli adesso [redacted] prova un brivido. In quel quartiere di estre[redacted] periferia, circondato da campi incolti, cosmo chiuso, nato attorno alle [redacted] basse che il fascismo [redacted] costruito per quelli che era[redacted] stati espulsi dal centro storico dopo gli sventramenti, in nome della politica i giovani si scannarono. Ma si conoscevano tutti. Erano cresciuti assieme. Frequentavano le [redacted] osterie e il dopolavoro. Come dice spesso la m[redacted] di Virgilio e Stefano Mattei, la signora Annamaria: [redacted] Lollo e Virgilio erano stati a scuola insieme. Sua madre aveva una merceria e io ci andavo a comprare le panciere. Achille, l'ho visto crescere». Quell'Achille [redacted] fuoco a casa sua.

Incredibile, a vederlo nel 2005, l'accanimento. Ma incredibile è anche la rapidissima traiettoria dei giovani politicizzati, di destra e di sinistra, che nel [redacted] di pochi mesi passarono da una sorta di [redacted] venza [redacted] guerra per bande. Ci sono un inizio e una fine, di questa storia. Il punto di partenza: il 1 marzo 1968, a Valle Giulia. Davanti alla facoltà di Architettura, che è stata sgomberata dalla polizia, si verificano scontri durissimi. I primi nella storia dell'ordine pubbli[redacted]. A picchiarsi con gli age[redacted] (si registreranno 150 feriti tra le forze dell'ordine e 478 tra gli studenti) ci sono giovani di sinistra e di destra. «Io c'ero - racconta Filippo Pepe, giornalista, che oggi è portavoce del ministro Maurizio Gasparri e all'epoca era [redacted]no dei militanti più duri - perché il Fuan, che a Roma si chiamava Caravella, aderiva al movimento della contestazione. E [redacted] c'è troppo da meravigliarsi. Anche [redacted] Parigi, alla Sorbona, la destra c'era. Erano ex militanti dell'Oas, rifugiati d'Algeria, asserragliati all'ultimo piano». In quella fase, alla «Sapienza», le facoltà di Lettere e di Giurisprudenza [redacted] entrambe occupate. Una dagli studenti di sinistra, l'altra da quelli di destra.

Si consumò poi una rottura traumatica. Ci sono le famose foto [redacted] Giorgio Almirante circondato dai mazzieri [redacted] Caradonna sulla scalinata di Giurisprudenza. [redacted] il 16 [redacted]. [redacted] comincia con le provocazioni nel piazzale dell'università e [redacted] finisce con Oreste Scalzone, leader del movimento, che si becca sulla schiena un banco lanciato dalla finestra. Vengono arrestati 52 neofascisti: [redacted] di loro risulta studente universitario. «Lo [redacted] io - dice Teodoro Buontempo, che era il segretario [redacted] Fronte [redacted] Gioventù - [redacted] perché. Parlai all'assemblea del Fuan quel mattino e dissi esplicitamente: va rifiutato ogni scontro fisico tra studenti, guai a dividerci. E' una trappola del sistema». Andò diversamente. «Sì, il [redacted] partito fece un'altra scelta. Un errore politico gravissimo, da cui non ci siamo mai più ripresi. Quel giorno, io e tutti i nostri studenti rimanemmo a braccia conserte sulle scale del Rettorato. Capivamo che [redacted] una scelta [redacted] nelle stanze del potere. Da allora, finimmo schiacciati nello stereotipo della guardia bianca, degli scudieri del capitale. E tra noi [redacted] aprì una contraddizione fortissima: i giovani contro il sistema, il partito per la difesa dell'ordine».

Da allora per Roma, e quindi p[redacted] Primavalle, cominciò tutta un'altra storia. Quella che toccava l'apice dell'orrore nell'aprile del 1973 [redacted] Mattei. Una storia di [redacted] all'uomo, di attese sotto casa, di vendette e controvendette, di odio. Fu un brutto precipitare. La politica ridotta a guerriglia metropolitana. E la sezione «Giarabub» del Msi, [redacted] Primavalle, era un avamposto [redacted] un quartiere rosso. Già il nome, che ormai non dice più niente [redacted] giovani, [redacted] c'è chi lo storpia, non era stata scelto a caso. Giarabub, in Libia, era il fortino dell'eroica resistenza agli inglesi durante la seconda guerra mondiale. Il fascismo [redacted]l 1942 l'aveva elevato a simbolo con [redacted] filmone melodrammatico. Segretario della sezione era Mario Mattei, netturbino, fascista a diciotto carati. «Mio marito s'è fatto il campo di concen[redacted] in Texas, a Hereford, per non collaborare con gli americani», ha raccontato la moglie in un'intervista.

Una scelta totalizzante, la vita di sezione, per l'intera famiglia. Virgilio, che aveva 24 anni, [redacted] entrato nei Volontari Nazionali, una formazione giovanile che aveva molto del servizio d'ordine. Facevano propaganda nel quartiere. Qualche scazzottata. Battevano molto sulle [redacted] che erano state costruire nel Ventennio. C'è chi dice che a Primavalle questa propaganda spicciola dei Mattei funzionasse e perciò ai gruppi di sinistra [redacted] venuti in odio. Chi dice invece che non funzionava per niente e che quelli del gruppuscolo di Achille Lollo giocavano a fare i rivoluzionari, cioè volevano dimostrarsi più duri dei duri, e f[redacted] l'attentato per attirare l'attenzione dei «grandi», ovvero Valerio Morucci che stava selezionando il livello clandestino.

[redacted]tti sta che dopo quel rogo, nulla fu più uguale a prima. Gianfranco Fini, che era responsabile giovanile della sezione di Monteverde Vecchio, ricorda ancora quando portò sulle spalle la bara di uno dei fratelli Mattei. Ai funerali, [redacted] Almirante che reggeva mamma Mattei, c'era [redacted] destra [redacted]. Francesco Storace l'ha detto [redacted] Decennale di An: «Erava[redacted] funerali delle vittime [redacted] rogo di Primavalle. Forse [redacted] entrato in politica proprio dopo quella tragedia». Ci fu chi giurò vendetta. Chi cominciò [redacted] con la pistola. Ha scritto ieri Piero Sansonetti su «Liberazione», il giornale di Rifondazione: «Per la prima volta i fascisti apparvero come vittime e non come carnefici. E commossero giustamente l'opinione pubblica».

IN CALIFORNIA. PROTESTE DEI GENITORI

Un «collare elettronico» per controllare gli alunni

WASHINGTON

Grande Fratello in una scuola rurale della California. I 600 alunni sono costretti a indossare una targatta d'identificazione contenente un microchip che rivela agli insegnanti i loro movimenti all'interno della scuola. Una specie di «collare elettronico». È la stessa tecnologia usata da alcuni allevatori di bestiame. L'iniziativa, la prima del genere in America, di Earnie Graham, preside [redacted] Brittan Elementary School di Sutter (California), ha suscitato le proteste di molti g[redacted]tori che accusano la [redacted]la di invasione di privacy e di metodi non educativi.

«Mia figlia è tornata a casa con la targhetta anc[redacted] al collo protestando "Non sono un pacchetto di cereali!"», ha spiegato Jeff Tatro, padre di un'alunna.

Il preside ha preso l'iniziativa per controllare in modo più accurato la frequenza alle lezioni, per aumentare la sicurezza nella scuola e per scoraggiare episodi di vandalismo.

I 600 studenti, dalla prima elementare alla terza media, devono indossare costantemente la targhetta di identificazione [redacted] la loro foto, [redacted] loro nome ed un microchip con una mini-antenna. Sensori dislocati all'ingresso delle classi e altrove nella scuola (come i bagni) registrano automaticamente il passaggio degli studenti: ogni targhetta invia con segnali radio un numero criptato di 15 cifre che corrisponde al nome dello studente. Gli insegnanti possono seguire, [redacted] computer speciali, gli spostamenti degli alunni. La decisione del preside di far scattare l'esperimento senza prima consultarsi con i genitori ha peggiorato le cose.

«Deve esistere un sistema per migliorare la sicurezza dei nostri ragazzi senza ferli sentire un capo di bestiame o un prodotto del supermarket» ha detto uno dei [redacted] genitori che hanno protestato.

E' serenamente mancato all'affetto [redacted] suoi cari

Carlo Drago

Anziano «La Stampa»

Lo [redacted] dolore [redacted] moglie Imelda Bruno, i figli Andrea con Nicoletta e la piccola Giulietta, Chiara con Riccardo, la mamma Maria Soave, i fratelli Margherita e Stefano con le rispettive famiglie, parenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi a Pinerolo nella Cattedrale di S. Donato alle ore 14,45.

— Pinerolo, 12 febbraio 2005.

Sono vicini alla famiglia:
Luigi Mezzacappa
Luigi Vanetti
Alberto Ferraris
Mariangela Moresco
Piercarlo Guerrina
Antonio Bianchetti
Pietro Frigerio
Piero Martinotti
Giuseppe Ruo Berchera
Luciano Negro Frer
Valter Giachetti
Giuseppe Porporato
Domenico Bellocci
Ezio Vicario.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» SpA prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'ex dipendente

Carlo Drago

— Torino, [redacted] febbraio 2005.

I Seniores «La Stampa» ricordano il [redacted] COLLEGA.

E' cristianamente mancato

Carlo Caruzzo

anni 91

Lo annuncian[redacted] chi gli ha voluto bene [redacted] figlie, i generi, i nipoti e pronipoti. Funerali sabato 12, ore [redacted] parrocchia di Bergamasco (Al).

— Torino, 11 febbraio 2005.

Il fratello Antonio con Rina, Mariantonietta, Enrico, Mar[redacted] e Alberto vi [redacted] vicini con infinito affetto.

Ti vorremo sempre bene. Elisabetta, Renato, Fabio e Irene.

Sei stato e sarai sempre[redacted] noi. Claudio, Lorenzo, Paola e Gi[redacted].

Rimarrai sempre nei nostri cuori. Mariacristi[redacted] Piermario e Fiammetta.

I Dipendenti della Litla srl prendono parte al dolore d[redacted] famiglia Griffa per la scomparsa del

cav. Giacomo Griffa

Maestro del Lavoro
Presidente e Socio fondatore.

— Torino, 10 febbraio 2005.

Lloyd Adriatico S.p.A. Assicurazioni si stringe con affetto alla famiglia piangendo la scomparsa del carissimo collega

rag. Mauro Gagliardi

— Torino, 11 febbraio 2005.

A funerali avvenuti Franca, Gianni, Flavia, Matteo [redacted]

Giova[redacted]ni Deregibus

con tutti coloro che gli vollero bene.

— Collegno, 9 febbraio 2005.

I Soci del Rotary Club Torino Superga sono vicini ad Alberto e alla famiglia nel dolore per la tragica perdita del papà

dr. [redacted] Semia

— Torino, 11 febbraio 2005.

Dario Riva Violetta ricorda [redacted] affetto l'amico OTTAVIO.

Addolorati ci stringiamo a Bruna, Monica, Alberto. Marilena, Giancarlo, Paola, Lele Massocca.

Le famiglie Borella e Pernigotti partecipano al lutto per la grave perdita.

Giovanna e Andrea sono vicini a Monica [redacted] alla sua famiglia per [redacted] perdita [redacted] caro e stimato

dr. Ottavio Semia

— Torino, 11 febbraio 2005.

I Colleghi medici e [redacted] i Collaboratori dell'ospedale di Giaveno ricordano i momenti trascorsi insieme con grande soddisfazione umana e professionale.

E' mancato

Lorenzo [redacted]

Anziano FIAT medaglia d'oro

anni 78

Ne danno annuncio la moglie Marisa, la figlia Lorena con Franco, il nipote Stefano, la sorella Lidia, cognato, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla famiglia Franco Greco. Funerali [redacted] 11 parrocchia Risurrezione. [redacted] fiori.

— Torino, [redacted] febbraio 2005.

[redacted] F. Audisio v. Chiesa della Salute Torino.

La nostra meravigliosa mamma

[redacted] Luigia Mochino ved. Falchero

anni 92

ci ha lasciato. Le piangono i figli Laura, Francesco con Adriana; nipoti, pronipoti. Funerali sabato [redacted] ore 14,30 via Vercelli 28.

— Settimo T.se, 11 [redacted] 2005.

O. F. Salcas Settimo T.se.

Per la prematura ed improvvisa scomparsa di

Elio Olocco

siamo vicini e partecipiamo al profondo dolore della famiglia. Famiglie Meliga e staff Tauringroup.

— Leinì, 11 febbraio 2005.

Le famiglie Delpiano e Ramella partecipano affrante al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

[redacted] uff. Giuseppe [redacted]

anni 96

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Iginia Valeri, le figlie Luisa, Lucia, Maria e rispettive famiglie. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 febbraio 2005.

[redacted]

La moglie Luisa e la famiglia ringraziano con affetto tutti gli amici e colleghi [redacted] lavoro del Politecnico di Torino - Facoltà di Architettura che hanno partecipato al dolore per la scomparsa dell'

arch. [redacted] Petrillo

— Torino, [redacted] febbraio 2005.

I familiari di

[redacted] Canavera

esprimono co[redacted] gratitudine a quanti hanno condiviso il loro immenso dolore. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata sabato 5 marzo alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Corio.

— Corio, 11 febbraio 2005.

ANNIVERSARI

[redacted] 2005

Roberto [redacted]

Sei sempre nel nostro cuore. Andrea e nipoti.

[redacted] [redacted]

[redacted] Amico di Meane in Capra

Ricordandoti sempre. Enrico.

2003 [redacted]

Gian [redacted] Quai

Amore.

2004 [redacted]

Alberto Degrassi

[redacted]on si muore se si vive nel [redacted] di chi re[redacted].

1969 2005

Pia [redacted]

2000 [redacted]

Melody Lombardi

Sempre con noi.

www.citroen.it - Numero Verde 800-864080
Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100km): da 4,9 a 7,5. Emissioni di CO_2 percorso misto (g/km): da 131 a 176.

Citroën Finanziaria. Un capitale di soluzioni. CITROËN preferisce TOTAL.

Prezzo promozionale esclusi I.P.T. e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'"Incentivo Concessionario Citroën" che aderiscono all'iniziativa. Offerta riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte, non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade il 28/02/05. La foto è inserita a titolo informativo.

EURO 12900

PERCHE' ACCONTENTARTI DI UNA SEMPLICE STATION-WAGON, QUANDO PUOI AVERE CITROËN XSARA PICASSO A SOLI 12.950 EURO?

Avete 4 buone ragioni per scegliere Citroën Xsara Picasso, il monovolume più originale al mondo:

- La nuova gamma di motori turbodiesel Common Rail da 90 a 110 cv
- Il bagagliaio più ampio della sua categoria (da 550 a 2128 dm³ sedili abbassati)
- ❸ Polizza furto-incendio e antifurto Identicar compresi nel prezzo
- Per tutto il mese di febbraio le Concessionarie Citroën ti offrono fino a 3000 euro di ecoincentivi

PORTE APERTE SABATO 12 E DOMENICA 13.

CITROËN

passa San Valentino con Noi

Telefona per gli eventi della settimana

...per lui

...oberta è una fotografa di moda di 38 anni, solare e gentile, sen...grafa e radiosa. E' carina, bionda con occhi verdi.
...erca sempre un ... simpatico, sincero, romantico ... cui condividere le gioie della vita.

...Giulia 44enne, estroversa, gioiosa è veramente fantastica. La compagna di vita ideale che ogni uomo sta cercando.
...crede nel colpo di fulmine, nell'amore eterno, nella fedeltà, nel desiderio. Cerca un ... semplice, generoso d'animo, simpatico massimo 65enne.

...a impiegata, è ... 27 anni estremamente piacevole. Crede nella famiglia, negli affetti più profondi e ... trovare un compagno maturo che desideri amarla e guidarla e che voglia percorrere con lei il cammino della vita.

Patrizia affascinante imprenditrice 40enne, alta, bruna, longilinea, è ... corteggiata da ... inconcludenti ... valori.
Cerca ... uomo che pensi che nella vita l'esteriorità è poco importante, importanti sono invece i veri sentimenti.

Susanna è una bella ragazza di 34 anni. Fa la cassiera, è volenterosa, intraprendente, responsabile. L'amore è l'unica nota dolente della sua vita.
Desidera incontrare un uomo soprattutto serio affettuoso per vivere una vera storia importante.

Luisa ha 49 anni, è vedova da tre anni, senza figli, snella, bionda, dinamica e simpaticissima. Ama molto la campagna e il giardinaggio.
... un signore massimo 65enne, giovanile, disponibile per progettare un nuovo futuro.

Ilaria 33enne, è consulente del lavoro, ha splendidi occhi azzurri e una spiccata personalità, è romantica, generosa e altruista.
Incontrerebbe un uomo deciso e affidabile col quale poter essere felice tutta la vita.

Son... 42enne, assicuratrice, è bionda, slanciata, ricca di verve e simpatia, ama la buona compagnia ma anche la tranquillità domestica e le buone letture. Incontrerebbe un signore interessante, massimo 60enne per iniziare un rapporto stabile e duraturo.

Mariella 56enne, vedova, impiegata prossima ... pensione, senza vincoli famigliari, capelli biondi, fisico asciutto, ottima cuoca, cerca un signore massimo 70enne, con cui condividere interessi e accompagnarsi nella vita.

Maura è impiegata commerciale, ha 32 anni, carina, è dinamica, ... lo sport e il ... con la natura, conoscerebbe un ... e responsabile che ami il dialogo e con il quale poter condividere interessi e futuro.

Silvia ha 31 anni, maestra di scuola elementare, ha un sorriso radioso ed è appassionata di cinema e buone letture.
Cerca lui intelligente e sensibile che desideri vivere ... rapporto di coppia sano, duraturo e ... anche avere una bella famiglia!!

... 38enne, è infermiera professionale, divorziata senza figli, è allegra, dinamica, con tanto amore da dare, cerca un compagno ottimista, di sani principi, anche ... figli, col quale ricominciare a vivere serenamente.

Letizia ha 30anni, è commessa in una bella profumeria del centro, minuta, effervescente e ha lo sguardo vivacissimo e il carattere amorevole. Cerca ... compagno massimo 45enne, sensibile, pratico, anche con figli, per iniziare una conoscenza finalizzata a una solida unione.

Tel. 011 83.94.771

...per lei

Gianluca 55enne, architetto. La vita gli ha regalato tante cose belle: una buona ..., tanti amici ma non l'amore.
Sarebbe felice di incontrare una compagna per vivere momenti intensi e sereni. Non importa l'età ... la dolcezza.

Stefano 60enne, commercialista, divorziato con un figlio grande. Ha un unico desiderio: condividere il futuro ... sensibile e sincera.
E' un uomo profondamente onesto e serio, ama la natura, gli animali e i viaggi.

Giulio, imprenditore di successo 53enne, pensa che instaurare un rapporto di coppia nel mondo di oggi è veramente difficile.
Adora le cene romantiche, le coccole e ha ... voglia ... di incoronare regina la ... Promette serietà e sicurezza.

Federico 48enne, medico chirurgo. Carattere estremamente dolce, dopo ... storia d'amore desidera ... incontrare una donna capace di veri sentimenti.
Lealtà, fedeltà e dolcezza sono le qualità che ... da tanto tempo.

Sergio ha 63 anni. Laureato, libero professionista, ... impegni famigliari. Brizzolato, interessante, intuitivo. Ama la musica e il ballo.
È appassionato di antiquariato ... è molto giovanile. "A cosa servono tutte queste ... se non ... possono condividere ... compagna?"

Alberto 56enne, divorziato da molti anni, ... figli. "Sono ingegnere aeronautico, tante soddisfazioni personali, tanti amici, a ... bellissima villa al ... alla quale ... però il ... femminile. Cerco una donna estroversa e simpatica per ... serio rapporto sentimentale"

Giorgio 53enne, gioielliere, attraente e piacevole. "Amo tutte le cose belle della vita, ma ciò che desidero veramente purtroppo ... si può comprare. Spero di trovare un amore sincero e incondizionato e ... piacerebbe conoscere una donna che sappia apprezzarmi disinteressatamente.

Emanuele è un bellissimo uomo di 48 anni, laureato, atletico e molto simpatico. Ha lavorato tanto per raggiungere ... posizione di prestigio ... ora desidera qualche ... di più profondo. Amore, tenerezza, stabilità: ecco ciò che si sente di offrire alla sua compagna.

Carlo è ... bel signore di 69 anni. Notaio in pensione oramai si sta godendo tutto il ... tempo libero diviso tra viaggi e teatro, ... in montagna e la casa al mare. Gradirebbe però condividere tutto questo con ... signora gentile e ... gli stessi interessi.

Giulio, dirigente di un'importante azienda 55enne, è un'affascinante signore ... molti hobbies: antiquariato, mare, danza latino-americane e soprattutto viaggi. Desidera conoscere una signora massimo 60enne, romantica, amante della natura, per condividere futuro.

Jean-Paul ... italo-francese, 46enne, fascino latino, carattere coinvolgente, celibe, proprietario di una bella ... nel centro di Parigi, cerca ... gradevole compagna, comunicativa, espansiva, che ami la Francia, per creare una bella famiglia.

Augusto ex imprenditore edile 64enne, appassionato di montagna, della buona cucina e delle serate passate in compagna di buoni amici, gentile e galante, vorrebbe incontrare una signora sensibile e fiduciosa del futuro, per stabilire un rapporto sereno.

Oliviero broker di borsa, 51enne, ottimo aspetto, personalità altruista, raffinato, elegante, proprietario di cavalli da corsa, cerca compagna massimo 50enne con ... condividere importante rapporto di coppia.

in Piemonte siamo a
Torino 011.8394771
Alba 0173.362900
Allesandria 0131.445453
Cuneo 0171.601733
Asti 0141351182
Novara 0321.640066

www.elianamonti.it
Orario continuato
dal Lunedì al Venerdì dalle 10 alle 20
40 sedi in Italia

TANTE NUOVE AMICIZIE, UN'IMPORTANTE LOVE STORY,
UN'ENTUSIASMANTE CALENDARIO DI EVENTI,
UN VORTICE DI EMOZIONI

Sirchia: sui prezzi tolleranza zero per i farmacisti furbi

«Nonostante il taglio dei listini da parte delle aziende produttrici in alcune città sono comunque aumentati i costi del latte artificiale»

intervista
Giacomo Galeazzi

ROMA

Quei farmacisti che hanno alzato il prezzo del latte in polvere non si illudano di farla franca. Per loro è pronta una circolare di diffida e, se ciò non basterà, i carabinieri dei Nas intensificheranno i controlli». Non ci sta Girolamo Sirchia a veder ridotte a «grida manzoniane» le intese taglia-costi con le aziende produttrici, le farmacie e la grande distribuzione. «Ora sappiamo chi sono i responsabili del caro-latte e non subiremo passivamente la violazione degli accordi», assicura il ministero della Salute.

Ministro, di chi è la colpa se il prezzo del latte in polvere aumenta di almeno 16 volte nel passaggio dalla stalla al biberon?

«Nonostante i provvedimenti del governo per una riduzione dei costi del 25-30%, le ispezioni dei Nas rivelano che il prezzo del latte in polvere è effettivamente cresciuto in alcune città italiane come Firenze e Brescia. Eppure le aziende mi hanno dimostrato, dati alla mano, di aver realmente tagliato i loro listini. Così pure i supermercati, tranne in un caso, hanno tenuto fede all'impegno preso con il dicastero della Salute.

RACCOLTI PER TELETHON

Attraverso il Fisco 420 mila euro

La prima partecipazione dell'Agenzia delle Entrate all'operazione Telethon è piaciuta molto bene dagli italiani che hanno versato attraverso l'amministrazione finanziaria quasi 420.000 euro. Le persone hanno scelto anche gli uffici fiscali per partecipare alla raccolta di fondi del 17 e 18 dicembre. Il risultato: 418.746,41 euro raccolti. Oltre mille dipendenti dell'Agenzia sono stati coinvolti nell'operazione e duecento sono gli uffici locali che hanno funzionato da collettori delle offerte. La collaborazione tra l'Agenzia delle Entrate e Telethon proseguirà anche nel 2005. «Questo è il fisco che sicuramente piace di più agli italiani - ha sottolineato la presidente di Telethon Susanna Agnelli - e per Telethon l'Agenzia delle Entrate rappresenta un partner dalle grandi potenzialità ma anche un importante riconoscimento istituzionale del nostro operato a favore di tutta la collettività e del progresso scientifico del Paese». [Ansa]

E' evidente che le responsabilità vanno addossate a un ristretto novero di farmacisti che hanno agito per puro tornaconto personale e in totale disprezzo dei veri interessi della loro categoria. Il resoconto del monitoraggio su scala nazionale nelle farmacie e nella grande distribuzione parla chiaro. I carabinieri della sanità hanno registrato aumenti ingiustificati, vere e proprie anomalie che richiedono misure urgenti».

Quali?

«Ho appena concordato con i vertici di Federfarma l'invio immediato di un richiamo a tutti i farmacisti italiani. Tocca a loro controllare i propri associati, colpendo chi se ne approfitta. Mi chiedo che senso abbia sottoscrivere un'intesa e poi fare la parte di chi non la rispetta. Per colpa di poche "pecore nere" viene danneggiata stupidamente una categoria benemerita, da sempre nostra partner nelle campagne di pubblica utilità e, in questo modo, si impedisce anche al governo di prendere in considerazione Federfarma per future azioni. Comunque noi teniamo sott'occhio i risultati. Il ministero vigilerà sui reali effetti della circolare di diffida e insisterà con le verifiche dei carabinieri. Non molleremo certo la presa di fronte all'arroganza dei furbi».

Tre anni dopo, rifirmerebbe l'accordo con produttori, distributori e farmacisti?

I controlli dei carabinieri del Nas hanno riguardato soprattutto i prezzi del latte artificiale per i più piccoli

«Sì, perché, come quella sul prezzo dei vaccini antinfluenzali, è una decisione presa dalla parte dei cittadini. E' fondamentale che il latte in polvere abbia un prezzo accessibile. Il governo lavora per dare risposte concrete alle famiglie e per far scendere i listini l'unica strada è diminuire i costi in pediatria negli ospedali, con gadget a mamme e campioni ai reparti, taglio ai convegni per pediatri salvaguardando quelli di qualità. Si arriva così a una riduzione del 30% e a conti fatti si passa dai 7 euro a chilo, in media, a circa 27 euro al chilogrammo, ben 12 euro di meno per le centomila mila famiglie italiane che acquistano questo prodotto per il primo anno di vita dei loro figli. Un giro d'affari di milioni di euro l'anno e la riduzione ricade per il 26% sulle aziende, il 3% sui farmacisti e l'1% sui grossisti».

Gli effetti, però, non sembrano quelli sperati..

«In alcune zone del paese le cose non sono andate come dovevano, ma sono eccezioni che non inficiano la validità del provvedimento. Ora abbiamo un testo su cui basare la nostra azione, l'accordo c'è e lo faremo rispettare. Non dobbiamo abbassare la guardia e verificare capillarmente sul territorio se gli impegni presi vengano mantenuti dall'intera filiera».

Si aspettava tante resistenze?

«E' un tema di grande rilievo sul quale non farò mai marcia indietro. Anni fa l'Autorità garante della concorrenza e del mercato ha compiuto un'inchiesta su 15 aziende produttrici e già nel 2000, quando c'erano stati i primi accertamenti, l'Autorità aveva appurato che esisteva un'intesa tra le maggiori ditte che consisteva nell'escludere dalla vendita di latte artificiale la grande distribuzione e limitare la distribuzione alle farmacie. C'erano state sanzioni per un totale di sei miliardi di vecchie lire. Una moltiplicazione dei prezzi che è davvero sbalorditiva: un litro di latte che alla stalla viene pagato 0,33 euro al litro viene a costare 5,5 euro nel biberon».

Quando finirà lo scandalo del «biberon d'oro»?

«Serve una continua opera di controllo. Siamo riusciti a far sedere tutti attorno allo stesso tavolo, adesso ciascuno deve fare la propria parte, puntando l'indice, al proprio interno, contro gli associati che cercano di vanificare l'intesa. Federfarma mi ha dato precise garanzie e voglio vedere risultati immediati. Ricordiamoci il passato. Nasce da lì, da quella intollerabile sproporzione di prezzo rispetto al resto d'Europa la nostra operazione calmieratrice. Dopo le iniziali difficoltà, finalmente qualcosa ha iniziato a muoversi. E alla fine del lungo negoziato tutte le aziende hanno dato la loro disponibilità per la riduzione dei prezzi e al tempo stesso, sono stati superati i problemi con l'Antitrust. L'obiettivo resta quello di riportare il costo del latte artificiale a quello effettivo».

Il ministro Girolamo Sirchia

> Ora sappiamo chi sono i responsabili non subiremo passivamente la violazione degli accordi raggiunti C'è chi ha agito per tornaconto personale

CONTROLLI ANCHE SUI MEDICINALI DI FASCIA C

I Nas: ritocchi fino al cinquanta per cento

ROMA

Prezzi ancora elevati (in media, 10 euro) per il latte in polvere in alcune farmacie italiane. Lo hanno verificato i carabinieri dei Nas, incaricati dal ministero della Salute di monitorare su scala nazionale i punti vendita su eventuali aumenti nei prezzi del latte per l'infanzia e nei farmaci di fascia C.

Per quanto riguarda le farmacie, nei primi dieci giorni di febbraio, i Nas hanno rilevato a Firenze una variazione nel prezzo di un prodotto da 23,04 a 35,91, con un aumento del cinquanta per cento. A Brescia e a Udine e rispettivamente, da 12,95 a 22,30, con un aumento di 9,35 euro, e da 14,41 a 24,83, con un aumento di 10,42 euro. Registrati anche sette casi di aumento di almeno 8 euro. In generale, negli altri casi il monitoraggio conferma i livelli di prezzo precedenti.

Due sole diminuzioni di prezzo riscontrate dai Nas: ad Aosta, da 41 a 30,10 euro (-10,90 euro) e a Roma da 21,70 a 11,39 euro (-10,31).

Per quanto concerne i supermercati, fa sapere il ministero, «si registrano un solo caso di aumento significativo, da 18,80 a 27,90 euro (+9,1), alcuni aumenti contenuti (+3/4 euro) e qualche riduzione di prezzo». L'attività dei Nas si è svolta con l'ispezione complessiva di 119 farmacie. Contestualmente, sono stati eseguiti controlli anche sui prezzi dei farmaci di fascia C dai quali non sono emerse, al momento, anomalie rispetto all'anno precedente.

«Il prezzo del latte in polvere aumenta di almeno 16 volte nel passaggio dalla stalla al biberon»: è quanto sostiene la Coldiretti, commentando i dati dei Nas.

Una moltiplicazione dei prezzi che la Coldiretti giudica «allucinante», anche se si tiene conto delle necessarie lavorazioni, dei controlli e dell'aggiunta di elementi nutritivi specifici per l'alimentazione dei bambini». Mezzo caffè al bar: tanto costa un litro di latte alla stalla (0,33 euro), di molto inferiore dunque al prezzo finale, pari almeno a 5,5 euro, sottolinea l'organizzazione.

«Si tratta di una dimostrazione evidente - prosegue la Coldiretti - che non esiste nessuna correlazione tra i prezzi praticati nella vendita al dettaglio e quelli riconosciuti agli allevatori italiani, il cui latte potrebbe essere valorizzato anche per questa destinazione». Ma l'organizzazione dei coltivatori è ottimista: grazie «alla pubblicazione del decreto legge sulla rintracciabilità dalla produzione al consumo e sull'indicazione obbligatoria della provenienza del latte fresco in etichetta, questa mancanza di trasparenza potrà essere presto colmata».

E i farmacisti mettono le mani avanti. «Ancora una volta le farmacie rischiano di apparire responsabili dell'elevato prezzo dei latti per bambini e del comprensibile scontento delle famiglie, costrette ad acquistare a prezzo ben più elevato di quello degli altri Paesi europei», replica Federfarma.

I farmacisti ricordano, poi, che l'invito a ridurre i prezzi riguarda unicamente il latte in polvere per i primi quattro mesi. Non il latte liquido, quelli di proseguimento e quelli speciali. I prezzi dei latti sono liberi, in quanto non si tratta di farmaci, bensì di alimenti. Questo significa che ogni produttore e ogni distributore può fissare il prezzo di vendita che ritengono congruo, e i produttori hanno persino eliminato il «prezzo al pubblico consigliato». Il prezzo elevato dei latti - conclude Federfarma - dipende dalla politica commerciale dei produttori che impongono alle farmacie italiane prezzi più alti di quelli praticati all'estero; nè ci risulta che i produttori abbiano accolto tutti e in maniera omogenea l'invito a ridurre il prezzo di cessione alle farmacie». [r. r.]

Sempre più caro il latte in polvere

Diminuzioni solo ad Aosta e Roma Nel resto d'Italia tutto invariato

SOLIDARIETÀ

Oggi il «Banco farmaceutico»

Oggi 66 province su tutto il territorio italiano e oltre 700 comuni parteciperanno alla Quinta Giornata Nazionale della Raccolta del Farmaco, «Dona un farmaco a chi ne ha bisogno», promossa dal Banco Farmaceutico con il supporto dell'Associazione Nazionale dell'industria farmaceutica dell'automedicazione (Anifa). L'iniziativa è volta alla raccolta di farmaci acquistati e poi offerti dai cittadini che saranno destinati ai più bisognosi. Saranno oltre 1600 le farmacie dove i cittadini potranno acquistare farmaci non soggetti a prescrizione, ossia quelli dell'automedicazione, da destinare a centri assistenziali come l'Opera San Francesco e Opera Malati Poveri fondata, a Milano, che hanno tra i e i 30.000 assistiti l'anno. I farmaci offerti dai cittadini, che l'anno scorso sono stati sono stati donati a oltre 500 enti assistenziali per un valore di 790.000 euro, saranno destinati anche alla Caritas, alla comunità di San Patrignano e a poliambulatori che offrono assistenza a persone poco abbienti, come il Poliambulatorio Imerio Biavati di Bologna che offre assistenza sanitaria a persone in condizioni di estremo disagio e povertà.

CERCHIAMO IN AFFITTO

alloggi vuoti o arredati in Torino e cintura per dirigenti in trasferta

Per informazioni e valutazioni gratuite contattare il geom. Mario Cerrato allo 011.619.94.94

SILPA
SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE

Via Pio VII, 168 • 10127 Torino • tel. 011.619.94.94 • fax 011.619.28.19
le nostre proposte immobiliari sul sito www.silpa.net

SI APRE OGGI A MILANO LA BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO, OSPITE D'ONORE LA CINA CON LE OLIMPIADI DI PECHINO 2008

Cibo e qualità nei «bio hotel»

■ [redacted] binomio vacanze-salute il Tirolo austriaco ha [redacted] investito [redacted] nuove ricerche e nella primavera [redacted] 2004 è nato a Innsbruck l'Istituto di Medicina Turistica, di Viaggio e di Altitudine (UMIT, www.umit.at, telefono +43 512 5322-0). Presso l'Istituto si studiano gli effetti benefici della vacanza.

Secondo la ricerca effettuata dall'AMAS («Austrian Moderate Altitude Study») un soggiorno nelle Alpi stimola le funzioni dell'apparato circolatorio, mentre le passeggiate ad alta quota portano ad un maggiore consumo di calorie, con risultati positivi per psiche e corpo.

Nel contempo è sorta anche la catena dei «Bio Hotels». In diverse località e [redacted] alcuni tipi particolari di alberghi tirolesi si offrono non solo menu a base di alimenti genuini provenienti [redacted] fattorie limitrofe, ma anche un'architettura in [redacted] con la natura, nonché lo smaltimento bio dei rifiuti, gestione delle risorse energetiche per garantire armonia e salute. Info: www.tiscover.at/biohotels

Le offerte includono anche programmi wellness [redacted] a tavola è possibile degustare tipici piatti regionali e sperimentare menù con ricette da «nouvelle cuisine». La qualità dei Bio Hotels si può testare a partire da 72 Euro a persona. Nel 4 stelle Hotel Grafenast, ad esempio, si cucina solo [redacted] prodotti biologici puri [redacted] 100%, l'acqua servita a tavola giunge dalle montagne e viene energizzata con particolari minerali.

Turisti italiani, la scelta è online ma la vacanza è «mordi e fuggi»

Nel 2004, spiega una ricerca dell'Istat, si è viaggiato di più ma per periodi sempre più brevi «Caccia» alle mete sul web soprattutto fra i giovani, che cercano occasioni a basso costo

Alessandro Rosa

Nel [redacted] suoi [redacted] è stata ribattezzata «Fiera dell'ubiquità», «Il mondo in Fiera», «Continenti in mostra», colorando [redacted] freddo nome ufficiale [redacted] BIT, [redacted] Internazionale del Turismo. L'edizione che si apre oggi alla Fiera di Milano festeggia l'importante compleanno in veste rinnovata fin nel calendario, poiché [redacted] apre al pubblico per tutto il [redacted]kend ([redacted] 9-19,30, sabato fino alle 20,30), poi lunedì 13 e martedì 14 i saloni saranno tutti a disposizione degli operatori professionali. Resterà aperto tutti i 4 giorni solo il Padiglione 11, che ospita «Bit for Jobs» e «Bit Green» e l'offerta della Cina. Il più popolato Paese del mondo è l'ospite d'onore e presenterà [redacted] Olimpiadi [redacted] Pechino [redacted] (e il primo Festival culturale olimpico), incrociando la festosa presenza dei ben più imminenti Giochi invernali di Torino 2006.

E' cresciuta molto la BIT, oggi attira [redacted] mila espositori (il 32% stranieri) e 485 buyer [redacted] prima edizione ne contava circa 50). Quest'anno presenta anche la novità di settori con riunite offerte specializzate, chiamati «Focus». Sono 8, e oltre ai citati «Bit for Jobs» (formazione professionale) e «Bit Green» (turismo rurale) spiccano «Bit Spa» (terme e benessere), «Bit Gusto» (enogastronomia e territorio) e soprattutto «Bit Virtual» dedicato ai viaggi online, comparto in forte crescita per la promozione e utilizzatissimo dai giovani per organizzarsi le vacanze in autonomia e basso costo. Infine il mondo dei [redacted] non poteva ignorare la tragedia del maremoto in Asia, in un'area ad alta crescita turistica, e così sabato pomeriggio ci sarà il convegno [redacted] ministero degli Esteri italiano insieme [redacted] Paesi colpiti dallo tsunami che esporranno i loro problemi e necessità.

Tra mille offerte e tariffe, stand colorati e spettacoli, brindisi e assaggi di golosità, la BIT offre anche il palcoscenico ad un florilegio di cifre. Sono quelle dei bilanci dell'anno trascorso e delle previsioni per quello che verrà, le classifiche dei Paesi più visitati e i conti in tasca ai viaggiatori per individuare la loro capacità di spesa. Il WTO (World Tourism Org, agenzia delle Nazioni Unite) ha quantificato in 750 milioni il numero globale dei turisti, e calcola che i viaggi in Est e Sud dell'Asia, Medioriente e Africa avranno un tasso di crescita del 5%, a fronte di [redacted] media nel [redacted] del mondo del 4,1%. Secondo le loro stime, dai 565 milioni di arrivi del 1995 si toccheranno i 1.561 [redacted] 2020. Intanto [redacted] WTO ha dedicato [redacted] 2005 al trasporto, legando le fantasie di Verne ai moderni mezzi del nuovo millennio.

Corposo è il flusso di numeri riguardanti l'Italia, frutto di indagini che descrivono il 2004 un [redacted] non disastroso nonostante difficoltà economiche e introduzione dell'euro. Secondo la fotografia del 2004 che l'Istat ha pre[redacted] ieri risulta che gli italiani viaggiano di più, ma per [redacted]anze sempre più mordi e fuggi: aumentati i viaggi (98 milioni e 454 mila, +4% sul 2003) ma con meno notti fuori casa (646 milioni e 693 mila, -2%). Italiani sempre fedeli [redacted] (41,4%) [redacted] crisi le regioni del Nordovest (-5,5%). Nelle strutture ricettive del Paese lieve crescita degli arrivi (+0,3% rispetto al 2003) e [redacted] di presenze (-2,2%), sia per la clientela italiana (-2,5%) che straniera (-1,7%). Flessione degli alberghi (-1,4%) [redacted] minore rispetto a campeggi, villaggi e altro (-3,8%). Meno 3% in media di turisti dagli [redacted] Paesi più fedeli all'Italia. In controtendenza solo gli americani (+ 12,1%, dopo -3,3% del 2003), scendono olandesi (-6,6%), tedeschi (-4,6%).

Anche la ricerca che presenta oggi l'Isnart-Unioncamere conferma la flessione delle presenze nelle strutture ricettive, rilevando però che [redacted] periodi febbraio-Pasqua e settembre-dicembre si è registrato un sensibile aumento di presenze rispetto al 2003, mentre è il calo evidente tra aprile e agosto a preoccupare. Dato che segnala «un cambiamento di costume» commenta il Centro Studi Isnart, preoccupante perché gli operatori non erano preparati ma anche positivo perché evidenzia un primo momento di maturazione del pubblico italiano, cioè evitare i periodi di concentrazione sfuggendo alle tariffe più alte. La ricerca segnala altresì che per il 2005 miglioreranno i flussi verso l'Italia, secondo il 33,1 dei tour operator europei, ad eccezione degli svizzeri.

In tema di previsioni anche Trademark accende alcune luci: in un giro d'affari previsto di 19 miliardi di euro fra le mete preferite dagli italiani per quest'anno vincono gli Usa (8,3%), le piccole città d'arte (5,3), davanti al mare del Sud Italia (4,6), mare Mediterraneo estero (4,3). Calo per mare di Sicilia (-3,6) e località termali (-4,2). Ultimo dato: il 36,4% prevede di spendere da 500 a 1200 euro il 29% fino a 1500 euro.

IN GIUGNO A OROPA

Una fiera per i tour religiosi

BIELLA

Una «Borsa» del turismo religioso nel più importante centro [redacted] culto mariano delle Alpi: a Oropa dal [redacted] al [redacted] giugno debutterà infatti la «Borsa dei percorsi devozionali e culturali - L'anima dei Luoghi, l'Anima nei luoghi», [redacted] iniziativa della Regione Piemonte e dell'Atl. Il santuario biellese (a quota [redacted] metri), è stato scelto come sede della manifestazione per la sua valenza storica, architettonica e religiosa, [redacted] anche per la posizione baricentrica ai Sacri Monti piemontesi e lombardi e la grande capacità [redacted] accoglienza dei pellegrini.

[redacted] concreto, la [redacted] intende riunire tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nella più importante operazione che dalla fede porta al turismo religioso. Quest'ultimo è un settore che muove milioni di persone l'anno, ve[redacted] il Vaticano, Santiago di Compostela, Lourdes, Gerusalemme, Fatima e [redacted]djugorie. Una formula nuova e più dinamica di presentazione di tali percorsi, che ne evidenzi appunto [redacted] radici storico-culturali e le ambientazioni territoriali, potrà inoltre contribuire a far sì che [redacted] turismo religioso possa aprirsi a gruppi [redacted] giovani ed alle scuole.

La Borsa si propone quin[redacted] appuntamento biennale per fare [redacted]re agli operatori del settore le possibilità e l'interesse [redacted]he culturale e ricreativo [redacted] visite e soggiorni nei luoghi di devozione piemontesi e italiani, in un ambito delle grandi potenzialità per la qualità e l'unicità dell'offerta.

La speranza biellese [redacted] che i tour operator inseriscano nelle loro proposte, accanto ad Oropa, anche i santuari di Graglia e di San Giovanni d'Andorno oltre alle «Vie della fede», percorsi che conducono, attraverso [redacted]gestivi sentieri, fino alla Valle [redacted] Mosso, pure ricca [redacted] siti religiosi minori, ma non per questo meno interessanti.

La Borsa di Oropa si svolgerà in contemporanea con la «Passione» di Sordevolo (piccolo centro collinare biellese), straordinaria realtà [redacted] devozione popolare [redacted] ripercorre le ultime [redacted] di vita del Cristo. **[d. ca.]**

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO COSSEDDI

[redacted] DI PIOGGE: La pressione sulla Penisola è in diminuzione ed il tempo si deteriora per l'arrivo di aria più mite [redacted] più umida atlantica, rappresentata dalle [redacted] perturbazione in transito sulla Penisola. La perturbazione giungerà tra domani pomeriggio e la giornata di dopodomani. Ci sarà maltempo e una nuovo ritorno del freddo, sul Centro Sud, ma meno intenso di quello precedente.

Tendenza per dopodomani. Nuvoloso con temporanee nevicate sul Nord delle Alpi centro-orientali. Schiarite sulle regioni di Nord Ovest e sulla Sardegna. Da nuvoloso a coperto sul [redacted]-Sud, con piogge e piovaschi anche temporaleschi sulla Campania e [redacted] Calabria e nevicate sugli Appennini.

OGGI. Nuvoloso con neve sulle Alpi. Nuvolosità irregolare sulle regioni padane e lungo la Penisola con addensamenti temporanei e brevi deboli piogge su Liguria, Toscana, Campania, Sicilia e Calabria. Qualche spruzzo di neve sui monti dell'Abruzzo. Temperature in lieve aumento [redacted] valori notturni. Foschie diffuse.

DOMANI. Ancora annuvolamenti e nevicate sulle Alpi. Sereno e temperature in aumento per venti di caduta sul Piemonte e sull'alta Lombardia. Annuvolamenti sul Nord Est e lungo le regioni adriatiche. Nuvole non locali e brevi piogge sul basso Lazio, Campania, Sicilia e Calabria, con flessione delle temperature diurne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	0	16	Bologna	1	12	Bari	2	12
Bolzano	-4	11	Firenze	-3	7	Napoli	-1	13
Verona	-1	10	Pisa	-2	13	Potenza	-1	8
Trieste	5	11	Ancona	-3	14	S. M. Leuca	6	11
Venezia	-2	8	Perugia	-5	7	Reggio C.	8	15
Milano	-1	15	Pescara	-5	14	Palermo	8	14
Torino	-1	13	L'Aquila	-7	9	Catania	2	15
Cuneo	-7	6	Roma Ciamp.	-1	11	Messina	9	14
Genova	7	14	Roma Fium.	-3	13	Alghero	-2	14
Imperia	8	13	Campobasso	-1	8	Cagliari	1	16

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 13 FEBBRAIO)

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	7	sereno	Lisbona	9	16	sereno
Atene	3	15	piovaschi	Londra	5	11	sereno
Bangkok	24	[illegible]	sereno	Los Angeles	12	19	piovaschi
Berlino	-1	[illegible]	nevischio	Madrid	1	14	sereno
Bruxelles	5	[illegible]	piovaschi	Montecarlo	14	16	piovaschi
Bucarest	-6	2	sereno	Montreal	-4	-12	neve
Budapest	-2	4	piovaschi	Mosca	-9	-6	sereno
Buenos Aires	17	27	piovaschi	New York	-1	4	parz. nuv.
Copenaghen	-1	3	nevischio	Parigi	7	12	sereno
Dublino	6	10	parz. nuv.	Pechino	4	-5	sereno
Francoforte	4	7	sereno	Praga	2	8	piovaschi
Gerusalemme	3	7	sereno	Rio de Janeiro	23	31	parz. nuv.
Ginevra	4	8	piovaschi	Sofia	-6	3	sereno
Helsinki	-3	-1	nevischio	Sydney	16	26	sereno
Il Cairo	8	17	sereno	Tokyo	-4	3	sereno
Istanbul	3	9	piovaschi	Varsavia	-2	4	piovaschi
Johannesburg	14	24	sereno	Vienna	2	7	sereno

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via [redacted] 50, tel. 06.47661, fax 06.4468909/06.464885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627956. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero € 390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing [redacted]. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc.- 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite [redacted] al numero [redacted] tramite [redacted] indirizzando a: La Stampa, via Roma [redacted], 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, [redacted], Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c.c. postale 950[redacted]; bonifico bancario sul conto n. [redacted]01 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito (telefonando al n. verde 800-333[redacted]); presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. [redacted] 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA [redacted] PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02[redacted]424.611, fax 02 24424.490. Torino 101[redacted] corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. [redacted] Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, [redacted]. 051 6494[redacted]. [redacted] via Mentana 6, tel. [redacted] 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. [redacted] via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

Con il termine 'durezza' si intende il contenuto di sali di calcio e di magnesio nell'acqua. I sali di questi due [redacted] in soluzione, di incrostazioni, che si presentano dure e compatte. Le acque minerali naturali si possono distinguere in molto dolci, dolci, semi [redacted]re, dure e molto dure. La legge non prevede l'obbligo di dichiarare la durezza sull'etichetta. Molte acque, come puoi vedere, non la riportano: Sant'Anna sì. [redacted] è davvero bassa: solo 2,8 gradi francesi.

[redacted] alla prova Sant'Anna? [redacted] gratuitamente il Test Durezza [redacted] www.santanna.it.

Nome	Durezza in gradi francesi
Sant'Anna	2,8
[illegible]	10,4
[illegible]	N.D.
Ferrarelle	N.D.
Levissima	N.D.
Rocchetta	N.D.
San Benedetto	N.D.
San Pellegrino	N.D.
Vera	N.D.
Vitasnella	N.D.

Acqua Sant'Anna [redacted] Vinadio. Pura, leggera, di montagna.

A SAN VALENTINO VOGLIO SOLO BACI!

Baci

Con una confezione di Baci vai su www.bacidperugina.it.
Puoi fare una sorpresa a chi ami!

Aams. Il governo dei giochi.
Bingo
Lotto
Totip
Tris
Regole chiare, massima trasparenza, sicurezza per tutti
divertimento
e assicura un monitoraggio costante attraverso l'utilizzo della moderna tec
giocare è
vince il c
ams

Sofia Loren L'attrice potrebbe essere tra le dodici bellezze dai diciassette ai sessantanni per cui è già iniziato il casting per il calendario Pirelli 2006. E [redacted] è cosa facile come spiega Gioacchino [redacted] Balzo, coordinatore del calendario: «Non vogliamo che la chirurgia estetica entri in "The Cal", la bellezza per noi è naturale».

Claudia Cardinale E' tornata [redacted] palcoscenico al teatro della Madeleine di Parigi: interpreta il personaggio di Alexandra del Lago ne «La dolce ala della giovinezza» di Tennessee Williams. Anche lei è [redacted] candidata [redacted] il Pirelli 2006, e anche lei come le altre [redacted] casting è [redacted] «al naturale» [redacted] sfiorata dal si[redacted].

Monica Guerritore L'attrice italiana, famosa sia per [redacted] sue interpretazioni [redacted] teatro che al cinema è una bellezza sicuramente intrigante. Ed è una bellezza che non si [redacted] mai lasciata tentare dal bisturi in nome dell'eterna giovinezza. E' stata lei a dire che il volto di [redacted] donna è come una tela per dipingere, dove gli anni aggiungono sfumature e colore.

Naomi si scopre hard Scandalo a New York

Una posizione a luci rosse con Tyson Beckford, il « più bello del mondo»
Foto del Pirelli esposte alla Tony Shafrazy Gallery per la campagna PZero
E nel 2006 il calendario ospiterà donne di ogni età mai toccate dal bisturi

Maria Corbi
inviata a NEW YORK

Se l'intento era quello di scandalizzare l'America puritana l'obiettivo [redacted] stato centrato. La foto di Naomi Campbell completamente [redacted] nuda incollata al modello Tyson Beckford, considerato l'uomo più bello del mondo, che l'abbraccia da dietro (disteso) ha choccato chi l'altra sera si aspettava di vedere alla Tony Shafrazy Gallery una mostra di scatti presi dal calendario Pirelli 2006 e dalla nuova [redacted]pagna pubblicitaria fotografata da De Marchelier per PZero, il marchio «industriale» della moda «pneumatica». The Cal ci ha abituati a una sensualità morbida, a volte anche carnale, ma mai esagerata. Squarci di corpi che suggeriscono storie ed emozioni. Questa volta, invece, qualcuno ha chiesto guardando il quadro dei [redacted] corpi appiccicati: «Sono foto porno?». E non sono stati pochi i problemi nell'appendere l'immagine hard in questo speciale [redacted] nissage organizzato come un'asta per raccogliere fondi da destinare alle vittime dello Tsu[redacted]. Quindicimila euro il prezzo minimo di acquisto per [redacted] foto [redacted] non [redacted] che proprio lo scatto «incriminato», sia stato quello che ha realizzato di più. Ventiquattromila eu[redacted] pagati da Donald Trump che la vuole regalare al figlio per il compleanno. D'[redacted]tronde è assai probabile che il rampollo Trump sarà il solo a poter godere delle nudità di Naomi e del suo compagno, visto che negli Stati Uniti difficilmente [redacted] l'affissione di cartelloni pubblicitari così spinti. A dire la verità i due [redacted] modelli [redacted] sono completamenti nudi, visto che ai loro piedi spiccano le sneakers coloratissi[redacted] PZero. Ma nessuno [redacted] fa caso con l'occhio fisso a quel groviglio di corpi.

Naturalmente c'era anche lei, la pantera nera; ieri sera [redacted] galleria. Arrivata con il suo solito ritardo, i suoi soliti capricci, [redacted] sue impuntature, [redacted] quella di[redacted] la Vodianova, la più quotata top model del momento, ragazza immagine per Calvin Klein. D'altronde è Naomi «l'ultima diva» come la definisce Antonio Gallo suo amico e responsabile del progetto PZero. Tanto diva da rischiare di finire il prossimo anno per la quarta volta sul calendario Pirelli. Questa volta però più grazie alla sua età (quaranta) che alla bellezza visto che l'ispirazione per gli scatti del 2006 parte dal concetto «che la donna non ha età». Dodici bellezze dai diciassette ai sessantanni per cui è già iniziato il casting. E non è cosa facile come spiega Gioacchino [redacted] Balzo, coordinatore del calendario: «Non vogliamo che la chirurgia estetica entri in "The Cal", la bellezza per noi [redacted] naturale, [redacted] non è facile [redacted] delle donne [redacted] che abbiano resistito alla voglia di rifarsi qualcos[redacted]. La verità è che è difficile anche [redacted] ventenni che non abbiano ceduto [redacted] voglia di migliorare in camera operatoria le proprie curve soprattutto in tempi in cui i canoni [redacted] diventati impossibili: corpi sottili [redacted] con curve sinuose (leggi seni). La decisione [redacted] Pirelli di accettare solo il bello «vero» nel [redacted] calendario (dal prossimo [redacted] più esclusivo, solo 30 mila copie tirate rispetto balle solite 45 mila) inaugura [redacted] nuova [redacted] visto che i dodici mesi patinati sono, dagli anni '60, [redacted] bibbia della bellezza mondiale. Essere scelte [redacted] una consacrazione per le modelle che [redacted] sono immortalate. Da qui [redacted] molte hanno preso il [redacted] per una [redacted] da [redacted] (anche nei cachet). Adesso la [redacted] al bando dei corpi [redacted] «gomma», degli zigomi pompati, delle labbra minacciosamente gonfiate come gommoni rende ancora più esclusiva l'appartenenza a questo circolo per esteti. La prestigiosa lista delle protagoniste 2006 è in [redacted] di definizione. I fotografi scelti per immortalarle, Mert Ala[redacted] e Marcus Piggot (duo franco-inglese), [redacted] scegliendo e nella loro lista [redacted] al solito poche italiane, [redacted] giovane bellezza, mentre sono ben tre le over «anta» che potrebbero far parte del cast. Tra loro oltre a Sophia Loren e a Claudia Cardinale [redacted] che Monica Guerritore, bellezza intrigante che, soprattutto, [redacted] si è mai lasciata tentare dal bisturi in [redacted] dell'eterna giovinezza. E' stata lei [redacted] dire che il volto di una donna è [redacted] tela per dipingere, dove gli [redacted] sfumature e colore. Bene, il quadro «Guerritore» potrebbe [redacted] essere appeso nell'olimpo della bellezza [redacted] stà firmato Pirelli.

Bassolino sposo in segreto

Antonio Bassolino lo aveva preannunciato: avrebbe usato il suo blog (www.conbassolino.it) anche per trattare questioni private e personali. [redacted] ha fatto ieri [redacted] parlare del [redacted] matrimonio con Anna Maria Carloni. Il presidente [redacted] Regione Campania, pronto alla [redacted] che intende lanciargli il candidato della Cdl Italo Bocchino, ha voluto rivolgersi agli amici e alle persone che gli sono più vicine. «Vorrei [redacted] - dice - con molti amici e con molte persone che vogliono bene [redacted] me e ad Anna Maria Carloni. Avrebbero certamente voluto essere informati e partecipare al nostro matrimonio. Ma sarebbe stato impossibile evitare la trasformazione di un fatto privato (cosa c'è di più privato di un matrimonio, di un rapporto tra due persone?) in una manifestazione, in un evento di dubbio gusto. L'unica modalità, secondo me, - sostiene - per rispettare i nostri sentimenti, e quelli dei nostri figli, era la massima riservatezza. E così abbiamo fatto, quel sabato 8 gennaio...». Il presidente uscente della Regione Campania si è impegnato a intervenire ogni giorno sul blog, e [redacted] alcuni giorni - si apprende - lui e il suo staff inizieranno [redacted] rispondere [redacted] moltissime domande e messaggi che stanno pervenendo via Internet.

Naomi Campbell fotografata da Patrick Demarchelier: è una delle cinque immagini della campagna pubblicitaria PZero di Pirelli che il miliardario Donald Trump si [redacted] aggiudicato, convinto dal figlio Donald Jr

La modella: «Non è porno sono solo foto meravigliose sulla bellezza della semplicità»

intervista
Paolo Mastrolilli
[redacted]

QUANDO entra la statua, le teste non possono fare a [redacted] di girarsi. La gente [redacted] New York [redacted] abituata alle celebrità, [redacted] dentro [redacted] Tony Shafrazi Gallery di Manhattan sono già passate tutte le modelle del calendario Pirelli, Bianca Jagger sotto al braccio di Calvin Klein, [redacted] McEnroe, Carmen Cass, e chi più ne ha più [redacted] metta.

Abbastanza, insomma, per farsi venire comunque il torcicollo. Però Naomi Campbell resta un'altra cosa. Un paradigma extraterrestre della bellezza moderna, che dal vivo non pare [redacted] ai comuni [redacted] pare vera anche perché da una così ti aspetteresti una smorfia, [redacted] sorriso artificiale, e una [redacted] attentamente studiata dalle guardie del corpo [redacted] dagli specialisti di pubbliche relazioni. Invece [redacted] fotografo delle dive Patrick Demarchelier, ride [redacted] scherza perché ha tutti i motivi per farlo, e parla [redacted] chiunque [redacted] avvicini [redacted] educazione, [redacted] farebbe [redacted] qualsiasi [redacted] umano normale. Perciò gli animali da party newyorchesi girano la testa, interrompono le conversazioni [redacted] i bicchieri [redacted] il vino o il limoncello, avvertendo nell'aria che [redacted] capitando qualcosa di speciale. L'aria, per la verità, è mossa dalle telecamere e dai paparazzi che pedinano [redacted] Campbell, ma per qualche strana ragione non serve un annuncio agli invitati per capire che la statua è entrata.

Permette qualche domanda? «Certo», risponde lei, mentre finisce di abbracciare un'amica, come se fosse sorprendente la richiesta del permesso.

[redacted] ha deciso di farsi [redacted] per il calendario Pirelli?

«Perché [redacted] un grande marchio internazionale, [redacted] leggenda nel campo dell'immagine, e una sfida interessante sul piano professionale».

Cioè?

«Ogni anno il calendario Pirelli cerca, e trova, [redacted] maniere [redacted]va per rappresentare con eleganza [redacted] sensualità femminile. Vi assicuro che non è facile, [redacted] tutto quello che si vede in giro».

Cosa le [redacted] piaciuto di più in questo progetto, [redacted] cosa l'ha attirata ad accettarlo? «Tan[redacted] per [redacted] io amo il Brasile, dove abbiamo fatto il servizio. Penso che queste immagini riflettano bene lo spirito gioioso di quella popolazione. Poi mi interessava la possibilità [redacted] lavorare con un grande fotografo [redacted] Patrick Demarchelier, e con tutte le colleghe stupende che vedete sulle pareti di questa galleria». Naomi si aggira soddisfatta per la sala dell'esibizione, sopra tacchi irrispettosi delle leggi della fisica, conservando [redacted] sorriso per [redacted] flash che continua ad illuminarla.

E quale sarebbe il me[redacted] bellezza, l'ideale che volete mostrare [redacted] queste immagini?

«Questa - risponde [redacted] - è una domanda giusta per [redacted]. Lui è l'artista, noi solo l'ispirazione». Demarchelier apprezza la riverenza e ricambia il complimento: «Il messaggio è la bellezza della donna, pura e semplice, senza alterazioni o effetti speciali, in bianco e nero. Naomi [redacted] Tyson Beckford, [redacted] cui abbia[redacted] fatto anche il [redacted] per [redacted] linea Pirelli [redacted] Zero, [redacted] la coppia [redacted] del mondo. Sono capaci [redacted] eccitare e generare forti sensazioni, dall'invidia alla gratificazione, ma anche di trasmettere un'immagine classica [redacted] confortante». Naomi approva con [redacted] gesto della testa e [redacted] i palmi delle mani, indicando se stessa. Poi fa un [redacted] anche [redacted] i muri della galleria, dove [redacted] appese le foto delle [redacted] colleghe, e [redacted] «Visto? La semplicità naturale. Non vi basta, come messaggio?».

EURONICS

I grandi negozi d'Europa.

Fino al 23 Febbraio

OCCASIONI DA PRENDERE AL VOLO!

Telefono Cellulare Motorola

169,00 €

QUESTI DUE PRODOTTI INSIEME A UN "PREZZO AFFARE"

Telefono Cellulare Siemens

DIVX

49,00 €

299,00

Tel Thomson

Packard Bell

1149,00 €

MASTERIZZATORE DVD

STOP agli INTERESSI

Paghi da Ottobre 2005

da 12 a 18 Rate*

La prima rata con interessi

La rata senza interessi

Offerta valida dal 2 al 23 Febbraio 2005 nei Punti Vendita Euronics indicati in fondo alla pagina salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni. Le foto dei prodotti sono puramente indicative.

Video - Hi-fi - Computer - Telefonia - Elettrodomestici — EURONICS

Iniziativa valida nei seguenti Punti Vendita:

Alessandria
Via Marengo, 64

Biella
Corso Europa, 7/C

Casale
Viale C. d'Olivola, 6

Cuneo
Via Cascina Colombaro, 26

Cuneo
Parco Commerciale Auchan

Genova
Centro Comm.le L'Aquilone

Novara
Via Gnifetti, 70

Torino
C.so R. Margherita, 270

Torino
Via Nizza, 30

Tortona
Città Comm.le Oasi

Verbania
Viale Azari, 94

Vercelli
Parco Commerciale Carrefour

Villanova
Parco Commerciale Monferrato

LA PIÙ IMPORTANTE RICERCA SUL TEMA MAI REALIZZATA IN EUROPA RIVELA I DATI ALLARMANTI DELLA DIPENDENZA MASCHILE

«Sessomatto» Non pensa ad altro un uomo su dieci

Si tratta di persone adulte che frequentano i siti porno e si dedicano al voyeurismo spinto. Rientra nelle situazioni limite l'8,3% di italiani

Gianluca Nicoletti

Diciamo che in Italia un uomo su dieci sarebbe sesso dipendente; la formula è perché non ce la sentiamo abbracciare incondizionatamente l'ennesimo sondaggio clamoroso che ficca il naso sotto le mutande nazionali e trae clamorose conclusioni. Ci dicono che sia «la più importante ricerca realizzata in Europa sul fenomeno dipendenza da sesso», diamolo per buono, i dati comunque sono stati elaborati dall'Associazione italiana per la ricerca in sessuologia (Aira) di cui ci fa piacere apprendere l'esistenza. Secondo lo studio, che ha coinvolto un campione maggiorenni, questo disturbo non necessariamente comporta rapporti sessuali, ma occupa una larga parte giornata dedicata alla frequentazione di siti porno, a masturbazione e voyeurismo.

Insomma da una prima occhiata ci pare di capire che la dipendenza di cui si parla è agli antipodi di ogni salutare pratica copulatoria, il che non ci meraviglia poi molto, il demone scopofilo (ehi attenzione, significa che piace guardare...) si è sicuramente sostituito ad ogni naturale istinto alla congiunzione. Non ci sorprendiamo del to che le abbecinanti sirene, al culmine di ogni seduzione di massa, hanno da tempo barattato i naturali organi destinati al piacere con protesi minacciose. Non più donne, ma simulacri plastici buoni al massimo per corroborare oniriche soddisfazioni, guai a toccarle o provare a vedere come sono fatte dentro, si potrebbero rompere e con quello che costano di manutenzione sarebbe un diversivo veramente troppo caro. «L'identikit del dipendente sessuale - spiega Francesco Avenia, presidente dell'Aira - è quello di un uomo tra i 36 e i 50 anni, residente al Nord, con licenza media inferiore, separato o vedovo». Questa affermazione ci raggela ancor più i sensi terrorizzati. I poveri vedovi del Nord Italia sarebbero dunque vicini al crinale della demenza da ingolfamento ghiandolare, ma siamo sicuri che sia veramente così impossibile un naturale scambio di fluidi tra le brume celtiche? Proprio così: «Il normotipo del dipendente sessuale - continua Avenia - risiede al Nord perché in genere i rapporti umani più rarefatti che al Sud. Il basso grado di scolarizzazione non gli offre strumenti culturali per difendersi e le frustrazioni sociali sono più probabili, inducendolo a facili gratificazioni di tipo sessuale». Pensate un po' che rivoluzione, cade finalmente il miserrimo luogo comune che alimentò la commedia italiana dal dopoguerra in poi. Non è più il meridione la patria naturale dei calendaristi, scuci, da barbiere di paese, delle occhiate dietro le persiane, degli spasimi consumati in furiosi assalti fortezze impenetrabile della virtù muliebre, nulla più! Al Sud finalmente si combina, gli uomini settentrionali si consumano le occhiaie in attività autoerotiche. Quel che è più grave, secondo la ricerca, è che oltre la metà (il 55%) dei dipendenti commette con alta frequenza reati a sfondo sessuale.

> Secondo lo studio Airs i più colpiti sono i single tra 36 e 50 anni, del Nord con licenza media inferiore Il 39% di loro compie reati legati al problema

Questo ultimo dato ci porterebbe a uscir dalla facezia e prendere con maggiore serietà il ponderoso . Se non che ci viene proposto, come appendice, uno studio a margine, sempre Airs, che è stato condotto su un campione di detenuti, condannati per reati a sfondo sessuale, che hanno manifestato dipendenza da sostanze stupefacenti, in particolare cocaina. «In carcere la percentuale dei dipendenti sessuali tra gli uomini è risultata del 12%, doppia rispetto alla media nazionale del 6% - conclude Avenia - l'associazione tra sesso dipendenza e abuso di cocaina è significativa». Prendiamo sicuramente atto di quanto ci dice lo studioso, ma non possiamo fare a meno di riflettere sul fatto che forse, cocaina o no, ai carcerati quel pensierino possa presentarsi con un'insistenza leggermente più feroce rispetto a quanti comunque piede libero, male che vada qualche donna possono anche tentare di avvicinarla. Ma quale conclusione dobbiamo trarre noi maschi contemporanei ora sottoposti all'incombere di questa nuova minaccia? Forse il professore avrebbe potuto almeno aggiungere un'ulteriore appendice su quanto sia salutare fare sport, non indulgere su immagini e spettacoli provocanti, ma soprattutto con minacciosa allusione finale sul rischio che noi tutti, se insistiamo in tale viziosa abitudine, diventeremo inesorabilmente ciechi.

I «MANIACI»

- 1 su 10 è sessodipendente
- 36 a 50 la fascia di età più colpita (6,8%) abita al Nord ed è single
- Il 6% delle donne soffre della psicopatologia della dipendenza da sesso
- il 13,6% dei maschi e il 3,8% femmine è in situazione «borderline»
- tra i 18 e i 25 anni sono il 10,8%
- l'8,3% è molto a rischio
- il 55% dei sessodipendenti commette con alta frequenza reati a sfondo sessuale
- il 39% di chi non può fare a meno del sesso abita al Nord
- 31% al Centro il 31,5% al Sud

MICHELE MIRABELLA

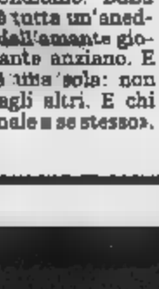
«Uno sporcaccione, dategli due schiaffi»

Ilaria Tamburrino

Uno su dieci? Così tanto?». Michele Mirabella stupisce di fronte al dato riguarda l'alto numero di sessodipendenti che alberga nella vecchia Europa. E ha da ridire.

Professor Mirabella, che ne pensa dello studio Airs?

«Che basta cambiare i nomi delle cose e salta la statistica. Una volta costoro si chiamavano sporcaccioni. Io capisco solo il prodigarsi con virulenza rendendo felice la propria partner. Il resto sfugge alla mia comprensione. E uno non ci riesce si butta in politica, diventa potente, che è surrogato. va da uno psicologo serio».



Michele Mirabella

Per programma Elisir avete affrontato queste problematiche?

«Mai, c'è l'artrosi che prende tutto lo spazio. Vede, se questi sporcaccioni avessero qualche altro problema di salute, certo indulgerebbero pratiche solitarie».

Sempre l'idea che siano solo sporcaccioni?

«Credo fermamente nella nobiltà alta delle parole corrive: stupido, deficiente e via così. Si parla di persone che magari, alla prova del nove, fanno i conigli o magari nemmeno conigliano. Così tanti europei borderline mi preoccupano, perché poi parecchi scavalcano l'ostacolo e planano sul reato».

E lei che soluzione propone?

«A seconda dei casi: o lo psichiatra e un paio di schiaffi».

E gli uomini che si fissano solo con donne molto più giovani di loro a quale categoria appartengono?

non confondiamo. Dalla Bibbia in poi c'è tutta un'aneddotica sul caso dell'amante giovane e dell'amante anziano. E poi la norma è una sola: non fare del male agli altri. E chi indulge, fa male a se stesso».

«La colpa più grave è dei reality show»

UNO su dieci? Così pochi?». Vanessa Gravina, l'attrice che domani debutta con la fiction girata a Torino, «Sospetti 3», in prima serata Raiuno, si dice affatto stupita dal dato allarmante sulla sessodipendenza anzi.

Signora Gravina, tutto nella norma allora?

«Non mi meraviglio perché più andiamo avanti più ci troviamo di fronte a realtà fatte di egoismo, insofferenza. non è tanto questo, credo che a dare mano verso il basso ci abbiano pensato i reality show televisivi, hanno sviluppato la tendenza al voyeurismo, hanno impresso bell'incentivo alla morbosità. Non mi meraviglio che ci sia solo un uomo su dieci sessodipendente perché vedo molta coppie scoppiare, gente sempre più superficiale».

E i reality show che cosa aggiungono?

Vanessa Gravina

«Non aggiungono, spingono. Fanno di tutto pur di indurci a spiare la vita degli altri, la privacy c'è più. A noi attori chiedono servizi in camera da letto, in bagno, sempre più morbosi. L'aspetto trash ha preso il sopravvento e quando si è arrivati a scoprire tutto, si va a recuperare la parte tribale».

Ma è una novità.

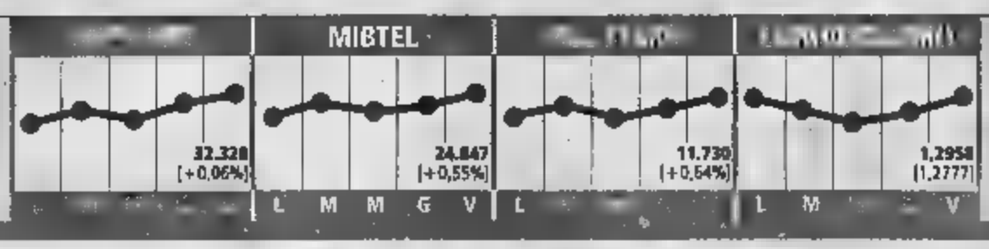
«Certo, però una volta dietro tutto questo c'era Fellini, c'era Pasolini, una carta poesia. Ribadisco, la televisione è responsabile di una certa esaltazione malsana alla morbosità virtuale. Una certa televisione, ovviamente non tutta, una parte però ha contribuito a questa mala educazione.

La televisione spaccata in due?

«Totalmente dicotomizzata. Convivono allegramente gli opposti: donne nude e senza qualità alla marcé della morbosità altrui e d'altro canto viene offerto il sociale, con il ricupero della nostra storia». [m. tamb.]

Legacoop: più ricavi e più soci

Le cooperative aderenti a Legacoop chiudono il 2004 in crescita e in rallentamento rispetto all'anno precedente. Il fatturato aumenta, in media, del 5,1% (contro il 7,6% del 2003), per un totale di 45.752 milioni di euro; l'occupazione del 3,2% (+5,7% nel 2003) per 401.114 occupati (circa 13.000 in più rispetto allo scorso anno). Aumentano anche i soci, che raggiungono quota 7.354.724 (+7,8% rispetto al 2003).



Passera: crediamo nel rilancio Fiat

«Crediamo nel piano di rilancio della Fiat». A Udine per presentare una ricerca sull'evoluzione economica del Friuli-Venezia Giulia, Corrado Passera, Amministratore delegato di Banca Intesa, ha commentato l'attuale fase del gruppo torinese. «Il supporto che abbiamo dato continueremo a dare - ha solo detto Passera - e quindi vuol dire che ci crediamo».

INCONTRO SULLA COMPETITIVITÀ TRA IL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA E IL MINISTRO MARZANO

Montezemolo: sul rilancio il tempo è quasi scaduto

L'Ocse avverte: la crescita in Europa accelera e l'Italia aumenta il ritardo

Mentre il governo non riesce ancora a concordare una posizione sul pacchetto competitività, ieri il presidente della Confindustria e della Fiat Luca Cordero di Montezemolo ha incontrato nella Capitale il ministro delle Attività Produttive Antonio Marzano. Come noto, Marzano attualmente non ha la «regia» per l'elaborazione (tormentatissima) delle misure di sostegno al sistema produttivo, assegnata al ministro dell'Economia Domenico Siniscalco. Nel corso del colloquio, però, Montezemolo ha ribadito le esigenze dell'associazione degli industriali: innanzitutto, che si faccia presto.

Secondo fonti ministeriali, l'incontro Marzano-Montezemolo è servito soprattutto per scambiare opinioni sulle politiche industriali e le misure per la competitività. In particolare, si afferma, «sono toccati i temi dell'energia, dei monopoli, dell'innovazione tecnologica, delle liberalizzazioni, del made in Italy e della concorrenza». Con il ministro, ancora, Montezemolo ha discusso della missione dell'imprenditoria italiana in India. Sempre in questi giorni, sugli stessi temi Marzano ha incontrato il vice presidente di Confindustria e numero uno di Telecom Italia e Pirelli Marco Tronchetti Provera e l'altro vice presidente di viale dell'Astronomia, con delega ai rapporti industriali, Alberto Bombassei.

Prima di andare da Marzano, il leader di Confindustria ha ribadito ai giornalisti la linea più volte indicata dagli imprenditori. «Come diciamo da parecchio - aveva sottolineato Montezemolo - sugli interventi a proposito di competitività siamo già fuori tempo massimo, speriamo di riuscire lo stesso. Sono fiducioso che così sarà, anche in vista del black out delle attività che scatterà con le regionali».

Resta il fatto che Confindustria appare preoccupatissima per l'incerta sorte del provvedimento, e perplessa sulle risorse che verranno assegnate: Montezemolo ha detto di preferire di «non parlare di cose che, da quanto capisco, ogni giorno cambiano». Montezemolo ha sottolineato come il provvedimento sulla competitività «per poter avere un beneficio sul 2006, necessita di tempi tecnici. E siamo ai limiti di questi tempi tecnici».

Il presidente degli industriali ha ricordato inoltre che incontra Marzano per affrontare i temi dell'integrazione alla Finanziaria cui si sta occupando il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco. «Che tuttavia vogliamo anche verificare per quanto riguarda l'industria con Marzano».

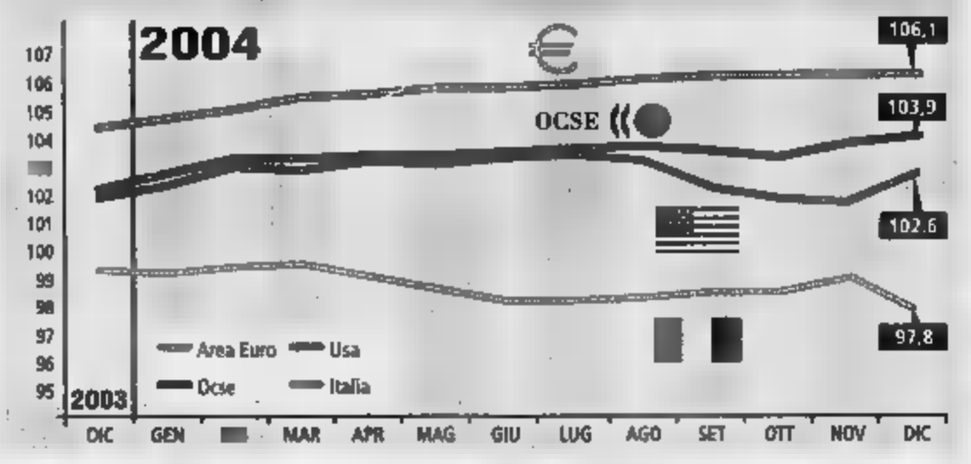
Si tratta di alcuni temi - ha spiegato Montezemolo - di sistemazione di problemi emersi dalla Finanziaria. Questo è un provvedimento che integra la Finanziaria, non diamogli altri nomi perché non va bene». Il numero uno di Viale dell'Astronomia ha ricordato infine quali sono le priorità che il mondo delle imprese ha indicato al governo: «La detassazione della ricerca fra imprese e università; la legge fallimentare, che è molto importante e che non costa; l'incentivazione alle fusioni per la dimensione dimensionale delle imprese e la fiscalità di vantaggio per nuove assunzioni al sud».

Intanto, ieri in Consiglio dei ministri non si sarebbe nemmeno accennato al destino del pacchetto competitività. Il ministro Siniscalco ha affermato però che su tempi di presentazione e risorse da destinare ai provvedimenti sta lavorando; la settimana prossima continua la serie di incontri con ministri ed esponenti dei partiti». Siniscalco ha ricordato il collegamento tra misure per la competitività e gli obiettivi europei dell'agenda di Lisbona, ma ha evitato di rispondere alle domande sullo strumento legislativo cui saranno affidate le azioni per la competitività e la crescita.

Intanto l'Ocse avverte: migliorano leggermente le prospettive di crescita nei Paesi industrializzati, ma l'Italia è in ritardo. Il superindice dell'organizzazione economica ha registrato a dicembre un miglioramento per l'intera area economica di 0,2 punti, passando a 103,9 da 103,7 di novembre. L'Italia riporta invece un -0,6, che porta il superindice a quota 97,8 punti. Anche il tasso di variazione, che è meno volatile del superindice, segna per l'Italia un calo di 1,1 punti. [r. gi.]

IL SUPERINDICE OCSE

L'indicatore dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo misura l'attività economica dei Paesi più industrializzati



Luca Montezemolo

UNO SCHIERAMENTO POLITICO TRASVERSALE FAVOREVOLE AGLI SBARRAMENTI PER I GRUPPI STRANIERI. OGGI PARLA IL GOVERNATORE

Tutti con Fazio in difesa delle banche italiane

Bersani: prima dobbiamo crescere noi. Sulla stessa linea Fi e Lega

retroscena

Stefano Lepri

Oggi a Modena Antonio Fazio comincerà a rispondere all'accusa di voler tenere fuori dall'Italia le banche straniere, in spregio al mercato unico europeo. Ma intanto nel nostro mondo politico la irrituale lettera alla Banca d'Italia del commissario europeo al mercato Charlie McCreevy sembra aver prodotto un contraccolpo. A molti politici le banche piacciono italiane, almeno in questa fase di difficoltà del sistema produttivo. La tesi difensiva, implicita nei ragionamenti del governatore, guadagna terreno.

Naturalmente, il chiarisce in Banca d'Italia, non esiste veto, nessun rigido limite del 15% alle partecipazioni straniere; il discorso sull'«italianità» appare semplificazione politica, esistono invece giudizi caso per caso l'occhio alla stabilità sia alla concorrenza. E forse il vento cambia, in vista voto che dal 21 la Camera dovrà dare sui due punti disegno di legge sul risparmio che Fazio dispiacciono, approvati in commissione da una parte della maggioranza e dall'opposizione: porre termine al mandato del governatore e affidare la tutela della concorrenza bancaria all'Autorità Antitrust. Nella maggioranza la Lega Nord, finora ostilissima a Fazio, ha cambiato fronte, per «difendere l'italianità delle banche padane».

Dall'opposizione il responsabile economico dei Pierluigi Bersani smentisce svolte clamorose e precisa: «Noi siamo né con Fazio né contro. Pensiamo però che occorre dare il tempo e il modo alle banche italiane di rafforzarsi per diventare dei giocatori di dimensione sufficiente nel campo internazionale. Non vediamo la necessità di accelerare sull'ingresso degli stranieri, in una fase delicata per l'economia italiana». Ma la concorrenza tra banche da chi va sorveglista? «Noi proponiamo una soluzione che ci pare equilibrata, affidarla all'Antitrust lasciando alla Banca d'Italia l'ultima parola giudizio sulla stabilità. Se non passerà questa valuteremo».

Ciò che si discuterà alla Camera attiene più al desiderio delle banche italiane di crescere, che a quello delle straniere di entrare. Secondo alcuni banchieri, un controllo delle condizioni concorrenza provincia per provincia, come fa la Banca d'Italia, è più adeguato alle dimensioni che il mercato ha assunto con l'euro. Si sono pronunciati per passare la disciplina della concorrenza bancaria all'Antitrust esperti autorevoli come l'ex commissario europeo Mario Monti e l'ex presidente della Consob Luigi Spaventa.

A sinistra il responsabile economia dei Ds Pierluigi Bersani; a destra il governatore di Bankitalia Antonio Fazio

Ma Silvio Berlusconi ha proposto a Fazio che quei due articoli saranno cancellati. E' ancora valido l'impegno? «Direi proprio di sì - dice Luigi Grillo, il senatore di Forza Italia che ha organizzato il pranzo tra il presidente del consiglio e il governatore - perché concordiamo che in una fase delicata del nostro sistema produttivo la dislocazione di una parte del nostro sistema bancario sia l'ultimo dei problemi». Grillo per ieri sera era già a Modena dove ha partecipato alla cena organizzata per il direttorio di Banca d'Italia, all'alta dirigenza ed ai capi dei servizi e delle strutture delle aree Banca Centrale, Vigilanza, Sistema dei pagamenti.

Cancellazione o compromesso, sulla tutela della concorrenza? Alleanza nazionale, dove pure ci sono posizioni diverse, discuterà che fare in riunione della propria consulta economica mercoledì 16; siccome a presiedere ci sarà il ministro dell'Agricoltura Gianni Alemanno, potrebbe emergere una scelta favorevole a Fazio. Nella maggi resta Giorgio La Malfa, presidente della Finanze della Camera, a sostenere la causa della concorrenza all'Antitrust: «La Lega mi pare abbia cambiato posizione, co scrive *Il sole-24 ore* di oggi, perché la Popolare di Lodi ha salvato la Credieuronord, azienda molto vicina a loro. Ma hanno l'Europa e tutti i più seri esperti italiani contro. Se Berlusconi vuole mantenere l'impegno di approvare un disegno legge per tutelare il risparmio, che si trovi un punto di equilibrio. Altrimenti il rischio è che si fermi tutto di nuovo».

UN DECRETO MODIFICA LA LEGGE FALLIMENTARE. I CREDITI CONTESTATI NON DOVRANNO PIÙ ESSERE CONGELATI

Il governo spiana la strada alla quotazione di Parmalat

Anche un giudice di Milano tra le parti civili: il processo rischia di essere trasferito a Brescia

MILANO

Un passo avanti sulla strada della quotazione di Parmalat, il rischio di una battuta d'arresto per il processo, sempre sul Parmalat, che si tiene a Milano. Il passo quotazione arriva da un decreto approvato ieri dal consiglio dei ministri che emenda la legge Marzano e rende ancora più efficace la possibilità, già prevista dalla stessa Marzano, di convertire in azioni i crediti vantati verso la società.

Superando le dettate dalla legge fallimentare, che obbligano all'accantonamento integrale dei crediti contestati, la legge per la ristrutturazione delle grandi imprese, varata appunto dopo il crack Parmalat, prevederà d'ora in poi che, pur in caso di un contestazione, le oggetto del credito non debbano essere totalmente congelate. «È una soluzione che, come è ovvio, aiuta il commissario straordinario di Collecchio nel suo tentativo di riportare in Borsa Parmalat entro l'estate, perché consente di ridurre drasticamente le risorse destinate agli accantonamenti. Fino ora il Tribunale di Parma ha ammesso circa 20 miliardi di euro di crediti, escludendo invece dalla lista un gruppo di grandi banche - tra cui la Bank of America - che vantano crediti per 5 miliardi circa.

Oggi, proprio in base al dettato della legge fallimentare, qualsiasi credito contestato anche solo in parte viene accantonato in attesa di un giudizio che può impiegare anche alcuni anni per arrivare. Grazie alla modifica della procedura di concordato prevista dalla legge Marzano, lo scoglio rappresentato dall'obbligo di accantonamento viene invece rimosso, concedendo a Bondi maggiori margini di movimento nella conversione dei crediti in titoli azionari della Parmalat.

> Finora i giudici di Parma hanno ammesso circa 20 miliardi di crediti escludendo dalla lista alcune grandi banche che esigono 5 miliardi

Sul fronte giudiziario, intanto, il processo Parmalat incardinato a Milano, potrebbe scivolare verso Brescia. Tutta «colpa» della costituzione di parte civile di un giudice di pace, Lucia Massarotto, che investì nei bond di Collecchio 25 anni fa. La presenza, scovata tra le migliaia di risparmiatori che hanno chiesto risarcimenti dalla pignoleria dell'avvocato Massimo Dinoia, difensore dell'imputato Gianpaolo Zini, rischia infatti di pregiudicare la competenza milanese sul processo. In base alla norma dell'articolo 11 del codice di procedura, prontamente invocato dal legale, la presenza tra le parti in causa di un giudice del distretto milanese, potrebbe obbligare il gup Tacconi ha dichiarare la propria incompetenza e a trasferire il processo nel distretto giudiziario più vicino, ovvero Brescia. «A meno che - chiosa - non si decida di trasferire comunque tutto a Parma, che è la vera sede naturale di questo processo».

L'eccezione presentata da Dinoia è equivalsa al lancio una bomba che ha provocato ieri la sospensione dell'udienza, la affannata del giudice di pace a ritirare la propria costituzione di parte civile e la replica affannata dei pm: «Con questa logica - ha dichiarato il rappresentante dell'accusa, Eugenio Fusco - il processo Parmalat non lo si potrà celebrare in nessuna parte d'Italia perché in ogni distretto si rischia trovare un giudice risparmiatore tra le persone offese dal reato». Inferociti anche i legali delle parti civili: «una carnevalata» secondo l'avvocato Marisa Costelli che difende circa 600 risparmiatori. Sul futuro del processo, a questo punto più che mai incerto, il gup Tacconi deciderà mercoledì prossimo. [r.m.]

ACCOLTA UNA DIRETTIVA EUROPEA

Arrivano i carburanti «puliti» La benzina avrà meno zolfo

ROMA

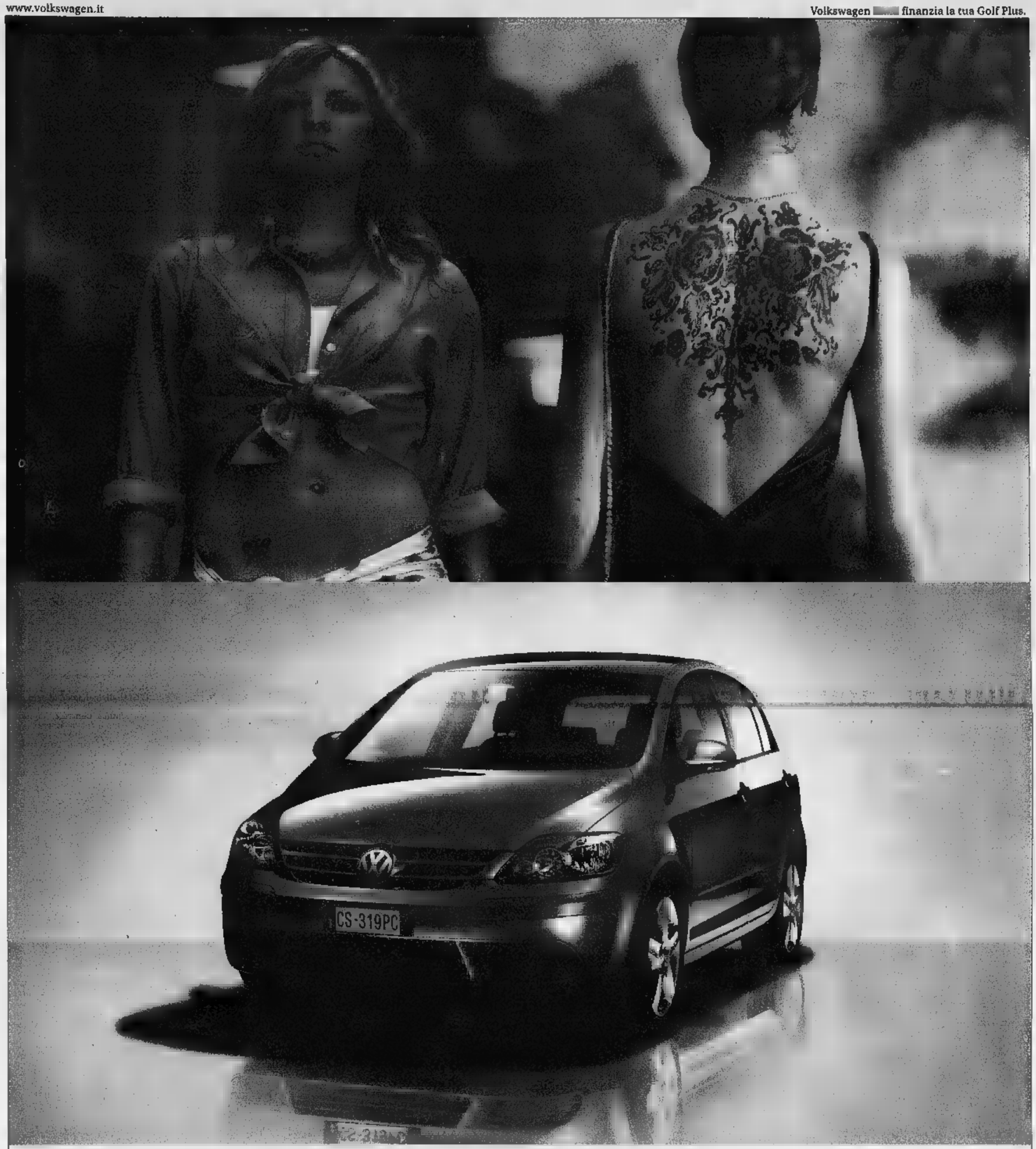
Non solo vetture meno inquinanti ma anche carburanti più puliti. Dopo le automobilistiche, i produttori di petrolio dovranno mettersi in regola le ultime normative europee per la salvaguardia dell'ambiente. È stato infatti approvato dal consiglio dei Ministri, in via definitiva, il decreto legislativo che recepisce la direttiva 2003/17/CE che riduce il tenore nella benzina e nel combustibile diesel.

L'intero parco auto, assicurano intanto i costruttori, è già pronto a mettere nel motore la benzina ecologica. Il provvedimento pone due scadenze: la prima dalla data di entrata in vigore del provvedimento e l'altra il primo gennaio 2009. Entro la prima scadenza dovranno cominciare ad essere distribuiti carburanti a basso tenore di zolfo (10 mg/kg). A decorrere dal primo gennaio 2009, poi, tutta la benzina e il diesel commercializzato dovranno avere un tenore di zolfo di 10mg/Kg.

Il provvedimento prevede anche la possibilità di fissare specifiche più severe da quelle stabilite dal decreto per tutelare la salute della popolazione presso determinati agglomerati urbani e l'ambiente presso determinate aree critiche sotto il profilo ecologico. Il provvedimento prevede anche che sia possibile fissare specifiche meno severe nel caso si verifichi modifica improvvisa agli approvvigionamenti degli oli greggi o dei prodotti petroliferi dovuta ad eventi eccezionali. «La riduzione del contenuto nei carburanti - ha detto il ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Altero Matteoli - aggiunge un tassello alla lotta all'inquinamento prodotto dagli autoveicoli». [r.e.s]

www.volkswagen.it

Volkswagen finanzia la tua Golf Plus.



Nuova Golf Plus. Prenditi i tuoi spazi.

I Concessionari Volkswagen vi invitano a dare più spazio ai pensieri. Ora viaggeranno nella vostra auto, come nella vostra mente. Perché la nuova Golf Plus nasce con l'idea di dedicare più spazio a chi vuole esprimersi senza limitazioni: tecnologia esclusiva FSI® e TDI®, comfort e piacere di guida in piena sicurezza grazie ai 6 airbag, all'ESP con ABS, EDS e ASR. Salite sulla nuova Golf Plus con tutte le vostre emozioni. Avranno più spazio per accomodarsi.

Sabato 12 e domenica 13 febbraio presso i Concessionari Volkswagen.

Automobili per passione

Volkswagen in Italia consiglia BluDiesel. Il gasolio senza zolfo. Consumo di carburante, urbano/extra urbano/combinato, litri/100km: 9,8/6,0/7,4. Emissioni di biossido di carbonio (CO2), g/km: 178. Dati riferiti alla versione 1.6 FSI.

DA OGGI A NEW DELHI UNA MAXIDELEGAZIONE DI MINISTRI, IMPRENDITORI E BANCHIERI GUIDATA DAL PRESIDENTE CIAMPI

Passaggio in India per l'Italian style

Missione al via. Obiettivo, riconquistare il mercato

Emanuele Novazio

Il primo tempo si è giocato in Cina, nel dicembre scorso. Il secondo tempo della grande partita asiatica avviata dal presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e da aziende e banche italiane in cerca di nuovi sbocchi per le nostre esportazioni si apre oggi a New Delhi. Fino a martedì prossimo il capo dello Stato guiderà una missione pubblica - con i Ministri Fini (Esteri), Marzano (Attività produttive), Moratti (Istruzione) e Urbani (Beni culturali) - Luca Cordero di Montezemolo guiderà una delegazione di 200 imprenditori, e Maurizio Sella guiderà la delegazione dell'Abi, con i rappresentanti dei principali istituti di credito italiani.

E' dai primi anni dell'indipendenza indiana che l'Italia non si presentava con una tale mobilitazione del «sistema Paese». L'obiettivo è evidente: riconquistare presenza e spazio in un subcontinente di 1 miliardo e 65 milioni di abitanti: 600 milioni dai quali sopravvivono ancora con meno di un dollaro al giorno, ma quasi 300 milioni dei quali vantano standard di vita - e di consumo - occidentali. Per garantirsi una solida presenza sui nuovi mercati il «recupero» dell'India, dove le nostre imprese in passato occupavano posti di grande rilievo, è dunque indispensabile. E' vero infatti che il mercato indiano è solo un quinto di quello cinese: si affaccia soltanto ora alla competizione internazionale. A differenza di quanto accade in Cina, in India tutti i giochi sono aperti: con tutte le opportunità e i rischi del caso.

Il cammino da fare è lungo e difficile, riconoscono in Confindustria. L'Italia occupa un posto marginale in India rispetto ad altri Paesi occidentali importanti e nostri diretti concorrenti: è soltanto il 14° esportatore, e soprattutto è soltanto il 12° investitore. Qualche timido progresso c'è stato. Proprio ieri la Camera di Commercio Italiana in India ha diffuso i dati dell'interscambio relativi ai primi nove mesi dell'anno scorso: fra gennaio e settembre l'aumento è stato del 21%, confermando la tendenza positiva già registrata nel periodo marzo 2003-marzo 2004, quando l'incremento era stato del 20% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'Italia esporta soprattutto macchinari, prodotti chimici e cuoio. Ma, sottolinea il presidente della nostra Camera di Commercio in India, Narinder Nayar, «è necessario guardare all'India come a un mercato di beni di largo consumo e non solo di beni strumentali, come è avvenuto finora». Il 70% della popolazione vive di agricoltura, ma esiste anche un'India urbana che ha abitudini di vita in linea con il resto del mondo ed è in cerca prodotti stranieri di qualità».

Per le nostre aziende si tratta dunque di ritornare su un mercato in espansione che conosce bene l'Italia e che consente investimenti a basso costo. Tre i settori più promettenti: l'agroalimentare, per quanto riguarda le tecnologie di trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli (oggi soltanto il 2% della produzione indiana viene trasformata); la robotica, che ci vede già ben piazzati (i macchinari rappresentano oltre il 34% delle nostre esportazioni); e la produzione di energia: per collegare alla rete di distribuzione tutto il Paese, il governo indiano ha previsto stanziamenti per 73 miliardi di dollari entro il 2007 e ha aperto le porte ai privati. Buone opportunità anche per joint venture fra piccole e medie imprese delle due parti. Ci sono segnali incoraggianti: negli ultimi mesi 11 proposte italiane sono state approvate dalle autorità indiane.

I ministri italiani firmeranno una serie di accordi con i colleghi indiani: da quello sulla coproduzione cinematografica a quello per il restauro di alcuni dipinti in siti archeologici, da quello sulle borse di studio per ricercatori a quello per la pesca. La Confindustria farà con le organizzazioni degli imprenditori indiani un accordo che consenta di monitorare in tempo reale il flusso fra le aziende dei due Paesi.

PADOA-SCHIOPPA PARLA DELLA GLOBALIZZAZIONE

«Cresce il nazionalismo economico»

Nonostante la globalizzazione, l'economia moderna appare contrassegnata da un maggiore nazionalismo rispetto al passato: lo ha affermato Tommaso Padoa-Schioppa, membro del comitato esecutivo della Banca centrale europea, all'Università di Trieste in una conferenza sull'economista tedesco Otto Albert Hirschmann. «Dai testi di Hirschmann - ha detto Padoa-Schioppa - si evince un dato fondamentale dell'era moderna: una visione dell'economia quale chance per costruire una vera pace in Europa, ben diversa da quella di quanti oggi ne contestano il primato, esprimendo disprezzo per la cosiddetta "Europa dei banchieri". C'è oggi una sorta di nostalgia di una morale eroica opposta agli interessi economici. Guai se non ci fosse, ma le passioni - ha aggiunto Padoa-Schioppa - vanno temperate».

ACQUISIZIONI PERMESSE SOLO A SOCIETA' RUSSE

Mosca blinda oro e petrolio

Francesca Sforza
corrispondente da MOSCA

«Il nemico è alle porte», senza troppa ironia il quotidiano Kommersant a proposito della tentata acquisizione del gruppo energetico russo Silovik Machini da parte della tedesca Siemens. In Russia gli investitori stranieri non piacciono, soprattutto se arrivano per comprare industrie pesanti e risorse naturali. L'acquisizione di Silovki Machini è fallita - Siemens ha ricevuto il via libera dall'antitrust della Federazione Russa - e molte ne falliranno in futuro: un provvedimento del ministero delle Risorse Naturali ha chiarito infatti che ogni grande compagnia straniera nel settore delle risorse e dell'energia potrà essere acquistata da capitali a maggioranza stranieri. Non bastano neanche quarantotto ore dalla vendita del 75% delle azioni della Lucchini spa a Severstal di Aleksiei Mordaschov, che il ministro delle Risorse Naturali, Yuri Trutnev, faceva sapere che le società in gara per un'asta devono avere almeno il 51% di capitale russo.

Il provvedimento riguarda in particolare i diritti per una decina di giacimenti petroliferi - tra cui quelli di Sakhalin3, nel Pacifico e quelli nel Mare di Berents - e per due grandi miniere siberiane, quella d'oro di Sukhoi Log e quella di rame di Udokan. I primi a essere colpiti saranno i grandi gruppi petroliferi che avevano intenzione di allargare i propri asset in Russia, da ExxonMobil a ChevronTexaco, e quelli composti da partecipazioni 50 e 50, come la compagnia anglorusse Tnk-Bp.

Il caso Siemens, tuttavia, mostra una strategia di esclusione degli investimenti stranieri che va al di là del provvedimento del ministro Trutnev in difesa di oro e petrolio, e che fa parlare gli osservatori economici di un'ondata di preoccupante nazionalismo nella Russia di Vladimir Putin. La richiesta di acquisire il 75% della Silovki Machini è stata presentata da Siemens all'antitrust della Federazione Russa nel luglio scorso. Una risposta era attesa per settembre, poi per ragioni tecniche stati dei ritardi e il pronunciamento è slittato a fine novembre. Nel frattempo si è affacciato un altro acquirente, russo questa volta, e famoso in patria per essere il secondo uomo più ricco dopo Abramovic. Il suo nome è Oleg Deripaska, a capo della holding Basovyj Element, amico-nemico di quel Mordashov che ha comprato la Lucchini.

Con l'ingresso di Deripaska, la partita per Siemens si è fatta più difficile. In campo è sceso l'ex ministro dell'Energia Klebanov, oggi rappresentante del presidente del distretto Nord Ovest per le politiche economiche ed energetiche. «Siemens non è interessata a rinnovare Silovik Machini, ma a mettere un piede nel mercato russo - ha scritto Klebanov in una lettera a Vladimir Putin il cui contenuto è stato pubblicato da Kommersant - Comincerebbero con i licenziamenti di massa, ridurrebbero il potenziale scientifico e tecnico della Russia e probabilmente metterebbero in crisi anche le altre imprese concorrenti sul territorio». Dopo qualche giorno l'antitrust si è pronunciato contro l'acquisizione da parte di Siemens.

A trarre vantaggio dallo scenario che si va definendo, i grandi imprenditori vicini al Cremlino, quelli che influenzano la politica e popolano le classifiche degli uomini più ricchi del paese: Oleg Deripaska, Aleksiei Mordaschov, Vladimir Potanin e Mikhail Prokhorov.

SATURN

THE DIGITAL PLANET

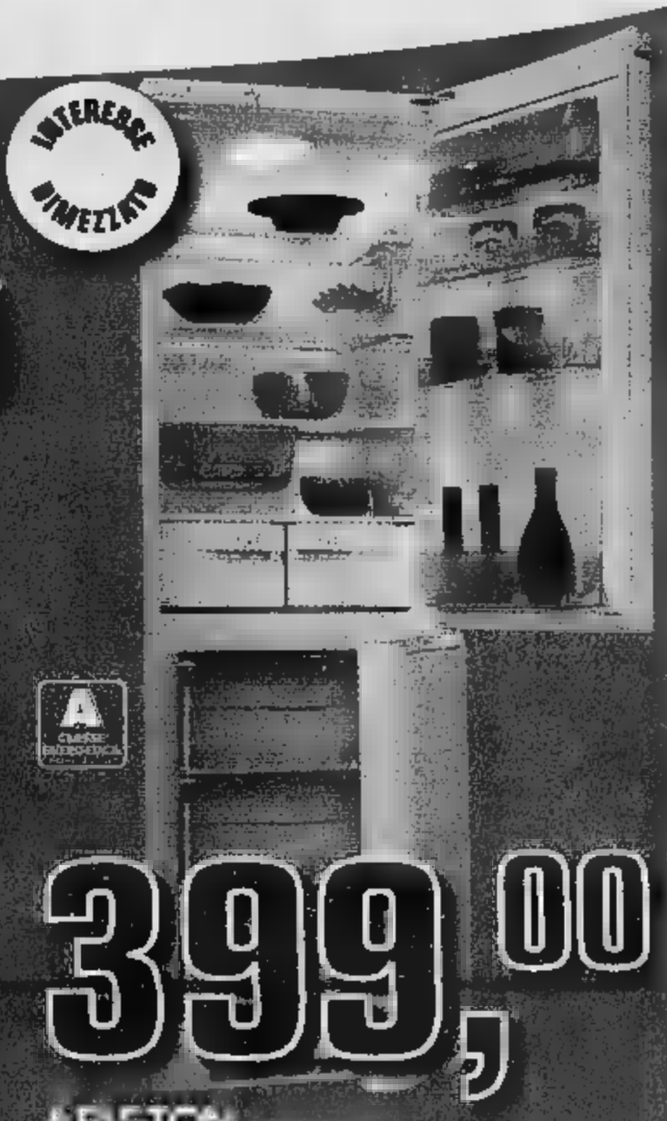
Le offerte sono valide dal [illegible] al 19/02/2005.

Interesse dimezzato, scoop assicurato!

INTERESSE DIMEZZATO

Finanziamento in 12 rate.

Le prime 6 rate a interessi agevolati (TAN 7,82% - TAEG 8,11%).
Le restanti 6 a **INTERESSI ZERO** (TAN 0% - TAEG 0%).
L'offerta è valida su tutti i prodotti con importo minimo di 299€ disponibili in punto vendita. Salvo approvazione della società finanziaria.



399,00

ARISTON
FRIGORIFERO COMBINATO
totale 332 lt
a Hygiene
Dimensioni 181x60x60

899,00

VIDEOCAMERA DIGITALE
10x, digitale 1
Obiettivo Carl Ze
Registrazione su
Modalità foto e video su
Super NightShot Plus

MASTERIZZATORE DVD±RW

DV IN/OUT

CAPACITÀ 20 GB

1.349,00

acer
AS1688WLMi
Tecnologia Mobile Intel® Centrino™
con processore Intel® Pentium® M
Ram 512
Hard Disk 80
Scheda

349,00

iriver H320
HARD DISK AUDIO
Registratore vocale
dio FM. Encoding MP3 diretto
Recorder FM. Display TFT a colori
per la visualizzazione di testi e immagini in formato
BMP e JPG. Riproduzione video AVI opzionale
scaricando firmware dal sito ufficiale

Condizioni del finanziamento. Credito al consumo in 12 rate mensili successive senza anticipo. Le prime 6 rate al tasso d'interesse [illegible]

Saturn for You
800 992300

www.saturn.it

Torino - Lingotto.

Aperture domenicali: Torino 13 febbraio.

Balzo di Gemina al listino

PIAZZA Affari termina in positivo la settimana: il Mibtel ha segnato un rialzo dello 0,55%, lo S&P/Mib è cresciuto dello 0,6% e l'Allstar dello 0,64%. Ancora rialzi per il titolo Autostrade, che chiuso in crescita del 2,3% dopo che i Benetton hanno confermato la funzione strategica della partecipazione, insieme ad Autogrill (+0,16%) e alle telecomunicazioni. Terna, sulle buone stime per i risultati attesi per martedì, mette a segno una crescita del 2,28%. In aumento anche la controllante Enel (+0,99%). Per Gemina balzo dell'8,3%, mentre proseguono le trattative sul riassetto di Impregilo (+1,3%). Riprendono a marciare i titoli degli istituti bancari: Mps in particolare è salito dell'1,5%, Bnl dello 0,79%, in rialzo anche Intesa (+0,42%), Unicredit (+0,47%) e Antonveneta (+0,24%). Tra gli assicurativi non si arresta la corsa delle Generali, salito dello 0,5% toccando i nuovi massimi da metà maggio 2002. Igd, prima matricola del 2005, ha realizzato un rialzo del 18,69%. Mentre prosegue l'aumento di capitale pirelli non arresta la sua corsa e mette a segno una crescita del 2,66%. Positivi gli altri titoli della scuderia Tronchetti, con Telecom che avanza dello 0,35% e Tim dello 0,2%. In calo Tiscali (-1,05%), leggero progresso per Fiat (+0,35%), bene Bastogi (+1,2%) che ha smentito di aver ricevuto manifestazioni di interesse su Brioschi (+4,4%).

Amsterdam (Aex) 371.05 (+0,97); Bruxelles (Bel 20) 3112.27 (+1.12); Francoforte (Dax Xetra) 4387.80 (+1.05); Hong Kong (Hang Seng) 13845.63 (0.00); Londra (Ftse 100) 5044.20 (+0.88); Madrid (Ibex 35) 9588.30 (+1.45); Parigi (Cac 40) 4016.75 (+1.17); Sydney (All Ord) 4160.80 (+0.02); Tokio (Nikkei) 11553.56 (0.00); Zurigo (Smi) 5915.30 (+0.75); New York (Dow Jones) 10796.01 (+0.43); Nasdaq 2076.66 (+1.15).

Autostrade Meridionali 42,8000 +2,64
Banca Pop. dell'Emilia Romagna 37,8100 0,80
Banca Pop. di Sondrio 10,6100 -0,38
[illegible] 2,6000 +7,53
Compagnia mc 1,7500 +1,16
CIR 2,0000 0,00
Ferrovie Nord Milano 1,3000 +2,72
Generali 18,3000 +2,70
[illegible] 1,3660 -1,73
MCP 0,3500 0,00
Rcs 12,9000 0,00
[illegible] 1,0100 -0,98

Aurora Ass 1.900; cv P Ravenna 100.000; Kariba 0.038; P Aprilia 45.100; P Cremona 19.000; P Ravenna 24.750.

Warrant: Kariba 05 0.000.

Periodo		Settim.%
1 mese	2,0840	2,
2 mesi	2,1500	2,
3 mesi	2,1220	2,1514
4 mesi	[illegible]	2,1687
5 mesi	2,1500	2,1790
6 mesi	2,1820	2,1920
7 mesi	2,1740	2,2041
8 mesi	2,1860	2,2183
9 mesi	2,2090	2,2366
10 mesi	2,2200	2,2508
11 mesi	2,2300	2,2690
12 mesi	2,2600	2,2913
13 mesi	2,2610	2,3126

	Tasso
Sterlina (v.c)	72,300 - 83,150
Sterlina (a.c)	72,410 - 84,960
Sterlina (post 74)	72,280 - 84,180
Marengo italiano	65,260 - 75,920
Marengo Svizzero	52,270 - 61,720
Marengo Francese	52,270 - 57,860
Marengo Belga	52,760 - 67,140
Marengo Austriaco	52,160 - 66,130
20 Marchi	72,300 - 83,630
10 Dollari liberty	201,420 - 253,860
10 Dollari indiano	255,850 - 309,870
20 Dollari liberty	356,360 - 422,890
20 Dollari St.Gaudy	372,370 - 428,860
4 Ducati Austria	154,940 - 201,420
100 Corone Austria	296,450 - 390,530
100 Pesos Cile	467,850 - 594,000
Krugerrand	397,340 - 548,890
50 Pesos Messico	364,360 - 418,500

LEGENDA, AZIONI: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo [illegible] stanza quantità di titoli trattati[illegible]la seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo [illegible] titoli trattati. La capitalizzazione è espressa in Milioni di Euro. EURO 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. OPZIONI: call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il premio, cioè il prezzo da pagare, il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. EURIBOR: è il tasso overbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo [illegible] vende; denaro quello di chi acquista.

SASMOLO
Sponsor Principale

Grecia: un paese mitico. Dove lo spirito dell'ospitalità ti accoglie come un dio moderno. Dove il canto delle sirene ti trascina in acque blu e profonde. Dove una brezza gentile che attraversa rovine antiche sembra sussurrare il tuo nome. Dove ballare fino all'alba può raggiungere dimensioni Dionisiache. In Grecia i miti vivono ancora. [illegible] loro siede il tuo... In paziente attesa che [illegible] lo viva. [illegible] il tuo mito in Grecia. Chiedi alla tua agenzia di viaggi.
MINISTERO DEL TURISMO - ENTE NAZIONALE ELLENICO PER IL TURISMO
Greece
VIVI IL TUO MITO IN GRECIA
MILANO - ENTE NAZIONALE ELLENICO PER IL TURISMO
VIA L. SPETTA [illegible] (003902) 860477, FAX: (003902) 72022589
URL: www.[illegible].com, E-mail: [illegible].it
ROME - ENTE NAZIONALE ELLENICO PER IL TURISMO
VIAL BISSOLATI [illegible] 00187, TEL: (00390) 4744321, 4744301
FAX: [illegible] www.[illegible].com, E-mail: enet.info@tiscali.it

[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Asset Management S.A.
77 [redacted] Grande Duchesse [redacted] - Luxembourg

[redacted] EURO AL 10/02/2005

COMPARTI MONETARI	CL E	CL F	CL G
Pioneer Funds - Euro Short-Term	[redacted]	5,6	5,64
Pioneer Funds - International Short-Term	5,09	5,03	5,09
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,19	4,14	4,16
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	6,59	6,46	6,53
Pioneer Funds - International Bond	6,17	[redacted]	6,12
Pioneer Funds - Euro Corporate Bo[redacted]	6,3	6,15	6,27
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,39	[redacted]	5,36
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	7,02	6,69	6,94
Pioneer Funds - Strategic Income	5,32	5,25	5,29
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	51,88	-	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2	53,18	-	-
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	7,84	7,59	7,76
Pioneer Funds - French Equity	12,37	12	12,28
Pioneer Funds - Core European Equity	5,84	5,66	5,79
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,72	3,6	3,69
Pioneer Funds - Top European Players	5,13	4,89	4,98
Pioneer Funds - Top European Research	3,62	3,5	3,58
Pioneer Funds - European Small Companies	7,67	7,41	7,58
Pioneer Funds - Eastern European Equity	10,32	9,84	10,11
COMPA[redacted] AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,95	3,81	3,88
Pioneer Funds - America	3,91	3,8	3,88
Pioneer Funds - U.S. Value	4,32	4,18	4,29
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,16	3,05	3,12
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,55	5,37	5,5
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,51	5,31	5,46
COMPARTI [redacted] INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	4,13	4	4,08
[redacted] - Global [redacted] Equity	3,42	3,34	3,42
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,35	2,28	2,32
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,32	4,17	4,29
Pioneer Funds - Greater China Equity	5,39	5,2	5,31
Pioneer Funds - Emerging Market Equity Growth	4,52	4,37	4,46
COMPARTI [redacted] SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3,95	3,81	3,91
Pioneer Funds - Global Healthcare	2,91	2,81	2,91
Pioneer Funds - Global Technology	1,3	1,26	1,3
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,92	1,85	1,9
Pioneer Funds - Global Consumers	4,41	4,28	4,36
Pioneer Funds - Global Energy	5,32	5,15	5,27
Pioneer Funds - Global[redacted]	4,86	4,72	4,84
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	6,59	6,43	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,78	5,62	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,79	4,68	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,16	4,06	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,45	3,36	-

www.pioneerinvestments.com [redacted] 800-551562

Global Select Sicav

[illegible]

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
I.S.A.H. Centro di Riabilitazione Polivalente e Casa di Riposo San Giuseppe
ESTRATTO AVVISO DI GARA

L'A.P.S.P. I.S.A.H. Centro di Riabilitazione Polivalente e Casa di Riposo San Giuseppe, Piazzetta De Negri 4, 18100 Imperia, tel. 0183 275445, fax 0183 293522, e-mail info@centroisah.it, provvederà ad affidare mediante asta pubblica la gestione integrale dei servizi residenziali, semiresidenziali ed ambulatoriali del Centro di Riabilitazione Polivalente e la gestione globale del servizio residenziale per anziani auto e non auto sufficienti della residenza protetta per un periodo di mesi 24. Importo a base d'asta € 3.221.149,20+ IVA esclusa) oltre a € 391.944,50+ IVA esclusa – importo non soggetto a ribasso per la fornitura di pasti. La partecipazione alla gara è riservata alle cooperative sociali di tipo A o loro consorzi di cui all'art. 1 e 8 della L. 381/1991 iscritti agli Albi Prefettizi nella sezione Cooperative Sociali, nonché all'Albo Regionale di cui all'art. 9 della summenzionata L. 381/1991.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 11/03/2005 con le modalità del capitolato speciale che può richiedersi personalmente, via e-mail o fax.

Il Direttore
Luca De Felice

GRIZZLY ITALIA
produttrice di beni strumentali per industrie e artigiani
CERCA
Capo Area Vendite Piemonte
[redacted] richiede: esperienza formazione venditori.
Si offre: visite organizzate da call center [redacted] trattamento economico medio € 100.000 annui

S25012 - nil. CAV

SRT - Società Pubblica per il Recupero ed il Trattamento dei Rifiuti S.p.A.
Strada Vecchia per Bosco Marengo
15067 NOVI LIGURE (AL)
Tel. [redacted]43 744516 - Fax 0143 321556
E-mail: srtspa@srtspa.it

[redacted] DEL [redacted]

La SRT S.p.A. indice un pubblico incanto, [redacted] sensi del D. Lgs. n. 157/95, per l'affidamento per anni tre del servizio di selezione, lavorazione e movimentazione frazioni riciclabili di rifiuti [redacted] piattaforme [redacted] selezione e valorizzazione di Novi Ligure e Tortona.
Importo presunto dell'appalto per il triennio contrattuale: € 1.385.295,00.
Il bando di gara è stato inviato [redacted] G.U.C.E. in data 4.2.2005.
Tutte le condizioni di partecipazione alla gara [redacted] documenti richiesti, requisiti giuridici, economico-finanziari e tecnici sono indicati nel Bando e nel Capitolato Speciale, disponibili presso gli uffici SRT e sul sito internet: www.retecivica.novi-ligure.al.it/rifiuti/srtspa.html
Le ditte interessate dovranno presentare offerta, in lingua italiana, **entro le ore 12,00 del giorno 4.4.2005**, indirizzata a: SRT S.p.A., Strada Vecchia per Bosco-marengo, 15067 Novi Ligure (AL).

IL DIRETTORE
Dr. Anselmo Rinaldi

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA
Società [redacted] e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A.
Sede Legale - MONCALIERI (TO) - Corso Trieste [redacted]
ESTRATTO ESITO DI GARA

[illegible]

Direttore dei Lavori designato dell'Autostrada Torino - Savona S.p.A.: Dr. Ing. Carlo CASPIS
Soggetti partecipanti: n. 42 - Ammessi: n. 42.
Soggetto aggiudicatario: ROSSIGNOLI LUIGI S.r.l., con sede in OCCIMIANO (AL) - Via Casale, 13 - con il ribasso del 14,340%.
[illegible]
Il presente esito di gara è stato inviato per la pubblicazione in forma integrale alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 02/02/2005.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO GEOM. MARIO BATTAGLIA

CITTÀ DI [redacted]
Licitazione privata n. 20/2005 per estratto

"Servizio di stampa di materiale informativo di grandi e piccole [redacted]".
Importo [redacted] presunto - I.V.A. esclusa, euro [redacted]
Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, [redacted] specificato nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 21 fe[redacted]aio 2005.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 12 febbraio 2005 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta [redacted] della Repubblica Italiana del 12 [redacted] 2005 e sulla Gazzetta Ufficiale [redacted] Europea e [redacted] internet al s[redacted] indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/
[redacted], 31 gennaio 2005

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI, APPALTI ED ECONOMATO
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI RIVOLI
PROVINCIA DI TORINO

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19/03/1990, n. 55, si rende noto l'esito d[redacted] pubblica relativa all'appalto dei lavori fabbricato ex Eicat Agenzia Regionale delle Entrate, tenutasi con il metodo di cui all'art. 21 comma 1 e 1 bis, della Legge 11/02/1994, n. 109 come sostituito dall'art. 7 della Legge 415/98.
Ditte partecipanti n. 32 - Ditte ammesse n. 32.
Aggiudicatario: Impresa Stefanini S.r.l. con il ribasso del 16,421%. Atto di approvazione dell'aggiudicazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per dieci giorni.

IL DIRIGENTE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO
dott. ing. Ivo Agnello

COMANDO INTERREGIONALE CC "CULQUALBER"
Raggruppamento TLA - Serv. Amm.vo - 4 Sez. Approv.

Questo Comando ha necessità di appaltare per il 2005 la fornitura [redacted] materiale di consumo telefonico generico necessario al soddisfacimento [redacted] delle esigenze dei Reparti dipendenti, dislocati sul territorio [redacted] Regioni Calabria e Sicilia, per un importo presunto annuo di Euro 150.000,00 escluso iva mediante licitazione privata in ambito europeo. Il Bando integrale di gara è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 28 del 4/2/2005, consultabile anche sul sito www.carabinieri.it
Alle domande di partecipazione, che dovranno pervenire entro le ore [redacted] del 25/2/2005, si dovrà allegare la documentazione indicata nel bando integrale, ulteriori informazioni possono essere richieste telefonando dalle ore 8,00 / 13,00 nei giorni feriali - sabato escluso - al nr. [redacted] 090.572.5214 - 5049.

IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Ten. Col. amm [redacted]

Gli Avvisi Legali de [redacted]
si può leggere anche su internet
www.lastampa.it/legali/

E.R.S.A.T. Ente Regionale [redacted] Sviluppo e Assistenza Tecnica in Agricoltura
Avviso esito di gara
L'ERSAT, Via Caprera 8, 09123 Cagliari, rende noto che il pubblico incanto del 18/1/2005, per l'affidamento del "Servizio di Assicurazione dei rischi della Responsabilità Civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, dell'incendio, furto e Kasko, sugli automezzi dell'Ente", è stato aggiudicato, alla Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A., per il prezzo di Euro 83.251,60, per un anno.
L'aggiudicazione della fornitura è avvenuta al prezzo più basso. Al pubblico incanto hanno partecipato oltre all'aggiudicataria le seguenti Imprese: Fondiaria SAI S.p.A., Assitalia Le Assicurazioni d'Italia.

[redacted] DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO dott.ssa Graziella Carta

SVEI S.p.A.
CONCESSIONARIA [redacted]L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL [redacted]
PUBBLICAZIONE EX ART. 20 DELLA LEGGE N. 55/90

La SVEI S.p.A. con sede in Roma alla Via Salaria, 394/A (C.F. n. 00488050586 e P. I.V.A. [redacted] 03231220108) ha proceduto, mediante licitazione privata esperita con la procedura di cui all'art. 20, comma 1, della Legge n. 109/94 e successive modifiche, all'aggiudicazione dei lavori, forniture ed impianti occorrenti per la realizzazione del 1° stralcio funzionale di un collegamento pedonale, con sottoservizi attrezzati, tra l'esistente edificio di Economia (ora il Polifunzionale), e l'area antistante il complesso di Agraria dell'Università degli Studi del Molise in località Vazzieri (Campobasso), mediante il sistema del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ai sensi [redacted] 21, comma 1 lettera b), della Legge N. 109/94 e successive modifiche.
A presentare l'offerta sono stati invitati n. 32 concorrenti ed alla gara hanno partecipato in n. 16.
E' risultata aggiudicataria l'A.T.I. GIANGIOBBE s.r.l./GIANNINI s.n.c. di GIANNINI ELVIO & C., con sede in Campobasso, Via Principe di Piemonte, 131/P, in ragione del ribasso offerto pari al 19,231% sull'importo a corpo a base d'asta di € 665.494,55, al netto di € 46.338,94 per oneri relativi ai piani di sicurezza non soggetti a ribasso.

SVEI S.p.A.
IL V[redacted] - L'AMMINISTRATORE DELEGATO
ING. EVERARDO ALTIERI

Un mare di sapere, goccia a goccia.
Scoperte, idee, ricerca, natura.
Le [redacted] da inventare
e chi le ha inventate,
quello che c'è [redacted] sapere
e quelli che già lo sanno.
I perché, i come,
i dove [redacted] i quando.
Tutto nello spazio
di un quotidiano.
Ogni mercoledì, con LA STAMPA.

LA STAMPA Supplementi
tst
Tutto quello che c'è, da sapere.

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

TRONY
GRUPPO GALLENCA

NON CI SONO PARAGONI.

Compri a FEBBRAIO 2005
inizi a pagare a FEBBRAIO 2006
e finisci a FEBBRAIO 2007

SENZA INTERESSI

2490,00
1ª RATA FEBBRAIO 2006 PER 12 RATE MENSILI DA € 207,50

MACCHINA FOTOGRAFICA DIGITALE
CANON
PSA75
mega pixel
zoom 3x ottico

199,99
1ª RATA FEBBRAIO 2006 PER 12 RATE MENSILI DA € 16,66

Compri a FEBBRAIO 2005, inizi a pagare a FEBBRAIO 2006 e finisci a FEBBRAIO 2007
Interessi 0%

TV AL PLASMA
SAMSUNG
PS42V4S
42"
16:9 - stereo - telecomando - risoluzione 852x480 - contrasto 3000:1
luminosità 1000 cd/mq

FILM DVD
TITOLI VARI

2,99

899,00
1ª RATA FEBBRAIO 2006 PER 12 RATE MENSILI DA € 74,90

Compri a FEBBRAIO 2005, inizi a pagare a FEBBRAIO 2006 e finisci a FEBBRAIO 2007
Interessi 0%

TVC LCD
PANASONIC
TX20LA2F
20"
stereo - televideo - LCD alta risoluzione 307.000 pixel - contrasto 600:1

TVC 32" LCD
SONY
KLVL32MS1S
16:9 - [illegible] - televideo
LCD alta risoluzione
1366x768
contrasto :1
luminosità

Compri a [illegible] 2005, inizi a pagare a FEBBRAIO 2006 e finisci a FEBBRAIO 2007
Interessi 0%

2799,00
1ª RATA FEBBRAIO 2006 PER 12 RATE MENSILI DA € 233,25

NOVITÀ LIBRI

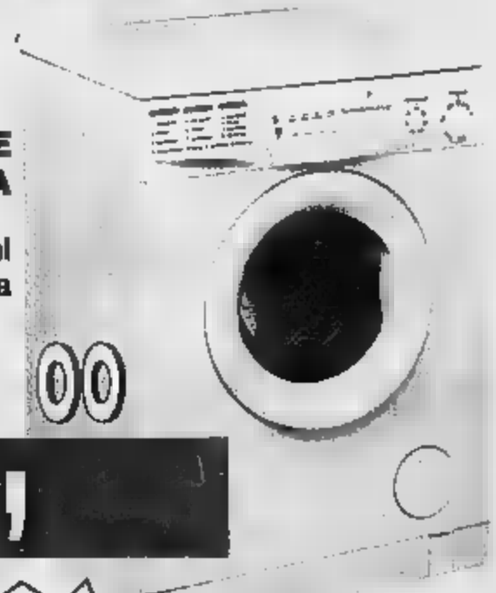
16,90
DISPONIBILE DAL 9 FEBBRAIO

NOTEBOOK ACER
TM2101
celeron 2,6 GHz - RAM 256 Mb
HD 30 Gb - masterizzatore DVD
4 porte USB - scheda di rete
modem integrato 56 K - windows XP

Compri a FEBBRAIO 2005, inizi a pagare a FEBBRAIO 2006 e finisci a FEBBRAIO 2007
Interessi 0%

999,00
1ª RATA FEBBRAIO 2006 PER 12 RATE MENSILI DA € 83,25

LAVATRICE
IBERNA
400gg - 11 programmi
esclusione centrifuga



159,00

DOMENICA 13 APERTURA STRAORDINARIA
DALLE ORE 15,00 ALLE ORE 19,00

GALLENCA MONCALIERI Via Vittime di Bologna 21 Tel. 011 645812

GALLENCA TORINO Via E. Donato 44/c Tel. 011 4375360 r.a. Orario 9/20
GALLENCA TORINO Via Bardia 58 (C. Mirafiori) Tel. 011 3272241 r.a. Orario 9/20
GALLENCA TORINO C.so Vercelli 92/94 Tel. 011 2497021 Orario 9/19/45/20
GALLENCA CHIERI C. Commerciale Il Maglio Via R. di Montiglio 51 Tel. 011 9477185

TRONY
www.trony.it

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. IMMAGINI NON CONTRATTUALI. OFFERTE NON CUMULABILI TRA LORO. SALVO DISPONIBILITÀ DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER TIPOLOGIA.

TAN 0%, TAEG variabile, salvo approvazione della finanziaria, vedi regolamento sul punto vendita.

Visoni a partire da 1.200 Euro...!

GRUPPO ALTA ITALIA

UNICA SEDE IN LIGURIA
Via Cristoforo Colombo 34 - Andora - Liguria
TEL. 0182 / 86710
www.ramellopelliccе.it - info@ramellopelliccе.it

Aperto dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 19,30
Sabato e Domenica dalle 10 alle 20 - chiuso il lunedì

Pagamento fino a 12 mesi senza interessi

T.A.N.0% T.A.E.G.0%

La storia del gulag

È uscita in Russia la *Storia del gulag* in sette volumi curata da Aleksandr Solzenicyn, una raccolta di studi e documenti che si propone come opera definitiva sull'argomento. Pubblicata dall'editore moscovita Rosspen, la monumentale iniziativa editoriale sarà presentata in Occidente al Salon du Livre di Parigi, in programma dal 18 marzo.

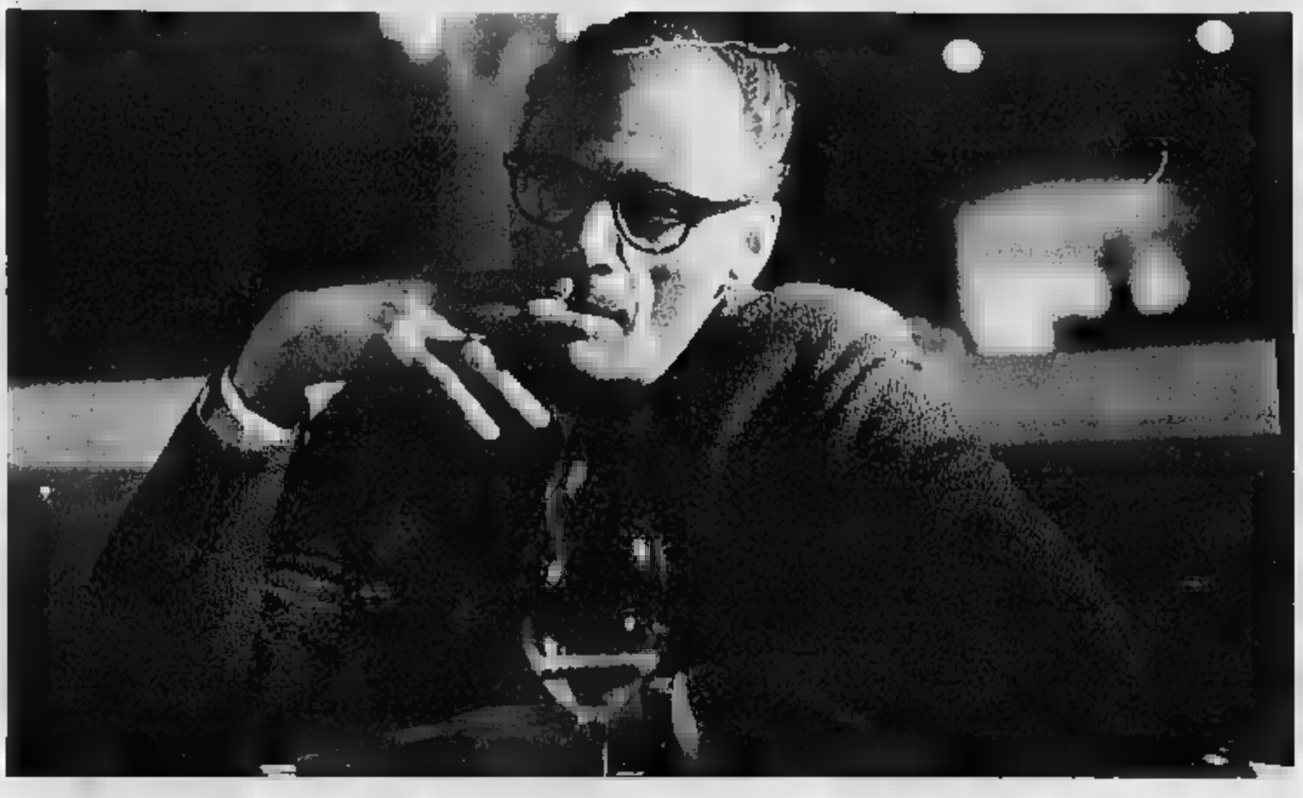
Addio a Eva Magni

L'attrice Eva Magni (foto) è morta ieri a Milano, dove era nata nel 1906. Aveva esordito nel '28 nella compagnia di Dario Niccodemi, ma il meglio della sua arte lo diede al fianco di Renzo Ricci, che sposò nel '61. Ha svolto un'intensa attività radiofonica e ha lavorato anche al cinema.

La più

La ballerina di origine Nathalie Krassovska (foto), star mondiale della danza, è morta a Dallas a 86 anni. Celebrata «Giselle», ha danzato tutte le più famose compagnie della prima metà del Novecento. È stata una vedette del Balletto Russo di Montecarlo.

È MORTO IL GRANDE COMMEDIOGRAFO CHE HA SOLLEVATO IL VELO SUI FACILI MITI DEL SUO PAESE. AVEVA 89 ANNI, PROGETTAVA DI RISPOSARSI



ARTHUR MILLER

uno sguardo sull'America

Due momenti nella vita di Arthur Miller. Qui accanto il commediografo negli anni del matrimonio con Marilyn Monroe: i due si conobbero nel 1951 e furono sposati dal '56 al '60

Lo scrittore e premio Pulitzer Arthur Miller è morto a 89 anni nella casa di Roxbury, nel Connecticut. La notizia è stata data dalla sua assistente, Julia Bolus. Da tempo Miller era alle prese con gravi problemi di salute, incluso un tumore e la polmonite, e le sue condizioni erano peggiorate negli ultimi giorni. La morte del decesso è stata una complicazione cardiaca. Al momento della morte nella tenuta in Connecticut, che aveva acquistato nel quando era sposato con Marilyn Monroe, gli erano vicini la sorella Joel Copeland, la figlia Rebecca avuta dalla fotografa Inge Morath e la giovane pittrice Agnes Bailey, 34 anni, con la quale aveva una storia d'amore. Lascia oltre a Rebecca altri due figli: Jane Ellen e Robert avuti dalla prima moglie Mary Slattery.

Gerardino d'Amico

CON Arthur Miller se ne va l'ultimo dei giganti americani che una volta ci facevano sognare - gli Abramo Lincoln, i Gary Cooper, i Gregory Peck - uomini alti, forti, silenziosi, ascetici, leali; uomini che ti guardavano negli occhi, e che sapevano costruirsi la casa con le loro mani. Miller aveva il fisico e anche la riflessività dell'artigiano abituato a stare molto con se stesso a a risolvere i suoi problemi da sé. Era un bricoleur, una sorta di falegname dilettante, e passava ogni giorno diverse ore nel suo atelier a piallare il legno e a concepire incastri. Lavorava nello stesso modo le sue commedie. Una pièce non era mai finita finché non gli sembrava che ogni minimo meccanismo funzionasse alla perfezione: finché non poteva dire a se stesso, in piana coscienza, che non avrebbe saputo fare meglio (come suo traduttore posso aggiungere che ne so qualcosa - piccoli dettagli continuavano ad essere modificati anche dopo che il pezzo era andato in scena, anche dopo che era stato pubblicato). E questa sua serietà sul lavoro faceva parte il non parlare mai a vanvera. Ogni suo dramma nasceva quando sentiva di avere qualcosa da dire: ma non credo che abbia mai scritto una riga per altri motivi, diciamo per essere presente, per rinnovare un successo o simili.

Miller si votò molto presto al teatro, ma i suoi primi lavori - e ne scrisse parecchi, cominciando quando era all'Università e vincendo premi di drammaturgia - non sfondarono, meno quello che avrebbe continuato ad amare, *The Man Who Had All the Luck*, approdato a Broadway ma subito sparito malgrado le buone critiche. Mentre lavorava ai telegrafi per mantenersi, decise di compiere un ultimo sforzo, o la va o la spacca - e scrisse *Erano tutti miei figli* (1948), attenendosi, cosa che avrebbe fatto mai più, alle regole della tragedia classica, con unità di tempo, di luogo e di azione. Come conflitto insanabile scelse un argomento rovente attualità, la cattiva coscienza di uno speculatore che ha consapevolmente fornito all'esercito materiale avariato, causando così la morte di molti aviatori. Eschilo celebrò la grande vittoria sui Persiani con un testo in cui si metteva nei panni dei vinti. Miller nel del trionfo cercò fare riflettere i suoi compatrioti sul lato oscuro della guerra in cui avevano appena prevalso. E i suoi compatrioti risposero apprezzando, anche il film che fu prontamente tratto dalla pièce non fu mostrato alle truppe ancora di stanza in Europa, per non minarne il morale.

Miller rivolse allora il suo sguardo ad altro aspetto della facile euforia americana: al mito del successo senza fatica, del consumismo sregolato, e scrisse *Morte di un commesso viaggiatore*, apologo così universale che negli anni sarebbe Russia come una al capitalismo, in America come una esortazione a fare la cicala e non la formica, in Cina come l'analisi della disintegrazione di famiglia. *Commesso* Miller non rivoluzionò di fare teatro più di quanto fatto *Erano tutti miei figli*, ma vi introdusse un linguaggio che teneva conto di quell'arte fondamentalmente americana, ossia del cinema, con un montaggio di scene brevi, non necessariamente in sequenza temporale. Poi, sulla cresta dell'onda, si dedicò ad un'operazione che gli parve, al solito, necessaria: quella di adattare *Un nemico del popolo* di Ibsen perché gli americani potessero recepirne la lezione (il latore un messaggio impopolare viene messo al bando dalla comunità quando ne minaccia gli venali) senza gli orpelli del dettato ottocentesco. Con *Uno sguardo dal ponte* parlò di immigrati clandestini. Aveva già rivolto la sua attenzione alla vita dei moli di New York, preparando un dal quale uscì quando in clima di maccartismo la produzione tentò di imporgli identificare i cattivi con i sindacalisti. Non per nulla in seguito suo amico e regista Elia Kazan, uno di quelli che denunciarono ex comunisti al senatore McCarthy, diresse *Fronte del porto*, un film il cui Marlon Brando denuncia i prepotenti. Dal canto suo Miller, che si rifiutò di comparire davanti alla commissione - e che per questo fu incriminato privato del passaporto - trattò il delle delazioni dall'isterismo collettivo un apologo drammatico tratto dalla storia patria, *Il crogiuolo*.

> Era un falegname dilettante e passava tutti i giorni molte ore a piallare il legno e a concepire incastri: lavorava allo stesso modo le sue pièce, finché ogni meccanismo non funzionasse alla perfezione. In «Morte di un commesso viaggiatore» introdusse la tecnica del montaggio cinematografico

Dopo le chiacchieratissime nozze con Marilyn Monroe, a parte la sceneggiatura del film *Gli spostati*, fu per alcuni anni lontano dal teatro, e parve che il suo ciclo si fosse concluso. *Dopo la caduta*, scritto dopo la morte di Marilyn, sembrò ad alcuni un tentativo di sfruttare la notorietà della diva; altre commedie che seguirono, *Il prezzo*, *L'orologio americano*, furono accolte con rispetto ma non con troppa attenzione.

Ma lunga la coerenza di Miller pagò. Dopo una eclisse durante la quale non cessò mai di produrre, Miller fu riscoperto classico, e accanto lavori antichi ci si rivolse a quelli dell'ultimo periodo, contrassegnato talvolta da una nota di secco umorismo. *Giù dal monte Morgan* presenta la situazione di un bigamo che si chiede dove ha sbagliato, dato che entrambe le sue mogli fino a quando non lo hanno smascherato sono state felici. *Vetri rotti* ripensa agli echi delle persecuzioni naziste come incubo di una donna ebrea che da lontano, nell'indifferente America degli '30. *Il mondo di Mister Peters* descrive lo sbigottimento di un ottuagenario in cui il presente e il passato si sovrappongono e sembrano avere la stessa valenza. Come si vede sono argomenti molto diversi, e nuovi per Miller, sia con l'ingresso del privato e forse di un certo autobiografismo, sia con la parte centrale - in *Vetri rotti* - data ad un personaggio femminile (Miller ha fama di essere soprattutto autore «di uomini», come il suo coetaneo e rivale Tennessee Williams lo era «di donne»). Ma sono solo alcuni prodotti di vecchiaia che è stata oltre che produttiva, coerente - contrappuntati da commenti rari ma puntuali, sulla politica e su altre direzioni prese dal Paese - interventi pacati ma sarcastici, dove Miller fu sempre dalla parte della ragione.

Fu dunque questo ebreo newyorchese un uomo necessario, e anche un uomo fortunato. Della quarta moglie o fidanzata non so nulla, ma le tre precedenti gli si possano invidiare. Chi altro ha avuto una prima consorte semplice e devota, per poi passare a quattro anni con Marilyn Monroe, e quindi a 40 una persona intelligente, spiritosa, concreta e positiva come la sua compagna Inge Morath?

FAN DI ROOSEVELT, AMICO CLINTON, ALL'EPOCA DEL MACCARTISMO NEL MIRINO COME FILOCOMUNISTA

Un liberal contro le recite dei Presidenti

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

LIBERAL nel Dna, critico del capitalismo dopo la Grande Depressione, sospettato dall'Fbi di comunismo nel secondo dopoguerra e pungente nei confronti degli inquilini della Casa Bianca, Arthur Miller è stato politicamente attivo durante tutta la sua vita senza mai celare il proprio pensiero.

A segnare le sue idee fu il collasso dell'attività economica del padre durante la Grande pressione, che viase come il fallimento del sogno americano maturando una dura critica al capitalismo selvaggio e quindi alle politiche conservatrici del partito repubblicano. Da qui l'apprezzamento per il democratico Franklin Delano Roosevelt che con il New Deal riuscì a rimarginare le ferite sociali causate dalla crisi economica. Nella «Jefferson Lecture» del marzo - da cui poi scaturì il libro *On Politics and the Art of Acting* (pubblicato in Italia da Bruno Mondadori con il titolo *I presidenti americani e l'arte di recitare* - confessò essersi sentito a proprio agio nel definire «Presidente degli Stati Uniti» solo Roosevelt perché «non era un attore ma si star genuina». Severi i giudizi nei confronti dei successori, da Harry Truman «che fece esplodere la bomba su città giapponesi e in mare aperto gli suggerito perché temeva l'accusa di saper uccidere abbastanza» a Ronald Reagan «che non ha mai capito reale la realtà i film», fino a Bill Clinton «secondo solo a Reagan nell'arte di recitare» anche lo scandalo Lewinsky aveva più vero. Miller difese così Clinton dalle del Sexgate, imputando a chi lo criticava di voler ripetere in versione contemporanea un processo per stregoneria, e fra i due si sviluppò un rapporto di amicizia che portò lo scrittore a gli invitati «Party del Millennio» nel capodanno del 2000 a New York.

Miller non perdonò al verde Ralph Nader di aver rubato ad Al Gore nel novembre i voti grazie ai quali sarebbe stato possibile battere George W. Bush e nel post-11 settembre non ad avanzare paragoni con la Grande Depressione, indicando il rischio che un evento molto drammatico possa far perdere la direzione di marcia a un'intera nazione. Il roosevelismo lo portò militare nelle del partito democratico ma all'epoca di McCarthy le critiche marxiste al sistema capitalistico lo fecero sospettare di complicità i comunisti, negli anni Cinquanta finì ascoltato inchiesta da parte del Congresso e gli ritirato il passaporto per impedirgli di recarsi in Belgio e assistere alla messa in scena della sua opera *Il crogiuolo*. Lui rigettò sempre ogni accusa, rifiutando di collaborare con l'Fbi che gli chiedeva fare i nomi dei comunisti di sua conoscenza. Fino alla fine ha continuato a ritenere Roosevelt il più grande dei presidenti americani affermando, ben prima che Bush lanciasse la riforma della previdenza sociale frutto del New Deal, che «i repubblicani non hanno mai sato di fargli la guerra».

UN AMORE CONTRASTATO

Marilyn ossessione per sempre

Corbi

MARILYN e Arthur Miller, coppia insolita, lei diva capriciosa, bellissima, lui scrittore di talento, spigoloso intellettuale, decisamente poco attraente. Un matrimonio durato pochi (dal 1956 al 1960) che ha regalato a entrambi ossessione infelicità. Nella autobiografia Miller ci mostra la trappola Marilyn, qual dibattersi tra inferiorità onnipotenza, ingenuità intelligenza, ignoranza voglia di essere diversa. Di normale, una moglie accettabile per una madre ebrea, spiega Miller, l'uomo più invidiato d'America per aver avuto lei, l'essenza stessa della femminilità.

Marilyn uscì distrutta dal rapporto Miller ma anche lui, che sembrava il più forte, negli anni con il suo lavoro ha rivelato di aver mai superato quella storia, nonostante altri altra vita. Nel 1964 scrive *Dopo la caduta*, che racconta l'esperienza di un ménage controverso fra intellettuale un'attrice. Molti anni dopo, nel 2004, torna a descrivere una diva inquieta capricciosa. In *Finishing the picture* si mostrano le bizze, i ritardi, la dipendenza da alcool della diva mentre gira il suo ultimo film *Gli spostati*. Un legame infelice che non è mai stato completamente tagliato e sarà per questo, forse, che pochi giorni prima morire Miller ha voluto trasferito proprio nella casa acquistata nel 1958 per Marilyn.

Lo scrittore e l'attrice si incontrano nel 1951, lui è già sposato, affermato, lei è incantevole ma non ancora «Marilyn». Cinque anni dopo si sposano e a tutti sembra l'unione perfetta, tra estetica e intelligenza. Lei fa scrivere sulle fedi «Now is forever». Questa volta è per sempre, augurio stessa dopo una serie di amori infelici, l'ultimo dei quali con il campione Joe Di Maggio. Ma cose non così). Lui, soffocato dalla nevrosi e dal tormento moglie, non scrivere. Sono anni di silenzio creativo. Fino a che nel 1960 il sogno finisce con il divorzio.

Marilyn confida al psichiatra (da qualche sono stati noti i nastri delle sedute): «Sposarlo è stato il mio più grande errore, non il suo. Lui non riusciva a darmi l'attenzione, il calore, l'affetto di cui ho bisogno. Non è nella natura. Arthur non ha mai creduto che io potessi essere anche intelligente non ha voluto dividere la vita intellettuale con me». Un ménage che funzionava poco anche in camera da letto: «Come partner era "così così". Non molto interesse in questo anche io avo di attirarlo impegnandomi in performance eccezionali. Penso che suo padre mi volesse molto più bene di lui». In queste conversazioni anche giudizi critici sul talento del marito («Forse è un bravo scrittore, ma non conosce il cinema e come si scrive per ») come se questo sfogo potesse ripagarla di quattro anni passati a sentirsi inseguita, la moglie giuliva accanto mostro sacro. Marilyn voleva sentirsi semplicemente normale. era la più bella mondo.

Il bipolarismo zoppo e la politica estera delle alleanze forzate

[redacted] Rizzo

LA Gad ha cambiato nome, ora si chiama Unione, [redacted] questo poco importa, [redacted] cambia qualcosa d'altro», diceva Massimo Cacciari sulla *Stampa* di ieri nell'intervista a Gigi Padovani. E, per esempio, «dovrebbe smetterla con la sceneggiata sul finanziamento della [redacted] in Iraq». Cacciari, pur essendo un filosofo, ha un lingua[redacted] a volte impulsivo, che comunque lui può permettersi. Ma, anche ricorrendo a espressioni politicamente più miti, non si può [redacted] condividere la sostanza del [redacted] ragionamento critico sul [redacted] puro e duro dei partiti dell'Ulivo, cioè [redacted] nucleo «riformista» dell'Unione, alla presenza italiana in Iraq. Un «no», peraltro, che sarà vagliato e discusso martedì dall'assemblea dei parlamentari, non senza la possibilità di un nuovo voto, magari anche solo in parte diverso. E allora si può parlare quanto meno di una recita a soggetto...

Ma si sa che tutto questo dipende dal fatto che i «riformisti» [redacted] possono fare a meno dei «radicali», cioè, essenzialmente, di Rifondazione comunista, per conservare intatta la capacità di vincere le varie elezioni che ci aspettano. Una considerazione che i «moderati» tra i «riformisti» (leggi parte della Margherita) non possono [redacted] e alla quale tuttavia rifiuttano. Un bel pasticcio, semantico e politico, che però non riguarda solo il centrosinistra. La politica estera ha diverse «anime» [redacted] nel centrodestra, nonostante la presenza di un leader quasi onnipotente come Silvio Berlusconi. Già la «linea» del neoministro Fini non ricalca esattamente (e per certi versi fortunatamente) quella del premier. E si potrebbero aggiungere s[redacted] autonomi ricorrenti nell'Udc di Follini, e di Casini. Ma, a parte questo, c'è un'ala radicale (in senso tecnico) anche nella Casa delle libertà ed è ovviamente [redacted] Lega. Basti pensare al voto contrario, alla Camera, alla ratifica della Costituzione europea, giustappunto parallelo a quello di Rifondazione. Di quella Costituzione solennemente firmata a Roma da tutti i leader dell'Ue, con grande e legittimo vanto di Berlusconi. Ancora più netto è lo strappo sull'ingresso in Europa della Turchia, di cui il premier è [redacted] dei più convinti sostenitori.

Una sintesi, come dire, preventiva dei rimedi possibili l'ha fatta Piero Fassino quattro giorni fa a *Porta a porta*, per quanto riguarda il centrosinistra. Se esso andrà al governo, e su un punto importante di politica estera [redacted] renderà conto di non avere la maggioranza, chiederà il voto dell'opposizione o di una sua parte. Affermazione realistica (è già accaduto) e di giusto omaggio alla «bipartisanship», e che tuttavia lascia perplessi. Perché una [redacted] è, all'occorrenza, fare appello all'interesse nazionale oltre gli schieramenti, e un'altra [redacted] mettere in conto che il proprio schieramento, su temi molto seri o addirittura cruciali, si ritrovi diviso.

E' un vecchio problema italiano, questo delle divergenze interne che si proiettano sulla politica estera, rendendola affannosa [redacted] non instabile. Era un problema, fondamentalmente, della Prima Repubblica, quando i governi, salvo temporanee eccezioni, si succedevano nel giro di mesi e i partner internazionali [redacted] facevano in tempo ad abituarsi ai nomi e ai volti. Anche [redacted] la sostanza politica cambiava poco o per niente, restava una questione di credibilità delle iniziative, ove ci fossero. Si pe[redacted] che dovesse [redacted] tutt'altra musica con la Seconda Repubblica e con l'avvento del bipolarismo, e in parte lo è stata. Ma solo in parte, e la misura ora si va sempre più restringendo. A sinistra come a destra.

Il punto è che il bipolarismo è zoppo, nessuno dei due poli è omogeneo abbastanza, ciascuno [redacted] bisogno d'inglobare partiti «diversi» per potere sperare di vincere, ma con i quali [redacted] gli riesce difficile governare. Questo [redacted] vero per il centrodestra, ma ancor più, obiettivamente, per il centrosinistra, per il differente peso politico, oltre che numerico, complessivamente parlando, che [redacted] la sinistra radicale (Rifondazione, ma non solo) rispetto [redacted] destra leghista. E' comunque un problema «sistemico», generale, che va al di là della stessa politica estera, per investire tutt'intera la governabilità dell'Italia.

I RAGAZZI DI SALÒ/1

Comprensibile la scelta non le pretese

Gian Enrico [redacted]

CHIAMARE «militari belligeranti» i militi di Salò è un controsen[redacted] storico prima ancora che politico. Un discorso diverso si potrebbe fare forse per le quattro divisioni regolari, addestrate in Germania, e poste sotto il comando di Graziani per fare la guerra agli alleati, salvo invece [redacted] impiegate in operazioni di copertura [redacted] fronte e di antiguerriglia partigiana. Erano coscritti più o meno coatti o convinti. I volontari di Salò invece erano - e rimangono nella memoria stessa dei sopravvissuti - tali per scelta soggettiva [redacted] fede politica, letteralmente, che contrapponeva [redacted] «patria» neofascista e filotedesca alla «patria» incarnata legittimamente e legalmente dalla monarchia.

[redacted] «mosso dalla volontà [redacted] preservare l'onore della patria e della propria dignità di uomini» (come recita l'atto di fede neofascista) erano - caso mai - i soldati rimasti fedeli al re i combattenti, i caduti, i massacrati a Cefalonia. I militi [redacted] Salò invece combattevano contro l'Italia legale - qualunque giudizio etico-politico si desse (e si possa dare oggi) di quella Italia. Non è un caso, del resto, che molti resistenti democratici detestassero [redacted], eppure combattessero a fianco dei «badogliani» in una comune guerra di liberazione nazionale. Senza tirarsi indietro davanti a [redacted] aspetti di «guerra civile» [redacted] la dimensione di «guerra civile» era [redacted] segno della tremenda serietà morale di quella guerra, non uno stigma di cui vergognarsi.

Questo è un ragionamento storico, che può prevedere anche la compren[redacted] per [redacted] scelta soggettiva dei «ragazzi di Salò». Ma non per la loro pretesa [redacted] essere quello che non erano: cioè «militari belligeranti» nel senso quasi tecnico del termine. Si tratta soprattutto di una pretesa postuma, rivolta alla repubblica democratica, che molti di loro per anni hanno disprezzato. Adesso che grazie ai mec[redacted] democratici, [redacted] criticati, [redacted] arrivati al potere, manipolano storia e politica. La democrazia, integrando nella propria vita politica i ragazzi di Salò, collocando al proprio vertice persino i loro postumi ammiratori, si conferma paradossalmente nella propria forza e nella propria vittoria finale. Ma non può cancellare - neppure simbolicamente - la differenza tra chi ha combattuto per essa e chi ha combattuto contro di essa.

Per una singolare coincidenza [redacted] ricordi e di date, anche in Germania si sta dibattendo sui tentativi di revisione di giudizio sul passato [redacted] in una dimensione completamente diversa. Soprattutto con [redacted] intento politico diametralmente opposto. Si sta infatti valutando l'opportunità di considerare anti-costituzionale la Npd, [redacted] partito popolarmente definito neonazista. Giorni fa alcuni suoi membri avevano pubblicamente affermato l'equivalenza tra l'Olocausto e il brutale bombardamento di Dresda da parte alleata. In questo [redacted] l'operazione politica dell'annullamento della qualità delle differenze avviene sotto il [redacted] della violenza e della sofferenza senza limiti che accomuna tutti. Nessuno è innocente, nessuno è colpevole. Non so se nel caso tedesco il modo migliore di ristabilire la verità sia far tacere per legge i calunniatori. [redacted] noi in Italia la sfida è politicamente più insidiosa. Ma la risposta mi sembra chiara.

I RAGAZZI DI SALÒ/2

La pacificazione non si ottiene senza giustizia

Maurizio Viroli

LA proposta [redacted] legge che riconosce ai miliziani della Repubblica di Salò lo status di militari combattenti e li pone sul medesimo piano dei partigiani offende gravemente il più elementare senso di giustizia che impone, a chiunque abbia una coscienza morale, di [redacted] premiare chi opera o ha operato contro i più sacri diritti umani. Tali furono i miliziani della Repubblica di Salò perché combattevano per resuscitare [redacted] regime che aveva tolto agli italiani la libertà e si era macchiato dei più ripugnanti crimini in pieno ossequio alla politica [redacted] Terzo Reich. Nessun libro revisionista può cancellare questa semplice verità, e dunque la legge in[redacted] al Parlamento offende la coscienza morale di ogni persona che crede nella dignità [redacted].

La legge ha inoltre [redacted] evidente significato [redacted] scherno: nell'anno in cui l'Italia celebra il sessantesimo anniversario della Liberazione, la maggioranza di governo approva una legge che sancisce solennemente che chi ha combattuto per la libertà ha il medesimo valore di chi ha combattuto perché l'Italia rimanesse serva. Le leggi [redacted] assegnano soltanto premi o sanzioni, ma esprimono valori e formano cultura. Il valore che questa legge esprime, e la cultura che vuole formare, è che la Resistenza è stata [redacted] semplice guerra civile fra bande d'ugual valore. Un modo davvero inaccettabile di celebrare la Liberazione.

Ognun vede infine che la legge è in evidente contrasto con la nostra Costituzione, per fortuna [redacted] in vigore. Per lo spirito [redacted] Costituenti e per i principi che la informano la nostra Costituzione è esplicitamente antifascista, come del resto indi[redacted] la XII norma finale che vieta la ricostituzione [redacted] disciolto partito fascista. Come può una legge che riconosce dignità di militari combattenti ai fascisti di Salò convivere con una Costituzione che ripudia il fascismo?

Chi sostiene [redacted] legge invoca la pacificazione degli [redacted] e l'unità nazionale. La pacificazione e l'unità nazionale sono beni preziosi, [redacted] si ottengono sacrificando la giustizia e [redacted] Costituzione. Al contrario, niente produce discordia e divisione quanto l'ingiustizia, e ancor più l'ingiustizia accompagnata dallo scherno.

La verità è che la legge acuirebbe, se approvata, rancori e divisioni. L'Italia è già largamente unita nella condanna del fascismo e nell'adesione ai principi della Resistenza. Tutti i sondaggi d'opinione sono concordi su questo, e il consenso degli italiani per l'opera del Presidente Ciampi ne è prova ulteriore.

Approvare quella legge vorrebbe dire offendere i sentimenti della maggioranza degli italiani, e dunque creare rancori e divisioni molto più gravi di quelli che esistono oggi. Contro di essa [redacted] sarebbe con tutta probabilità un referendum popolare abrogativo che aprirebbe contrasti profondi. D'altra parte una sinistra che lasciasse passare una simile legge tradirebbe la sua memoria storica e il suo progetto ideale e politico. Chi ha davvero a cuore la pacificazione delle coscienze e l'unità nazionale si adoperi per fermare quella legge.

viroli@princeton.edu

LA TESI DI UNO PSICOLOGO INGLESE: LA PASSIONE È UNA MALATTIA MENTALE

Una coppia innamorata. Quel che sembra una pulsione naturale potrebbe nascondere un profondo malessere

Sei innamorato, vai dal medico

Eugenia Tognotti

QUALCOSA, dopotutto, vorrà pur dire se il lessico «specialistico» ruota così irresistibilmente intorno al campo semantico della medicina. Soffrire per amore, avere il batticuore o il cuore infranto, essere consumati, o, addirittura, pazzi d'amore. O, ancora, febbre d'amore, amore morboso, [redacted] malato. Per non ricordare che alcu[redacted] espressioni correnti che rimandano a stati patologici di diversa intensità, dall'innocua febbre alla tachicardia, per arrivare addirittu[redacted] alla malattia mentale, usata comunemente come metafora per descrivere l'esaltazione del sentimento d'amore, [redacted] che persino nella nostra contemporaneità così «spassionata» una delle dichiarazioni più diffuse è «ti amo da impazzire».

A dirci ora - e proprio alla vigilia [redacted] festa che celebra il trionfo dell'amore felice e appagato - che l'amore, in certi casi, è, può essere, una malattia è un influente psicologo clinico londinese, Frank Tallis, autore di un libro appena uscito e il cui titolo è tutto un programma: *Love Sick. Love as a Mental Illness*, Amore malato, amore come malattia mentale, insomma. Un concetto ribadito in un articolo comparso, questi giorni, sulla rivista *The Psycologist*. Il mal d'amore - è la sua tesi - è ampiamente sottovalutato ed è ora che gli esperti di salute mentale si decidano ad affrontarlo, come [redacted] secoli passati, prima che la gente cominciasse a preoccuparsi del sesso p[redacted] che dell'amore, sulla scia di Freud e dei suoi seguaci. Avere il [redacted] infranto, «consumarsi» per un amore non corrisposto, si traduce in una vera e propria patologia psicofisica, accompagnata da una costellazione di sintomi che comprendono, secondo gli stadi: mania, depressione/esaltazione, crisi di pianto, mutamenti d'umore, pensieri ossessivi, insonnia, perdita d'appetito, immagini ricorrenti e persistenti, pulsioni superstiziose e ritualistiche, incapacità di concentrazione, disordini compulsivi e ossessivi, come il ripetuto controllo della posta elettronica per verificare l'arrivo di messaggi o la dipendenza [redacted] telefono. Ce n'è abbastanza - dice - per configurare la presenza di quello che secondo i criteri medici riconosciuti è indicato come un quadro tipico di «depressione maggiore». Eppure, accusa il dott. Tallis, negli ultimi due secoli questa vera e propria malattia ha smesso di essere diagnosticata come tale e mai lo specialista - racconta - si troverà [redacted] fronte ad un paziente inviato dal medico generico in quanto malato d'amore. E, forse, si può aggiungere, lo stesso malato non avrebbe le parole per raccontarla, la sua malattia, e ricorrerebbe alla semantica volgarizzata e impoverita della medicina e della psichiatria (depressione, paranoia, stress).

L'amore come malattia, dunque, che, in casi estremi, può portare alla morte o al suicidio. Il tempo dirà se è arrivato il momento di medicalizzare il mal d'amore e se [redacted] come nuova entità nosologica nella classificazione Internazionale delle malattie (ICD), passando dalle [redacted] dei poeti, pittori, degli scrittori, degli sceneggiatori, dei filosofi, [redacted] pop in quelle degli psicologi.

E' una fortuna che Ludovico Ariosto non ne avesse uno a portata di mano e abbia cullato la sua, di pazzia, fonte del [redacted] estro narrativo: nel raccontare la storia d'Orlando, è a se stesso che s'ispira, promettendo di condurre a termine l'opera se la febbre d'amore che lo divora non gli «rode a limar» il cervello. Il dolore per l'amore infelice, per l'amore non corrisposto, topos universale e costante nella tradizione poetica occidentale, nutre i versi del poeta francese Guillaume Apollinaire, il «mal amato», dal titolo della *Chanson du mal-aimé*. Dall'accettazione della sofferenza trae la forza per rinascere come la Fenice: «E tu mio cuore perché batti / Come una vedetta malanconica / Osservo la notte e la morte».

Noto come hereos nel Medioevo, e presente nei manuali di medicina, la patologia dell'amore è un cavallo di battaglia dei poeti latini e della medicina antica e medievale che si misurano con l'amore insano, [redacted] l'amore sfrenato, con la melanconia erotica. Dall'hereos al mal d'amore. Che percorre i secoli nei suoi diversi stadi: da un leggero stato di malinconia ad un lento logoramento, alla malattia conclamata, alla vera e propria pazzia come quella, appunto, dell'Orlando furioso. Nonostante il polimorfismo dei sintomi e la nebulosa dei quadri malinconici, conquista nella medicina del Rinascimento una propria identità, una propria autonomia nosografica. La sostiene, tra gli altri, un medico francese, Jacques Ferrand, che scrive addirittura un libro dallo sterminato titolo che comincia così *De la maladie d'amour* [redacted] *Melancholie erotique*.

[redacted] diversamente dalle altre malattie, comprese quelle mentali - la cui specificità si sarebbe imposta solo con lo scioglimento [redacted] nodo delle concezioni dualistiche tra il corpo e l'anima - quella d'amore era considerata come una manifestazione dello squilibrio degli umori del corpo. Specialmente implicato era «l'umore nero», pesante e spesso, della «melanconia». La sede organica erano gli ipocondri, dai quali poi si diffondeva al cuore per [redacted] infine al cervello. Per il medico italiano Pompeo Sacco, invece, era proprio quest'organo la sede primitiva del mal d'amore. Vi erano interessati gli occhi, la pelle che impallidiva o arrossiva, alternativamente, la [redacted] che diventava [redacted] e tremolava in presenza dell'amato/a. La *fixa imaginatio in amatam* poteva far evolvere il quadro verso la melancholia.

Di trattato in trattato, i [redacted] precisano i sintomi del mal d'amore, minuziosamente descritti, nel Settecento, dal medico austriaco Joseph Frank: debolezza, pallore, occhi infossati, polso irregolare, piccolo e debole in assenza dell'amato/a, tendenza al sanguinamento, aritmia, dolore epigastrico, inquietudine, febbricola. Altri segni - riconducibili alla presenza di un quadro depressivo - erano difficoltà [redacted] concentrazione, instabilità d'umore, malinconia, indifferenza all'opinione degli altri, trascuratezza ne[redacted] affari, fastidio per i buoni consigli, sprezzo del pericolo.

Precisi nell'elencare i sintomi, i trattatisti non avevano però precise strategie terapeutiche per guarire dai tormenti dell'amore non corrisposto: sulla scia di un classico come *remedia amoris* suggeriti da Ovidio si consigliava di evitare i luoghi che accendevano i sogni e la visione dell'oggetto d'amore. Un viaggio, lunghe e stancanti passeggiate, la caccia, compagnie allegre erano indicati come possibili rimedi, così come l'espediente di trasformare l'amore in odio. Le prescrizioni dietetiche comprendono bevande acidule, alimenti di facile digestione e rinfrescanti, e in particolare carni lesse, legumi acquosi e frutta. Da evitare, invece, [redacted] e bevande [redacted] vino, caffè, liquori, pesce, uova, selvaggina, funghi e, meno che mai, tartufi.

Considerato non inguaribile dai medici, il mal d'amore - malattia del cuore, del cervello, dell'ipocondrio - era però difficile [redacted] perché i malati stessi, talvolta, non solo non desideravano guarire dai loro tormenti, ma continuava[redacted] questo genere d'amore, malattia ed estasi.

LETTERE al DIRETTORE

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX 011 6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

I nostri bambini, preziosi e iperprotetti

EGREGIO Direttore, ho letto sulla *Stampa* il rapporto del «Telefono azzurro» sul bullismo dei bambini e sulla necessità di allertare i genitori rispetto ai rischi di un fenomeno purtroppo crescente. Come madre di due bambini piuttosto vivaci, che vengono spesso additati dalle maestre come cattivi esempi davanti ai loro compagni, vorrei fare un'obiezione. Capisco che [redacted] genitori sempre più proiettati sul lavoro il compito dell'educazione [redacted] quasi esclusivamente affidato [redacted] scuola, e che gli insegnanti tendano a segnalare quelle che a loro giudizio sono devianze e possono dipendere da atteggiamenti sbagliati di padri e madri. Ma un limite, una possibilità, deve pur esserci, per distinguere tra un episodio di bullismo e [redacted] semplice monelleria. [redacted] fondo, alzi la mano chi ai suoi tempi non [redacted] avuto fregata una merenda, o [redacted] ha subito un'angheria anche più grave, o [redacted] ha pianto sentendosi vittima [redacted] un'ingiustizia, salvo poi accorgersi, nella vita, che tutto serve a capire e ad attrezzarsi, magari, per prove che negli anni saranno più difficili.

Luisa [illegible], Milano

GENTILE signora, mettiamo [redacted] bella tara sulla sua lettera, che [redacted] lettera di una [redacted] è necessariamente in difesa dei figli (anche se non tutte le [redacted] tutti i figli sono complici nella maleducazione e insomma non sempre «ogni scarrafone ...» con tutto quel che ne segue). Ma riconosciamo, con tutti i rischi derivati, che lei solleva [redacted] problema giusto e che una [redacted] dimensione dell'infanzia, una volta non dico accettata [redacted] tollerata, è oggi, non a torto, oggetto di studi approfonditi e di prevenzioni fin troppo [redacted] Il punto non è tanto la messa sotto accusa di organizzazioni benemerite, come il «Telefono azzurro», nate per impedire [redacted] violenze ed eccessi familiari frequenti i[redacted] che una volta erano marginali e oggi non più. Ma piuttosto una seria riflessione sul senso di moderna preziosità che accompagna i figli e i bambini di oggi, sempre più [redacted], sempre più desiderati e programmati, iperprotetti dalle insidie di una vita con la quale - in questo sono d'accordo con lei - alla fine dovranno pur fare i conti.

Marcello Sorgi

marcello.sorgi@lastampa.it

Gli scioperi dei ferrovieri

Falce e martello, croce uncinata ecc.

CERCATE L'APPOGGIO DEI PENDOLARI

La categoria dei ferrovieri, grazie all'ormai consolidata presa di coscienza del proprio potere e all'uso spregiudicato del diritto di sciopero, riesce spesso a figurare dalla parte del torto anche quando le sue rivendicazioni sono più che legittime e condivisibili dagli stessi pendolari. Gli effetti più immediati [redacted] loro intenti [redacted] traducono, infatti, nell'impedire alle categorie più deboli di spostarsi: ai lavoratori non patentati che hanno un turno serale o notturno; agli anziani che hanno un parente all'ospedale; agli studenti. A questo si aggiunga che gli abbonati sono costretti a pagare, senza possibilità legale di rimborso, anche per i giorni [redacted] del servizio.

Ciò che i sindacati non hanno [redacted] voluto capire [redacted] che le loro richieste, in molti casi perfettamente condivise dall'utenza, potrebbero trovare [redacted] terreno altrettanto fecondo [redacted], attraverso un rapporto di rispetto e correttezza, cercassero l'appoggio diretto dei pendolari, anziché il loro uso indiretto. Un appoggio che richiederebbe l'impegno di trovare [redacted] soluzione diversa dall'esasperazione, anche se i riflessi dell'esasperazione, machiavellicamente collaudati, [redacted] sa che arriva[redacted] sempre puntuali (almeno loro) alla destinazione prevista.

Giorgio [illegible]

I SIMBOLI SONO INCOLPEVOLI

Anche la croce cristiana è un simbolo, ma non ha colpe se in suo nome i crociati a Gerusalemme hanno fatto strage di musulmani in quel caldo luglio 1099, come altrettanto incolpevoli sono la falce e il martello comunisti, la croce uncinata nazista, l'aquila romana, il leone [redacted] la biscia viscontea ecc., quando hanno oppresso e sparso sangue di vinti. Si sa, è irresistibile codesta tentazione di proiettarci in un segno-sintesi del nostro voler [redacted], ma la colpa risiede solo nella mala intenzione e nel malo operare di chi storce i simboli a giustificare nefandezze di ogni genere e, citando a memoria Henry Miller, [redacted] lui ripeto che [redacted] un fiume [redacted] m'interessa sapere l'epopea, la storia, le leggende; un fiume voglio solamente che mi porti in qualche luogo.

Gianfranco [illegible]

BOSSI NON SI FIDA [redacted] NOSTRI OSPEDALI?

Come mai il leader della Lega, Umberto Bossi, ritorna alla clinica elvetica nel Canton Ticino per degli [redacted]zi di fisioterapia? In Italia non vi sono dei bravi fisioterapisti? Il signor Bossi non ha ricevuto l'opuscolo del suo presidente del Consiglio, dove ci [redacted]na come curarci quando ci si ammala e fare buon uso sia delle medicine sia delle strutture ospedaliere italiane? O forse non si fida? [redacted] sa che l'opuscoletto sia uno specchietto per noi allodole, per farci credere che tutto va bene come sempre! Anziché spendere milioni per dirci cosa dobbiamo fare, perché non abbassare [redacted] i ticket dei medicinali? Sarebbe molto interessante avere una risposta in merito.

Rocco Franco, Cambiano (TO)

LA SAMPDORIA E IL PANE

Su [redacted] cartellone pubblicitario a Genova: «La Sampdoria a 3 euro» ...Il pane a 3 euro e mezzo.

Alessandro [illegible], Genova

LA FESTA PER LOLLO A FREGENE

Leggo sulla *Stampa* di ieri una dichiarazione di Ruggero Guarini dove [redacted] parla di una festa a Fregene per Lollo [redacted] fatti di Primavalle. Guarini dice che ci andò con Moravia e probabilmente anche [redacted] me. [redacted] spiace, ma per quanto riguarda me, Guarini ricorda male. A feste simili non ho mai partecipato.

Enzo Siciliano

VIOLANTE E LE PROPOSTE DI [redacted]

Caro Barenghi, la proposta presenta[redacted] al Senato da Alleanza Nazionale sui militari repubblichini tenta di parificare le parti che allora [redacted] combatterono. Nel tuo editoriale sulla *Stampa* di ieri ricordi alcuni passaggi del discorso di insediamento del pre[redacted]sidente della Camera Luciano Violante, svolto in Aula il 9 maggio del 1996. Ma ne hai omesso [redacted] altro, quello in cui si chiedeva di: «... riflettere sui vinti di ieri senza una inaccettabile parificazione tra le parti e senza revisionismi falsificanti...». Non c'è quindi proprio alcun rapporto tra le considerazioni svolte allora dal presidente Luciano Violante e le proposte di Alleanza Nazionale.

Claudio Ligas, Roma

Caro Ligas, ti ringrazio per la precisazione che peraltro ricordavo benissi[redacted]. Non ho [redacted] quella frase semplicemente perché la notizia di quel discorso stava nelle altre parole di Violante, che infatti produssero titoli di giornali, commenti, polemiche anche aspre. E che io considero dal punto di vista storico-politico assolutamente propedeutiche a quel che oggi sostiene Alleanza nazionale.

(r. b.)

L'AZIENDA [redacted] E IL MINISTRO [redacted]

[redacted] numero di ieri, nell'articolo «Le Fs contro Lunardi e i sindacati: "Alla fine ci rimettiamo solo noi"» si riferisce di [redacted] presunto malumore dell'azienda nei confronti del ministro Lunardi e della speranza «fino all'ultimo di un intervento del ministro». Mi preme precisare che, al contrario, l'azienda su questa come su tutte le altre tematiche operative e di sviluppo è in piena sintonia e fasatura con il ministro Lunardi.

Federico Fabretti
direttore Relazioni con i media Ferrovie dello Stato

Confermo quan[redacted] riportato nell'articolo, sulla base di fonti credibili e indipendenti.

(a. ba.)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo [redacted] Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Cervellino
Capo della redazione romana Umberto La Rocca
Capo della redazione [redacted] Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato e Direttore generale Antonello Perricone
Amministratori Ernesto Auci, Luca Cordero [redacted] Montezemolo, Antonio Giraudo, Francesco Paolo Mattioli, Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi, Marcello Sorgi

REDAZIONE [redacted] E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111

STAMPA IN FACSIMILE:
- La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
- Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
- STS spa, Quinta Strada 35, Catania
- Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
- L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
- S.E.A. printing, Monastir [illegible]

[redacted] Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/3/1948 Certificato n. 5360 [redacted] 2/12/2004
La tiratura di venerdì 11 febbraio 2005 è stata di [redacted] copie

CANZONI DEL FESTIVAL DI BONOLIS SONO QUASI TUTTE SENTIMENTALI: PERÒ DI CAPRI PARLA DI ANZIANI SULLA PANCHINA

Parlami d'amore SANREMO

Paola Bonolis prende in braccio Antonella Clerici: lei ha giurato che sarà per lui «un ammorbidente» nella vastità della tempesta

Marinella Venegoni
inviata a ROMA

TOCCA accettarlo così com'è, questo Sanremone targato Bonolis, con la divisione in 5 categorie di cantanti che fa il verso al suo fortunato format «Ciao Darwin». Un Festival adattom questi tempi che tolgono l'insegnamento della musica dalle scuole (qui, nel piccolo, il patron leverà l'orchestra dal palco e la metterà in platea). Un Festival per far spettacolo televisivo, per quelli che incontri dal salumiere e ti chiedono sempre «chi presenta?» e mai «chi canta?». Come dei tempi, tutte dei

cosiddetti Big si rifugiano nei dintorni dell'amore, tranne Peppino Di Capri che racconta i malinconici sogni d'un vecchio sulla panchina (il che è anche peggio). Antonella Ruggiero che occupandosi di ecologia recita con autentica sorpresa: «Una può nascere anche dal fango». L'inno dei tempi sammai degli esordienti, e s'intitola «Ci vuole K». I Concido canteranno «Ci vuole kulo... per stare in piedi in mezzo a tutta questa gente/Che fa buon viso e poi ti frega come niente». Pur nella logica dei grandi numeri, comunque, qualche brano ci scappa, fra i 32 che abbiamo avventurosamente ascoltato.

CLASSICI

Grande Arigliano, lo dello swing «Colpevole» di troppa classe

Grande, grandissimo Nicola Arigliano: è il meglio di tutti con i suoi sfodera classe, swing sottile sica che va oggi alla grande, ha una impeccabile in «Colpevole», un pezzo che dev'esser stato cucito misura per lui.

Subito dopo ci **Franco Califano**, molto divertente perché è proprio il Califano cliché, scafato-amarognolo e pre con una vecchia amante richiamata al telefono: lui stes ha scritto parte del testo di «Non escludo il ritorno», per il resto affidato a autore di talento come Federico Zampaglione. Andando nel classico, è ovvio che ognuno tenda a ripetere quel che fare e che ha sempre fatto, oltretutto con successo.

Nicola Arigliano

Toto Cutugno s'infila in un pezzo romantico-melodico, «Come noi al mondo», in duetto con **Annalisa Minetti** (se non cambieranno entrambi idea): anche questo ci vuole, per accontentare i fedelissimi dello spirito sanremese di un tempo;

Spiace invece che **Peppino Di Capri**, cantore di un ballissimo passato che da «Roberta» «Champagne», titolare di a ancora così particolare e intrigante, si sia infilato in questa canzone triste-triste-lieve-lieve, «La panchina», sull'anziano che sogna la gioventù: ci poteva almetter sotto un samba, avrebbe formeglio presentato la terza età dei nostri giorni.

Infine, **Marcella**, l'unica dama classic: «Uomo bastardo» è il non elegantissimo titolo di un pezzo di classica impronta musicale Gianni Bella, tant'è che se uno chiuda gli occhi gli sembra di sentirlo rifare da Celentano. Certo, degli uomini una donna canterà mai abbastanza male: ma c'è modo e modo, si può esser ben più perfidi senza ricorrere a espressioni ciabattesche. Passano gli ma canzone stenta a capirlo e segue sempre le vie più brevi dell'espressività.

GRUPPI

Vibrazioni che ricordano i Dik Dik Terza voce per i Matia Bazar

Qui la guerra sarà dura, anche se il senso darà vittoria alle **Vibrazioni**, la band-rivelazione due anni fa che come modello ad almeno metà dei gruppi in concorso fra i giovani. «Ovunque andrò» ha un'aria che ricorda «Il primo giorno di primavera» dei benemeriti Dik Dik, prima di allontanarsi poi per strade proprie, con l'appassionata interpretazione del vocalist/autore Francesco Sarcina i lontani afrori di Led Zeppelin. Concorrenti a pari titolo con Le Vibrazioni, i **Velvet** che portano a Sanremo «Dovevo dirti molte cose», dove il benvenuto al metal nella sua prima volta a Sanremo: il pezzo è teso efficace, soprattutto un ambiente come questo dove non te lo aspetteresti.

Tutt'altra musica con **Nikky Nicolai&Stefano Di Battista Quartet**: il bravissimo jazzista osannato da Billboard per il suo ultimo disco, arriva sul palco nazionalpopolare per amore della moglie Nikki e della sua voce «minesca»; a sorpresa, «Che mistero è l'amore» è un brano d'impianto classicheggiante, quasi una romanza, ma ci è garantito che è stato fatto un arrangiamento in jazz sinfonico dal degli arrangiatori internazionali Mendoza (ed è bello che capiti per una volta nella vita un'occasione così, per gari quell'unico telespettatore che si mette davanti alla tv davvero per ascoltare la musica).

DJ Francesco

Infine, **D.J.Francesco**, l'eroe dell'Isola Famosi, alla ricerca del consolidamento come artista sieme con la sua band, il piccolo aiuto di Claudio Cecchetto si cimenta Francesca», che almeno rispetto all'anno scorso è una canzone vera e fresca e non fa venire il nervi anche ci si sente benissimo dentro profumo di Vasco, del primo Jovanotti e qualche goccia di De Gregori.

I **Matia Bazar** infine hanno una nuova che ha sostituito Silvia Mezzanotte, Roberta Faccani: si stenterà a trovare le vecchie atmosfere dello storico gruppo in «Grido d'amore», tutta costruita sulla vocalità soul della nuova fanciulla, che dà l'idea di impegnarsi molto (forse troppo).

DONNE

In «A modo mio» le eterne sorelline **Paola&Chiara** si dan da fare con un pezzo di impianto tradizional/virtuoso, con grande esposizione vocale

Ruggiero magica sui testi di Venuti Brava Rei, ma quanti effetti speciali

In gara ci sono **Alexia**, **Paola&Chiara**, Rei, **Anna Tatangelo**, **Antonella Ruggiero**. In una classifica ideale, che certo non rispecchierà quella delle giurie demoscopiche, la più fortunata certamente **Antonella Ruggiero**, che trovato nel raffinato catanese Mario Venuti il suo autore ideale: «Echi d'infinito» è un pezzo di rarefatta e poetica scrittura, di bella cantabilità; l'ex primadonna dei Matia Bazar ci mette una duttilità che incanta. Davvero bisogna esser for per le canzoni giuste: è andata bene anche **Marina Rei**, la cui «Fammi entrare» odora di Tiromancino (è infatti dei fratelli Sinigallia) con il problema però di troppi effetti speciali, difficilmente riproducibili dall'orchestra.

Le altre fanciulle ci appaiono in sofferenza qualitativa: in «A modo mio» le sorelline **Paola&Chiara** si dan da fare con un pezzo di impianto tradizional/virtuoso, con grande esposizione vocale; peccato però che la frase musicale più di richiamo sia «All By Myself» di Eric Carmel, papale papale. **Alexia** con «Da Grande» torna sull'epoca disco, ma l'effetto un po' quello di minestra riscaldata; scialbetta e banale in «Una ragazza di periferia» **Anna Tatangelo**, la Flavia Fortunato del Terzo Millennio, incomprensibil «big»: cantare nella cosiddetta serie A a diciott'anni e senza meriti pregressi una fortuna che avrebbe richiesto forse più cura e attenzione da parte del team che la segue.

UOMINI

Quell'«Angelo» di Francesco Renga e il post-napoletano D'Alessio

La calda e avvolgente di **Francesco Renga** sortisce un «Angelo» di scrittura originale, sospeso fra una melodia lieve per pianoforte e un'esplosione poi quasi metallara di suoni, un occhio al progressive Anni Settanta: è lui il ragazzo che più colpisce fra i cinque, fra i quali si allineano poi la vecchia volpe **Umberto Tozzi** in una delle sue ballads con l'imprinting della professione scafata: «Le parole» anche testo con guizzi di originalità («Le parole fanno danni invisibili sono note che aiutano/e che la notte confortano»);

Marco Masini prosegue con «Nel mondo dei sogni» sulla strada che lo ha fatto l'anno scorso: un'espressività più dolce e lieve anche nella melodia, lontana da quel mondaccio perduto e stracciarolo che lo ha fatto soffrire per tanti anni.

Anche **Paolo Meneguzzi** non lascia la strada vecchia per la nuova, e «Non capiva che l'amare è un tributo al mondo soul, fra se stesso, Tiziano Ferro, voci campionate e vari effetti speciali per ragazzine che se lo mangerebbero.

Marco Masini

Infine, il vincitore in pectore **Gigi D'Alessio** rivisita il proprio universo mondo in «L'amore che non c'è», un campionario tipico della espressività post-napoletana.

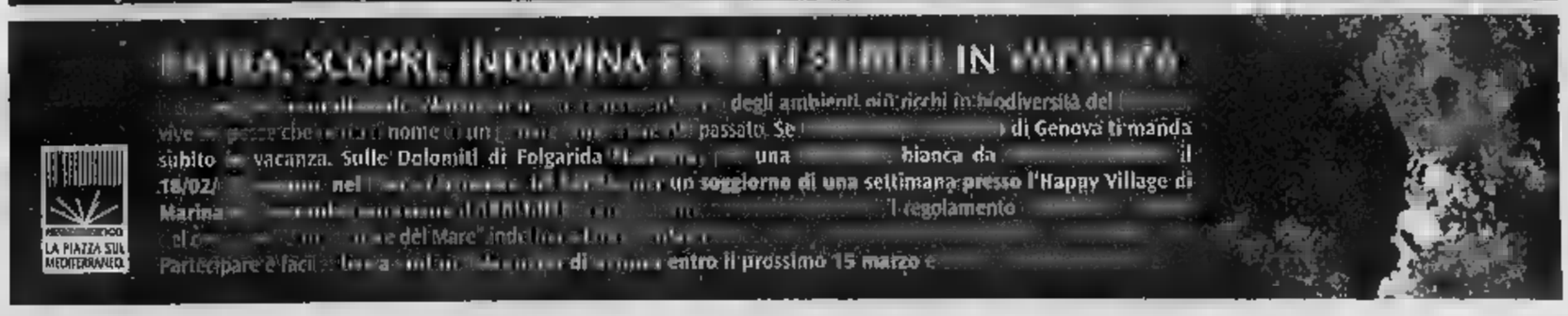
GIOVANI

A tenere alta la fiamma della provocazione sono i **Concido** dal momento che la «kappa» del titolo «Ci vuole K...» è l'abbreviazione dell'espressione più familiare usata come sinonimo di fortuna

Il nuovo «fattore K» marca Concido «Ci vuole kulo per stare in piedi»

L'aria di questo Festival targato (è bene ricordarlo) AN, si respira nella cautela ovattata dei testi. Se i nomi più o meno consolidati hanno volato basso atterrando sull'eterno amore, non c'era da aspettarsi di più dai dodici debuttanti che, secondo il regolamento, correranno sabato marzo alla pari con i big per aggiudicarsi vittoria finale. In realtà invece, le percentuali premiano il coraggio ragazzi: ben due ad avventurarsi oltre Cupido. Non solo i **Concido** che, come abbiamo spiegato, rivisitano il «fattore K» con un pessimismo cacarone intriso di qualunquismo, ma anche un cantautorino, Enrico Boccadoro, è alle prese con una storia di emigranti in «Dov'è la capita», che inevitabilmente evoca la grande saga del Titanic e Gregori.

Tra i cinque gruppi e i sette solisti «deb» la tendenza musicale è di rincorrere i divi del momento. Si colgono echi senz'altro di Vasco (Concido), ma anche molto Vibrazioni (Negramaro, Equi), di Tiziano Ferro & Meneguzzi (**Sabrina Guida**, **Max De Angelis**), dei Tiromancino (**La Differenza**), persino di Grignani (Modà). Si avverte un'inquietante omologazione generale nella ritmica e negli rangiamenti, che è difficile non far risalire ai format imposti dal mondo radiofonico (chissà se mai le radio si renderanno conto delle loro responsabilità nella mutazione genetica in atto in certa musica che le ha come punto di riferimento: questa è vera, deteriore globalizzazione). Si cambia clima invece nelle proposte dei ragazzi usciti dall'Accademia del Festival: **Giovanna D'Angi** (una Giorgia più virulenta), **Christian Lo Zito** e **Veronica Ventavoli** appartengono a un mondo più tradizionale, diciamo vecchia Sanremo.



INCONTRO CON IL PERSONAGGIO E CON L'ATTORE CHE LO INTERPRETA

Hotel Rwanda, la forza dell'«eroe comune»

La storia dello «Schindler africano», l'uomo che salvò la vita a migliaia di persone, durante l'eccidio dei Tutsi: «Un film fedele»

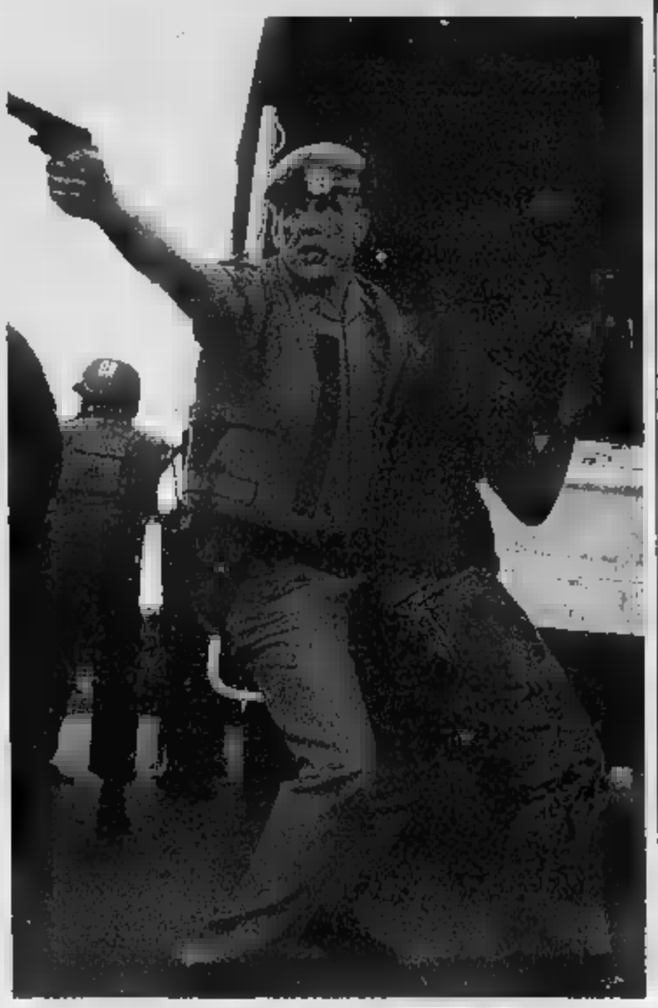
Fulvia Caprara

inviata a

Qualcuno l'ha già definito l'Oscar Schindler africano, un uomo assolutamente normale che, davanti all'eccezionalità dell'orrore, riesce a mettere in campo una forza e un coraggio che lui stesso non sa di possedere. Così, dieci anni fa, Paul Rusesabagina, direttore del lussuoso albergo «Mille Collines» di Kigali in Rwanda, divenne, in pochi giorni, l'eroe di uno spaventoso capitolo di storia contemporanea. Il genocidio in cui persero la vita quasi un milione di persone, appartenenti all'etnia dei Tutsi, massacrate dagli estremisti Hutu. Rusesabagina ne mise in salvo 1268. E adesso che la sua storia è diventata un film, «Hotel Rwanda», presentato ieri al FilmFest, candidato a tre Oscar, in arrivo l'11 marzo sui nostri schermi dopo aver incassato solo negli Usa 9 milioni di dollari, finalmente può sorridere tranquillo dicendo che no, lui non può essere paragonato a Schindler e sicuramente non è un eroe. Seduto accanto a lui c'è Don Cheadle, attore di tanto cinema americano (dal «Diavolo in blu» a «Traffic», da Boogie Nights» a «Ocean's twelve», che lo interpreta sullo schermo e con cui ha stabilito un'amicizia profonda: «Don è straordinario, è capace di sparire completamente nel ruolo, di trasformarsi in un'altra persona. Vedendolo recitare ho ripercorso tutte le fasi della mia storia».

Una storia che non si può e non si deve dimenticare: «Il film - dice Rusesabagina - riporta fedelmente il senso di quello che è accaduto, non c'è molto altro da raccontare. Sono stati aggiunti un po' di sapori necessari a un racconto per il cinema, ma la tragedia è stata ancora più terribile di quella che vedete sullo schermo». L'ex-direttore del «Mille Collines» ha lasciato il Rwanda nel 1996, vive a Bruxelles con la sua famiglia, ha mantenuto un rapporto stretto con l'Africa, anche dal punto di vista professionale visto che, due anni fa, ha avviato una compagnia di trasporti nello Zambia: «Sono un africano che ha trascorso buona parte della sua vita in Europa, ma desidero sempre tornare nella mia terra. Nonostante i ricordi incancellabili: «Chiunque ha assistito a quegli eventi non potrà mai più dimenticare e questo vale anche per i miei figli». Oggi, a dieci anni dai fatti, dopo che il presidente del Rwanda Paula Kagame ha ribadito, durante la cerimonia di commemorazione, la sua offerta di perdono in aiuto a qualunque Paese del mondo si trovi a vivere una condizione analoga, Rusesabagina spiega che sul piano della riconciliazione c'è ancora molto da fare: «Si cerca di favorire il perdono, ma è una spinta che viene dall'alto, un po' istituzionale. Bisognerebbe invece invogliare la gente a sedersi e a parlare, tutti insieme, i vincitori che oggi hanno in mano il potere e gli sconfitti che restano intimiditi».

Secondo Don Cheadle il merito maggiore del film diretto da Terry George è quello di aver squarciato il velo su un avvenimento poco noto: «Io stesso non avevo mai capito fino in fondo che cosa fosse realmente accaduto. La comunità internazionale, quella europea in particolare, non ha dato il giusto peso a ciò che stava succedendo, evidentemente non valesse che valesse la pena organizzare un intervento per aiutare il Rwanda. I soldati dell'Onu hanno lasciato il campo proprio il genocidio iniziò, abbandonando le popolazioni africane al loro destino». Grazie al film, dice ancora l'attore, la storia che si voleva seppellire è tornata a galla e l'attenzione sui problemi dell'Africa è di molto cresciuta. Sul sito web arrivano continuamente messaggi di gente che chiede aiuto, per esempio dal Sudan, e io finalmente so che cosa rispondere, dove indirizzare le richieste». Il merito dell'interpretazione va dal gareggia per l'Oscar (ma lui scaramantico precisa «quest'anno vincerà Jamie Foxx per "Ray"»), lo attribuisce tutto alla disponibilità di Rusesabagina: «Non avrei potuto fare nulla se non ci fosse stato Paul. Gli ho chiesto praticamente tutto, come si vestiva, cosa beveva, cosa mangiava, che musica gli piaceva. Con lui non è stato difficile».



Una scena di «Hotel Rwanda»: il film ha già incassato 9 milioni di dollari nei soli Stati Uniti

AL FILMFEST DI BERLINO UNA STORIA VERA, RESA IN MODO EFFICACE

L'albergo della paura e della libertà

Alessandra Levantesi

BERLINO

Il messaggio antirazzista («I pigmei sono anche loro esseri umani») di «Man To Man», il film di Regis Wagnier che ha inaugurato il FilmFestival, non ha commosso. E non hanno convinto né il piccolo romanzo di formazione «Thumbsucker» di Mike Mills (nonostante la presenza di Tilda Swinton e di Keanu Reeves), né «Asylum» di David MacKenzie, che pur avvalendosi di un bel cast (Natasha Richardson e Ian McKellen) è un tentativo riuscito solo a metà di adattare per lo schermo il best seller «Follia» di Patrick McGrath.

Così a nascere vincitore delle prime giornate è stato il tre volte nominato all'Oscar «Hotel Rwanda», fuori concorso perché già presentato a Toronto.

Ambientato nel 1994, quando quasi un milione di appartenenti alla tribù Tutsi vennero uccisi dai membri della tribù Hutu in un massacro svoltosi sotto gli occhi distratti del mondo occidentale, «Hotel Rwanda» non racconta tuttavia la storia di quel massacro. Il regista irlandese Terry George e lo sceneggiatore Pearson hanno focalizzato lo sguardo sulla vicenda vera di un direttore alberghiero di Kingali, Paul Rusesabagina, che salvò la vita a un migliaio di persone: una sorta di Schindler africano, stupendamente impersonato da Don Cheadle come il classico uomo tranquillo che sempre in sé inaspettate risorse, contrapponendo alla tragedia e al caos della competenza professionale e della coscienza. Vediamo fin dall'inizio come Paul sa navigare nella vita, adulando la persona giusta al momento giusto e pagando la tangente per avere le bevande e i cibi migliori da offrire alla clientela internazionale del lussuoso Hotel della Mille Colline, frequentato dai turisti e dai papaveri locali. Paul crede nella civiltà; ha studiato in Belgio, conosce le lingue, è vestito in modo inappuntabile e sa essere discreto. Quando i ribelli Hutu cominciano a massacrare i Tutsi (un odio tribale alimentato da uno stolto governo coloniale), il suo mondo di sicurezze va a pezzi. Paul è un Hutu ma è sposato a una Tutsi (Sophie Okedeo), sicché la moglie e i figli sono in pericolo. A proteggere i Tutsi rifugiati nell'albergo ci sarebbero le truppe di pace dell'Onu, ridotte però a un manipolo sparuto che ha il permesso di usare le armi. Il colonnello Oliver (Nick Nolte) fa quello che può per sensibilizzare i superiori, ma inutilmente. E tuttavia, continuando a operare in un'apparenza di normalità mentre montano il disordine e la violenza, Paul riesce a salvare il salvabile. Per raccontare tutto questo il film, senza patetismi né particolari ricerche di stile, sceglie una via diretta e semplice che risulta efficace e avvincente.

PRIME CINEMA

La guerra e la sua satira Il mondo della Tautou non ha nulla di favoloso

Tornabuoni

FINITA la Prima Guerra Mondiale con le musiche di Angelo Badalamenti, una ragazza innamorata, testarda e coraggiosa si mette alla ricerca del fidanzato militare scomparso. Viaggia, interroga, indaga, cerca testimoni: e i racconti che ascolta, le lettere che legge, evocano tutti gli orrori della guerra, sinchè la sua ostinazione e il suo amore non vengono premiati. «Una lunga domenica di passioni» è un titolo brutto, sciocco: non c'è alcuna domenica, né lunga né breve, e non ci sono passioni nella storia d'amore di due persone separate dalla guerra; il titolo originale del film di Jean-Pierre Jeunet tratto dal romanzo di Sèbastien Japrisot, «Un lunghissimo fidanzamento», era più pertinente e ironico. La vicenda somiglia in parte a quella del film diretto nel da Bertrand Tavernier con Sabine Azéma, «La e niente altro». Il regista e la protagonista Audrey Tautou, che avevano già realizzato insieme con gran successo internazionale «Il favoloso mondo di Amélie» nel 2001, formano una coppia molto bene affiatata: non si avverte alcuna stonatura tra il loro primo piccolo film e questo kolossal di 2 ore e 15 minuti finanziato dagli americani della Warner Bros (soltanto la seconda parte è un poco slungata e monotona).

Lo stile di Jean-Pierre Jeunet è ciò che rende il film tetro e divertente: è uno stile che mescola realismo, grottesco e fiabesco, che introduce nel dramma bellico lampi di stravaganza o di ridicolo, che crea d'improvviso immagini sorprendenti, che sa come raccontare la feroce forza di volontà dell'amore che non vuol arrendersi alla morte».

Cose singolari: cinque soldati che vengono condannati a morte dal tribunale per automutilazioni, per essersi provocati quelle mutilazioni alle mani che permetterebbero loro di lasciare le e a casa. La fidanzata che nei momenti di pausa suona la tromba, strumento capace di imitare il grido d'angoscia», che quando s'arrabbia esclama. «Fulmine!», che assume un investigatore privato. Visioni: giochi di bambini in vetta al faro, una sterminato cimitero di guerra. Orrori della guerra di trincea, cannoneggiamenti, mitragliamenti, file di soldati sotto il diluvio ammantati in teli impermeabili, la massa dei morti, un dirigibile che scoppia nel suo hangar trasformato in ospedale. La guerra e la satira della guerra. La protagonista zoppica per una poliomielite infantile: quando vuole impressionare gli altri si siede in sedia a rotelle.

Audrey Tautou in «Una lunga domenica di passioni»

UNA LUNGA DOMENICA DI PASSIONI
Di Jean-Pierre Jeunet
Con Audrey Tautou, Gaspard Ulliel, André Dussollier, Tcheky Karyo, Julie Depardieu, Denis Levant
Francia/Usa, 2004
TORINO, cinema Arlecchino, Fratelli Marx, Greenwich Village, Medusa, Olimpia, Pathè Lingotto. MILANO, Colosseo, Europlex, Excelsior
ROMA, Alcazar, Andromeda, Atlantic, Cineland, Eden, Embassy, Quattro Fontane, Universal, Warner Village

Prezzi chiari, niente asterischi.

OPERAZIONE TRASPARENZA PEUGEOT.
SERIE SPECIALE 206 E 307 ECOCLIMA 1.4 HDi TURBO DIESEL.
ANCHE SABATO 12 E DOMENICA 13.

11.500 €

15.000 €

www.peugeot.it 800 900 901 Pronto Peugeot

PEUGEOT 206 ECOCLIMA 3 PORTE 1.4 HDI TURBO DIESEL COMMON RAIL A 11.500 €. CON CLIMATIZZATORE, ABS, 2 AIRBAG, CERCHI IN LEGA, FARI FENDINEBBIA, CHIUSURA CENTRALIZZATA CON COMANDO A DISTANZA E ALZACRISTALLI ELETTRICI. ANCHE NELLE VERSIONI 5 PORTE E SW.
PEUGEOT 307 ECOCLIMA 5 PORTE 1.4 HDI TURBO DIESEL COMMON RAIL A 15.000 €. CON CLIMATIZZATORE, ABS, 6 AIRBAG, IMPIANTO HI-FI CON COMANDI AL VOLANTE, COMPUTER DI BORDO, CERCHI IN LEGA, FARI FENDINEBBIA, SPINAL CARE SYSTEM. ANCHE NELLE VERSIONI 3 PORTE E STATION.
FINANZIAMENTO DELL'INTERO IMPORTO. Offerta dei Concessionari non cumulabile con altre in corso, valida fino al 28/02/2005 sulle vetture disponibili. PEUGEOT FINANZIARIA. Valore al sogni.
PEUGEOT raccomanda TOTAL

PEUGEOT

Consumo carburante l/100 km: urbano da 5,5 a 5,7; extraurbano da 3,6 a 4,2; combinato da 4,3 a 4,7; emissioni CO_2 g/km: da 113 a 124.

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Una storia d'Italia anche questa: gli «Album» dell'attore [redacted] Raitre. Ma ci voleva una «didascalia»

Il rugby del mediano Paolini

CHE bello rivedere Marco Paoli[redacted] l'altra sera su Raitre. I suoi «Album» sono stati rielaborati per la tv. Dopo questo primo appuntamento in prima serata, ne andranno in onda altri, in seconda, sempre il giovedì, per tre mesi. Paolini [redacted] se stesso attraverso [redacted] sorta di alter ego [redacted] si chiama Nicola. Nicola è un ragazzo, nel '74 quasi maggiorenne, frequenta il b[redacted] della Iole, gioca a rugby nella squadra di Tarcisio, ex don Tarcisio, che faceva il preteoperaio ([redacted] parola sola) a Portomarghera (una parola sola), partecipava alle manifestazioni, discuteva [redacted] politica e scriveva gli striscioni, i tazebao. Gialli. Andava ai cineforum. Iodorowski, «La montagna sacra». È bello rivedere Paolini. E risentirlo. Nel suo modo caratteristico di fare teatro. Che non è teatro tradizionale, certo. O forse sì, se per teatro si intende qualcosa che riesca ancora a raccontare il paese. [redacted] dice sempre, e i nostri palcoscenici [redacted] forniscono purtroppo continue prove, che la prosa in Italia è superata. O ci sono i varietà, le commedie leggere, spesso realizzate con personaggi televisivi che fanno da richiamo; opp[redacted], per un malinteso senso di profondità, si mettono in scena noiosaggini, quelle sì, profonde, che al teatro fanno tanto male, perché riescono ad allontanare il pubblico.

Paolini no, lui il pubblico [redacted] lo allontana. Perché parla il [redacted] linguaggio. Non [redacted] tutto il pubblico, naturalmente, ma di una parte sì. A [redacted] modo, anche questo, come il programma di Fabio Volo, se è lecito fare paragoni, è un prodotto generazionale. E connotato. Veneto. Bianco. L'attore-mimo [redacted] 49 anni, e i suoi racconti si presentano come autobiografici (ma chissà, in fondo gli attori che cosa fanno? recitano. Sono come la tv, mica bisogna credergli q[redacted] fossero oro colato). Uno che ha adesso 49 anni, ne aveva per l'appunto una ventina [redacted] '74, ai tempi del referendum sul divorzio e dei preti operai. [redacted] cosa potrà dire [redacted]lini a un ragazzo che di [redacted] ha venti adesso? Forse qualcosa dice: intanto gli insegna, nella [redacted] suggestiva ed emotiva della rappresentazione scenica (anche se non avviene in palcosce[redacted] ma [redacted] un campo da rugby) quello che facevano lui [redacted] quelli [redacted] lui, all'epoca. Inoltre, anche senza la storia, la piccola storia individuale incrociata a quella grande che si svolgeva nelle piazze e nelle segrete della politica ufficiale, è bello sentire le affabulazioni, [redacted] bello precipitare in un altro mondo, in un'altra epoca. Quella delle ideologie e delle ritualità.

Una [redacted] avrebbe dovuto fare Raitre, [redacted] che si dovrebbe fare in molti casi, per molti programmi: spiegare. Raccontare prima chi [redacted] Paolini, e che cosa lo spettatore avrebbe visto. Bisognerebbe avere un po' meno paura di essere didascalici. A volte serve.

DA [redacted]

L'isol[redacted]

Provocatorio e perverso dramma [redacted] Ki-Duk: spietata metafora della società coreana attraverso l'eros sadomaso. Hee-Jin vive vendendo cibo di giorno e il corpo di notte. Ma sull'isola approda l'ex poliziotto Hyun-Shik, che ha ucciso la fidanzata infedele e cerca di uccidersi, ma... **1.00 RAITRE**

A Better Tomorrow III

Tsui Hark, produttore e cosceneggiatore dei precedenti film, firma il terzo (prequel) della saga mélo-noir, con Chow Yun-Fat, Tony Leung e Anita Mui. Alla fine della guerra del Vietnam, Cheung si reca a Saigon intenzionato a riportare in patria lo zio e il cugino. Ma incontra Chow e... **2.00 LA7**

[redacted]

Christina Ricci in una [redacted] del film «Casper» di Brad Silberling

Casper ★★★

21.05 ITALIA 1 USA 1995. REGIA: [redacted]AD SILBERL[redacted]. [redacted] CHRISTINA RICCI, [redacted]LL PULLMAN, CATHY MORIARTY, ERIC IDLE, JESSICA WESSON E RODNEY DANGERFIELD. DUR: 1H49'

Fantacommedia ispirata al personaggio creato da Joe Oriolo, popolare per i cartoni anni '50. Confezione moderna e tecnologica. Efficaci gli zii cattivi: Molla, Puzza e Ciccia. Per liberare dai fantasmi un castello che nasconde un tesoro, due avidi individui chiamano un «fantasmologo» ma la figlia...

La catena spezzata ★★

[redacted] **RAIDUE** FRANCIA 2002. [redacted] CON LUCIE JEANNE, LAURENT HENNEQUIN, ERICK CHABOT, MANUELA LOPEZ. DUR: 1H32'

Un thriller di stampo televisivo e di produzione francese. La ballerina Mathilde, [redacted]n una promettente carriera davanti a sé, riceve una lettera dalla «catena di Sant'Antonio» mentre sta per andare in tournée. E legge a un'amica tutti i disastri che le dovrebbero accadere se la «spezza». Ma...

Day [redacted] - [redacted] ★

0.05 RETE 4 CANADA/USA [redacted]. REGIA: JEAN [redacted]. CON [redacted] MCGINLEY, KEN OLANDT, ADAM WYLIE, [redacted] E ROY SCHEIDER. DUR: 1H35'

Thriller catastrofico (ai limiti del ridicolo) [redacted] stampo televisivo. La vita e il coraggio di Dillan Johansen vengono messi a dura prova il giorno in cui [redacted] terremoto di estrema intensità colpisce Los Angeles. E si ritrova intrappolato in un tunnel all'interno della metro insieme ai passeggeri...

ANTENNA [redacted]

[redacted]
La difesa dell'italianità [redacted] Fiat a *L'infedele* (La7, 21), prosegue il viaggio di Ulisse a *Speciale Superquark* (Raitre, 21), *Gaia Files* sulla salute del Mediterraneo (Raitre, 23,20), [redacted]wige Fenech e Marco Follini a *Che tempo che fa* (Raitre, 20,10), il Piper Club 40 anni fa (*Tg2 Dossier Storie*, Raidue, 23,55), Bud Spencer presidente di giuria a *Ballando* [redacted] *le stelle* (Raiuno, 21), divieto [redacted] fumo e tabagismo i temi di *Tuttobenes*[redacted] (Raiuno, 10,45).

[redacted]
[redacted] prossimo reality show della Rai si intitolerà *Ritorno al presente* e andrà in onda sul primo canale a partire dal [redacted] febbraio. Quattordici vip vivranno per dodici settimane in un capannone dove di volta in volta [redacted] ricreata un'[redacted]oca diversa (per un [redacted] di sei epoche). [redacted] puntata Alfonso Signorini terrà [redacted] lezione di storia. Costo del programma: 15 milioni di euro.

Luciana Littizzetto

[redacted]
Intervistato da «Vanity Fair», Lando Buzzanca fa sapere d'essersi divertito molto la volta che si mise ad amoreggiare in macchi[redacted] davanti a un grande albergo del Gargano, neppure celato agli occhi dei passanti: «Ero molto giovane e mi divertiva l'idea di fare ingelosire [redacted] gente... io lì a possedere [redacted] bella donna e loro a guardare». S'è divertito meno un'altra volta a Ischia, in riva al mare, con un'attrice straniera con cui stava girando un film: «Non avevo tenuto conto del fatto [redacted] sabbia. Sono passati molti anni, [redacted] convinto di averne ancora un po' conficcata in qualche meandro del mio corpo». Ci tiene comunque a precis[redacted] di aver tolto i calzini in entrambe le occasioni («a dispetto delle [redacted] scene di film in cui facevo il contrario»).

PUBBLICO
«Carne maschia idiota [redacted] punto giusto» (Luciana Littizzetto al pubblico in studio di *Le Iene Show*).

I PROG[redacted]MMI DI OGGI

TG

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
13.30, 17.00, 20.00, *23.50	13.00, 18.30, 20.30, 0.45	12.00, 14.00, 14.20, 19.00, 19.30, 23.00-23.10	8.00, 13.00, 20.00, 1.20, 4.05, 5.30	12.25, 18.30	11.30, 13.30, 18.55

GIORNO

RAIUNO
6.05 La buona [redacted]
6.10 Strega per amore TF
7.00 Cartoonville Cartoni
[redacted] ApriRai Varietà
9.15 Dighelo in faccia
9.45 [redacted] d'Europa
10.05 Settegiorni Parlamento
10.35 Appuntamento al [redacted]ma
10.40 Che tempo fa
10.45 Tuttobenessere
11.35 La prova del [redacted] Gioco
13.00 Occhio alla [redacted]
14.05 Easy driver
14.30 Stella del Sud
15.05 Speciale Sport [redacted] Moda Varietà
15.55 Italia che vai
17.10 Che tempo fa
17.15 A sua immagine Rubrica religiosa
17.45 Passaggio a Nord-Ovest Documentari
18.40 L'eredità Gioco

RAIDUE
6.05 Batte e risp[redacted]
6.10 Due minuti con [redacted]
6.15 Buone notizie
[redacted] L'avvocato risponde Un programma di Stefania Barone
[redacted] Mattina - In famiglia
10.25 Sulla via di Damasco Rubrica reli[redacted]
10.55 [redacted] Regioni
11.25 Eurozone
11.35 Mezzogiorno - In famiglia Varietà
13.25 [redacted] Sport Dribbling Rubrica sportiva
13.55 Sci alpino: Slalom speciale maschile
14.20 [redacted] Live - La musica in Tv
15.30 Club Disney
17.00 Sereno Variabile
17.45 The practice - Professio[redacted] avvocati Telefilm
18.35 Ragazzi c'è Voyager! Scienza, natura e magia
19.15 [redacted] district Telefilm

RAITRE
7.00 Rai Educational - Diario di famiglia "Un armadio non basta"
7.30 Rai Educational - Il grande talk con Massimo Bernardini
9.05 Il videogiornale del Fantabosco
10.00 Sci: Slalom speciale [redacted]schile da Bormio Campionati mondiali - 1ª manche
11.00 Tgr Economia e lavoro
11.15 Tgr Estovest
11.30 Tgr Levante
11.45 Tg3 [redacted] Agricoltura Rubrica dedicata al mondo agricolo
12.25 Tgr Il Settimanale
13.00 [redacted]
13.30 Sci: Slalom speciale maschile
14.50 Tgr Ambiente Italia
15.50 [redacted] Sport Rubrica sportiva
18.55 Meteo3

CANALE 5
[redacted] Tg5 Prima Pagina Traffico - Meteo Lettura e commento delle prime pagine [redacted] giornali in edicola
8.30 Loggione
[redacted] Risvegli Film Un medico che sperimenta una rivoluzionaria terapia [redacted] di encefalite letargica riesce a farli "risvegliare". Ma il miracolo dura poco...
11.50 Il piattoforte Varietà [redacted] Iva Zanicchi
13.40 Casa Vianello Telefilm
14.10 Amici Reality show [redacted] M. De Filippi
[redacted] Amici libri Varietà
[redacted] Corto 5 Cortometraggio
16.55 [redacted] match Telefilm
17.55 Celebrità
18.45 [redacted] vuol essere milionario Gioco condotto da Gerry Scotti

ITALIA 1
[redacted] animati
11.15 Power Rangers Ninja [redacted] Telefilm "Il [redacted] del [redacted]r" - 3ª parte
11.45 Topo Gigio Show Varietà con i Fi[redacted]
13.00 Candid Camera Varietà con Giacomo Valenti
13.35 Top of the Pops conduce Daniele Bossari
14.40 Tre canaglie [redacted] Film Cosa succede quando i vivacissimi allievi di una scuola elementare, [redacted] slacco evaso e un gruppo [redacted] poliziotti disonesti si incontrano? Di tutto!
16.20 Grandi domani Telefilm
18.25 Tre minuti [redacted]-shopping Rubrica di televendita
19.00 Topo Gigio show Varietà
19.55 Wrestling Smackdown! Rubrica sportiva

RETE 4
6.00 Un [redacted] tra [redacted] Telefilm "Guerra e pace" Tutto ha [redacted] quando un giovane medico [redacted] New York viene spedito a far praticantato in [redacted]
6.55 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
7.10 Tg4 Rassegna stampa Lettura e [redacted] delle prime pagine dei giornali in edicola
7.30 Mac Gyver Telefilm
8.30 Commissario Cordier Film-tv
10.35 Il mio migliore amico Talk-show con Enrica [redacted]naccorti
11.40 Forum
14.00 Appuntamento con la storia Documentari
16.00 [redacted]
17.00 Donnavventura
[redacted] Planeta [redacted]
19.35 Ieri e Oggi in Tv Varietà

SERA

RAIUNO
[redacted] Sport [redacted] Notiziario sportivo
20.35 Le tre scimmiette Gioco con Simona Ventura
[redacted] con [redacted] stelle Varietà Con Milly Carlucci, Paolo Belli. Regia di Cesare Gigli
24.00 Speciale per [redacted] ovvero [redacted] siamo meglio stiamo Varietà [redacted] Renzo Arbore. All'interno Tg1 Notte
2.25 Che tempo fa
2.30 Estrazioni del lotto Ruota per ruota tutti i numeri usciti
2.35 Cinematografo Rubrica cinematografica
3.05 Appuntamento al cinema [redacted] cinematogra[redacted]
3.10 Il Maresciallo Rocca [redacted] Serie
4.40 Maldive collana [redacted] corallo Documentari
5.00 Easy driver

RAIDUE
20.10 Cartoni animati Braccio di ferro
20.20 Il lotto alle [redacted] con Chiara Sgarbossa
21.00 La [redacted] Film (thriller, 2002) con Lucie Jeanne, Laurent [redacted]quin, Erick Chabot. Regia di Philippe Monpontet
22.45 [redacted] sprint Rubrica sportiva con Stefano Biz[redacted]
23.55 Tg2 Dossier storie a [redacted] di Mauro Mazza
0.55 Il mistero dell'assassinio misterioso Varietà con Grego & Lillo
2.20 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
2.25 Il Caffe' (Replica)
3.30 L'amore e i suoi segreti
3.40 Cercando [redacted]da di Nicoletta Leggeri
4.15 NETTUNO - Network per l'Università Ovunque
5.45 [redacted]

RAITRE
20.00 Blob Videoframmenti
20.10 Che tempo che fa conduce Fabio Fazio, con Ilary Blasi, Francesco Paolantoni. Regia di Enrico Rimoldi
21.00 Speciale Superquark "Odissea il fantastico viaggio [redacted] ulisse" di e [redacted] Piero Angela - 2ª puntata
[redacted] Gaia files Documentari con Mario Tozzi
0.20 Tg3 Agenda [redacted] mondo Protagoniste [redacted] rubrica sono le organizzazioni non governative, le Nazioni Unite con tutte le Agenzie
0.35 Tg3 Sabato Notte [redacted] Gianni De Chiara. Rotocalco di Cultura e Spettacolo
[redacted] Appuntamento al cinema [redacted] Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
1.00 Fuori Orario. Cose (mai) viste

CANALE 5
[redacted] Striscia la notizia - La voce dell'indipendenza Varietà satirico
[redacted] Tele-faldate [redacted]
23.50 Nonsolomoda è... contemporaneamente Condotto [redacted] Silvia Toffanin. A [redacted] di Fabrizio Pasquero. Regia di Luca Pasquero (R)
0.20 NYPD - New York Police Department Telefilm "Buone notizie"
1.50 Striscia la notizia Varietà satirico (Replica)
2.20 Le strategie del [redacted] Film (comm., 1992) [redacted] Isabelle Huppert, Bernard Giraudeau, Hyppolite [redacted]rardot, Uo, Laure Killing, Yvan Attal. Regia di Diane Kurys. All'interno TgCom - Meteo
3.35 Shopping by night Televendita
4.35 Chips Telefilm "Il ladro dal police verde" con Larry Wilcox, Erik Estrada

ITALIA 1
21.05 Casper Film (fant., [redacted]) [redacted] Christina Ricci, Bill Pullman. Regia di Brad Silberling. All'interno TgCom - Meteo
23.00 Guida al campionato Conduce [redacted] Brandi, con [redacted] Fontana, Savi[redacted]Montieri, Maurizio Mosca. Regia di Andrea Sanna
0.15 [redacted] minuti con Mediashopping Televendita
0.20 Anteprima - Galà della pubblicità
1.10 Studio Sport Notiziario
1.35 Ciak speciale "Il mercante di Venezia" Rubri[redacted] cinematografica
1.45 Shopping by night Televendita
2.10 Bonanno. Storia di un padrino Miniserie All'interno: TgCom - Meteo
5.05 I-Taliani Telefilm "Italiani sulla luna" - "Sto' [redacted] papà"
5.50 Talk radio Varietà

RETE 4
20.10 Walker Texas Ranger Telefilm "Il canto del cigno" con Clarence Gilyard, Chuck Norris
21.00 Criminal Intent Telefilm Un'Unità speciale [redacted] polizia di New York si occupa di risolvere efferati crimini, grazie ad [redacted] approccio psicologico
23.00 Immagine
23.05 Parlamento in
23.35 Soldinostri
0.05 Scosse mortali Film (dramm., 1998) [redacted] McGinley, Ken Olandt. Regia [redacted] Jean Pellerin. All'interno TgCom - Meteo
1.55 Tg4 Rassegna stampa
2.10 Azzurro 1985: la finale - Ieri e oggi in Tv special Varietà
3.05 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
3.20 Azzurro 1985: la finale - Ieri e oggi in Tv special Varietà

LA 7
6.00 Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico
7.00 Omnibus week-end
[redacted] L'intervista [redacted] Alain Elkann
9.35 Gli eroi [redacted] Hogan [redacted] "Hello zolle"
[redacted] Psycosissimo [redacted]
12.00 On the road Rubrica sportiva
12.30 Tg [redacted] Notiziario diretto da Giulio Giustiniani Cronaca, economia, politica, sport, spettacolo e cultura
13.00 The practice - Professione avvocati Telefilm
[redacted] Sport story: Prepartita [redacted] nazioni
[redacted] Rugby: [redacted]
16.30 Sport story: Prepartita 6 nazioni Rubrica sportiva
17.00 Rugby: Scozia-Irlanda
[redacted] NYPD Blue Telefilm
[redacted] Tg La7 Notiziario
20.30 Sport 7
[redacted] L'infedele
23.30 Planeta Sette
0.30 Tg La7
1.05 Saturday Night Live Reality show
2.05 A Better Tomorrow III Film (azione, 1989) [redacted] Chow Yun-Fat, Tony Leung, Anita Mui, [redacted] Shih. Regia di Tsui Hark
4.10 Cnn

MTV
11.55 Flash
12.00 Hitlist Italia +
14.00 Inuyasha
14.30 Wolf's Rain
15.00 [redacted] Playground
16.55 Flash
17.00 MTV [redacted] U2
17.30 Fast Forward
[redacted] Most wanted weekend
18.55 Flash
19.00 MTV mobile chart
[redacted] Punk'd Reality show
[redacted] Flash
20.30 Pimp my Ride
21.00 Avere vent'anni raccolta
22.35 Lovelina Varietà
23.30 One bad trip Gioco
23.55 [redacted]
[redacted] Brand: New

RETEA/ALLMUSIC
[redacted] All [redacted]
12.00 TgA Notiziario
12.05 All the Best
13.30 The club pillole
14.00 The club show
15.05 All music chart
16.55 TgA Notiziario
17.00 Mono - [redacted] Brothers
18.00 Azzurro - ospiti Audiorama (R)
18.55 TgA Notiziario
19.00 Inbox
[redacted] Rapture
21.00 I love rock'n' roll - ospiti Bambole [redacted] pezza
22.00 [redacted]
23.00 Extra- Ospite [redacted]niele Luttazzi
24.00 All moda

SKY CINEMA 1
[redacted] Anna's Dream Film
11.00 Sky Cine News Rubrica
11.30 Alien Hunter - Cacciatore [redacted] alieni Film
13.05 Oscarmania - [redacted] 2005 Rubrica
13.30 La rivincita di Natale Film
15.25 Hollywood Homicide Film
17.25 La macchia umana Film
19.15 Due cuori & una cucina Film
21.00 Looney Tunes: Back in Action Film
22.35 Antwone Fisher Film
0.35 The Ring Film

SKY CINEMA 3
9.10 La sottile linea rossa [redacted]
[redacted] Oscarmania - Oscar 2005
12.25 L'appartamento spagnolo Film
14.25 Sky cine news
14.55 The [redacted] Show Film
16.30 Oscarmania
16.55 Identità Film
18.25 Sky cine news
18.55 Il sogno di Calvin Film
20.35 Oscarmania
21.00 L'ultima alba Film
23.05 Identikit: Monica Bellucci
23.30 Al calare [redacted] tenebre Film
1.00 Intacto Film

SKY SPORT 1
13.00 Premier League Preview Show
13.30 Sky Calcio: Sabato
13.45 Calcio: Everton-Chelsea Premier League (Diretta)
15.40 Sky Calcio: Sabato
16.00 Calcio: Birmingham-Liverpool Premier League (Diretta)
18.00 Lo Sciagurato Egi[redacted] Rubrica (R)
[redacted] Sport Time (Diretta)
19.15 Calcio: Prepartita Serie A
20.30 Calcio: Inter-Roma Serie A (Diretta)
22.30 Postpartita
23.15 10 Rubrica sportiva
0.15 Sport Time (Diretta

ALLA RADIO

[redacted] 6; 7; [redacted] 9; 9.30; 10.30; 11; 11.30; [redacted]; 12.10; 13; 14.30; 15; 15.30; 17; 17.30; 18.51; 20; 21.20; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30;
7.20 Gr Regione; [redacted] Sportlandia; 8.29 Sport; 8.39 Inviato speciale; 9.34 Speciale agricoltura; 10.12 Diversi a chi?; 10.16 In [redacted]ropa; 10.45 Speciale Campionato Mondiale di Sci; 11.48 Break; 12.33 Fantastica Mente; 13.55 Gr Campus; 14.00 Sabato sport; 16.00 Pallanuoto; 17.55 Calcio: Lazio-Atalanta; 20.02 Ascolta, si fa [redacted]; 20.25 Calcio: Inter-Roma; 23.33 Demo; 0.33 Stereonotte.

[redacted]: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30
[redacted] Black out: [redacted]: il peso della cultura; 11.33 610 (sei uno zero); [redacted] Sport; 13.00 Tutti i colori del giallo; 13.38 Il Cammello [redacted] Radio2. Decanter; [redacted] Parade Live Show; 17.00 Dispenser; 18.00 Giocando; 19.52 Sport; 20.00 Alle 8 del[redacted] 20.35 Che lavoro fai?; 21.38 Hit Parade Live Show; 22.35 Fegiz files; 24.00 Rock wave; 1.00 Due di notte.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45;
10.15 Il Terzo Anello Musica; 10.50 Il Terzo Anello. Patagonia; 11.50 Ritorno [redacted] fiamma - Orchestra Sinfonica [redacted] Torino della Rai; 13.00 [redacted] scena invisibile; 14.00 Razione K; 14.30 Il Terzo Anello Musica; [redacted] Piazza Verdi; [redacted] storia in giallo: Antoine [redacted] Sainte - Exupéry; 17.40 La Grande Radio; 19.01 Il terzo anello. [redacted] degli uomini; 19.52 [redacted] Suite; [redacted] Il Cartellone; [redacted] Esercizi di memoria.

RADIONOSTALGIA:
7.00 Buongiorno, Good Morning; 7.00 Giornale radio (e 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 7.20 Notiziario Regionale (e 7.40; 8.20; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); 7.40 [redacted] (anche 8; 8.20; 8.40; 9; 9.20; 12.20; 16.20; 16.40); 10.00 Emozioni; 12.20 Magazine Spettacolo (anche alle 14.20); 13.00 Musica di sempre da www.nostalgia.it; 17.00 [redacted] (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); [redacted] Sport; 19.00 [redacted] Grandi [redacted] 70/80/90; 22.00 Nostalgia in Rock-Lovesong;

SKY SPORT 1

Serie A su SKY: scendete in campo voi.

SKY vi offre [redacted] campionato italiano di Serie A a [redacted] gradi. Anche questo weekend potrete seguire [redacted] squadre che si affronteranno nella quinta giornata [redacted] ritorno con la diretta di [redacted] partite. Sul canale DIRETTA GOL avrete a disposizione 8 partite in [redacted] contemporanea, per non perdervi neanche [redacted] goal. E grazie ai servizi interattivi di SKY SPORT ACTIVE sarà [redacted] scendere in campo assieme alla vostra squadra. I collegamenti del prepartita e i commenti del postpartita non mancheranno [redacted] introdurre e concludere ogni incontro, accompagnandovi fino al posticipo di Reggina-Milan domenica sera alle 20.30.

[illegible]

GRATIS: DECODER DIGITALE PARABOLA INSTALLAZIONE STANDARD*

Abbonarsi è facile! Chiama 199.100.900** o vai in uno SKY CENTER.

SKY Ti sorprende sempre.

LA STAMPA
SPORT
SABATO 12 FEBBRAIO 2005

OGGI

10,00 Sci. Bormio, speciale m. 1ª manche	Raitre/Euros.	15,45 Volley. [illegible]1: Infotel-Scavolini	Raitre
11,00 Biathlon. C. [illegible] mondo, sprint f.	Eurosport	16,15 Salto con gli sci. C. del mondo	Eurosport
13,00 Sci. Bormio, speciale m, 2ª manche	Raitre/Euros.	17,00 Rugby. Sei Nazioni: Scozia-Irlanda	La7
14,30 Rugby. Sei Nazioni: Italia-Galles	La7	18,30 Basket. Serie A: Viola-Snaidero	Skysport 2
14,30 Sci nordico. C. del mondo, 15 km tl	Eurosport	20,30 Calcio. Serie A: Inter-Roma	Sky sport 1

Ufficiale: resta Carraro, poi Abete

MILANO. Sarà il presidente uscente, Franco Carraro (nella foto), il candidato designato da tutte e sei le componenti federali per l'elezione alla presidenza della Federcalcio, in programma lunedì a Roma. L'accordo prevede la «staffetta» con Giancarlo Abete, attuale vicepresidente e altro candidato; alla fine del 2006 o all'inizio del 2007, dopo l'eventuale designazione dell'Italia quale sede dell'Europeo 2012.

STASERA SI SFIDANO LE DUE SQUADRE PIÙ PROLIFICHE DELLA SERIE A: IN PALIO PUNTI PESANTI PER LA CHAMPIONS LEAGUE

INTER ROMA all'attacco

IL CENTI[illegible] Bobo Vieri ha realizzato domenica scorsa a Parma il suo 100° gol nerazzurro in serie A. In carriera è già arrivato a quota 128 reti

S. SIRO STADIO TABU' NON HA MAI VINTO

ROMA. Quando la Roma vinse l'ultima volta a San Siro, sponda nerazzurra, c'era Mazzone e Totti, 18enne, rimase in panchina. Era l'11 settembre 1994, autorete dell'interista Festa: da allora, e per altre 9 partite, i giallorossi in casa dell'Inter hanno raccolto 7 sconfitte e 2 pareggi. Totti non ha, dunque, mai vinto contro l'Inter lontano dall'Olimpico e [illegible]l discorso si allarga alle trasferte in casa Milan, il quadro non cambia: l'ultimo sgambetto della Roma nella tana dei rossoneri risale addirittura al 1986, gol di Pruzzo. Quello di Milano, per Totti, rappresenta uno stadio tabù: il «10» giallorosso è riuscito a vincere solo in Nazionale (ottobre 2000, Italia-Romania 3-0).

SKY SPORT 1 ORE 20,30

	Inter	Roma	
	(4-4-2)	(3-4-3)	
1	TOLDO	PELIZZOLI	22
4	J. ZANETTI	FERRARI	8
2	CORDOBA	DELLAS	31
11	MIHAILOVIC	MEXES	5
16	FAVALLI	PANUCCI	2
14	VERON	PERROTTA	20
6	C. ZANETTI	DE ROSSI	4
[illegible]	[illegible]	CUFRE'	25
25	[illegible]	TOTTI	10
32	[illegible]	MONTELLA	9
30	MARTINS	CASSANO	18
	Arbitro: TREFOLONI		
[illegible]	CASINI	ZOTTI	12
3	BURDISSO	SCURTO	19
13	ZE' MARIA	XAVIER	[illegible]
5	[illegible]	AQUILANI	23
7	VAN DER MEYDE	MANCINI	30
[illegible]	KILY[illegible]	CERCI	26
10	ADRIANO	VERGA	[illegible]
	All.: MANCINI	All.: DEL NERI	

CANNONIERE. Il romanista Vincenzo Montella guida la classifica stagionale dei bomber con 18 reti. In totale, in serie A ne ha segnati 130

Mancini tiene Adriano in panchina («Non ha ancora i 90' nelle gambe») e parte alla carica con Vieri e Martins

Del Neri fiducioso («Stiamo meglio di loro»), ripropone il tridente delle meraviglie: «Guai [illegible] chi me lo tocca»

Guglielmo [illegible]
Nino Sormani
MILANO

Fuoco alle polveri. Inter-Roma, «spareggio» per la Champions League, è sempre stato un arsenale zeppo di gol. All'andata, fu una cosa da leccarsi i baffi: 1-0, 1-3, 3-3. Segnò [illegible] debutto [illegible] Del Neri, Totti la scelse per il suo centesimo sigillo (su punizione). E stasera? Tanto per cambiare, si sfidano i due attacchi più prolifici, Inter 44 reti, Roma 42. Delle difese, meglio [illegible] parlare (29 l'Inter, 34 la Roma). I giallo-[illegible] non sbancano il Meazza nerazzurro [illegible] undici [illegible] Al loro tridente, Mancini oppone il [illegible] tridente, Vieri e Martins, visto che Adriano «non ha ancora i 90 minuti nelle gambe; magari, ci sarà utile a gioco in [illegible]. La trottola nigeriana ha assorbito la botta [illegible] schiena rimediata, mercoledì, nel test con la Steaua di Zenga.

Dunque: Vieri [illegible] Martins contro Montella, Totti e Cassano. Vieri 128 gol [illegible] carriera (dei quali 100 «interisti»), Montella 130. L'Aeroplanino è il capo-cannoniere del campionato, 18 gol, otto in più del rivale. Per comple-[illegible] d'informazione, Adriano [illegible] fermo [illegible] 14, Totti [illegible] ha 11, Martins 8, Cassano 6. A Cagliari, contro la Russia, Vieri e Monte-[illegible] si sono tuffati nell'azzurro di Lippi: un tempo [illegible] al fianco [illegible] Totti, un gol annullato Montella, [illegible] palo Vieri. In porta, ritorna Toldo. Al posto di Materazzi, squalificato, ci sarà Mihajlovic, sfebbrato e pimpante; [illegible] metà [illegible] Cambiasso avvicenda Davids, confermati Veron e Stankovic esterni. Viceversa, niente da fare per Recoba, neppure convocato (colpo della strega). In caso di [illegible] so, e [illegible] di Juventus-Udinese, Mancini [illegible] porterebbe [illegible] meno otto dalla vetta. Vincendo, Del Neri salirebbe a meno [illegible]o dai rivali. «Per ora è così, [illegible] più in là vedremo», dichiara Mancini. E a proposito della supremazia degli attacchi, aggiunge: «Non credo che la difesa sia il nostro punto debole. Abbia-[illegible] regalato qualcosa di troppo a inizio stagione, soprattutto sui calci da fermo, adesso [illegible] situazione è migliorata, nettamente». Intanto si avvicina [illegible] ricor-[illegible] del decennale [illegible] Massimo Moratti (18 febbraio 1995-16 febbraio 2005). Mancini non promette la luna, ma [illegible] che cosa vuole [illegible] patron: «Credo che sia un bene per il calcio che ci [illegible] presidenti [illegible] Moratti. E' [illegible] persona seria, ha investito tantissimo e, cosa fondamentale, rimane essenzialmente un tifo-[illegible] Ha vinto molto meno di qu[illegible] meritasse, e questo mi dispiace».

La Roma sbarca a San Siro forte delle certezze di Del Neri («Siamo più in forma [illegible] loro»), [illegible] con nuove crepe nello spogliatoio. «Si perde in otto, si vince [illegible] tre», così Perrotta soltanto 48 ore fa con quel «si vince in tre» riferito al trio delle meraviglie troppo osannato per buona parte della truppa romanista a discapito del lavoro, cuore [illegible] polmoni del resto della compagnia. «Simone (Perrotta, ndr) voleva solo mettere in evidenza [illegible] [illegible] squadra vinca o perda tutta [illegible] Io - spiega Del Neri - non mi sento prigioniero del tridente, ma se hai quei tre là davanti devi avere il coraggio di farli giocare insieme». I dubbi del tecnico di Aquileia sono rivolti al ruolo del portiere: Pelizzoli o Zotti, sembra favorito il primo al [illegible] dopo tre turni ai margini per ripensare [illegible] [illegible]i e amnesie in [illegible]e. «A San Siro - continua Del Neri - non mancherà lo spettacolo. Dobbia-mo [illegible] convinti di poter fare bottino pieno. Totti [illegible] ha mai vinto da queste parti? Lo so, ma io ho una tradizione favorevole quando scendo [illegible] Milano».

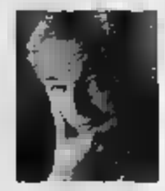
Totti sogna il primo hurrà al Meazza, Montella [illegible] aggiornare i numeri [illegible] lo mettono [illegible] primo posto nella classifica dei bomber italiani in attività e Cassano, ogni volta che incrocia i nerazzurri, rispolvera il ricordo della prima rete in A (18 dicembre 1999) dopo aver ubriacato Panucci a Bianc [illegible] la maglia del Bari. «Il tridente? Guai a chi me lo tocca», sorride Del Neri.

in barba al palo

Bianco e nero, riproviamoci a maglie alterne

[illegible] Garanzini

QUELLA di mercoledì 9 febbraio non passerà alla storia come la giornata dell'efficienza dello sport italiano. Per responsabilità indirette nella mattinata di Bormio, per responsabilità dirette nella serata di Cagliari. Smaltito a fatica il rossore per la pr[illegible]dezza-Rai, la speranza di riscaldarsi un po' il cuore [illegible] la suggestione della grande cerimonia sarda è andata delusa. Il ritiro della maglia rossoblù n. 11 immortalata da Gigi Riva non è sembrato il massimo: c'era modo e modo di celebrare un rito chissà se davvero coltivato per trent'anni, come ci è stato raccontato, o invece improvvisato sull'onda di una moda recente. E d'importazione. Per esempio nell'intervallo, per esempio su un palco, per esempio dando modo ai telespettatori di [illegible] [illegible] a cavallo della terza età i protagonisti del Cagliari 1970, e non di intuire da una frettolosa inquadratura che uno potesse forse essere Nené o qu[illegible] altro magari Niccolai, il libero docente in autoreti.



[illegible] Amen. Ammesso e nient'affatto concesso che certe maglie, per quanto speciali e magari anche irripetibili, sia giusto ritirarle, [illegible]lle da indossare per la «soirée» cagliaritana in origine erano diverse. Bianche per l'Italia, nere per la [illegible]ussia, nella [illegible]agna contro il [illegible]ismo. Per spiegare come sian[illegible] diventate bianconere per i russi e [illegible] per i nostri, [illegible] stati chiamati in causa gli sponsor. Che per una volta non c'entrano se non marginalmente, nel senso che l'idea del bianco anziché dell' [illegible] non era stata accolta con particolare entusiasmo [illegible] era stata accettata. Salvo scoprire, nell'imminenza del match, che la divisa bianconera di cui era stata dotata la Russia, proprio nell'ottica antirazzista, avrebbe ingenerato confusione con il bianco.

MESSAGGIO. Vogliamo prender-[illegible] per buona? Vogliamo credere che l'ultima parola sia davvero toccata all'arbitro, preoccupato per la confusione cromatica? Sarebbe allora il caso di ripensarla, la campagna, per le prossime occasioni. Facendo per esempio indossare la maglia bianca a una squadra nel primo tempo e nera nel secondo: [illegible] l'altra. Ci sarebbe [illegible] po' di confusione all' inizio della ripresa tra spettatori e telespettatori, e forse anche tra giocatori. Ma si tratterebbe di un prezzo modesto per un messaggio di ben diversa incisività. Stiamo pur sempre parlando di amichevoli, di partite in [illegible] l'inizio dei secondi tempi è puntualmente s[illegible] da una crisi d'identità delle squadre, causa cambi da decidere col bilancino del campionato che incombe. Aggiungerci l'incrocio delle maglie rappresen-[illegible] un'ulteriore perdita d'identità: ma alla fine è proprio quello l'obiettivo da perseguire, il bianco come il nero, il nero come [illegible] bianco, indifferentemente. Qualche zucca [illegible] in più potrebbe essere attraversata, se non altro dal dubbio.

[illegible] Forte, molto forte è certamente il messaggio dello spot che la Nike ha realizzato con Henry, Adriano e Ronaldinho. Tre icone di colore del calcio contemporaneo, [illegible] fuoriclasse [illegible] per una volta non segnano, non dribblano, non scattano. Non parlano nemmeno. Si alternano in primo piano, con espressione tra il perplesso e il dolente, accanto a cartelli con frasi semplici e immediate. [illegible] vadanecum di vi[illegible], [illegible] di convivere civile che è persino avvilente dover ripassare agli albori del terzo millennio.

LUNEDÌ MEGAFESTA NEL CASTELLO DI CHANTILLY CON LA SUA DANIELA: PER LE NOZZE È PRESTO

Ronaldo, galà senza matrimonio

[illegible]co Quirico
corrispondente da PARIGI

Sarebbe arduo scommettere che qualcuno degli invitati, con gesto malandrino, decida [illegible] prendere in mano uno dei [illegible] mila manoscritti della biblioteca. Si spera che gli ospiti almeno si [illegible] in [illegible] piccola sosta incuriosita davanti a uno dei tre Raffaello della collezione, [illegible] solo al Louvre. Il Gran Condé, guerriero [illegible] arti, un tipino per cui non era follia sognare di rubare il trono ai re di Francia, aveva apparecchiato per gli ospiti dal suo castello di Chantilly alle porte di Parigi un luna park di marmi, [illegible] chi, ori, gemme, opere d'arte. Lunedì, giorno galeotto di San Valentino, nelle sale che, con il fiato sospeso, ascoltarono le conversazioni velluta-te di Bossuet e di La Bruyère e le risate argentine di madame de Sévi-gn[illegible] Ronaldo si toglie un capriccio, fastoso come i suoi gol: una festa di nozze senza matrimonio. Già perché il campione, u[illegible] dalle fantasie estrose e dai lieti e azzardati desideri, [illegible] commesso una gaffe che il Gran Condé, navigato cursore dell'etichet-ta [illegible] [illegible] Buone Maniere, invece avrebbe evitato. Il contravanti del Real ha deciso di sposare Daniela Cicarelli, modella brasiliana. Come per tutte [illegible] donne [illegible] Ronaldo si potrebbe [illegible] [illegible] aggettivo [illegible] vecchi librettisti, [illegible] bellezza [illegible] [illegible]. In più la volitiva fanciulla ha anche sconfitto la tendenza del campione alla pigrizia e alla antiestetica opulenza. Abitudine che i tifosi del Real, sempre mugugnatori, collegano a uno scatto meno repentino di un tempo. Ebbene, Ronaldo stavolta ha corso un po' troppo almeno nei registri dello stato civile. Ha convocato amici e parenti festanti alle nozze dimenticando che la barocca legge spagnola impone dopo il divorzio, da Milena Domingues fiamma precedente, il trascorrere di un certo numero di mesi. E che a sua volta la occhiuta legge francese produce le pubblicazioni in t[illegible] burocratici lenti [illegible] il gioco del Real di quest'anno.

Poco male: evitato il rischio di diventare bigamo, l'attaccante brasiliano ha trasformato in un baleno [illegible] festa di nozze in festa di San Valenti-[illegible] Sarebbe uno spasso per i [illegible] [illegible] qui [illegible] [illegible] fosse che le porte della patrizia dimora saranno chiuse su queste meraviglie. Nei saloni si am-mucchieranno personaggi ch[illegible] pagine dello sport e del gossip hanno nomi in corpo sei: i campioni del Real, per esempio, da Roberto Carlos a Zidane a Beckham, che con premu-rosa sollecitudine un nereo affittato da Ronaldo provvederà a portare in tempo non appena il 90' li riscatterà dall'impegno di campionato con l'Oss-[illegible]. Con loro ci sarà il memico» Ronaldinho che illumina la classifica dell'odiato Barcellona; [illegible] che fino a [illegible] metteva il buon umore al Paris Sg, ora approdato alle miserie del fondo classifica. E poi Schumacher e il suo vorace erede Alonso. Il castello, che richiede consistenti restauri, da tempo si è immiserito a ospitare, per denaro, feste e trattenimenti. Si ven-dica al momento di presentare il conto. Nella nota spese di Ronaldo ci sono voci ch[illegible] odorano di Eldorado: 20 mila euro per le sale cui bisogna aggiungere altri 27.440 euro per te-[illegible] sgombri [illegible] estranei i fastosi giardini. E la sussiegosa direzione avverte: «Questo è un museo, divertitevi ma è vietato fumare».

Il divorzio da Milena è troppo recente ma il brasiliano ha comunque voluto un San Valentino memorabile: Ronaldinho, Schumacher e l'intero Real Madrid fra gli invitati

Daniela Cicarelli e Ronaldo

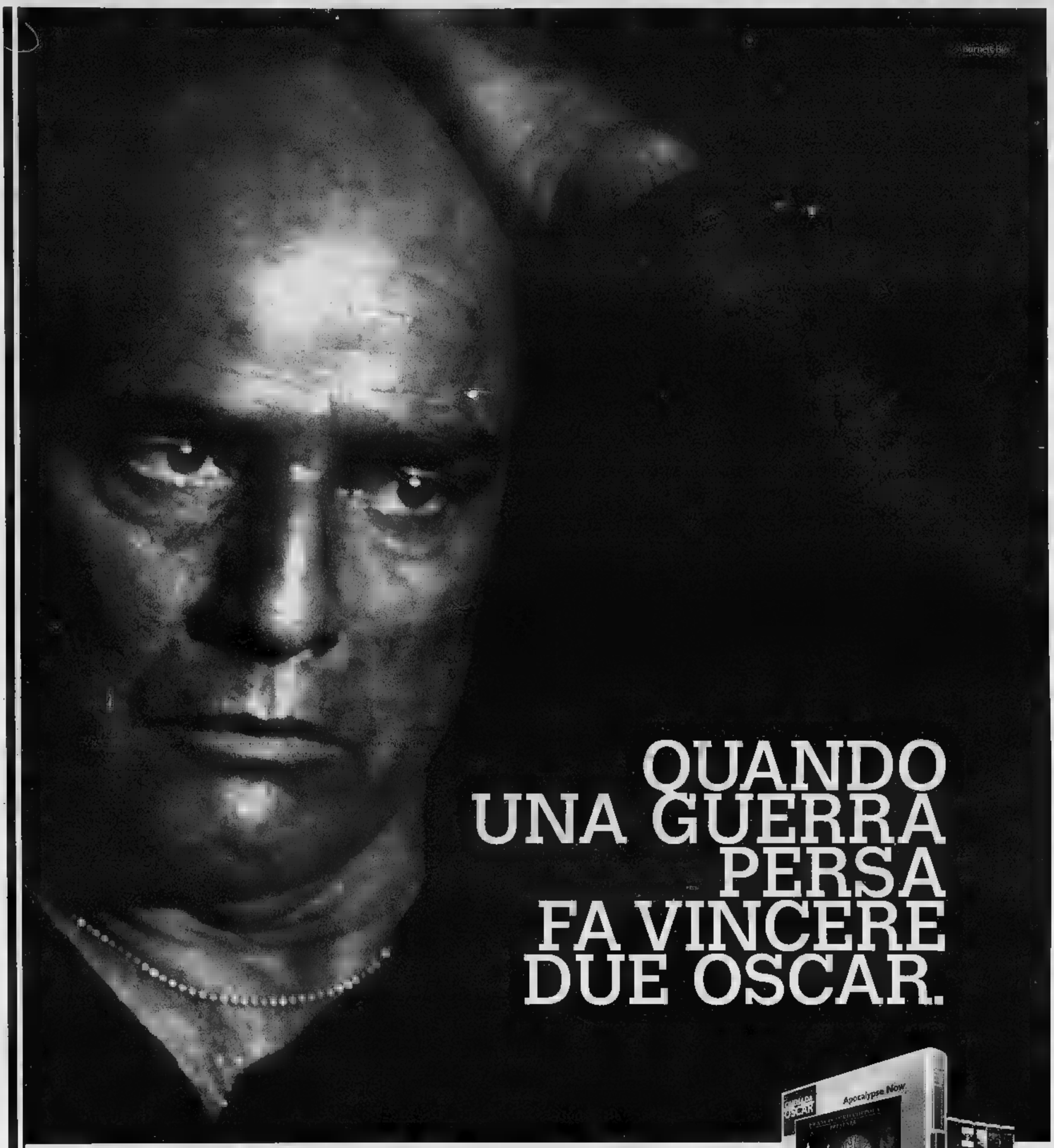
ANTICIPO VITALE PER I BIANCOCELESTI IN CRISI

Atalanta e debiti col fisco La Lazio di gioca il futuro

ROMA. Stavolta a Di Canio non resta altro che lanciare un appello ai tifosi biancocelesti. «Quella [illegible]a l'Atalanta è una parti[illegible] da vincere, riempita lo stadio, così il leader indiscusso della Lazio, fermo per un guaio muscolare. [illegible]padopulo cerca di invertire una rotta che l'ha portato a ridosso della zona retrocessione: solo un successo contro la dispe-rata Atalanta potrebbe far rientrare l'allarme, almeno in parte. Se, sul campo, la Lazio [illegible] chiamata a non fallire, un'altra fondamentale parti-ta per la sopravvivenza del club si gioca sui tavoli dell'Agenzia delle Entrate. «Le istituzioni decideranno se farci esistere o meno», così Lotito con 160 milioni di debito che [illegible] Lazio deve al fisco e che a Formello hanno chiesto di [illegible] rateizzare. Ieri, dall'Agenzia delle Entrate si è appre-so che entro 10 giorni verranno resi noti i requisiti in base ai quali sarà possibile accedere a una transazio-ne. In gioco c'è l'iscrizione al prossi-mo campionato [illegible] termini in [illegible] denza il 31 [illegible]. [g. buc.]

SERIE A CALCIO STORE TV

	Lazio	Atalanta	
	(3-5-2)	(3-5-2)	
1	PERUZZI	TAIBI	1
5	SIVIGLIA	RIVALTA	16
16	GIANNICHEDDA	NATALI	25
3	TALAMONTI	SALA	24
22	ODDO	MOTTA	26
6	DABO	MINGAZZINI	22
20	LIVERANI	BERNARDINI	8
14	E. FILIPPINI	MARCOLINI	7
25	SERIC	BELLINI	6
29	BAZZANI	LAZZARI	21
18	ROCCHI	MAKINWA	20
	Arbitro: BRIGHI		
33	SERENI	CALDERONI	27
4	O. LOPEZ	CAPELLI	23
43	SANNIBALE	STENDARDO	33
8	ZAURI	ADRIANO	35
17	MANFREDINI	MONTOLIVO	18
11	MUZZI	PAGANO	77
19	PANDEV	SINIGAGLIA	9
All.: PAPADOPULO		All.: D. ROSSI	



"APOCALYPSE NOW". IL TERZO DVD DI "CINEMA DA OSCAR", LA COLLEZIONE DE LA STAMPA DEDICATA AL GRANDE CINEMA.

Un incarico ad alto rischio. Un viaggio attraverso una Cambogia selvaggia fino ai meandri più reconditi del cuore umano. Un capitano dei corpi speciali e un colonnello disertore, due facce diverse della stessa guerra. Un Marlon Brando eccezionale e scenari spettacolari per un mondo di verità illusorie ■ totale follia. Due premi Oscar, fotografia e suono, per un film che vi terrà con il fiato sospeso.

A SOLI 7,90 €* IN EDICOLA DA VENERDI 11 FEBBRAIO

LA STAMPA

Tutto il mondo, ■ partire dal tuo.

ZOOM-ZOOM

Arriva la nuova Mazda3 Hot: l'unica della categoria con 5 anni di garanzia e chilometraggio illimitato.

Aspettatevi il meglio: la nuova Mazda3 Hot è così sicura di sé da offrire 5 anni di garanzia e chilometraggio illimitato,
unica nella sua categoria ad avere tanto;
aspettatevi fascino: Mazda3 Hot è di una bellezza sfrontata, grazie ad un design aggressivo ed elegante;
aspettatevi piacere: è appassionata e appassionante, con i motori 1.6 e 2.0 benzina fino a 150 CV e con il 1.6 turbo diesel common rail da 110 CV;
aspettatevi dinamicità: è un tutt'uno con la strada, con le sospensioni posteriori multi-link con schema ad E e anteriori di tipo Mc Pherson;
aspettatevi sicurezza: è il massimo nella sicurezza attiva e passiva, grazie alla perfetta combinazione della tecnologia più moderna:
6 airbag, frontali, laterali e a tendina, ABS, EBD, BAS, DSC e l'innovativo sistema Maidas, con il telaio a deformazione programmata;
aspettatevi prestazioni: la più corta frenata, da 100 km a 0 km/h in 37 metri, è tra le migliori della categoria.
Questa è la nuova Mazda3 Hot. Cosa aspettate a provarla?

Tua con 99 euro al mese*.
Il grande richiamo nuovo appuntamento weekend sabato 12 e domenica 13.

*Esempio di finanziamento con Mazda Advantage per Mazda3 Hot 1.6 benzina: 14.700 euro prezzo chiavi in mano IPT esclusa; anticipo 6.600 euro, spese pratica 150 euro + bolli, 24 rate mensili da 99 euro, Valore Futuro Garantito 7.203 euro, Tan 8,25, Taeg 9,70. Salvo approvazione Mazda Credit.

Emissioni di CO_2 (g/km) da 138 a 196. Consumo ciclo misto (l/100km) da 5,0 a 8,2.

AUTOSOA
CUNEO: Via Motorizzazione, 1 - Tel. 0171 - 412112
MONDOVÌ: Via Tanaro, - Tel. 0174 - 42755

D. MOTORS
Via Nizza 83/R - Tel. 019 - 862274

(PROSSIMA APERTURA)
Viale dell'Artigianato, 43/45 - Zona Industriale D3
Per informazioni: Tel. 0173 - 212504

MAZDA MOTORS
GENOVA: Via Brigate Partigiane, 140/R - Tel. 010 - 581266

TORINO
TORINO: C.so Raffaello, 3/A - Tel. 011 - 6596187

MOTOR
(TO): Corso Savona, 39 - Tel. 011 - 6431881

NUOVA SA.CAR.
(VC): S.S. Vercelli-Biella, 19 - Tel. 0161 - 235126

CARS
S.S. Del Sempione, 32 km 6 - Tel. - 474007
(NO): Via Novara, 318 - Tel. 0322 - 846588
Via Ranco, 59 - Tel. 0323 - 572668

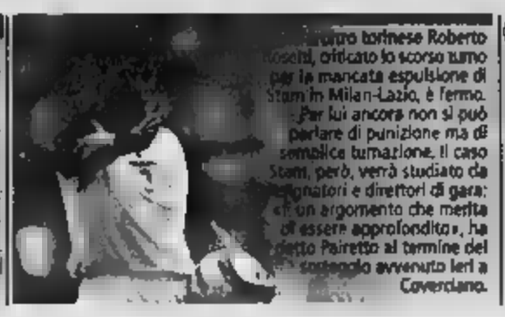
ALBA (CN): Corso Asti, 31 - Tel. 0173 - 212504
Corso Alessandria, 75 - Tel. 0141 - 470304
(CN): Via Cuneo, 57 - Tel. 0172 - 499179

SERIE A 24ª GIORNATA

LAZIO-ATALANTA	Brighi	Sky Calcio 2
INTER-ROMA	Trefoloni	Sky Sport 1 - Premium 1 DT

50 JUVENTUS	35 ROMA	28 LECCE	23 FIORENTINA
49 MILAN	25 PALERMO	28 CHIEVO	23 PARMA
40 UDINESE	33 CAGLIARI	27 LIVORNO	21 SIENA
39 INTER	33 REGGINA	27 MESSINA	20 BRESCIA
39 SAMPDORIA	31 BOLOGNA	24 LAZIO	14 ATALANTA

BOLOGNA-PALERMO	Messina	Sky Calcio 2 - La7 DT
BRESCIA-CAGLIARI	De Marco	Sky Calcio 5 - La7 DT
FIORENTINA-PARMA	Paparesta	Sky Calcio 3 - La7 DT
JUVENTUS-UDINESE	Rodomonti	Sky Calcio 1 - Premium 1 DT
LECCE-CHIEVO	Morganti	Sky Calcio 6 - La7 DT
LIVORNO-SAMPDORIA	Tagliavento	Sky Calcio 4 - Premium 2 DT
SIENA-MESSINA	Bertini	Sky Calcio 7
REGGINA-MILAN	Racalbuto	Sport Sky 1 - La7 DT



...uro torinese Roberto ...setti, criticato lo scorso turno per la mancata espulsione di Stam in Milan-Lazio, è fermo. Per lui ancora non si può parlare di punizione ma di semplice turnazione. Il caso Stam, però, verrà studiato da ...gnatori e direttori di gara: «È un argomento che merita di essere approfondito», ha detto Pairetto al termine del ...sorteggio avvenuto ieri a Coverciano.

SERIE B 26ª GIORNATA

TRIESTINA-AREZZO		2-1
ALBINOLEFFE-BARI	Pantana	
CATANIA-TORINO	N. Ayroldi	Sky Calcio 8
CROTONE-CATANZARO	Saccani	Sky Calcio 13
GENOA-PERUGIA	Nucini	Sky Calcio 9
PESCARA-VENEZIA	N. Mazzoleni	
PIACENZA-VICENZA	Gilardi	Sky Calcio 12
SALERNITANA-EMPOLI	Pieri	Sky Calcio 11
TERNANA-MODENA	Cludiani	
VERONA-CESENA	Tombolini	Sky Calcio 10
TREVISO-ASCOLI	Romeo	

49 TREVISO	32 CATANIA	28 BARI	
46 GENOA	31 AREZZO	27 SALERNITANA	
44 EMPOLI	31 MODENA	21 CATANZARO	
44 TORINO	31 TERNANA	20 CROTONE	
41 VERONA	30 PESCARA	19 VENEZIA	
41 PERUGIA	30 TRIESTINA		

IL CENTROCAMPISTA RIENTRA DOMANI CON L'UDINESE TERZA FORZA DELLA SERIE A

Camoranesi: Juve, usa la fantasia

«Il gioco non manca, ma per superare questo momento bisogna essere più bravi e più furbi nella fase offensiva»

Fabio Vergnano
TORINO

Uno sì, l'altro no. Neppure domani contro l'Udinese Capello avrà i due esterni di centrocampo titolari. Camoranesi recupera dopo ...saltato Palermo per squalifica e infortunio, Nedved resta ancora fermo e sarà disponibile per l'anticipo di sabato prossimo a Messina, ultima partita prima della trasferta di Champions a Madrid. Il vuoto lasciato dal ... che ... gioca dal 23 gennaio sarà colmato da Zambrotta, con Pessotto che toglie la maglia dalla naftalina e ritorna in difesa.

La Juve ha gioca... le ... ali a Palermo e ha incassato la terza sconfitta in campionato, seconda consecutiva. Un doppio ... pesante che ha avuto ripercussioni ... campo nel botta e risposta fra Lapo Elkann e Antonio Giraudo. Ieri Luca Montezemolo ha voluto mettere la parola fine alla polemica: «Basta perché la Juventus è in ... campionato a chi ha lavorato in questa società ha ottenuto risultati eccezionali. Non vorrei che Schumacher si mettesse a sorridere, a parlare benissimo italiano e a non vincere più».

Uno che, invece, non sorride mai è Mauro Camoranesi, molto giocoliere in campo, poco clown fuori. L'italo-argentino fa parte del gruppo degli indispensabili, nelle sue mani c'è l'interruttore che accende la fantasia della squadra. In sua ... i rifornimenti aerei per Trezeguet si sono ridotti ai minimi termini. Domani, invece, potrebbe essere necessario giocare palla a terra ... com'è possibile, ci d... essere Del Piero al fianco di Ibrahimovic.

Camoranesi respinge i processi, anche se risulta che giovedì società e allenatore si siano fatti sentire: «Capello ci ha detto soltanto di essere più attenti. Siamo sempre in testa noi, per ... i distacchi piccoli o grandi contano poco, la rimonta del Milan non preoccupa. Da anni si decide tutto nelle ultime cinque partite e noi ci saremo. Dobbiamo diventare più bravi e più furbi, nelle ultime partite siamo andati in svantaggio e non siamo più riusciti a recuperare. Ma non è mancato il gioco e non siamo preoccupati. Dobbiamo ritornare a essere la squadra che segna per p... e non si ... raggiungere. Nelle ultime due partite, entrambe molto difficili, la situazione si è ribaltata. Ma è tutto alle spalle, bisogna guardare avanti e pensare positivo».

Camoranesi, 28 anni, è alla terza stagione con la Juve. ... segnato 3 gol in campionato

Camoranesi nega che all'attacco della Juve, da tempo orfano di Del Piero, manchi la fantasia: «Alex è bello carico e non ha perso nessuno dei suoi colpi. Ibrahimovic è tempo... uno che porta scompiglio, ma trova meno spazi. Deve fare quaranta finte per arrivare vicino al gol. Ormai tutti conoscono tutti e per superare un avversario è necessario trovare la giocata estemporanea, perché il calcio sul campo ... è ... quello alla playstation. Gli schemi di Capello non s'entrano. Io per primo devo essere più costante nel creare problemi all'avversario trovando di volta in volta la zona ... campo in cui posso ... più pericoloso. Per fortuna sto bene, ho continuità, certo è necessario che ci siano un paio di giocatori per ruolo perché nessuno regge tutta la stagione».

Domani la sfida con l'Udinese, partita numero uno della giornata: «Altra gara difficile, ma i friulani giocano e fanno giocare, sono con pieno merito al terzo posto. Non si chiudono come la Sampdoria che ha segnato e poi si è messa tutta in difesa. Preferisco affrontare venti volte il Real ... che le squadre che si difendono e basta. Le barricate creano difficoltà, però non dobbiamo crearci alibi perché noi dobbiamo cercare sempre di vincere»

I CONTI MIGLIORANO

■ **TRIMESTRALE APPROVATA**
TORINO. Il Cda della Juventus ha approvato ieri i risultati relativi al 2° trimestre dell'esercizio 2004-2005. Rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso, i ricavi del primo semestre sono stati pari a 95,5 milioni di euro, il 6,5% in più rispetto agli 89,7 milioni precedenti. I costi ... aumentati del 6,8% (88,5, contro 82,8 milioni), mentre il margine operativo lordo è stato positivo per 7 milioni contro un saldo positivo del 6,9. Il semestre si è chiuso con... risultato netto negativo di 9,8 milioni, mentre nel 2003-2004 era negativo per 22,5 milioni. Il risultato netto del secondo trimestre di questo esercizio è stato negativo per 6,8 milioni contro i 7,6 del corrispondente periodo del 2003-2004. La campagna trasferimenti si è conclusa con uno sbilancio finanziario complessivo di 43,7 milioni e un impatto economico, comprensivo anche delle risoluzioni delle compartecipazioni, positivo per 18,5 milioni.

PER GLI ETNEI 11 ACQUISTI A GENNAIO, GUAI IN DIFESA PER ROSSI

Toro, occhio al Catania che ha cambiato pelle

Roberto ...

Tra infortuni, squalifiche e novità di mercato, ... ultime sei partite il Toro ha messo in campo sei retroguardie diverse, schierando due portieri, sette difensori e utilizzando due moduli (sempre a 4, ecce... fatta per la linea a 3 impiegata ... successo contro il Genoa). A Catania, dove ieri pioveva cenere vulcanica, domani vedremo con ogni probabilità all'opera un'altra soluzione differente, la settima consecutiva escogitata per necessità da Ezio Rossi.

Non vi sono squalificati, questa volta. Sono i medici a condizionare le scelte: Berti è pienamente recuperato ... Balzaretti, al pari di Mudingayi e Maniero, oggi non volerà nemmeno in Sicilia; Mezzano, in ripresa, ha nelle gambe solo la prima ora del test di giovedì; Comotto ieri è tornato ad avere problemi alla caviglia sinistra che ne aveva sconsigliato l'impiego nell'amichevole di Rivoli ed è pertanto in fortissimo dubbio. A Rossi ... due alternative, entrambe inedite: giocare a 4 con Carbone e Pesaresi esterni; riproporre un tris di centrali (Peccarisi-Mezzano-Mantovani) ... De Ascentis e Pesaresi laterali di centrocampo.

In ogni caso, là dietro un punto fermo è tornato a essere Maurizio Peccarisi, 27 anni giovedì prossimo, tra i migliori contro Genoa e Bari. I continui terremoti subiti dalla ... granata non preoccupano il siciliano nato per ... in Liguria: «Abbiamo cambiato spesso, uomini e adesso anche modulo. Ma ormai non ci sono più problemi: siamo in tanti, tutti abbastanza bravi da non far rimpiangere eventuali assenti. Nelle ultime partite, inoltre, siamo tornati a concedere pochissimo. Questione di atteggiamento: sento un'aria diversa, adesso, nello spogliatoio. Noto più convinzione, più spensieratezza. Forse perché dal mercato siamo usciti più forti, più completi».

Difesa da reinventare a parte, il vero problema granata di domani sarà affrontare ... una squadra in salute (4 partite utili consecutive; appena ... gol incassati negli ultimi 11 turni: solo ... Treviso ha fatto meglio) ma soprattutto irriconoscibile. Rispetto alla sfida di andata, persa al 92' a causa dell'unico vero guizzo stagionale di Humberto, il Catania ha cambiato allenatore (Sonetti per Costantini) e ben 7 titolari (rivedremo solo Pantanelli, Paschetta, Manfredini e Caserta). Undici gli acquisti sul mercato invernale: domani giocheranno Silvestri e Cesar in difesa; Fernando a centrocampo; Serafini, Jeda e il ventenne fisicaccio ex leccese Pellè in attacco.

Bocciati i big (da Ferrante a Walem, da Frasi a Edy Baggio), gli etnei hanno puntato tutto ... gente tosta e di gran... ... come piace a Sonetti, con l'unica deviazione peraltro finora fruttuosa dei tre-brasiliani-tre (Cesar preso dal Chievo, Fernando ... Siena, Jeda dal Piacenza) innestati a gennaio. Domani proveranno a far meglio di Pinga. «Ma ci sarà ... il Toro deciso a far meglio del Catania - assicura Peccarisi -. Vincere al "Cibali" potrebbe valere davvero un allungo importante perché è giornata di scontri come Genoa-Perugia, Treviso-Ascoli, Verona-Cesena Salernitana-Empoli. In ogni caso, la strada è ancora lunghissima: guadagnare terreno adesso serve soprattutto per poter stare più sereni dopo».

Peccarisi, 27 anni, domani gioca nella sua Sicilia

RUGBY «6 NAZIONI», OGGI GLI AZZURRI AL FLAMINIO CONTRO I DRAGONI ROSSI

Italia, missione impossibile

Ecco il Galles: all'esordio ha battuto gli inglesi

Stefano Semeraro

Non erano operai, ma minatori, il rugby li ha comunque portati in paradiso. Sono i gallesi, i dragoni ... che oggi alle 14,30 (diretta tv su La 7), caricheranno al Flaminio nella 2ª giornata del 6 Nazioni. La squadra di Mike Ruddock sarà forse una edizione ... di quella, travolgente, che ... nè negli Anni '80, annettendosi l'allora 5 Nazioni per ben sei volte in un decennio, completando il Grande Slam nel '71, nel '76 e nel '78, e vedendosi negare un altro trionfo nel '72, quando le bombe dell'Ira devastarono anche il torneo.

Ma una settimana fa è riuscita nell'impresa che ogni sano gallese si aspetta, sogna, pretende dai soldati in jersey rosso: battere l'Inghilterra. ...on succedeva dal '99, ed è stata appena la terza volta ... anni. Il segnale di una riscossa ... da un decennio (l'ultimo 6 Nazioni vinto risale al '94), un evento che ha fatto sob... il Principato, causando effetti collaterali anche dolorosi: Geoff Hulsch, ... 26enne di Caerpilly, ha pensato bene di mutilarsi dei testicoli per onorare una scommessa, presentandosi addirittura al pub sottocasa per mostrare, prove alla mano, la sua ... alla parola data. I tifosi meno estremi potranno presto acquistare le zolle del Millennium Stadium di Cardiff divelte sabato scorso dai tacchetti dei giocatori, per farne reliquia.

Tradizione, passione, orgoglio. Il rugby per i gallesi è stato tutto questo nel secolo scorso, quando in ... alla mischia correv... divisione sociale: l'Inghilterra della upper class contro il Galles delle miniere. Oggi che la lotta di classe è (pare) evaporata, resta la fierezza di essere gallesi, incarnata in ... talismani: le piume di ... stemma, l'inno strapp...iere «Land of my fathers», e il coro «Bread of Heaven», pane del cielo, da intonare nei momenti di gloria, il daffodyl, il fiore color del sole da appuntarsi al petto come una medaglia.

Il Galles ruggente ... eroi come Gareth Thomas e Gerald Davies, capace il primo di mettere a terra la mèta più bella della storia - nel '73, a Cardiff, con la maglia dei Barbarians e contro gli All Blacks - il secondo di farsi definire «arte in movimento».

Gli aspiranti immortali di oggi sono sempre mediani e tre-quarti, attaccanti nati. Gareth Thomas, il capitano sdentato e tatuato, all'estrema. Shane Williams e Hal Luscombe, ... devastanti. Il mediano d'apertura Stephan Jones, e soprattutto Gavin Henson, il centro che già passa ... il Beckham del rugby. Uno che si parcheggia ore davanti allo specchio, ha i capelli ingellati, le scarpine argentate, ... è capace di volare in meta, placcare ribaltando gli ... e infilare un calcio in mezzo ai pali da 48 metri, con 70 mila persone sulla schiena e nel momento decisivo del match: è ... contro l'Inghilterra.

Coach Ruddock, che pretende dai suoi giocatori che giochino in Galles e che li fa attaccare ... partire ... tunnel degli spogliatoi», sostiene di aver già dimenticato la sbornia di Cardiff, e di guardare con preoccupazione all'Italia che ha annaffiato l'Irlanda e che il Galles lo ha già battuto, nel 6 nazioni, due anni fa, proprio al Flaminio. ... Kirwan ha studiato la contromossa, punterà ... nostra difesa rocciosa, sulla pressione da ... tere ad un pacchetto di mischia che da tempo è il punto debole dei gallesi. «Non puoi battere i gallesi, al massimo fare più punti di loro», recita un adagio del rugby. Ecco, un punto ... più oggi, a noi, già basterebbe.

LA7 ORE ...

	Italia		Galles
15	...NY	THOMAS G.	15
14	MI. BERGAMASCO	LUSCOMBE	14
13	POZZEBON	...	...
12	...	HENSON	12
11	MITOGLIA	WILLIAMS S.	11
10	ORQUERA	JONES	10
9	TRONCON	PEEL	9
8	PARISSE	OWEN	8
7	...	WILLIAMS M.	7
6	PERSICO	THOMAS J.	6
5	BORTOLAMI	SIDOU	5
4	DELLAPE'	COCKBAIN	4
3	CASTROGIOVANNI	JONES	3
2	ONGARO	DAVIES	2
1	LO CICERO	JENKINS	1
	All.: KIRWAN	All.: RUDDOCK	

Arbitro: COLOMBE (Ass)

IL CIO VUOL FAVORIRE L'INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO

Ufficio collocamento per gli atleti olimpici

Maurizio Tropeano
TORINO

Un ufficio di collocamento per gli atleti olimpici. Certo, tutto in versione terzo millennio e dunque non certo un sistem... Del resto Adecco, fornitore ufficiale dei Giochi invernali 2006, ... leader mondiale fra le agenzie per il lavoro e nella gestione flessibile delle risorse umane. Ma quello che il presidente ... Cio, Jacques Rogge, ha annunciato ieri a Torino al termine del comitato esecutivo è un «progetto mondiale per facilitare l'integrazione degli ex atleti nel mondo del lavoro». Una sorta di welfare sportivo visto ... il numero di campioni che a 35 anni possono andare in pensione è limitato», spiega il presidente. Aggiun...: «Chiediamo impegno e sacrificio ai nostri atleti e oggi è impossibile conciliare, così come ho fatto io, la preparazione atletica con gli studi. Credo che il movimento sportivo mondiale abbia una responsabilità sociale nei confronti dei suoi protagonisti».

La nuova intesa sottoscritta ieri allarga il progetto sperimentale che in quattro anni ha permesso a 914 ex atleti di iniziare una nuova carriera professionale, soprattutto in Spagna, Italia, Danimarca, Svezia e Norvegia. Jerome Caille, amministratore delegato di Adecco, spiega che «l'obiettivo del prossimo triennio è allargare il progetto di formazione professionale a altri 10 Paesi, compreso ... Giappone, aiutando così circa ... atleti nella loro transizione verso il mercato del lavoro sfruttando le abilità sviluppate nella ...riera sportiva».

Jacques Rogge, il presidente del Cio

A testimoniare il successo dell'iniziativa ieri c'erano lo spagnolo Pedro ... Garcia Aguado, capitano della squadra iberica di pallanuoto (oro ad Atlanta ed argento a Barcellona) e oggi impegnato nel campo immobiliare. Gloria Pizzi...ni, gioca ancora a tennis ma ha già iniziato il suo percorso formativo. Racconta: «Dopo un incidente avevo pensato di fare l'allenatore ma poi ho cambiato idea e sto seguendo un master in psicologia sportiva». Il canoista Steffen Skar (una medaglia d'argento alle olimpiadi di Atlanta) è riuscito a realizzare il «suo secondo sogno dell'infanzia, diventare un pompiere». Il velocista Carlo Occhiena ha abbandonato la piste per dedicarsi alle attività finanziarie.

In breve

■ **ANTICIPO ... B, LA TRIESTINA BATTE L'AREZZO: 2-1**
Di squadra giuliana è andata in vantaggio con Bau, pareggio di De Zerbi dopo un rigore sbagliato da Spinesi, rete decisiva di Rigoni.

■ **MOTO, BIAGGI E HAYDEN ... SCONTRANO AI BOX**
Iniziano col ... (nel vero ... della parola) i test del motomondiale in Malesia. La festa Honda per la presentazione ... nuova moto 2005 è stata rovinata da un incidente ai box: sulla pit-lane Nicky Hayden (che rientrava) e Max Biaggi (che usciva) si sono urtati finendo per terra sotto gli occhi di un esterrefatto Valentino Rossi. Nessun guaio ai piloti ma moto ... rimettere in sesto. Il ... veloce Gibernau (Honda), 4° Capirossi (Ducati), 5° Rossi (Yamaga), 7° Biaggi e 9° Melandri (Yamaha). Primi giri e tempi alti per Rolfo, all'esordio con una ...

■ **LA NUOVA FERRARI SVELATA IL 25 FEBBRAIO**
La Ferrari di F1 per la stagione 2005 sarà presentata il 25 a Maranello. La stagione ...erà il 6 marzo in Australia, ... Ferrari non esordirà prima del Gp di Spagna ... maggio. Per le prime 4 gare verrà usata una versione aggiornata della F2004. Ieri Schumacher a Jerez ha segnato il 3° tempo alle spalle ... Button (BAR) e Montoya (McLaren).

■ **LA... PUNTA SULL'AUSTRIACO ...ACHER**
La Minardi, avendo problemi nella trattativa con Nicolas Kiesa, punta sull'austriaco Patrick Friesacher (24 anni) come seconda guida da affiancare all'olandese Christijan Albers.

■ **TENNIS, SERENA WILLIAMS ... FARINA RITIRATE A PARIGI**
Per un dolore al braccio destro, Silvia Farina si è ritirata dagli Open indoor di Parigi nel 2° set dei quarti contro la francese Golovin (6-0, 3(0-0 per la transalpina). Forfait anche di Serena Williams per problemi intestinali: doveva affrontare la russa Safina.

■ **VOLLEY, STIPE... CONGELATI A CUNEO**
Vertice anti-crisi per la ...Banca Lannutti Cuneo, che oggi sarebbe fuori dai playoff maschili. Anastasi conserva la panchina ma il club ha congelato gli stipendi dei giocatori. Oggi anticipo della 16ª di A1 femminile: Infotel Fo-Scavolini Pu (ore 15,45, diretta Rai3).

■ **GOLF, AZZURRE ... IN COPPA DEL MONDO**
Diana Luna e Giulia Sergas sono al comando della Coppa del Mondo (S... Africa, 780 mila euro di montepremi) dopo il primo giro. Guidano la classifica con 66 colpi, in compagnia del Canada. Terzi, con 68, Giappone, Filippine, Svezia e Australia.

■ **BASKET: ANTICIPO REGGIO CALABRIA-UDINE**
Per la 5ª giornata di serie A, oggi (ore 18,30, diretta tv su Sky Sport 2) si anticipa l'incontro Viola Reggio Calabria-Snaidero Udine.

■ **IPPICA: CORSA TRIS 5-20-13**
Nella corsa Tris di ieri all'ippodromo napoletano di Agnano (trotto), combinazione vincente 5-20-13, quota euro 2.674,57.

MONDIALI DI BORMIO: DOMANI GRAN FINALE CON LA PROVA A SQUADRE

Rocca, il carabiniere deve salvare l'Italsci

Le speranze azzurre dopo il crollo del team maschile in gigante sono concentrate sullo slalom odierno e sull'atleta di Livigno Giorgio: la «Stelvio» mi piace, voglio qualcosa più del bronzo

intervista
Daniela Cotto

inviata a BORMIO

E' sereno, Giorgio Rocca. Oggi in slalom tocca a lui. Parte nella prima manche, alle 10 con il pettorale numero quattro dopo Pranger, Raich e Schoenfelder (seconda alle 13,30). Deve salvare la patria, il carabiniere di Livigno. Ha il difficile compito di trascinare l'Italia dei maschi sul podio e regalare un po' di gloria alla squadra azzurra crollata tra le porte del gigante.

Rocca, gli occhi dell'Italia sono puntati tutti sulla sua gara. Sente la pressione?

«No. Ho già vissuto la stessa situazione due anni fa ai Mondiali di Saint Moritz con il bronzo in slalom. Ho un'altra medaglia con Denise Karbon, argento in gigante. Quest'anno le ragazze hanno tenuto alto il nostro nome con Lucia Recchia e Elena Fanchini in superG e discesa. Non è la prima volta che tutti si aspettano risultati da me. Sono abituato».

Come sta?

«Bene. Ho preparato la gara in modo perfetto. Ho lavorato molto questa settimana grazie anche a Christian Deville che in allenamento mi ha dato filo da torcere».

La sua strategia?

«Sparare. E' l'unica cosa da fare su una pista così. Devi star tranquillo e pensare solo ad andare forte».

Avete sperimentato qualcosa di particolare negli ultimi allenamenti?

«Beh, sì. Non si potrebbe dire. Però... E' l'altalena. Stiamo in piedi sull'altalena per simulare e affinare il ritmo che devi avere in gara tra i pali».

Non ci sarà Alberto Tomba nel parterre. Le spiace?

«Sì. Mi sarebbe piaciuto vederlo all'arrivo. Però sono convinto che guarderà le due manche in tv e si farà vivo».

Com'è la «Stelvio»?

«Facile, molto la pista. Sarà importante attaccare. Devo sfruttare il piano, che è il tratto più duro dove ci si gioca tutto. Se sbagli lì sei fregato».

Chi sono gli avversari che teme di più? Tre nomi secchi.

«Pranger, Raich e Kostelic. Miller è l'outsider. Va forte ma può anche saltare. Raich parte per il podio. Qui a Bormio ha già vinto due medaglie, è andato fortissimo».

Chi l'ha emozionata in questi Mondiali?

«Hermann Maier. E' stata la vittoria più importante della sua carriera in una specialità, il gigante, che lui considera la più difficile. Mi ha molto emozionato. Ho letto le sue dichiarazioni. Mi ha colpito».

A proposito di gigante il dt italiano Flavio Roda ha detto che gli azzurri hanno toppato. Che ripercussioni ha su di lei la prova no di Blardone e Simoncelli?

«Mi spiace molto. E' andata male. Forse avevano bisogno di una pista più tecnica. Io però sono carico lo stesso. Mi sono concentrato molto e il bronzo che ho vinto in combinata mi ha regalato serenità. Sono soddisfatto anche della mia prova in libera. In quella gara ci credevo. Come credo allo slalom di domani (oggi, ndr)».

Qual è stato l'aspetto peggiore di questi giorni?

«Le polemiche e lo sciopero della Rai. Gli atleti ne hanno sofferto molto. Nessuno ha pensato a noi».

> Ci si aspetta molto da me, è la stessa situazione che respiravo due anni fa a Saint Moritz quando arrivai terzo Ho preparato benissimo la gara a casa mia, sono sereno e pronto Posso battere Raich e Pranger

E quello migliore?

«Aver vissuto a casa, a Livigno. Mi sono allenato tranquillo in ambiente, lontano da tutti sulla pista "Pemont" che ricalca la parte finale della "Stelvio". Una condizione che mi ha permesso di trovare serenità».

La startlist dello slalom di Schladming? L'ha disturbata il fatto che sia stato bocciato il ricorso italiano?

«Non ci penso più, sarebbe inutile. Però mi spiace per lo sci. Facciamo fatica a emergere, abbiamo bisogno di questi giochi sporchi. Mi auguro che non succeda più. Gli atleti devono aver fiducia nel cronometraggio. Per me è importante la gara di Bormio, davanti al mio pubblico».

Un momento, un incontro interessante?

«Quello con Valentino Rossi. Mi ha fatto piacere conoscerlo. E' un grande campione e per me è stato un onore star un po' con lui. Chissà, a stagione finita potremmo anche incontrarci di nuovo».

Rocca, lei è nato a Coira, in Svizzera. Parla italiano, tedesco e il dialetto romancio. Si sente più svizzero o più italiano?

«Il mio cuore batte per l'Italia. Spero di portare l'azzurro sul podio, domani in Nation's Team Event, la gara a squadre».

Ha in mente qualche show particolare, alla Rossi appunto?

«No. Arriveranno tifosi da tutta Italia. Da Livigno, che è casa mia, da Asti (dove vive il suo preparatore atletico Roberto Manzoni, ndr) e dalla Romagna. Spero di poter contare su di loro».

E la gara a squadre?

«Possiamo far bene anche se gli avversari, dagli austriaci agli americani, sono molto competitivi. E poi ci porterà un po' di allegria perché dobbiamo lottare tutti per lo stesso obiettivo, far volare l'Italia».

Giorgio Rocca è nato a Coira (Svizzera), il 6 agosto del 1975, e vive a Livigno. A Bormio ha già vinto un bronzo in combinata

Kostelic terzo oro

Alla croata lo speciale Ko le nostre: Gius 14ª

dall'inviata a BORMIO

Janica Kostelic, la cannibale: si mangia la pista di Santa Caterina Valfurva e mette in bacheca la terza medaglia d'oro di questi Mondiali. Dopo le in libera e in combinata, la campio- croata indebolita dall'influenza (che ha decimato atleti, dirigenti giornalisti) si è presa il terzo della manifestazione, conquistando lo slalom speciale.

La Kostelic è tornata, più forte che mai. Niente da fare ieri per Tanja Poutiainen, finlandese, argento essere stata la leader della prima manche, seguita dalla sorprendente ceca Sarka Zahrobska, bronzo, che regala la prima medaglia iridata al suo Paese nel giorno del suo compleanno (20 anni). Le azzurre, come previsto, tengono un profilo molto basso. E' Nicole Gius la migliore e conclude al quattordicesimo posto mentre Annalisa Ceresa è venticinquesima. Sfortunata la prova di Chiara Costazza uscita dopo la prima manche grande slalom inforcato nella seconda. Grazie alla sua prova, però, la Costazza si è guadagnata la convocazione nel Nation Team Event di domani, al posto di Nicole Gius in slalom. Flavio Roda, dt della Nazionale maschile, ha diramato le convocazioni per la gara a squadre, la novità di questi Mondiali. La formazione, composta da sei atleti, per l'Italia sarà formata da Karen Putzer, Nadia Fanchini, Chiara Costazza, Giorgio Rocca, Peter Fill e Manfred Moelgg. [d. cot.]

Ordine d'arrivo: 1. Janica Kostelic (Cro) 1'47"98; 2. Poutiainen (Fin) a 18 centesimi; 3. Zahrobska (Cec) a 67; 4. Zette) (Aut) a 84; 5. Borssen (Sve) a 1"04; 14. Gius (Ita) a 1"21; 25. Ceresa (Ita) a 8"42.

Oggi. Slalom uomini: alle 10 la 1ª manche, alle 13,30 la 2ª manche (diretta tv Raitre).

Il golf per tutti

Ai girasoli il golf è snob, vip, trendy, è un modo di stare insieme e di muoversi nella natura, in un campo da 18 buche, seguendo le regole di uno sport antico.

PER GIOCARE NON SERVE UN CAPITALE

un giorno al golf
40 €
INGRESSO + 2 ORE DI LEZIONI + GIRO IN CAMPO + PRANZO (MIN. 2 PERSONE)

principianti
99 €
10 INGRESSI CON 5 LEZIONI INDIVIDUALI

I bimbi giocano
GRATIS

socio campo pratica
500 €
PUTTING GREEN, 9 BUCHE PITCH&PUTT, TESSERA FIG

ABBONAMENTI E TARIFFE PERSONALIZZATE
SECONDO LE VARIE ESIGENZE INDIVIDUALI

2005
NUOVO CAMPO PAR 71
convenzionato con più di 30 campi associati a 'Golfimpresa'
NUOVO TENNIS COUNTRY CLUB
Maestro Fed. Graziano Silingardi

AGRITURISMO LA MARGHERITA
GOLF CLUB
I GIRASOLI
100% PASSIONE 0% OSTENTAZIONE

il primo campo ecologico in italia disegnato dalla natura, il migliore architetto del mondo

VIA [illegible] CARMAGNOLA (TO) TEL [illegible] www.girasoligolf.it
18 BUCHE PAR 65, PUTTING GREEN, 9 BUCHE PITCH & PUTT, BAR, [illegible]

GRANDE SUCCESSO EUROPEO

TUTTO CHIARO

Il nuovo sistema d'acquisto, semplice e senza sorprese.

FIAT PUNTO 1.2 ACTIVE 5P
con ABS, 2 airbag, climatizzatore vernice metallizzata, pack audio

KM Ø
Anticipo Ø
Al mese € 199,00*
RATA FINALE

FIAT PUNTO 1.3 MULTIJET ACTIVE 5p
ABS, doppio airbag, climatizzatore, vernice metallizzata

KM Ø
Anticipo Ø
Al € 233,00*
RATA FINALE

FIAT STILO 1.4 16v ACTIVE 95cv 5p
con ABS, climatizzatore, 4 airbag, cerchi in lega vernice metallizzata, autoradio cd

KM Ø
Anticipo Ø
Al € 289,00*
RATA FINALE

FIAT DOBLÒ 1.3 MULTIJET DYNAMIC
ABS, 2 airbag, climatizzatore, pack audio, vernice metallizzata

KM Ø
Anticipo Ø
Al mese € 299,00*
RATA FINALE

Il sistema TUTTO CHIARO è applicabile su tutti gli autoveicoli **KM Ø** *e comprende:*

5 ANNI di

- assicurazione furto incendio totale e parziale
- assicurazione grandine
- assicurazione sui danni vettura per furto bagagli, perdita chiavi, eventi socio politici

Compreso:

- vettura sostituitiva in caso di furto
- spese apertura pratica

I finanziamenti sono 72. Salvo approvazione della finanziaria. Prospetti analitici in sede.

* ESCLUSE SPESE DI VOLTURA LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE È UN' ESCLUSIVA AUTOINGROS

BORGARO T.SE (TO) - *Via Lanzo, 42*
Tel. 011.470.01.50 - **aperta Domenica**

RIVAROLO (TO) - *C.so Indipendenza, 95*
Tel. 0124.424.515

GRUPPO AUTOINGROS concessionaria

con te, ieri, oggi, domani

www.autoingros.it - autoingros@autoingros.it

IVREA (TO) - *C.so Vercelli, 121 -*
Tel. 0125.23.52.11

PIANEZZA (TO) - *Via Susa, 52 -*
Tel. 011.967.95.95

INTERGEA GRUPPO

Armadio 2 ante scorrevoli struttura rovere moro, misure cm L.277 P.65 H.256 **€990** IVA COMPRESA

Letto con retroletto e comodini misure cm L.306 P.216 H.77 **€455** IVA COMPRESA

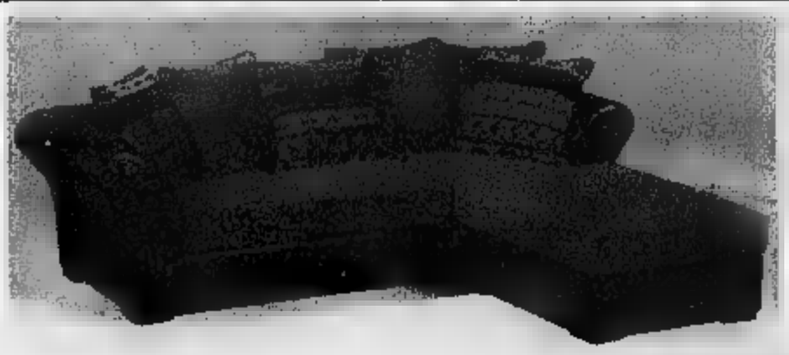
Comò 4 cassetti; misure cm L.116 P.46 H.88 **€184** IVA COMPRESA

Specchiera bordo 10 cm, misure cm L.60 H.155 **€116**

Libreria a giorno, misure cm L.162 P.30 H.40 **€121**

Panchetta, misure cm L.80 P.50 H.8 **€62**

VIENI A SCOPRIRE LE NUOVE TENDENZE PER LA CASA.



STILE ETNICO, al PREZZO PIU' BASSO.

Divano angolare con dormouse, base in ecopelle e cuscini sfoderabili in ciniglia, misure cm 240x205

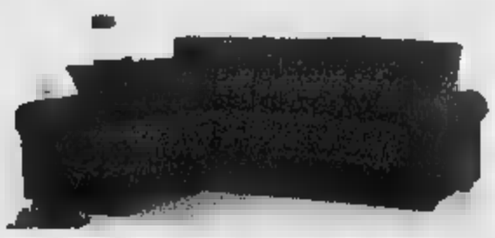
€649 IVA COMPRESA

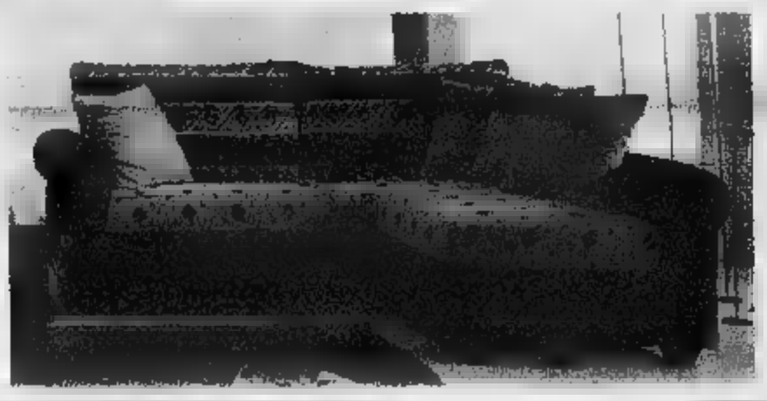
Camera completa come foto, disponibile nei colori ciliegio e rovere moro, compreso materasso ortopedico e rete a doghe

MATERASSO ORTOPEDICO e DOGHE
COMPRESI NEL PREZZO
AL FANTASTICO PREZZO DI
€1.299 IVA COMPRESA

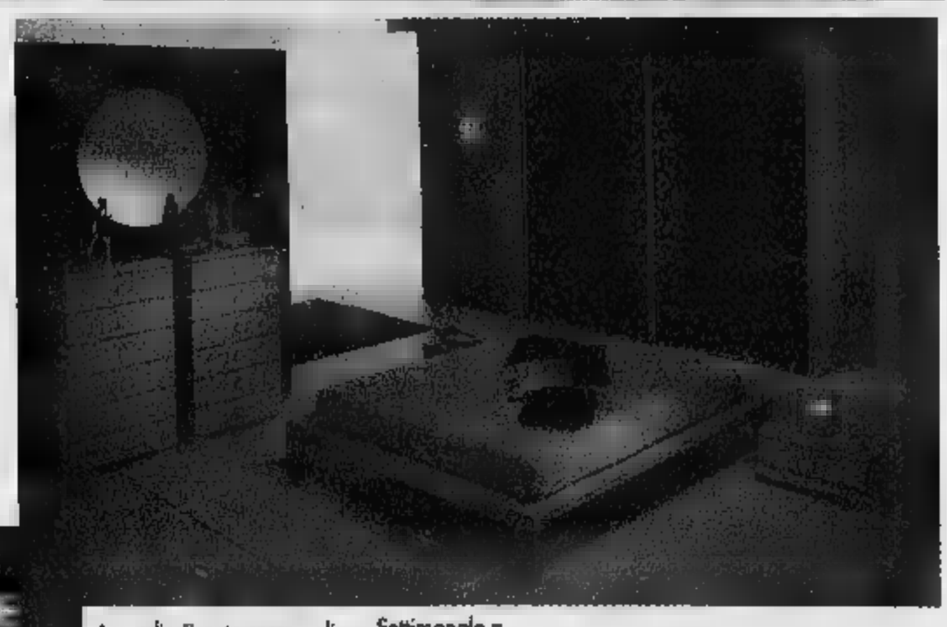
Divano etnica in stoffa completamente sfoderabile, come foto divano 3 posti + pouff con schienale, misure 207x170. Disponibile con letto

€472 IVA COMPRESA





I prodotti di questa pagina sono disponibili nelle finitute rovere moro, rovere sbiancato e ciliegio.



IL DESIGN PIU' ATTUALE e LA MASSIMA COMPONIBILITA'

Armadio 6 ante, battenti misure cm L.270 P.58 H.247 **€499** IVA COMPRESA

Comò a 4 cassetti; misure cm L.106 P.44,5 H.81 **€163** IVA COMPRESA

Comodino 1 cassetto misure cm L.70 P.50 H.53 **€89** IVA COMPRESA

Letto con giroletto in stile futon, misure cm L.186 P.223 H.31 **€182** IVA COMPRESA

Optional letto futon contenitore

Specchiera **€84** IVA COMPRESA

Armadio 3 ante scorrevoli con 6 pannelli vetro, misure cm L.275 P.65 H.256 **€990** IVA COMPRESA

Settimanale 6 cassetti, misure cm L.66 P.46 H.118 **€196** IVA COMPRESA

Comodino a 1 cassetto, misure cm L.80 P.50 H.28 **€99** IVA COMPRESA

Letto basso stile giapponese **€211**

Specchiera rotonda **€90** IVA COMPRESA

GRANDE PROMOZIONE:
TUTTO GLI, NOI RADDOPPIAMO A TASSO ZERO.

Se scegli un pagamento con finanziamento in 6, 12, 18, 24 o 30 rate; MOBILANDIA te le raddoppia a TASSO ZERO, (vedi regolamento nei punti

MOBILANDIA

* PREZZI IVA COMPRESI ESCLUSO TRASPORTO E MONTAGGIO

GRAZIE DI AVERCI SCELTO.

SIAMO APERTI DOMENICA 13 FEBBRAIO
9.30 - 19.30

MOBILANDIA stock
TORINO - BRUINO

[redacted] MORIVA UNO DEI CORRIDORI PIÙ AMATI

Il papà lo ricorda bambino «Era già il re dei cavalcavia»

«In bici da passeggio batteva i coetanei su quelle da corsa Aveva il carattere del capobanda, gliel'hanno fatta pagare»

[redacted]

inviato a CESENATICO

ADESSO non c'è più nessuno, qui davanti a casa, davanti alla bandiera [redacted] pirata, al cancello [redacted] i fiori morti fra le grate, davanti a questo silenzio di cose vecchie, adesso che [redacted] passato un anno e che [redacted] vita va avanti, anche lontano da questi campi piatti senza rumori, adesso che non vengono più a cercarlo, che passano c[redacted] [redacted] camposanto, soltanto per lasciare una preghiera[redacted] Papà Ferdinando parla con i sospiri, «perché questi sono i giorni più brutti - dice - quando mi ritorna tutto in mente, quella volta che ci hanno chiamato in Grecia e non volevamo crederci, e non r[redacted]amo a crederci, perché era come se ci ave[redacted] detto che eravamo morti anche noi, ed era impossibile: sentivamo di soffrire, ci [redacted] piangere, urlavamo. Noi [redacted] vivi. E' morto Marco, ci dicevano al telefono».

Era [redacted] 14 febbraio del 2004. Pantani [redacted] finito di [redacted] nella camera [redacted] un residence [redacted] Rimini, [redacted] finito di scalare le salite, di andare su per le montagne e lasciarci il cuore. «Proprio così, sa? Lui ci lasciava il cuore». [redacted] prima volta che successe, un pomeriggio d'estate [redacted]2, quando vide gli amici più grandi di lui che [redacted] in bicicletta e [redacted] chiese se poteva andare anche lui, e quelli ridevano, ma dài con che cosa. «Mi faccio dare la bici da papà», disse. E allora prese la bici da passeggio del babbo, con il manubrio largo e i parafanghi, e partì dietro, e papà non lo vide fino a sera, quando arrivò con la lingua di fuori, i capelli appiccicati [redacted] sudore e gli occhi rossi, «e io gli chiesi cos'era successo, e lui era stremato, ma felice, me lo ricordo come se fosse adesso, che si buttò sul letto, che gli [redacted] il respiro, che continuava a passarsi una mano sulla testa. Allora, dissi, si può sapere cosa c'è? E lui papà, e [redacted] le spalle dal respiro, e diceva due parole e si fermava, papà [redacted] l'hanno fatta a staccarmi, avevano le bici da corsa, e io dietro con la tua, ma non li ho mollati, papà».

Quel giorno diventò un corridore, e nacque quel pomeriggio d'estate il pirata Marco Pantani [redacted] le orecchie a sventola e il naso adunco come un uncino, che poi era un corsaro per modo di dire, perché in bicicletta lui partiva da solo all'arrembaggio, e andava sempre [redacted] solo a sfilarsi di dosso i tornanti, [redacted] noi nella vita. Prima giocava a calcio, racconta il papà, «nel Cesenatico, che era in C2 a quei tempi, mica una squadretta come adesso. Marco giocava nei pulcini, e faceva l'ala destra. [redacted] era già il più piccolo, era così[redacted] leggero come un fuscello, che lo buttavano giù [redacted] niente. Così stava quasi sempre in panchina. Ne soffriva, perché anche quand' [redacted] bambino lui voleva [redacted] il capogruppo, voleva emergere». Come ricorda sua sorella Manola: «All'asilo era tremendo, scappava sempre. E alle elementari quando dovevano dif[redacted]ere qualcuno andavano subito a cercarlo: diciamolo a Pantani che ci pensa lui. Perché non aveva pau[redacted] niente. Io e lui da piccoli andavamo d'accordo solo alla domenica mattina, quando volevamo restare a letto per non andare a Messa».

Poi, quando ha imparato ad andare in bici, è cambiato tutto. Si svegliava presto, faceva gli allenamenti. Beh, [redacted] proprio la sua passione, [redacted] dice papà, con le foto del Pirata che alza la [redacted]no, che cer[redacted] di sorridere, che [redacted] sui pedali in mezzo alla folla, e con le immagini del figlio nella testa, quando non riusciva a parlarci, quando non voleva dar retta a nessuno, quando i trionfi erano già finiti. «L'unica [redacted] è che [redacted] rimasto un capobanda anche da grande e gliel'hanno fatta pagare. Non riusciva a tirarsi indietro e non gli hanno perdonato di aver difeso i suoi colleghi, perché lui s'era fatto in quattro per aiutare quelli che si sentivano perseguitati dopo lo scandalo del Tour».

[redacted] prima che succedesse tutto questo, Marco s'era trovato la vita che gli [redacted] incontro, il vento a favore e le stelle che sorridono. Era finito sulla bici per [redacted] caso, e aveva detto a suo padre [redacted] comprargliene una da corsa. «Io gli avevo appena comprato le scarpe da calcio, e gli dissi: cosa faccio, le butto via? Io non ero tanto d'accordo, perché i soldi mica ci cadevano dal cielo. Ma gli dissi di sì». Le prime corse che vinse erano tutte in p[redacted] Una volta, a Forlì, trionfò anche [redacted] volata: «Erano in 15 o 16 sul traguardo, e lui li batté con [redacted] sprint forsennato». E' che gli riusciva tutto, allora. Ma [redacted] arte [redacted] un'altra. «Lo chiamava[redacted] già il [redacted] dei cavalcavia. Perché [redacted] c'erano salite ma gli bastava un cavalcavia per staccare tutti». E' su quei cavalcavia che capì di diventare Pantani, perché la vita è così, abbiamo bisogno delle prove per renderci conto [redacted] quello che siamo. Dai cavalcavia andò a rimontare poco per volta la [redacted] storia, fino a quel giorno sul Mortirolo, nella tappa dell'Aprica, quando la gente cominciò a scoprirlo alla televi[redacted]e, quel fuscello che staccava tutti e [redacted] ne andava da solo. «Era l'orgoglio che faceva le sue imprese», dice [redacted] papà. Poi quand'è arrivato il brutto, «quando tutti i giorni bussavano i carabinieri [redacted] porta, quando ce l'hanno distrutto», lui è rimasto lì da solo, con il suo orgoglio. [redacted] c'erano più vette da scalare. C'era la sua vita da difendere. E non ha saputo come fare.

[redacted]

Fu Ferdinando Pantani, il papà del Pirata, a comprare a Marco la prima bici da [redacted]

> Questi sono i giorni peggiori in cui tutto ti ritorna in mente. Era l'orgoglio che rendeva possibili le sue imprese, volava in montagna perché sulle salite ci lasciava il cuore. Spesso sfidava gli amici, poi tornava [redacted] casa stremato ma sorridente

PANTANI

il mito non tramonta

[redacted]

HA CONQUISTATO ANCHE I GIOVANI

Gianni [redacted]

SPARARE sul bersaglio Pantani è l'esercizio più facile cui ci si possa dedicare. Ci sono tutti gli ingredienti per mettere Marco al muro e colpirlo. Ma è anche l'esercizio meno onesto, sia per rispetto del campione che dell'uomo. Dicono i tiratori scelti che divenne fenomeno perché [redacted] bottiva di eritropoietina (Epo) e affini. Dicono che la cocaina fu il passaggio successivo quasi obbligato dall'anticamera del doping di cui [redacted] troppo nutrito. Falso. Pantani [redacted] un talento della bici, vinse e stupì [redacted] categorie giovanili. Accettò sostanze proibite perché era figlio della [redacted] epoca, si allineò all'uso comune del gruppo per non restare indietro. A parità di pulizia sarebbe stato in ogni caso il re delle montagne. Vinse il Tour del '98 - quello degli scandali a ripetizione dove furono cacciati dalla cors[redacted] a decine - dopo aver superato una lunga serie di controlli. Ci cascò a Madonna [redacted] Campiglio, l'anno successivo, a Giro ormai vinto, perché [redacted] consigliato, o forse per quegli strani scherzi che fa la chimica quando la fatica e l'altitudine alterano gli equilibri.

Ci cascò come decine di altri corridori, famosi e no, che poi rispettavano come da regolamento lo stop di 15 giorni e ripartivano [redacted]. Lui non ripartì. E qui entriamo nella sfera dell'uomo. [redacted] d'acciaio sui pedali e fragile dentro, quell'inciden[redacted] di percorso fu manna per gli avvoltoi pronti a offrire a un giovane caduto dal piedestallo e ancora stordito scorciatoie comode per dimenticare. Dalla [redacted] non [redacted] più a liberarsi. [redacted] procure iniziarono a indagarlo, peggio di Totò Riina. Venne spiato, braccato, messo in croce dagli investigatori e dai media. Nei suoi confronti ci fu accanimento e cattiveria, mai pietà per il dramma che stava vivendo. Ci s[redacted] calciatori [redacted] commettono i suoi stessi peccati ma, più forti e più aiutati, ne escono, trovano subito altri lauti ingaggi e vengono applauditi come prima. Non vengono considerati peccatori, nè cattivi esempi. Pantani [redacted] Soltanto lui doveva essere perfetto? Elena Fanchini, la sciatrice che ha stupito a Bormio, ha detto: «Lo vidi vincere, m'innamorai di lui a 13 anni senza averlo mai conosciuto». A milioni [redacted] sono innamorati di lui, del campione. Donne e uomini, giovani e vecchi. Non lo [redacted]tifichino, ma rispettino l'uomo fragile che ha pagato un prezzo altissimo.

ESEMPIO [redacted]

NON HA RESISTITO ALLE TENTAZIONI

Gian [redacted]

COME uomo del mondo Marco Pantani aveva magari tutto il diritto di drogarsi. Come uomo dello sport [redacted] tutto il dovere di [redacted] doparsi e poi di non drogarsi. Il profondo rispetto [redacted] libero arbitrio, e dentro di esso del suo dramma umano, non deve evolversi e intanto corrompersi in quella che ormai è quasi una beatificazione del personaggio, per il quale sorgono statue, al quale si dedicano vie e montagne. Possiamo persino spartire il rimorso di [redacted] averlo capito e di non averlo seguito appieno. Ma adesso assolverlo, compiangerlo, beatificarlo vuol dire deformarlo, e dunque fare altro male a lui cercando di fare del bene a noi.

Il Pantani campione ciclista - ci pare sia questo il Pantani che si commemora - [redacted] doveva doparsi, e non importa che lo facessero quasi tutti. Non doveva neppure drogarsi, doveva resistere, oppure gridare che [redacted] poteva, e mettersi al servizio, come cavia, di chi [redacted] usare anche simboli negativi ed esperienze tremende per combattere l'orrore della droga. Si è lasciato andare, e chi vieta di pensare che cercasse la solitudine per drogarsi più e meglio?

Conosciamo i rischi e gli effetti d[redacted] droga, ed anche il pericolo di passare per biechi conservatori, per nazisti del pensiero, per fascisti della sanità fisica e morale, a parlare così di Pantani. Molto più comodo sospirarlo e basta. O addirittura santificarlo. Ma sarebbe un'ulteriore deformazione inflitta al suo personaggio disperatamente [redacted] e per noi forte soprattutto del suo diritto di vivere [redacted] gli pare, rispettando la libertà altrui. Ci vengono in mente due nomi e cognomi, scomodati per Pantani: Moana Pozzi e Pier Paolo Pasolini. Santa Moana del porno, [redacted] libera: ma una libertà usata anche per irridere all'amore in nome del sesso ginnico. Pasolini almeno, con il suo "vizio", come [redacted] pensata l'omosessualità ai suoi tempi (ora c'è il rischio opposto, travestire una scelta che può [redacted] sofferta in un'allegria e basta, magari per bucare il teleschermo), ha prodotto poesia, [redacted] film a luce rossa e inquisite vittorie nello sport: che può, lo sport, essere poetico per chi crede alle favole, ma che, almeno di questi tempi e in certi modi, poesia non ha, poesia non è.

CUNEGO, VINCITORE DELL'ULTIMO GIRO D'ITALIA, E' CONSIDERATO L'EREDE [redacted] PIRATA

«Da quando non c'è più il ciclismo è cambiato»

«La gente si sente orfana, come la F1 senza Senna L'idea di uno sport "pulito" ha rafforzato i controlli»

intervista

[redacted]

inviato a TERRACINA

DAMIANO Cunego guarda dritto davanti a sé, con una smorfia che vorrebbe rappresentare la fatica, e il [redacted] braccio destro si allunga all'indietro, nello [redacted] movimento [redacted] Coppi [redacted] passa (o riceve) la borraccia a [redacted] nel Tour del '[redacted] Nella mano però ha un panino col prosciutto dello sponsor Raspini che passa in quella, protesa, di Simoni non troppo convinto della parte del Ginettaccio. La foto ironica, magari blasfema per gli integralisti del ciclismo, accompagnerà la stagione della Lampre. Cunego si è divertito a farla. «Almeno per un momento mi sono sentito Coppi», sorride.

Ha la crestina di capelli biondi, gli occhi chiari e giovani, un fisico più minuto di come immagini debba averlo [redacted] campione che a 23 anni ha già vinto il Giro: lo chiamano il «Piccolo Principe» e lui dice che gli sta bene perché ha letto il libro di Saint-Exupery e ci ha trovato molta [redacted]ezza. Il ciclismo del dopo Pantani [redacted] da lui. «Spesso - dice - noi giovani pratichiamo uno sport ma non ne conosciamo la storia. Io ho visto i filmati, ho letto le storie più delle cronache perciò mi è piaciuto rifare, anche per scherzo, la foto di Coppi e Bartali e della borraccia, un'icona del mio mondo. Come lo è la foto di Pantani che tengo in camera mia con le braccia giù, sotto il manubrio».

Pantani moriva un [redacted] fa. Cosa ne rimane in [redacted] ne [redacted] lei, che fa il suo [redacted] mestiere e che il Pirata l'ha solo sfiorato?

«Conservo quattro immagini [redacted] innamorato del ciclismo. Lui [redacted] vince all'Aprica nel '94 e io ero un bambino. Poi gli scatti rabbiosi al [redacted] in Colombia, la fuga sul Galibier nel '98 e l'arrivo a Montecampione quello stesso [redacted]

[redacted] ci fosse tutta una generazione a Montecampione quel giorno. [redacted] ha parlato pure Elena Fanchini, la sciatrice che ha vinto l'argento [redacted]

«Ho letto la sua dedica, ci ho trovato alcuni miei sentimenti. Non la conosco ma appartenia[redacted] a realtà molto simili: io ho anche un ricordo personale perché, poche settimane dopo, vinsi a Montecampione la corsa [redacted]gli juniores e mentre salivo rivivevo l'impresa di Marco».

Due striscioni al Giro 2004: «Cunego, il Pirata ti guarda» e «Vai Cunego, Pantani ti spinge». Cosa vuol dire?

«Che la gente si è sentita orfana e ha avuto paura. Così ha adottato un corridore in cui pensa di vedere qualcosa di Pantani, magari per come va in salita».

[redacted] ha detto [redacted] non può caricarsi tutta questa responsabilità.

«E' [redacted] E poi, [redacted] la fine [redacted] Pantani è finito il suo ciclismo. Come la Formula 1 non è più la stessa senza Senna».

In che senso?

«Innanzitutto che c'è stata una corsa a una maggiore sicurezza sui circuiti e nelle macchine».

Per [redacted] una maggiore attenzione al doping?

«E' [redacted] situazione che [redacted] migliorando. E molto. [redacted] dico che [redacted] fenomeno [redacted] scomparso del tutto, ma l'idea di un ciclismo pulito, più pulito, ha preso forza e i controlli si sono rafforzati».

Meno male, perché c'erano padri che impedivano ai figli [redacted] fare [redacted] per paura che si dopassero.

«Sbagliavano. Bast[redacted] che [redacted]gliessero bene la società. Ma penso che quei gruppi sportivi "sospetti", anche per i giovani, debbano sparire».

Com'è il ciclismo dopo Pantani?

«Lui ha lasciato un'impronta che mi piace, la stessa per cui era un mio idolo: il coraggio di tentare l'impresa. Qualcosa di [redacted] e di antico. Vorrei rivedere [redacted] Giro che passa tra i muraglioni di neve, che non [redacted] più. Vorrei persino le "ammiraglie" come le carrette di una volta. Vorrei strade scomode: mi entusiasma che quest' [redacted]si per sette o otto chilometri di ste[redacted] sul Colle delle Finestre. Non l'ho mai visto, magari sarà una fatica [redacted]a però [redacted] sembra una cosa bellissima».

Sarebbe piaciuta a Marco?

«Immagino [redacted] sì. Io l'ho [redacted] molto e conosciuto poco, ci siamo incrociati appena, da colleghi. Ho una foto in cui siamo davanti all'ascensore dello stes[redacted] hotel, [redacted] - mi creda - non ricordo [redacted] mi disse quel giorno. Vede, Pantani è [redacted] mito perché era diverso da tutti. Prenda Armstrong: grandissimo, è il re del Tour, in America ha una popolarità enorme. Ma un Pantani americano avrebbe sfondato più [redacted] lui anche vincendo meno, perché avrebbe raggiunto i cuori. Non era ammirazione, era passi[redacted]».

Anche se non si può prende[redacted] a esempio il [redacted] di vita.

«Io ho due miti: Jim Morrison e Pantani. Mi guardi e mi dica se posso imitarli. Però posso condividerne gli ideali, ispirarmi a loro. Morrison era un poeta maledetto. Forse è vero che la mia generazione ha bisogno di amare [redacted] romantici, diversi [redacted] quelli che ci propone la tv».

Lei [redacted] finire il Giro era come uscire dalla [redacted] del Grande [redacted] e ti accorgi che l[redacted] è un'altra. Conferma?

«Già, è proprio così. A volte lo sport, fatto a questo livello, ti tiene troppo dentro quella Casa e quando [redacted] esci fatichi a integrarti nel mondo e ti trovi solo. Mi ha colpito la solitudine, nella [redacted] Marco. Bisogna starci attenti».

[redacted]

Il ventitreenne Damiano Cunego ha vinto l'ultimo Giro e ha chiuso il 2004 come n. 1 del mondo

[redacted]

> Ha lasciato un'impronta che mi piace: il coraggio di inseguire l'impresa cioè qualcosa di eroico e di antico che odora di leggenda. La prossima corsa rosa proporrà in Piemonte un colle in sterrato: di certo lui sarebbe stato entusiasta

MACCHÉ AUTOSTOP: OPEL NON STOP.

Nuova Gamma Corsa da € 8.400,*
con motori benzina e diesel tutti Euro 4.

Nuova Gamma Agila da ■ 8.200,*
con motori benzina ■ diesel tutti Euro 4.

IN PIÙ FINANZIAMENTO AL 2,99% SENZA ANTICIPO IN 4 ANNI.**

OPEL EURO4 NON STOP

AGILA E CORSA SONO LE UNICHE DELLA CATEGORIA CON UNA GAMMA COSÌ AMPIA DI MOTORI TUTTI EURO 4.

Con Opel Agila e Corsa sei già in linea con la normativa europea sulle emissioni inquinanti in vigore dal 2006. Così, nei comuni che lo consentono, hai il via libera anche con targhe alterne e blocchi del traffico. Con l'esclusiva tecnologia Twinport®, puoi avere bassi consumi e prestazioni brillanti sulla gamma benzina. Oppure, scegli tra i nuovi motori CDTI turbodiesel Common Rail di ultima generazione: l'economicità del diesel con una sportività mai vista.

www.opel.it

GMAC
A General Motors Company

*Offerta chiavi in mano IPT esclusa, in collaborazione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. **Esempio finanziamento: Opel Agila Club 1.0, prezzo chiavi in mano IPT esclusa € 8.200, importo finanziato ■ 8.200, 48 rate mensili da ■ 181,71, costo istruzione pratica € 200, TAN 2,99%, TAEG 4,31%; Opel Corsa Club 1.0, 3 porte, prezzo chiavi in mano IPT escluso € 8.400, importo finanziato € 8.400, 48 ■■■ mensili da ■ 186,13, costo istruzione pratica € 200, TAN 2,99%, TAEG 4,28% - salvo approvazione finanziaria. Opel Agila: consumi da 5,2 a 6,0 l/100 km (ciclo misto); emissioni di CO_2 da 139 a 144 g/km. Opel Corsa: consumi da 4,5 a 7,7 l/km (ciclo misto); emissioni di CO_2 da 122 a 179 g/km. Le auto nelle fotografie hanno equipaggiamenti ottenibili ■ richiesta, non inclusi nel prezzo pubblicizzato.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

CARMAGNOLA
Via Polrino 40
Tel. 011/9723113

■■■■■■■■
San Secondo ■■■
Via Val Pellice 71
Tel. 0121/502480

CHIERI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
St. Torino 111 - Tel. ■■■■■■■

ifes
Dal 1951, auto e servizi

CHIANOCCO
Kas Vernetto ■■
■■■. 0122/49045

AVIGLIANA
C.so Torino 58
Tel. 011/9367168

CIRIE'
Via Torino 123
Tel. 011/9222147

IVREA
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone ■■
■■■. 0125/676002

MONCALIERI
C.so Savona 34 - Tel. 011/6433111
RIVOLI
C.so Allamano 151 - Tel. 011/9537811

TORINO
■■■■ ■■■■ 229 - Tel. 011/2422354
(angolo C.so Giulio Cesare 229)
Via Nizza 185 - Tel. 011/6961755
C.so Siracusa 23 - Tel. 011/352531
C.so Casale 158 - Tel. ■■■■■■■

ifes
Dal 1951, auto e ■■■

www.gencar.it

SPAZIO AFFARI

Per uso speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e la legge 10.9.2003 n°276, vieta la pubblicazione di avvisi effettuati in forma anonima, e l'inserzionista è impegnato a rispettare tali leggi.

1

SOCIO [redacted] capitale [redacted] per avvio attività di importazione materiale dalla Cina. Tel. 011.597.132 - 335.664.9669.

2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

AGRITURISMO avviato con 12 camere e ristorante nel Monferrato Casalese. Cercasi gestore referenziato di provata esperienza. Tel. 320.948.2478.

CHAMPOLUC vendiamo complesso alberghiero, immobile ed azienda. Eccezionale la posizione. Eccellenti condizioni. Immobiliare Europea srl Mediahotel 338.484.0430.

TORINO gruppo leader erboristerie cerca acquirente per negozio avviato affiato franchising, non è necessario titolo di studio specifico. Scrivere: Double Service via Algisano 56/per - 10093 Collegno (Torino).

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AMBOSESSI esterni per auto ricerca esperti nella lavorazione della pelle con qualifica di sellaio, macchinista o tagliatore. Inviare le lettere di presentazione o il curriculum al fax 011.601.6281- "L Tapisé - via Sangano 6 - Rivalta.

FALEGNAMERIA industriale produttrice di arredi ufficio assume apprendisti volenterosi con nozioni PC, età max 23. Ambosessi tel. 011.968.2430 - 011.968.2431. Piati - via Torino, 24 - Pianezza.

IMPIEGATI

ELGE SPR, pavimenti e rivestimenti, per Settimo Torinese via [redacted] ricerca impiegata/o addetta/o alla bollettazione nonché al carico e scarico dei magazzino. Richiesti ottimi risultati scolastici. Inviare curriculum via fax 011.895.960.

EDOCENTRO SPA per sede di Torre San Giorgio, via Giolitti 100, ricerca impiegati ambosessi con ottimi risultati scolastici. Inviare curriculum via fax ufficio [redacted] umane. Tel. 0172.921030.

TEMPOFIN [redacted] Trapani, [redacted] - Torino assume due giovani [redacted] amici, bella presenza automuniti. Tel. 011.411.7619.

LAVORI VARI E PART TIME

A. [redacted] CENTER Torino [redacted], ricerca operatrici/tori per servizi assistenza clienti di servizi Telecomitalia, TIM, Vodafone, Wind. Indispensabile conoscenza pc in ambiente Windows, dialettica, disponibilità immediata a lavorare su turni anche notturni/festivi. Offresi inquadramento Inps, incentivi, possibilità carriera. Market Europe corso Vittorio Emanuele II, 44 - Torino. Tel. 011.839.5629.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ALGE rivestimenti e pavimenti, via Giustetto 13, Abbadia Alpina, Pinerolo, ricerca venditori ambosessi. Inviare curriculum via fax, ufficio risorse 0172.821.030.

ABRITALIA agenzia Generale di Ivrea e del canavese in un'ottica di sviluppo aziendale seleziona giovani ambosessi di età compresa tra 25 e 40 anni, ambiziosi, intraprendenti, motivati da inserire nell'area assicurativo-finanziaria: Ramo Vita, Ramo Danni, Ramo Azienda. Inquadramento economico e incentivi di più elevato livello di mercato in grado di soddisfare anche le candidature più qualificate. Contattare per appuntamento numero telefonico 0125.641.894 - Responsabile settore commerciale signora Antonella, oppure inviare curriculum vitae fax 0125.401.55,. e-mail: info@finalvita.it - autorizzando espressamente il trattamento dei dati personali ai sensi Legge 675/96.

AZIENDA produttrice mobili ufficio cerca venditori ambosessi con esperienza, il provvigioni. Tel. 011.968.2430 - 011.968.2431. Piati - [redacted] Torino, [redacted] - Pianezza.

COM7 [redacted] azienda [redacted] nel [redacted] del trattamento dell'aria, ricerca 12 figure commerciali da inserire c/o le proprie filiali piemontesi. Offresi minimo garantito di € 500,00 provvigioni ed incentivi. Per colloquio telefonare ambosessi al numero 011.741.2833 oppure compilare l'apposito modulo alla voce agenti all'indirizzo www.com7.it.- Mg Srl, via Alba 19, 12050 Castagnito (Cn).

ASSISTENZA SANITARIA

ODONTOTECNICO ambosesso con maturata esperienza, Centro Odontoiatrico di Torino cerca, per ampliamento proprio organico. Si offre buona retribuzione e crescita professionale. Nogard Corso Stati Uniti, 61/A - mandare curriculum vitae a: s.os@nogard.it

ODONTOTECNICO ceramista [redacted] con [redacted] disponibile al [redacted] Centro [redacted] di Torino cerca per ampliamento proprio organico. Si offre buona retribuzione e crescita professionale. Nogard Corso Stati Uniti, 61/A - mandare curriculum vitae a: s.os@nogard.it

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

2SENNE seria ditta referenziata cerca lavoro come magazziniere o operaio. Telefonare 011.727.631.

3SEMBE referenziato esperienza magazziniere cerca lavoro. Telefonare 011.727[redacted].

PERSONALI [redacted]

[redacted]ESSA esperienza pluriennale, [redacted] responsabile di negozio, offresi, disponibilità immediata. Tel. 339.339.0660.

IMPIEGATI

DIPLOMATA 23enne esperienza biennale [redacted]/segreteria/gestione pratiche personale presso studio paghe e contributi, offresi seriamente. Tel. 340.679.[redacted]

IMPIEGATO [redacted] esperienza pluriennale spedizioni, fatturazione, gestione magazzino, offresi anche come magazziniere o commesso. [redacted] turni. Tel. 338.444.5357.

18ANNI esperienza, impiegata commerciale/amministrativa, diploma ragioneria, PC, inglese, [redacted] proposta anche part-[redacted] passaggio diretto. Tel. 011.285.532 solo mattino.

5

TORINO CITTA'

CORSO TRAIANO prossi, bel condominio anni '70 ampio e luminoso appartamento di ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio cantina. Gabetti 011.619.9670.

LIGURIA

AGENCE DES ETRANGERS Montecarlo bel appartamento Palazzo Art Déco, bella superficie, a due minuti dal Casinò. Tel. +377.9310.5555. - +336.0703.1260.

IMPERIA Porto Maurizio impresa vende bilocali comodi mare da € 125.000,00 Il rendimento 100%. Tel. 0182.642.030 - 346.338.6468.

SANREMO appartamento eventualmente [redacted] con giardino, terrazzo, [redacted] mare, posto auto. Consulenza [redacted] ling 011.650.4246.

SANREMO, immediata [redacted], località Foce, vendonsi prestigiosi trilocali in villa d'epoca, [redacted] a [redacted], finiture personalizzabili, posto auto. Per informazioni e appuntamenti Tel. [redacted].1706.

SANREMO prestigioso trilocale in villa epoca giardino posto auto vista mare. Tel. 0184.505.010 - www.agenziacentrale.it

[redacted]

SARDEGNA baia Santa Reparata, occasione 20 mt spiaggia vendiamo villetta indipendente € 600.000,00. www.immobiliarda.com - [redacted].

COSTA AZZURRA

[redacted] [redacted] 0182.555.627 Juan [redacted] fronte mare [redacted] ampio terrazzo [redacted] splendida vista mare impalpabile.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone vicinissimo mare, bilocale con ampio terrazzo disponibilità immediata vista mare € 224.000,00.

[redacted]REA [redacted]SA 0182.555.627 Nizza lancio cantiere appartamenti con terrazzi giardini posti auto cantina da € 79.500,00.

NIZZA Promenade degli Inglesi, privato vende monolocale mq 50 in perfetto 2° piano tranquillo completamente ristrutturato, vista mare € 250.000,00. Tel. 0033.493.961.441 - 0033.614.677.016.

WWW.MARINOIMMOBILIER.COM 335.587.6618 - 0033.616.612.683 Bellissimi confini Montecarlo bilocale quarto piano terrazzo arredato [redacted].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GRUGLIASCO prossi corso Francia vendesi nuovo locale di mq 533 uso commerciale e uffici, indipendente, signorile, posto auto privato, ampio parcheggio pubblico. Tel. 011.676.338.

6

[redacted]

[redacted]**ETO** bilocale [redacted] box auto su piste sci di Pila (Ao). Tel. 011.335.8338.

LIGURIA

ACQUISTO da privato bilocale o monolocale anche da ristrutturare da Diano Marina a Spotorno. Pagamento contanti. Tel. 335.604.7977 - fax 011.[redacted].481.

[redacted] [redacted]

[redacted] [redacted] privato [redacted] e monolocale Mallone Roquebrun. Pagamento contanti. Tel. 335.604.7977.

7

LIGURIA

BORGHETTO SANTO SPIRITO vicino mare alloggi confortevoli uso vacanza, levante, tv, settimana, quindicina, mensile. Aurora 0182.950.771.

SANREMO privato affitta appartamento centralissimo vuoto 160 mq 3° piano, ascensore, biservizi, 2 balconi, termoautonomo, completamente rinnovato. Tel. [redacted] - 349.413.7614.

SANREMO privato affitta monolocale centralissimo termoautonomo angolo cottura servizi minimo 1 anno. Tel. 347.070.6638 - 349.413.7614.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

TANGENZIALE cascilo Settimo , capannoni 6000 / 2000 mq, con uffici, ritratta, parcheggi ampissimi, cabina Enel. Telefonare 347.444.6647.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura, via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo). [redacted] 011.817.7242.

[redacted] acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Torino 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.664.

10

PENSIONI

CASA DI RIPOSO RAF convenzionata ASL 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 10, perseguo Progetto [redacted] salute degli anziani, retta 32[redacted] euro. Telefonare 0121.352.262 - 011.[redacted].

DIANO MARINA Hotel [redacted] 0183.495.474 lungo passeggiata mare. Con servizi. Tv, scelta menù [redacted] a colazione a buffet

11

ANDREA divorziato 48enne pilota civile. Affascinante rassicurante ottima posizione cerca compagna comprensiva allegra [redacted] via nomade [redacted] matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

MAURIZIO [redacted] imprenditore edile divorziato. Educato affascinante [redacted] bella presenza cerca donna amorevole amante mare scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

MONICA 32enne nubile capelli rossi fisico atletico, forte e passionale cerca compagno max 35enne allegro amante sport scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

SI[redacted] nubile 42enne castana. Affettuosissima compagnevole sportiva amante cinema cerca uomo paziente generoso determinato preferibilmente celibe scopo matrimonio Eliana Monti 011.839.4771.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in [redacted]ra, 163 Torino.

[redacted] [redacted] 011.650.2212 [redacted] sta: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

[redacted] UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

[redacted] REGIONE PIEMONTE

[redacted]

[redacted]

Ente Scuola - C.I.P.E.-T.

- Ente bilaterale di formazione per l'edilizia -

Assicura Il Tuo futuro [redacted] Attività Formative Sperimentali afferenti il

Diritto Dovere di Istruzione [redacted] Formazione Professionale

Percorso Triennale

svolto in collaborazione con gli I.T.G. Statali [redacted] Provincia [redacted] Torino

Qualifica Standard Obbligo Formativo

OPERATORE EDILE
(Muratore Strutturista)

Certificazione		Qualifica
Data inizio		17 ottobre 2005
Durata complessiva		3600 ore – Triennale [redacted] [redacted] stage: 400 [redacted]
[redacted] previsti		20 per corso
Sbocco profession.		Edilizia costruzioni
Destinatari	*Livello di scolarità:*	Obbligo scolastico e formativo.
	Posizione sul mercato del lavoro:	Giovani disoccupati, giovani con obbligo scolastico assolto.
	Età prevalente:	Giovani [redacted] 14 ai 17 anni
Termine iscrizioni		07 ottobre 2005

Corso diurno di qualifica professionale

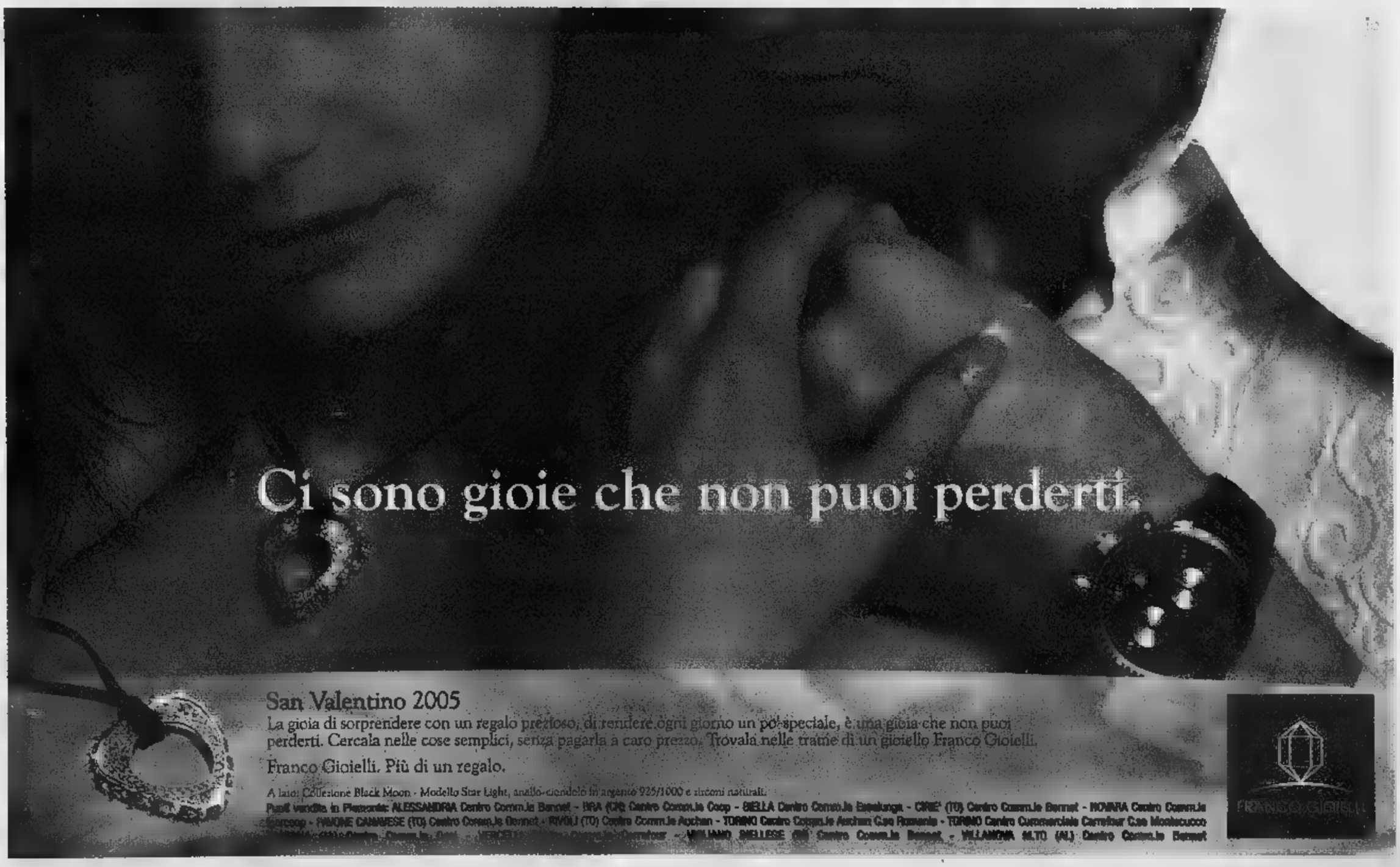
1. Primo Anno - 1200 [redacted] di frequenza [redacted] Centro, [redacted] ottobre [redacted] [redacted] settembre 2006; nel mese di Agosto [redacted] previste le [redacted] estive
2. [redacted] Anno - 1200 [redacted] di frequenza al Centro, da ottobre 2006 a settembre 2007; nel [redacted] di Agosto sono previste [redacted] vacanze estive
3. Terzo Anno - 800 [redacted] [redacted] frequenza [redacted] Centro, da ottobre 2007 a maggio 2008
   - 400 ore di ***Stage*** presso un'impresa edile, sotto il controllo [redacted] un tutor dell'Ente Scuola CIPET.
   In questa fase l'Ente [redacted] motiverà ad inserire, in contratto di Apprendistato, *presso imprese iscritte alle Casse* [redacted] [redacted] Provincia [redacted] Torino, gli [redacted] meritevoli;
4. Al termine, **Esame** [redacted] [redacted] **Qualifica** ai sensi della L.R. n° 63/1995, con l'intervento di [redacted] Commissione Provinciale.

LA PARTECIPAZIONE AL CORSO E' GRATUITA. PER L'INTERA DURATA [redacted] CORSI, RAPPORTATI ALLA FREQUENZA, SONO PREVISTI [redacted] ALLA CORRESPONSIONE DI UN [redacted] [redacted] STUDIO, IL RIMBORSO SPESE [redacted] E UN [redacted] [redacted] [redacted] GRATUITA.
I [redacted] PER L'AMMISSIONE AL CORSO SONO TEST ATTITUDINALI DI INGRESSO [redacted] [redacted] MEDICA

[redacted] **INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI**

VIA G. QUARELLO, 19 – 10135 TORINO – TEL. 011/34.00.411 – Fax 011/ 34.00.400

Numero Verde 800-016098 –E-mail: [redacted]



Ford

Authos S.p.A.

FordFiesta.

Il divertimento in città non può aspettare.
L'offerta continua **solo fino al 13 febbraio.**

Fiesta 1.2 16V 75CV SOLUZIONE euro4!

- Doppio airbag
- ABS con EBD
- Climatizzatore
- Motore Euro4

€ 9.550

- anticipo zero
- prima quota maggio 2005

FordFiesta può essere tua con IdeaFord il modo più innovativo di avere l'auto.

Inoltre in esclusiva da Authos solo su 20 Fiesta
GARANZIA UFFICIALE FORD 4 anni / 150.000 km
COMPRESA NEL PREZZO

Immagine grazie al contributo del Fondo Azionario che evidenzia nell'allocazione FTD azioni quotate sulla Borsa Italiana. Fiesta 1.2 16V 75CV: CO2 148 g/Km; Fonte: Ministero dei Trasporti e Dale Interbrands. LA VETTURA È DA CONSIDERARSI FUORI CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA 1999/94/CE.

Authos S.p.A.

APERTI ANCHE
SABATO 12 e DOMENICA 13 FEBBRAIO

Numero Verde 800558899 www.authostorino.it

Ford

Corso Savona, [illegible] Moncalieri Tel. [illegible]
Corso Allamano, 151/a Rivoli Tel. 011 9537911
Corso Grosseto, [illegible] Torino Tel. 011 4537511
[illegible] Nizza, 69 Torino Tel. 011 6505535
[illegible] Torino, 46/g [illegible] Tel. 011 9173471
[illegible] Torino, 116 Cirié Tel. 011 9210379

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

DADO DORO GIOIELLI
SHOPVILLE LE GRU
www.dadodoro.it
14 febbraio S.Valentino

TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 [redacted]. FAX 011 6639003 E-MAIL cronaca@lastampa.it. «CRONISTA PER VOI» 011 6568740, cronista@lastampa.it

CRONACA

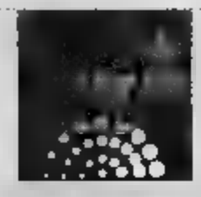
DADO DORO GIOIELLI
SHOPVILLE LE GRU
www.dadodoro.it
più di 14.000 gioielli per dire ti amo

va

■ Quando l'ira vi travolge per colpa del traffico, consolatevi: secondo i dati di Aci e Istat Torino, tra i grandi comuni, è la più sicura. Mediamente hanno un incidente 6,6 auto ogni mille. A Milano sono 16, a Firenze 14, a Genova 9,9

va male

■ Chissà che volto hanno, se hanno figli o genitori anziani, quei signori che ieri, nell'arco di poche ore, hanno derubato quattro ultraottantenni indifesi dei loro risparmi spacciandosi per carabinieri o poliziotti

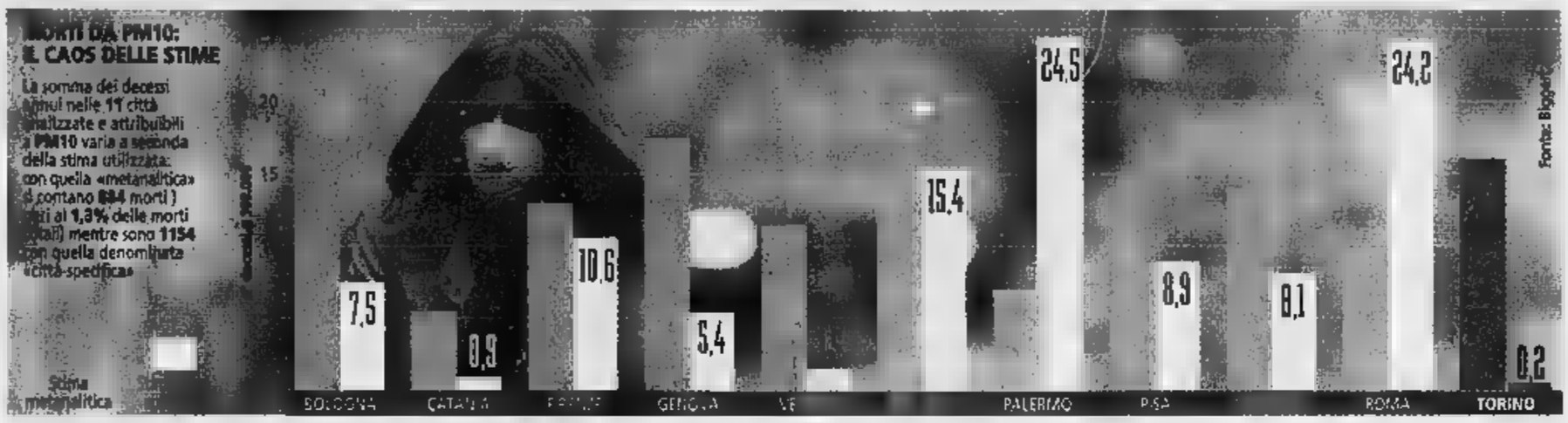


IL contrabbassista americano Andy McCloud e i suoi Gentlemen of Jazz sono in concerto stasera alle 21 al Piccolo Regio per la rassegna «Linguaggi Jazz». Alle 23 al Gabrio, in via Revello 3, è di scena uno dei protagonisti della prima ora dell'ondata rap italiana, il fiorentino Il Generale, con la sua crew presenta un omaggio a Bob Marley.

il tempo

■ Una moderata perturbazione sta transitando a nordest delle Alpi, mentre in pianura avremo cielo generalmente soleggiato accompagnato da raffiche di venti di fohn, in montagna preverrà nuvolosità diffusa con spruzzate di neve che provengono da oltre confine. Temperature in rialzo e zero termico intorno a 1500 metri. Sereno e temperature miti ieri a Torino 13.6 di massima, -0.6 minima e 35% di umidità alle 17. Soleggiato l'anno scorso con 13.2 di massima, -0.3 di minima e 38% umidità.

LA CITTÀ È PERÒ ANCHE LA PRIMA AD AVER SUPERATO IL LIMITE DEGLI SFORAMENTI DI MICROPOLVERI. IL SINDACO: CON I NUMERI SI DICE CIÒ CHE SI VUOLE



Lo smog uccide meno a Torino che altrove

Dati in controtendenza dall'ultimo studio epidemiologico

Emanuela Minucci

Mentre tutto il Nord Italia lotta lo smog e Torino risulta la prima tra le otto città metropolitane prese in esame a vincere il premio di Euromobility «Che Pm 10 che (visto che ha sforato i 35 superamenti concessi) una notizia in aperta controtendenza: a Torino si morirebbe molto meno, a causa delle micropolveri che non, per esempio, a Palermo, Firenze o Venezia. A sostenerlo, giusto per aggiungere ancora un po' di caos all'argomento (targhe sì, targhe massi tanto non a anzi no, facciamo quattro consecutivi), non politico come Silvio Viale, che pur ha sempre sostenuto che dimezzare il traffico serve a poco, bensì il professor Giorgio Gilli, dall'alto della sua cattedra di Igiene al dipartimento di Sanità pubblica dell'Università di Torino.

Lo studioso, dopo aver elaborato, sulla base dell'ultimo screening epidemiologico «Misa», circa una ventina di grafici sul rapporto malattia-smog, sotto la Mole, ieri mattina li ha fatti al sindaco Chiamparino. in controtendenza che mi hanno dimostrato - ha dichiarato subito dopo il primo cittadino - se ce ne fosse stato bisogno che il problema può essere rigirato in mille modi e le ricette sono tutte discutibili».

Che significa sindaco, che mercoledì lei a Roma, farà più la proposta-provocatoria di un blocco totale del traffico da adottare scala?

«No, lo continuerò a farla - risponde lui - un po' per provocazione e un po' perché penso che possa avere un senso: va però aggiunto che anche da questi ultimi dati elaborati dal professor Gilli possiamo dedurre soltanto una cosa: lo smog si combatte soltanto con provvedimenti strutturali e coque con azioni adottate non da un singol une, ma su grandi aree».

È proprio di questo si a Roma, mercoledì prossimo, all'Anci, in una riunione fra tutti i sindaci che poi incontreranno il ministro Matteoli. A Torino invece, sarà l'assessore all'Ambiente della Regione Cavallera a riunire tutti i presidenti delle province per fare il punto sulla situazione. Mentre per stamattina in Provincia, sullo smog, l'assessore Piras ha convo-

IL CURATORE

Giorgio Gilli ha 57 anni ed è professore ordinario di Igiene presso l'Università degli Studi di Torino. E' stato «esperto» della seconda commissione del Consiglio superiore di Sanità, membro della commissione Laboratori Sanità pubblica istituita dall'assessorato regionale alla Sanità. Ha partecipato alla commissione Igiene Urbana di Torino e al comitato scientifico Proacqua, istituto Studi e Ricerche sui Servizi idrici. Fa parte del nucleo di valutazione dell'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente. E' autore di 320 pubblicazioni su riviste scientifiche nazionali e internazionali.

tuona Eva Riginelli di Legambiente - ma d'altronde, una città che nonostante l'emergenza inquinamento organizza una caccia al tesoro per festeggiare il conto alla delle Olimpiadi muovendo ben 100 auto così, per diletto, non ha alcun senso di responsabilità».

Chi dice che all'emergenza, chi, come Gilli, che situazione munque è migliorata di gran lunga rispetto a dieci anni or sono e che comunque, «non ha senso organizzare un blocco se non su vasta scala». Dati contrastanti da cui un solo fatto: ai sindaci che far rispettare la legge (che impone il blocco delle auto dopo un certo numero di superamenti). Ma da lì a padroneggiare il problema passa. «E' difficile addirittura per noi epidemiologi spiegare perché a Firenze o a Palermo risultino meno decessi ascrivibili allo smog che non a Torino, si figuri per i politici - spiega Ennio Cadum dell'Arpa - magari però la spiegazione potrebbe essere che al Sud si esce di più grazie al clima clemente, mentre al Nord si passa la maggior parte delle giornate in casa o in ufficio. Ma anche questa è soltanto una delle tante letture possibili del fenomeno».

Intanto, però, se non piove, qualcosa alla solita due giornate di targhe alterne si dovrà fare anche a Torino. per questa settimana andrà ancora così, per la prossima si può pensare al blocco totale o magari alla «soluzione Formigoni con quattro giorni di targhe alterne di seguito».

LA LOTTA PER SALVARE DONNA IN

Cinque équipe di medici impegnati a tenere in vita madre e figlio «Se la situazione precipita, chi dobbiamo tutelare?»

M. Accossato A PAG. 43

DOPO L'ACCORDO FRA MILANO E TORINO

L'alleanza tra Politecnici non crei solo un'élite

Claudio Gorlier

BENE: To-Mi registra il suo primo autentico successo con l'accordo tra i Politecnici di Torino e di Milano la creazione di un'Alta Scuola, polo ricerca ad alto livello. Dobbiamo sperare che non rimanga un fiore all'occhiello, una conquista di «élites», ma favorisca ricaduta anche sugli studi in genere, non costituendo soltanto una pur agguerrita cittadella. La Scuola dovrebbe funzionare alla pari fra le due città, anche - peccato veniale - il sindaco Albertini ha mancato di additare il «primato economico di Milano», della «capitale nazionale dell'economia». Si sa che i milanesi si sentono tradizionalmente primi della classe, e che «capitale» orgogliosamente nei loro discorsi, talora accompagnato dall'aggettivo «morale». Torino farà certamente la sua parte, e in un momento sotto certi aspetti non brillante - per usare un eufemismo - ne prova il bisogno ma possiede sicuramente la capacità.

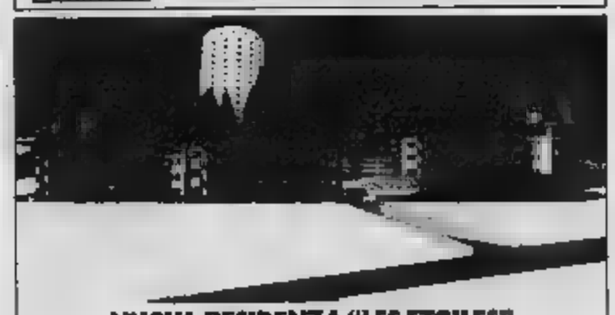
Vorrei approfittare dell'occasione per allargare il discorso prendendo in considerazione sinergie che vadano oltre il paradigma tecnologico e scientifico, toccando interscambi che abbattano le frontiere strettamente disciplinari.

Bisogna superare la contrapposizione fra cultura umanistica e scientifica

Non si vive di ricordi: comunque, il più grande critico letterario italiano dell'Ottocento, Francesco De Sanctis, insegnò al Politecnico di Zurigo. Noam Chomsky, uno dei massimi linguisti viventi, insegna al Mit, forse il più prestigioso politecnico degli Stati Uniti. Il Politecnico di Londra possiede accreditati corsi e un di sulla fantascienza, pubblicando addirittura una rivista, «Extrapolations». Rimanendo a casa nostra, vorrei rammentare che esiste uno stretto rapporto di collaborazione tra il Dipartimento di Orientalistica dell'Università di Torino, diretto da Alessandro Monti, noto ai lettori di «Tuttolibri», e quello di Milano. Queste due istituzioni, apprezzate anche all'estero, oltre alla ricerca hanno comuni corsi di dottorato. Purtroppo esiste anche il rovescio della medaglia, come il centro Cnr per lo studio delle letterature e delle culture dei Paesi emergenti, diretto da Sergio Zoppi, che, operando a Torino e a Milano, si era costruito solida reputazione internazionale, prima di venire letteralmente castrato dalle autorità ministeriali.

Tutto questo deve contribuire al superamento di ormai insostenibile contrapposizione denunciata alcuni decenni or sono dal romanziere e scienziato inglese C.P. Snow, in un libro diventato ormai un classico, dal titolo proverbiale «Le due culture». Snow teorizzò il superamento di simile dicotomia tra cultura scientifica e cultura umanistica, oggi più che mai insostenibile e attardata. L'Alta Scuola può costituire un pratico impulso in direzione di quel superamento. E ora, dopo la comprensibile fase cerimoniale e la manifestazione dei buoni propositi, al lavoro.

STUDIO IMMOBILIARE
"SESTRIERES"
[redacted] [redacted] pinerolo@sestrieres.it
SESTRIERE: Fraiteve, 2 - Tel. 0122.755157 - Fax 0122.755488
PINEROLO: Via Trento, 9 - Tel. 0121.376351 - Fax 0121.372937



NUOVA RESIDENZA "LES ETOILES"
Lo STUDIO IMMOBILIARE SESTRIERES è lieto di proporre le nuove soluzioni d'appartamenti: MONO - BILO E TRILOCALI ubicati in questa splendida cornice composta di tre case costruite a ridosso delle piste da sci.
Possibilità d'acquisto di box auto chiusi. Pagamenti dilazionati.
CONTATTATECI PER INFORMAZIONI SU PREZZI E TIPOLOGIE!!
SESTRIERE: Vendesi appto trilocale in pieno centro. Esposizione ovest, vista panoramica. Con posto auto. Informazioni in ufficio.
SESTRIERE e PINEROLO: Affittiamo appartamenti centralissimi, comodi ai servizi, arredati. Telefonate per eventuali danneggi.

Guidare sicuri pensando a Megan

IL fascino di Megan Gale ha illuminato ieri l'aula magna del Politecnico alla presentazione del primo campionato italiano di Guida sicura, sal aperta a giovani i 18 e i 25 anni che premierà con un'Alfa Romeo 147 Jtd i ragazzi e le ragazze più brillanti nella guida in sicurezza. Calorosa l'accoglienza degli aspiranti ingegneri, che si sono spellati le mani ad applaudire la bellissima tempestandola di flash, mentre una rappresentanza di goliardi, dalla prima fila, non ha fatto che esibire piccoli cartelli con messaggi in inglese per l'australiana: «Qui il parcheggio è gratis», o «Vorrei essere il tuo canguro».

Megan Gale ieri al Politecnico di Torino

Megan è salita sul palco Appendino, responsabile dell'Ingegneria dell'auto, Andrea De Adamich, fondatore del Centro internazionale di guida sicura che ha ideato l'iniziativa, e lo staff delle relazioni esterne di Vodafone, con Michelangelo Suigo: l'azienda è il principale sponsor campionato, con Alfa Romeo, Iveco, Agip, Michelin, Anas, Magneti Marelli, Trw e Toora.

Foto, telecamere, interviste, ressa dei giovanotti che spiegano come le belle donne, al «Polo», siano merce rara: non perché le studentesse siano brutte, ma perché davvero poche, ex differenza di Architettura, dove ogni tanto andiamo a fustrarci gli occhi».

La ha spiegato che Australia le strade sono meno pericolose che quie ha inanellato una serie di papere stra-perdonate dalla platea studentesca («Una così può dire tutto ciò che vuole»). Sorrisi, ma anche contenuti seri: «Ricordate - dice Megan - che al volante è in gioco la vita vostra e degli altri. Imparate a guidare in sicurezza e iscrivetevi al concorso sul sito www.cga2005.it». A fine marzo, dopo una selezione on-line, gli aspiranti campioni si sfideranno su strada, fino alle finali, a settembre, all'autodromo di Varano de' Melegari. I campionissimi, oltre a vincere l'Alfa Romeo, diverranno testimonial di una campagna per la sicurezza al volante tra i giovani. [g.fav.]

LA CITTÀ CHE CAMBIA: PROGETTI E PROBLEMI

"La riqualificazione può avvenire per fasi senza spostare le attività Concedere il suolo pubblico calmierando i prezzi e garantendo l'affitto agli attuali esercenti"

Alfredo Pisapia

"Da qui non mi sposterò il negozio resterà aperto Ho rilevato la licenza ho due mutui da pagare: non ci sarà assessore capace di distruggere quanto ho costruito"

Mara Palmieri

"Quei chioschi tolgono visibilità ma capisco le ragioni dei colleghi commercianti Serve un progetto che risponda alle due esigenze"

Antonio Chessa

DIVIDE IL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE IN PIAZZA CASTELLO

Il doloroso lifting dei chioschi contesi

Esercenti contrari: per favorire la ristrutturazione dei portici dovrebbero temporaneamente trasferirsi. Scadute le concessioni con i proprietari

Luciano Borghesan

L'idea è rendere più luminosi i portici, «trasparenti» le vetrine dei chioschi in modo che si possano vedere gli storici caffè e che da lì possano gustare piazza Castello, Palazzo Madama e Palazzo Reale. Si vorrebbe partire con i lavori a fine mese, trasferendo a rotazione i sull'antistante piazzale dove vigila il Duca d'Aosta (il monumento), in sistemazione provvisoria di due-tre mesi. Per settembre tutto sarebbe pronto: negozi rimessi a nuovo, arredati a vista giorno e , serrande, vetri a prova e proiettili. Il piazzale tra le vie Accademia delle Scienze e Po diverrebbe pedonale.

E' uno dei sogni di Fiorenzo Alfieri, assessore all'Arredo Urbano. Anche il sindaco Sergio Chiamparino ci conta: «Piazza Castello, durante le Olimpiadi, sarà il luogo in cui si svolgeranno ogni giorno le premiazioni dei vincitori, la loro immagine andrà nel mondo allo scopo di promuovere la bellezza e l'eleganza di Torino. Non può persistere l'attuale situazione degradata e poco commercialmente qualificata della galleria».

E desiderare il lifting c'è un motivo in più per gli amministratori: la concessione di suolo pubblico è scaduta nel 1968.

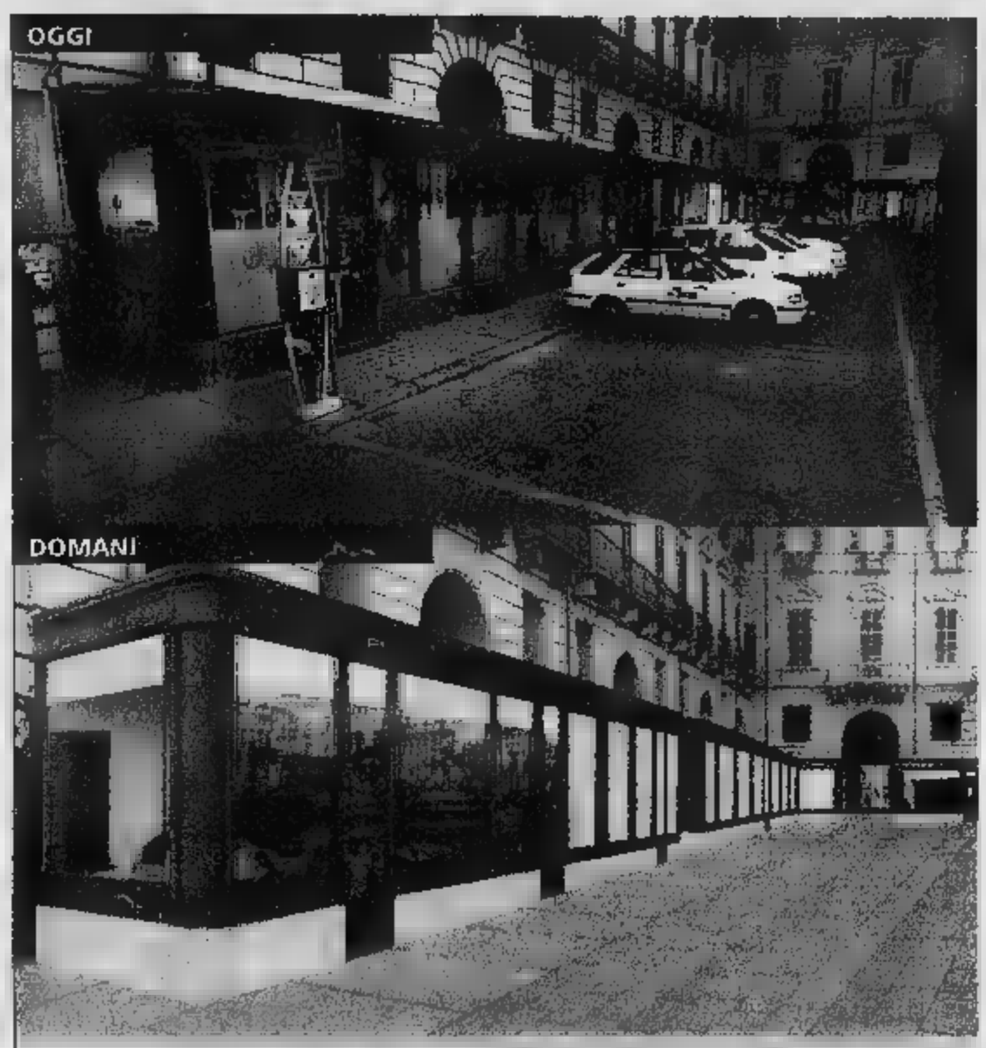
Obiettivi condivisi da chi come il più longevo commerciante in attività di piazza Castello, il signor Antonio Chessa, da 31 anni titolare del Caffè Mulassano, da sempre chiede che i portici siano portati all'antico decoro. Lui vorrebbe di più: «Fare in modo che dai portici si veda la piazza e viceversa», dice Chessa. Gli sarebbe piaciuto l'intervento di un bulldozer abilitato a buttare giù i chioschi che hanno tolto luce e visibilità, «ma - aggiunge realisticamente - capisco le esigenze dei miei colleghi: hanno diritto di lavorare, e allora credo che ci voglia un progetto capace di ridisegnare gli spazi, lasciando libere le aperture più ampie tra le colonne». Il compianto vicesindaco Domenico Carpanini aveva pensato di girare i chioschi in senso verticale rispetto ai portici, ma il progetto affidato all'architetto Ronchetta pare riproporre la collocazione orizzontale.

E veniamo al problema incombente: al momento non superabile: i commercianti dei 25 chioschi (settanta dipendenti) non intendono spostarsi.

Il Comune con i proprietari dei palazzi si è detto disponibile a rinnovare le concessioni per 30 anni (di 99 quelle scadute nel 1968) alle condizioni. «I commercianti sono invitati a collaborare»: in una lettera il Comune avverte che potrebbe rendere «impossibile la permanenza di certi chioschi».

Gli esercenti, tramite l'Associazione di Piazza Castello, hanno dato mandato a due legali (Carmine Mazzotta e Renato Rolla) di tutelare le loro attività: «Vogliamo collaborare, ma rischiare il fallimento».

Le loro richieste: 1) rinviare i lavori a dopo le Olimpiadi per evitare crisi in un periodo già difficile, e anche in quel caso i lavori devono consentire l'attività sul luogo; 2) rivedere le concessioni in modo che il suolo pubblico non sia trasformato in superficie commerciale a solo vantaggio dei proprietari. Attualmente l'affitto di un chiosco è di 20 mila euro annui, comprensivo di tasse comunali per 2 mila euro: perché - chiedono gli esercenti - concedere un business dei a società immobiliari? Che vantaggio ha il Comune? «Per venderci un chiosco chiedono 400 mila euro. Noi vogliamo una concessione che sappia calmierare i prezzi e garantirci l'affitto per almeno 12 anni», il presidente dell'Associazione, Alfredo Pisapia.



Piazza Castello: sono 25 i chioschi attuali. I primi furono regolamentati con «lettera patente di Carlo Alberto del 26 maggio 1832». L'area occupata dai chioschi costituisce «piazza urbana» nella parte esterna rispetto al muro perimetrale dell'edificio, ed è quindi zona demaniale comunale pubblica, mentre la parte dell'area compresa fra i pilastri del portico (detta area fornici) costituisce area privata assoggetta a servitù di pubblico passaggio. Le concessioni fatte dall'amministrazione civica con i proprietari degli immobili sono scadute nel 1968. I proprietari sono obbligati a corrispondere al Comune la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. Nella foto in alto: la situazione attuale; sotto: un fotomontaggio allegato al progetto di riqualificazione

VERTENZE TRASPORTI

In Piemonte soppressi 464 treni

Lo sciopero dei ferrovieri ha fermato treni in Piemonte, soppressi Trenitalia. Secondo i dati dell'azienda rio hanno viaggiato 622 regionali e interregionali. Mentre 178, due in più dei 176 garantiti, sono stati formati affiancati da 21 autobus sostitutivi. Soppressi 20 treni a lunga percorrenza mentre hanno viaggiato i 9 garantiti.

Ieri i delegati sindacali di Cgil-Cisl-Uil delle autolinee private - che impiegano oltre 2 mila lavoratori - si sono riuniti in assemblea per avviare una tenza secondo livello con al centro la qualità del il rispetto di leggi contratti. Lamentano che in parecchie realtà gli orari di lavoro arrivino fino ore guida . Chiedono che varato l'osservatorio previsto dal contratto per la verifica delle condizioni di lavoro e della sicurezza.

Nell'incontro si è molto discusso della cessione del a società inglese di Sadam e la Sapav, le principali società piemontesi di autolinee private, controllate gruppo valdostano Savda. Secondo i sindacalisti a rilevare la maggioranza delle due società - che hanno complessivamente 350 addetti in Piemonte - è il gruppo inglese Arriva che nel 2002 aveva già comprato dalla Italmobiliare la Sab Autoservizi, operatore nel trasporto pubblico locale di Bergamo.

La Sadem collega l'aeroporto di Caselle con Torino e Aosta, mentre Sapav opera nelle valli olimpiche: in tutto hanno mezzi. Polemico il dirigente della Cgil, Davide Masera: «Le due società hanno costituito con il Gtt temporaneo per i Giochi Olimpici del 2006, che metterà a disposizione del Toroc 1.500 autisti che trasporteranno nei siti di gara 2.600 atleti, 10 mila giornalisti e operatori e mila spettatori al giorno. Spiace che l'accordo sia stato fatto poco prima della cessione».

Prosegue: «Da completamente il quadro di riferimento per il trasporto pubblico locale: le decisioni verranno prese all'estero e per i lavoratori sarà più difficile difendere i loro interessi».

Debutta sulle nevi Cuneese l'igloo itinerante di Ghigo

Si inaugura questo fine settimana, sulle nevi cuneese, la campagna itinerante del grande igloo scelto dal candidato alla presidenza per il centro destra, Enzo Ghigo, come infopoint elettorale dedicato agli sciatori e agli amanti delle montagne torinesi. La prima uscita del grande igloo gonfiabile, che da questo week end e fino fine di sarà visibile sulle piste delle principali sciistiche del Piemonte, avverrà oggi ad Artesina dove la accoglierà gli sciatori nei piazzale di fronte alla biglietteria degli impianti. Domani invece l'igloo si sposterà a Prato Nevoso, sempre partenza degli impianti sciistici, dove - alle 12 - è prevista la presenza dello stesso Ghigo.

Enzo Ghigo

Scambio di querele per diffamazione tra Ugo Martinat e l'eurodeputato ds

Il segretario regionale di An, Ugo Martinat, ha depositato ieri la querela per diffamazione contro Mercedes Bresso che nei giorni scorsi sostenuto che «in Piemonte si diventa primari senza avere alle spalle An». Il sempre ieri l'eurodeputato ds, a sua volta, annunciato l'intenzione querelare il segretario di An. «Sono io - afferma Bresso - che oggi querelo per diffamazione Martinat. Dal giorno della mia dichiarazione ho ricevuto continue segnalazioni di molti operatori sanitari, di tutto il Piemonte, disponibili a offrirmi ulteriori elementi a conferma di quanto ho affermato». Ribatte Martinat: «Bresso si rivolga alla Procura, sempre che abbia prove valide. Altrimenti il suo è solo nervosismo da campagna elettorale».

Ugo Martinat

LA CANDIDATA DEL CENTROSINISTRA SI APPELLA A FASSINO E PRODI

Bresso punta i piedi: avanti con la mia lista

Tensione con Ds e Margherita, che subisce il no di Pichetto

Maurizio Tropeano

«La lista Bresso c'è. Ci sono tante persone disposte ad impegnarsi per battere il centro-destra che chiedono di essere integrate nella coalizione. So che ci sono delle resistenze tra i partiti del centrosinistra piemontese ma io sono convinta che questa lista possa costituire un valore aggiunto. Per questo in caso di rifiuto sarà necessario fare delle verifiche a Roma anche se Prodi, Fassino e Rutelli mi hanno incoraggiato ad andare avanti». Da Novara, Mercedes Bresso, candidata dell'Ulivo alla presidenza della Regione, ripropone con forza la necessità di presentare una formazione che raccolga personalità al di fuori dei tradizionali schieramenti di partito. Lo fa dopo che tutta l'Unione, il nome nuovo della Gad, le ha chiesto, sondaggi alla mano, di rinunciare al progetto. L'ex presidente della Provincia non demorde. Anzi: «Se anche da Roma dovesse arrivare una risposta negativa allora dovrò valutare se val la pena di restare in campo visto che si riducono le possibilità di vittoria».

Non è ancora un ultimatum ma poco ci manca. Una cosa è certa: le posizioni tra la candidata e la sua coalizione non sono mai state così distanti. E così il pressing della Bresso rischia di non aver effetto. Dalla segreteria regionale puntualizzano così la posizione della Quercia: «Una lista del Presidente è utile se riesce a spostare elettori che non si riconoscono già nel centrosinistra e se la qualità delle candidature che propone costituisce un arricchimento, in grado di portare qualcosa di nuovo». Poi i vertici dei Ds aggiungono: «Ma quando in tutti i partiti della coalizione, a Torino e in tutto il Piemonte, nascono una preoccupazione e un dubbio, è dovere nostro e, pensiamo, anche dovere di chi ha il compito di guidare l'alleanza, di mento con calma e serietà, senza nervosismi. E' quello che tutti insieme stiamo facendo».

Praticamente analogo è il ragionamento di Gianni Vernetti, segretario regionale della Margherita: «Una lista presidente serve se sfila voti al centrodestra e non se li prende all'interno della coalizione. I dati ci dimostrano che la lista Bresso non è utile per vincere. Siamo in campagna elettorale. Vogliamo vincere. Stiamo tranquilli».

Mercedes Bresso

L'ex presidente della Camera di Commercio: l'offerta di una candidatura mi lusinga ma devo seguire la mia azienda

Ragionamenti che non hanno convinto, e convincono, la Bresso. Spiega: «Poche settimane i partiti hanno dato il via libera al progetto. E' nata un'associazione e sono già state raccolte in provincia di Torino e nel resto della Regione le firme per l'accettazione delle candidature. Mi chiedo come si possa bloccare adesso questa lista che non vuole togliere ma aggiungere valore e seggi alla coalizione». Certo anche la candidata i partiti maggiori perdere qualche decimo percentuale ma rinunciare a priori ad una stimata intorno al 5%, in grado di raccogliere consensi dei delusi del centrodestra sarebbe un gesto suicida visto che i punti che separano da Ghigo sono un peso.

Bresso punta ad allargare i confini della coalizione e così ieri ha sottoscritto un documento Nichi Vendola e Ottaviano del Turco, candidati in Puglia ed Abruzzo, dove si la «disponibilità ad accogliere i radicali e si invitano i vertici nazionali del centrosinistra a prendere sul serio le dichiarazioni di Pannella e Bonino».

vedrà. Intanto l'ex presidente della Camera Commercio Torino, ha deciso ufficialmente di alla candidatura offertagli dalla Margherita. Spiega: «Ritengo di dovermi concentrare prima sui e già numerosi impegni sulla mia azienda». L'attività politica assorbe, anzi deve assorbire, totalmente chi vi si dedica. E io non lo potrei fare».

Per una personalità che si ritira ne arriva un'altra pronta ad impegnarsi. Gianfranco Rotondi, leader della nuova Dc - sotto Mole rappresentata da Denis Martucci - in un'intervista a quotidiano campano nuncia la presentazione di una «candidatura uro il go del Piemonte Ghigo e quella signora che ha il nome di un'automobile».

IL BILANCIO DEL PRESIDENTE ROGGE: LAVORI COMPLETATI AL 78%, TUTTO BENE

Il Cio: per i giochi del 2006 serve una tregua sindacale

«Nessun impianto resterà inutilizzato» La Provincia inaugura il nuovo look «olimpico»

Lo sciopero dei tecnici della Rai durante i mondiali di sci a Bormio. Il presidio dei lavoratori della Fiat la sera della fe del Carignano per «il mano 1 anno» dall'inizio delle olimpiadi invernali. E poi le estensioni dal lavoro dei ferrovieri e dei piloti. Jacques Rogge, presidente del Cio, alla fine dei lavori del comitato esecutivo riprende e rilancia la necessità di «un periodo di pax sindacale che riesca a conciliare la necessità di svolgere le gare con il diritto dei sindacati e dei lavoratori a tutelare le loro esigenze». Aggiunge: «So che il sottosegretario Mario Pescante ha proposto l'istituzione di un tavolo di confronto. Noi lo incoraggiamo in questa sua missione perché crediamo che servano delle misure sicure e appropriate per garantire lo svolgimento dei giochi». Rogge non nasconde il fatto che al Cio farebbe piacere ripetere l'esperi Sidney 2000 quando è stata raggiunta un'intesa per congelare tutte le za». Pescante ha chiesto l'intervento del ministero del Welfare. Si vedrà.

Il presidente del Cio Rogge con Saitta e Castellani sullo scalone «olimpico» della Provincia

Rogge, e con lui i membri del Cio, lasciano Torino promuovendo il la- svolto dal Comitato organizzatore, non per niente alla fine della conferenza stampa il presidente del Toroc, Valentino Castellani, si alza sorridente e solleva il pollice mano in segno di vittoria. «Siamo molto soddisfatti - spiega il numero 1 dello sport mondiale - perché il 78 per cento dei siti olimpici sono operativi, e questo è un buon risultato, e perché il problema finanziario risolto». Aggiunge: «Per quanto riguarda la copertura finanziaria siamo soddisfatti e rassicurati per l'impegno del Governo». Rogge non entra nel merito degli strumenti che verranno scelti dall'esecutivo e dagli enti locali per far affluire le risorse al Toroc ma sottolinea che «anche altri comitati, ad esempio quello Atene, hanno dovuto affrontare i vincoli posti dall'Unione Europea ma una soluzione alla fine è stata trovata. In ogni caso cercheremo di concordare l'utilizzo di queste risorse».

Per il presidente del Cio non ci sono situazioni di particolari criticità. Certo serve una messa a punto per quanto riguarda l'accoglienza e il piano trasporti ma si «tratta di eventi fisiologici a tutti i comitati organizzatori». Aggiunge: no preoccupato anche dovremmo lavorare sempre più alacremente perché adesso siamo entrati operative». Rogge, che nei scorsi aveva lamentato lo coinvolgimento degli italiani, adesso si sente più tranquillo: «Siamo sulla buona strada. L'Italia sta abbracciando i Giochi. Credo che saranno delle Olimpiadi eccellenti».

Rogge ha concluso la due giorni torinese con la visita alla sede della Provincia dove è stato inaugurato un arredamento olimpico. Incontrando il presidente Antonio Saitta e alcuni assessori e consiglieri di Palazzo Cisterna, il del Cio si è detto convinto «nessun impianto resterà inutilizzato dopo il 2006». Secondo Rogge il Palavela, i cantieri dell'Oval e del Villaggio olimpico strutture belle e interessanti». (m.tr.)

I lavori di allestimento della pista di snowboard al Lingotto

TEST EVENT

Snowboard al Lingotto

Si svolgerà oggi sulla pista artificiale costruita nel grande spiazzo fronte al Lingotto la gara coppa del mondo di Snowboard. Una prova che rientra tra le iniziative di avvicinamento cittadini a Torino 2006. Intanto montagna proseguono i events. Fino il 13 di febbraio sono di le prove Coppa del Mondo di (a Cesana Sicario) e combinata nordica e salto (Pragelato). Sempre oggi al World Money Fair in corso a Basilea no presentate le monete rative ufficiali XX Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006.

IL VIA IN ESTATE

«RaiAlp» programma settimanale

Flavio Cattaneo si occuperà di RaiAlp martedì prossimo. Al direttore generale della Rai sarà presentato un progetto per un programma settimanale da trasmettere in chiaro rete nazionale: questo l'avvio della collaborazione dell'azienda il Piemonte sia in vista delle Olimpiadi del 2006, sia di un'eventuale tematisatellitare.

A preparare l'ipotesi su cui lavorare sono impegnati Pierluigi Malesani, responsabile Rai delle relazioni con le Istituzioni, e Roberto Salvio, manager della Regione delegato dal presidente Enzo Ghigo per questa specifica «partita».

I due dirigenti si sono incontrati ieri al secondo piano palazzo della giunta, in piazza Castello. Nel settembre scorso il consiglio d'amministrazione Rai aveva avvallato l'incarico affidato da Cattaneo a Malesani relativamente alla realizzazione di RaiAlp ad altre questioni. Tra Malesani i rappresentanti di Comune e Regione si sono già svolte riunioni, è di ieri però il primo tentativo operativo, che d'altronde era stato ri-sollecitato giornalisti di via Verdi, dai sindacati dagli enti locali.

Si procede, dunque. L'idea è di unire le forze (Regione Comune Provincia da parte, Rai dall'altra) per dar vita a un «settimanale» di qualità, che essere prodotto da una redazione stabile (assunzioni ad hoc). Una trasmissione 40'-60' a seconda della fascia oraria, possibilmente su Raidue. Sarebbe l'anteprima di una collaborazione che l'azienda Saxa Rubra intende perseguire con sempre maggior diffusione nel Paese volendo caratterizzarsi come servizio pubblico.

La proposta del Piemonte convince perché questo è territorio che ospiterà i Giochi invernali perché il tema delle Alpi, della montagna, degli sport bianchi può catalizzare interessi di altre regioni, anche d'Oltralpe, di attività culturali, turistiche e industriali.

La Regione è disponibile partecipare all'impresa, anche dal punto di vista economico. «C'è già un esempio collaborazione tra la Rai la Sicilia per RaiMed», ha più volte osservato il deputato della Margherita, Giorgio Merlo (tra l'altro giornalista Rai in via Verdi). Salvio valuterà con i rappresentanti di Provincia e Comune le potenzialità complessive sempre che Rai partecipi in modo consistente all'investimento. A Malesani il compito di verificare il costo dell'operazione. Il decollo avverrebbe entro la prossima estate.

Altre due condizioni sono alla base di un eventuale accordo: 1) che quest'avvio, detto, sperimentale per la realizzazione rete tematisatellitare; 2) che RaiAlp non comporti contropartite di altro genere. Il riferimento alla questione degli immobili a tutte le altre attività Rai che da tempo il territorio chiede di valorizzare. [L. bor.]

Specchio dei tempi

«Comunità alloggio otto persone smembrata dal Comune» - «I lavori o a rilento, strada Valpiana sono esasperati» - «Una professionalità ancora mancante Italia» - «L'indennità rifiutata»

La presidente dell'Aias Torino ci scrive:

«In via Conte Rosso esiste, o meglio bisognerebbe dire esisteva, una comunità alloggio di persone con handicap intellettivo che ospitava otto persone, le quali avevano costituito un vero "nucleo familiare" consolidato anni di convivenza.

«Il Comune di Torino, gestore della comunità, deciso di chiuderla e, invece di ricollocare il servizio lasciando uniti gli ospiti, ha pensato bene di effettuare una vera e propria diaspora: quattro persone sono sta da Torino in erse strutture ed una sorte analoga è prevista per altre quattro tuttora residenti che separate. Non si è tenuto conto legami costituiti in anni di convivenza tra di loro. Cambiamenti così radicali in persone non più giovani sono traumatici, a maggior ragione quando si è in presenza di un handicap intellettivo. Trovo questo modo di agire estremamente lesivo dei diritti di persone non in grado di difendersi».

Maria Chiara Giglioli

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Da più di mesi strada Valpiana è chiusa ogni giorno al traffico dalla mattina alla sera a causa di lavori per la posa di tubatura, costringendo gli abitanti a lunghe deviazioni per venire in città.

«I lavori, che procedono al tranquillo ritmo di qualche decina di metri al giorno, a quanto sembra dureranno un paio di mesi.

C'è modo di fare un po' più in fretta, impiegando magari più personale? La mancanza di considerazione per i disagi ai quali sono sottoposti gli abitanti della via è davvero sconcertante».

Seguono le firme

Il presidente di Ativa ci scrive:

"In relazione alla lettera dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Torino, precisiamo che la scelta di un esperto francese quale consulente per l'allestimento paesaggistico dell'autostrada Torino - Pinerolo deriva dalla grande professionalità ed esperienza che Henry Coumoul ha maturato nel corso di quarant'anni di attività presso le Autoroutes du Sud de la France, che un esempio di inserimento paesaggistico autostradale particolarmente ben riuscito.

«La scelta di uno specialista del settore deriva dalla necessità di conciliare le esigenze di natura estetica e di qualificazione ambientale con le problematiche della gestione autostradale, in termini di sicurezza e di economicità della gestione e della manutenzione delle aree verdi.

«Proprio per trasferire nel nostro paese una professionalità che ancora è mancante abbiamo affiancato Henry Coumoul uno staff interno composto da un'architetta, una laureata in scienze forestali e ambientali ed un geometra con grande esperienza di progettazione autostradale, in modo da poter poi operare autonomamente.

«Quanto ai costi di trasferta, nel ribadire l'autonomia scelte aziendali, confermo che sicuramente saranno inferiori a quelli che la società avrebbe sostenuto per la formazione in aula del proprio personale ed a quelli degli tali errori che si commettono per mancanza di esperienza».

Giovanni Ossola

Una lettrice ci scrive:

«Il 15 febbraio 2000 presento le dimissioni al mio da di lavoro, per seri motivi familiari, entro il anno vita a. Mi reco all'Inps di Moncalieri per richiedere i moduli per la domanda di indennità a favore delle madri dimissionarie. comunicano che tale indennità non più prevista 31 dicembre '98: pertanto era inutile presen la domanda. A 2002 scopro tale indennità era stata ripristinata il 5 luglio. Presento subito i moduli compilati.

«L'Inps di Moncalieri, con lettera del 2 luglio mi comunica che la mia domanda era respinta poiché presentata entro il termine previsto. Ho presentato ricorso contro tale provvedimento per i seguenti motivi: se alla data del 15/2/2000 non avevo diritto all'indennità non avevo neppure il dovere di presentare la domanda i termini stabiliti; come potevo essere a conoscenza che l'Inps il 6/7/2000 aveva ripristinato tale diritto?. La direzione Inps subprovinciale di Moncalieri in data respinge il ricorso poiché la domanda era presentata entro il 6/7/2000 riconoscendomi la facoltà di proporre giudiziaria entro dalla data di comunicazione. Senza dilungarmi in commenti, ritengo con molta umiltà di aver subito un'ingiustizia».

Margherita Busso

specchiotempi@lastampa.it

Prezzo promozionale esclusi I.P.T. e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'*"Incentivo Concessionarie Citroën"* che aderiscono all'iniziativa. Offerta riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete ad esaurimento scorte, non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade a fine mese. La foto è inserita a titolo informativo.

EURO RSCG

PERCHE' ACCONTENTARTI DI UNA SEMPLICE STATION-WAGON, QUANDO PUOI AVERE CITROËN XSARA PICASSO A SOLI 12.950 EURO?

Avete 4 buone ragioni per scegliere Citroën Xsara Picasso, il monovolume più originale al mondo:

1. La nuova gamma di motori turbodiesel Common Rail da 90 a 110 cv
2. Il bagagliaio più ampio della sua categoria (da 550 a 2128 dm³ sedili abbassati)
3. Polizza furto-incendio e antifurto Identicar compresi nel prezzo
4. Per tutto il mese ti offriamo fino a 3000 euro di ecoincentivi

www.citroen.it

Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100km): da 4,9 a 7,5. Emissioni di CO_2 percorso misto (g/km): da 131 a 178.

Citroën Finanziario. Un mondo di soluzioni.
CITROËN preferisce TOTAL.

CITROËN

SIAMO APERTI SABATO 12 E DOMENICA 13

AutoDet CONCESSIONARIA CITROËN

CIRIÈ

NUOVA SEDE

CIRIÈ VIA TORINO 126
TEL.011.922.27.88

I NOSTRI SERVIZI SONO: VETTURE DI CORTESIA, OFFICINA, MAGAZZINO RICAMBI, CARROZZERIA

I PERICOLI IN CASA

Il numero degli infortuni domestici è in costante crescita. Molte e ripetute raccomandazioni sembrano insomma inutili. Sono le donne e i bambini i più a rischio. Responsabile dell'incidente, in genere, è l'architettura dell'abitazione (37,4%): le scale nel 14,4%, i pavimenti scivolosi nel 13,2%, i mobili nel 9,8%. Seguono i coltelli (10,9%), i piccoli elettrodomestici (5,1%), forni e fornelli (5%), fino agli attrezzi da lavoro (5,3%). Considerando le conseguenze, le più frequenti sono le ferite (37,7%), poi le ustioni (20,6%) e altre lesioni (21,3%) come lussazioni, contusioni, escoriazioni ed ematomi.

L'ospedale potrebbe trovarsi di fronte al dilemma: chi salvare se la situazione precipita

La prossima settimana il giudice nominerà un tutore per le scelte da fare sulle terapie

La giovane mamma è ricoverata reparto Grandi Ustionati del Centro Traumatologico: vive legata al respiratore, sotto controllo dei monitor

LA DONNA, 32 ANNI, USTIONATA SU TUTTO IL CORPO DALLE FIAMME PROVOCATE DALL'ALCOL SPRUZZATO SULLA STUFA

Incinta al settimo mese, in coma al Cto

Cinque équipe di medici lottano per salvare madre e figlio

Marco Accossato

Da oltre due settimane lotta per la sua vita e per quella bimbo che in grembo. Una donna di 32 anni, alla ventottesima settimana di gestazione, rimasta gravemente ustion mentre con una bottiglietta di alcol cercava alimentare la fiamma della stufa di casa: il fuoco l'ha travolta, la donna ha ustioni di terzo grado sul 30 per cento del corpo. Viso, collo, braccia p delle gambe sono bruciate dalle fiamme. E' ricoverata in coma Centro grandi ustionati del Cto. E per i medici di cinque équipe si tratta di una doppia battaglia: salvare lei e salvare il nascituro, troppo piccolo per venire già al mondo avere poi un aiuto per sopravvivere. Per questa donna, oltre ai medici del Centro grandi ustionati via Zuretti, mobilitati la Neonatologia ospedaliera del Sant'Anna, i ginecologi del reparto del professor Mario Campogrande, un'équipe anestesia e rianimazione, un medico legale. «Una mobilitazio assolutamente inconsueta», conferma il primario Centro Grandi Ustionati, Maurizio Stella. Un'ambulanza è pronta a tervenire, ventiquattr'ore su ventiquattro, per trasportare Cto alla terapia intensiva neonatale del Sant'Anna il bimbo che potrebbe venire al mondo da un all'altro, spinto a nascita prematura dalle condizioni critiche della madre.

La donna, già mamma di due figli, abita col marito in palazzina di Borgo Vittoria. Un portone legno chiaro, piani, ballatoio, un cortile stretto e lungo con i garage.

«Quando è arrivata in pronto - ricordano al Cto - le sue condizioni erano gravissime. L'abbiamo sottoposta trapianti di cute». Per i medici si tratta f di uno dei casi più difficili da affrontare, professionalmente e umanamente. spera, naturalmente, di riuscire a salvare sia la madre sia il piccolo. ospedale ci si potrebbe trovare di fronte al terribile bivio della scelta. «Giorni fa - ricorda il dottor Stella - i giornali hanno riferito il caso della donna biellese coma al quinto mese di gravidanza, aiutata inutilmente a sopravvivere per far nascere il piccolo. Quella donna era stata colpita da emorragia cerebrale e speranza ripresa, in questo caso, invece, lottiamo per salvare sia lei sia il piccolo, ma la situazione facile e tutto potrebbe cambiare da un momento all'altro».

Tutte le funzioni vitali questa mamma sospesa fra la vita la compromesse, dicono i medici. «E' intubata, tenuta continuamente sedata». ventilazione forzata e le condizioni così gravi potrebbero - paradossalmente - far piccolo prima del tempo. potrebbe accadere, invece, che il nascituro non la faccia a resistere, e sopravviva.

L'altro ieri, al quarto piano del Cto, c'è stato un consulto generale. Medici del centro grandi ustionati, ginecologi, rianimatori, neonatologi. quattro reparti uniti per questa donna e per il suo bimbo. Ci si confrontati sulle possibili emergenze fronte alle quali ci si potrà trovare nei prossimi giorni. E si è creata una fitta rete di pronto intervento nel caso comparissero improvvisamente i segnali travaglio. «Il marito e la sorella della donna sono stati informati di tutto. Sanno perfettamente che la situazione è difficile, ma sanno anche che stiamo facendo tutto il meglio possibile». Vista situazione, un giudice nominerà la prossima settimana un tutore provvisorio che possa prendere le decisioni cruciali.

IL PRIMARIO DEL REPARTO DOV'E' RICOVERATA LA GIOVANE MADRE

«Già due interventi chirurgici per aiutare anche il bimbo»

Un'ambulanza è sempre pronta, giorno e notte, al trasporto dal Traumatologico alla neonatologia dell'ospedale Sant'Anna

intervista

LA prima cosa da fare, adesso, è occuparsi della madre. Curare le ustioni, risvegliarla e portarla fuori questo reparto. Quando non sarà più in pericolo, i ginecologi e i neonatologi potranno dedicarsi completamente al bimbo».

Il dottor Maurizio Stella è il primario del Centro Grandi ustionati Cto, struttura di riferimento nazionale. E' costantemente in contatto col suo reparto, per essere sempre aggiornato della situazione. «Questo caso ha richiesmobilitazione di assolutamente inconsueta».

Qual è situazione reale di questa donna? E le condizioni del bimbo che ha in grembo?

questo preciso momento, men e lei stiamo parlando, la signora potrebbe partorire. La situazione potrebbe precipitare come, al contrario, migliorare nell'arco di un minuto. Non siamo davvero grado prevedere di più, al momento: te sotto controllo entrambi, procedendo, per quanto possibile, con l'autotrapianto di cute. Ci sarà bisogno di un terzo intervento chirurgi

L'obiettivo è arrivare senza aggravamenti alla trentaduesima settimana di gestazione.

ci hanno detto al Sant'Anna. Alla trentaduesima settimana, forse anche alla trentesima, si può tentare di mettere al mondo il piccolo. Oggi è presto, oggi dobbiamo far guarire la mamma bruciature».

Chi rischia di più in questo momento? Madre o bambino?

«Nelle situazioni critiche le gravidanze tendono a interrompersi».

Immagino però che monitoriate costantemente i parametri vitali del piccolo, oltre a quelli della madre. Che cosa rivelano?

Il dotto Maurizio Stella

«Per ora non ci problemi. Tutto procede bene. Ma ripeto: la situazione potrebbe precipitare in un attimo. C'è un'ambulanza pronta a trasportar il neonato dal Traumatologico alla neonatologia del Sant'Anna».

può probabilità di peggioramento o miglioramento?

«In questo momento no. Tutte le possibilità, purtroppo, o aperte: riuscire a salvare madre e bimbo, perdere il bimbo, perdere entrambi, perdere la madre. Se fossero passate altre due settimane potremmo sostenere con maggiore o minore ottimismo una probabilità piuttosto che un'altra. Adesso no».

Il bimbo potrebbe avere conseguenze pur nascendo?

«Dobbiamo essere realisti. Questa è un'altra possibilità impossibile da escludere: il piccolo potrebbe subire sofferenza cerebrale. Stiamo facendo tutto il possibile per aiutare questa donna a uscire dalla e avere il suo terzo figlio». [m. acc.]

> In situazioni così difficili le gravidanze possono interrompersi Il piccolo potrebbe nascere all'improvviso oppure sviluppare una sofferenza cerebrale

IMPRENDITORE DI AVEZZANO PROCESSATO PER AVER FRODATO 500 MILA LITRI DI COMBUSTIBILE

Il gasolio costava poco perché non c'era

Il fornitore degli uffici postali aveva truccato il contalitri della cisterna

Alberto Gaino

Il signor Giovanni Lilli, 44 anni, da Avezzano, non si è presentato ieri al processo torinese per aver frodato gli uffici postali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta di 500 mila litri di gasolio da riscaldamento che avrebbe dovuto fornir loro, e non l'ha fatto, in meno di 6 mesi. Con un danno per l'amministrazione postale di quasi mezzo miliardo di lire del 1999 (e per questo parte civile con gli avvocati Alberto Mittone e Pierluigi Ciaramella). Non è dato sapere come Lilli impieghi attualmente il suo tempo di imprenditore, ma è sicuramente molto impegnato dalla grane giudiziarie che lo rincorrono un po' da tutti gli angoli del Belpaese. Dove la Lilli Petroli di Chieti scaricava combustibile, che fossero aeroporti militari, caserme dell'Esercito, porti o più modeste scuole materne, ha lasciato un segno particolare. Nel senso che, aguzzando l'ingegno (per la Guardia di Finanza trattasi di spiccata truffa), aveva trovato il modo di praticare sconti formidabili - sino al 62,5 per cento dei prezzi correnti - di accontentare enti pubblici privati controllati dallo Stato, come e Ferrovie Statoi anche se stesso.

La quadratura del cerchio non esiste, meno che non si voglia parlare di certi miracoli all'italiana, tradottisi in questa circostanza in un telecomando che, all'atto della consegna del gasolio, fa scattare e correre a velocità doppia l'apparecchio contalitri di ogni autobotte in dotazione alla premiata ditta. I serbatoi di uffici postali, Asl e scuole rimanevano mezzi vuoti, ma non era affare della Lilli Petroli. Nemmeno dopo che due suoi autisti furono colti con le mani sul telecomando truffaldino pattuglia della Gdf: l'azienda continuò imperterrita a consegnare combustibile con documenti di trasporto incerti, a subire controlli quotisulle strade, inseguire fornitore a prezzi più stracciati.

Mai porsi limiti dove trovarne? Dove la burocrazia è sistema vita: nelle caserme. un vecchio rapporto del Comando del nucleo regionale di polizia tributaria dell'Abruzzo si descrivono le forniture ad apparati militari di tutte le Armi o quasi. Da Milano a Taranto. La prosa sembra inconsapevolmente rubata a un racconto di Dürrenmatt: puntigliosa ricostruzione di operazione di controllo carraio caserma, oltre, dovute dal responsabile energetico, dal sottufficiale «consegnatario» del combu, sino all'ufficiale in comando. Giorno e ora di consegna, quantitativo consegnato, buono per il recupero dell'accisa - non dovuto, qui sta l'arcano, in casi di forniture ad enti militari - e quant'altro. Capoverso e leggi: «Numero 14 casi in cui le consegne sono avvenute solo cartolarmente; numero 6 casi in cui il passaggio delle autobotti s/o degli autisti della stessa risulta annotato sui registri di ingresso in maniera incompleta ovvero in maniere tale da non giustificare la consegna quantitativo di gasolio....».

La frode avveniva attraverso la manipolazione dei contalitri della cisterna che correva più veloce del carburante erogato

L'orizzonte è quello dell'aeroporto militare di Linate: il giorno x, pare sia pure capitato, deve entrare un'autobotte della Lilli Petroli, al suo posto transita la Mercedes di Lilli Giovanni. In altra caserma il piantone si è distratto? A domanda il fante risponde: posso essere allontanato solo per un bisogno fisiologico». Vi sono pure autobotti risultano aver percorso mezza Italia due volte in poche ore. E alla fine la Gdf conteggia la frode allo Stato per le accise indebitamente rimborsate: 1,7 miliardi di lire in poco più di un anno (98-99). Nel frattempo Lilli Petroli si era trasformata in Petrol Service.

FIVER
Commissionaria Vendite Giudiziarie
Importante asta di antiquariato

"Natività" olio su tavola XVI sec.

In vendita mobili d'epoca ed arredi antichi Icone russe - Argenti - Bronzi - Porcellane - Lampade Tappeti persiani e vecchia manifattura Dipinti fiamminghi e italiani dal '500 all'800 provenienti da collezioni private, procedure fallimentari, ecc.

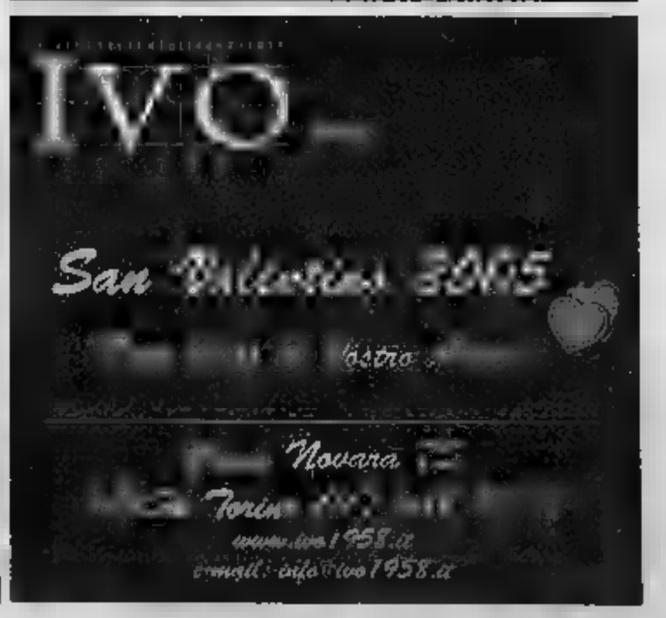
ASTA OGGI e DOMANI 15,30
Esposizione: 1 giorni 10,00 - 13,00 e 15,00 - 19,00
Via Renier 39/A - Tel. 011.33.40.86 - Fax 011.38.21.472
TORINO

due passi da MONTE CARLO
RESIDENCE "EDEN CAP"
Appartamenti nuovi con grandi terrazzi sul mare
Disponibilità immediata
Monolocale a partire da 112.410 euro
Bilocale a partire 173.072
Appartamenti da 3 a 5 vani prezzi interessantissimi
Garage Sotterraneo
Informazione e vendita
Angle moyenne corniche / Rue Victor Hugo
Beausoleil 0033. 54 80 09 - 8 91 60

NOTIZIE dalle AZIENDE

Spaccio Paracchi - segui la via della convenienza!...
La ditta Paracchi dal 1901 è specialista indiscussa nel campo del tappeto. Grazie ormai centenale esperienza produce tappeti di eccezionale qualità, basandosi su disegni e tecniche tradizionali, aggiornate con le tecnologie più avanzate. Nelle collezioni troviamo tappeti realizzati con le materie prime più pregiate quali la pura lana vergine, il puro cotone e le migliori fibre artificiali e sintetiche. Per quanto concerne la finezza, si tratta di tappeti che possono competere con i più preziosi esemplari antichi, con una fittezza di pelo che con 1.000.000 di punte a mq può eguagliare anche i tappeti orientali più fini. La maestria della Paracchi fa così rivivere nelle nostre case perfette repliche di tappeti famosi, il cui fascino dal disegno e dei colori viene artigianalmente valorizzato con uno speciale trattamento di finissaggio. Allo stesso modo, non mancano numerose proposte di tappeti moderni, progettati secondo più recenti tendenze di design e colori provenienti dal mercato dell' Interni. Garanzie qualità e durata accompagnano tutti i tappeti Paracchi che, quindi, non rappresentano solo un affare, e proprio investimento. Allo spaccio vengono proposti tutti gli articoli fuori collezione e le primarie "a prezzi di fabbrica".
Sondrio, 9 - 10144 Torino (interno cortile) - tel.011

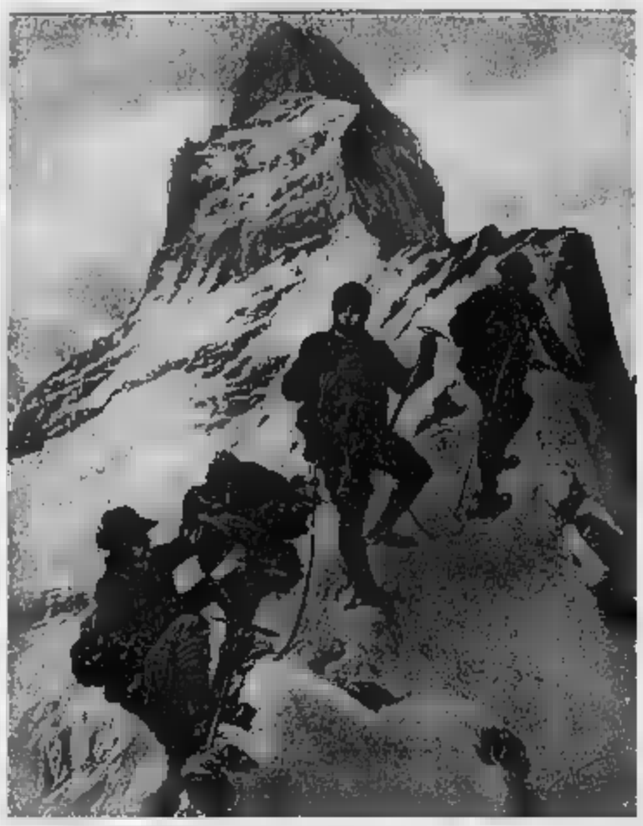
DELFINO BLU RISTORANTE
Da noi da sempre e per sempre è Festa.
Per SAN VALENTINO
imbarcateVi in crociera ghiottona a bordo del famoso Delfino Blu
Torino - tel.
www.delfinoblutorino.it



Per il quarto anno consecutivo si rinnova la magia di una tradizione al Museomontagna

Il Gran Ballo d'inverno scalda i cuori

Lunedì 14 al Monte dei Cappuccini con la musica dei Lou Dalfin



Sergio Berardo, il geniale tante delle valli occitane, con il gruppo di Lou Dalfin, anche quest'anno si esibisce al Museo Nazionale della Montagna CAI-Torino al Monte dei Cappuccini. L'appuntamento, diventato oramai abituale tro lungo inverno torinese, è fissato per febbraio, alle ore 20,30, con ingresso gratuito. Ad organizzarlo il Mu- Regione Piemonte, la Città di Torino, Cai e Toroc. La manifestazione, che seguirà l'inaugurazione della nuova mostra «Montagne copertina» è inserita nel programma di iniziative pensate per «Mano ... esattamente un alle Olimpiadi!

Per il quarto anno consecutivo, la magia della di San Valentino rinnova sulla collina torinese. Come ricorda Ser- Berardo, che non ha voluto mancare all'appuntamento che se pochi giorni fa ha subito un intervento chirurgico, «sarà una serata completamente nuova, con tante nuove esecuzioni, comunque in linea con la tradizione che ha affe il nostro gruppo non solo in Italia. Non mancheranno gli stimoli che scaldano gli animi e invitano al "Gran ballo". Sarà una mia proposta che permetterà a tutti di superare, senza problemi, i rigori una lunga serata freddo inverno».

Nonostante le garanzie offerte dalla dichiarazione di Berardo, gli organizzatori raccomandano un idoneo abbigliamento invernale; agli intervenuti verrà offerto prima caffè caldo e, nel prosieguo della serata, abbondante vin brûlé.

È ancora importante ricordare, per del musicale, che Lou Dalfin hanno vinto il Premio Tenco 2004, il più importante riconoscimento della critica musicale italiana, per la migliore opera dialettale CD «L'óste del diau».

Quest'anno il grande palco non verrà sul Piazzale del dei Cappuccini, ma sarà spostato di poche decine di metri nel grande cortile sottostante. La è quasi completamente invasa dal cantiere che sta completando i lavori di dell'edificio Museo Nazionale della Montagna. Grazie all'intervento determinante della Città di Torino, l'imponente fabbricato sarà presto completamente rinnovato e sarà idoneo ad ospitare i nuovi allestimenti del Museo appositamente pensati e realizzati in vista delle Olimpiadi del 2006.

A questo grande progetto - evoluto per rinnovare dei punti riferimento culturale di una città che sta riscoprendo la vocazione alpina», come ricorda volentieri Fiorenzo Alfieri, Assessore alla Cultura della Città di Torino - si affiancheranno gli allestimenti progettati dal Museo varranno realizzati grazie al determinante sostegno di Regione, Provincia e altri importanti sostenitori.

unque innumerevoli ragioni che spingono il visitatore verso il Monte dei Cappuccini. Negli ultimi anni è difatti diventato sempre più importante seguire le molteplici tappe del percorso di valorizzazione culturale condotto torine- Come dichiara Giampiero Leo, Assessore alla Cultura della Regione Piemonte «nelle sale per le esposizioni temporanee del Museo Nazionale della Montagna abbiamo imparato confrontarci con spunti sempre nuovi, con approfondimenti studio e anche temi inusuali e inediti».

«Montagne in copertina» la nuova mostra che inaugura la stagione 2005, è in linea con questo articolato progetto. Da un lato si valorizzano le importantissime collezioni del Museo, attraverso una da un ricco catalogo; dall'altro si offrono spunti sempre nuovi ad un pubblico che, con il degli anni, ha imparato a esplorare la montagna attraverso i sentieri inediti percorsi dal Museo. Comunque, a fianco di lavoro di ricerca e scientifico non mancano le occasioni per «far festa», un po' come è abitudine tra la «gente di montagna». Sergio Berardo e Lou Dalfin sono sicuramente di queste occasioni. Chi ha partecipato alle precedenti edizioni non ha dubbi...ne è uscito entusiasta.

Solo il cattivo tempo potrebbe fermare la macchina organizzativa del «Gran Ballo». «Non capiterà certo quest'anno» dichiarano sicuri al Museo «faremo festa tutti insieme fino alla mezzanotte».

LES PYRÉNÉES

FIGARO ILLUSTRÉ

Un anno intenso

Per il Museo della Montagna

Il 2005 sarà un anno d'inten- attività per il Museo Nazionale della Montagna del CAI-Torino. L'impegno per la promozione della cultura della montagna - un pro- definito in accordo tra il Museo e la Direzione per la Promozione Attività Culturali della Regione Piemonte, diretta grande entusiasmo e professionalità da Rita Marchiori - sarà caratterizzato da una serie di importanti appuntamenti espositivi. Dopo «montagne copertina», dal prossimo 10 giugno, si passerà «Julian Cooper. Ghiacci e precipizi». Cooper, pittore del Regno Unito, interpreta il mondo dei ghiacci e dei precipizi in modo nuovo e, nel contempo, estremamente realistico. La presenterà una selezione opere che permetteranno di avvicinarsi al mondo delle grandi montagne e delle grandi pareti attraverso la pittura contemporanea.

Dopo alcuni altri appuntamenti espositivi sarà la volta, a metà dicembre, di «Viaggio alle Alpi. Alle origini del turismo alpino». Negli anni tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del secolo seguente le Alpi conoscono un nuovo tipo di viaggio. Non più quello di scoperta di eruditi e di ati ma quello, dapprima d'élite, dei turisti. Il fenomeno cambia radicalmente l'approccio alla montagna, le ferrovie e le corriere postali sostituiscono carrozze; le sommità si raggiungono con funicolari, cremagliere, funivie e, in un secondo tempo, seggiovie e sciovie. Dapprima nascono i grandi alberghi, per ammirare panorami mozzafiato e villeggiare durante l'estate; poi la montagna viene apprezzata anche d'inverno e nascono gli sport della e. La mostra presenterà réclame, manifesti, cimeli e se appartenenti alle raccolte del Museomontagna.

Nello stesso periodo, nella nuova area per le a rotazione, , sarà esposta «Viaggio all'oro. L'immaginario dei Klondike». L'esposizione è dedicata al Klondike dei cercatori d'oro, negli anni di fine Ottocento. La rassegna un ideale omaggio al Canada che ospiterà le Olimpiadi di Vancouver 2010. Anche in questo caso le collezioni esposte sono del Museomontagna.

E le vette finiscono in copertina

Una mostra storica dedicata all'illustrazione

mostra per documentare un tempo, lontano, in cui le notizie venivano disegnate da noti illustratori e pubblicate sulle copertine delle riviste di grande diffusione. Questo è «Montagne in copertina, dalla realtà all'illustrazione», la rassegna, curata da Aldo Audisio, organizzata dal Museo Nazionale della Montagna - Cai-Torino e dalla Regio- Piemonte con la collaborazione di Città Di Torino, Club Alpino Italiano e Comitato per l'organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, partendo dagli ultimi decenni dell'Ottocento percorre, passo dopo passo, le storie legate alla montagna, fino ai grandi exploit alpinistici degli Cinquanta del secolo scorso, documentati anche con attente composizioni fotografiche.

tratta principalmente di copertine di periodici italiani, con estensione a testate francesi e tedesche. Tra quelle stampate in Italia non possiamo dimenticare «La Tribuna Illustrata», «La Domenica del Corriere», «Illustrazione del Popolo»...fino popolare «Grand Hôtel».

Tutti i pezzi esposti appartengono alle raccolte iconografiche del Centro Documentazione del Museomontagna. Sono stati acquisiti principalmente nell'ultimo decennio pensando a quest'esposizione, seguendo i percorsi dell'antiquariato minore: mercatini, rigattieri, librai, nel Paese all'estero. Oggi fanno parte del grande patrimonio dell'Area Documentazione Museomontagna, una struttura di valenza internazionale che affianca in unico spazio fisico, attività operanti in piena autonomia: la Biblioteca Nazionale CAI e le raccolte iconografiche e di documentazione.

La ricerca per la mostra, che sarà inaugurata il 14 febbraio e resterà visitabile fino al giugno 2005, è stata condotta con spirito di scoperta, dedicando attenzione ai fatti che hanno segnato la storia delle montagne, in molti casi parte non secondaria di quella nazionale e internazionale: dalle grandi scalate all' alpinistico; dalle esplorazioni polari alla salita degli ottomila. Ma anche cercando quelle tavole più curiose, forse ufficiali: dagli innamorati alle bellezze alpine; dalla vita quotidiana nelle valli alle stravaganze di viaggiatori e turisti; dalle catastrofi naturali agli incidenti in crepacci e su pareti rocciose; dagli svaghi reali ai virtuosismi sulle ve. Un mondo che oggi appare lontano, quello delle «Montagne in copertina».

GLI ORARI DI APERTURA

Sale Area Documentazione

In questi di completo sono aperte al pubblico, martedì alla domenica, le sale per le esposizioni temporanee. Orario 9-19, ingresso euro 5,00 (solite riduzioni). La mostra «Montagne copertina», sarà visitabile fino al 5 giugno. I testi del catalogo, edito nella collana dei Cahier Museomontagna, scritti Enrico Sturani, Enrico Camanni e Aldo Audisio, permetteranno meglio comprendere il fenomeno che caratterizzò molti decenni dell'informazione. Il volume che riproduce tutte le copertine esposte nella rassegna, costituito da 232 pagine, viene venduto ad un prezzo di copertina di 20 Euro.

Le sale con le collezioni permanenti chiuse pubblico. L'Area Documentazione Museomontagna funziona regolarmente. operano la Biblioteca Nazionale CAI (martedì e giovedì 13,00-18.45, mercoledì e venerdì 9.15-15.00) e ricchissime Raccolte documentazione del Museomontagna (consultabili su appuntamento).

L'attuale ingresso del Museo Nazionale della Montagna è in via G. Giardino 48, Torino, tel. 011/660.41.04, fax 011/660.46.22; e-mail posta@museomontagna.org; www.museomontagna.org

Domani i problemi al traffico sono soprattutto relativi a feste e manifestazioni. Dalle 8 alle sarà chiusa al traffico piazza Solferino per la grande festa delle Olimpiadi Torino 2006 «Meno 11 ». Alle 14 da via degli Ulivi parte il « Carnevale a Falchera» . Dalle 10 alle 19 in via Parenzo manifestazione nell'ambito del Progetto Periferie Rallentamenti in Baiardi, via Biglieri, via Passo Buole, Richelmy, via Tesso, via Ventimiglia e via Zuretti. In corso Tazzoli e corso Agnelli e piazza Cattaneo parzializzazione di una corsia lavori e lavori di riqualificazione in pi Borgodora.

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 15; corso Fiume 4; via Luini 41; via Exilles 46; piazza C. Bozzolo 11; via Di Nanni 71; via Oxilia 13; via Barletta 93; corso Francia 1 bis; corso U. Sovietica 591 bis; corso Tassoni 66/D; Belgio 41. Di (19,30-9): corso Belgio 151/8; piazza Massaua 1; via 65; via Sacchi 4. Di sera (19,30-22,30): via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempio 112; Francia 1 bis. Aperta Venaria, via Leonardo da Vinci 50. Informazioni: 011 65.90.100; www.farmapiemonte.org.

IERI LA PROTESTA DEI LAVORATORI CIMITERIALI: SUL TAVOLO L'OCCUPAZIONE E LA GESTIONE DEI SERVIZI

Lo sciopero non blocca i funerali

«Salvi i veri colpevoli dello scandalo esumazioni»

Niente picchetti ai cancelli del cimitero Monumentale e sun funerale bloccato.

La prima giornata di agitazione, promossa dai sindacati dei lavoratori cimiteriali, è sfilata via senza gravi problemi e senza tensioni. Quasi senza che i parenti dei defunti, per i quali era in programma il funerale si accorgessero ciò che stava capitando. Qualche minuto di attesa all'ingresso principale, con i carri funebri incolonnati uno dietro l'altro e la gente che parla sottovoce, a gruppetti, in attesa che si possa entrare nel cimitero.

«No, noi non vogliamo provocare ulteriori sofferenze a chi è già stato colpito da un lutto: vogliamo soltanto che il tema dei cimiteri non venga dimenticato, che i patti vengano rispettati. Ma vogliamo anche che vengano individuati i responsabili veri di ciò che è accaduto lo scorso estate. Non che tutte le colpe ricadano come sempre soltanto sui lavoratori» commenta Michele Delfino della Cgil. E la sua è una protesta pacata, mai sopra le righe, ma che va a toccare tutti i punti dolenti della non ancora risolta «questione cimiteri», seguita allo scandalo delle esumazioni. Delfino, oggi, parla senza remore. Dice: «I veri colpevoli di tutto ciò che è accaduto non sono neanche stati sfiorati dalle polemiche dei mesi . Anzi. Sono ancora al lavoro e, se possibile hanno fatto pure ri».

Delfino, però, oggi è ferma lì. E aggiunge: «Quando ci dissero che dovevamo fare più di cento esumazioni al giorno, noi denunciammo subito la questione. Anticipammo i problemi che si sono, successivamente, venuti a creare». A chi, scusi? «A tutti, anche ai dirigenti e alla Curia». Ovvero? «An- e il Cardinale Severino Poletto, in quei giorni era in viaggio in Brasile ed allora parlammo con il Vicario, Monsignor Lanzetti. Spiegammo le perplessità, e anticipammo tutti i problemi. Ma neppure lui ci ha dato retta. Il risultato è ciò che poi è stato raccontato tutti i giornali, corollario di sofferenze per tutti. Per i parenti defunti, innanzitutto, e per i dipendenti della Ics, la società che aveva in appalto la gestione dei cimiteriali».

Intanto, ieri, per garantire le inumazioni sono stati mobilitati i dipendenti della Ama di Roma, trasferiti a Torino. Che hanno garantito lo svolgimento del servizio. Nel pomeriggio, invece, s'è svolta un'assemblea al cimitero Parco, presenti i lavoratori di quella struttura, (una trentina) ed i delegati sindacali. Al centro della discussione i problemi della gestione cimiteriale, l'outsourcing e alcune questioni interne. Mercoledì, prossimo, invece, alle 16. Le organizzazioni sindacali incontreranno la dirigenza dell'Ama. Sul tavolo ci sono questioni occupazionali future. «Vogliamo garanzie vere, stavolta, non soltanto parole» dice Michele Delfino. Che, a giorni, incontrerà anche la Commissione Comune che si occupa di questo settore. [l. pol.]

Nonostante la protesta dei dipendenti i funerali si sono svolti regolarmente

in breve

LA FISMIC PROVINCIALE PRESSE NON IN PERICOLO
Vincenzo Aragona della Fismic torinese sostiene, smentendo un comunicato delle Rsu di Fim-Fiom-Uilm e Fismic delle Presse di Mirafiori, che l'azienda «non intende ridurre del 50% la capacità produttiva del sito industriale». Aragona prosegue: «denunciamo l'infondatezza di tale dichiarazione che è dannosa nell'ottica di stabilire un corretto ed efficace dialogo la controparte».

THYSSEN KRUPP SCIOPERI VISTA
Le Rsu dello stabilimento Ast (ora Thyssen Krypp) hanno deciso di proclamare scioperi articolati a scacchiera e presidi delle portinerie con le stesse modalità dello stabilimento di Terni a partire dalla prossima settimana. La decisione è stata assunta per affermare la totale solidarietà tra i due stabilimenti nella lotta che viene portata avanti, in questi giorni, contro il piano di ristrutturazione annunciato dall'azienda.

DALLA REGIONE ARRIVA LA GUIDA SULLE BADANTI
Una guida sulle badanti, scritta in quattro lingue. L'iniziativa è della Regione Piemonte. La pubblicazione su «L'assistenza famiglia: informazioni sul lavoro di cura sostegno alla persona», è studiata sia per famiglie che intendono assumere una badante, sia per le persone che intendono svolgere questo lavoro. In Piemonte sono circa 60 E'stampata in quattro italiano e inglese, italiano-francese, italiano-spagnolo, italiano e rumeno.

NICHELINO, PROGETTO PER PIAZZA DI VITTORIO
La giunta comunale ha approvato nei giorni scorsi il progetto preliminare per la riqualificazione di piazza Di Vittorio. La realizzazione della nuova piazza, che abolirà l'attuale forma di fake e martello, costerà circa 4 milioni di euro.

APPELLO AL CAPO DELLO STATO DEI 51 SCIENZIATI ITALIANI DEL «GRUPPO 2003»

Ricerca, 10 punti per salvarla

Pelizzetti: non c'è sviluppo senza innovazione

Sgravi fiscali per le imprese che investono in ricerca, la chance di un 8 per mille destinato alla scienza, stipendi decenti per i giovani che passano la vita nei laboratori, una politica che favorisca il reclutamento dei talenti. Sono alcune delle richieste che il «Gruppo 2003» ha presentato a Roma al Capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi, in un manifesto-appello in 10 punti. Si tratta dei 51 scienziati italiani più citati al mondo nella graduatoria dell'Isi, la banca dati dell'Institute for scientific information di Philadelphia che fa fede in tutto il pianeta perché tiene conto dei lavori pubblicati sulle principali riviste scientifiche internazionali. Tra i 51 italiani del «Gruppo 2003», uno soltanto è rettore un stenco, ed è il «magnifico» dell'Università degli Studi, Ezio Pelizzetti, che ha ribadito ieri i contenuti dell'appello e la bontà dei 10 punti del Manifesto rivolto alle forze politiche.

Tra le richieste dei migliori «cervelli», al primo punto chiedono più «meritocrazia e valutazione». Questi scienziati le domandano ad ogni livello, dalla scelta dei progetti di ricerca da finanagli avanzamenti di carriera dei professori, fino a di assunzione negli che premino davvero i più bravi: «In Italia non è sempre così. L'anzianità o l'appartenenza a gruppi di potere (anche politico e accademico)» costituiscono spesso elementi premianti. Ricordano che «finanziare la ricerca non è un lusso ma una necessità. Il nanismo industriale italiano deriva dalla nostra storica incapacità a costruire sistemi industriali alimentati dall'innovazione come fattore propulsore dello sviluppo». Nei dieci punti, un programma di attrazione di ricercatori dai Paesi meno sviluppati, incentivi fiscali all'industria per stimenti in ricerca, e facilitazioni per la donazioni alle università, oltre al varo dell'8 per mille destinato Nelle parole di Pelizzetti c'è anche una rivendicazione orgogliosa: «Nonostante la povertà di finanziamenti pubblici e privati, lavoro ricercatori italiani continuano a provenire risultati di grande importanza sulla scena mondiale». [g. fav.]

IL CASO ALLA MATERNA DI VIA CAVAGNOLO, SESSANTA BIMBI DISERTANO LE AULE

Rivolta all'asilo per la scabbia

Le mamme: questo è solo l'ultimo problema

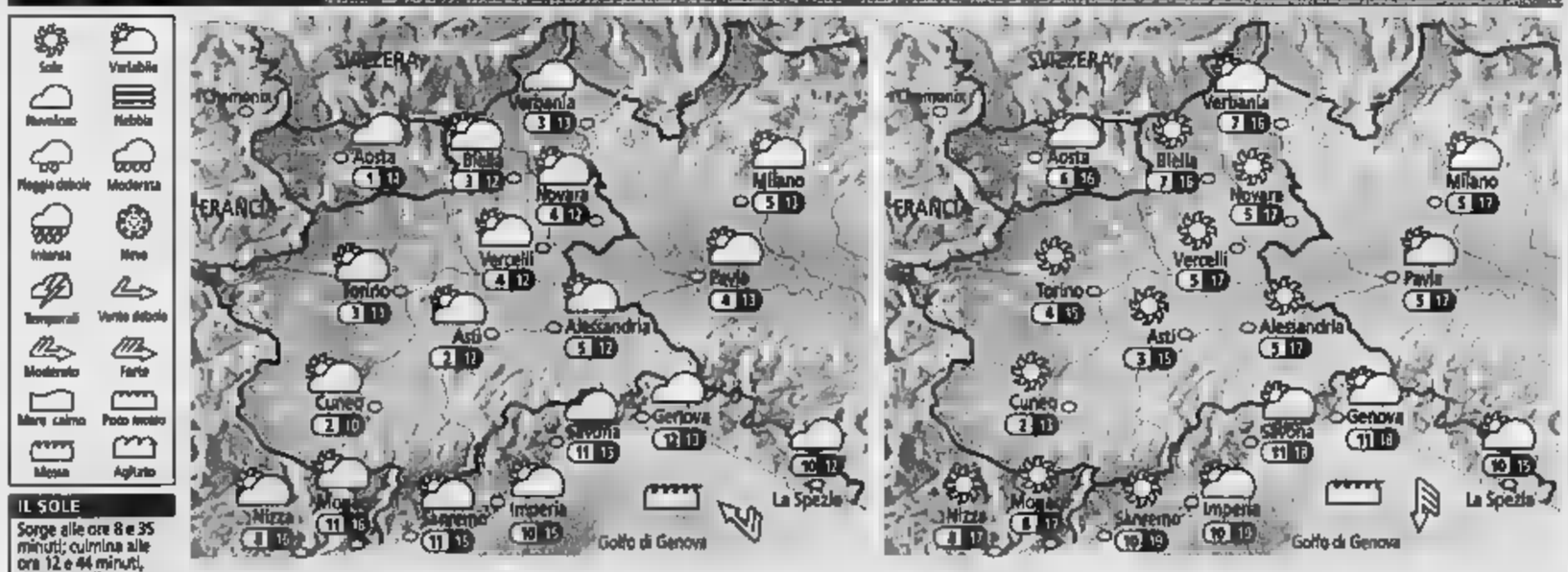
Sessanta bambini (su cento) hanno disertato le quattro classi dell'Asilo Municipale via Cavagnolo 35, a Barriera di Milano. Motivo dello «sciopero» la paura della scabbia che ha colpito dei piccoli frequentatori della struttura. Le mamme, piuttosto inviperite, hanno però spiegato che questa è stata la goccia che ha fatto traboccare un vaso colmo di problemi: «Negli ultimi abbiamo dovuto fare i conti con una epidemia gastrointestinale di origine sconosciuta che sospettiamo fortemente abbia a che fare con il cibo servito ai bambini, poi ci sono stati svariati casi di pidocchi, adesso la scabbia. Non può più. Quell'asilo è un costante pericolo. La struttura non sembra delle più sane: è un prefabbricato».

La spiegazione di quanto la offre, in qualche misura, responsabile dell'asilo, Enza Cavagna: «Sì, c'è qualche momento difficile. Purtroppo questo asilo è frequentato da bimbi che provengono da un'area molto degradata, con tante famiglie seguite dai servizi sociali. Ciononostante la struttura ha sempre lavorato bene: abbiamo inserito nelle classi ben 7 portatori di handicap ed 1/4 dei bambini provengono da famiglie di immigrati extracomunitari. Insomma, si stava lavorando bene. Peccato questo caso di scabbia che ha gettato timore fra le mamme».

A complicare le cose, do alcuni di loro, è anche la legge sulla privacy, che ha impedito di conoscere il nome del piccolo colpito: «Così non si sa nemmeno quale sia il suo armadietto e li hanno dovuti disinfettare tutti quanti». In realtà è stata segnalata all'Asl solo la classe di appartenenza, ma poiché le classi svolgono l'attività accoppiate, in pratica l'emergenza ha colpito metà scuola.

«I rischi della scabbia - spiega la responsabile - sono molto limitati e tanto allarme è ingiustificato. Probabilmente le mamme si sono impressionate quando abbiamo fatto prendere loro visione delle precauzioni da prendere e del controllo sui loro bambini. [a. con.]

BOLLETTINO METEO



OGGI Su tutti i settori cielo parzialmente nuvoloso. Annuvolamenti più compatti sull'alta d'Aosta e di Val d'Ossola, probabili nevicate in prossimità dei rilievi confinali. Addensamenti di nubi basse anche sulla Liguria, con occasionali pioviggini. Sulle pianure nuvolosità medio-alta, in attenuazione nel pomeriggio. Temperature stazionarie o in lieve aumento. Venti forti sulle Alpi, deboli sulle pianure.

DOMANI Ancora nubi sull'alta Val d'Aosta e la Val d'Ossola, dove potrebbe nevicare vicino creste di confine. Su tutti gli altri settori cielo in prevalenza sereno; con passaggio di nuvolosità nel pomeriggio sul Piemonte orientale, fenomeni. Temperature in sensibile valori massimi sulle pianure. Venti forti settentrionali sulle Alpi, in estensione a tutti i settori entro la serata.

CORSO FRANCIA, 2/A - ANG. PIAZZA STATUTO
TEL. 011/43.74.107 - 10143 TORINO
www.steccogioielli.it

[redacted] OGGI LA MANIFESTAZIONE NELLA CASERMA CON I DRAGONI

L'ultimo giuramento del Nizza Cavalleria

E' [redacted] più antico reggimento italiano [redacted] ha partecipato a tutte le guerre
Ha sempre avuto un legame speciale con i membri della famiglia Agnelli
Da marzo, con i volontari, la cerimonia si svolgerà nelle scuole militari

Antonio Giaimo

«Lo giuro». Un grido [redacted] coro, un impegno solenne, un palpito [redacted] più nel cuore di molte mamme, che per l'ultima volta si leverà, oggi alle 10,30, dal cortile della caserma Litta Modignani. Ulti[redacted] giuramento dei Dragoni di Nizza Cavalleria, che decreta la fine della leva obbligatoria: da marzo infatti non vi[redacted] più i giuramenti nelle caserme [redacted] destinazione, ma [redacted] servizio militare professionale tutto avverrà nelle scuole militari. Una cerimonia quella di oggi che testimonia il passaggio di un'epo[redacted]: con soldati che indossano la divisa non perché hanno ricevu[redacted] la cartolina precetto, [redacted] perché hanno scelto di intraprendere questa strada. Una data significativa che [redacted] celebrata in [redacted] cornice particolare: [redacted] è [redacted] reggimento più antico d'Italia, trae origini dal Reggimento «Dragoni di Piemonte» che il Conte Antonio Bonifacio Solaro di Macello costituì ad Asti il 4 luglio 1690.

Il «Nizza Cavalleria», a cavallo ed appiedato, ha partecipato a tutte le campagne per l'indipendenza nazionale, meritando quattro decorazioni allo Stendardo. Nella prima Guerra Mondiale (Monfalcone 1916) si è distinto nel mantenere le posizioni delle Officine di Adria meritando la quarta Medaglia di Bronzo al Valor Militare. C'è poi un legame fra Pinerolo, città della cavalleria, questo reggimento e la famiglia Agnelli: Umberto Agnelli è stato ufficiale di complemento al Nizza dal [redacted] al 1954, mentre [redacted] fratello Giovanni aveva frequentato a Pinerolo la scuola [redacted] cavalleria. Entrambi avevano seguito le orme del nonno, il [redacted]tore Giovanni Agnelli, che si era congedato con il grado di tenente [redacted] cavalleria. [redacted] lo [redacted] anno, fra le [redacted] della fortezza di Fenestrelle, in una solenne cerimonia, a John Elkann è stato conferito il riconoscimento di «Dragone ad honorem» dedicato all'avvocato Agnelli.

Questo storico reggimento ha rischiato nel 2000 di [redacted] soppresso, lo Stato Maggiore dell'esercito [redacted] più ritenuto che la [redacted] dislocazione fosse utile e l'esiguo numero di militari, ormai solo una [redacted] unità, avrebbe portato la bandiera di guerra al Vittoriano. Tutto sarebbe poi finito solo più nelle pagine di [redacted] di storia militare. [redacted] così non è stato, e proprio questi soldati in ferma volontaria hanno salvato le sorti del Nizza Cavalleria, che oggi [redacted] alle dipendenze della Brigata Alpina Taurinense, conta due[redacted] uomini. [redacted] sono stati impegnati nell'operazione «Domino», con compiti di controllo agli obiettivi sensibili per attacchi terroristici, quali porti, aeroporti, dighe. Altre attività del reggimento sono l'esplorazione e la ricognizione per [redacted] futuro impiego in missioni di mantenimento della pace.

Alle cerimonia di oggi prende[redacted] parte il comandante del Nizza, colonnello Giovanni Ca[redacted] e il comandante della Brigata Alpina Taurinense, [redacted]nerale Claudio Graziano. A cornice del giuramento nella caserma è sta[redacted] allestita una mostra statica di uniformi e mezzi stori[redacted] inglesi, americani, tedeschi della Croce Rossa Italiana e della Associazione Normandy 44, che presenterà anche una rievocazione di [redacted] battaglia della seconda guerra mondiale. Saranno poi presenti figuranti in uniforme della prima guerra mondiale, con coreografie del Gruppo Storico Pietro Micca. Infine u[redacted] squadra di volontari in ferma annuale dello Squadrone Ricognizione del Nizza Cavalleria darà una dimostrazione della sua attività operativa.

[redacted]

Il Reggimento è stato impegnato in attività di protezione civile nell'alluvione del novembre 1994 e dell'ottobre 2000, in Piemonte ed in Liguria. Ha partecipato dal giugno 1995 al gennaio 1998 a qua[redacted] «Operazioni Vespri Siciliani». Il Nizza è tuttora impegnato nell'Operazione Domino, a seguito degli attentati terrostici dell'11 settembre 2001. Ha partecipato a missioni di pace in Bosnia, Kossovo, Afghanistan, Iraq, Eritrea.

Un'immagine dei Dragoni del Nizza Cavalleria, durante una esibizione a Torino: il reggimento trae le sue origini dai «Dragoni del Piemonte» fondati nel 1690

IL RICORDO DI CHI [redacted] PORTATO IL BAVERO COLOR CREMISI

«Quel brindisi prima della carica»

Parla Maurizio Puddu, presidente delle vittime del terrorismo

personaggio

Maurizio Puddu

I Dragons Jaunes del Piemonte van[redacted] lungo elenco [redacted] cavalieri che hanno portato [redacted] bavero color cremisi di que[redacted] storico reggimento. Giovanni e Umberto Agnelli, più volte hanno ricordato il loro passato di ufficiali di cavalleria [redacted] Pinerolo, stessa sorte anche per Roberto Nasi, presidente dell'associazione nazionale amici del Museo [redacted] Cavalleria. Lungo è l'elenco dei suoi comandanti fra questi il generale Angelo Distaso, [redacted] grande promotore dei concorsi ippici internazionali e tenace sostenitore di quel progetto che porterà a Pinerolo la Scuola nazionale federale d'equitazione. Essere stati soldati [redacted] Pinerolo ha forse un fascino in più.

«Ti rimangono nel cuore per sempre certi ricordi [redacted] ti ritornano in mente a darti coraggio, anche quando la vita ti costringe [redacted] superare le prove più dure» Maurizio Puddu, presidente delle vittime del terrorismo, gambizzato dalle Brigate [redacted] il 13 luglio 1977, e presidente del comitato che ha voluto la realizzazione di un monumento al cavallo posto davanti alla ex scuola di cavalleria, è stato sottotenente [redacted] Pinerolo. «All'epoca vi erano tre squadroni di cavalleria, e si stava già lavorando per far nascere quel museo nazionale dell'Arma che oggi ha la più bella raccolta di uniformi [redacted] Europa - racconta Puddu -. Montare a cavallo nella storica cavallerizza Caprilli era un'emozione che ti coinvolgeva. E poi il ricordo va a quel brindisi che inneggiava [redacted] binomio uomo-cavallo, che ha scritto tante pagine di storia, un brindisi che terminava con il lancio alle spalle del bicchiere, preceduto dalle frasi di rituale, che il comandante pronunciava prima della carica: "Attenti, sciabol mano, redini sul collo, passo, trotto, galoppo, per le migliori fortune del Reggimento Nizza Cavalleria, pronti per la carica, caricat!"». [a. gia.]

[redacted]

IN SCENA [redacted] MONCALIERI. Con «Le allegre comari [redacted] Windsor» si rinnova l'appuntamento con il teatro leggero organizzato nel periodo carnevalesco dal Centro Culturale San Francesco del Carlo Alberto di Moncalieri. Lo spettacolo andrà in scena questa sera alle 21 nella sala del Teatro Matteotti (via Matteotti 1 - Moncalieri. Tel. 011.640.37.00), offerto per l'occasione in [redacted] gratuito dal Comune. Scopo della [redacted] infatti benefico: il ricavato [redacted] previsto [redacted] contributo di [redacted] euro per persona) verrà interamente devoluto all'Associazione Cilla, Onlus dedicata all'accoglienza dei parenti [redacted] malati, all'Associazione Il Cammino e ai padri Barnabiti che ospitano nelle sale del moncalierese [redacted] collegio Carlo Alberto il Centro Culturale San Francesco.

TEATRO A POIRINO. Sarà inaugurata questa [redacted] la nuova stagione teatrale, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del comune di Poirino. L'appuntamento è alle 21 al Teatro Italia, con la commedia «Imputato alzatevi» di Giorgio Molino.

[redacted] DI [redacted]
Danke sur punner: ha un titolo strano la festa per ricordare i dieci anni dalla morte di Giancarlo Perempruner, «poeta del giocattolo pove[redacted]. Domani, [redacted] 14 alle 20, [redacted] Piccolo Teatro Perempruner di Grugliasco esposizione di giocattoli, video, interventi di animazione, teatro [redacted]

Giancarlo Perempruner

I 60 [redacted] BANDA. La banda musicale di Tetti Neirotti a Rivoli compie 60 anni e domani festeggia alle 11, in largo Pistoia, [redacted] una sfilata per le vie con la Filarmonica San Marco di Buttigliera e la banda di Sangano.

CARNEVALE. A Chivasso, oggi alle 12,30, il Corpo carnevalesco di Chivasso parteciperà in frazione Torassi alla polenta e salsiccia organizzata dal CPF. Alle 20, invece, prenderà parte al Gran Galà di Carnevalone che si svolgerà presso il ristorante «Dei Cacciatori», [redacted] Rolandini [redacted] Verolengo. [redacted] GASSINO, Il Centro Ricreativo Comunale organizza oggi a mezzogiorno, presso la sede di via Madonnina 2, [redacted] polentata [redacted] salsiccia, spezzatino, merluzzo e formaggio. Alle 21, serata danzante in maschera con la premiazione dei personaggi più caratteristici. A Rondissone, oggi alle 14,30, sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati per le vie del paese. Ritrovo in piazza Borella.

SGOMINATA UNA BANDA IN CORSO CASALE

Spaccio di droga Cinque in manette

Corso Casale 130. Cercavano una banda di spacciatori che agivano [redacted] parti di Porta Palazzo i poliziotti che l'altra sera hanno effettuato un'irru[redacted] in quell'appartamento. Due [redacted] loro sono rimasti in strada mentre i colleghi, sfondata la porta, hanno fatto irruzio[redacted] locale. Di tutto si sarebbero aspettati gli agenti «di guardia» meno che, dalle finestre di quell'appartamento, iniziasse improvvisamente a «nevicare» cocaina: ovuli già confezionati, lanciati dai pusher nella speranza di evitare le manette. [redacted] sono s[redacted] recuperati circa 19[redacted], ovvero l'equivalente di un qua[redacted] un etto di cocaina pronta per essere immessa sul mercato.

L'espediente, però, non [redacted] bastato ai cinque per evitare il [redacted] In manette [redacted] finiti [redacted] donna [redacted] 25 anni, nigeriana, e quattro uomini. Il primo è un immigrato di origini liberiane, ventunenne, l'unico in regola con i documenti. Secondo gli investigatori [redacted] commissariato di Porta palazzo sarebbe stato lui il capo del gruppo, che coordinava il lavoro del [redacted] banda [redacted] che gestiva i ricavi della vendita e spartiva i guadagni. Gli altri arrestati sono due uomini di 24 anni, [redacted] originario della Guinea e uno del Senegal, ed uno di 22, arrivato in Italia dalla Costa d'Avorio soltanto pochi mesi fa.

Nell'appartamento, inoltre, la polizia ha rinvenuto altri ovuli di cocaina ed eroina, circa [redacted] mila euro in contanti, alcuni bilancini di precisione [redacted] una discreta quantità di sostanza da taglio. In casa, però, c'erano anche una ventina di telefoni cellulari: alcuni di questi [redacted] adoperati dai pusher per mantenere i contatti con i clienti. Altri ancora, invece, sarebbero stati consegnati dai tossici come pagamento per [redacted] dosi. per il dirigente del commissariato, Francesco Costanzo, l'operazione rientra nella strategia di contrasto dello spaccio che, negli ultimi mesi, ha portato all'arresto di alcune decine di persone: pusher di piccolo [redacted] medio cabotaggio che lavorando a ridosso dell'area del mercato.

PRESI IN VIA ORMEA

Speronano le [redacted] [redacted] derubano chi è [redacted] volante

Affiancavano le auto, le speronavano facendole [redacted] fuori strada; poi, usando [redacted] martello, mandavano in frantumi il finestrino e rapinavano la vittima di turno. Due colpi andati [redacted] segno, [redacted] fallito. Due rapinatori, ora fermati dalla polizia del Commissariato centro di Torino, hanno seminato il panico, ieri notte, per le strade dell'Eporediese. Nei guai, con l'accusa di rapina, tentata rapina e ricettazione, so[redacted] finiti Francesco Balasini, 22 anni, di Burolo e Samuele Lazzarino, 30 anni di Alba. Li hanno fermati i poliziotti per un controllo di routine ieri poco prima dell'alba all'altezza [redacted] via Ormea. Nell'auto, una Fiat Bravo risultata rubata a Ivrea il 4 febbraio, gli agenti hanno però trovato denaro e cellulari. I due giovani, messi alle strette, alla fine hanno confessato. Il primo colpo i due l'hanno messo a segno a San Giovanni, frazione di Ivrea. Vittima una ragazza a cui hanno rubato la borsetta. Poco dopo i due rapinatori tentano il colpo a Montalto Dora, [redacted] ai [redacted] una ragazza. Ma la donna si chiude nell'auto e inizia ad urlare, così i due desistono. Il terzo colpo ai danni di un ragazzo che [redacted] costretto a consegnare denaro e telefonino.

I DELINQUENTI SPESSO CAMUFFATI CON DIVISE

Quattro anziani vittime di truffe

Parlano piemontese, si presentano in divisa, hanno toni suadenti. Ma [redacted] pericolosi delinquenti, truffatori e talvolta rapinatori. Ieri, tra [redacted] 9,30 e le 12, quattro colpi in sequenza hanno [redacted] come obiettivo persone anziane.

La prima truffa [redacted] via Fratelli Garrone, a Mirafiori, dove un uomo ed una donna si sono presentati a casa di Luisa, 84 anni, presentandosi [redacted] vigili urbani, asserendo di dover compiere controlli sulle banconote e poi fuggendo [redacted] Il secondo episodio alle 11, in via Michele Lessona: un falso poliziotto, abito scuro e aspetto distinto, [redacted] riuscito a portare [redacted] le ultime 700 euro della pensione di Chiara, 82 anni. Passa meno di mezzora e un'altra vittima cade nel tranello di un falso finanziere che suona al campanello di Giuseppe, 86 [redacted]. L'uomo vive da solo in un appartamento di via Tofane. Il delinquente una volta in casa, forse scoperto [redacted] Giuseppe, non [redacted] esitato a minacciarlo con un oggetto metallico [redacted] a farsi consegnare 400 euro e tre [redacted] in oro. Questa truffa diventa quindi una rapina.

L'ultimo episodio alle 11.50, in via Valdieri: Serena, [redacted] anni, [redacted] stata truffata [redacted] un falso vigile urbano che [redacted] riuscito ad entrare in [redacted] con la [redacted] dover controllare l'appartamento per una segnalazione [redacted] furto e si è portato via la tessera bancomat, tre anelli ed un braccialetto [redacted] oro.

Il Comando provinciale dei carabinieri informa che spesso falsi carabinieri, ora anche [redacted] coppia con donne, si presentano a casa delle persone anziane per controllare le banconote in scadenza e [redacted] numero di serie fuori [redacted]. Si tratta di truffe e di raggiri. I soldi [redacted] hanno una scadenza [redacted]que i carabinieri, in divisa o in borghese, non fanno tale tipo di accertamento.

Nel dubbio basta una chiamata al 112. Una pattuglia dell'Arma interverrà per controllare. Intanto i militari hanno dato nuovo vigore alle indagini contro i responsab[redacted] questi biechi reati: i più sospettati sono i nomadi [redacted] piemontesi, soprattutto quelli che vivo[redacted] nel campo al fondo di corso Unione Sovietica. [a.con.]

Torino *fatti bella!*

Prima consulenza gratuita
Numero Verde 800 17 17 17
www.corporaciondermoestetica.it

NUOVO IN ITALIA

[redacted]orporación Dermoestética, l'organizzazione estetica più avanzata d'Europa, con più di 350.000 trattamenti realizzati ogni anno e più di 25 anni d'esperienza, [redacted] completa di soluzioni estetiche per la riduzione del volume con tecniche innovative, [redacted] trattamenti moderni per restituire la bellezza al tuo viso.

Migliorare il [redacted] aspetto è importante. Curare la tua salute, imprescindibile.
Mettiti sempre nelle mani di Professionisti dell'estetica.
Consultaci riguardo al tuo caso.

Soluzioni Estetiche all'avanguardia:
Depilazione [redacted] il laser (fotodepilazione)
Ossigenoterapia (ringiovanimento facciale)
Microdermoabrasione (trattamento di macchie e rughe)
Terapia Subdermica (riduzione della cellulite)
Termosudorazione e Pressoterapia (riduzione di volume)

CORPORACIÓN DERMOESTÉTICA
L'Organizzazione estetica più avanzata d'Europa.

Torino: Via Gioanetti, 7/A - 10100 • C.so Galileo Ferraris, 14 - 10121

Regione, intesa con Alpitour per la popolazione di Capo Verde

■ Il presidente [illegible] Giunta Enzo Ghigo ■ l'assessore regionale alle Politiche sociali Mariangela Cotto, hanno firmato un protocollo d'intesa con il direttore di Alpitour, Alberto Rinero, p[illegible] l'avvio [illegible] interventi finalizzati [illegible] migliorare le condizioni di vita della popolazione di Capo Verde. Il Paese africano è inserito nei programmi di cooperazione internazionale [illegible]a Regione Piemonte. Per Ghigo [illegible] tratta di «Un'azione utile per allargare il raggio della sensibil[illegible] sui problemi [illegible] Paesi meta del turismo piemonte[illegible]. Rinero ha sottolineato che l'intervento consisterà in progetti formativi volti a creare opportunità lavorative per i locali.

L'assessore Mariangela Cotto

La sfida del Centro Oasis di Koudougou «180 euro per salvare la [illegible] a [illegible] bambino»

■ Tra i progetti di sviluppo finanziati dalla Regione Piemonte in Burkina Faso, rientra anche il Centro Oasis di Koudougou. Fondato dieci anni fa dal volontario italiano Enzo Missoni, grazie alle adozioni internazionali il centro ha già salvato circa 4 mila [illegible]ni dalla denutrizione. «Con i 180 euro versati dai nostri sostenitori, quasi tutti privati cittadini - spiega Missoni - garantiamo per [illegible] [illegible] vaccinazioni [illegible] c[illegible] [illegible] un bimbo e alla sua famiglia». All'Oasis sono attivi anche [illegible] scuola elementare, corsi di taglio e cucito e un ospedale. I prossimi progetti prevedono la creazione di pozzi per i villaggi della [illegible] e la fornitura di mulini a gasolio per cooperative femminili. Per informazioni: www.gsnet.it/oasisenzomissoni.

In coda per l'adozione a distanza

SOLIDARIETA' DA BEINASCO, MONCALIERI, NICHELINO, RIVOLI E SETTIMO ASSIEME A REGIONE ■ PROVINCIA

Dalla cintura torinese al Burkina

Un progetto per combattere fame e povertà

Giorgio [illegible]

Le statistiche economiche stilate dagli organismi internazionali non sono proprio unanimi: per qualcuno il Burkina Faso occupa il terzultimo posto a livello mondiale, per qualcun altro è invece al quartultimo.

Privo di di risorse naturali e di sbocchi al mare, questo Pa[illegible] dell'Africa subsahariana lotta da anni contro i suoi principali nemici: la siccità e la desertificazione delle terre fertili. È anche per questo motivo che la Regione Piemonte [illegible] anni ha inserito il Burkina nei suoi progetti di [illegible] perazione internazionale.

A conferma degli [illegible] rapporti esistenti fra il Piemonte e il Paese africano, opera in loco da oltre dieci anni anche il Cisv (comunità impegno servizio volontariato) di Torino e spesso dà vita a iniziative in collaborazione con altri enti torinesi. L'ultima in ordine di tempo [illegible] chiama «Buongiorno Burkina» e coinvolge cin[illegible] Comuni della cintura: Beinasco, Moncalieri, Nichelino, Rivoli e Settimo Torinese. Si [illegible] di [illegible] progetto co-finanziato da Regione e Provincia che intende [illegible]zare [illegible] azioni sulla sicurezza alimentare e sulla lotta alla povertà nella provincia [illegible] Ouahigouya, nel nord del Paese.

Al progetto hanno partecipato nei [illegible] scorsi quaranta giovani e il prossimo 16 febbraio dieci di loro, insieme con due accompagnatori, partiranno per [illegible]kina Faso. Rimarranno a Ouahigouya per due settimane e oltre [illegible] partecipare a giornate di lavoro con i coetanei burkinabé, prenderanno parte [illegible] [illegible] spettacolo teatrale.

«La zona settentrionale» del Paese è quella più esposta ai rischi del deserto che avanza - spiega Marco Bello, 38 anni, di Moncalieri, da [illegible] anni [illegible] [illegible] responsabile [illegible] attività [illegible] Cisv in Burkina Faso - e i nostri principali interventi, grazie ai contributi di Unione Europea, Ministero degli Affari Esteri e regioni come il Piemonte, riguardano proprio [illegible] [illegible] dell'ambiente per consentire alla popolazione di coltivare la terra».

Il Cisv promuove soprattutto micro-progetti [illegible] collaborazione con gruppi e cooperative di agricoltori: creazione di invasi artificiali, piccole dighe, terrazzamenti per fermare la sabbia del Sahara portata dal vento.

Un grande impegno viene mes[illegible] nei progetti di microcredito, che consentono al singolo contadino l'accesso [illegible] un prestito di piccola entità (da 100 a 150 euro) per l'acquisto di bestiame e strumenti di lavoro. I microfinanziamenti, talvolta a fondo perduto, hanno un ruolo importante anche nell'attività di Enzo Missoni, [illegible] volontario laico italiano che dopo anni [illegible] collaborazione con i fratelli della Sacra Famiglia (molto presenti in Burkina) ha messo in piedi da solo un centro socio-assistenziale [illegible] Koudougou, a un centinaio di chilometri dalla capitale Ouagadougou.

«Lavorando a contatto con la popolazione locale ho capito l'importanza dei piccoli progetti [illegible] sviluppo - racconta Missoni, che ha 66 anni e da quasi venti vive in Burkina Faso - qui anche [illegible] donazione [illegible] 50 euro serve per dare da mangiare per un mese [illegible] una famiglia affamata». Anche in [illegible] di grandi mezzi, molte volte grazie solo al passaparola, nel corso degli ultimi dieci [illegible] [illegible] Centro Oasis è riuscito a raccogliere circa 1.500 adozioni [illegible] distanza. «I soldi ci servono per mandare avanti le nostre attività principali - aggiunge il volontario - [illegible] l'ospedale, la scuola e il centro di alimentazione per i bimbi denutriti. [illegible] [illegible] quel poco che avanza, cerchiamo di dare una mano alla popolazione agricola della [illegible]. A volte anche [illegible] piccoli stanziamenti si riesce a fare molto: scavare un pozzo artesiano costa appena 7 mila euro, ma cambia la vita di centinaia di persone».

Marco Bello, responsabile del Cisv per le attività nel Burkina

IL SOSTEGNO [illegible] PIEMONTE ALLO SVILUPPO

Il 25 per cento dei fondi per i progetti di sviluppo del **Cisv**, la principale organizzazione non governativa presente in Burkina Faso, arriva dal Piemonte. A contribuire al finanziamento delle attività sono la **Regione**, la **Provincia** di Torino, singoli **Comuni** come quelli aderenti al CoCoPa e naturalmente privati cittadini, che contribuiscono con donazioni e adozioni a distanza. Questi i principali progetti avviati nel Paese africano grazie ai fondi piemontesi. **CoCoPa:** fra la città di Ouahigouya e i cinque Comuni dell'area torinese per la sicurezza alimentare, la formazione del personale e gli scambi culturali. **Yako:** aiuto alle comunità agricole e protezione dell'ambiente nella provincia di Passoré. **Microcredito:** sostegno finanziario alle famiglie e alle cooperative che non riescono a ottenere il credito dagli istituti bancari. **Bacini artificiali:** finanziato dalla Regione Piemonte, ha come obiettivo la creazione di piccole dighe e invasi per l'irrigazione dei campi. **Libertà di stampa:** realizzato anche in collaborazione con **La Stampa**, il progetto prevede la fornitura di computer e apparecchiature digitali dismesse da uffici e redazioni piemontesi per aiutare i giornali locali.

RIVA DI CHIERI NEL PROGETTO DI RILANCIO DELL'AREA

Due nuove rotonde dall'intesa Embraco

Il giorno dopo la maratona romana che ha portato alla firma del protocollo d'intesa tra l'Embraco, il sindacato e le istituzioni, il sindaco di Riva di Chieri, Lodovico Gillio, pensa già al futuro. Sul tavolo ha il progetto di due nuove rotonde lungo la provinciale diretta a Buttigliera: una all'altezza dell'Embraco e l'altra nell'area dalla nuova zona industriale che sorgerà accanto allo stabilimento. Inf[illegible] i tanto [illegible] 5 milioni necessari all'Embraco per adeguare la linea [illegible] produzione, arriveranno in larga [illegible] [illegible]averso un'operazione immobiliare guidata dalla Regione e affidata a Finpiemonte.

Almeno qu[illegible] [illegible]pare l'ipotesi più probabile secondo l'assessore regionale [illegible] Lavoro Gilberto Pichetto. In pratica l'Embraco alienerà gran parte del [illegible] patrimonio per f[illegible] fronte agli investimenti: verranno ceduti 90.000 metri quadri di terreni, 25.000 [illegible] di capannoni dismessi [illegible] 18.000 mq di uffici. Le vendite, oltre a far cassa, permetteranno l'insediamento graduale di [illegible] attività destinate anche a [illegible] posti di lavoro e ad assorbire i 421 dipendenti della multinazionale brasiliana che nei prossimi sei [illegible] dovranno lasciare l'azienda. Regione e Provincia inoltre hanno già [illegible] a disposizione [illegible] milioni di [illegible] attraverso i Patti Territoriali, destinati [illegible] incentivare le imprese che investiranno nel Chierese. [illegible] l'operazione [illegible] complessa e costosa.

«Per rendere appetibile l'area ai privati è necessario metterla in condizioni di [illegible] funzionale rispetto alle esigenze industriali - spiega l'assessore Pichetto -. Per questo stiamo valutando di affidare [illegible] l'operazione [illegible] un ente s[illegible] tale della Regione, con una grande esperienza nel settore, come Finpiemonte». Poi tocca agli imprenditori raccogliere la palla. Il sindaco di Riva Lodovico Gillio e di Chieri Agostino Gay hanno sottoscritto [illegible] protocollo d'intesa anche per evitare ulteriori ritardi. «Il 25 febbraio l'operazione verrà sottoposta al giudizio del Cipe che potrà avviare l'iter», precisa Gay.

Il rilancio dell'area prevede anche lavori di urbanizzazione, a margine dei quali il [illegible] Gillio [illegible] inserito appunto la richiesta delle due rotonde. **(a. par.)**

CAMION CARICO DI BOVINI SI INCENDIA SULLA A32 E GLI ANIMALI FUGGONO, CISTERNA FINISCE CONTRO IL GUARD RAIL

In tilt il traffico nella Valle di Susa

Chiusi un tratto dell'Autofréjus e della statale del Moncenisio

Traffico in tilt, ieri, in Val di Susa, a seguito di tre incidenti che non hanno provocato vittime, ma hanno bloccato per ore un tratto dell'Autofrejus e della statale 24.

L'incendio di un tir carico di vitelli nei pressi del casello autostradale di Avigliana ha creato dei seri problemi all'A32. Dalle 4,30 di ieri e per circa tre ore, l'autostrada [illegible] rimasta chiusa nel tratto tra Chianocco e Avigliana e [illegible] Avigliana [illegible] Borgone, non solo a causa dell'incendio, [illegible] per i vitelli che circolavano liberamente sulle due tratte. Mentre i vigili del fuoco spe[illegible] il mezzo, il personale della Sitaf e la polizia stradale di Susa erano alla ricerca degli animali. Alcune bestie sono state trovate a quindici chilometri dal camion. L'incidente è avvenuto p[illegible] dopo le quattro [illegible] corsia di marcia per Rivoli. L'autista del camion Romain Bernard Face, 24 anni, prima di giungere alla barriera di Avigliana si è accorto che una nuvola di fumo stava avvolgen[illegible] [illegible] semirimorchio. Il conducente ha prontamente fermato il mezzo e con l'estintore ha cercato di spegnere le fiamme. Non riuscendo [illegible] aperto la rampa di accesso e liberato gli animali poi si è messo in contatto con la polizia stradale [illegible] immediata[illegible] [illegible] scattato l'allarme [illegible] vigili del fuoco. Sul posto è giunto anche il servizio veterinario di Torino per prestare soccorso alle bestie intossicate dal fumo denso e acre. Purtroppo due bovini che si trovavano al [illegible] [illegible] rimorchio sono morti carbonizzati. La difficoltà maggiore era quella [illegible] liberare gli animali al piano superiore. Per poterli salvare sono intervenute due gru che dopo [illegible] ancorato il piano h[illegible] sbloccato il sistema di discesa manualmente. L'autista lavora per [illegible] ditta di Cuneo e doveva consegnare gli animali in varie parti del Piemonte. In base ai primi rilievi le fiamme si sarebbero sviluppate dal sistema frenante.

Traffico semiparalizzato nella serata [illegible] [illegible] seguito a due incidenti stradali che hanno interessato entrambe le strade statali in bassa Valle di Susa. Alle 17,45 Oscar Maritano, titolare [illegible] ditta Valsusa Petroli di Chiusa San Michele, stava viaggiando da Borgone verso Torino con una cisterna vuota quando per un improvviso malore ha perso il controllo del mezzo. L'autocarro si è schiantato contro il guard-rail all'ingre[illegible] di Sant'Antonino sulla statale 25 [illegible] Moncenisio. Oscar Maritano è poi stato soccorso da un medico del 118 [illegible] portato all'ospedale [illegible] Susa ma non sarebbe in pericolo [illegible] [illegible]. Il secondo incidente è accaduto [illegible] quasi [illegible] stessa ora sulla statale 24 nei pressi del bivio con la frazione Novaretto. Per cause in [illegible] di accertamento da parte dei carabinieri [illegible] Susa [illegible] Fiat Punto ed [illegible] Volkswagen Golf [illegible] sono scontrate frontalmente. Due feriti sono stati ricoverati all'ospedale di Rivoli ma non sarebbero gravi.

SULLA STRADA DEI [illegible]

Grave un bimbo di sei anni

■ Un bambino [illegible] [illegible] anni è stato ricoverato [illegible] gravi condizioni al Regina Margherita di Torino per un trauma cranico causato da [illegible] incidente d'auto avvenuto sulla strada che da Giaveno conduce al Selvaggio. Il ragazzino viaggiava su di una Renault Clio condotta da Silvana Guglielmino, 62 anni di Giaveno. Secondo [illegible] prima ricostruzione del sinistro, [illegible] donna proveniente da via Bovero [illegible] sarebbe immessa sulla via Selvaggio [illegible] accorgersi che alla [illegible] sinistra stava sopraggiungendo una Chrysler con alla guida Diego Campagna 25 anni di Selvaggio. L'urto [illegible] stato violentissimo e [illegible] bimbo dopo l'impatto [illegible] stato proiettato fuori dell'abitacolo. Dopo un volo di undici metri ha battuto la testa sull'asfalto. [illegible] piccolo è stato [illegible] dall'eliambulanza, [illegible] dopo le prime cure, trasportato al Regina Margherita nel reparto di rianimazione. I medici del 118 hanno soccorso la donna [illegible] trasportata all'ospedale [illegible] Rivoli per la frattura [illegible] alcune costole. Illeso il conducente dell'altro mezzo.

nbreve

■ **RIVALTA, BLITZ NEL CAMPO NOMADI**
Due arresti e 15 persone identificate. E' il bilancio del controllo effettuato dalla polizia municipale di Rivalta tra le roulotte di nomadi accampati nei campi alle spalle del cimitero, che nei giorni scorsi avevano sollevato le proteste dei proprietari dei terreni. Gli agenti hanno scoperto che un uomo di 34 anni, Mita Radulovich, era ricercato dalla Procura di Bergamo per una condanna ad un anno e sei mesi per ricettazione.

■ [illegible] **NOTTURNO DEI VIGILI URBA[illegible]**
Al fini di potenziare i servizi di controllo sul territorio di Brandizzo nelle fasce orarie ritenute più a rischio, la Polizia Municipale locale ha avviato un servizio di presenza serale, dalle 21 all'1 due o tre volte la settimana, che si protrarrà fino a novembre prossimo anche [illegible] dell'autovelox.

■ **CHIVASSO, INAUGURATA NUOVA SEDE ACLI**
Alla presenza del presidente provinciale delle Acli, Stefano Tassinari, a Chivasso, in via Italia 10, è stata inaugurata la nuva sede «Carlo Cazzari» delle Acli, guidata dal presidente Arturo Masetto e che conta 620 iscritti. Il numero di telefono è rimasto invariato: 011/910.22.09.

■ **VERRUA, PULIZIA ALLA FORTEZZA**
Il Comune e le associazioni di Verrua Savoia organizzano oggi 12 febbraio una pulizia generale di tutta l'area verde circostante l'antica Fortezza [illegible]. Ritrovo dei partecipanti alle 9 davanti all'ingresso dell'antico maniero. E' offerto il pranzo [illegible] sacco.

■ **IL PARCO CENSISCE I PIPISTRELLI**
Il servizio pianificazione aree protette della Regione ha attivato un piano per la salvaguardia dei pipistrelli. Il progetto prevede un monitoraggio di tre anni, con il censimento delle specie che popolano il territorio e l'individuazione delle colonie. Il coordinamento dell'iniziativa [illegible] stato affidato all'ente Parco di Avigliana con la collaborazione della Stazione Teriologica Piemontese. L'obiettivo è anche quello di creare un habitat naturale nella zona della torbiera per favorire il ripopolamento.

■ **RILANCIO DELLE VALLI CHISONE E GERMANASCA**
Oggi alle [illegible] 15 presso la sala «Mario Ribetto» di una Finestra sulle valli in viale Galileo Ferraris, 2 a Villar Perosa, si svolge un congresso dal titolo: «Il rilancio delle valli Chisone e Germanasca». Intervengono il senatore Elvio Fassone, l'onorevole Giorgio Merlo, e il presidente della Comunità [illegible]ta Roberto Prinzio. [illegible] Paolo Perro coordinatore dell'Ulivo di valle. E' prevista la partecipazione dell'eurodeputata Mercedes Bresso.

■ **CARIGNANO, [illegible] ALLA CASA DI [illegible]**
Oggi alle 15,30, a Carignano, sarà celebrata la posa di una targa di marmo per evidenziare l'ingresso della Fonda[illegible] Cronici Quaranta, che ospita anziani con disagi fisici. Il progetto è stato finanziato attraverso le offerte raccolte dal Rotary Club di Carignano.

IN AMORE TUTTO PUÒ SUCCEDERE

ALFIERI - AMBROSIO

ROMANO

L'estro felice ■ Loach ■■ ravvivato ■ Festival ■ Berlino. (*La Stampa*)

EMPIRE

6 PREMI OSCAR

AMBROSIO
IN ESCLUSIVA

DUE GIARDINI FRATELLI MARX ROMANO

«Una rivoluzione, insomma. Tanto più incruenta quanto più intollerabile per il potere mafioso» (PANORAMA)

«Un modo intenso e ■■■ di guardare il protagonista, la città, i bambini» (L'ESPRESSO)

«Il film sa tenerci con il fiato sospeso e la mente accesa» (CIAK)

Per proiezioni scolastiche telefonare al numero verde ■■■■■■

7 NOMINATION PREMIO OSCAR

TRA CUI MIGLIOR FILM

ADUA - ARLECCHINO - MASSAUA
MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

Nastro d'Argento a Saverio Costanzo come ■■■ Regista ■■■■■■

ROMANO
Proiezioni per le scuole tel. 06.72992240

CHE PASTICCIO, BRIDGET JONES!

PATHÉ LINGOTTO
GREENWICH VILLAGE

radio Nostalgia

La musica di sempre, l'informazione di oggi

TORINO E PROVINCIA 98.500
www.nostalgia.it
news in collaborazione con
LA STAMPA
Viabilità con ■■ Infotraffico

MASSIMO

CITYPLEX MASSAUA
MEDUSA
IDEAL
PATHÉ LINGOTTO

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

LA STAMPA da gustare

Nel tuo quotidiano, ricco menu: dal primo piatto di pesce alla sangria che va giù.

La Piccola Enciclopedia del Gusto.

Tante ottime possibilità per il gourmet che c'è in te.

In un comodo formato di oltre ■■ pagine con foto a colori.

a soli 1,90 euro*

proposta:

Lunedì 14 febbraio:
Primi piatti con il pesce

Mercoledì 16 febbraio:
Paella e altri sapori di Spagna

Giovedì 24 febbraio,
Formaggi, varietà di sapori
■ quarto volume monografico di grande formato (cm. 22x26) ■ soli 8,90 euro*.

*più il prezzo del quotidiano.

LA STAMPA

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 65.68.439 e 011
E-Mail:

«MENO UNO»: CACCIA AL TESORO

Iscrizioni aperte oggi fino alle 18,30 per la caccia al tesoro «Meno Uno», che si terrà domani (in caso di posti liberi ci si potrà iscrivere prima della partenza, dalle ore 8 in piazza Solferino). Cento equipaggi si affronteranno l'intera giornata in prove fisiche e intellettuali, per contendersi i premi (fino al 30° classificato) messi in palio dagli sponsor di Torino 2006. Le squadre (da 2 a 4 partecipanti) dovranno essere automunite e fornite di fotocamera o videocamera digitale. In piazza Solferino, alle 18,30 premiazione con Luciana Littizzetto. Iscrizioni ad Atrium, Vetrina Torinocultura (50 euro ad equipaggio). Info: 800 015475.

POESIA VISUALE IN MOSTRA

Alla biblioteca Geisser, corso Casale, (Parco Michelotti), prosegue la rassegna in «i-vista», poesia multimediale a confronto, attraverso giornali nazionali e internazionali (1970-2000) realizzata in collaborazione la «Offerta speciale» «Garage Nice» a di Olivier Gardin, Carla e Alberto Vitacchio. In anche originali di poesia visuale di noti artisti contemporanei. La mostra resterà aperta fino al 28 febbraio. Mercoledì e 23 febbraio alle 18, performances con poeti. Info tel. 011 8196706.

la città della terza età

IL PERSONAGGIO

GIOVANNI PENSATI

E' il 1981, **Giovanni Pensati** (a sinistra) incontra il segretario del Pci **Enrico Berlinguer**, conosciuto trent'anni prima, in occasione dell'elezione di **Piero Fassino** a segretario della Federazione dei Giovani Comunisti

La vita sempre in barricata del partigiano Giovanni

> Ho compiuto i 18 anni in galera, alle Nuove
> Per venti giorni andai avanti con acqua e pane secco
> Noi detenuti politici rischiavamo la deportazione o di essere fucilati in una decimazione

> Incontrai Berlinguer negli Anni Cinquanta durante un viaggio a Parigi
> Passammo la notte in treno parlando. Lo rividi a Torino trent'anni dopo, mi riconobbe subito: per me fu una grandissima emozione

[redacted] nel 1949 a Roma un giovane sardo di nome Enrico Berlinguer cominciava la carriera al Pci come segretario nazionale della Federazione dei Giovani Comunisti Italiani, a Torino il ruolo di segretario veniva affidato all'operaio Giovanni Pensati. Fu così, nelle tante riunioni romane, che nacque un'amicizia tra ragazzi, una di quelle che ci si porta nel cuore per tutta la vita, anche senza che, magari, ci s'incontri mai più.

Oggi quel giovane torinese ha 78 anni festeggia anni con Maria Teresa. A guardarsi indietro ha fatto tanto ma nulla è paragonabile alla fortuna di essere ancora accanto alla donna che da così lungo tempo ama e che gli ha dato figlio: Fabrizio, entomologo. Giuseppe Pensati che oggi è pensionato è partigiano («Nella Brigata Garibaldi comandata da Gillo Pontecorvo»), giocatore nelle riserve della Juventus grazie al calciatore immortalato nelle figurine Panini («Fu Carlo Parola, di Vanchiglia me, a portarmi con due amici») operaio in Mirafiori («ho fatto la Scuola Allievi Fiat»), comunista («e questo lo sono ancora»), sindacalista Fiom («per questo licenziato»), sindaco di Grugliasco («Dal '73 al '76 senza prendere un soldo di stipendio») e operatore turistico in una cooperativa, solo per fare un rapido excursus delle sue tante

Ricorda e grande entusiasmo e grande precisione; anche i momenti più amari ormai sono sedimentati accanto a quelli più piacevoli. Ma è col dolore che cominciamo: «Il 26 novembre del '44 ho compiuto 18 anni nel carcere delle Nuove – racconta –, ero partigiano e i fascisti mi arrestarono». I primi tempi della detenzione i più duri: «Il primo mese fu tremendo. Prima di portarmi alle Nuove mi tennero 20 giorni dandomi solo acqua e due o tre volte pane secco. E poi c'erano gli interrogatori, insomma quando ti portavano dentro era quasi una liberazione. Noi detenuti politici eravamo tutti nel quarto braccio e ci sentivamo un famiglia». Certo non era la paura: «Sapevamo di rischiare la deportazione o di essere scelti per una decimazione per rappresaglia. Quando qualcuno subiva uno dei rari processi e prendeva magari anni era contento, almeno sapeva che sarebbe rimasto in vita e poi avevamo la speranza che la guerra finisse per finire».

E la guerra finì: «C'era tanta fame ma anche grande entusiasmo, speranze e tanta fantasia. Dopo molte privazioni eravamo convinti di poter fare qualsiasi cosa» e lentamente si ritornò alla normalità, così la Gazzetta dello Sport tornò a organizzare il Giro d'Italia. Era il '46: «E noi decidemmo di partecipare con la squadra del Fronte della Gioventù. Il mio ruolo era quello di direttore tecnico, ovvero dovevo trovare i soldi perché proprio ne avevamo». Pensati ride raccontando come fece a portare al termine l'impresa che valse anche la vittoria della classifica a squadre: «La Benotto ci diede le bici e la Fiat camion per caricarle, però non avevamo la macchina e nella prima tappa Milano-Torino io, il direttore sportivo e il massaggiatore dovemmo salire su altre ammiraglie. A Torino andammo in redazione all'Unità in corso Valdocco: chiedemmo la loro 1100 rossa dicendo che dovevamo ritirare dei volantini alla Fiat. Ci dissero: va bene, un'ora e riportatecela. La tenemmo 28 giorni». E così di città in città Pensati andò in cerca di denaro e sponsor, chiedendo soprattutto agli uomini del Pci: «Alla fine della corsa avevo raccolto e speso milioni di lire». Ma parte d'Italia non era in pace: «Furono solo 18 i ciclisti che arrivarono a Trieste dopo che i titini spararono sulla . C'erano bei premi così scegliemmo di andare, però in città c'erano ancora tanti fascisti e quando riconobbero le del FdG sul nostro camion cercarono di dargli fuoco e dovemmo fuggire».

Questo racconto, arricchito di dettagli, Pensati lo fece a Enrico Berlinguer nei primi Anni 50 durante un viaggio in Unione Sovietica. «Stavamo andando a Parigi per un congresso della Federazione dei Giovani Comunisti. Si viaggiava di notte e non dormimmo nemmeno, continuava a dirmi "racconta, racconta"». Berlinguer raggiunse i vertici del partito e per anni i due non si videro più: «Poi, nell'81 durante il congresso che elesse Fassino segretario della Federazione dei Giovani Comunisti lo incontrai. Ero appena andato in pensione e avevo deciso di riavvicinarmi attivamente al partito. Mi vide e mi chiese: "Che ci fai qua?". Si ricordava sia il nome che il cognome fossero passati anni e chissà quanta gente sulla sua strada. Fu una gran bella sorpresa».

L'INIZIATIVA

Pomeriggi a teatro per appassionati ultra sessantenni

La passione per il teatro non ha età. Ma per gli ultra sessantenni di Torino sì: infatti chi ha soffiato sulla candelina dei 60 ha la possibilità di acquistare a prezzo ridotto (5,50 euro, eccetto per «Pinocchio» a 6,50 euro) i biglietti per assistere agli spettacoli de «I pomeriggi a teatro» organizzati dall'Ente Torino Spettacoli.

Tutto esaurito per gli ingressi per lo spettacolo di domenica 13 alle 15,30 al teatro Gioiello con «Apra bene la bocca», di Vera Matthews, commedia brillante su un medico di famiglia.

Gli appuntamenti successivi sono: sabato «La pulce nell'orecchio» di Feydeau, all'Alfieri, classico del teatro comico su gelosie coniugali ed extraconiugali; domenica 20 «Apra bene la bocca»; sabato 26 al Teatro Nuovo «Boulevard Tango», viaggio nella musica eseguita dal vivo nella Buenos Aires inizio secolo.

Il calendario marzo e aprile prevede: sabato 12 marzo «Noche en la Havana» al Nuovo; sabato 9 aprile all'Alfieri (unico spettacolo a 6,50 euro) Pinocchio con la Compagnia Rancia e le musiche dei Pooh; sabato 23 all'Alfieri «Joseph e la strabiliante tunica dei sogni in technicolor», storia biblica di Giuseppe, frutto della prima collaborazione tra Lloyd Webber e Tim Rice, autori dei musical Jesus Christ Superstar ed Evita; sabato 30 all'Alfieri musical «Il ritratto di Dorian Gray» e nella stessa data al Teatro Nuovo il ballo dei cadetti e le musiche di Strauss. Questa riduzione, per cui il cittadino paga solo il 50 per cento cifra è a carico del Settore Tempo Libero, e comunque riservata solo agli 60 residenti a Torino (si possono acquistare al massimo due biglietti).

Per tutte le informazioni rivolgersi all'Ufficio per la Terza Età: 011/442.58.33 (dal lunedì al venerdì: 8 - 12) L'iniziativa, proposta dal 2000, coinvolge ogni stagione teatrale circa 2500 anziani. [g. gar.]

l'agenda

Ginecologia
Oggi, Rosa Trivelli parla di «La ginecologia della terza età: aspetti preventivi e patologie più frequenti». Organizza il Gruppo Volontari per Anziani Madonna di Campagna. Ingresso libero per tutti i pensionati.
- Scuola Sibilla Aleramo, via Gubbio 52/b, ore 15-18

Come vivevano
Don Sergio Messina affronta l'argomento i «Fermenti religiosi dopo l'anno Mille». Appuntamento organizzato Unitre. Informazioni tel. 011.43.42.450.
- Martedì, Unione Industriale, Fanti 17, ore 15,30

Giardinaggio
Augusto Marchesini parla di «La coltivazione famigliare». Organizza Unitre.
- Martedì, Educatorio della Provvidenza, Trento 13, 15,30

Il futuro di Torino
Maria Grazia Sestero, assessore alla Viabilità e Trasporti del Comune, incontra l'Unitre sul tema «Torino: strategie per il futuro».
- Mercoledì, Unione Industriale, via Fanti 17, ore

Pranzi
Riprendono i pranzi per stare in compagnia e per festeggiare compleanni e onomastici. Informazioni tel. 011.509.62.54.
- Giovedì, Trendy Club, Educatorio della Provvidenza, corso Trento 13, ore 12,30

Corsi
Sono aperte le iscrizioni ai corsi di Photo Shop e Power Point per persone della terza età che sanno già usare il computer. Per i principianti sono previsti corsi di computer e internet di I livello. Informazioni tel.: 011.812.97.72 oppure 011.884.571.
- Eurotre, www.euro3.it

Soggiorni
L'associazione Pensionati della Coldiretti Torino ha organizzato alcuni soggiorni marini a Spotorno, Alassio e Sassari. L'offerta è rivolta ai coltivatori in pensione di tutta la provincia. Le date: Spotorno dal marzo al aprile e dal 13 al 27 aprile; Alassio dal 15 al 29 aprile e dal 29 aprile al 13 maggio; Sassari dal 27 aprile all'11 maggio. Iscrizioni entro il 15 febbraio. Per informazioni tel. 011.617.72.08.
- Coldiretti, via Pio VII 97

Circoscrizione 2
La Circoscrizione 2 organizza gite per la terza età, rivolte ai residenti. Questa le date: 27 febbraio, Mentone, Festa del Limone (12 euro); aprile, Oropa, Ricetto di Candelo (20 euro); dal 12 al 14 marzo, Venezia (146,80 euro).
- Info.: Circoscrizione 2, tel. 011.443.52.50

GLI APPUNTAMENTI

Artigiani in mostra
Al Padiglione 1, ore 10,30: «I giovani e l'artigianato»; organizza l'Assessorato Regionale all'Artigianato-Direzione Artigianato e Commercio, partecipa l'assessore regionale Giovanni Carlo Laratore. Ore 10,30, Padiglione 2, incontro in collaborazione con la scuola Holden: «Pare informazione», relatori Boffano, Alberto Papuzzi e Vera Schiavazzi. Alle 15 tavola rotonda sul rapporto scuola-mondo del lavoro.
- Lingotto Fiere, Nizza

Prevenzione
Convegno su «Trattamenti preventivi, di sostegno, riabilitativi e terapeutici. Esperienze di tecniche non convenzionali in campo sociale».
- Valdese, corso V. Emanuele II 23, ore 9,30

Piemonte
Conferenza di Michele Ruggiero su «Pagine sparse di storia del Piemonte dalle origini al Risorgimento». Ingresso libero. Informazioni allo 011/521.72.86.
- Nöste Reise, piazza Savoia 2/d, ore 16

Psicobiologia
Conferenza di Jean-Claude Badard, psicoterapeuta, sul «Psicobiologia. La Biologia malattie e comportamento». Ingresso libero.
- via Cabota 27, ore 20,45

Genitorialità
Incontro dedicato «Genitorialità impronta e trasformazione», coordina Silvana G. Ceresa. Ingresso libero.
- Legolibri, 31,

Teosofia
Ciclo studi teosofici «La costituzione settenaria dell'universo e dell'uomo». Organizza il Centro Studi Teosofici H. P. Blavatsky.
- Lut, via Isonzo 33, 17

«Storia un'anima. Giacomo Leopardi e Frédéric Chopin», allestimento teatrale della «Operette morali» a cura del Gruppo Artisti Associati diretto da Paolo Trente. Al pianoforte, Eliana Grasso.
- San Filippo, via Maria Vittoria 5, 21,15

Beneficenza
«Le allegre comari di Windsor» di Shakespeare la Compagnia Torino Teatro diretta da Anna Zamuner. Biglietti 10 euro: il ricavato verrà devoluto alle associazioni Cilla e Il Cammino e ai padri Barnabiti.
- Teatro Matteotti, Matteotti 1, Moncalieri, ore 21

Concerto per raccogliere e destinare interamente ai Paesi colpiti dal maremoto. Con Corale Polifonica «InCantando» di Riva presso Chieri, Coro Alpino di Rivoli e Coro A.N.A della sezione di Torino.
- Rivoli, Chiesa di S. Maria Stella, via Piol,

Solidarietà
Orchestra Musicisti Associati Piemonte,

RENATO ZERO

Claudio Andriani (viola) e Chiara Bertoglio (organo), in concerto per raccogliere fondi da destinare a una famiglia brasiliana di 15 persone che in una di fango.
- Chiesa Abate, via Delleani 24, 21

solo
Walter e Farida presentano «Non solo Zero», spettacolo musicale, con corpo di ballo, dedicato a Renato Zero. Info: 333.2800914.
- Teatro Crocetta, via Piazzi 25, ore 21,15

Regio
Il Regio dietro le quinte: itinerari segreti di un grande teatro d'Opera. Biglietti a 5 euro, in vendita alla biglietteria. Informazioni allo 011/8815.241
- Teatro Regio, piazza Castello, ore

L'Associazione Amici Palazzo Reale propone un itinerario dedicato «Il Pregadio del re Carlo Alberto e il Pregadio della regina Maria Teresa». Visite guidate solo su prenotazione per gruppi massimo 12 persone. Ingresso a 6,50 euro (gratis under 18 over 65). Informazioni al 348/405.61.92
- Palazzo Reale, piazza Castello, 9,30 e 10,30

Giordano Bruno
Giornata di informazione, sport e musica per studenti e giovani del quartiere di Pietra Alta, aperto a tutti. La giornata apre la «Settimane del Giordano Bruno», iniziativa che celebra il filosofo con incontri, dibattiti, proiezioni. Alle 11, presentazione del progetto del nuovo ingresso al Liceo G. Bruno e creazione dei nuovi impianti sportivi di corso Vercelli; 13, quadrangolare di calcio a 5; alle 16, concerto nell'area di fronte al Liceo Giordano Bruno.
- Liceo Giordano Bruno, via 1, 11

In occasione della mostra «Pranzo Quirinale», Lavazza propone «Vieni a prendere un caffè da me?»: laboratorio con gli esperti Trading Centre Lavazza. Informazioni al 348/884.56.94.
- Archivio di Stato, piazzetta Mollino 1, ore 15

Carnevale
«La maschera Erre» è il titolo di un appuntamento dedicato al Carnevale, laboratorio centrato sulla trasfigurazione degli elementi del volto. Informazioni numero 011/070.25.35
- Corso Umbria 84/90, dalle 14 alle 19

Consapevolezza visiva
Domenica alle 9, seminario di consapevolezza visiva con Amalia Gorbi. Per vedere meglio senza lenti o migliorare alcuni difetti della vista, eliminare il mal di e stanchezza visiva. Si ripete il 27 febbraio.
- Il Fiore della vita, Lungo Antonelli . Info: 348

Laboratorio teatrale
Laboratorio teatrale per studenti e aspiranti di età compresa 16-29 : recitazione, dizione, improvvisazione, narrazione, racconto orale. Partecipazione gratuita, occorre una conferma telefonica: 340-52.63.010; consigliato prenotare: tel. 340-52.63.010. Inizio 14 Febbraio ore 20,30.
- Gruppo Teatrale Strawberry Fields, via Nizza

Poesia
Aperte fino al 13 febbraio, le iscrizioni al concorso «Donna e poesia», proposto dall'associazione Molca. Massimo due poesie 6 copie dattilografate, scritte in italiano.
- Infotel: 011/581.66.29

MUSEI E MOSTRE [redacted]

Regione informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

■ A[redacted] AMBIENTE (corso Umbria 90, tel. [redacted]1 070.25.35). [redacted]: per le scuole, da [redacted] a venerdì 9-17,30. Pubblico, sabato e domenica 14-19.
■ APPARTAMENTI REALI - P[redacted] REGIONALE LA MANDRIA (viale [redacted] Emanuele II 256, Venaria, Tel. 011 499.33.81). [redacted] le domeniche visite [redacted] ore 10,30-11,30; 14,30-15,30.
■ ARCHIVIO [redacted] STATO (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio - or.: da lun. a [redacted]. 8,30-18,15, [redacted]. 8,30-13,45. Mostra: «Pranzo al Quirinale» aperta dal martedì alla d[redacted]ica [redacted] 10-18. Fino al 13 febbraio.
■ ARMERIA REALE (p. Castello 191, tel. [redacted] 543.889). Chiuso per lavori [redacted] riallestimento della Galleria Beaumont.
■ BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato e domenica: ore 9,30-19,30.
■ BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun. e mer. 8,15-18,45; mar., gio., ven. e sab. 8,15-13,45.
■ BORGO E ROCCA MEDIEVALE (v.le Virgilio-Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Mostra "Una raccolta [redacted]parsa. Il Museo Nazionale del libro al Borgo Medievale" fino al 3 aprile 2005. Orario: da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
■ C[redacted] [redacted] MONCALIERI [redacted] Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.
■ FOND[redacted] [redacted] ACC[redacted] - MUSEO ARTI DECORATIVE (via Po [redacted], tel. 011 812.9116). Or.: da mar. a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
■ FON[redacted]ONE S[redacted] RE [redacted] DENGO (via Modane [redacted], tel. 011 198.31600). Orario: [redacted] i giorni 12-20; giov. 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. chiuso.
■ GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scien[redacted] 6, tel. 011 547.440). Or.: [redacted]. [redacted]. sab. e dom. 8,30-14; [redacted]. 14-18,30; gio. 10-18,30. Lun. chiuso.
■ GAM (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostra: «Mario Merz. Opere dal 1952 al 1969». Fino al 27/3. «Ma[redacted] Bartolini». [redacted] al 3 aprile. [redacted] sui workshop di Mario Cresci». Fino al 28/2. Orario: tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.
■ MUSEO D'ANTROPOLOGIA (v. [redacted] Albertina, 17). Mostra in allestimento.
■ MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). Mostra: «Mario Merz. Opere dal 1969 al 2003». Fino al 27 marzo. Orario: da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.
■ MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ (c. Valdocco 4a, ang. via del Carmine), tel. 011 436.1433. Mostra «Warszawa 1944 - i 63 giorni [redacted]urrezione». Fino al 20/3. Orario: tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso. Ingresso gratuito.
■ MUSEO DEL GRANDE TORINO (Basilica [redacted] Superga, tel. 011 899.7456) [redacted]: [redacted]. e dom. 14,30-18,30.
■ MUSEO [redacted] RESTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione [redacted] Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra permanente. «Gli arnesi della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.
■ MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666) Orario: tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22; domenica 10-20,30; lunedì chiuso.
■ MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
■ MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.
■ MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Sabato e domenica ore 16 visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 [redacted]39.61.40.
■ MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.
■ MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). Or.: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso.
■ MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011 812.5658). Lunedì chiuso. Orario: tutti i giorni aperto dalle 9 alle [redacted]. La biglietteria chiude 45 minuti prima.
■ MUSEO [redacted] (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Mostra: «Luci del teleschermo». Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. [redacted]. chiuso. Visite guidate gratuite al sabato ore 11-16 e domenica ore 10-11-16.
■ MUSEO [redacted] MONTAGNA (via Giardino [redacted] - Monte Cappuccini, tel. 011 660.4104). [redacted]. " Montagne in copertina. Dalla realtà all'illustrazione". Dal 15/2 al 5/6. Sale permanenti chiuse per restauro. Orario: tutti i giorni 9-19. Chiuso il lunedì.
■ MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Or.: 9-19. Lunedì chiuso.
■ MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via [redacted] 36, tel. 011 432.6354). Museo storico [redacted] zoologia. Mostre: I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali. «Scheletrinluce», fino al 28/2/2005. «Dinosaurios argentinos. I giganti della Patagonia», fino al [redacted]/2/20[redacted]. Orario: [redacted] i giorni 10-19. Martedì chiuso.
■ MUSEO [redacted] NATURALE DON [redacted] (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione [redacted] 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.
■ [redacted] STUPINIGI (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Or.: tutti i giorni 10-16; lunedì chiuso.
■ PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011 436.0311). Visita «Appartamenti storici» lun. e mer. 10-12 e 15-17, ven. 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18. Mostra: «L'ombra del Guerriero. L'Uomo, il Corpo, l'Energia». Orario: da mart. a ven. 16-22; sab. e dom. 11-13; 16-22. Chiuso lunedì, fino al 10 aprile.
[redacted] (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Orario: lunedì 14,30-19,30; martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9,30-19,30; giovedì e sabato 9,30-22,30.
■ PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Orario: da martedì a domenica 10-19,30; giovedì 10-22, lunedì chiuso.
■ PALAZZO MADAMA (p. Castello, [redacted] 011 442.9912). Chiuso per lavori di restauro.
■ PALAZZO REALE ([redacted]. Castello, tel. 011 436.1455). Orario: tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.
■ [redacted] «GIOVANNI [redacted] AGNELLI» (Lingotto, via Nizza C. Comm. [redacted] Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra «La grafica dell'espressionismo. Di Helmut Friedel». Fino al 1/5. Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso.
■ [redacted] (Via Accade[redacted] Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso.
[redacted] DELLE BELLE ARTI (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra: «Gli impressionisti e la neve. La Francia e l'Europa». Fino al 25 [redacted] 2005. Orario: dal lun. al gio. 9-19; ven. e sab. 9-21, domenica 9-20. Per prenotazioni 043 82.13.06 (9-18). Informazioni 011-6680377.
■ [redacted] PROVANA - MONUMENTO [redacted] CADUTI DEL MARE (v.le Marina d'Italia 1, tel. 011 696.3245). [redacted]: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

MU[redacted]

LINGUAGGI JAZZ. Il contrabbassista americano Andy McCloud e i suoi Gentlemen of Jazz sono in concerto stasera alle 21 al Piccolo Regio (piazza Castello 215) per la rassegna «Linguaggi Jazz». Ingresso 15 euro.
IL GENERALE. Uno dei protagonisti della prima [redacted] dell'ondata rap italiana, il fiorentino Il Generale, è con la sua crew stasera alle [redacted] al Gabrio, [redacted] via Revello 3, per un [redacted]ggi[redacted] Bob Marley.
HIROSHIMA. Il cantautore tedesco Maximilian Hecker è in concerto stasera alle 22 a Hiroshima mon Amour (via Bossoli 83). Il biglietto d'ingresso costa 10 euro.
ROCK. Maxi concerto rock, folk e hardcore stasera al Paso, [redacted] via Passo Buole 47: dalle 23, per il benefit «Food not bombs», suonano Tsunami, I Treni all'Alba, Karfka e Gargantha.
Serata ska con Deskadena e Atropina dalle 22,30 all'Askatasuna (corso Regina Margherita 47). Al Csa Murazzi (Murazzi del Po, ore 22) indie rock con Cascavel e Supershock. Blues con i Black Jack stasera al Magazzino di Gilgamesh (piazza Moncenisio 13 bis, [redacted] 22). Al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22) stasera suonano Good Ol' Boys e Leeches; al Soundfactory (corso Vigevano 33/u, ore 21) R. Genetico Tazebao e Verlaine; al Theatrò (via Santa Teresa 12, ore 23) gli @ctiva, al Padiglione 14 di Collegno (Certosa Reale, corso Pastrengo angolo [redacted] Tampellini, ore 22) Tonituscania, Magdamyflame, Tv Lumiere; al Mc Ryan's di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22,30) gli Sneakers; al Pink Village di Vinovo (Tetti Rosa, via Verdi 51, ore 22) Agenzia Tormenti, Attica Venere, Spire Fear e Blutarski; [redacted] Centro giovanile di Chieri, in via Caselli 19, alle 21,30 Behind Box, Lemming, Cherry Dance e Minerva.
STATUTO. [redacted]li Statuto presentano il nuovo album, «Sempre», oggi alle 17 alla Fnac in via Roma 56.

GLI STATUTO

[redacted]

«SACRO [redacted] CON CORONA [redacted]

Il racconto d'uno sguardo alla Biblioteca Reale

ANGELO MISTRANGELO

Nell'ambito [redacted] «Sintonie», si apre domani «Lo sguardo e [redacted] racconto. La Passione di Cristo dal XV al XVIII secolo», la mostra allestita nella Sala Leonardo della Biblioteca Reale, in piazza Castello 191 (sino al 29 giugno, orario: domenica 10 - 18, mercoledì 14 - 18, gli altri giorni chiuso, ingresso 5 euro, prenotazioni 800 329 329).

Organizzata in collaborazione con l'Associazione Torino Città Capitale Europea, la Fondazione Torino Musei e il Museo Civico d'Arte Antica Palazzo Madama, la rassegna racconta attraverso l'alta qualità artistica delle immagini la p[redacted]ne [redacted] la morte di Gesù. Una successione, quindi, di sorprendenti testimonianze che - sottolinea Giovanna Giacobello Bernard, direttrice della Biblioteca - «proponiamo ai cittadini per ampliare la conoscenza delle collezioni e del patrimonio della Biblioteca».

Tra le opere esposte si ricorda il rarissimo catalogo (realizzato dopo il 1775) con 194 incisioni originali, tirate dalle matrici possedute dalla famiglia Tiepolo e raccolte [redacted] figlio Giandomenico, che aveva curato [redacted] nel 1775 la prima edizione del volume, dedicata al Papa Pio VI Braschi.

Accanto [redacted] incisioni [redacted] Tiepolo, è possibile ammirare il volumetto (con legatura settecentesca in pelle rossa e decoro dorato) «Piccola Passione», con scene della vita di Gesù tratte dalle incisioni di Jacques Callot. L'insieme è costituito da otto piccole lastre, incise al bulino, risolte con un segno immediato dinamico.

Proseguendo, s'incontra il disegno a penna, con inchiostro bruno e acquarello, del vercellese Bernardino Lanino che ha rappresentato il «Compianto sul Cristo morto»; la «Pietà» del romano Giovanni Baglione e quella del Bramantino; lo studio per i due ladroni crocifissi di [redacted] anonimo dell'Italia Settentrionale (pri[redacted] metà del sec. XV) e la «Croce d'Altare», in argento parzialmente dorato, [redacted] Museo Civico d'Arte Antica, sino a cogliere la preziosità del «Libro d'ore» [redacted] Pomponio Amalteo, del codice miniato «Missale romanum» e del «Sacro volto con corona di spine», inciso da Girolamo Tesio nel 1561.

A partire dalla seconda metà del mese di aprile, l'esposizione si arricchisce del «Cristo crocifisso», attribuito a Michelangelo Buonarroti, una piccola (41,3x41,3) scultura in legno di tiglio, attualmente ospitata in [redacted] mostra a Tokyo.

«CRISTO CROCIFISSO» ATTRI[redacted]

[redacted] CAREZZE

La buona tavola comincia dall'energia

Ciascuno ha un rapporto personale [redacted] il cibo: passionale, esagerato, repulsivo. [redacted] dimostra che mangiare non è una funzione di pura soprav[redacted]. C'è anche il modo [redacted] cui riusciamo ad assorbire energia dai cibi che incide sulle nostre tensioni e quindi sulla salute. Al cibo è dedicato un corso in varie puntate dell'Istituto Itado che tiene conto delle varie culture (dalla Cina [redacted] fino alla macrobiotica) per offrire strumenti utili a riconoscere nell'alimentazione soluzioni ai problemi di salute. Si studia un po' di tutto, [redacted] fisiolo[redacted], [redacted] filosofia orientale, fino ad arrivare all'ultima puntata, la più piacevole, dedicata alla cucina e alla pasticceria naturale. Da oggi, fino a giugno. Infotel. [redacted].669.84.82

E' dedicato al cibo anche il volumone di Renzo Pellati, specialis[redacted] di Scienza dell'Alimentazione e Igiene che mette in fila tutto ciò che portiamo in tavola, dal sale al panettone, e lo analizza con scientifica determinazione: calorie, colesterolo, composizione, vitamine e minerali, non senza spiegare, per esempio, vita e miracoli di vitamine, proteine ecc.

Ma a cosa serve una simile enciclopedia («Tutti i cibi dalla A alla Z», Mondadori, 656 pp; 12,80 euro) [redacted] 700 voci? Sembra proprio un oggetto molesto perché, diciamolo, è un po' fastidioso decidere il menù della giornata basandosi sulla quantità di potassio del soufflé.

Riflettendo invece su quanto viene insegnato nel corso di Itado sul cibo, la risposta [redacted] quanto [redacted] scontata. La maggior parte delle persone, scrive Pellati, adotta un'alimentazione istintiva, spesso influenzata da cattiva informazione. Essere buoni cuochi non significa saper mangiare [redacted]. L'enciclopedia diventa quindi una guida per scegliere con consapevolezza.

www.volkswagen.it
Volkswagen Bank finanzia la tua Polo.

[redacted] Golf Plus. Prenditi i tuoi spazi.

I Concessionari Volkswagen vi invitano a dare più spazio ai pensieri. Ora viaggeranno nella vostra auto, come nella vostra mente. Perchè la nuova Golf Plus nasce con l'idea di dedicare più spazio a chi vuole esprimersi senza limitazioni: tecnologia esclusiva FSI e TDI, comfort e piacere di guida in piena sic[redacted] grazie ai 6 airbag, all' Esp con ABS, EDS E ASR. Salite sulla nuova Golf Plus con tutte le vostre emozioni. Avranno più spazio per accomodarsi.
Sabato 12 e domenica 13 febbraio presso i Concessionari Volkswagen.

Automobili per amore.

Venite a provarla [redacted] Concessionario Volkswagen:

pastorino C.so Sebastopoli, 227 - TORINO TEL. 011.3240444 - 011.3299322
& AUTOMERCATO C.so Allamano, 48 - GRUGLIASCO (Torino) Tel. 011.780.34.50 - 780.87.50

CHE RIMANE

Erbe e saggezza come nel 1838

Cinque generazioni nell'erboristeria di via Monte di Pietà

L'Erboristeria Abello gestita da Giovanni Collo ha aperto ufficialmente i battenti nel 1838, ma le sue radici affondano in un passato ancora più lontano. Era già segnalata da una guida della 1832, quando si trovava in via della Zecca

Quel che rimane al numero 5 di via Monte di Pietà, due passi da via Roma e dal in via Viotti per l'uscita del futuro parcheggio di Piazza San Carlo, è l'Erboristeria Abello, gestita dal signor Giovanni Collo, ossia dalla quinta generazione di erboristi delle famiglie Abello, Bertero e Collo, incrociatesi nel corso dei secoli per passione amorosa e a quella per l'erboristeria.

«Per fare questo mestiere ci vuole passione, non c'è dubbio», mi dice il signor Giovanni. «Oggi certi erboristi sono un po' come i tabaccai: basta una normale licenza commerciale, per aprire un'erboristeria. Ma così si finisce per mettere su un bazar e vendere i prodotti delle grandi case, e stop. Il mestiere di erborista è un'altra cosa. A Torino saremo rimasti in cinque o sei. Il punto è che bisogna saper lavorare con le erbe e personalizzare il prodotto a seconda delle esigenze del cliente. Bisogna essere studiato, insomma: non ci si improvvisa erboristi da un giorno all'altro».

L'Erboristeria Abello ha aperto ufficialmente i battenti nel 1838, ma le sue radici affondano in un passato ancora più lontano. «La nostra erboristeria era già segnalata da una guida della Paravia del 1832, quando si trovava in via della Zecca. Ma ancora prima, ai primi dell'Ottocento, c'era questa che tutti chiamano "la vidua", ossia come la vedova, che a Chieri coltivava erba medicinali aiutata dai suoi otto o nove figli. Col suo carrettino, le vendeva al mercato. Poi, nel 1857, un regio decreto del Regno di Sardegna istituì a Torino il primo corso per il diploma di Erbolaio: e mia trisnonna Teresa, che con la "vidua" fondò la ditta, si iscrisse e conseguì il diploma nel 1859».

Il diploma è appeso a una parete, accanto agli scaffali in faggio rosso fabbricati nel 1912 dall'ebanista Comatti, artigiano che lavorò anche per i Savoia. «Il legname - mi racconta il signor Collo - venne recuperato dal padiglione costruito dai russi per l'Esposizione Internazionale del 1911. L'esterno del negozio invece risale ai primi del Novecento: fu un fabbro chierese a occuparsene, lo stesso che fornì i candelabri al Teatro Regio, e la lavorazione in ghisa e ferro battuto all'epoca era una novità assoluta».

Da un cassetto saltano fuori delle vecchie etichette risalenti agli anni Trenta. «Aperitivo Italia - Polvere Aromatica Abello», c'è scritto su una. Su un'altra: «Anisette Bordeaux Abello». «A volte sono i nostri vecchi clienti a portarmi queste cose», sorride il signor Giovanni. «Purtroppo durante la guerra il nostro magazzino in piazza Chiesa della Salute venne bombardato, e mio nonno Domenico e mio padre Mario perdettero una quantità di documenti di famiglia». Però insieme a molte etichette ecco anche un ricettario dei primi dello scorso secolo, appartenuto al bisnonno. «Certe ricette validissime - mi spiega - e le utilizzo ancora oggi. Anche se naturalmente ormai registri come questo sono stati sostituiti dal computer. Comunque ne conservo ancora uno in carta di riso, su cui le ricette vennero scritte da mio avo con la penna d'oca: e infatti la carta è piena di buchi».

Oggi oltre che con le erbe il signor Giovanni (che a cavallo tra gli Settanta e gli anni Ottanta ha operato a contatto diretto con le materie prime in America Latina) lavora anche con le essenze e i profumi. «Vado spesso in Francia, nei dintorni di Parigi e in Provenza. E dato che i miei fornitori lavoravano già con mio padre e con mio nonno, ormai alcuni di loro, ad esempio Fragonard, c'è anche un rapporto di amicizia: oltre al lavoro, c'è modo di fare una passeggiata in campagna e un pranzo in brasserie con le famiglie». E poi ci l'erba maté, argentina, e 150 tipi di tè, con un prezzo che varia dai 2,30 euro ai 70 euro l'etto. Settanta euro per un etto di tè? «Il tè è come il vino: a seconda del produttore e della zona di produzione e dei metodi di lavorazione il pregio cambia. Così come da noi in Piemonte si producono sia vini da tavola sia vini pregiati tipo il Barolo, in Asia esistono tantissimi tipi di tè Darjeling. Abbiamo clienti solo torinesi, che vengono anche da altre regioni, perché sanno di poter trovare prodotti difficilmente reperibili altrove».

E in Via Monte di Pietà, come sta? «Da quando ho preso in mano il negozio, nel 1982, è un disastro. Non capisco perché non pedonalizzino anche questo breve tratto, come, dall'altra parte di via Roma, via Cesare Battisti. Qui vige il parcheggio selvaggio. Si potrebbero mettere piante, panchine. Invece...».

IL PICCOLO TEATRO D'ARTE «OCCUPA» LO JUVARRA

I GIOVANI ATTORI

«Noi, nei sacchi a pelo dopo l'ultimo spettacolo»

TIZIANA PLATZER

Se uno pensa agli adolescenti li vorrebbe pieni di voglia di costruire qualcosa divertendosi. Loro così lo esprimono con facce allegre e allo stesso tempo serissime: «Noi vogliamo fare il teatro».

Un pensiero che non ti aspetti da un «branco» che raccoglie la dodicenne, il sedicenne, fino alla ventenne, Elena, l'esponente più «vecchia» di questo gruppo insolito che in questi giorni è «ospite» fisso al Teatro Juvarra. Sono 35 ragazzi che hanno messo in piedi 3 anni fa il Piccolo Teatro d'Arte, una compagnia, torinese, di teatro professionale; in questi giorni sono fra i protagonisti del «Progetto Rettilario» con spettacoli al mattino (per le scuole) alle 21 e (ieri la prima di questo spettacolo «fuori orario»).

Quattro allestimenti diversi che hanno in Claudio Ottavi, insegnante di musica, il motore: «Sono allievi che nel mio girare per le scuole mi hanno seguito nella passione per la drammaturgia». Avere a disposizione un teatro vero anziché uno spazio a San Mauro, i sotterranei e container, ha dato lo spunto al «Pta» di «occupare» lo Juvarra. Mas Juvarra ha concesso, tant'è che all'esterno hanno appeso il lenzuolone che pubblicizza «teatro occupato». Così Christian, Alice, Annalisa, Federica, Martina, Emanuele, Giulia, Dario, Silvia e tutti gli altri si sono trasferiti «dietro le quinte» fino al 17 febbraio con zaini, sacco a pelo, caffettiere e vettovaglie.

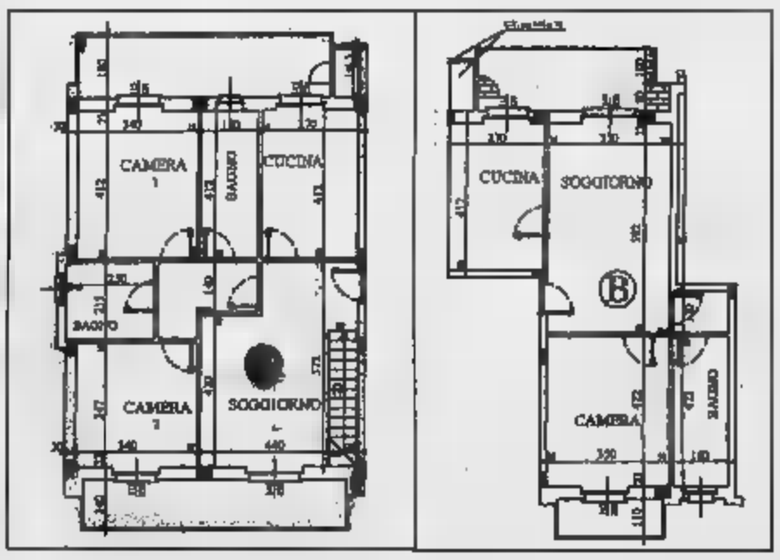
«Si dorme sul palco, nei camerini invece c'è la "zona cucina"» raccontano con divertimento mentre provano «The small soldiers», il lavoro del workshop del pomeriggio. (Per la replica delle 21 c'è «Fairies», presentato come «tutto ciò che in Shakespeare deve essere interpretato prima dei 18 e dunque Puk, Ariel, Giulietta).

E la scuola? «Interpretiamo a parti a turno, così perdiamo troppe lezioni» ride de il coro sensibili all'argomento. E i professori che dicono? «Alcuni sono contrari, come certi compagni di classe: non apprezzano la iniziativa e così non vengono nemmeno agli spettacoli». Quanto tempo trascorrete insieme? «Tantissimo, abbiamo imparato a conoscerci, ad avere più fiducia in noi, ad aiutarci». Christian, 17 anni, liceo scientifico, spiega così quest'avventura: «Si che gli attori tutti fuori di testa, questo riescono nelle cose più assurde».

RESIDENZA "BORSELLINO" A CANDIOLO

A partire da € 143.000,00

Consegna Luglio 2006



Alloggio tipo A:
- Soggiorno
- Cucina Abitabile
- 2 Camere
- 2 Servizi
- Balcone e Terrazzo
- Mansarda o Taverna

Alloggio tipo B:
- Soggiorno
- Cucina Abitabile
- Camera
- Servizio
- Balcone e Terrazzo
- Box e Cantina

Ufficio vendite: Società "Minù s.r.l." di Battaglia Francesco
011.962.22.38 - 333.4745956

CALCIO FEMMINILE IL CAMPIONATO CON

Vincenzo Chiarenza, allenatore della Juve

Chiarenza vuol dare spazio alle seconde linee nell'odierna trasferta della Juventus a Modena

Riprende il campionato Primavera, che è stato sospeso per permettere alle squadre interessate la partecipazione al torneo di Viareggio, con la 2ª giornata di ritorno: la Juventus è impegnata in trasferta contro il Modena, mentre il Torino scenderà in campo domani (ore 15) al "Primo Nebiolo" contro la capolista Atalanta. La classifica del girone A, riguardo alle prime posizioni, vede al comando l'Atalanta con 27 punti, seguita da Juventus e Cagliari (22). Quindi Parma e Sampdoria (19), Albinoleffe (17), Torino e Piacenza (13). Dopo la conquista della Coppa Carnevale, torna dunque in campo la Juventus, impegnata a Modena. Tra i pali Bonnefoi, mentre il tecnico Chiarenza è intenzionato a dare spazio a chi ha giocato meno a Viareggio, come Cuneaz, Clemente, Giovinco, Bettega e Bianco. Unica punta sarà Paolucci.

SERIE A FEMMINILE: GIOCHERÀ IN CASA AL NEBIOLO (ORE 14,30)

Cosimo Bersano, presidente del Torino

Gli auguri del dimissionario allenatore D'Herin al Torino che cerca riscatto ospitando la Torres

La visita dell'ex allenatore D'Herin all'allenamento di giovedì come segnale beneaugurante, la Torres affronterà oggi pomeriggio al campo Nebiolo (ore 14,30; ingresso 2,50 euro) in una partita che è una sorta di spareggio per il 2° posto dietro il lanciatissimo Bardolino: il Torino di calcio femminile prova a rialzarsi dalle quattro sberle prese sabato scorso proprio dalle venete e a riprendere la sua marcia. «Il fatto che D'Herin sia venuto a salutare le ragazze e a incoraggiarle testimonia che le polemiche dei giorni scorsi erano del tutto infondate - dice il presidente Bersano -: le sue dimissioni erano dettate solo da problemi personali e lavorativi». Nel frattempo, il giudice di primo grado ha respinto il reclamo inoltrato dal Torino in seguito alla partita giocata (e pareggiata 0-0) a Roma contro la Lazio su un campo di dimensioni inferiori a quelle regolamentari.

BIATHLON: ESALTANTE ARRIVO IN VOLATA NELLA GARA SPRINT MASCHILE CON TRE ATLETI IN DECIMI

La mira tradisce Vuillermoz

Cinque errori nel tiro lo tengono lontano dai primi

Domenico Latagliata

Tre decimi di secondo possono bastare per vincere. In tanti sport. E anche nel biathlon. Ieri a Sansicario Cesana, in occasione della sprint 10 km valida come prova di Coppa del Mondo (126 atleti al via in rappresentanza di 19 Nazioni), al russo Sergei Rozhkov sono stati sufficienti per imporsi sullo svedese Bjoern Ferry, battuto nonostante un incredibile sprint finale durante il quale era risalito dall'ottava posizione. Il thrilling non è finito con l'assegnazione del primo posto dal momento che anche il terzo classificato, il bielorusso Alexandre Syman, è stato battuto per tre piccoli decimi. Tutti i componenti del podio non hanno commesso alcun errore al poligono: anche così si spiega l'arrivo in volata. La giornata si è rivelata particolarmente lieta pure per il francese Raphael Poirée il quale, nonostante il trentunesimo posto, ha ricevuto la pettorina gialla di leader della classifica generale di Coppa del Mondo superando il norvegese Ole Einar Bjoerndalen, assente perché in preparazione per i Mondiali.

A proposito di Poirée, lui sì che è un fenomeno e che ha una bella storia. Sposato con la norvegese Liv Grete Skjelbreid, lei pure biathleta, è uno dei totem della disciplina. Di entrambi dei due è impressionante: lei ha vinto in carriera sei titoli mondiali individuali e quindici medaglie tra olimpiadi e Mondiali, lui ha ottenuto undici successi di coppa nel solo 2003-04. Entrambi, naturalmente, si sono aggiudicati l'ultima Coppa del Mondo: piccolo neo la coppia manca nella storia dello sport, la mancanza di un titolo Olimpico. Per questo, hanno già comunicato al mondo che a Torino 2006 ci saranno, decisi a colmare la lacuna.

Viceversa, non è andata male proprio al tiro all'azzurro più atteso: René Vuillermoz ha infatti commesso cinque errori, decisamente troppi, terminando così la propria fatica all'80° posto. Il terzo gradino del podio raggiunto un mese fa in Germania, nella tappa di Ruhpolding, sembra così lontano un secolo. Meglio di lui, ma appena appena vista che è andato oltre il 62° posto, ha fatto il compagno di squadra Sergio Bonaldi, nato in provincia di Bergamo ma residente a Courmayeur. Al di là dei risultati, in ogni caso, le gare che si stanno disputando in questi giorni nel nuovo impianto della Val di Susa servono a preparare l'atmosfera in vista dei Giochi del prossimo inverno e a verificare che tutto funzioni come si deve: oggi, peraltro, è prevista la visita di del presidente del Cio Jacques Rogge accompagnato da Valentino Castellani, presidente del Toroc.

Sempre oggi, è in calendario la sprint donne (7,5 km). L'Italia torna a puntare su Michela Ponza, quattordicesima l'altro giorno nell'individuale di 15 km. Oltre a lei, in gara ci sono anche le sorelle Santar, Nathalie e Saskia: la prima è la più anziana, ha 33 anni e al suo attivo quattro Olimpiadi (miglior risultato, il settimo posto nella sprint di Lillehammer 1994). Saskia, classe 1977, ha invece fatto il suo esordio nel mondo olimpico a Salt Lake City, tre anni fa, riuscendo già a entrare nelle trenta. Ha iniziato tardi, chissà che non possa migliorare.

Programma. Oggi: sprint femminile 7,5 km (ore 11). Domenica: staffetta femminile 4x6 km (ore 11). Staffetta maschile 4x7,5 km (ore 14,15).

OGGI LA NOKIA FIS WORLD CUP VIVE LA SUA TAPPA ITALIANA

Gli assi del Big Air alla conquista del Lingotto

Torna a Torino la Nokia Snowboard FIS World Cup, tappa italiana dello spettacolare Big Air, specialità dello acrobatico con la tavola in mano. La pista allestita sul piazzale antistante il Lingotto è lunga 100 metri e alta 30 ed è innevata con montagne di fiocchi provenienti da Bardonecchia. I favoriti sono gli scandinavi, dai finlandesi Eratuli e Piiroinen alla svedese Carlson. Per gli azzurri l'sostano Lantermoltz è il più esperto. Il programma odierno prevede nel pomeriggio le qualificazioni (ore 15,30), finale verso sera (ore 19,30). L'ingresso è gratuito, l'animazione musicale e la festa successive a cura di Hit Channel.

SNOWBOARD: GRAN SUCCESSO DI PUBBLICO PER LE PROVE DI BARDONECCHIA

Niente miracolo per Kratter

Ha gareggiato nonostante la doppia frattura

Enrica Zambruno

Il miracolo non gli è riuscito. Giacomo Kratter, nonostante una prestazione eroica, nell'ultima giornata della tappa di Coppa del Mondo a Bardonecchia è solo sfiorato la finale. L'atleta del Fiat Free Style Team, 4° alle Olimpiadi di Salt Lake City nel 2002, ha dovuto arrendersi alla sfortuna che l'aveva colpito giovedì mattina, quando cadde rovinosamente subendo una brutta botta. Il referto medico è stato chiaro: doppia rottura del metacarpo sinistro, necessità di ingessatura. Il 23enne di Udine ha comunque voluto lo stesso prendere parte all'Half Pipe di ieri, concluso più per la gloria personale che per il risultato, naturalmente fuori dalla portata del podio.

«Nonostante il gesso ho voluto partecipare - commentava dopo la prova - perché la pista è davvero bella, con la neve leggermente più lenta vista la temperatura più alta. Sono soddisfatto, ho compiuto bene le mie evoluzioni anche se non sono in grado di spingere al massimo. Proprio in Italia ci tenevo a non deludere i miei fans, accorsi numerosi come il pubblico».

Lo Sport Events dedicato alle massime realtà internazionali della tavola è archivio con una nuova doppietta finlandese tra i maschi. Mentre giovedì l'oro era andato a Antti Autti e l'argento al connazionale Risto Mattila (attuale leader e detentore della Coppa iridata), ieri si è verificato proprio il contrario. Una vittoria a testa e soddisfazione per entrambi: i veri dominatori sono stati loro, e la differenza con gli avversari si è nuovamente notata a vista d'occhio. Dietro si è classificato Michael Goldschmidt, statunitense che si è infilato davanti all'ennesimo nordico, l'altro biancobiù Turunen. Solamente quinto il giapponese Narita, bronzo nell'Half Pipe di due giorni or sono.

La competizione rosa ha invece incoronato le statunitensi Clark Kelly e Gretchen Bleiler, che hanno fatto valere le proprie capacità su una neve più mordida. Torah Jane Bright si è dovuta accontentare del terzo gradino del podio, soffiato alla svizzera Pesko che a sua volta è finita davanti la transalpina Rodriguez.

«Tutti gli atleti sono rimasti molto soddisfatti per l'ottima preparazione del terreno di gara - commenta Marco Borzino, Venue Manager di Bardonecchia - e questo dav'essere un importante punto di partenza in vista dei Giochi Olimpici. I giorni di gare sono stati resi ancor più entusiasmanti dalla forte presenza di pubblico (circa persone, ndr) giunto in nonostante l'evento si sia svolto nel mezzo della

Half Pipe. Uomini: 1. R. Mattila (Fin), 2. A. Autti (Fin), 3. M. Goldschmidt (Usa), 4. T.M. Turunen (Fin), 5. D. Narita (Gia). Donne: 1. K. Clark (Usa), 2. G. Bleiler (Usa), 3. T.J. Bright (Aus), 4. M.L. Pesko (Svi), 5. S. Rodriguez (Fra).

IL VENTO HA COSTRETTO AD ANNULLARE LA SECONDA MANCHE DEL SALTO

Tanti curiosi per il trampolino

Azzurri al 9° posto nella combinata nordica

Silvia Garbarino

Pregustato per i test events di nordica (disciplina che unisce il salto e lo sci di fondo) e di salto, ha messo attorno al suo imponente e costosissimo trampolino (al delle gare in programma) di tutto un po': sole, curiosi e tanto vento. Il vento ha soffiato forte a metà mattinata imponendo l'annullamento della seconda manche di salto, valida per la prova di combinata nordica a squadre, e il caldo ha aumentato la temperatura sulla pista di fondo favorendo gli sciatori meno veloci.

La prima giornata di gare di Coppa del Mondo di combinata è stata, nonostante il freno di questi elementi atmosferici, appannaggio dei finlandesi. Il team composto da Kuisma Antti, Kaitainen Jouni e Manninen Hannu ha preceduto Germania I (formata da Haseney Sebastian, Hettich Georg e Kircheisen Bjoern) e la formazione della Svizzera (forte di Hurschler Andreas, Schmid Jan e Heer Ronny).

Discreto il piazzamento della squadra italiana composta da Daniele Munari, Giuseppe Michela e Yochen Strobl. Dopo la prova non brillante nel salto, conclusa al tredicesimo posto, il terzetto azzurro ha recuperato posizioni nella gara di fondo scalando così la classifica sino al nono posto. Sandro Pertile, competition manager delle prove di combinata: «Finalmente anche gli italiani hanno raggiunto importanti risultati. Si sta lavorando con impegno su ogni fronte, tecnico e impiantistico». Oggi per il team azzurro la possibilità di rosicchiare ancora qualche posizione soprattutto la 7,5 km di sci di fondo.

Nella gara di Coppa del Mondo di salto, successo del finlandese Hautamaeki Matti, che ha staccato il tedesco Uhrmann e il danese Morgenstern. Sul fronte azzurro il diciannovenne Stefano Chiapolino si è difeso al meglio delle possibilità. Sesto dopo la prima manche di salto, il ragazzo di Tarvisio tesserato per le Fiamme Gialle è scalato al 20° posto. «Non credevo di poter totalizzare un punteggio così alto - ha detto il giovane friulano -. Sono contento e soddisfatto, questo traguardo mi motiva a fare sempre di più in vista anche dei Giochi del prossimo anno».

Combinata a squadre: 1. Finlandia (Antti, Jouni e Hannu); 2. Germania I (Hasney, Hettich e Kircheisen); 3. Svizzera (Hurschler, Schimid, Heer); 9. Italia (Munari, Michieli, Strobel).

Salto individuale: 1. M. Hautamaeki (Fin); 2. M. Urmann (Ger); 3. M. Hoellwarth (Aut); 20. S. Chiapolino (Ita).

Programma odierno. Ore 11: combinata nordica sprint individuale, prova di salto (Hs 140); ore 14: combinata nordica sprint individuale, prova di sci di (7,5 Km); 17,20: gara salto speciale a squadre (Hs 140).

in breve

CALCETTO: IL PIEMONTE AFFRONTA L'AOSTA
La Rosa e Brero, ricevel'Aosta (4°). Ostico il compito del capolista Cesana a Gordonia, per il Real trasferta in casa del fanalino di coda Massa.

PALLAVOLO: È DERBY TRA PIÙ VOLLEY E LILLIPUT
Femm., B1: Più Volley Chieri-Lilliput Settimo (17,30; v. Fea 5). B2: Progetto Alpignano- Cesin At (20,30; v. Givoletto, Val della Torre). Masch., B2: Gold Galley Pinerolo-Novate (21; v.le Grande Torino 2). Erbaluce Caluso-Più Volley Chieri (21; v. Duca degli Abruzzi, fraz. Arè).

BASKET: IN CASA TO SCAVI ED EMMEGI
Femm., B1: Torino Scavi-Forlì (18,30; v. Olivero); Emmegi Moncalieri-Ausilium (20,30; v. Einaudi). Masch., C1: Ginnastica To- Genova (20; v. Olivero). C2: Crocetta To-Aosta (21; v. Piazzi); Ttb Pino T.-Pun Snai Moncalieri (21,15; v. Folis); Settimo-Team 2000 Al (21; v. San Benigno).

PALLANUOTO: TORINO 81 GIOCA A PORTE CHIUSE
Nel 2° turno di B maschile, la Torino '81 ospita (piscina Colletta, ore 18,30) a porte chiuse per la mancata agibilità per il pubblico, il quotato Sport Management Verona; trasferta contro una diretta concorrente per la salvezza per la Libertas Dino Rora, ospite a Como del Busto Arsizio (19,15).

HOCKEY GHIACCIO: BULLDOGS IN CASA
I Torino Bulls esordiscono stasera ad Alleghe nei playout del massimo campionato. Intanto i Valpellice Bulldogs (serie B), che sperano ancora in un posto al playoff, alle ore 18 ospitano al Filatoio di Torre Pellice l'Egna.

HOCKEY IN LINE: DRAGHI AD ALESSANDRIA
In B maschile la capolista Draghi Torino gioca ad Alessandria contro il Monleale, mentre il Profilmec Pianezza riceve (ore 18) nell'impianto Murialdo di Rivoli (c. Francia 22) i Milano 17 Rams.

CAMPESTRE: DOMANI SI CORRE A CASELLE
Domenica a Caselle si corre il «Memorial Mazza», campestre di 6 km per Amatori e Master. Ritrovo alle 8 al centro sportivo di via alle Fabbriche.

IPPICA: SEI CORSE CON 65 CAVALLI

Vinovo propone trotto al mattino

Mattinata di corse oggi all'ippodromo di Vinovo. Il nutrito numero di partenti, ben 65 per 6 corse in programma, potrebbe favorire quote estremamente favorevoli per gli scommettitori.

Particolarmente interessante il Premio Opera, riservato ai cavalli di tre anni. Andrea Guzzinati, in pista alla guida di Fuchs Ferm, sembra in grado di puntare alla vittoria ma sarà capace di domare il carattere bizzoso della cavalla. Possibile protagonista anche Foscolo, condotto da Marcello Demuru, soggetto capace di buoni piazzamenti e in cerca di una vittoria convincente. Attesa la prova di Fragrance, nelle mani di Marino Lovera, cavalla promettente che solo a sprazzi ha messo in mostra tutte le sue potenzialità. Da scoprire i due debuttanti Fascino Blue e Febo del Don, rispettivamente guidati da Ivan Berardi ed Enrico Colombino. Le corse avranno inizio alle ore 11, l'impianto rimarrà aperto fino alle 19 per le scommesse in simulcasting alle altre piste italiane.

I nostri favoriti (inizio ore 11, ingresso gratuito): I. Eccelso e Giar, Egina Caper, Etonnant da Casal; II. Fuchs Ferm, Foscolo, Fragrance; III. Deric Mgb, Bolgheri, Bonnie Ed; IV. Becan Lb, Ceva del Pri, Chiaretta; V. Flic di Civa, Faradive, Fez Font; VI. Van Cleef Bol, Atlantis Kyu, Daker di Casei. [a. con.]

CANOTTAGGIO: 1200 GLI ISCRITTI ALLA MANIFESTAZIONE

Record di partecipanti per «D'inverno sul Po»

Prende il via la «D'inverno Po», manifestazione internazionale di canottaggio organizzata dalla Canottieri Esperia-Torino, inserita dal nel circuito Coppa Italia Gran Fondo. Sono oltre 1200 gli iscritti, quali circa gli stranieri con una nutrita rappresentanza francese e svizzera, alla quale si aggiungono anche equipaggi di Turchia, Lituania e Gran Bretagna. La regata è lunga 8 km ed è a cronometro, con partenza dall'isolotto di Moncalieri e arrivo all'altezza del ponte della Gran Madre di Dio; oggi (dalle 12) si sfideranno singoli, doppi e due senza.

TENNIS: NELLA EUROPEAN WINTER CUP

Dominio azzurro contro la Lituania

Un inizio con i fiocchi. Nella prima giornata della «European Winter Cup (categoria Under 14 maschile), in corso di svolgimento al circolo Pisiadi» di Moncalieri, l'Italia ha cominciato nel migliore dei modi il proprio cammino.

La Nazionale allenata da Enrico Slomp ha piegato facilmente la resistenza della Lituania, vincendo entrambi i singolari. Andrea Paciello, portacolori del TC Correggio, ha concesso solo due games a Vladimirs Rahlins giocando un tennis d'anticipo e chiudendo la pratica 6-0, 6-2. Un po' più complicato è stato il match di Marco Bortolotti, anch'esso tesserato per la società emiliana, che ha dovuto impiegare tre set per sbarazzarsi di Artuts Kazijevs. Dominata la prima frazione (6-0) si è poi concesso un passaggio a vuoto in quella successiva, facendosi rimontare fino al definitivo 3-6. Il set di spareggio non l'è però aggiudicato con il medesimo score. Un ottimo viatico in vista del difficile match odierno contro la Cina (inizio ore 10), testa di serie numero uno del girone.

«I nostri avversari partono favoriti per valore e tradizione - afferma il commissario tecnico Slomp - ma i valori non sono poi così distanti. Sarà dura ma ci proveremo: vogliamo centrare la qualificazione alla fase finale di Forte dei Marmi a fine mese». I scenderanno in campo con Toni Androic e Josip Mesin. [e. zam.]

SAN VALENTINO

VERI SALDI PANTHERA

www.lapanthera.com

scoprite il reparto

GRANDI AFFARI

VISONE
€ 1.150
€ 998

SALDI [illegible]

MONTONI	a partire da	€ 280,00
GIACCONI	da	€ [illegible]
	partire da	€ 50,00
GIACCONI	a partire da	€ 120,00
SOPRABITI	a partire da	€ 160,00
BLUSON	a partire da	€ 100,00

SALDI [illegible]

MONTONI	a partire da	€ 290,00
SOPRABITI	a partire da	€ 100,00
[illegible]O	a partire da	€ 140,00
[illegible]I	a partire da	50,00
GIUBBINI	a partire da	€ 50,00

alcuni esempi

SALDI PELLICCE

GIACCA l. Visone rev.	€ 990,00	€ 690,00
[illegible]	€ 3.048,00	€ 1.900,00
VISONE	€ 3.048,00	€ 1.900,00
GIACCA VISONE	€ 2.990,00	€ 2.400,00
GIACCA VISONE rev.	€ 2.990,00	€ 2.400,00
GIACCA VISONE	€ 2.400,00	€ 1.900,00
GIACCONE VISONE	€ 2.590,00	€ 1.900,00
GIACCONE VISONE	€ 2.490,00	€ 1.900,00
MANTELLO l. VISONE	€ 1.190,00	€ 990,00
CAPPOTTO PETIT GRIS	€ 3.564,00	€ 2.500,00
MANTELLO VISONE	€ 3.564,00	€ 2.900,00
MANTELLO VISONE rev.	€ 4.080,00	€ 2.900,00
[illegible]ANI da		€ 950,00

tutti i capi sono disponibili in diversi modelli

comodi pagamenti SENZA INTERESSI

aperti anche la Domenica

il più grande assortimento del Piemonte

PANTHERA

PELLICCE E PELLE

SANFRE' S.S.BRA-CARMAGNOLA
info 0172 58158

RITROVI

AMERICA - 011.4477171 Roby Ciak.
BEVERLY HILLS - Santhià il salotto del ballo [redacted] sta sera grande orchestra "Tony Pialola" in salotta si balla latino e poi spaghettata omaggio per tutti.
CLUB 84 - C. M. d'Azeglio [redacted] 011.6699560. [redacted] 15,30 e 21 [redacted] by [redacted] Band.
[redacted] **MITHO** - ore 21, Orchestra "Luana e i [redacted] Balla" nella [redacted] superiore serata latino americana. [redacted] Torinese tel. [redacted].
DU PARC - giardinireali - [redacted] 21,15 [redacted] grande successo.
GARDEN DANZE - [redacted] 15 - 21 Gribaudo notte [redacted] San [redacted] 10,00 piatto offerto.
LA LUCCIOLA - [redacted] - H. 15 - 21. [redacted] - ore [redacted] noi ci rinnoviamo sempre. Area fumatori ! [redacted].
[redacted] **PIER VIGONE** - tel. 011.9801402 ore 21 liscio con orchestra Lalla e Daniele Comba e latino [redacted].
TANGO [redacted] - grande serata.
[redacted] **CLUB** - via A. [redacted] 9. Apertura [redacted] - Orchestra Teorema International Show. Tel. 011.5620966.

GALLERIE

ACCADEMIA - Opere su carta.
[redacted] - Daniele Fissore.
[redacted] - I Postimpressionisti Russi e la neve.
[redacted] - [redacted] storico.

[redacted] LIGURE E [redacted] D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

ARTEINCORNICE - Franco Viola.
[redacted] - Bruto Pomodoro.
[redacted] - [redacted] nella cultura figurativa [redacted]. Tel. 011.8173344.
GALLERIA VATTIATA - "I Cani di Asveri".

CRAZY ONE t. 011.6505470
[redacted] ore no stop di spettacoli
[redacted] GAYLE, JESSICA PAMP
e le mitiche CRAZY GIRLS
Aperti domani [redacted] e [redacted]
Fine mese: MAURIZIA PARADISO e [redacted] contro BOLO

LUX - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO
WARNER VILLAGE - UGC (MONCALIERI)

NAZIONALE IN ESCLUSIVA

ELISEO - [redacted] - [redacted] - PATHÉ MULTIPLEX
REPOSI - WARNER [redacted] LE FORNACI (Beinasco)
UGC CINÉ CITÉ 45 GRADI (Moncalieri)

"Uno dei più bei film degli ultimi dieci anni" - The Times

ADUA - AMBROSIO - PATHÉ
FRATELLI MARX - MASSAUA

PRIVATE

[redacted]ELEST[redacted]
15.30 [redacted] Center, TF; 20.00 Tg 9, [redacted]ziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.
TELECUPOLE
12.30 Saluti Salutissimi; 13.50 Tg4 (anche alle 19.30, 20.00 e 22.30); [redacted] Film; 24.00 Notte [redacted]
TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.
VIDEOGRUPPO
20.10 Le auto della settimana; 20.30 Videonotizie (anche alle [redacted].15, 0.30); 21.00 Super '80; 22.45 Editoriale.
PRIMANTENNA
21.00 Aristos; 21.30 Slashion Tv; 22.30 Autoccasioni; 23.00 Mosaico; 23.15 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti.
QUARTA RETE TV
20.00 Tuning; 20.30 Film; 23.30 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.
TELETIME
9.00 **Arsenico e vecchi merletti**, Film; 14.30 **Lord Brummell**, Film; 21.00 **L'uomo del west**, Film.
QUINTA RETE
19.50 Italia magica, Documentario; 20.50 Musica e big, Musicale; 22.30 Italia magica, Doc., 23.45 Auto d'oggi.
QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.35 Agrisapori; 17.00 Speciale eventi; 19.[redacted] Amici animali; 20.15 Look tv; 20.30 Comming; 21.00 Oggi scuola; 22.00 Agrisapori.
RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; [redacted] Tele[redacted]; 21.00 Fun tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 [redacted] Auto della settimana.
SESTA RETE
19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; [redacted].00 Serata con...; 22.00 Disco Italia.
G.R.P.
19.45 Monitor - Vivere Torino; 20.00 Coming [redacted] Tv & Web; 20.30 Novastadio; 22.45 Look Tv; 23.00 Volley time.
RETE 7
19.30 Qsvs; 20.30 Qsvs Sera; 23.15 Informasette; 24.00 Sexy [redacted]
INTV
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg (anche [redacted]); 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.
[redacted] - TORINO
19.40 Tg 2000; 20.00 [redacted] pittura; 21.00 Casa Famiglia; [redacted].00 Il regionale.
TELESUBALPINA - ASTI
[redacted].00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti.
TELESTUDIO
19.15 Speciale contrade del Piemonte; 21.10 Lo gioco sulla tv; 22.30 Enjoy Television; 23.00 Italia magica, Doc.
VIDEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Film-tv - Week end; 22.30 Shopping - Redazionali.
[redacted]
17.30 Cartoni; 18.30 Videoone; 19.00 Cavallomania; 20.30 Prima fila; [redacted].30 Aristos; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE [redacted]

ASSOCIAZIONE SANTIBRIGANTI [redacted] (Via Artisti 10, tel. 011/643.038 Torino). Presso il Teatro Civico di Caraglio (Cn) Jacopo Fo in **Lo Zen e l'arte di fare l'amore**. Ore 21. Per info: 011.643.038 dal Lunedì al Venerdì ore 15-19

[redacted] CULTUREL FRANÇAIS ([redacted] Pomba, 23, tel. 0115157511). Aperto dalle 9.15 alle 12.45. Martedì 15 seminario di informazione per i futuri volontari nell'ambito dei Giochi Olimpici e Paraolimpici (1° sessione) organizzato dal TOROC e [redacted] tari già assunti. Ore 10-13.

[redacted] MUTAMENTO ZONA CASTALIA [redacted] DI CULTURA GLOBALE [redacted] Pinelli 23, tel. 011484944). "Una via teatrale" rassegna internazionale di spettacoli indipendenti stagione 2004-2005 nona edizione. L'11 e 12 aprile **Dinamica Ricerca [redacted]** tratto da Euripide. Ore 21 presso Bu. Net via S. Quintino 13/L

[redacted] (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594). Da metà febbraio, presso Postobello (Via Berthollet, 44): Corso di dizione (tenuto da Franco Coll[redacted]nedì 20.30-22.30) e Corso di lettura ad alta voce (tenuto da Silvia Iannazzo, martedì 20.30-22.30).

ASS.[redacted] MARCIDO[redacted] MOSA [redacted] (via S. Domenico, n. 25 Torino). Informazioni: telefono 011.4368730 - 011.8193522 - 328.2023604.

STALKER TEATRO (piazza E. Montale, 14 bis, tel. 0117399833). "L'Opera dei figuranti" [redacted]torio aperto a tutti ispirato al Don Giovanni di Mozart. Ogni giovedì ore 18-20. Sabato 19 per "Metti una sera a teatro" **Canto all'incanto** Ore 21.

EIKONTEATRO (Via Beinola 57, Torino Tel. 0119703785). Aperte iscrizioni ai [redacted] tenuti [redacted]: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione". Per informazioni www.eikonteatro.com. Per iscrizioni info@eikonteatro.com.

TEATRANZARTEDRAMA (via Palestro, 9, Moncalieri (TO) tel. 011 645.740). [redacted]za.it. Stagione [redacted] laboratori con Antonio Pizzicato, Paolo Zaltron, Luca Campanella, Katia Capato ed altri. Ore 14.30-18.30

TEATRO D'UOMO COMP. A. BO[redacted] (via Bligny 10, tel-fax 0115211570). www.annabolens.it. Martedì 22 presso il Teatro Juvarra, via Juvarra 15 (Torino) La Compagnia Anna Bolens - Scuola di Recitazione presenta "Studio su Eschilo e Ionesco". Ore 20.45

RADIO [redacted]

[redacted] **Torino** 98.5 **Giornali Radio** 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning** 7.00 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.[redacted] **Nord-Ovest** 7.40-8-8.20-8.40-9-9.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 [redacted] **Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 **Musica di sempre da www.nostalgia.it** 13.00 **Gr Sport** [redacted].40 [redacted] **Box Grandi Hit 70/80/90** 19.00 **Nostalgia in Rock-Lovesong** 22.00

CINEMA A LUCI [redacted]

[redacted] corso P. Oddone 31. Tel. [redacted] Feriali ap. 10.30; ul. 22.30. Festivi ap. 14.30; ul. 22.30.
[redacted] ALEXANDRIA via Sacchi 18. Tel. 011 5175148. Lun-Dom. ap. 14.30 ult. Spett. 21.00.
[redacted] HOLLYWOOD corso [redacted] Feriali ap. no stop dalle 10.30 alle 1.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
[redacted] MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Feriali ap. ore 10.30 ul. 22.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
[redacted] METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650 5470. Feriali ap. 10.30; ul. 22.30. Festivi ap. 14.30; ul. 22.30.
[redacted] via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. Ap. 15; ul. 22.30
[redacted] SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22.30
[redacted] ZETA [redacted] 011 749.2907. Ap. 15.

Candidato a 2 Premi Oscar e 12 Premi César

ARLECCHINO - FRATELLI MARX - [redacted] VILLAGE
MEDUSA - OLIMPIA - PATHÉ LINGOTTO

IL MIRACOLOSO INCONTRO TRA LA VITA [redacted] E LA [redacted] TEATRO [redacted] LA [redacted] VERSO [redacted] MONDO MIGLIORE

Premio alla Miglior Regia
[redacted] XXII Torino Film Festival

Candidato a [redacted] Premi César tra cui
Miglior Film e Miglior Regia

NAZIONALE

Un film splendido, una bellissima [redacted] d'amore, un piccolo capolavoro - ☆☆☆☆
(Piera Detassis - Ciak)

[redacted] AL PREMIO OSCAR [redacted]
Dagli autori de "LA TIGRE E IL DRAGONE" [redacted]
la più grande avventura del 2005
CENTRALE E ELISEO

Una [redacted] d'amore avventurosa [redacted] ci coinvolge e ci [redacted] stupefatti. *(La Stampa)*

8 candidature Premio Cesar
"Un [redacted] emozionante... [redacted] attori sublimi."
(*M. Bertarelli* - Il Giornale)

IDEAL - NUOVO VALENTINO - REPOSI

[redacted] E MEDUSA

ADUA - IDEAL CITYPLEX - CINEPLEX MASSAUA
[redacted] VILLAGE - [redacted] - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

"EVOCA *MYSTIC RIVER*" *(La Repubblica)*
[redacted] GRANDIOSA
E TERRORIZZANTE" *(Corriere [redacted] Sera)*

Al Cinema **REPOSI** *IN ESCLUSIVA*

ELISEO - OLIMPIA - PATHÉ MULTIPLEX
STUDIO RITZ - WARNER VILLA[redacted] LE FORNACI
(Beinasco) - UGC CINÉ CITÉ 45 GRADI (Moncalieri)

film

●●●● BELLO
●●● [illegible]
●● [illegible]
● [illegible]

■ **ALEXANDER.** Storico. Regia di Oliver Stone, con Colin [illegible] e Angelina Jolie. L'autore di «Platoon» e «Nato il 4 luglio» porta sullo schermo la vita e le gesta di Alessandro Magno, condottiero macedone che nel 300 a. C. conquistò gran parte del mondo conosciuto. ●● [Due Giardini, Pathé, Ideal, Massaua]

● **ALLA [illegible] DEL [illegible]** Drammatico. Regia di Roberto [illegible], con Luca Zingaretti e Corrado Fortuna. L'autore di «Jona che visse [illegible] balena» [illegible] Puglisi, il prete siciliano ucciso dalla mafia nel settembre del 1993 dopo [illegible] del quartiere palermitano del Brancaccio al boss della zona. ●●● [Due Giardini, F. Marx, Romano]

■ **ANACONDA: ALLA RICERCA DEL-[illegible]** Azione. Regia di Dwight H. Little, con Johnny Messner e [illegible] Strickland. Un gruppo di ambiziosi scienziati approda in una foresta pluviale del Borneo per cercare una rara specie di orchidea che sboccia per un paio di settimane ogni sette anni: [illegible] misterioso fiore [illegible] il segreto dell'eterna giovinezza. A proteggere l'orchidea, un predatore mortale. ●● [Pathé]

■ **CHE [illegible] BRIDGET JONES!** Commedia. Regia di Beeban Kidron, con Renée Zellweger e Hugh Grant. Ritorna sullo schermo Bridget Jones, la popolare single londinese [illegible] dalla fantasia della scrittrice [illegible] Fielding. In questo seguito Bridget è fidanzata [illegible] settimane con l'avvocato Mark Darcy (Colin Firth), [illegible] perderlo per un'altra donna, [illegible] per lavoro [illegible] con il suo ex capo narcisista Daniel Cleaver. ●● [Greenwich, Pathé Lingotto]

● **ELEKTRA.** Azione. Regia di Rob Bowman, con Jennifer Garner, Terence Stamp. Ennesimo fumetto della Marvel ad esser portato [illegible] schermo e personaggio già visto al cinema in «Daredevil». Elektra viene resuscitata da un maestro non vedente di arti marziali che le insegna anche la capacità di prevedere il futuro: diventerà prima una spietata killer, poi comincerà a proteggere padre e [illegible] in fuga [illegible] potente organizzazione criminale. La Garner è la protagonista della serie tv «Alias», nel cast uno dei dottori di «E.R.» Goran Visnjic. ●● [Lux, Medusa, Pathé]

[illegible] matico. Regia di Kim Ki-duk con Hee Jae e Seung-yeon Lee. Arriva dalla Corea del Sud la storia di Tae-Suk, giovane alla perenne ricerca di case vuote dove stabilirsi temporaneamente. Un giorno egli incontra e s'innamora di una ragazza vittima del marito ricco e violento: i due cominciano a vagare insieme per la città, vengono scoperti. ●●● [Erba]

● **LA FORESTA DEI PUGNALI VOLANTI.** Fantasy. Regia di Zhang Yimou, con Takeshi Kaneshiro e Zhang Ziyi. L'autore cinese di «Lanterne rosse» e del kolossal «Hero» porta sullo schermo la storia della Casa dei Pugnali Volanti, setta segreta [illegible] nella Cina dell'859 guidata dalla declinante dinastia Tang rubava ai ricchi per dare ai poveri. ●●● [Centrale, Eliseo]

■ **IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI.** Avventura. Regia di Frank Coraci, con Jackie Chan e Steve Coogan. Nuova versione cinematografica del celebre romanzo di Jules Verne. Si racconta di uno stravagante scienziato londinese (il divo televisivo britannico Steve Coogan) che, per convincere la Royal Academy of Science [illegible] propre invenzioni, s'impegna in un'ardita scommessa [illegible] circumnavigare il mondo in [illegible] giorni. Da segnalare una breve apparizione di Schwarzenegger. ●● [Lux, Pathé]

● **MA QUANDO ARRIVANO LE RAGAZZE?** Commedia drammatica. Regia di Pupi Avati, con Claudio Santamaria e Paolo Briguglia. L'autore de «Il cuore altrove» e «Impiegati» narra la storia, in parte autobiografica, di due ventenni bolognesi che si conoscono nel 1994: entrambi sognano di diventare musicisti jazz importanti e amano la stessa ragazza, Francesca (Vittoria Puccini, la star di «Elisa di Rivombrosa»). Nel cast, Johnny Dorelli. ●●● [Eliseo, Olimpia, Pathé, Ritz]

■ **[illegible] DI VENEZIA.** Commedia drammatica. Regia di Michael Radford con Al Pacino e Jeremy Irons. Il regista inglese de «Il postino» porta sullo schermo l'omonima commedia di Shakespeare con Al Pacino nel ruolo di Shylock, usuraio ebreo che presta denaro al mercante di Venezia. La condizione: se non restituirà i soldi entro tre mesi, dovrà dare in cambio una libbra di carne del [illegible] corpo. Produzione in parte italiana: il film è stato girato a Venezia e Lussemburgo. ●●● [Adua, Ambrosio, Pathé, Massaua, Fratelli Marx]

■ **MI PRESENTI I TUOI?** Commedia. Regia di Jay Roach con Ben Stiller e Robert De Niro. Seguito di «Ti presento i miei», vede i prossimi sposi Greg e Pam organizzare un incontro tra i futuri consuoceri: Jack Byrnes, ex agente della Cia, e consorte si apprestano quindi a conoscere i coniugi Fotter (Dustin Hoffman e Barbra Streisand), ex contestatori ora dediti [illegible] age e genitori di Greg. ●● [Adua, Greenwich, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

● **[illegible]** Commedia drammatica. Regia di Marc Forster, con Johnny Depp e Kate Winslet. L'autore del pluripremiato «Monster's ball» [illegible] come, nella Londra del 1904, lo scrittore James Barrie inventò la storia di Peter Pan. Nel cast anche Dustin Hoffman e la [illegible] Mitchell di «Melinda e Melinda». ●●● [Adua, Arlecchino, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

● **NICOTINA.** Drammatico. Regia di Hugo Rodriguez, con Diego Luna e Lucas Crespi. Il pluripremiato lavoro del messicano Rodriguez si svolge tra le ore 21,17 e 22,50 di un giorno d'autunno a Città del Messico. L'imbattibile hacker Lolo [illegible] in tilt la metropoli, pronta a diventare campo di battaglia di gente disposta a tutto pur di impossessarsi di venti preziosi diamanti. Lui è l'astro nascente Diego Luna (uno dei dipendenti di «Y tu mamá»). ●●● [Nazionale]

● **PRIVATE.** Drammatico. Regia di Saverio Costanzo, con Mohammed Bakri e Lior Miller. L'esordio nel lungometraggio dell'ex documentarista Costanzo ritrae la guerra tra israeliani e palestinesi attraverso il rapporto che si crea tra alcuni soldati d'Israele che occupano, per un po' di tempo e per motivi di sicurezza, una villetta abitata da una famiglia. ●●● [Romano]

■ **PROVINCIA MECCANICA.** Drammatico. Regia di Stefano [illegible] con Stefano Accorsi e Valentina Cervi. Silvia e Marco sono una giovane coppia sposata che vive con due bambini, un cane e un iguana in provincia, a Ravenna: la loro esistenza è controcorrente, la madre di lei contesta questo loro stile di vita anticonvenzionale. Esordio nel lungometraggio dell'ex documentarista Mordini. ●● [Massimo, Medusa]

■ **QUANDO MENO TE L'ASPETTI.** Commedia. Regia di Garry Marshall, con Kate Hudson e Joan Cusack. A New York la vita [illegible] stilista in carriera Helen viene sconvolta dalla morte di sorella e cognato; a lei toccherà la custodia dei tre nipoti, l'aiuterà nell'impresa un [illegible] luterano. [illegible] è Kate Hudson («Come farsi [illegible] in 10 giorni»), lui John Corbett («Il mio grosso grasso matrimonio greco»). ●● [Ambrosio, Alfieri]

● **RAY.** Drammatico. Regia di Taylor [illegible], con Jamie Fox e Kerry Washington. L'autore di «Ufficiale e gentiluomo» porta sullo schermo la vita di Ray Charles, il leggendario musicista scomparso nel giugno scorso all'età di 73 anni. Nel ruolo del genio del soul c'è [illegible] «Collateral». ●● [Ambrosio]

■ **SAW - L'ENIGMISTA.** Thriller. Regia di James Wan, con Cary Elwes e Danny Glover. L'opera prima dell'australiano Wan comincia con due uomini [illegible] risvegliano in un bagno incatenati [illegible] muro: uno deve uccidere l'altro [illegible] poche ore per [illegible] la sopravvivenza [illegible] sua famiglia. ●● [Alfieri, Pathé]

■ **LA SCHIVATA.** Commedia drammatica. Regia di Abdel Kechiche con Osman Elkharraz e Sara Forestier. Lydia [illegible] ragazza della periferia parigina che [illegible] scelta per [illegible] spettacolo di fine [illegible] «Gioco [illegible] e dell'amore» di Marivaux: quando il tunisino Krimo la vede [illegible] suo costume [illegible] se ne innamora talmente da mettersi a studiare il testo per [illegible] sul palcoscenico. Premio alla miglior regia al Torino Film Festival. ●●● [Nazionale]

● **[illegible] 2.** Animazione. Regia di Andrew Adamson, Kelly Asbury e Conrad Vernon. [illegible] lo spassoso [illegible] Shrek che dopo [illegible] coronato il sogno d'amore con la principessa Fiona il consorte, assieme all'inseparabile Ciuchino, ad andare ad incontrare nel regno di [illegible] Lontano i suoceri. ●●● [Ideal, Medusa, Pathé]

● **[illegible]** Azione. Regia di Jay Russell, con Joaquin Phoenix e John Travolta, Jack Morrison (Phoenix) è un abile vigile del fuoco di Baltimora che, nel corso di un'operazione, rimane imprigionato in un edificio in fiamme: nella speranza che il suo [illegible] e amico Mike Kennedy (Travolta) lo venga a salvare, egli ripensa alla sua vita. ●● [Doria, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé]

■ **THE AVIATOR.** Commedia drammatica. Regia di Martin Scorsese, con Leonardo DiCaprio e Cate Blanchett. L'autore di «L'età dell'innocenza» e «Gangs of New York» riesce [illegible] film un progetto che coltivava da anni: la vita di Howard Hughes, [illegible] (realizzò l'aereo più veloce, fondò linee aeree [illegible] la Twa, divenne [illegible] produttore cinematografico, fu un grande seduttore) in auge negli Stati Uniti della prima metà del Novecento. ●●●● [Eliseo, Ideal, Pathé, Medusa, Reposi]

● **THE RESURRECTION.** Fantasy. Regia di Sun Woo Jang, con Yim Eun Kyung e Kim Hyun Sung. Un appassionato di videogiochi viene catapultato in un vibrante gioco liberamente tratto dalla favola di Andersen «La piccola fiammiferaia»: sparatorie, inseguimenti. Produzione coreana. ●● [Empire]

● **THE WOODSMAN.** Drammatico. Regia di Nicole Kassell, con Kevin [illegible] e Kyra Sedwick. Uscito dal carcere dopo dodici anni trascorsi per una condanna per crimini sessuali contro minori, Walter torna nella cittadina dove [illegible] e cerca di reinserirsi nella società: inevitabili le difficoltà. Dall'omonimo testo teatrale di Steven Fechter; opera prima. ●●● [Reposi]

● **36.** Poliziesco. Regia di Olivier Marchal, con Gerard Depardieu e Daniel Auteuil. Due detective della polizia parigina, rivali sia nel lavoro che [illegible] vita (amano la [illegible] donna, Valeria Golino), sono impegnati nella caccia a una banda di criminali. Da una storia [illegible]. ●●● [Ideal, Reposi, Nuovo]

● **UNA LUNGA DOMENICA DI PASSIONI.** [illegible] Regia di Jean-Pierre Jeunet con Audrey Tautou e Gaspard Ulliel. Il regista de «Il favoloso mondo di Amélie» racconta una storia d'amore ambientata durante la prima guerra mondiale. [illegible] e Manech, [illegible] francese condannato da una corte marziale e abbandonato dal suo [illegible] tra le trincee francesi e tedesche. Lui viene dato per morto, lei non si rassegna e decide di andare a cercarlo. ●●● [Arlecchino, F. Marx, Greenwich, Medusa, Olimpia, Pathé]

● **UN BACIO APPASSIONATO.** Commedia drammatica. Regia di Ken Loach, con [illegible] Yaqub e Eva Birthistle. Nella Glasgow contemporanea il musulmano Casim, ragazzo di origini pakistane che lavora come dj in un locale [illegible] moda, e Roisin, insegnante in una scuola cattolica, s'innamorano. Il loro rapporto sarà osteggiato da entrambe le comunità. [illegible] collaborazione tra Loach e lo sceneggiatore Paul Laverty dopo «Sweet sixteen» e «My name is Joe». ●●● [Romano]

● **UN SILENZIO PARTICOLARE.** Drammatico. Regia di Stefano Rulli con Matteo e Stefano Rulli. I genitori di Matteo, ventenne con problemi psichici, sono i fondatori di un agriturismo destinato a ospitare le diversità: durante la festa organizzata per l'inaugurazione, il giovane preferisce [illegible] meglio. Prima esperienza da regista «in» negli anni Settanta aveva girato «Matti da slegare» e «La macchina cinema» con Bellocchio, Agosti, Petraglia) per lo sceneggiatore de «Il ladro di bambini». ●●● [Massimo]

TRAME A CURA DI Daniele Cavalla

INIZIATIVE DI [illegible]

Daniele Cavalla

Domenica mattina al Massaua con Shrek, gli Incredibili e Peter Pan

La domenica mattina al cinema con 2 euro e 50 centesimi: è la proposta del Cineplex Massaua rivolta ai lettori di TorinoSette che presentano alla cassa della multisala di piazza Massaua il coupon pubblicato sull'inserto settimanale de «La Stampa».

Cinque i film in cartellone domani mattina: i cartoon «Gli incredibili» e «Shrek 2», il sentimentale «Neverland» con Johnny Depp nel ruolo dello scrittore di «Peter Pan» James M. Barrie, le novità «Mi presenti i tuoi?» di Hal Roach e «Il mercante di Venezia» di Michael Radford. Unico spettacolo alle 10,30, biglietti a prezzo intero a 4 euro e 50 centesimi.

La commedia «Mi presenti i tuoi?» è uno degli eventi della stagione americana: questo seguito di «Ti presento i miei», diventato inevitabile dopo il clamoroso [illegible] del film di quattro anni fa (300 milioni di dollari d'incasso), sta sbancando a sua volta i botteghini d'oltreoceano (266 milioni di dollari sino ad ora). I fidanzati Ben Stiller e Teri Polo decidono di far conoscere ai tradizionalisti genitori di lei (l'ex agente Cia in pensione Robert De Niro e la consorte Blythe Danner) mamma e papà di lui, gli ex hippie coniugi Fotter impersonati da Dustin Hoffman, tutto-ra nelle sale come impresario teatrale in «Neverland», e Barbra Streisand, al ritorno sulle scene a otto anni di distanza da «L'amore ha due facce» («Mi ha convinto Hoffman - ha precisato l'attrice -, lo conosco dai tempi in cui studiavamo recitazione insieme a New York»).

«Il mercante di Venezia» vede invece Al Pacino mattatore, nel ruolo dell'avido usuraio ebreo shakespeariano Shylock. «Con Radford - ha detto il divo sessantaquattrenne - abbiamo cercato di capire il passato di Shylock, cosa lo aveva portato a comportarsi in quel modo. E abbiamo capito che, pur se riusciva a fare bene gli affari, [illegible] dentro di sé una profonda tristezza».

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

■ [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Under 18, Universitari; € 2,50 anziani
Il mercante di Venezia — Adua 100 — 15.30-17.50-20.10-22.30
Neverland - Un sogno per la vita — Adua [illegible] — 16.00-18.10-20.20-22.30
Mi presenti i tuoi? — Adua 400 — 15.30-17.50-20.10-22.30

■ **ALFIERI** piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto
Quando meno te lo aspetti — Solferino 1 — 15.45-18.00-20.15-22.30
Saw - L'enigmista — Solferino [illegible] — 16.00-18.05-20.10-22.30

■ **AMBROSIO** corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero; € 3,00 ridotto anziani
Il mercante di Venezia — Sala 1 — 16.00-19.00-22.00
Ray — Sala 2 — 16.00-19.00-22.00
Quando meno te lo aspetti — Sala 3 — 15.00-17.30-20.00-22.30

■ **ARLECCHINO** corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani
Una lunga domenica di passioni — Sala 1 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Neverland - Un sogno per la vita — Sala 2 — 15.45-18.00-20.15-22.30

■ **CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, universitari; € 3,00 Anziani
La foresta dei pugnali volanti — 15.45-18.00-20.15-22.30

■ **CINEPLEX MASSAUA** piazza Massaua 9, tel. 199.199991. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,[illegible] anziani; Film V.O. € 3,50; Spettacoli con inizio dopo mezzanotte € 4,50
Il mercante di Venezia — 15.00-17.35-20.10-22.45-01.15
Alexander — 22.00-01.15
Mi presenti i tuoi? — 15.00-17.30-20.00-22.30-00.55
Squadra 49 - Ladder 49 — 20.10-22.30-00.50
Neverland - Un sogno per la vita — 15.00-17.40-20.00-22.20-00.30
Gli incredibili — 15.00-17.30
Shrek 2 — 15.10-17.30

■ **DORIA** via Gramsci 9, tel. 011542.422. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, 18+, ragazzi under [illegible], universitari; € 3,00 over 60
Squadra 49 - Ladder 49 — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **DUE GIARDINI** via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over 60, under 18
Alexander — Nirvana — 15.15-18.30-21.50
Alla luce del sole — Ombrerosse — 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30

■ **ELISEO** p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Militari, Under 18, Universitari; € 3,50 Anziani
The Aviator — Eliseo Grande — 15.10-18.20-21.30
La foresta dei pugnali volanti — Eliseo Blu — 15.00-17.30-20.00-22.30
Ma quando arrivano le ragazze? — Eliseo Rosso — 15.25-17.40-20.00-22.30

■ **EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi: € 4,70 intero
The Resurrection — 16.00-18.10-20.10-22.30

■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto
Ferro 3 - La casa vuota — Erba 1 — 20.10-22.30
Vedi teatro — Erba 2

■ **F.LLI MARX** corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over 60, under 18
Il mercante di Venezia — Groucho — 15.10-17.40-20.10-22.30
Alla luce del sole — Chico — 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30
Una lunga domenica di passioni — Harpo — 15.00-17.30-20.00-22.30

■ **GREENWICH VILLAGE** via Po 30, tel. 011839.0123. [illegible] € 7,[illegible] € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,00 over 60
Mi presenti i tuoi? — Sala 1 — 15.30-17.45-20.10-22.30
Una lunga domenica di passioni — Sala 2 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Che pasticcio, Bridget Jones! — Sala 3 — 15.45-18.00-20.20-22.30

■ **IDEAL - CITYPLEX** corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,00 over 60
Mi presenti i tuoi? — Sala 1 — 15.30-17.50-20.10-22.30
The Aviator — Sala 2 — 15.00-18.25-21.50
Alexander — Sala 3 — 15.00-18.20-21.45
36 - Quai des Orfevres — Sala 4 — 15.30-17.50-20.10-22.30
Shrek 2 — Sala 5 — 15.00-16.45-18.30
Squadra 49 - Ladder 49 — Sala 5 — 20.20-22.30

■ **LUX** galleria S. Federico, tel. [illegible] € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani
Il giro del mondo in 80 giorni — 15.30-17.50
Elektra — 20.20-22.30

■ **MASSIMO** via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto Aiace, CineFreeCard, militari, under 18 e studenti universitari; € 3,00 over 60. Prezzi Massimo 3: € 5,00 intero, € 3,50 ridotto, Aiace, CineFreeCard, militari, under 18 e studenti [illegible] (spett. serali); € 2,50 over 60 e studenti universitari (spett. pomeridiani)
Provincia meccanica — Massimo 1 — 16.30-18.30-20.30-22.30
Un silenzio particolare — Massimo 2 — 16.00-17.30-19.00-20.30-22.30
Accattone — Massimo 3 — 15.30
L'ultima tentazione di Cristo — Massimo 3 — 17.30
Il Vangelo secondo Matteo — Massimo 3 — [illegible]
Passion — Massimo 3 — 22.45

■ **MEDUSA MULTICINEMA TORINO** via Livorno 54, tel. 011401.1221. [illegible] € 7,00 intero; € 5,00 militari e ragazzi fino a 10 anni, cinecard
Mi presenti i tuoi? — Sala 1 — 15.00-17.30-20.00-22.30-00.55
Neverland - Un sogno per la vita — Sala 2 — 15.35-17.50-20.05-22.20-00.40
Shrek 2 — Sala 3 — 15.15
Squadra 49 - Ladder 49 — Sala 3 — 17.15-19.45-22.15-00.40
Mi presenti i tuoi? — Sala 4 — 14.35-17.00-19.30-22.00-00.25
Elektra — Sala 5 — 15.50-18.05-20.20-22.35-00.45
The Aviator — Sala 6 — 15.10-18.35-22.05
Provincia meccanica — Sala 7 — 14.55-17.25-19.55-22.25-00.50
Una lunga domenica di passioni — Sala 8 — 16.50-19.50-22.40

■ **NAZIONALE** via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, militari; € 2,50 anziani
La schivata — Nazionale 1 — 15.45-18.00-20.15-22.30
Nicotina — Nazionale 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **NUOVO** corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 militari, ragazzi, Aiace; € 2,50 anziani
Le conseguenze dell'amore — Valentino 1 — 15.30-17.50-20.10-22.30
36 - Quai des Orfevres — Valentino [illegible] — 15.20-17.45-20.15-22.35
Vedi Teatro — Valentino 3

■ **OLIMPIA** via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 intero; € 6,20 tessera selecard; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 Aiace; € 3,50 anziani
Ma quando arrivano le ragazze? — Olimpia 1 — 15.30-17.50-20.10-22.30
Una lunga domenica di passioni — Olimpia 2 — 15.00-17.30-20.00-22.30

■ **[illegible] LINGOTTO** via Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi: € 7,50 intero; € [illegible] studenti; € 5,70 bambini; € 4,50 anziani
Shrek 2 — 15.15-17.20
Alexander — 19.30-23.00
Anaconda — [illegible]
Saw - L'enigmista — 17.40-20.05-22.30-00.45
Una lunga domenica di passioni — 14.50-17.25-20.00-22.50
Il mercante di Venezia — 15.00-17.30-20.00-22.35
Neverland - Un [illegible] per la vita — 15.20-17.50-20.15-22.40-00.50
Mi presenti i tuoi? — 15.20-17.45-20.10-22.40-00.55
The Aviator — 16.00-19.30-23.00
Il giro del mondo in 80 giorni — 14.50-17.25-20.00
Che pasticcio, Bridget Jones! — 22.40-00.55
Elektra — 15.15-17.40-20.05-22.30-00.40
Squadra 49 - Ladder 49 — 15.00-17.25-19.55-22.30-00.50
Ma quando arrivano le ragazze? — 15.15-17.40-20.05-22.30-00.45

■ **REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: € 7,00 intero; € 6,20 tessera selecard; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani
Neverland - Un sogno per la vita — Reposi 1 — 15.15-17.45-20.15-22.30
The Aviator — Reposi 2 — 15.00-18.25-21.45
Mi presenti i tuoi? — Reposi 3 — 15.00-17.30-20.00-22.30
36 - Quai des Orfevres — Reposi 4 — 15.30-17.50-20.10-22.30
The Woodsman - Il segreto — Reposi 5 — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **ROMANO** galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, militari; € 3,50 anziani
Private — Sala 1 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Un bacio appassionato — Sala 2 — 15.45-17.55-20.10-22.30
Alla luce del sole — Sala 3 — 16.00-18.00-20.30-22.30

■ **STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,30 over [illegible]
Ma quando arrivano le ragazze? — 15.30-17.40-20.20-22.30

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ **AGNELLI** via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. Il mistero dei Templari 20.30-22.45
■ **CINE TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011655.187. Il mistero dei Templari 16.00-18.30
■ [illegible] via Nizza 56, tel. 011668.7668. Ocean's Twelve 21.00
■ **ESEDRA** via Bagetti 30, tel. 011433.7474. Il fantasma dell'opera 21.00
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011284.028. Riposo
■ **VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 011522.4279. Riposo

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ **[illegible]** ■ Borsetto [illegible]
Che pasticcio, Bridget Jones! — 21.00
Warner Village Cinemas Le Fornaci ■ via G. Falcone, tel. 011361.11
Mi presenti i tuoi? — Sala 1 — 15.00-17.30-20.00-22.30-01.00
Neverland - Un sogno per la vita — Sala 2 — 12.55-15.10-17.20-19.40-22.00-00.20
The Aviator — Sala 3 — 15.15-18.30-21.50
Il giro del mondo in 80 giorni — Sala 4 — 13.00-15.30-18.00
Saw - L'enigmista — Sala 4 — 20.30-22.50-01.05
Ma quando arrivano le ragazze? — Sala 5 — 13.30-22.40-00.55
Alexander — Sala 5 — 15.50-19.15
Mi presenti i tuoi? — Sala Maxxi — 14.00-16.30-19.00-21.30-00.00
Elektra — Sala 7 — 14.10-16.20-18.40-20.50-23.00-01.10
Provincia meccanica — Sala 8 — 14.50-17.15-19.50-22.20-00.50
Squadra 49 - Ladder 49 — [illegible] — 14.40-17.10-19.45-22.10-00.40
■ **BORGARO TORINESE** ■ Italia - Digital ■ 011470.3576
La foresta dei pugnali volanti — 20.30-22.30
■ **CASCINE VICA - RIVOLI** ■ Don Bosco Dig [illegible]
Alla luce del sole — 17.30-21.15
■ **COLLEGNO** ■ Principe ■ 011405.6795 Chiuso
Studio Lumiere ■ 011405.6681 Gli incredibili — 16.00-18.00
Il mercante di Venezia — 20.00-22.30
Stazione ■ 011799.793 Non Pervenuto
Regina Uno ■ 011781.633 Teatro: Barabba — 15.30-17.30
Mi presenti i tuoi? — 20.15-22.30
Regina Due ■ 011781.621 The Aviator — 21.30
■ **MONCALIERI** ■ K.K. Castello ■ 011641.236
Il mercante di Venezia — 20.00-22.30
UGC Ciné Cité 48* ■ via Postiglione, tel. 011649.5805. Prezzi: € 7,20 intero; € 5,95 ridotto; Abb.: Carta UGC5 5 posti a € 20,90; Carta UGC7 5 posti a € 27,50
Alexander — 16.55-20.45-00.00
The Aviator — 17.00-20.10-23.20
Il giro del mondo in 80 giorni — 15.35-17.55-20.15-22.35-00.50
Quando meno te lo aspetti — 15.55-20.35
La foresta dei pugnali volanti — 18.15-22.55
Mi presenti i tuoi? — 16.50-19.05-21.20-23.35
Elektra — 16.50-18.50-20.50-22.50-00.45
Mi presenti i tuoi? — 15.40-17.55-20.20-22.40-00.50
Neverland - Un sogno per la vita — 16.25-18.25-20.25-22.35-00.35
Una lunga domenica di passioni — 17.35-20.15-22.50
Il mercante di Venezia — 17.40-20.05-22.30-00.55
Saw - L'enigmista — 16.25-18.25-20.30-22.35-00.35
Ma quando arrivano le ragazze? — 17.15-20.00-22.50
Che pasticcio, Bridget Jones! — 16.00-18.15-20.35-22.45-00.50
Shrek 2 — 16.00
The Aviator — 18.50-22.20
Squadra 49 - Ladder 49 — 15.35-17.50-20.05-22.20-00.35
Provincia meccanica — 16.15-18.25-20.35-22.45-0.55
■ **RIVOLI** ■ Borgonuovo ■ 011956.4946
Alexander — 17.00-21.15
■ **SAN MAURO TORINESE** ■ Gobetti ■ via dei Martiri della Libertà 17, tel. 011822.2192
La profezia delle ranocchie — 15.30
Un bacio appassionato — 17.30-20.10-22.30
■ **SETTIMO TORINESE** [illegible] ■ via [illegible] 7, tel. [illegible]
Mi presenti i tuoi? — Sala 1 — 15.00-17.40-20.15-22.40
Il mercante di Venezia — Sala 2 — 14.50-17.30-20.00-22.30
The Aviator — Sala 3 — 15.10-18.40-22.10
■ **VENARIA** ■ Supercinema ■ 011459.4406
Mi presenti i tuoi? — 15.30-17.30-20.15-22.30
Il mercante di Venezia — 15.00-17.30-20.00-22.30
The Aviator — 18.00-21.30
Tokyo Godfathers — [illegible]
[illegible] della Concordia ■ 011424.1124 Vedi Teatro

CINEMA ■ IN PROVINCIA

■ [illegible] ■ Corso, tel. 011 931.2403 Mi presenti i tuoi? 20.15-22.30
■ **BARDONECCHIA** ■ Sabrina, tel. 0122 996.33 Mi presenti i tuoi? 17.30-21.15
■ [illegible], tel. [illegible] 492.49 Quando meno te lo aspetti 20.30-22.30
■ **CARMAGNOLA** ■ Margherita - Digit, tel. 011 971.6525 Mi presenti i tuoi? 20.15-22.30
■ **CESANA TORINESE** ■ Sansicario, tel. 0122 811.564 Ray 21.15
■ [illegible] ■ Splendor, tel. 011 942.1601 Provincia meccanica 20.10-22.20
Universal, tel. 011 941.1867 Mi presenti i tuoi? 15.45-18.00-20.15-22.30
■ **CHIVASSO** ■ Moderno, tel. 011 910.9737 Il mercante di Venezia 20.00-22.15
Politeama, tel. 011 910.1433 Mi presenti i tuoi? 19.50-22.05
■ **CIRIÈ** ■ Nuovo, tel. 011 [illegible] Un bacio appassionato 20.30-22.30
■ **CUORGNÈ** ■ Margherita, tel. 0124 657.523 Provincia meccanica 21.30
■ **CONDOVE** ■ Condovese, tel. 339 839.1871 Alla luce del sole 21.15
■ [illegible] ■ San Lorenzo, tel. 011 937.5923 Il fantasma dell'opera 21.00
■ [illegible]EA ■ ABC Cinéma D'Essai, tel. 0125 425.084 La foresta dei pugnali volanti 20.00-22.15
Boaro - Gnocchi, tel. 0125 641.480 The Aviator 18.30-22.00
Politeama, tel. 0125 641.571 Mi presenti i tuoi? 20.15-22.30
■ **LENÌ** ■ Auditorium, tel. 011 996.8098 Les Choristes - I ragazzi del coro 21.00
■ [illegible] ■ Cinema Eden, tel. 011 990.5020 Alexander 21.00
■ **PIANEZZA** ■ Lumiere, tel. 011 [illegible] The Aviator 15.00-18.15-21.15 Mi presenti i tuoi? 15.30-17.50-20.10-22.30 Neverland 16.30-18.30-20.30-22.30 Squadra 49 18.30-20.30-22.30 Gli incredibili 16.00 Shrek 2 [illegible]
■ [illegible] ■ Hollywood, tel. 0121 [illegible] Neverland 20.15-22.30
Multisala Italia 200, tel. [illegible] 393.905 The Aviator 21.00
Italia 500 Mi presenti i tuoi? 20.15-22.30
Ritz Provincia meccanica 20.15-22.30
■ **SAUZE D'OULX** ■ Sayonara, tel. 0122 850.974 Mi presenti i tuoi? 17.30-21.15
■ **SESTRIERE** ■ Fraiteve, tel. 0122 763.38 Mi presenti i tuoi? 17.30-21.15
■ **SUSA** ■ Cenisio, tel. 0122 622.686 The Grudge 20.30-22.30
■ **VALPERGA** ■ [illegible] Uno, tel. 0124 617.122 Mi presenti i tuoi? 20.15-22.30 Due The Aviator [illegible]
■ **TORRE PELLICE** ■ [illegible], tel. [illegible] 933.096 Alexander 21.15
■ **VILLAR PEROSA** ■ Nuovo, tel. 0121 933.096 Un bacio appassionato 21.15
■ **VILLASTELLONE** ■ Jolly, tel. 011 969.6034 Che pasticcio, Bridget Jones! 21.00
■ **VINOVO** ■ Auditorium digital, tel. 011 965.1181 Alexander 21.00

TEATRI ■ TORINO

■ **ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA.** Mar. 15 feb. ore 21. Stagione concertistica 2004-05 dell'Accademia Stefano Tempia. Optional String Quartet. [illegible] Musiche di Bach, Mozart, [illegible] [illegible]

■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/i, tel. 011 819.3529. Gio 17, ven. 18 e sab 19 feb. ore 20.45 [illegible] Allegrezza in Parrillo a quattro di [illegible] Manzoni. Sab. 26 feb. ore 20.45 e dom. 27 feb. ore 16 la comp. Alfateatro in Viaggio nell'operetta di A. Celli. Info 011.819.35.29, [illegible] www.alfateatro.com. Dom. 20 feb. ore 16.30 per la rassegna Giochi di Festa la Comp. Assemblea Teatro di [illegible] [illegible]

■ **ALFIERI** piazza Solferino [illegible] 400. Ore 20.45, domani ore 15.30. [illegible] Teatro Stabile delle Marche presenta G. Pasotti e T. d'Aquino in Il borghese gentiluomo di Molière, con A. Buscemi e la partecipazione speciale di C. Pistorino, regia G. Solari. Ultimi 3 giorni. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-23 dom. ore 15-23. www.torinospettacoli.com

■ **ARGENTINO** via Chiomonte 3, tel. 011 [illegible] 676. [illegible] Samo ore 20.30, domani ore [illegible] [illegible]

■ **BALLETTO TEATRO DI TORINO** via Pergolesi [illegible] [illegible] 21 Serata di gala Carlo Fracci è [illegible] [illegible]

■ **CARIGNANO/T.S.T.** piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011/5176246, orario 12-19, lunedì riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ **CAVALLERIZZA/T.S.T.** via Verdi 9, tel. 011 517.6246. Cavallerizza. [illegible] Corte/T.S.T. Ore 20.45, Il buio è sul tutto racconto musicale di G.L. Favino, con G. De Feo, G.L. Favino, P. Margutta, regia di G. De Feo. Ultimi due giorni. Cavallerizza Manica Lunga/T.S.T. Ore 20.45, Cecità di J. Saramago, regia, scenografie e costumi LAV Fabbrica di Design e Arti di Venezia. Fondazione Teatro Due - CSS Teatro Stabile di innovazione del FVG - [illegible] Roma. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011/5176246, orario 12-19, lunedì riposo. N° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it

■ **COLOSSEO** via M. Cesare 71. Dal 16 al 19 feb. Enrico Bertolino in Voll e garbino. Info 011 6698034, www.teatrocolosseo.it. Il Teatro Colosseo è anche punto vendita Ticket One e biglietteria per i concerti.

■ **CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI** piazza Bodoni. Domani ore 21, Associazione per le Attività degli Studenti Universitari del Piemonte. Coro Universitario di Torino. F. Zaltron, direttore. P. Da Col, direttore ospite. Ad Musicam reservatam "le scienze, l'arte, la poesia" nella polifonia fiamminga dal XV - XVI sec. Info: 011.8[illegible] Mar. 16 feb. ore 17.30 Salone del Conservatorio: Omaggio a Verdi Scuola di Canto professor S. Mayso ingresso libero.

■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Oggi ore 16 e ore 21, domani ore 16 [illegible] presenta [illegible] [illegible] regia M. Andrei. Ultime 3 repliche. Biglietteria da lun. a sab. ore [illegible] (dom. e lun. ore 15-23), www.torinospettacoli.com, info@torinospettacoli.com

■ **GIANDUJA TEATRO** via Cardinale [illegible] tel. 011 [illegible] 676. T.S.T. Ore 20.45, Una donna [illegible] per me di L. Curino in collaborazione con M. Monti [illegible] con L. Curino, regia di [illegible] [illegible] giorni. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011/5176246, orario 12-19, lunedì riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it. Bigl. Teatro Gianduja aperta un'ora prima dell'inizio spettacolo.

■ **GIANDUJA TEATRO** via S. Teresa 5, tel. 011 530.238. Oggi alle ore 15.30 Compagnia Marionette Lupi in Bla, Bla e Mimmo. Domani alle [illegible] Compagnia Marionette Lupi in Cappuccetto Rosso. Repliche festivi del repertorio Compagnia Marionette Lupi e pupi siciliani su prenotazione telefonica per scuole e gruppi.

■ **GOBETTO TEATRO** via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. Oggi ore 21 la nuova stimolante commedia di V. Mathews Apri bene la bocca. Vendita biglietti e abb. il fiore all'occhiello Grande prosa. [illegible] via apertura biglietteria feriali 10-22, festivi 15-20 [illegible] 011.5805768, www.torinospettacoli.it

■ **GOBETTI TEATRO/T.S.T.** via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Ore 20.45, Eclisse.com di G. Dix e S. Fornasari, regia di S. Fantoni, con G. Dix e L. Mesiello. Produzione La contemporanea s.r.l. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 5176246, orario 12-19, lunedì riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it.

■ **GRAN CHIOSTRO DEL POMERIGGIO** Stagione 2004-05, camp. abb. presso Teatro Alfieri tel. 011.562.3800, abb. per 6 concerti a scelta euro 78, bigl. euro 5,5 rid. 4,5. Prossimo: Omaggio a [illegible] [illegible] G. Gervasio viola, A. Gisle viola, G. Benzi violoncello, G. Curtoni [illegible] Mar. 1 feb. ore [illegible] Alla Corte del Principe [illegible] Marzio [illegible] Arte di oppure e [illegible]

■ **GRAN TEATRO** via [illegible] Ore 21 Il Piccolo Teatro [illegible] Ore 24 a Clodmeccia Compagnia [illegible] alle 19 tel. 011 540675. Café Procope: ore 22 al Maggio. Info dal lun. a sab. dalle 15 alle 19 tel. 011 540675.

■ **[illegible]** via Mantova 38, tel. 011 238.6067. Progetto l'Odin Teatret per Torino in collaborazione con Regione Piemonte, Città di Torino, [illegible] Torino, T.S.T., CRUT-DAMS Università di Torino, l'Espace/C.S.D. Teatro Multidisciplinare. Oggi ore 9.30 alle 13.30 seminario pratico sul lavoro fisico e vocale dell'attore "attore e azione". Con T. Larsen, J. Varley. Sono aperte le prenotazioni per gli spett., per gli spett. dimostrazione e i seminari. Info: tel. 011 2386067, info@sleepspace.it, www.sleepspace.it

■ **INTERNAZIONALE FORMATO TEATRO/LIT.S.T.** Ore 20.45, Woyzeck di G. Büchner, regia di G. Cobelli, produzione T.S.T./CSS Teatro Stabile di innovazione del FVG. Ore 20.45 Il sogno di Andersen, regia di E. Barba. Produzione Odin Teatret. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011/5176246, orario 12-19, lunedì riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it.

■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Oggi alle ore 21, per la 10° Rassegna di Teatro Piemontese "Turoldandoie" la Comp. "I Braghesi" presenta Vanoj e [illegible] di Scomaci e Tarabuse. [illegible] 17-19 www.teatromonterosa.it

■ **NUOVA TEATRO** via Bonetti 15, tel. 011 517.9409. [illegible] Ciclo di incontri La scena rituale. Itinerario nel rito e negli studi di cinema, teatro e antropologia. [illegible] Sala Orsa ore 16 Teatro [illegible] l'uomo - Proiezione del film di Manuel de [illegible] "a Da Bienestar". Ingresso libero.

■ **PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI.** Ore 21, Linguaggi Jazz 2005. Andy McCloud's Gentleman of [illegible] The Post Bebop Era. J. Ford sax, D. Eubanks trombone, M. Persiani piano, A. McCloud il basso, R. Walker batteria. Posti a euro [illegible] Info e prev.: Centro Jazz, via Pomba 4 - tel. 011 884477. Vendita dalle 20.15 al Piccolo.

■ **PICCOLO TEATRO COMICO** via A. Guglielminetti 17/c, tel. 011 327.8749. Domani ore [illegible] magia di A. Prelli, teatro di teatro di burattini. Bigl. 4 euro. Info 011 436.48.59 - 339.30.10.281.

■ **PICCOLO TEATRO PERSEFONE** Gruppo [illegible], tel. 011 787.780. Spettacolo Dante sur pronier Piolieri Multidisciplinare Mostre, musica, danza ecc. A partire dalle ore 14 a ore 20 di dom. 13 feb. [illegible] Teatro Persefone info 011/787780 - 011/780[illegible]

■ **SALA TEATRO [illegible]** piazza Chiesa [illegible] Sebastiano 1/b, tel. 011 221.5161 Sab. 19 feb. ore 21 La Comp. Dall'Archetto presenta Cheneste ragazzi [illegible] [illegible] in due atti di C. Pogeno. Prevendita [illegible] ore 16-19 in teatro. Info: tel. 011 455330 [illegible]

■ **TEATRO [illegible] TEATRO** via Don [illegible] 5, tel. 011 338.698. Dal 25 al 27 feb. ore 21 Otello - Il tempo sospeso, liberamente tratto da W. Shakespeare. Dir. con S. Battaglia. Collaborazione artistica di F. Fanti. Musiche di Morgese, Mele, Zanetti. Produzione Tangram Teatro. Info: 011.338698 o www.tangramteatro.it

■ **TEATRO AGNELLI** via Sarpi 111, tel. 011 619.2951. Domenica a teatro - domani alle ore 11 il Gruppo Libero presenta Guardare e sentire c'è un mondo da scoprire. [illegible] tel. 011 3047808 (lun-ven orario ufficio) e sul sito www.teatroagnelli.com

■ **TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011 655 187 [illegible] 18 e dal 22 al 25 feb. ore 21 [illegible] Domanda di matrimonio e L'orso di A. Cechov, produzione Accademia dei Folli, in collaborazione con Sistema Teatro Torino e Associazione Baretti. Intel. euro 7, rid. (con [illegible] 25) euro [illegible] Info e prenotazioni 011.655187 [illegible]

■ **TEATRO CARIGNANO [illegible]** [illegible] [illegible] con Franco Nuglia [illegible] [illegible] [illegible] Repliche fino al 20/2. [illegible] 27/02 [illegible] [illegible] S. Gervasio e G. Gavagna. 3-4-5/03 Associazione [illegible] Gioia di D. Vanni e T. Mazzaro [illegible] Sette Meridiani: Una sera di Teatro. Info e Prenotazioni [illegible] feriali ore 16-19, [illegible] www.teatronuovo.it

■ **TEATRO DELLA CONCORDIA** c.so Puccini - Venaria, tel. 011 424.1124 L'invenzione di Peter Pan. Compagnia Nuovo Palcoscenico. Ore 10.30 ingresso alle manifestazioni, Ore 21 Euro 8 - 7.

■ **TEATRO [illegible]** [illegible] Moncalieri, tel. 011 640.3700. Stasera ore 20.30 [illegible] Il cappello di [illegible] di Windsor con Torino [illegible] 011.640.37.00, www.teatroaudacia.it

■ **TEATRO [illegible]** piazza Teatro, Ivrea, tel. 0125 641.161. Stasera ore 21 [illegible] [illegible] Gray di O. Wilde con A. Corelli, D. Silvestri, A. Moretti regia di A. [illegible] Archon e Elicottesi. Info [illegible] Canavese - 0125641161. Ufficio stampa [illegible]

■ **TEATRO GOBETTI** via M. Liberta 17 - S. Mauro Torinese, tel. 011 822.2192. Mar. 15 feb. ore 21, 15 [illegible] con il patrocinio del Comune di San Mauro "Gianni" e [illegible] commedia brillante in [illegible] atti di E. Roberto. Brillante interpretazione della compagnia "I tel scalin". Ingr. euro 8, rid. 6,50. Prenotaz. e prevendita biglietti cassa teatro orario di apertura serale. Coupon ingr. rid. reperibile sul sito www.teatrogobetti.it. Info: 011.8222192 orario apertura cinema.

■ **TEATRO NUOVO** corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Stasera ore 21 Fondazione Teatro Nuovo - Ente Nazionale di Promozione Danza - Partecipazione delle scuole di danza appartenenti all'Ass. Scuole di danza del Piemonte - Partecipazione allievi dei Corsi Professionali.

■ **TEATRO PETRARCA** via Petrarca 7 - Settimo Torinese, tel. 011 800.7050. Gio. 17 feb. ore 21 Fantasmi, ospiti e guai. Comm. in 2 Atti di [illegible] [illegible] Compagnia Teatrando. Biglietti intero euro 8, rid. 6,50. Prevendita 011 8007050.

■ **TEATRO REGIO.** Ore 15 Il Regio dietro le Quinte, visita guidata al Teatro, ingresso euro 5. Biglietteria Tel. 011.8815241/242. Ore 15 Opera... mia con mamma e papà, laboratorio-gioco sull'opera "L'amore delle tre melarance" di S. Prokof'ev. Info - tel. 011.8815557 e www.teatroregio.torino.it

■ **TEATRO SUPERGA** piazzetta Monsù - Nichelino www.teatrosuperga.it, tel. 011 627.9789. Dall. 13/2, ore 16, Rassegna Arsainarie La rivolta delle fiabe. Compagnia [illegible] Euro 8/5. Sab 19/2, ore 20.30. Rassegna lirica Il barbiere di Siviglia. Orchestra Sinfonica della Valle [illegible] e Coro "[illegible]" Euro 20/13. Sab. 26/2, ore 21.15 - Rassegna di [illegible] [illegible] e con M. Bonagia. Euro 19/13.

[DOMENICA. IL GIORNO DELLO SHOPPING.
Vieni quando ti è più comodo. Siamo aperti sette giorni su sette.]
[8] Gallery LINGOTTO

PREZZO D'ADESIONE, NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE NEL GIORNALE: € 1,00 (AL SABATO € 1,20 OBBLIGATORIO PER TUTTI) + DANDBI TRAMITE GENOVA): € 1 CON «LA VOCE DI MANTOVA», «L'INFORMAZIONE DI REGGIO», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI [illegible]» - IN ROMAGNA E A MILANO: [illegible] - SOLO ALLA DOMENICA: VALLE [illegible], PIEMONTE DI SAVONA, IMPERIA E LA SPEZIA. ABBINAMENTI OBBLIGATORI: € 1,20 CON «SPECCHIO» AL SABATO IN TUTTA ITALIA (TRANNE GENOVA). ABBINAMENTI FACOLTATIVI: + PREZZO DEL QUOTIDIANO: € 1,80 CON «PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO» - IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCIE DI BIVE BI: € 0,80 [illegible] E VALLE D'AOSTA: € 0,90 CON «PROGETTO SALUTE» A TORINO E PROVINCIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55; FINLANDIA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS. 2,00; C. TICINO FRS. 2,20; UNGHERIA 1.250; USA $ 2,00

Toyota presenta nuovo Rav4.com

L'unico con piattaforma tecnologica wireless.

DI serie: Bluetooth® voce e dati, [illegible] localizzazione GPS, antifurto satellitare. Nuovo colore Dark Grey.

Con il vostro cellulare Bluetooth® potete effettuare [illegible] ricevere telefonate in vivavoce, senza fili, in tutta sicurezza.

Potete anche collegare senza fili il vostro palmare Bluetooth® al localizzatore GPS integrato per effettuare la navigazione satellitare.

L'antifurto satellitare permette di monitorare la vettura [illegible] ore su 24, garantendo il più alto livello [illegible] protezione della vostra auto con un notevole abbattimento dei costi assicurativi. Inoltre, il collegamento costante alla centrale operativa consente l'invio [illegible] soccorsi in caso di sinistro.*

Toyota Rav4, l'auto prima assoluta per affidabilità.**

DI [illegible]
• trazione integrale permanente • differenziale centrale a giunto viscoso • sospensioni indipendenti sulle 4 ruote • VSC (Controllo Elettronico della Stabilità) • TRC (Controllo Elettronico della Trazione) • 8 airbag • climatizzatore • computer [illegible] bordo • sintolettore CD con comandi al volante • sedili posteriori modulari [illegible] scorrevoli.
Motori: 2.0 turbodiesel 16V Common Rail D-4D, 116 CV • 2.0 benzina 16V a fasatura variabile VVT-i, 150 CV.

[illegible]
[illegible] porte: da [illegible] euro
5 porte: da 26.950 euro
(chiavi in mano, I.P.T. esclusa)
Omologazione autocarro per la versione 5 porte.

Vi aspettiamo sabato 12 e domenica 13.

Toyota è orgoglioso di partecipare EXPO 2005 AICHI JAPAN

3 ANNI DI GARANZIA

Garanzia Totale per 3 anni o 100.000 Km, 12 anni sulla corrosione passante e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio.

Numero Verde 800-011555 - www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

LA STAMPA

DOSSIER

San Valentino

SUPPLEMENTO AL NUMERO SABATO 12 2005 PAGINA 1

ZEN

DI DAR CORPO AD

Non pensate di cavarvela con i cioccolatini

Disma Sutti

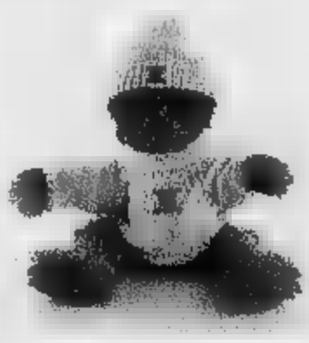
San Valentino è la festa dell'amore, ma si è trasformata anche in un singolare importante appuntamento annuale.

ne è resa subito conto la rete commerciale, sempre attenta a cogliere al balzo le buone occasioni, per proporre non solo confezioni di dolci e cuori di cioccolata, morbidi peluches, fiori o spumanti e champagne, ma via via omaggi e pensieri sempre più impegnativi. Infatti è vero che l'amore non ha età certamente può avere disponibilità economiche diverse anzi molto diversificate.

Così se il pensiero corre verso i giovani e i loro primi amori, magari complici nel ricordo i casti baci degli eterni fidanzatini di Peynet, resta il fatto che San Valentino permette a tutte le coppie di giovani e più anziani che si amano, di dirsi con un regalo: ti voglio bene. E se qualcuno dice ma come c'è ancora S.Valentino?» non dategli retta, probabilmente non vuole fare la figura del romantico, ma San Valentino esiste, eccome!

Nel mondo del lusso, dei preziosi e degli orologi dell'alta gamma c'è un'attenzione molto positiva delle aziende verso questa ricorrenza. Anche e forse pochi il motivo: se gennaio l'anno borsistico appena concluso è stato positivo oppure negativo, ci sarà per molti un diverso approccio verso il mondo del regalo. Nel caso l'anno sia stato positivo, i dividendi potrebbero portare in molti negozi ad un interessante incremento del fatturato, in caso contrario le vendite minori, perché pensare in modo negativo? Molta Marche orologiere realizzano modelli particolari, anche in tirature limitate, dedicati all' e splendide anche le proposte di gioielli a dimostrare come la ricorrenza di San Valentino sia tenuta in grande considerazione e non solo in Italia, ma un po' in tutto il mondo anche se formule diverse.

Anche abbiamo raccolto e presentiamo un buon numero di queste proposte adatte, e scelte, un po' per tutte le borse. E non solo proposte d'alta ma anche oggetti e idee che il nostro artigianato o quello d'importazione ritengono adatti per un regalo mirato.



Il Santo dell' amore ci porta con la sua ricorrenza ad un momento di pausa e c'è serenità, c'è sicuramente un motivo per fare festa. Così si può pensare a programmare viaggi, a organizzare gite in automobile alla ricerca di qualche paesaggio incantato o più semplicemente di qualche prelibatezza gastronomica da gustare insieme con la complicità di alcuni ristoranti che offrono piatti esotici o nostrani dai nomi allusivi.

C'è una tale ricchezza di proposte allettanti nei negozi, di cose e oggetti utili e inutili, che certamente daranno a ciascuno il modo di portare alla donna o all'uomo amato un regalo gradito. Infine da non dimenticare che anche la confezione ha un valore e insieme alle carte fruscianti e colorate e ai nastri deve mancare un bigliettino, naturalmente scritto a mano; bastano la data e la firma, ma sarebbe meglio scrivere anche una frase che con poche o tante parole significhi «ti amo».

Nella foto l'orsetto di Celine pronto per un week-end in montagna.

Il piacere di un regalo che stavolta significa amore

Tina Lube

Sono molti i componenti che oggi determinano il valore di un gioiello. C'è il contenuto di design, la ricerca storica, l'abilità di chi lo realizza, la componente tecnica ed estetica e, ovviamente, ma non più preponderante, il valore intrinseco del metallo e delle pietre preziose che lo compongono.

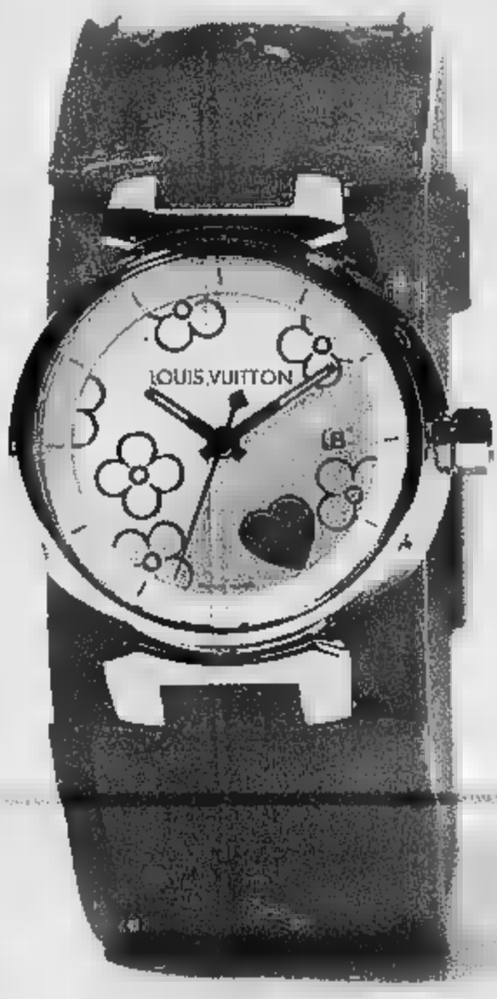
Bisogna anche dire che il pubblico sembra essere sempre più portato alla ricerca di qualcosa di sobrio ed elegante ma un suo significato e poiché i giovani formano una parte importante del pubblico che acquista e consuma non si può certo dimenticare la componente del prezzo, infine sempre più spesso non si acquista un gioiello come forma di investimento ma si è spinti dall'impulso e dalla gratificazione dal desiderio di fare e di farsi un regalo. E le occasioni nel corso dell'anno si moltiplicano. Una delle più gentili è rappresentata dal 14 febbraio, il giorno di San Valentino.

Per quella che è definita ovunque la giornata dell'amore non c'è nulla di meglio che programmare l'acquisto di un gioiello. Ovviamente pe il cuore, ma come vedremo nelle altre pagine ci sono regali preziosi anche per il cluis.

Nelle immagini che possono aiutare chi è sprovvisto di fantasia e di fronte alle vetrine dei gioiellieri finisce per perdersi, sicuramente ci sono i quattro tipi di gioiello più adatti alla ricorrenza. Orologi che sul quadrante o nel nome un messaggio d'amore, bracciali, collier, orecchini o nella fattispecie fotografia pubblicata, i ciondoli. Questi piccoli oggetti preziosi hanno conquistato il pubblico di ogni età; appesi a una catena o a un laccio in metallo prezioso, in pelle o in caucciù o ad una spilla, pendenti da un braccialetto cosiddetto «charms», termine coniato negli Stati Uniti per indicare un qualcosa di dolce, tenero e delicato; i ciondoli sono un gioiello che per la varietà delle sue proposte si presta a molti significati simbolici anche quando non rechi sulla sua superficie un'incisione particolare. Parlare di un braccialetto è entrare in un campo più importante che al top può vedere il collier. Non abbiamo preso in considerazione gli anelli perché il loro valore simbolico spesso supera il significato della festa di San Valentino; un anello è un dono impegnativo ma ciò non toglie che se si è sicuri del proprio amore e ci si vuole incamminare su una strada che per forza di cose dovrebbe terminare davanti a un altare o a un ufficiale di stato civile con tanto di sì, un anello è sicuramente la scelta più indicata. Al posto dell'anello appare invece l'orologio, un dono che negli anni passati era destinato prevalentemente a polsi maschili, ma che oggi fa molto piacere anche alle donne, soprattutto è stato ideato proprio per San Valentino e ne porta esteticamente i simboli e il tradizionale colore rosso che equivale a una dichiarazione d'amore.

Bulgari: linea Astrale chocker oro e diamanti, galuchat di vari colori

Swatch: Love at first San Valentino Bijoux



Louis Vuitton: orologio Tambour Lovely Valentine

Perché festeggiare il 14 febbraio?

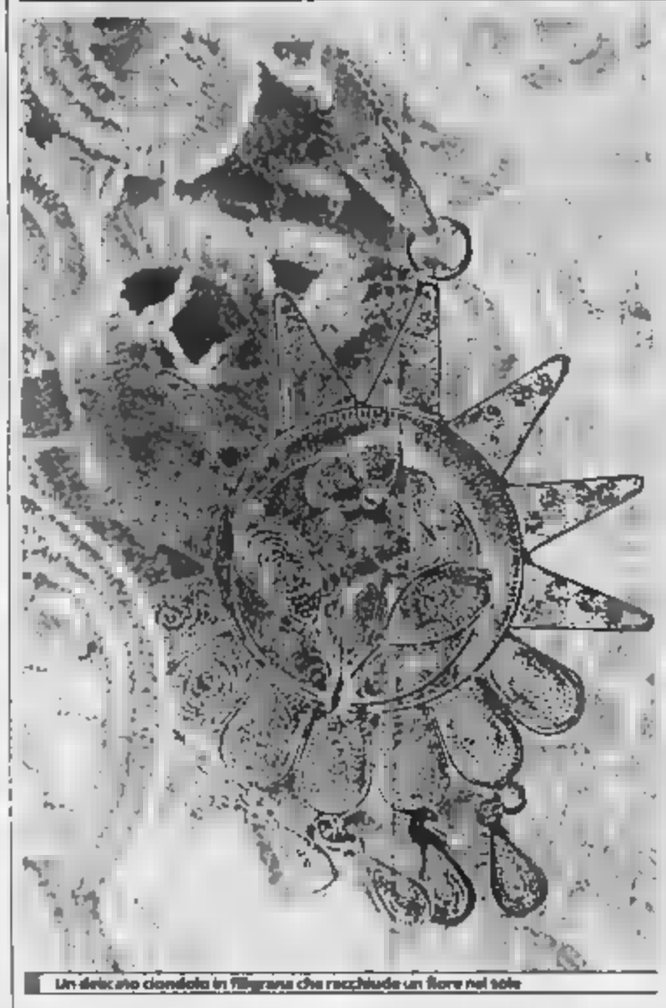
Molti si chiedono perché dedicare all'amore proprio il 14 febbraio. Difficile dare una risposta sicura, bisogna riallacciarsi a tradizioni e leggende. Per esempio alla storia di San Valentino che sembra stato il primo a sposare due giovani di fedi di: Sabino gi romano e fanciulla cristiana, Serapia, e che mise pace anche fra due giovani innamorati regalando loro una rosa. Quanto alla tradizione scambiarsi un dono potrebbe pensare al Medioevo: nella prima domenica di Quaresima le dame, che probabilmente si recavano a messa, venivano accompagnate da un cavaliere che ricambiava l'onore concesso offrendo un dono. Altre fonti ricordano le feste romane dei Lupercali di metà febbraio, alquanto licenziose, in cui scegliendo a caso dai foglietti si formavano le coppie che avrebbero vissuto insieme un anno. Una promessa che si ripete ancora oggi con le celebrazioni valentiniane che tengono non solo a Terni, città di San Valentino, ma anche in altre località dedicate al Santo e a Camogli, che nel 1988 ha inaugurato un evento speciale.

(Foto: Charms di Louis Vuitton)

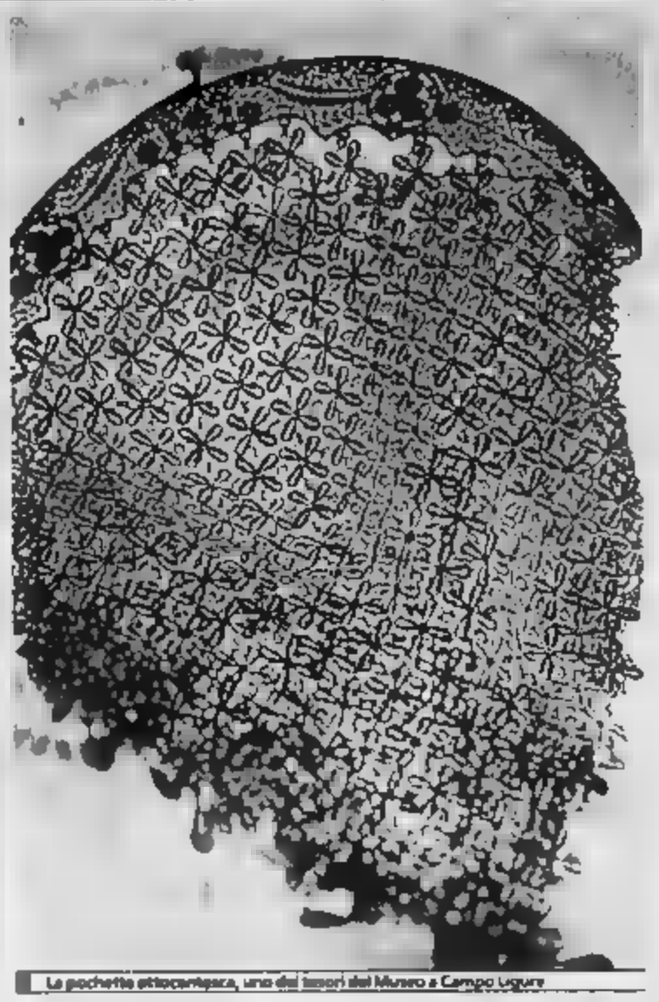
Creare un gioiello, tecnica e fantasia

La professione di designer affascina i giovani dotati di fantasia, ma questa da sola non basta. Qualsiasi idea infatti deve conto della fattibilità in termini di materiali impiegati e di costi, per non parlare poi della necessaria perfetta padronanza del disegno che si ottiene solo dopo anni di studio. Creare un gioiello vuole anche dire saper interpretare lo stile e la filosofia dell'azienda che lo realizzerà, senza per questo rinunciare al proprio estro. Naturalmente risultano avvantaggiati quegli stilisti che sono coinvolti in prima persona nel marchio. Nomi famosi GianMaria Buccellati, proprietario dell'omonima azienda, Silvia Damiani, che ha fatto vincere alla Casa valenzana di cui è vicepresidente, più di un premio, o altri che un certo punto decidono di mettersi in proprio, per esempio Pia Mariani della quale ricordiamo divertenti d'argento con ciuffetti intercambiabili di visone colorato oppure la collana con fili d'oro che trattengono gettoni telefonici lucidati.

(Foto: prototipo di ciondolo a cuore di GianMaria Buccellati)



Un delicato ciondolo in filigrana che racchiude un fiore nel sole



La pochette ottocentesca, uno dei tesori del Museo a Campo Ligure

I PRIMI OGGETTI REALIZZATI CON QUESTA TECNICA RISALGONO AL 2500 AVANTI

Dai cassetti della nonna torna in auge la filigrana

Gigi [illegible]

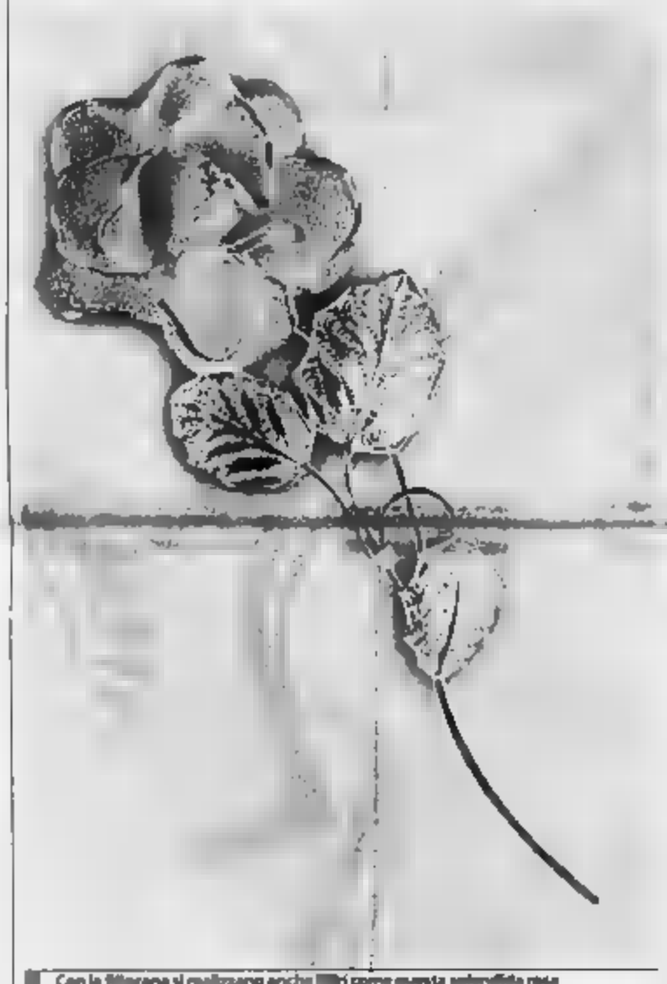
Con antiche radici - i primi oggetti realizzati con questa tecnica risalgono al 2600/200 a.C. - la filigrana sembra oggi rinascere [illegible] dopo aver avuto grande successo nei secoli passati. Se infatti guardassimo [illegible] attenzione nelle scatole profumate [illegible] violetta dove [illegible] nostre nonne conservavano lettere e ricordi, facilmente potremmo trovarvi una spilla o un braccialettino in filigrana d'argento ormai annerito; ornamenti molto di moda a cavallo tra l'Ottocento e il Novecento, realizzati da abilissimi artigiani che [illegible] saputo mantenere antiche tradizioni. In [illegible] scoperti veri tesori di questo artigianato nelle tombe etrusche, ma esemplari di rara bellezza sono anche quelli dell'antica Grecia mentre i reperti romani sono meno raffinati. [illegible] lavorazione a filigrana con sottili fili di metallo prezioso intrecciati e poi saldati fra loro, [illegible] un'oreficeria a trina, persino il grande Cellini nel suo trattato sull'oreficeria [illegible] dedica un [illegible] capitolo definendola «lavoro di filo» e anche lavoro di Venezia.

In gennaio al Macef di Milano è stata ammirata una mostra dedicata a questa preziosa lavorazione e sono state esposti piccoli capolavori del passato così come prodotti attuali. Sull'Appennino Ligure nella località di Campo Ligure si trova il [illegible] della tradizione degli artisti italiani della filigrana. Alla fine dell'Ottocento Antonio Olivari vi aprì [illegible] bottega artigianale e ben presto sull'onda del successo furono aperti una trentina di laboratori. Qualcosa del genere [illegible] accaduto nelle vicinanze di Casalmaggiore dove si può visitare il Museo del Bijoux, un'altra specialità nostrana che non ha nulla da invidiare alla più famosa bigiotteria americana che furoreggiò negli anni Quaranta. Anche a Casalmaggiore sino al secondo conflitto mondiale erano attive decine di aziende medio piccole, poi i mutamenti della moda e forse anche le migliorate condizioni economiche fecero volgere il pubblico verso gioielli realizzati [illegible] metalli e pietre pregiati. E si perse quel valore artigianale che oggi ricerchiamo in molti campi.

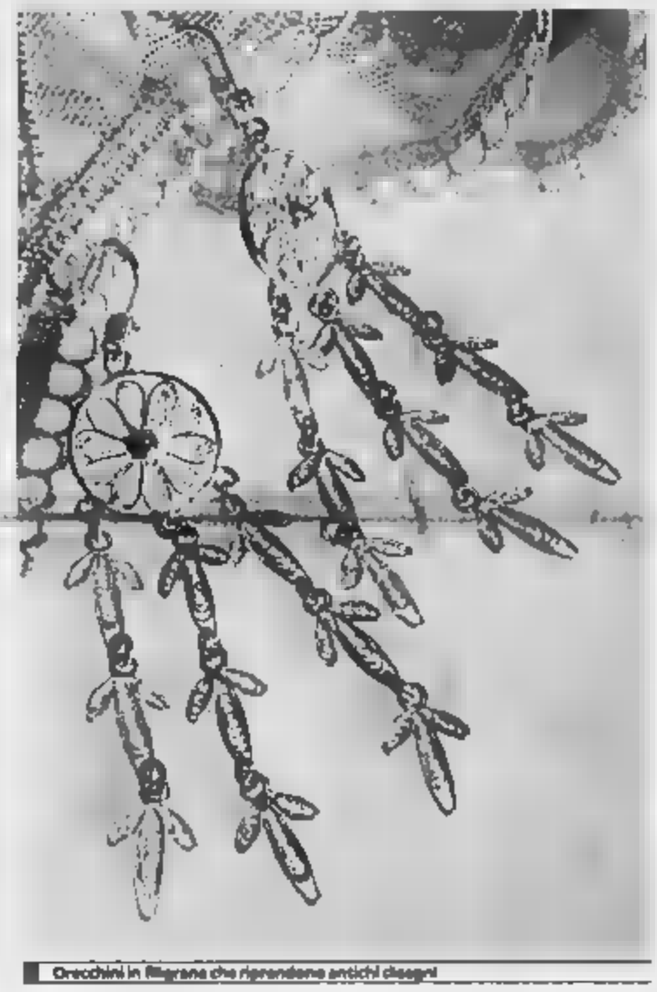
Nella filigrana l'andamento del mercato pur con problemi e difficoltà non ha avuto l'andamento dei Bijoux, come si usavano definire un tempo i gioielli fantasia non in metalli preziosi, e tuttora ci [illegible] fabbriche come per esempio la Effe Erre che, con altri artigiani di Campo Ligure, ha dato vita al Consorzio Filigranisti Campo Ligure, che continua a mantenere in vita un artigianato artistico.

Ogni articolo è realizzato in argento 800%, ma su richiesta si usa anche [illegible] metallo a 925%; la maggior parte delle creazioni [illegible] però disponibile anche in oro, smaltato [illegible] o argento, in bi-colore e in rodio. E oltre ai modelli di un ricco catalogo si possono eseguire articoli particolari. In filigrana infatti si possono realizzare spille di ogni forma e fattura, bracciali, anelli, collane, ma anche fiori e soprammobili e persino pochette che sono tornate [illegible] moda nel revival del Vintage. Un dono molto romantico in linea con l'atmosfera che dovrebbe pervadere sempre la ricorrenza di San Valentino.

Un'attrattiva [illegible] Campo Ligure è anche il Museo della Filigrana che espone circa duecento esemplari raccolti nei paesi di quattro continenti. Riuniti per [illegible] di produzione cosicché si possono immediatamente riconoscere i diversi influssi storico-artistici, si possono ammirare filigrana cinesi dove è caratteristico l'impiego di [illegible] filo d'argento tondo e sottile quanto un capello. Con questo filo è stato realizzato uno dei pezzi più antichi esposti, un cestino del XVIII secolo. A fianco di questa filigrana in argento anche altri materiali quali l'avorio [illegible] piccole sculture, la tartaruga o i gusci di noce. Smalto e colori distinguono la filigrana russa e quella nepalese, mentre quella di origine indiana ha prodotto oggetti di varie tipologie legati a usi e tradizioni locali. Oltre che in Liguria piccole isole di artigianato dedito alla filigrana si possono incontrare in Sardegna, in Abruzzo, in Toscana e nel Veneto; città italiane protagoniste di questa arte sono [illegible] Venezia, Genova, Firenze, Trapani e persi- [illegible] Cortina d'Ampezzo, che a quei tempi sicuramente non avrebbe mai pensato di trovare nella neve e negli sport invernali un successo internazionale. Mentre all'estero [illegible] molte le aziende spagnole, che anche nelle nostre rassegne specializzate di oreficeria espongono piccoli gioielli in argento che a prima vista sembrano realizzati come un pizzo o un merletto.



Con la filigrana si realizzano anche abiti come questa splendida resa



Orecchini in filigrana che riprendono antichi disegni

UN VIAGGIO PER [illegible] UNO [illegible] CHE [illegible]

Coccole su quattro ruote

Chi è stato giovanotto negli anni della ricostruzione post bellica ricorda con una punta [illegible] nostalgia l'apparizione sulle strade della Vespa e [illegible] Lambretta, tra i primi scooter che hanno permesso ad un intera generazione - a [illegible] solo [illegible] - [illegible] grande libertà di movimento. [illegible] si può dimenticare qualche anno dopo la nascita della Fiat 600, la vettura che aveva saputo mettere a disposizione un po' per tutti le quattro ruote.

Negli anni successivi [illegible] automobili ci hanno permesso risultati sportivi, lunghi itinerari con [illegible] non solo [illegible] Italia, ma anche all'estero, [illegible] diventate [illegible] status symbol e molto spesso [illegible] pedina vincente nel corteggiamento. [illegible] [illegible] amori fulminei e qualche volta sono diventate una rivale che molte donne tuttora non vogliono capire: perché spendere per un'automobile quando invece c'è da ridipingere la casa o rifare il tetto della villetta? Ma nella maggior parte dei casi l'auto oggi è diventata parte integrante del lavoro e della vita di tutti i giorni sia per l'uomo che per la donna e la passione per i motori sia nei riguardi delle due/sia delle quattro ruote si è diffusa senza confini o limiti di età. Modelli sempre più perfetti sotto il profilo della tecnica e dell'estetica, studiati per i diversi impieghi con una varietà incredibile di forme e di prestazioni, molto spesso nate [illegible] esigenze [illegible] in fatto [illegible] spazio e comfort. Basta leggere un quotidiano o una rivista e accendere la televisione per vedere quanto spazio si dia alle quattro ruote presentando le novità o attirando l'attenzione del pubblico [illegible] questo o quel modello che agisce da attore o comprimario nel film o nella fiction. Ma l'automobile pensata per un periodo ben preciso come quello di San Valentino vuol dire anche la [illegible]ertà di un viaggio breve o lungo con la persona del cuore. La gioia di inaugurare insieme una vettura nuova sul cui colore ci sono stati magari anche degli scontri di opinione: così importante per lei, decisamente in secondo piano per lui. Acquistata o noleggiata non importa, [illegible] per quest'ultima ipotesi si sono anche numerose offerte interessanti. Magari si può anche decidere una piccola evasione, un tocco di romantica pazzia. Non importa se a qualche incrocio si sbaglia direzione e si è costretti a tornare indietro. Uno dei ricordi più dolci e divertenti di un automobilista, che oggi ha percorso più [illegible] due milioni di chilometri, è legato a un viaggio [illegible] direzione Parigi attraversando il traforo del Monte Bianco; peccato che i lavori fossero terminati, ma l'inaugurazione ufficiale prevista solo dopo molte settimane non gli restò che tornare ad Aosta e imboccare la strada del Gran [illegible] Bernardo, ma era molto innamorato e non brontolò nemmeno tanto.

Parole e pensieri nel mondo degli affetti e per analogia in quello dei regali, vengono spesso sostituiti da simboli per comunicare un concetto astratto, l'appartenenza a un [illegible] e a una religione. Le antiche civiltà, soprattutto quelle orientali, sono ricche [illegible] questi significati nei quali oreficeria e gioielleria sempre più spesso trovano ispirazione. In occasione di VicenzaOro I il primo grande appuntamento fieristico dell'anno dedicato esclusivamente ai gioielli, nello stand della Imo abbiamo fotografato un [illegible]co tibetano intento a riprodurre, con sabbie colorate su ciondoli e quadranti [illegible] orologi, otto simboli di buon auspi- [illegible] e di pace con i magici disegni e [illegible] tecnica del Mandala; in sanscrito questo vocabolo ha il significato di un cerchio, ma in ambito allargato si riallaccia all'universo che viene interpretato con cerchi e quadrati concentrici.

L'antica tecnica orientale che in questo caso si [illegible] fusa con l'artigianato artistico [illegible]ti- [illegible] non è che uno dei molti esempi che si incontrano quando si desidera scegliere [illegible] oggetto, meglio se prezioso, per dire a una persona «ti voglio bene» o per augurarla buona fortuna. Se l'oro è il metallo prezioso per antonomasia, superato solo dal platino in quanto a rarità e valore, l'argento serviva un tempo per sca[illegible] i demoni: le leggende narrano anche che sparando con i fucili medioevali pallottole d'argento si potes- [illegible] uccidere le streghe che provocavano i temporali.

DA TUTTO IL MONDO, [illegible] ORIENTE, CENTINAIA [illegible] [illegible]VI PER ILLUSTRARE STATI D'ANIMO [illegible]

La simbologia, tanti modi per rappresentare un sentimento

L'ambra serviva non solo [illegible] ornamento e portafortuna ma anche come rimedio contro [illegible] mal di testa e gli incubi. Il corallo è simbolo di longevità e si narra potesse trasformare l'acqua del [illegible] in acqua da bere, in tutto il mondo è impiegato come un amuleto portafortuna. Le perle sono la perfezione associata allo splendore della luna e simbolo di virtù. I rubini porta- [illegible] fortuna ai naviganti e racchiudono le virtù attribuite a tutte le altre pietre preziose. Lo smeraldo p[illegible] fede e speranza, lo zaffiro è legato alla verità e alla castità, il diamante, puro e inviolabile, secondo alcune leggende serviva però anche a ottenere «il favore delle dame».

La cornucopia significa abbondanza, la croce ha un significato ovviamente religioso ma non legato esclusivamente al cristianesimo. Presso l'antico Egitto significava infatti la vita, i [illegible]ani degli Incas ne veneravano una quadrata ricavata da un unico blocco di [illegible]. [illegible] cuore secondo gli Egizi risiedevano non solo i sentimenti, ma anche l'intelligenza e la volontà. Il dado è sinonimo di forza duratura.

Vastissimo il cosiddetto «bestiario»: se in Corea la tigre è all'origine dell'uomo, nella Cina erano gli [illegible]i forti e potenti e trasformarsi a volte in tigri. L'elefante è simbolo di forza, sapienza, saggezza e felicità; anche nel cavallo [illegible] intravede la forza e la nobiltà mentre il cane rivela fedeltà e vigilanza contro gli spiriti cattivi. La farfalla è bellezza e sinonimo di cambiamenti, in Oriente significa un amore felice.

Ai gatti si attribuirono virtù magiche quasi sempre negative. Forse [illegible] anche divertente ricordare come molti psicologi [illegible] sostenuto che il gatto fosse [illegible] animale femminile perché di notte e al buio si muove senza problemi: le donne sarebbero altrettanto indecifrabili a confronto [illegible] la [illegible]mplicità maschile.

Naturalmente questo [illegible] buona pace delle femministe, [illegible] proprio per riequilibrare la bilancia ricordiamo anche che al gatto si identifica con il senso di libertà e [illegible] indipendenza dal padrone. Il cigno è simbolo di purezza e di grazia femminile. Altri animali oggi di moda, come per esempio il Panda, devono la loro notorietà alla salvaguardia della specie.

A VicenzaOro I un monaco tibetano dipinge con sabbie e colori, i simboli di buon auspicio per ciondoli e quadranti

Raymond Peynet, papà dei fidanzatini che hanno dato due volti all'amore

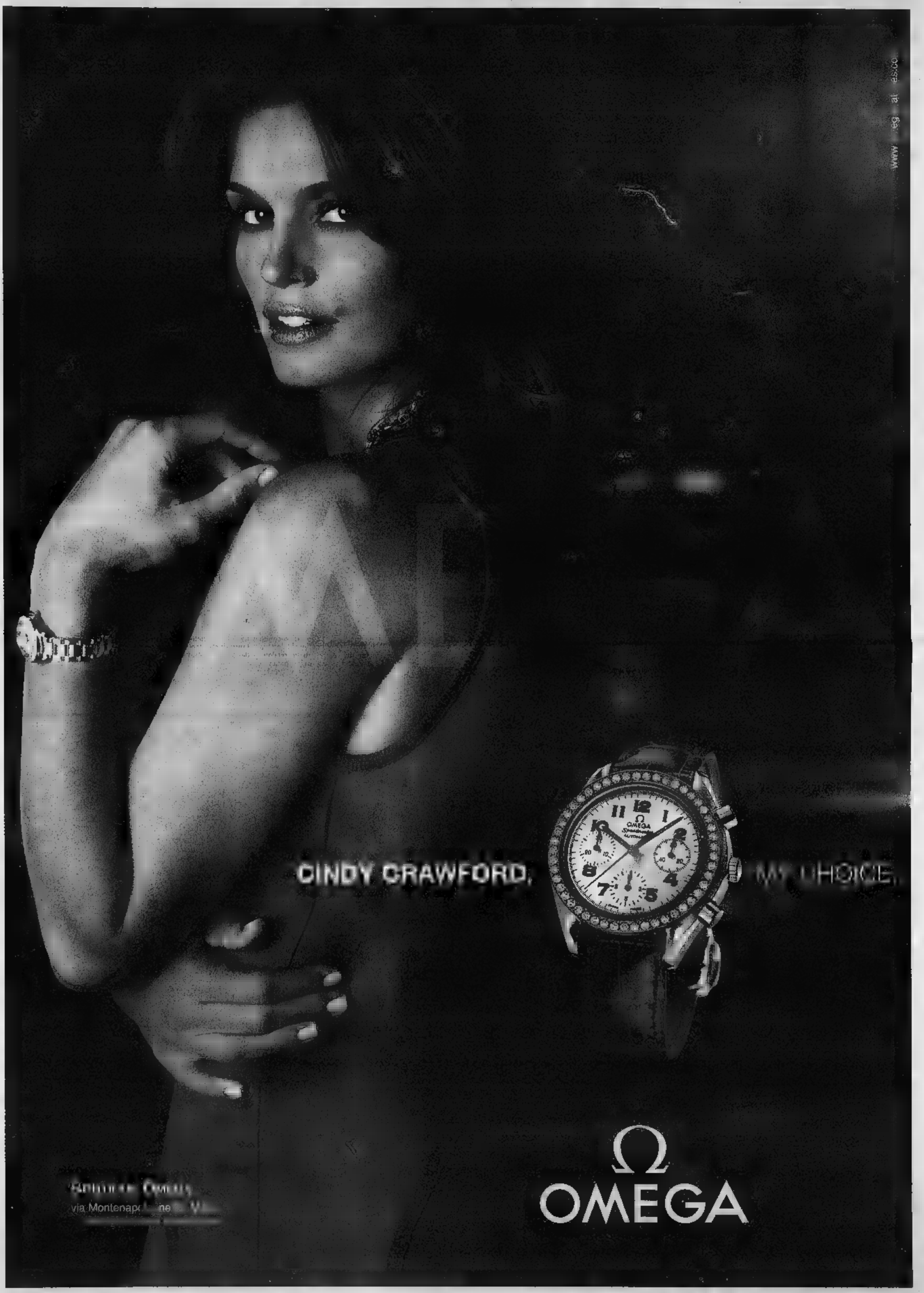
Raymond Peynet, nato a Parigi nel 1908, è stato il poeta dei fidanzatini: tutti ricordano sicuramente le sue candide vignette con il musicista dai capelli lunghi e la sua delicata compagna.

Meno nota forse la nascita di questa coppia della letteratura rosa, divenuta nel mondo il simbolo dell'amore.

[illegible] 1942 Peynet era a Valen- [illegible] e mentre aspettava il treno che lo portasse a Clermont Ferrand dalla sua famiglia, ascoltò dei musicisti suonare in un chiosco e vide una ragazza fra il pubblico. Di lì nacque l'idea che si tramutò negli anni in un'infinità di disegni e di frasi d'amore che, pubblicati [illegible] inizi dal giornale Ric et Rac con il titolo «Les Amoreux de Peynet», incontrarono poi negli anni '50/'60 un enorme successo diventando un fenomeno editoriale e di merchandising.

Il Comune di Valence decise a un certo punto di abbattere il chiosco, ma ci fu una vera sollevazione popolare e l'edificio, dichiarato monumento nazionale, restò al [illegible] posto con una targa ricordo.

[illegible] Peynet [illegible] [illegible] in vita gli furono dedicati quattro musei, uno venne inaugurato a Hiroshima come simbolo di pace e di amore. Ma è soprattutto rimasto nel cuore di tanta gente e nel cuore di tanti amori.


CINDY CRAWFORD.
MY CHOICE.
OMEGA

DONATI PER SAN [illegible] UN PARTICOLARISSIMO VALORE AGGIUNTO

Più che doni, inseparabili testimoni di un sentimento

Regalare un orologio nel giorno di San Valentino è una scelta il cui valore quasi sempre supera di gran lunga quello del regalo stesso.

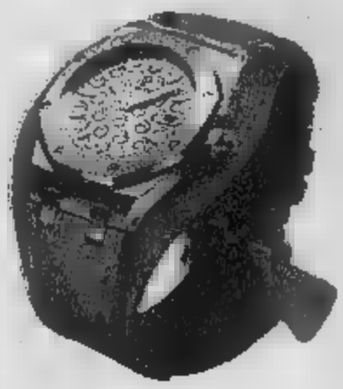
Al di là della tecnica e dell'estetica, sia con la [illegible] in platino, oro o acciaio, con un quadrante impreziosito da brillanti e un cinturino sfizioso, ma anche senza segni esteriori legati al 14 febbraio.

Significa infatti che si vuole catturare il tempo dell'amore, pensare a una lunga vita insieme fatta di momenti magici scanditi dalle lancette o alle inevitabili preoccupazioni che si affrontano meglio in due.

Oggi non solo le marche «modaiole» pensano a San Valentino per suggerire agli appassionati orologi particolari. Da Swatch, che forse è stato il primo a proporre modelli «Special» per molte ricorrenze, a Nina Ricci; dal tradizionale modello della Balance, interpretato per il Valentine-Day con zaffiri rosa, sino all'alta orologeria [illegible] Blancpain o [illegible] Piaget che nella collezione Limelight propone parure con orologio a forma di cuore tempestato di brillanti insieme a orecchini, ciondoli, anelli e un bracciale in cui le maglie preziose riprendono il cuore stilizzato ideato dai designer.

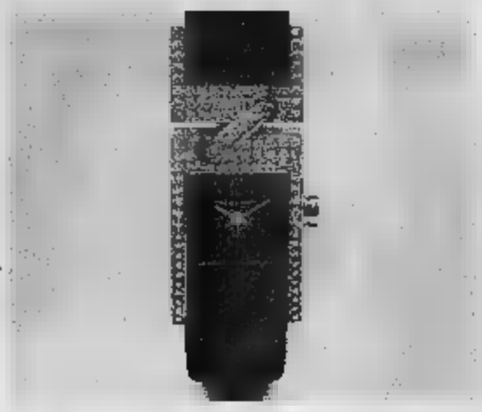
E c'è anche la tendenza, anche un po' aiutata dalla disponibilità di molte fanciulle ad indossare modelli che richiamano i «tagli» maschili, a acquistare orologi uguali, a comunque fra loro stretti parenti, per lui e per lei. Per essere davvero all'unisono.

Sono scelte che partono da una cifra abbordabile anche ai più giovani per arrivare al regalo impegnativo e oltre, cioè a quelle realizzazioni nelle quali oltre al valore dell'orologio si inserisce quello delle pietre preziose. Queste sono state scelte dai grandi maestri gioiellieri abituati a clienti che hanno di tutto e di più. Anche se il messaggio d'amore è poi [illegible] lo stesso, qualsiasi sia il tipo di portafoglio che si possieda. [t. l.]

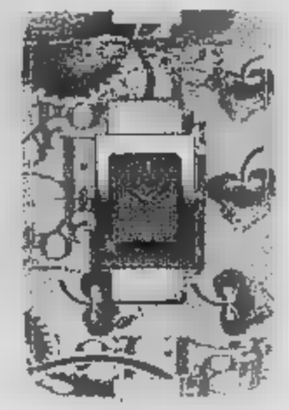


AUDEMARS PIGUET. Il Lady Royal Oak Alinghi realizzato in edizione limitata. Sul quadrante in rosso il logo della mitica imbarcazione pronta per la nuova America's Cup.

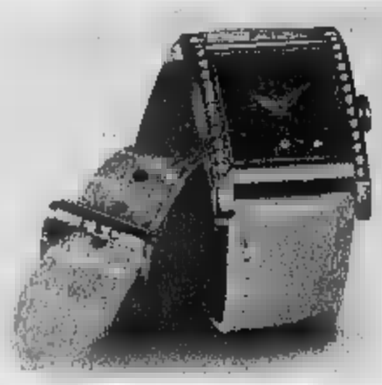
BLANCPAIN. Solo cento gli esemplari del Villeret automatico di Blancpain realizzato per San Valentino: a mezzanotte sfavilla un diamante tagliato a cuore.



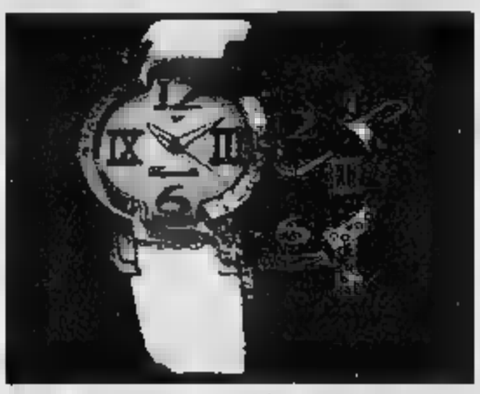
CHAUMET. Les Liens: legàmi ma anche légami con intreccio prezioso di nastri con diamanti incastonati. L'ha ideato Chaumet per legare per sempre la persona amata.



DIOR. Un anticipo di primavera con i Malice Logo Flowers; il logo Dior è in cristalli applicati sul cinturino a bandage. Il quadrante è in madreperla bianca e rosa.



EBERHARD. Si chiama Gingi, vezzeggiativo di un nome importante o semplicemente con il significato di gingillo, ma anche di gioiello. Questi sono impreziositi da brillanti.



FAÇONNABLE. Hydra Lady nei due colori, il bianco e il nero. Sulla lunetta e sulle anse un disegno prezioso con diamanti, quadranti in madreperla con grandi indici.

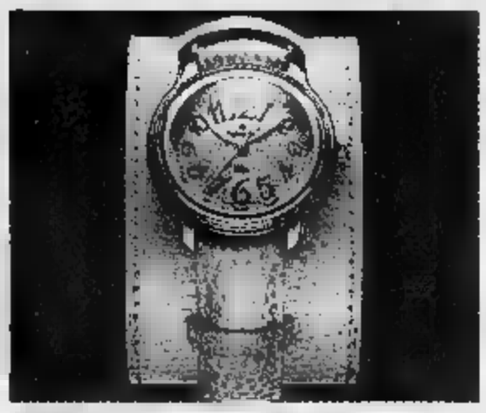
GIRARD-PEREGAUX. Con la collezione degli automatici Cat's Eye la Casa di La-Chaux-de-Fonds ha vinto il Gran Prix Horlogérie de Genève nella sezione orologi da donna.

JEANRICHARD. Nel nome TV Screen ricorda gli schermi dei primi televisori, qui impreziositi per la versione Milady con pietre preziose coordinate alle tinte del quadrante.

MEDITERRANÉE. Love non solo sulla lunetta, ma anche come dichiarazione d'amore. Nella collezione dei Mediterranée varianti sia come pietre sia come colori.

OMEGA. Tra i Constellation c'è una nuova stella preziosa, la versione in acciaio tonneau battezzata Quadrella. Sulle graffes 48 diamanti, quadrante in madreperla.

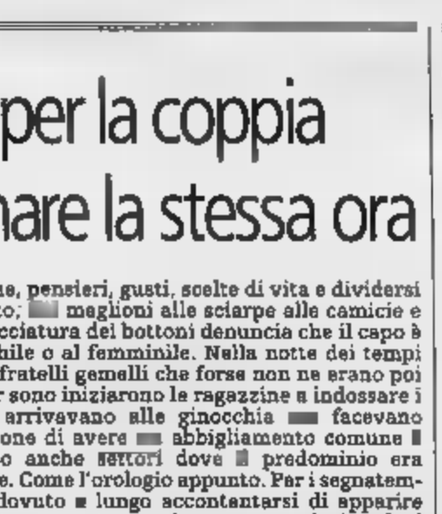
SWATCH. Lady Valentine ovvero tradizione dell'amore. Pendenti a forma di cuore con cristalli bianchi; quadrante rosso con indici argentei che spicca su cassa trasparente.



ZENITH. Baby Star è una linea di stelle d'oro, con movimenti automatici Elite e cifre che danzano sul quadrante. Una stella è il simbolo della marca.

Orologi per la coppia Per segnare la stessa ora

Avere tutto comune, pensieri, gusti, scelte di vita e dividersi anche l'abbigliamento; maglioni alle sciarpe alle camicie e non importa se l'allacciatura dei bottoni denuncia che il capo è stato ideato maschile o al femminile. Nella notte dei tempi riservato solo ai fratelli gemelli che forse non ne erano poi così contenti, anni or sono iniziarono le ragazzine a indossare i maglioni dei papà, arrivavano alle ginocchia facevano moda. Poi la tentazione di avere abbigliamento comune dilagata e ha invaso anche settori dove il predominio era prettamente maschile. Come l'orologio appunto. Per i segnatempo la donna dovuto a lungo accontentarsi di apparire frivola ma importante e soprattutto ricca, con preziosi orologi gioiello, più braccialetti che segnatempo, ripiegare su orologi normali che erano la copia in piccolo del modello maschile. Poi l'emancipazione ha portato il pubblico femminile a scegliere modelli di grandi dimensioni privilegiando soprattutto i cronografi che da sempre erano un simbolo maschile per la complessità delle indicazioni fornite; molte donne si sono indirizzate verso cronografi come El Primero di Zenith, Speedmaster di Omega o quelli della Girard-Perregaux, tutti realizzati in casse appositamente pensate per polsi di piccole dimensioni. E così seguendo questa filosofia si è tornati al passato sia pure con qualche differenza.



Abbiamo detto che un tempo gli orologi femminili nascevano da quelli da uomo quasi Eva dalla costola di Adamo, adesso invece studi appositi, indagini di mercato, scelte indovinate che propongono orologi da uomo ma con cinturini femminili e quadranti in tinta, per esempio il cronografo Monaco TAG Heuer che l'anno scorso ha proposto i Twin Carrera, due versioni di un automatico diverse per colore e cinturini. Oppure modelli disegn identico ma con casse e, a volte movimenti diversi. Il mondo delle lancette è ricco di proposte come i Ventura o gli Ardmore, entrambi di Hamilton o la collezione Style di Breil (nella foto) che nella versione crono da uomo vede cinturino arancio, blu, beige e quadranti nero, blu, silver e nella misura Lady cinturino bianco, azzurro, quadranti in madreperla, silver o rosso.

Viaggi per due da scegliere con intelligenza

Qual è il viaggio d'amore più bello? Qual è la destinazione più romantica? Ovvio che difficile rispondere: troppi fattori in campo. Molto, però, dipende dai protagonisti della storia d'amore, anche dalla loro età. Grandi metropoli come York, Parigi, San Francisco, Mosca, San Pietroburgo, Praga, Vienna, Bangkok o Hong Kong sono scelte adatte a chi vuole vivere a mille all'ora anche i momenti più dolci. Mauritius, Bali, Seychelles (in attesa che Thailandia, Maldive superino del tutto lo choc dello tsunami) possono essere invece la scelta di chi vuole chiudere «tutto il mondo fuori».

Nelle agenzie c'è chi sostiene di voler sempre guardare in volto i piccioncini, prima di proporre una destinazione: «Pare incredibile, ma spesso la scelta sbagliata della prima vacanza ha persino portato alla rottura di rapporti che sembravano intensissimi».

Ecco perchè, forse, è difficile «regalare» un viaggio per San Valentino. E' importante conoscere bene il proprio/la propria partner e calarsi nelle sue preferenze, magari senza tradire alcun particolare interesse per non annullare il piacevole effetto-sorpresa.

Ai maschietti sarà bene ricordare che la maggioranza delle fanciulle posti esotici, anche qualche negozietto buono, magari per vacanza un regalo la farà ricordare per sempre. Alle ragazze utile far sapere che anche l'uomo più sportivo e giramondo di ama darsi una pausa, magari di fronte ad un tramonto romantico.

E, per finire, va aggiunto che non occorre andare sempre lontano: Toscana, la Sicilia, la Puglia, la Sardegna re dolci anche a febbraio.

Platinum. The spirit of love

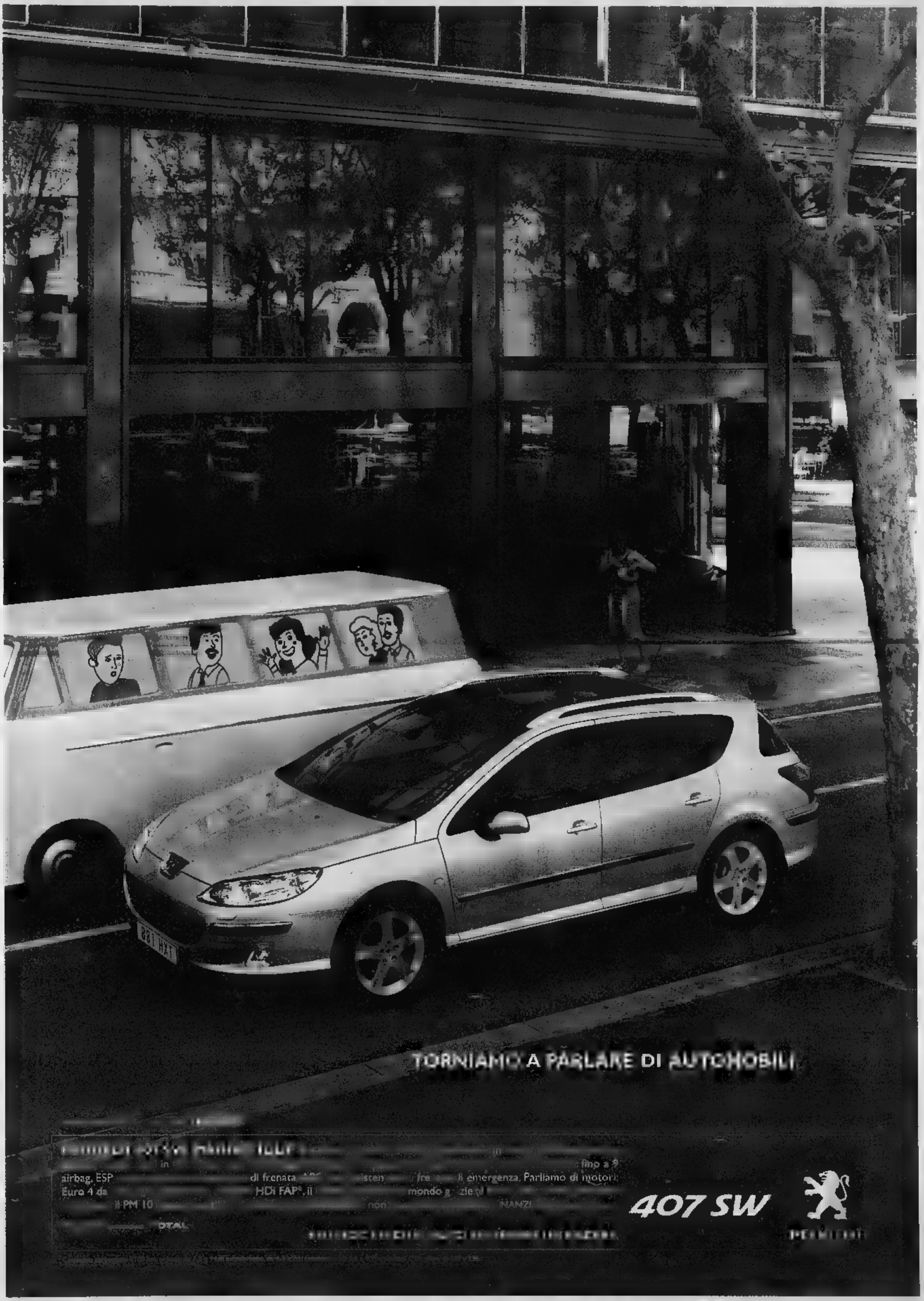
Puro
Puro nel suo cuore. Bianco in natura.
Il Platino. Puro come l'amore.

Raro
Raro perché solo in pochi luoghi della terra.
Raro 30 volte più dell'oro.
Il Platino. Esclusivo come il vostro amore.

Eterno
Eterno come il vero amore.
Custodisce nel forte abbraccio le pietre preziose.
Il Platino. Simbolo di amore eterno.

PLATINUM
PURO · RARO · ETERNO

Per il catalogo Platinum Guild International (Italia)
www.preciousplatinum.it


TORNIAMO A PARLARE DI AUTOMOBILI
407 SW

IL DONO DI GIOIELLO UN DONNA NON E SOLTANTO UN SEMPLICE RICORDO DI

Pegni preziosi che verranno conservati per tutta la vita

nel passato con un fiore si trasmetteva un pensiero d'amore e pochi potevano donare un gioiello, oggi le proposte sostanzialmente cambiate.

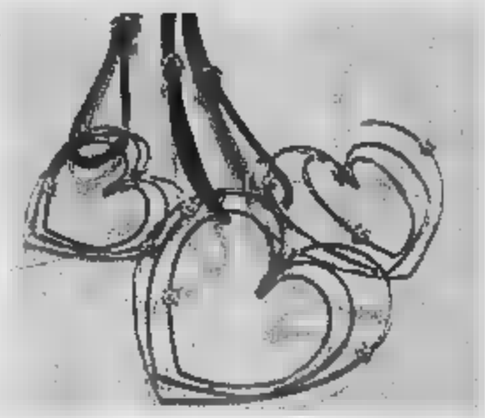
Un ciondolo di metallo è accettato per il valore del metallo che rappresenta lo status symbol della disponibilità economica del donatore. Resta intatto invece il desiderio che un bene duraturo rappresenti quest'atto d'amore. C'è quindi un trasferimento dal valore venale a quello più strettamente affettivo, ideale. Una più intensa ricerca ricordo comunque, della capacità di oggetto a far rivivere sensazioni, emozioni, persino amicizie ed amori.

Il platino è il metallo prezioso "puro, raro, eterno" proprio nel platino ci proposte diversificate, un ciondolo che anche i giovani possono pensare di acquistare.

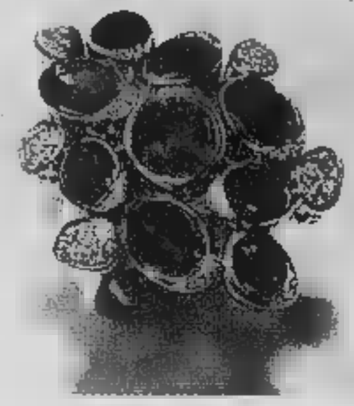
I grandi nomi italiani del gioiello da Bulgari Monile Basilio Liverino che lo ravviva con il corallo rosso simbolo dell'amore quelli in platino e diamanti realizzati da Quagliotto, Polello, Enneffe, ma anche quelli in semplice platino, il tutto un affollarsi di ricchi suggerimenti

Con l'oro, come suggeriscono D&G, Damiani e Salvini, si va sul sicuro. L'argento è romantico bisogna averne come del proprio . L'acciaio è giovane moderno si presta a scelte di design. Anche materiali inediti come i cavi coloratissimi e anallergici come quelli impiegati dalle moderne industrie, danno risultati. Per esempio i braccialetti Hula Hop di LA.FO.CE. che li impreziosisce un dettaglio d'oro e nella confezione spiega la pia.

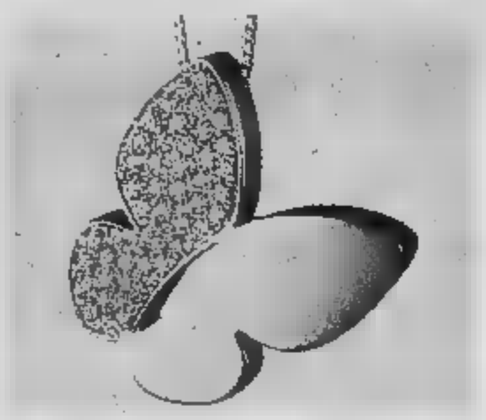
Sono tantissimi quindi i suggerimenti, tutti interessanti e tutti riconducibili a quel gesto d'amore che forse sfocerà in un matrimonio in una felice famiglia e l'oggetto scelto saprà ricordare per molto tempo, quello che è stato un momento sereno della propria vita. [d. e.]



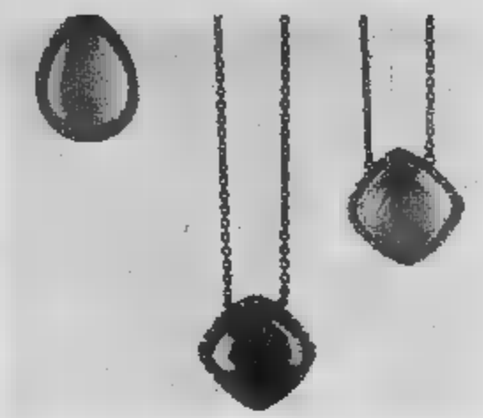
JOHN Nella collezione Astro i cuori hanno diamanti incassati a griffe. Quello piccolo è in oro bianco, quello medio in oro giallo e quello grande in oro rosso.



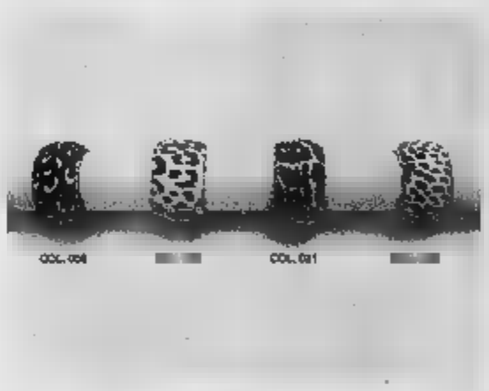
PONTE VECCHIO GIOIELLI. Nella linea Calle lusso anche ritorno alla natura con fiori che sentono il vento e sembrano seguirne le folate con petali, stami e pistilli.



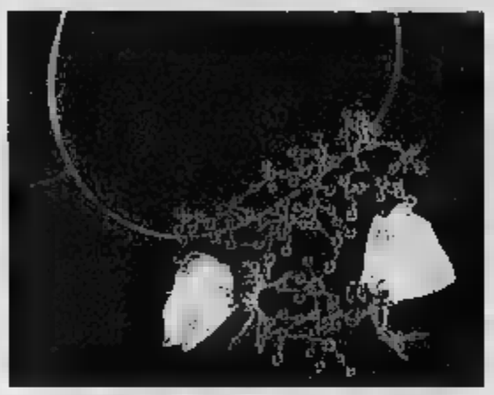
Una farfalla in tre misure, annuncia la primavera o un messaggio d'amore: Salvini la impreziosisce con brillanti o con un'ala in oro lucido.



Una collezione che già nel nome è un simbolo amoroso: i pendenti di Venere. Catene preziose ciondoli di varie forme in quarzo cabochon.

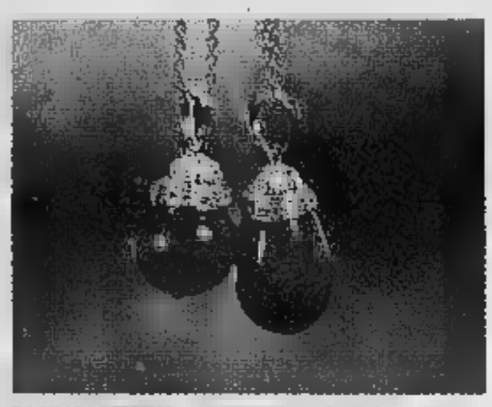


ISSIMO BY PAIK. La fantasia di una stilista coreana e l'abilità artigianale di un'impresa orafa vicentina danno vita a Jungle, linea di bracciali e anelli ispirati alla giungla.

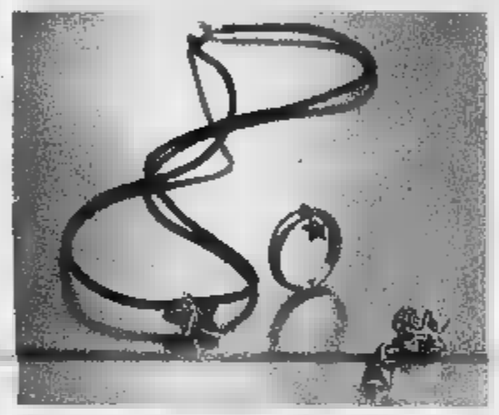


LALIQUE. Nella collezione Metamorphose la sabbia diventa cristallo, i cherubini si trasformano in folletti e la crisalide dà vita a una dea, metà donna e metà farfalla.

LOUIS VUITTON. La collezione Clous interpreta nel metallo prezioso i chiodi usati un tempo per i leggendari bauli della Vuitton, decorazione che non lascia dubbi.

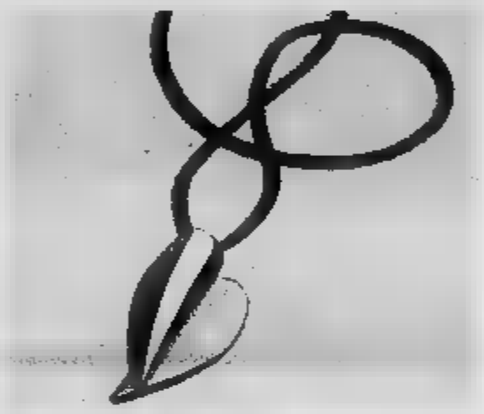


BASILIO LIVERINO. Affascinanti pendenti che vedono unita la purezza del platino nella sua luminosità, al colore del corallo. Questo viene definito anche oro

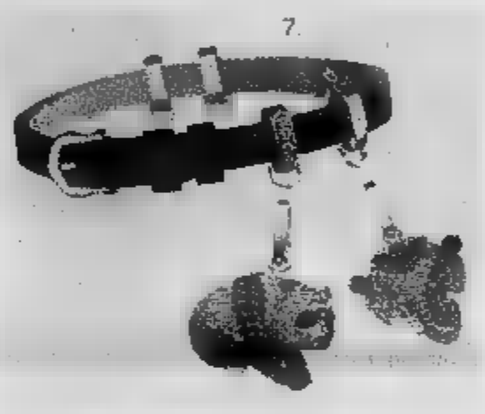


OMEGA. Corpi celesti che distano dalla terra miliardi di chilometri e un nome misterioso ideato dalla NASA, hanno ispirato la collezione Sedna dei gioielli Omega.

PIANEGONDA. Nella collezione Diva Haute Couture per una donna seducente ed elegante, gioielli di forte impatto con brillanti o con pietre preziose colorate.



BREIL. Acciaio per i gioielli più giovani e che fanno tendenza come la linea Steel Jealous di Breil che interpreta maliziosamente il cuore, simbolo d'amore.



CARTIER. Una grande firma per un gioiello giovane ma prezioso. Nel Charms de Cartier braccialetti in cocco o box con ciondoli portafortuna e animali.

Un lettore Creative Zen Micro? Per San Valentino eccolo rosso

Simpatica ed attraente la linea del Creative Zen Micro, qui in versione rossa

Angelo Conti

Creative Zen Micro? Un'ottima idea per San Valentino. sceglietelo rosso, in una gamma di ben dieci colori. L'utilizzo di questo lettore Mp3 è facile ed intuitivo: solamente sfiorando il touchpad verticale è possibile navigare fra artisti, album, canzoni e generi musicali ascoltare la musica più amata. Zen Micro, originariamente disponibile nella sola versione 5 GB, è ora affiancato dalle versioni da 6 GB, 4 GB, 1 GB. E' ultra compatto dotato di radio FM di registratore vocale di alta qualità. La confezione di Creative Zen Micro include una custodia con clip da cintura, un paio di auricolari e la batteria garantiscono 12 di ascolto non-stop.

E' strumento completo, validissimo, soprattutto regalo perfetto se il vostro lui/lei ama la musica ed ha minime conoscenze informatiche per gestirsi da solo biblioteca musicale.

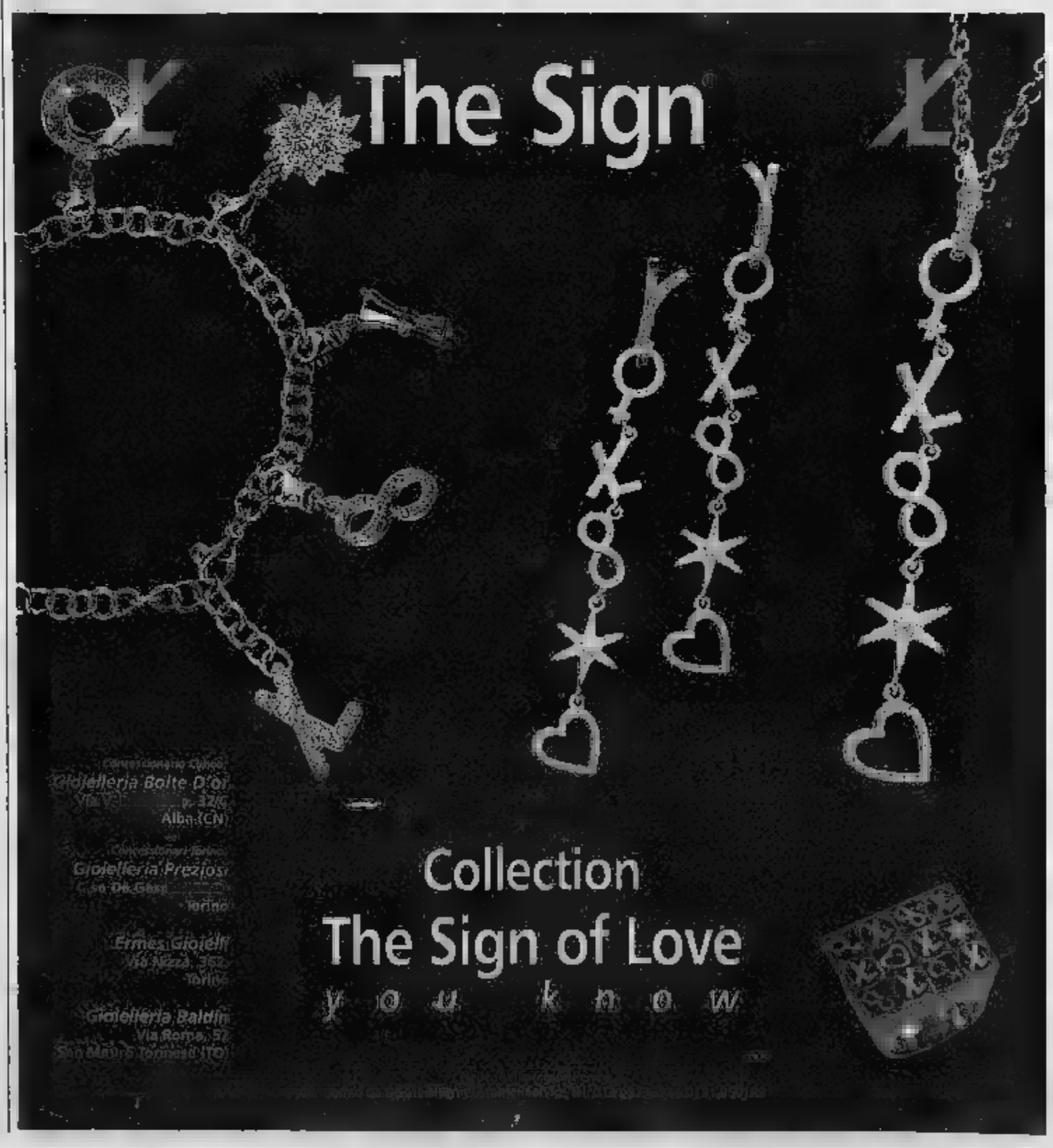
Per chi pretende qualcosa di più c'è anche Creative Zen Portable Media Center. L'intuitiva interfaccia Microsoft di cui dotato offre un accesso facile veloce ai contenuti memorizzati nell'hard disk da GB. Audio, video, e immagini possono essere sincronizzati con i PC basati su Microsoft Windows XP e quindi riprodotti sul luminoso schermo, con altoparlante incorporato, oppure su esterni tramite connessione audio-video.

Creative Zen Portable Media Center ha una porta USB 2.0 per trasferimenti ultra-veloci e supporta molti formati tra cui MP3, WMA, WMA con DRM e WMV per il video. Questo lettore rappresenta l'incredibile esperienza audiovisiva per chi spesso in viaggio. Registrate e godete fino ore di film, fino a 9.000 canzoni o decine di migliaia di immagini

Incorpora hard disk da 20GB, uno schermo a colori da 3,8" e altoparlante, il massimo dell'intrattenimento in qualsiasi luogo. La batteria è ricaricabile e removibile per il della comodità.

Nuovo prodotto vertice nella gamma Creative Zen, il Portable Media Center è dotato di uno schermo LCD a colori da 3,8" grazie al quale è possibile vedere decine di migliaia di fotografie digitali o un massimo di 85 ore di video (per il modello con disco fisso da 20GB), capace di memorizzare anche fino a 9.000 brani musicali. Grazie alla sua batteria estraibile e ricaricabile, questo sistema può riprodurre ininterrottamente fino a 7 ore di filmati e 22 ore di musica. Il supporto dei formati e MP3 assicura inoltre la compatibilità con un'ampia servizi. Vincitore del premio "Best of CES" in occasione dell'edizione 2004 del Consumer Electronics Show di Las Vegas, Zen Portable Media Center è presentato Bill Gates, Chairman e Chief Software Architect Microsoft, nel corso del suo intervento di apertura della manifestazione.

LA STAMPA
Direttore Responsabile
Marcello Sorgi
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Supplemento a cura di
Angelo Conti
Editrice La Stampa SpA - via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato e Direttore generale
Antonio Perricone
Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, v. Giustizia 11,
Litosud srl, v. C. Pesenti
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, (Ca)
Supplemento chiuso in tipografia il 9-2-2005



IMPREZIOSITI DA DETTAGLI IN [illegible] PIU' SPORTIVI D[illegible] O [illegible] COLORATI IN PELLE O CAUCCIU'

Gioielli anche per uomini Ma se sono d'acciaio è meglio

Maria Teresa Martinengo

Guardando le vetrine delle gioiellerie o visitando le fiere specializzate, una delle cose che maggiormente colpiscono è il [illegible] proposte di gioielli pensati per gli uomini. Forse ciò dipende anche dalla moda di disegnare e realizzare gioielli in acciaio, un metallo che ben si adatta all'uomo. È forte, resistente, di carattere, magari lo si impreziosisce con qualche dettaglio in [illegible] lo si rende più sportivo affiancandogli lacci e laccetti in caucciù e in pelle. Sicuramente la catena d'oro [illegible] il pesante ciondolo che aveva caratterizzato i primi exploits maschile di alcuni decenni or [illegible] da indossare rigorosamente su camicie aperte sino alla cintura, ha fatto il suo tempo. Oggi il gioiello maschile è molto più sobrio, [illegible] ha perso per strada il valore del metallo ha in compenso acquistato valenze di significato nelle forme. Imperano pendenti, [illegible]lli, braccialetti che si [illegible]o via via affiancati all'orologio, un tempo l'unico gioiello indossato dall'uomo elegante, oltre ai gemelli per [illegible] camicie [illegible] il doppio polsino e al fermacravatta [illegible].

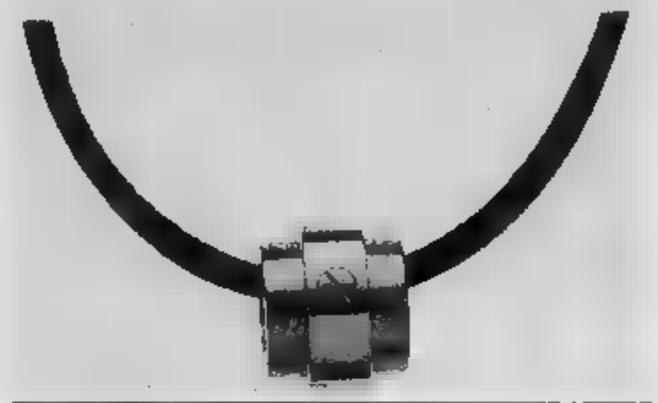
Il fermacravatta resiste an[illegible] in qualche nazione, [illegible] per esempio la Germania; i gemelli sono [illegible] alla moda nei paesi anglosassoni mentre in quelli mediterranei, forse anche perché è cambiata la moda in fatto di camicie e perché sono più pratiche quelle con il polsino [illegible]lice, [illegible] sempre il dono [illegible] un paio [illegible] gemelli viene apprezzato nel [illegible] giusto valore.

L'orologio da unico gioiello maschile è diventato sempre più un accessorio dell'eleganza femminile; al [illegible] forte sono rimasti i modelli arricchiti da complicazioni, a partire dal cronografo, e quelli realizzati in platino, un altro metallo che si coniuga bene con l'eleganza maschile. Forse proprio per con[illegible] l'invadenza delle donne in un settore [illegible] sempre riservato all'uomo, questi ha incominciato a rivolgere la sua attenzione ai gioielli.

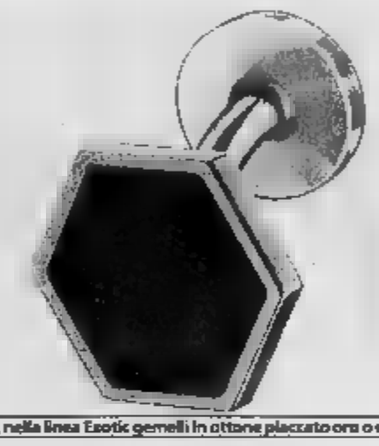
Così attori famosi, [illegible] per esempio [illegible] Affleck, scelgono di affiancare la loro immagine ai gioielli e nel caso del protagonista di Shakespeare in Love, lo fanno [illegible] il brand Morellato che ha realizzato collezioni come quella [illegible] Doppiogioco con pendenti, bracciali e anelli o i gioielli della linea Amore con messaggi come TVB, ti voglio bene o Kiss che equivale a una dichiarazione. [illegible] Breil [illegible] molte le proposte anche unisex, . fra le più nuove la collezione Steel Jealous. Calvin Klein ha scelto l'acciaio lucido e [illegible] pelle con fibbie e logo [illegible] per collana, bracciale e anello quest'ultimo è composto [illegible] due fasce in acciaio lucido da indossare [illegible] oppure è un anello unico [illegible] le fasce concatenate. Acciaio spazzolato e oro anche per i gioielli di Cartier [illegible] fanno parte [illegible] linea Santos-Dumont e Santos 100 per il centenario del celebre orologio: pendenti a forma di piastrina, anelli e gemelli in cui il metallo prezioso circonda l'acciaio ma anche oro giallo, bianco o rosa per anelli a chevalier con pietre dure. Anche Damiani completa la collezione D-Side, disegnata da Silvia Grassi Damiani e Brad Pitt, con un anello che è [illegible] indossato da tutto l'equipaggio dell'imbar[illegible] che ha visto debuttare nel 2004 [illegible] [illegible] di Valenza anche nel mondo delle regate veliche. E Bliss rivolge la sua attenzione suddividendosi equamente fra il pubblico [illegible]schile e quello femminile.

Dunhill per l'autunno inver[illegible] 2004/2005 ha presentato tre nuove collezioni [illegible] gemelli: Exotic in ottone placcato oro [illegible] rodiate [illegible] inserti [illegible] pelle di alligatore [illegible] di lucertola, una versione ricorda il modello Strap in argento [illegible] pelle di alligatore nero che furoreggiò [illegible]i anni Cinquanta; Rosette [illegible] nastri in seta ripiegati e racchiusi in piccoli scrigni d'argento [illegible] sicuro effetto soprattutto se accompagnati da bottoni coordinati per un abito da sera [illegible] infine Precious Stone [illegible] cui risaltano le pietre naturali incastonate in un quadrato di argento. Gemelli in argento an[illegible] da GianMaria Buccellati [illegible] quadrati in argento [illegible] onice nera p[illegible] i Bulgari-Bulgari, disponibili anche nella classica forma rotonda o di mezzo [illegible]chio in [illegible] anche impreziosito da diamanti.

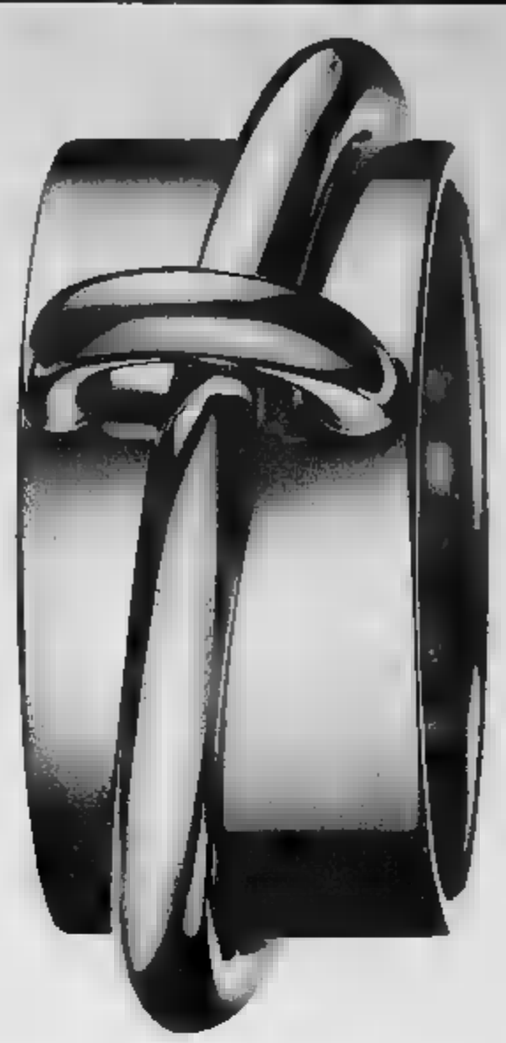
Se entriamo poi nel mondo proprio della moda, oltre a Calvin Klein dobbiamo sicuramente ricordare Versace e le sue elaborate collezioni. Un regalo che potrebbe sembrare abba[illegible] anonimo [illegible] una cintura che però acquista [illegible] personalità decisa [illegible] la fibbia [illegible] inciso [illegible] logo di un gioielliere [illegible] di uno stilista di fama. Un [illegible] anche agli accendini anche se è in piena attuazione la campagna antifumo. Gli accendini fanno parte [illegible]a sempre della gioielleria al maschile co[illegible] come i portachiavi [illegible] [illegible] forma. E sempre più [illegible] famose linee di prodotti affian[illegible] il portachiavi all'orologio o agli anelli così da formare un set che può poi ampliarsi, per esempio [illegible] [illegible] Louis Vuitton o di Montblanc, per restare nel campo dell'haut-de-gamme, con articoli da [illegible]. Così come, terminando il discorso dell'oggetto personale per [illegible]trare in quello legato al campo del lavoro, si può pensare [illegible] uno dei mille accessori per la scrivania intesi spesso come gioielli. Il mondo prezioso che ha [illegible]pre visto una piccola percentuale di proposte [illegible] maschile sembra [illegible] rapidamente aumentato le [illegible] proposte [illegible] questo pubblico che si dimostra [illegible]pre più attento e interessato.



Cartier: oro e acciaio per la collezione Santos 100



Dunhill, nella linea Exotic gemelli in ottone placcato oro o rodiato



In alto di Calvin Klein l'anello Hook, sotto la collezione Doppiogioco di Morellato

Piace sempre l'accessorio di classe Un abito, una borsetta o una cintura

Elena Del Santo

Regalare fiori, cioccolatini, libri o pensare a un dono più impegnativo come gioielli e orologi, per San Valentino non c'è che l'imbarazzo della scelta. Se poi si conoscono bene i gusti del partner si possono azzardare anche scelte molto personali come un capo [illegible] abbigliamento, dalla t-shirt all'abito da gran sera, attraverso tutta [illegible] serie di passaggi che tengano conto non solo delle tendenze moda ma anche dei colori, privilegiando ovviamente il rosso, [illegible] perché no? Con [illegible] occhio [illegible] che alla rarità e al valore, [illegible] per esempio si parla di [illegible] preziosi. Come quelli che compongono l'abito di platino che sembra leggero [illegible] [illegible] nuvola e che Giovanni Lavagna ha realizzato impiegando un tessuto italiano e facendolo indossare a una famosa modella, Kartika Luyhet. Oppure l'abito rosso intessuto di fili d'oro di Roberto Coin, che pesa 1800 grammi e [illegible] un valore di molte decine di migliaia di Euro. Più semplici, anche sotto un profilo economico, le sciarpe, le cinture, i braccialetti in tessuto d'oro o d'argento di Calgaro, e sempre a VicenzaOro I, passerella mondiale dei gioielli, [illegible] visto anche un giacchino d'oro bordato di pelliccia, presentato [illegible] Balestra, un giovane artigiano locale.

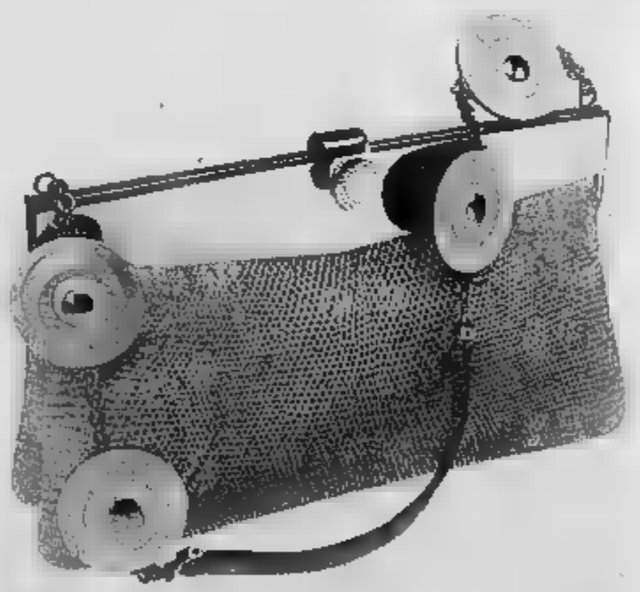
Per un regalo meno personale anche [illegible] sempre molto apprezzato, si può pensare a [illegible] borsette, mini ovviamente se per sera, [illegible] di dimensioni maggiori [illegible] deve [illegible] la fedele compagna [illegible] un romantico viaggio durante un week-end, non necessariamente in febbraio. Quella di Bulgari nella fotografia è in lucertola [illegible]ge con una catena in madreperle, [illegible] per una serata più estiva, magari se ci si reca in una località esotica mentre in Europa fa ancora freddo, esiste anche una versione [illegible] paglia intrecciata nera [illegible] con [illegible] in madreperla e lucertola oppure si può os[illegible] scegliendo una tinta inedita [illegible] il viola delle finiture in coccodrillo; sulla [illegible], borsetta in lucertola con logo sulla chiusura e decorazioni in madreperla

chiusura il doppio logo come sui gioielli delle collezioni.

Se si vuole un accessorio in parure con un anello evergreen perché parla d'amore come l'intramontabile anello Trinity che Cartier realizza nei tre ori: giallo amicizia, bianco fedeltà e [illegible]sa [illegible] tre pilastri sui quali costruire una felice vita di coppia, si possono scegliere le borse di Cartier con la chiusura dal triplice anello. O ancora ammirare gli accessori proposti da Hermès per [illegible] d[illegible]a sportiva ed elegante, raffinata ed esclusiva. Se per una Lei il territorio nel quale addentrarsi è spesso una grotta di Aladino che riluce d'oro e di nomi famosi, anche per un Lui ci sono molte possibilità. La cravatta è un punto dolente. Pochi uomini accettano che la scelga [illegible] donna, ma [illegible] si può far consigliare [illegible] [illegible] amico che conosca i gusti del destinatario e comunque andare a colpo sicuro entrando in una boutique di [illegible] marchio famoso. Per esempio da Ermenegildo Zegna che realizza anche cravatte in tiratura limitata, per esempio quelle che la Patek Philippe ordina per i suoi regali, oppure da Bulgari e ancora da Cartier o da Louis Vuitton solo per citare i nomi più importanti. La piccola pelletteria di Montblanc è un altro must sempre gradito, [illegible] gli organizer al portafogli, [illegible] portachiavi alle morbide sacche da viaggio.

Un campo che allarga a dismisura le scelte è quello degli sport e dei relativi accessori, che diventano preziosi non tanto per il tipo di materiale usato, ma perché possono risolvere piccoli e grandi problemi o consentire migliori performances. Sicuramente per avvicinarsi ai grandi marchi dalle fasce più alte occorrono anche adeguate condizioni economiche, ma se la cifra supera le possibilità si può sempre prenderne l'idea, alla quale magari non si è assolutamente pensato, e tenerla come un suggerimento per [illegible] [illegible] oggetto la cui funzione [illegible] adegui [illegible] nostro portafoglio.

Anche dall'allestimento delle vetrine più belle vengono spesso preziosi suggerimenti con foulards [illegible] sembrano campi fioriti, fazzoletti ricamati e tralasciamo l'intimo perché tutti sanno come un completo in pizzo possa essere provocante e ce lo hanno dimostrato le sfilate di moda che hanno portato in passerella non solo la biancheria sempre più audace e sofisticata ma anche i costumi da bagno. Un mondo di accessori e [illegible] idee dunque nei [illegible]ali tuffarsi per decidere quale [illegible] il dono migliore per dire «ti amo» o anche semplicemente «ti voglio bene».



Per dichiarare il proprio amore meglio l'inchiostro di una email

S.T. Dupont, la penna D-Link con gli anelli interpcambiabili per lui e per lei

Scrivere una lettera d'amore potrebbe anche essere un compito che oggi fa paura a molti ragazzi abituati alla comodità dei messaggini, ai simboli che dicono tutto in un solo segno, alla velocità del computer e delle e-mail. In casa di amici in un album conservato con cura e che ormai ha più di cento anni abbiamo visto le cartoline e i biglietti mandati da un giovanotto comune alla [illegible] innamorata. Molte volte nello stesso giorno partivano cartoline sulle quali c'era solo la firma [illegible]o tuo» seguita dalla data e dall'ora. Più che sufficiente per far [illegible] che la Lei era sempre nei suoi pensieri. Spesso è la timidezza a bloccare giovani e meno giovani davanti [illegible] foglio bianco e [illegible] si [illegible] fenomeni come Gabriele d'Annunzio che arrivava a scrivere all'amata di turno anche più di cinquanta lettere al giorno, magari composte da una sola frase.

Ecco, bastano poche parole e una firma per rendere indimenticabile una giornata dedicata a San Valentino. L'ispirazione poi potrebbe esser facilitata se lo strumento da scrittura è rosso, come molte delle proposte [illegible] Montegrappa a partire dalla serie dedicata alla Ferrari con il cavallino in argento o in oro, oppure ha un nome poetico come Bohème di Montblanc ma sicuramente la penna più nuova è quella che oggi propone la Dupont. E' un modello unisex che si differenzia per l'anello sul cappuccio. Per lui gli anelli sono in palladio o in lacca di Cina con decori della tradizione, per lei hanno cristalli Swarovski o motivi legati alle stelle. Il modello D-Link in lacca nera o placcata platino si può modificare velocemente e così i signori uomini dovranno stare attenti non solo a maglioni o t-shirt ma anche alla loro Dupont. [illegible] un accessorio di marca se gratifica chi scrive e soprattutto chi lo riceve in dono, non è sicuramente necessario per esprimere al proprio amore tutto ciò che sentiamo. Parlavamo prima di timidezza, [illegible] a noi sembra molto più facile scrivere, e non solo perché è il mestiere che abbiamo scelto, ma anche perché le parole spesso non escono dalle labbra [illegible] per timore di apparire troppo romantici e esuperati [illegible] ripiega sulla battuta ironica, su un humour all'inglese che se viene capito da un partner intelligente è O.K. ma che potrebbe anche dare adito a qualche incomprensione. Invece «nero su bianco», ma anche colore su bianco perché esistono inchiostri colorati, mette al riparo da ogni dubbio, naturalmente se si è convinti di ciò che si [illegible]

Per fare colpo è bene stuzzicare anche il palato

Lorenzo [illegible]

Peperoncini e cioccolata approdano in gioielleria. I Pippo [illegible]li Pepper per esempio, rossi peperoncini che Pippo Perez propone a grappolo come pendante, singoli come ciondoli e a coppia come g[illegible]lli. La tavoletta di cioccolata di Roberto Coin è un ciondolo in oro brunito al quale mancano un paio di quadretti staccati da un morso goloso. La cioccolata nella realtà ha già in se sostanze identiche a quelle che si sviluppano quando scocca una scintilla amorosa, ma adesso queste proprietà si esaltano con spezie e aromi da sempre noti in campo d'amore. Shakespeare lodava le qualità afrodisiache di menta, lavanda e rosmarino, Madame Pompadour quelle [illegible] vaniglia, La prima moglie di Napoleone, Giuseppina preferiva le violette, mentre il grande Imperatore sceglieva i tartufi. Cleopatra andava pazza per il miele e le ostriche. La cucina giapponese rilancia non solo le ostriche ma anche astice, aragoste e tutti i piatti di sushi per le cene di S.Valentino a lume di candela. Weekend lunghi o brevi sono proposti da molti alberghi con formule gastronomiche e di benessere, dai bagni in piscina ai massaggi. Ma anche una cenetta intima in casa non è male se si è bravi in cucina, altrimenti ci si rivolge ai negozi specializzati o addirittura si prenota uno chef che arrivi e cucini al momento per poi eclissarsi. E per il vino attenzione particolare soprattutto a quello da dessert, non solo champagne o spumante, ma anche, dalla Sicilia, le Mille Notti di Donnafugata.

BREIL
Sun Watches

VIABILITA'

Domani i problemi al traffico sono soprattutto relativi a feste e manifestazioni. Dalle 8 alle 24 sarà chiusa al traffico piazza Solferino per la grande festa delle Olimpiadi Torino 2006 «Meno 11!». Alle 14 da via degli Ulivi parte il «Carnevale a Falchera». Dalle 10 alle 18 in via Parenzo manifestazione nell'ambito del Progetto Periferie Rallentamenti in via Baiardi, via Biglieri, via Passo Buole, via Richelmy, via Tesso, via Ventimiglia e via Zuretti. In corso Tazzoli tra corso Agnelli e piazza Cattaneo parzializzazione e corsia per lavori e lavori di riqualificazione in piazza Borgodora.

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 15; corso Fiume 4; via Luini 41; via Orvieto 46; piazza C. Bozzolo 11; via Nanni 71; via Oxilia 13; via Barletta 93; corso Francia 1 bis; corso U. Sovietica 591 bis; via Tassoni 66/D; via Belgio 41. **Di notte (19,30-9):** corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; via Sacchi 4. **Di sera (19,30-22,30):** via Foligno 11; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperta 24 ore:** Venaria, via Leonardo da Vinci 50. **Informazioni:** 011 65.90.100; www.farmapiemonte.org.

IERI LA PROTESTA DEI LAVORATORI CIMITERIALI: SUL TAVOLO L'OCCUPAZIONE E LA GESTIONE DEI SERVIZI

Lo sciopero non blocca i funerali

«Salvi i veri colpevoli dello scandalo esumazioni»

Niente picchetti ai cancelli del cimitero Monumentale e nessun funerale bloccato.

La prima giornata di agitazione, promossa dai sindacati dei lavoratori cimiteriali, è sfilata via senza gravi problemi e senza tensioni. Quasi senza che i parenti dei defunti, per i quali ieri era in programma il funerale si rendessero conto di ciò che stava capitando. Qualche minuto di attesa all'ingresso principale, con i carri funebri incolonnati uno dietro l'altro e la gente che parla sottovoce, a gruppetti, in attesa che si possa entrare nel cimitero.

«No, noi non vogliamo provocare ulteriori sofferenze a chi è già stato colpito da un lutto: vogliamo soltanto che il dramma dei cimiteri venga dimenticato, che i patti vengano rispettati. Ma vogliamo anche che vengano individuati i responsabili veri di ciò che è accaduto la scorsa estate. Non che tutte le colpe ricadano come sempre soltanto sui lavoratori» commenta Michele Delfino della Cgil. E la sua è una protesta pacata, mai sopra le righe, ma che vuole toccare tutti i punti dolenti della non ancora risolta «questione cimiteri», seguita allo scandalo delle esumazioni. Delfino, oggi, parla anche per loro. Dice: «I veri colpevoli di tutto ciò che è accaduto non sono neanche stati sfiorati dalle polemiche dei mesi scorsi. Anzi. Sono ancora al lavoro e, se possibile hanno fatto pure carriera».

Delfino, però, oggi vuole ferma il. E aggiunge: «Quando ci dissero che dovevamo fare più di cento esumazioni al giorno, noi denunciammo subito la questione. Anticipammo i problemi che si sono, puntualmente, venuti a creare. A chi, scusi? «A tutti, anche ai dirigenti e alla Curia». Ovvero? «Andammo a cercare il Cardinale Severino Poletto, ma in quei giorni era in viaggio in Brasile allora parlammo con il Vicario, Monsignor Lanzetti. Spiegammo le nostre perplessità, e anticipammo tutti i problemi. Ma neppure lui ci ha dato retta. Il risultato è ciò che poi è stato scritto su tutti i giornali, con corollario di sofferenza per tutti. Per i parenti dei defunti, innanzitutto, e per i dipendenti della Ics, la società che aveva in appalto la gestione dei servizi cimiteriali».

Intanto, ieri, per garantire le inumazioni sono stati mobilitati i dipendenti della Ama di Roma, trasferiti a Torino. Che hanno garantito lo svolgimento del servizio. Nel pomeriggio, invece, s'è svolta un'assemblea al cimitero Parco, presenti i lavoratori di quella struttura, (una trentina) ed i delegati sindacali. Al centro della discussione i problemi della gestione cimiteriale, l'outsourcing e alcune questioni interne. Mercoledì, prossimo, invece, alle 16. Le organizzazioni sindacali incontreranno la dirigenza dell'Ama. Sul tavolo ci sono questioni occupazionali future. «Vogliamo garanzie vere, stavolta, non soltanto parole» dice Michele Delfino. Che, a giorni, incontrerà anche la Commissione Comunale che si occupa di questo settore. [l. pol.]

Nonostante la protesta dei dipendenti i funerali si sono svolti regolarmente

APPELLO AL CAPO DELLO STATO DEI 51 SCIENZIATI ITALIANI DEL «GRUPPO 2003»

Ricerca, 10 punti per salvarla

Pelizzetti: non c'è sviluppo senza innovazione

Sgravi fiscali per le imprese che investono in ricerca, la chance di 6 mila destinato alla scienza, stipendi decenti per i giovani che passano la vita nei laboratori, una politica che favorisca il reclutamento dei talenti. Sono alcune delle richieste che il «Gruppo 2003» ha presentato a Roma al Capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi, in un manifesto-appello in 10 punti. Si tratta di 103 scienziati italiani più citati al mondo nella graduatoria dell'Isi, la banca dati dell'Institute for scientific information di Philadelphia che fa fede in tutto il pianeta perché tiene conto dei lavori pubblicati sulle principali riviste scientifiche internazionali. Tra i 51 italiani del «Gruppo 2003», uno soltanto il rettore di un ateneo, ed è il magnifico dell'Università degli Studi, Ezio Pelizzetti, che ha ribadito ieri i contenuti dell'appello e la bontà dei 10 punti del Manifesto rivolto alle forze politiche.

Tra le richieste dei migliori cervelli», al primo punto chiedono più meritocrazia e valutazione. Questi studiosi le domandano ad ogni livello, dalla scelta dei progetti di ricerca da finanziare agli avanzamenti di carriera dei professori, fino a criteri di assunzione negli atenei che premino davvero i più bravi: «In Italia non è sempre così. L'anzianità o l'appartenenza a gruppi di potere (anche politico o accademico)» costituiscono spesso elementi premianti. Ricordano che «finanziare la ricerca non è un lusso ma una necessità. Il nanismo industriale italiano deriva dalla nostra storica incapacità a costruire sistemi industriali alimentati dall'innovazione fattore propulsore dello sviluppo». Nei dieci punti, un programma di attrazione di ricercatori dai Paesi meno sviluppati, incentivi fiscali all'industria per investimenti in ricerca, e facilitazioni per le donazioni alle università, oltre al varo dell'8 per mille destinato alla scienza. «Non parole» Pelizzetti c'è anche una rivendicazione orgogliosa: «Non è la povertà di finanziamenti pubblici e privati, il lavoro dei ricercatori italiani continuano a provenire risultati di grande importanza sulla scena mondiale». [g. fav.]

IL CASO ALLA MATERNA VIA CAVAGNOLO, SESSANTA BIMBI DISERTANO LE AULE

Rivolta all'asilo per la scabbia

Le mamme: questo è solo l'ultimo problema

Sessanta bambini (su cento) hanno disertato ieri le quattro classi dell'Asilo Municipale di via Cavagnolo 35, a Barriera di Milano. Motivo dello «sciopero» la paura della scabbia che ha colpito uno dei piccoli frequentatori della struttura. Le mamme, piuttosto inviperite, hanno però spiegato che questa è stata la goccia che ha fatto traboccare un colmo di problemi: «Negli ultimi mesi abbiamo dovuto fare i conti con una epidemia gastrointestinale di origine sconosciuta che sospettiamo fortemente sia a che fare con il cibo servito ai bambini, poi si sono stati svariati casi di pidocchi, adesso è arrivata la scabbia. Non se ne può più. Quell'asilo è un costante pericolo. La struttura non sembra delle più sicure: è un prefabbricato».

La spiegazione di quanto accade la offre, in qualche misura, la responsabile dell'asilo, Enza Cavagna: «Sì, c'è stato qualche momento difficile. Purtroppo questo asilo è frequentato da bimbi che provengono da un'area molto degradata, con tante famiglie seguite dai servizi sociali. Ciononostante la struttura ha sempre lavorato bene: abbiamo bambini nelle classi ben 7 portatori di handicap ed 1/4 dei bambini provengono da famiglie di immigrati extracomunitari. Insomma, si stava lavorando bene. Peccato questo caso di scabbia che ha gettato timore fra le mamme».

A complicare le cose, secondo alcune di loro, è anche la legge sulla privacy, che ha impedito di conoscere il nome del piccolo colpito: «Così non si sa nemmeno quale sia il suo armadietto e li hanno dovuti disinfettare tutti quanti». In realtà è stata segnalata all'Asl solo la classe di appartenenza, ma poiché le classi svolgono l'attività accoppiate, in pratica l'emergenza ha colpito metà scuola.

«I rischi della scabbia - spiega la responsabile - sono molto limitati e tanto allarme è ingiustificato. Probabilmente le mamme si sono impressionate quando abbiamo fatto prendere loro visione delle precauzioni da prendere e del controllo sui loro bambini. [a. con.]

in breve

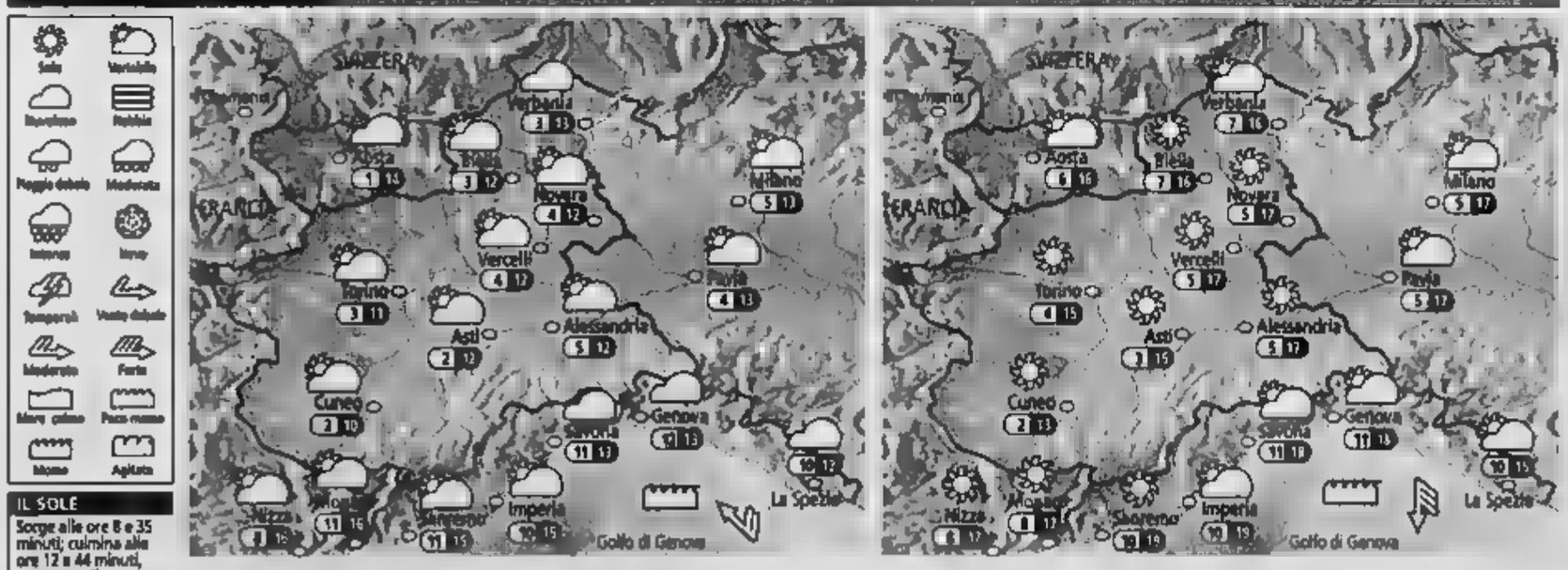
LA FISMIC PROVINCIALE PRESSE NON IN PERICOLO
Vincenzo Aragona della Fismic torinese sostiene, smentendo un comunicato delle Rsu di Fim-Fiom-Uilm e Fismic delle Presse di Mirafiori, che l'azienda «non intende ridurre del 50% la capacità produttiva del sito industriale». Aragona prosegue: «denunciamo l'infondatezza di tale dichiarazione che è dannosa nell'ottica di stabilire un corretto ed efficace dialogo con la controparte».

THYSSEN KRUPP VISTA
Le Rsu dello stabilimento Ast (ora Thyssen Krypp) hanno deciso di proclamare scioperi articolati a scacchiera e presidi delle portinerie con le stesse modalità dello stabilimento di Terni a partire dalla prossima settimana. La decisione è stata assunta per affermare la totale solidarietà tra i due stabilimenti nella lotta che viene portata avanti, in questi giorni, contro il piano di ristrutturazione annunciato dall'azienda.

DALLA REGIONE ARRIVA LA GUIDA SULLE BADANTI
Una guida sulle badanti, scritta in quattro lingue. L'iniziativa è della Regione Piemonte. La pubblicazione è «L'assistenza in famiglia: informazioni sul lavoro di cura e sostegno alla [illegible] famiglie che intendono assumere una badante, sia per le persone che intendono svolgere questo lavoro, in Piemonte sono circa mila. E'stampata in quattro versioni: italiano e inglese, italiano-francese, italiano-spagnolo, italiano e rumeno.

NICHELINO, PROGETTO PER PIAZZA VITTORIO
La giunta comunale ha approvato nei giorni scorsi il progetto preliminare per la riqualificazione di Piazza Di Vittorio. La realizzazione della nuova piazza, che abolirà l'attuale forma di fake e martello, costerà circa 4 milioni di euro.

BOLLETTINO METEO



IL SOLE
Sorge alle ore 8 e 35 minuti; culmina alle ore 12 e 44 minuti, tramonta alle ore 17 e 53 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 9 e 28 minuti; cala alle ore 22 e minuti

OGGI settori cielo parzialmente nuvoloso. Annuvolamenti più compatti sull'alta Val d'Aosta e la Val d'Ossola, probabili nevicate in prossimità rilievi confinali. di nubi anche sulla Liguria, occasionali pioviggini. Sulle pianure nuvolosità medio-alta, in attenuazione nel pomeriggio. Temperature o in lieve aumento. Venti forti sulle Alpi, deboli sulle pianure.

DOMANI Ancora nubi sull'alta Val d'Aosta e la Val d'Ossola, dove potrebbe nevicare vicino alle creste di confine. Su tutti gli altri settori cielo in prevalenza sereno, passaggio di nuvolosità pomeriggio sul Piemonte orientale, senza fenomeni. Temperature sensibile aumento valori massimi sulle pianure. Venti forti settentrionali sulle Alpi, in estensione a tutti i settori la serata.

CORSO FRANCIA, 2/A - ANG. PIAZZA STATUTO
TEL. 011/43.74.107 - 10143 TORINO
www.steccogioielli.it

esi irrigazione piscine fontane
www.irrigazione.it
esi@esi-irrigazione.com
Torre San Giorgio CN tel. 0172.96074

ANTICIPO OGGI LA MANIFESTAZIONE NELLA CASERMA CON I DRAGONI

L'ultimo giuramento del Nizza Cavalleria

E' il piu' antico reggimento italiano e ha partecipato a tutte le guerre
Ha sempre avuto un legame speciale con i membri della famiglia Agnelli
Da marzo, con i volontari, la cerimonia si svolgerà nelle scuole militari

Antonio Giaimo

«Lo giuro». Un grido in coro, un impegno solenne, un palpito in più nel [illegible] di molte [illegible] che per l'ultima volta si leverà, [illegible] alle 10,30, [illegible] cortile delle caserma Litta Modignani. Ulti- [illegible] giuramento dei Dragoni di Nizza Cavalleria, che decreta [illegible] fine della leva obbligatoria: [illegible] marzo infatti [illegible] vi saranno più i giuramenti nelle [illegible] di destinazione, [illegible] con il servizio militare professionale tutto avverrà nelle scuole militari. Una cerimonia quella di oggi che testimonia il passaggio di un'epoca: con soldati che indossano la divisa [illegible] perché hanno ricevuto la cartolina precetto, ma perché hanno scelto di intraprendere questa strada. Una data significativa che viene celebrata in una cornice particolare: il Nizza è il reggimento più antico d'Italia, [illegible] origini dal Reggimento «Dragoni [illegible] Piemonte» [illegible] Conte Antonio Bonifacio Solaro di Macello costituì [illegible] Asti il 4 luglio 1690.

Il «Nizza Cavalleria», a cavallo ed appiedato, ha partecipato a tutte le [illegible] per l'indipendenza nazionale, meritando quattro decorazioni allo Stendardo. [illegible] prima Guerra Mondiale (Monfalcone 1916) si è distinto nel mantenere le posizioni delle Officine di Adria meritando la quarta Medaglia di Bronzo al Valor Militare. C'è poi un legame fra Pinerolo, città della cavalleria, questo reggimento e la famiglia Agnelli: Umberto Agnelli è [illegible] ufficiale di complemento al Nizza dal 1952 al 1954, mentre suo fratello Giovanni aveva frequentato a Pinerolo la scuola di cavalleria. Entrambi avevano seguito [illegible] [illegible] nonno, [illegible] senatore Giovanni Agnelli, che si [illegible] congedato con il grado di tenente di cavalleria. E lo scorso anno, fra le mura della fortezza di Fenestrelle, in una solenne cerimonia [illegible] John Elkann [illegible] conferito il riconoscimento di «Dragone ad honorem» dedicato all'avvocato Agnelli.

Questo storico reggimento ha rischiato nel 2000 di essere [illegible] presso, lo Stato Maggiore dell'esercito [illegible] aveva più ritenuto che la sua dislocazione fosse utile a l'esiguo numero di militari, ormai solo [illegible] ventina [illegible] unità, avrebbe portato la bandiera di guerra al Vittoriano. Tutto sarebbe poi finito solo più nelle pagine di [illegible] libro di [illegible]oria militare. Ma così [illegible] [illegible] stato, e proprio questi soldati in ferma volontaria hanno salvato le sorti [illegible] Nizza Cavalleria, che oggi è alle dipendenze della Brigata Alpina Taurinense, conta due- [illegible] uomini, che sono stati impegnati nell'operazione «Domino», con compiti di controllo agli obiettivi sensibili per attacchi terroristici, quali porti, aeroporti, dighe. Al[illegible] attività [illegible] reggimento sono l'esplorazione e la ricognizione per un futuro impiego [illegible] missioni di mantenimento della pace.

Alla cerimonia di oggi prenderanno parte il comandante [illegible] Nizza, colonnello G[illegible] Caverni e il comandante della Brigata Alpina Taurinense, generale Claudio Graziano. A cornice del giuramento nella caserma è stata allestita una mostra statica di uniformi e mezzi storici inglesi, americani, tedeschi della Croce Rossa Italiana e della Associazione Normandy 44, che presenterà anche [illegible] rievocazione [illegible] [illegible] battaglia della seconda guerra mondiale. Saranno poi presenti figuranti in uniforme della prima guerra mondiale, con coreografie del Gruppo Storico Pietro Micca. Infine una squadra di volontari in ferma annuale dello Squadrone Ricognizione del Nizza Cavalleria darà [illegible] dimostrazione della sua attività operativa.

[illegible] DELL'IMPEGNO

Il Reggimento è stato impegnato in attività di protezione civile nell'alluvione del novembre 1994 e dell'ottobre 2000, in Piemonte ed in Liguria. Ha partecipato dal giugno 1995 al gennaio 1998 a quattro «Operazioni Vespri Siciliani». Il Nizza è tuttora impegnato nell'Operazione Domino, a seguito degli attentati terroristici dell'11 settembre 2001. Ha partecipato a missioni di pace in Bosnia, Kossovo, Afghanistan, Iraq, Eritrea.

Un'immagine dei Dragoni del Nizza Cavalleria, durante una esibizione a Torino: il reggimento trae le sue origini dai «Dragoni del Piemonte» costituiti nel 1690

IL RICORDO DI CHI HA PORTATO IL BAVERO COLOR CREMISI

«Quel brindisi prima della carica»

Parla Maurizio Puddu, presidente delle vittime del terrorismo

[illegible]partecipazione

I Dragons Jeunes del Piemonte vantano un lungo elenco di cavalieri che hanno portato il bavero color cremisi di questo storico reggimento. Giovanni e Umberto Agnelli, più volte hanno ricordato il loro passato di ufficiali di cavalleria a Pinerolo, stessa sorte anche per Roberto Nasi, presidente dell'associazione nazionale amici del Museo di Cavalleria. Lungo è l'elenco dei suoi comandanti fra questi il generale Angelo Distaso, oggi grande promotore dei concorsi ippici internazionali e tenace sostenitore di quel progetto che porterà a Pinerolo la Scuola nazionale federale d'equitazione. Essere stati soldati a Pinerolo ha forse un fascino in più.

[illegible] Puddu

«Ti rimangono nel cuore per sempre certi ricordi e ti ritornano in mente a darti coraggio, anche quando la vita ti costringe a superare le prove più dure» Maurizio Puddu, presidente delle vittime del terrorismo, gamb[illegible] dalle Brigate rosse il 13 luglio 1977, a presidente del comitato che ha voluto la realizzazione di un monumento al cavallo posto davanti alla [illegible] scuola di cavalleria, è stato sottotenente a Pinerolo. «All'epoca vi erano tre squadroni di cavalleria, e si stava già lavorando per far nascere quel museo nazionale dell'Arma che oggi ha la più bella raccolta di uniformi di tutta Europa - racconta Puddu -. Montare a cavallo nella storica cavallerizza Caprilli era un'emozione che ti coinvolgeva. E poi il ricordo va a quel brindisi che inneggiava al binomio uomo-cavallo, che ha scritto [illegible] pagine [illegible] storia, un brindisi che [illegible] con il lancio alle spalle del bicchiere, preceduto dalle frasi di rituale, che il comandante pronunciava prima della carica: "Attenti, sciabol mann, redini sul collo, passo, trotto, galoppo, per le migliori fortune del Reggimento Nizza Cavalleria, pronti per la carica, caricat!". [a. gla.]

[illegible] SCENA [illegible] Con «Le allegre comari di Windsor» si rinnova l'appuntamento con il teatro leggero organizzato nel periodo carnevalesco dal Centro Culturale San Francesco del Carlo Alb[illegible]o di Moncalieri. Lo spettacolo andrà in scena questa sera alle 21 nella sala del Teatro Matteotti (via Matteotti 1 - Moncalieri. Tel. 011.640.37.00), offerto per l'occasione in uso gratuito dal Comune. Scopo della serata [illegible] infatti benefico: il ricavato (è previsto un contributo di 10 euro per persona) verrà interamente d[illegible] all'Associazione Cilla, Onlus dedicata all'accoglienza dei parenti di malati, all'Associazione Il Cammino e ai padri Barnabiti che ospitano nelle sale del moncalierese ex collegio Carlo Alberto il Centro Culturale San Francesco.

TEATRO A POIRINO. Sarà inaugurata questa sera la nuova stagione teatrale, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del comune di Poirino. L'appuntamento è alle 21 al Teatro Italia, con la commedia «Imputato alzatevi» di Giorgio Molino.

[illegible] DI [illegible] Danke sur punner: ha un titolo strano la festa per ricordare i dieci anni dalla morte di Giancarlo Perempruner, «poeta del giocattolo povero». Domani, dalle 14 alle 20, al Piccolo Teatro Perempruner di Grugliasco esposizione di giocattoli, video, interventi [illegible] animazione, teatro e musica.

Giancarlo Perempruner

I 60 ANNI D[illegible] BANDA. La banda musicale di Tetti Neirotti a Rivoli compie 60 anni e domani festeggia alle 11, in largo Pistoia, con una sfilata per le vie con la Filarmonica San Marco di Buttigliera e la banda di Sangano.

CARNEVALE. A Chivasso, oggi [illegible] 12,30, il Corpo carnevalesco di Chivasso parteciperà in frazione Torassi alla polenta e salsiccia organizzata dal CPF. [illegible] 20, invece, prenderà parte al Gran Galà di Carnevalone che si svolgerà presso il ristorante «Dei Cacciatori», a Rolandini di Verolengo. A GASSINO, il Centro Ricreativo Comunale organizza oggi a mezzogiorno, presso la sede di via Madonnina 2, [illegible] polentata con salsiccia, spezzatino, merluzzo e formaggio. Alle 21, serata danzante in maschera con la premiazione dei personaggi più caratteristici. A Rondissone, oggi alle 14,30, sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati per le vie del paese. Ritrovo in piazza Borella.

CIRIÈ SCONVOLGENTE SCOPERTA DEI CARABINIERI IN UNA CASA DI VIA VIGNA

Tre cani uccisi da fame e topi

La lunga agonia dopo la morte della padrona

Sono morti di stenti e per le ferite causate dai morsi dei topi, seguendo tragicamente la sorte della loro padrona. Lei, Libera Lucia Fornengo, 68 anni, è stata rinvenuta cadavere nella sua abitazione in via Vigna [illegible] ieri mattina dai carabinieri [illegible] Ciriè, avvisati dal fratello della donna [illegible] [illegible] parecchio tempo [illegible] non riceveva più [illegible] notizie. «Un mese fa mi aveva detto di avere l'influenza - [illegible] l'uomo - mai avrei immaginato che potesse finire così». Probabilmente la donna è [illegible] stroncata da [illegible] malore, solo l'autopsia potrà dire che cosa sia veramente accaduto, e i cani rimasti senza sostentamento hanno iniziato la loro lenta, ma inesorabile ag[illegible]

Incredibili le condizioni di degrado che [illegible] sono presentate agli occhi dei soccorritori sia all'interno della casa sia nel giardino: rifiuti ovunque [illegible] topi in quantità impressionante. Ad effettuare il recupero degli animali, Fedele Pezza del rifugio Argo di Valdellatorre. «In tanti anni di lavoro [illegible] [illegible] mai visto una cosa del genere - racconta -. I due p[illegible] tedeschi, un maschio ed una femmina, giacevano morti [illegible] [illegible] cucce, ancora legati alla catena, in uno [illegible] di denutrizione incredibile [illegible] completamente mangiucchiati dai topi. Il maschio poi aveva il cranio sfondato segno evidente della [illegible] lotta disperata per allontanarli. Il terzo, un meticcio, era invece ancora vivo, forse perché la sua cuccia era all'interno di un recinto e la catena più lunga gli ha consentito più spazi per contrastare l'assalto dei topi».

La sua vita però [illegible] [illegible] allungata solo di poche ore, perché le ferite, una enorme intorno al collo large almeno cinque centimetri, hanno consentito di fare ben poco [illegible] medici della clinica veterinaria di Rivoli dove è stato trasportato. «Il fratello della signora - prosegue Pezza - ha firmato [illegible] consenso per l'eutanasia. La [illegible] incredibile [illegible] che [illegible] dei vicini si sia reso conto di quanto stava accadendo in quel giardino». [n. ber.]

[illegible]

Lite tra canile e Comune per 5 meticci sequestrati

Rambo e compagni sono tornati ad Ala di Stura solo per poche ore ieri mattina. I cinque cani di razza meticcia, posti sotto [illegible] questro dal Comune nel maggio scorso e ricoverati nel «Rifugio dei cani» di Lauriano Po, avrebbero dovuto essere restituiti alla legittima proprietaria o quantomeno al sindaco. [illegible] stata proprio una [illegible] ordinanza, infatti, a disporne l'allontanamento dal paese per motivi di sicurezza.

In questi mesi, tuttavia, [illegible] nostante le continue richieste, la pensione [illegible] solo per questi [illegible] anche per altri sei [illegible] [illegible] ospiti della struttura non è mai stata pagata, fino a raggiungere quota 9 mila euro. Ieri mattina Patrizia Caccarelli, titolare [illegible] «Rifugio», esasperata dalla situazione ha riportato i cani al mittente. Dopo scontri verbali e tensioni (è stato necessario anche l'intervento dei carabinieri di Ceres e della guar- [illegible] forestale) gli animali sono stati scaricati davanti al municipio. La conclusione tuttavia è stata tutt'altro che positiva: il Comune [illegible] rifiutato i cani così come la proprietaria che, dichia- [illegible] [illegible] condizioni [illegible] indigen- [illegible] ha approfittato [illegible] un momento di distrazione di tutti, per legare gli animali ad un'inferriata del municipio e andar- [illegible] Risultato? Nuova ordinanza per i cani, a quel punto abbandonati, e ritorno a Lauriano Po almeno fino al [illegible] marzo quando ci sarà il pronunciamento del giudice di pace chiamato in causa dall'amministrazione comunale. [n. ber.]

I cani scaricati davanti al Municipio perché il Comune non paga la retta al canile

Torino *fatti bella!*

Prima consulenza ***gratuita***

Numero Verde 800 17 17 17

www.corporaciondermoestetica.it

NUOVO IN ITALIA

Corporación Dermoestética, l'organizzazione estetica più avanzata d'Europa, [illegible] di 350.000 trattamenti realizzati ogni anno e più di 25 anni d'esperienza, [illegible] offre [illegible] gamma completa di soluzioni estetiche per la riduzione del volume con tecniche innovative, o trattamenti moderni per restituire la bellezza al tuo viso.

Migliorare [illegible] tuo aspetto è importante. Curare la tua salute, imprescindibile. Mettiti sempre nelle mani di Professionisti dell'estetica.
Consultaci riguardo al tuo caso.

Soluzioni Estetiche all'avanguardia:
Depilazione con il laser (fotodepilazione)
Ossigenoterapia (ringiovanimento facciale)
Microdermoabrasione (trattamento [illegible] macchie e rughe)
Terapia Subdermica (riduzione della cellulite)
Termomodorazione e Pressoterapia (riduzione di volume)

CORPORACIÓN DERMOESTÉTICA
L'Organizzazione estetica più avanzata d'Europa.

[illegible] [illegible] [illegible] 4 anni

CENTRI IN [illegible]

Torino: Via Gioanetti, 7/A - 10100 • C.so Galileo Ferraris, 14 - 10121

A ROMA L'INCONTRO

Una manifestazione dei lavoratori della Oliit di Scarmagno

Schiarita per i 280 lavoratori Oliit Una società disposta ad acquisirli

C'è società mista pubblico - privato nome per il momento non è stato reso noto) impegnata nel settore dei servizi, intenzionata ad i lavoratori Oliit, l'azienda di Scarmagno fallita lo scorso anno. La notizia è arrivata dall'incontro che si è svolto ieri a Roma sindacati, esponenti dei Comuni interessati (Ivrea e Scarmagno), Provincia, Regione Prefettura Gianfranco Borghini, referente del Governo per le iniziative sull'occupazione. Una ventata di ottimismo e che apre nuovi spiragli per le maestranze che solleva alcune incertezze. Anche perché la nuova società non è intenzionata acquistare l'asset produttivo dell'azienda. Di questa possibilità Borghini parlato in questi giorni il presidente della Provincia Antonio Saitta e l'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto.

Per dopodomani, intanto, è prevista un'assemblea in fabbrica. «Almeno a livello locale - spiega Federico Bellono, della Fiom Cgil - le istituzioni erano già al corrente di questo progetto. Per chiederemo che convochino ci spieghino a che punto questa trattativa». aggiunge: «Vogliamo sapere che significa, dal punto vista contrattuale e industriale, l'acquisizione solo dei lavoratori ed il disinteresse per la struttura».

E ieri nella Capitale, sempre durante il vertice per Oliit, è discusso Cms, altra azienda del comprensorio di Scarmagno mesi in amministrazione controllata. Si trattava del primo incontro. Le richieste state essenzialmente due: un intervento diretto da parte del Governo sul committente principale di Cms (Acer) che potrebbe diventare la chiave di del futuro dell'azienda di Scarmagno; e la verifica dell'esistenza di altre possibilità di carattere industriale, esempio valutare l'interessamento Telecom per Cms. Borghini ha confermato che affiancherà il commissario prefettizio Massimo Catarsi nella fase di studio per trovare una soluzione adatta Cms. Le parti si ritroveranno tra un mese. Martedì è prevista un'assemblea in azienda.

IVREA LE NUOVE TARIFFE ANDRANNO IN VIGORE DA LUNEDI', LA DECISIONE SCATENA GIA' POLEMICHE

Più cara la sosta a pagamento

Cresceranno anche i posti auto nella zona blu

Giampiero Maggio

Costeranno più cari i parcheggi a pagamento in tutta le città. solo: saranno anche i numeri di posti contrassegnati dalle strisce blu, che da passeranno a 1133. Facile immaginare le polemiche che verranno sollevate, a partire da lunedì, quando scatterà ufficialmente la tariffa per le 25 città con soste a pagamento.

Queste le aree della città dove ci saranno nuovi posteggi a tariffa: in via Di Vittorio, 10 in via Circonvallazione all'altezza dell'incrocio con via Monte Brogliero, 8 in piazza Lamarmora (l'ex peso pubblico), 13 in corso Massimo d'Azeglio angolo via San Nazario, 23 in piazza del Rondolino. A questi si devono sommare i posti in più già ricavati nei mesi scorsi all'interno dell'autosilos di Garibaldi. «Un ritocco inevitabile - spiega l'assessore all'Urbanistica Alberto Redolfi -, tant'è che a breve perderemo numerosi posteggi, a pagamento, nella Ghiaro. Lui, infatti, rà realizzato l'argine per difendere città dalle piene della Dora Baltea». Oltre all'aumento di posteggi contrassegnati dalle strisce blu, subiranno variazione anche le tariffe orarie. L'incremento da un minimo del 3,77 per cento (da 0,53 a 0,55 euro in piazza Freguglia ad esempio dove ci sono 299 posti) massimo del 25 per cento (da 0,40 a 0,50 45 posti auto disponibili tra via San Gaudenzio e via Olivetti). Tutte le altre zone a strisce blu - in totale sono 16 per un totale di 529 parcheggi - l'incremento sarà dell'8,97 per cento. Spiega Luigi Berutti, tore delegato dell'Ivrea Parcheggi, la società mista pubblico/privato (il 51 per cento è in mano al Comune, il restante all'Automobil club di Ivrea): «Era dall'entrata in vigore della nostra società che applicati aumenti tariffe. E comunque, detto, saranno contenuti».

Sarà, da sempre la questione strisce blu è fonte di dibattiti e polemiche. E così, inevitabilmente, il provvedimento che entrerà in vigore due giorni non piace ad alcuni esponenti politici di minoranza. In particolare è Maria Laura Pescatori, capogruppo della Lega Nord in consiglio comunale, che solleva la questione: «Impossibile dialogare con questa giunta - tuona l'esponente del Carroccio - quando si tratta di aumentare tasse e tariffe sono bravissimi, quando devono restituire ai cittadini tirano in ballo i tagli dei finanziamenti del Governo e della Regione». E aggiunge: «Ci devono spigare come hanno fatto a trovare 400 mila euro per ricapitalizzare Forum, Consorzio che grazie alle scelte di questa amministrazione e di quella passata è stato un passo dal fallimento. Dovremo aspettarci ulteriori aumenti delle tasse?».

L'Ivrea Parcheggi in futuro potrebbe anche gestire piazza del mercato, ora sotto il controllo dell'amministrazione munale (e quindi dei vigili urbani) per quanto riguarda il pagamento dell'occupazione del suolo pubblico da parte degli ambulanti. Un progetto in fase di studio ma che potrebbe formalizzato entro le prossime settimane.

I NUMERI DEI PARCHEGGI

3000	Totale posti auto	1133	Totale posti a pagamento
1957	Posti liberi	9%	Incremento tariffe
1043	Posti a pagamento	1	milione di euro Incasso blu
90	Incremento numero posti a pagamento		

breve

«SVINCOLI PERICOLOSI VERSO LE FRAZIONI»
Cresce polemica per la pericolosità degli svincoli che portano alle frazioni di Castellamonte. Dopo gli appelli dei cittadini che hanno già scritto in Comune, arriva la presa di posizione della minoranza consiliare: sia il consigliere Danilo Sassoè Pognetto che il responsabile del collettivo locale di Forza Italia, Diego Nigra, chiedono che la giunta «si subito in con la Provincia per risolvere le situazioni più gravi, tra queste gli incroci delle frazioni Spineto e Sant'Antonio».

RACCOLTA PER SUD EST ASIATICO
Fino alla fine del mese è aperta a Cuceglio una raccolta fondi destinata ai bambini dell'India e dello Sri colpiti dal disastro dello tsunami. Le un dove depositare le offerte si trovano in municipio e nella chiesa parrocchiale. Intanto il Comune, le associazioni locali e il gruppo Cai hanno raccolto oltre mille grazie all'iniziativa benefica «Fuma quaic cos tuit ansem», una rassegna di spettacoli andata in scena lo scorso fine settimana.

ALPINI DI PONT NUOVO DIRETTIVO
Alfredo Gea è stato riconfermato capogruppo della sezione alpini Pont Canavese. Del nuovo direttivo faranno parte anche Renato Crosasso, Salvatore Curcio, Alessandro Gallo, Edoardo Leschiera, Maurizio Rastello, Roberto, Guido Roberto, Vittorio Sandretto Locanin, Corrado Tonello ed Ernesto Trione.

MONTALTO, PER "CANAVESE DOMANI"
E' stato recentemente rinnovato il Consiglio Direttivo dell'Associazione Culturale «Canavese Domani» con sede in via Mazzini 25 a Montalto Dora. E' stato confermato alla guida del sodalizio, per l'ottavo anno consecutivo, Massimo Stevanella. Sarà affiancato dal vicepresidente, Claudio Marchiori (sindaco di Loranzè) e dal segretario e vicesegretario, rispettivamente Marinella Boita e Lorenzo Bertoldo. Riconfermata la responsabile amministrativa, Piera Anna Quercia.

CICLISMO IN A RIVAROLO
Cerimonia presentazione, oggi alle 16 nel centro polisportivo Rivarolo, per la squadra under 23 del team Valli Orco e Soana di ciclismo. Il club presieduto da Claudio Succio illustrerà al pubblico anche i programmi per la nuova stagione agonistica.

DOVE & QUANDO

PIEMONTE. Il Comune di Pont Canavese presenta, 16 in Municipio, il libro di Walter Goglio "Mestieri, storie e personaggi del vecchio Piemonte", contenente tavole illustrate e commentate dallo stesso Goglio. All'incontro, introdotto dall'assessore alla cultura Lorella Squarserio, sono presenti l'editore Daniela Piazza e l'autore.

LETTURE. Comune e biblioteca di Rivarolo, in collaborazione la cooperativa Andirivieni e la ludoteca Marachella, propongono il laboratorio di letture per bambini "A mille ce n'è...": l'iniziativa, rivolta ai bambini da 8 a 10 anni, si tiene dalle 15 alle 16,30 nella sala consultazione al primo della biblioteca. Al termine della lettura, i bambini vengono coinvolti in un laboratorio per illustrare il racconto.

avvia il "Carnevale a Cuorgnè" con la sfilata notturna, che parte alle 20.30 da piazza Martiri della Libertà e vede la partecipazione di una quindicina di carri e più di mille figuranti; ad aprire la sfilata, la Pro loco con gli antichi personaggi, il Côsater e la Côsatera, e l'Accademia Filarmonica Concordi. Il corteo si trasferisce poi all'ex Manifattura, per la "Veglia d'le Filere", musiche e danze in compagnia del gruppo Bolle di Sapone. Sempre alla Manifattura, distribuzione di "fasoj e quaiette".

L'associazione Solaris organizza una conferenza, alle 15,30 nella Serre di Villa Ogliani a Rivara, sul dell'energia in all'industria, ai trasporti, alle infrastrutture, all'ambiente, alla protezione civile... Tra i relatori Giuseppe Carchio (presidente del Consorzio per le infrastrutture - Polo dello stampaggio Busano), Pierpaolo Oreste (Politecnico di Torino, Dipartimento Georisorse e Territorio), Emidio Filipponi (direttore Azienda Servizi Ambiente), Luca Terrando (consulente Asa Energia). Modera il giornalista Mario Damasio.

MAS La festa, a Bajo Dora di Borgofranco, vede protagonisti il Generale, la Mugnaia, il Segretario e lo Stato Maggiore, che vengono presentati alle 21 nella sede dell'asilo Peter Pan; segue la fiaccolata in compagnia dei Pifferi locali, e la serata danzante I Melody. Sono presentati ufficialmente 21,

La vecchia Filanda di Cuorgnè

in municipio a Cossano, la Bela Funsera e il Cartuné, per il secondo anno protagonisti del carnevale; dopo la presentazione si avvia il corteo il Gentilbocca, i Garibaldini e la banda musicale; quindi il ballo in maschera con I Ragazzi del Villaggio. Nel padiglione delle feste di Pavone, alle 15, il ballo dei bambini, con l'animazione di Luca Castel, e in serata il ballo mascherato con l'orchestra Pari e Dispari. A Rodallo Caluso, 11,30, distribuzione di fagioli e cotiche; alle 14,30 la sfilata allegorica e alle 22, nel salone del Carc, una disco I d.j. dalle Music Express. I personaggi del carnevale di Vistrorio, il e Badala, vengono presentati alle 21, al balcone del Municipio, Gran Busnard e Coscritti del 1988; segue la visita ai cantoni (coi tradizionali punti di ristoro) con l'accompagnamento musicale dei Savenca Folk. A Orio si parte, alle 15, con la festa dei bambini; in municipio, alle 20.30, la presentazione dei Conti, poi il ballo in maschera con i Silver Men e lo spettacolo pirotecnico. Anche a Quincinetto si incomincia, Napoleone e Catlinin preinsieme a guardie e damigelle, alle 21 dal balcone del municipio; dopo la fiaccolata, tutti al salone comunale "Dante Conrero", per la serata in maschera animata dai Laguna Blu. Dopo la fagiolata e il pranzo al padiglione, intorno alle 14.30 ad Azeglio si svolge il carnevale dei bambini, con giochi e animazione; e alle serata danzante. A Bosconero, alle 14 al bocciodromo, carnevale di bambini e giovani, con giochi vari e un simpatico omaggio agli intervenuti.

COMMEDIA. Organizzato dal Comune, è in programma, alle 21 nella palestra delle scuole elementari di Barbania, un appuntamento con il teatro comico, protagonista la compagnia amatoriale "Non abbiamo nulla da perdere" di Favria. Ingresso libero.

BALLARE. Al palazzetto dello sport di Ozegna i coscritti del 1987 organizzano una danzante con i d.j. della discoteca Energia, e varia revival e latino americana. Gruppo Anziani e Pensionati e Unitre Basso Canavese di Agliè propongono, alle 21 al centro polifunzionale di strada Bairo, una con l'orchestra Portafortuna: biglietti a 6 euro.

A CURA DI Mauro Saroglia

CODA DA RIVAROLO A CASTELLAMONTE

Un traffico d'inferno dopo il tamponamento sulla provinciale

Chilometri chilometri coda, provinciale Rivarolo-Castellamonte bloccata un ingorgo all'ora di punta, nel tardo pomeriggio di ieri. Un traffico d'inferno, per un tamponamento due macchine capitato nella curva di località Bogo, ad Ozegna, un tratto che già in passato è stato teatro di numerosi incidenti. Quello di ieri, per fortuna, senza gravi conseguenze. In tre sono finiti all'ospedale di in Cuorgnè per semplici accertamenti: due bambini e il loro papà, Laurent Radici, 31 di San Giusto, a bordo di una Golf. Si scontrati Punto guidata Davide Zanon, 21 anni di Oglianico prima della curva, in prossimità della che porta al santuario della Madonna Bosco. Gli agenti di polizia municipale di Rivarolo hanno lavorato per quasi un'ora, tra e le 19, per smaltire il traffico: auto incolonnate fin dal centro di Rivarolo, e dalla parte opposta, dalla periferia di Castellamonte. Un film visto decine e decine di volte, con i vigili del fuoco di Rivarolo impegnati anche loro a mettere in la strada trasformata in bolgia di macchine.

«Così si può andare avanti», è che arriva dall'amministrazione comunale di Ozegna. Il sindaco Claudio Nepote Fus aveva sottoposto progetto alla vecchia giunta provinciale, ma è rimasto sulla carta. Si trattava di un «new jersey» da posizionare proprio centro curva per separare le due corsie e nello stesso tempo gli automobilisti a rallentare. «L'unico modo per risolvere questa situazione - dice sindaco -, proverò a farlo presente all'assessore alla viabilità Giovanni Ossola». Un piano di interventi, in realtà, esiste, riguarda realizzazione di una rotonda nel rettilineo tra il distributore di benzina e lo svincolo che conduce al Ozegna. La Provincia ha già assicurato che entro la fine dell'anno sarà tutto pronto. Basterà? «No, bisogna intervenire anche sulla curva, altrimenti qui gli incidenti continueranno», dicevano ieri gli automobilisti fermi in coda. [a. bal.]

DUE GIOVANI ARRESTATI DALLA POLIZIA

Speronavano le auto e derubavano chi era al volante

Affiancavano le auto, le speronavano facendole uscire fuori strada; poi, usando un martello, mandavano in frantumi il finestrino e rapinavano la vittima di turno. colpi andati a segno, uno fallito. Due rapinatori, ora fermati dalla polizia del Commissariato centro Torino, hanno seminato il panico, ieri notte, per le strade dell'Eporediese.

Nei guai, con l'accusa di rapina, tentata rapina e ricettazione, finiti Francesco Balasini, 22 anni, Borolo e Samuele Lazzarino, di Alba. Li hanno fermati i poliziotti un controllo di ieri poco prima dell'alba all'altezza di via Ormea. Nell'auto, una Fiat Bravo risultata rubata a Ivrea il 4 febbraio, gli agenti hanno però trovato denaro e cellulari. E questo li ha insospettiti. I due giovani, messi alle strette, prima hanno cercato di giustificarsi, alla fine hanno confessato.

E' stata una notte di paura lungo le strade dell'Eporediese. Il primo colpo i due l'hanno messo a segno a San Giovanni, frazione di Ivrea. Manca un quarto d'ora all'una quando affiancano l'utilitaria ragazza diretta a casa. La speronano e la costringono a fermarsi: dei due ragazzi scende con martello manda in frantumi il finestrino laterale, poi afferra la borsetta che si trova sul sedile di fianco alla ragazza, risale in macchina e la Fiat Bravo si allontana. Pochi minuti dopo i due rapinatori tentano il colpo a Montalto Dora, sempre ai danni di una ragazza. Ma in questo caso qualcosa storto: la donna si chiude nell'auto e inizia ad urlare, così i due desistono. Prima di abbandonare l'eporediese e dirigersi a Torino Balasini e Lazzarino assaltano però un'altra auto. Questa volta il colpo riesce: alla guida c'è un ragazzo che viene costretto a consegnare denaro e telefonino.

Secondo la polizia i tre episodi potrebbero essere collegabili alla rapina, compiuta giovedì pomeriggio, ai danni dell'assicurazione «Sara» e dell'Aci in Mulini a Ivrea. [gp. mag.]

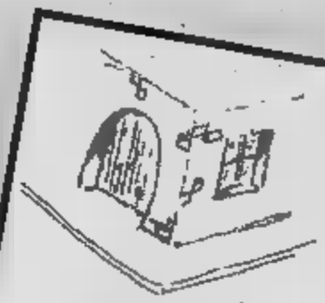
Ristorante Società

A pochi passi da Cuorgnè

San Valentino

...in un ambiente rustico
...al fuoco del Camino

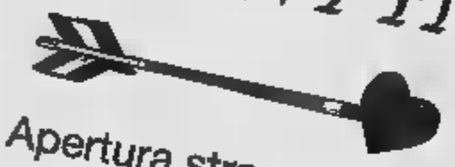
Ristorante Società ■ Prascorsano (TO)
Via Villa, 23 ■ Tel. 0124 698135
(gradita la prenotazione)



Ristorante
al Cantun
Gradita la prenotazione
CANDIA C.SE (TO) Piazza 7 Martiri, 3/4 Tel. 011 9834540
Lunedì chiuso

Lunedì 14 Febbraio

SAN VALENTINO



Apertura straordinaria
anche domenica 13 (sera)

Un pensiero, una carezza, un dono...
ma noi stupiscila!
Questi ristoranti canavesani
vi aspettano...

Lunedì 14 febbraio
San Valentino

Ristorante dell'Hotel Astoria
Da Mauro

sabato 12, domenica 13 e lunedì 14
tre serate dedicate alla
"Festa degli Innamorati"
con menù degustazione

Stuzzichini con Prosecco
Coscia di Cinghiale
tina di coniglio
Timballo di verdura,
tutto accompagnato
di parmigiano
Crespelle ... radicchio,
Agnolotti della casa al sugo di arrosto
Reale di vitello
stracotto al Caremà
servito con delizie Canavesane
Dessert dello chef
Caffè

€ 30
compreso di acqua minerale,
altre bevande escluse

CUORGNE' - Tel. 0124.666.001

A CANDIA
SULLE SPONDE
DEL
CARATTERISTICO
LAGO...

lunedì 14 febbraio

San Valentino

per una serata romantica ■ lume di candela

la Barcaccia
RISTORANTE

La Duja

specializzato in
banchetti di nozze,
comunioni, battesimi,
rinfreschi ■ meeting
aziendali.
Su prenotazione ■
possono organizzare
cene con serate musicali.

Tipica vineria
per gustare
i caratteristici
piatti
piemontesi.

CANDIA
[illegible]86 [illegible]labarcaccia.it
La Duja è presente anche a
CIRIE' - in Via Cavour, 19 - Tel. 011 9222290

Ristorante L'Arciere

Scarmagno (TO) - via Romano 23
e-mail: arciere@ijtrame.it • www.ijtrame.it

San Valentino all'Arciere
Nuova gestione Ij Tramè di Montanaro

Aperitivo con frittelle di calamari e verdurine
Girella di Vitella al selras e composta di porcini
Carpaccio di piovra, spinacino novello e carciofi
Raviolone al tuorlo d'uovo tartufato e spuma di patate
Tagliolini alla trafila con ragù di coniglio ed olive taggiasche
Filetto di sanato farcito al fegato grasso d'anatra in crosta di mandorle
Tortino con cuore morbido al cioccolato fondente e tagliata di fragole
Caffè Giuliano • Friandises
Vini in abbinamento dell'azienda
Ca' Tullio & Sdricca Manzano di Aquilea
Costo € 37,50

Per prenotazioni ed informazioni telefonare al
0125 640273 - 011 9160818

GIOVANNI PAOLO II DECISO A RESTARE AL SUO POSTO

Il Papa agli ammalati «Il vostro dolore mi fa andare avanti»

Il Pontefice domani leggerà l'Angelus dalla finestra del suo studio Non ci saranno i pannelli antifreddo come ai tempi di Paolo VI

Giovanni Paolo II ieri ha partecipato alla Giornata del malato con un messaggio letto dal cardinale Ruini

Il messaggio letto dal cardinale Ruini «Offrite preghiere per la Chiesa [redacted] per [redacted] mia missione di Pastore universale»

Dopo gli esercizi spirituali di domenica pomeriggio Wojtyla trascorrerà una settimana di assoluto riposo

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Giovanni Paolo [redacted] moltiplica i segnali [redacted] volontà a [redacted] posto. Dopo il ritorno [redacted] Papamobile, una cavalcata per mostrare a Roma che il Papa c'è, eccome, ieri [redacted] arrivato un altro messaggio. Si celebrava la giornata della Madonna di Lourdes [redacted] la Giornata del malato; e la messa in San Pietro [redacted] stata celebrata dal cardinale Camillo Ruini. Per tutta la mattina c'è stata la possibilità che Giovanni Paolo II scendesse [redacted] basilica [redacted] salutare [redacted] benedire. Poi la saggezza ha evidentemente prevalso, e il Pontefice ha seguito la cerimonia dalla televisione. [redacted] nel messaggio del Pontefice letto dal cardinale Ruini al po[redacted] dell'omelia, Giovanni Paolo II scrive: «Le vostre preghiere e sofferenze offritele per la Chiesa [redacted] per il mondo; offritele anche per [redacted] per la mia missione di Pastore universale del popolo cristiano». Un invito rivolto al futuro, naturalmente. «Al Santo Padre che ci vede e ci ascolta attraverso la televisione - ha detto il cardinale Ruini - vogliamo rispondere con il nostro affetto e la nostra grande gratitudine». (E non a caso l'Osservatore Romano di ieri titolava: «Chi p[redacted] ha nelle mani il timone d[redacted] Il riferimento era ovviamente Giovanni Paolo II che anche attraverso la sofferenza fattasi preghiera, manifesta all'umanità che la sua mano regge il timone».

Quindi, vista la rinuncia alla presenza in basilica, la prossima apparizione del Pontefice in pubblico sarà quella [redacted] domani [redacted]a, per la preghiera dell'Angelus, [redacted] finestra del suo studio. Che sarà aperta, [redacted] sempre, e senza i pannelli di protezione che molti anni orsono venivano usati per Paolo VI, in modo da proteggerlo dal freddo e dalla pioggia. Non si sa ancora però se il Pontefice pro[redacted]rà solo [redacted] benedizione, lasciando all'arcivescovo Leonardo Sandri il compito di leggere il testo dell'Angelus e [redacted] guidare la preghiera mariana, o [redacted] ruolo sarà più esteso. Alcuni [redacted] Vaticano pensano di sì, dal momento che sembra che la voce [redacted] tornata buona; [redacted] che qui si tratterebbe soprattutto di prudenza, di non esp[redacted] Giovanni Paolo II ai rischi di uno sforzo che potrebbe irritare di nuovo la gola.

E non è solo con la presenza mediatica del Papa che la Santa Sede manda messaggi «tutto normale». Ieri sono [redacted] nomi[redacted] cinque nuovi vescovi, (in Francia, Angola, Messico, Colombia [redacted] Canada), fra cui il successore del cardinale Jean-Marie Lustiger [redacted] Parigi, una delle porpore sicuramente più significative e importanti, trattandosi della capitale della «figlia maggiore» della Chiesa. E poi , scrive l'agenzia Apcom Giovanni Paolo II ha firmato una «Lettera Apostolica» - la prima del genere - interamente dedicata alle [redacted] ciali. Il documento dovrebbe essere reso noto a breve, probabilmente in coincidenza con un simposio internazionale dal titolo: «Chiesa e media, un futuro che viene da lontano». Il convegno è promosso [redacted] Pontificio Consiglio per le Comunicazioni Sociali per celebrare il 40esimo anniversario del decreto [redacted] liare «Inter Mirifica» sui mezzi della comunicazione sociale. Segnali che filtrano dalle mura vaticane, nonostante [redacted] fatto che ieri, 11 febbraio, in Vatica[redacted] fosse festa (si ricorda la Conciliazione) e quindi gli uffici fossero chiusi.

L'Angelus domenicale comunque sarà l'ultimo appunta[redacted] pubblico del Papa per una settimana. Domani pomeriggio avranno inizio gli eserciti spirituali in Vaticano, predicati dal vescovo di Novara, Renato Corti, che proseguiranno fino [redacted] sabato 19 febbraio. Il Pontefice disporrà di una settimana inte[redacted] di tranquillità per consolidare la convalescenza. Domenica 20 febbraio è previsto nuovamente l'Angelus, e poi l'agenda papale riprende con gli appuntamenti precedenti il ricovero al Policlinico Gemelli, [redacted] partire dall'udienza al primo ministro di Croazia, Ivo Sanader. E deve essere fissata [redacted] data anche per l'incontro quaresimale del Papa con i parroci [redacted] appuntamento ca[redacted] al Papa, [redacted] quanto Vescovo di Roma.

IL VALORE DELLA VECCHIAIA, LE DIVERSE ESPERIENZE DEI PREDECESSORI DI WOJTYLA

Il successore di Pietro e la corsa finale della vita

DALLA PRIMA PAGINA

Enzo Bianchi

La pressione mediatica è forte, insistente, ma perché finire in una sudditanza ai media e non a[redacted] più la forza [redacted] custodire eventi che [redacted] invece occasioni preziose per interrogarsi sulla vita reale e profonda della Chiesa e sul necessario esercizio del ministero petrino?

[redacted] questo modo mi sembra [redacted] colga l'occasione per riflettere in modo serio [redacted] piente [redacted] verità umana, umanissima che riguarda tutti [redacted] ciascuno di noi, una realtà che [redacted] soprattutto quelle [redacted] la buona notizia cristiana vuole illuminare. Sì, c'è l'enigma [redacted]le, della sofferenza e della malattia legato alla condizione umana: [redacted] salmo attribuito al grande Mosè ricorda che «la nostra vita arriva a settant'anni, [redacted] ottanta se ci sono le forze... quasi tutti sono fatica e dolore, presto è finita e noi ce ne andiamo». Credenti [redacted] credenti abbiamo nel [redacted] «una nostalgia, [redacted] desiderio, [redacted] eternità», sentia[redacted] la morte come contraddizione a ciò che viviamo, speria[redacted] amiamo; tutti noi sentia[redacted] il dolore [redacted] tutte le [redacted] manifestazioni come un enigma, ma per i cristiani l'enigma si trasforma in mistero, cioè in qualcosa che [redacted]la, «alza il velo» e apre una strada di salvezza: una vita nuova, [redacted] vita in cui non c'è più pianto, né angoscia, né situazione disperata, [redacted] morte. Così la fede cristiana consola quelli che hanno creduto a Gesù Cristo.

Certamente Giovanni Paolo II, anche lui discepolo del Signore, vive questo passaggio nella «valle stretta [redacted] oscura», applica a sé le parole[redacted] stolo Paolo nella seconda lettera ai Corinti, che sa leggere come il corpo, «l'essere esteriore», si vada disfacendo, ma che sperimenta anche come «l'essere interiore» si rinnovi di giorno in giorno. Più volte abbiamo [redacted]to questa verità nelle vicende di ferite e malattie [redacted] Giovanni Paolo II: il corpo che si incurvava, il [redacted] appoggiarsi al bastone, il suo faticoso stare in piedi, la debolezza sempre più [redacted]ntuata della voce... ma anche il crescere in lui della convinzione, della fede, della forza, frutto della perseveranza di tutta una vita spesa a servizio della comunione ecclesiale e dell'umanità bisognosa innanzitutto di giustizia, perdono, pace.

Chi è cristiano sa e sperimenta che debolezza, fragilità, dimi[redacted] delle forze fisiche possono significare crescita di energie spirituali, di sapienza, di [redacted] di conoscenza [redacted] condizione umana. Il cardinale Sodano ancora una volta ha pronunciato parole di grande sapienza [redacted] discernimento: ha ricordato che nella Chiesa l'anzianità è un valore - ci si dimentica che il nome «presbite[redacted] significa anziano» - perché al termine di una vita vissuta ume[redacted] in giustizia e carità si raccoglie il frutto [redacted] solo dell'esperienza [redacted] anche della sapienza; ha ricordato che comunque il Signore, pastore dei pastori, [redacted] guidare la Chiesa in ogni situazione, non abbandona la sua comunità e, ancora che [redacted] problema dell'eventuale rinuncia del Papa al [redacted] petrino spetta solo alla [redacted] coscienza. Sì, il Papa sarà guidato dall'amore, e nella [redacted] sceglierà cosa fare in caso di grave impedimento.

Qui sento di dover dire alcune parole che suonano in contraddizione [redacted] altre udite qua e là. Innanzitutto, i cristiani cattolici credono che il s[redacted] del successore di Pietro è essenziale per la Chiesa, che il Signore stesso ha voluto questo servizio di comunione per confermare i fratelli nella fede, [redacted] sanno anche che il Signore è Signore della Chiesa e che anche quando venisse a mancare il Papa i cristiani non sono orfani né la Chiesa soffre separazione dal Signore. Nei confronti di questo Papa, [redacted] nei confronti di altri, [redacted] avere fiducia, rispettare il mistero della [redacted] persona e della [redacted] sofferenza. Sì, la verità è che la Chiesa prega e pregherà per il Papa malato, come pregava per Pietro in prigione a Gerusalemme, ma con piena fiducia che il Signore non abbandonerà mai la Chiesa perché ne resta [redacted] pre lui solo il Signore.

A sinistra: Giovanni XXIII
A destra: un'immagine di Papa Pio XII

Ci sono poi i suoi collaboratori, da lui scelti e voluti: [redacted] anche costoro, proprio perché posti a collaborare al servizio petrino, pur [redacted] essendo per stato esenti dal peccato, sono dotati di profondo *sensus ecclesiae*. Voci o schiamazzi, papolatrie untuose o mancanza di rispetto [redacted] davanti al mistero della sofferenza di una persona [redacted] sono degne dei cristiani. Da ogni situazione, invece, può [redacted] soltanto del bene se quanti vi sono coinvolti predispongono tutto affinché ogni cosa avvenga conservando la fede e secondo carità, cercando la verità nella dolcezza della comunità.

Molti si interrogano anche su questa «ostensione» della malattia di Giovanni Paolo II, ma [redacted] detto che anche questo modo di vivere la malattia [redacted] la corsa finale della vita è qualcosa che va rispettato, nella consapevolezza che esso riguarda l'intimità della persona: *secretum meum mihi*, «ciò che è nel mio intimo riguarda me», dice tutta la tradizione spirituale. Ci [redacted] Papi, patriarchi, cristiani che hanno sofferto e [redacted] morti [redacted] modo molto diverso: c'è chi quasi si nasconde, vive la malattia nella solitudine, dando all'itinerario finale la dimensione dell'intimità. Il grande patriarca [redacted] Athenagoras, giunto a 84 anni e vistasi avvicinare la sua ora a seguito di una caduta con frattura del femore, chiese [redacted] suoi collaboratori di essere lasciato solo in camera, con accanto al letto il pane [redacted] vino eucaristici, per poter morire solo come un monaco. C'è chi, come Pio XII [redacted] Paolo VI, ha percorso un [redacted] in modo molto silenzioso e intimo; c'è Giovanni [redacted] che con grande sapienza e decisione è passato da questo mondo a Dio in modo glorioso, con tutto il mondo, potremmo dire, al [redacted] capezzale...

Le modalità nel vivere la malattia [redacted] diverse: quello che è determinante nella vita cristiana è che sempre sia vissuta [redacted] un evento che ci domina ma [redacted] un'occasione per fare di se stessi un «figlio di Dio», per mostrare verso tutti di essere un fratello, una sorella che, anche nella dolorosa esperienza della malattia, sa amare e accetta di essere amato: questo è l'elemento essenziale per vivere da cristiani l'appros[redacted] della morte, al di là delle differenti modalità. Non a caso, anche la morte di Gesù è narrata in modi diversi: nel Vangelo di Marco, Gesù muore solo, abbandonato da tutti, muore nell'angoscia con un grido sulle labbra; n[redacted] quarto Vangelo, invece, [redacted] come se regnasse, in un commiato glorioso dai suoi, cominciando a regnare sull'universo; nel Vangelo di Luca la morte [redacted] Gesù è chiamata «spettacolo, contemplazione» perché avvenuta di fronte a molta gente che lo ha visto morire tra due malfattori e ha potuto sentire [redacted] parole [redacted] quel condannato rivolte a uno dei compagni di supplizio: «Oggi sarai con [redacted] nel Pardès, in Dio».

Giovanni Paolo II ha lasciato l'ospedale ed è tornato [redacted] Vaticano: rispettiamo il suo dolore, la sua malattia, la [redacted] convalescenza, non pretendiamo di «vederlo» a ogni costo e subito, [redacted] sottostiamo alle esigenze poste dai media per cui [redacted] esiste solo [redacted] «appare». [redacted] messaggio per la Quaresima, scritto pochi giorni prima di [redacted] ricoverato, il papa ha ricordato che «l'invecchiamento, con i suoi inevitabili condizionamenti, può diventare occa[redacted] preziosa per meglio comprendere [redacted] mistero della croce che dà senso pieno all'umana esistenza». Parole scritte certamente per [redacted] stesso e per noi. Sì, anche quest'ora del [redacted] pontificato è un'occasione propizia da vivere con sapienza.

ANNUNCIO PUBBLICITARIO A PAGAMENTO

Vogliamo riportare [redacted] la tua famiglia [redacted] centro [redacted] politica [redacted]

Per questo abbiamo depositato in Parlamento la prima legge quadro sulla famiglia e abbiamo proposto delle [redacted] **semplici e chiare**: garantire [redacted] reddito adeguato per tutti, migliorare la qualità [redacted] lavoro, incrementare il [redacted] degli [redacted] nido, aiutare le persone anziane, offrire [redacted] chiunque ne abbia bisogno un'assistenza sanitaria di qualità.
Per portare avanti queste proposte chiediamo il tuo sostegno, anche economico:
per costruire insieme un'Italia dove nessuno [redacted] solo, [redacted] indietro.

Elezioni Regionali 2005
Dai forza alle tue idee. Sostieni i DS.
c/c postale n. 40228041

io ci credo
Aderisci alla campagna nazionale
[redacted] raccolta fondi dei Democratici di Sinistra.
www.iocicredo.it
per informazioni 840.58.58.00

DISAGI IN TUTTA ITALIA

■ ANNULLATI 464 TRENI

Stazione di Porta Nuova deserta per tutto il giorno. Trenitalia Piemonte ha annullato 464 treni. Dei convogli a lunga percorrenza ne sono partiti 9 su 90.

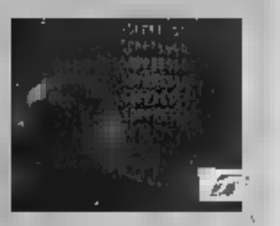
■ MILANO
4 IN 2 ORE

Stazione Centrale priva di passeggeri. Hanno lavorato solo i ferrovieri dei treni comandati. Tra le 15 e le 17 di ieri sono partiti solo quattro convogli.

■ ROMA
PENDOLARI GARANTITI

Dalla stazione Termini di Roma tra le 6 e le 14 di ieri sono partiti 142 treni su 330 in izio. Allestito un trasporto sostitutivo per pendolari e studenti tra le 6 e le 9.

■ NAPOLI
POCHI VIAGGIATORI



Per tutto il giorno la situazione alla stazione Piazza Garibaldi Napoli è stata tranquilla. Si sono presentati solo i passeggeri che sapevano della partenza dei treni garantiti.

GUERRA SULLE CIFRE DELL'AGITAZIONE. LE FERROVIE: IL 30%. I SINDACATI: IL 90%

Soppressi due treni su tre Nuovo sciopero Alitalia

Nel giorno della protesta lo scontro si fa più duro. Il 17 febbraio la decisione del Tar sulle multe
Gli assistenti di volo si fermeranno per un'altra giornata il 21 contro i trasferimenti dei dipendenti

Milsci

ROMA

Scontro duro, accordo in vista, animi esacerbati altri scioperi in calendario. Ecco come è finita la giornata dei trasporti che si è consumata ieri. La vertenza degli assistenti di volo Alitalia, aderenti al sindacato Sult, non ha prodotto novità apprezzabili, tant'è che un ulteriore sciope- è stato fissato per l'intera giornata 21 febbraio. scontro tra Trenitalia i ferro- aderenti a sei sigle (tra cui Cgil, Cisl e Uil) andato ancora peggio: la materia del contendere era la (dopo l'incidente di Crevalcore del 7 gennaio scorso) ma lo scontro è stato sulle modalità dello sciopero. I ferrovieri avevano proclamato 24 ore (dalle 21 di giovedì alla stessa di ieri), ministro promulgato ordi- che limitava l'astensio- dal lavoro a 8 tutte nella giornata di giovedì.

La disputa giuridica chi avrà ragione, sarà chiarita in sede legale. Si parla di possibili multe da 2500 a 25 mila euro da comminare sindacati. Si anche - perchè lo ha comunicato Trenitalia - che i nominativi di chi ha scioperato nonostante l'ordinanza ministeriale, no comunicati dall'azienda ministero perché questo prevede la prassi.

Cgil, Cisl e Uil: «Taglio dopo taglio gli investimenti per garantire la sicurezza vengono costantemente procrastinati Sono bloccati anche i fondi già stanziati»

Quanto agli sviluppi e a quel che accadrà presto per dirlo. La disputa l'ordinanza equiparabile alla precettazione è di lana caprina. Gli animi però sono sereni, qu è chiaro, e le polemiche non saranno sanate neppure nell'incontro previsto tra Trenitalia i lavoratori per il 17 febbraio prossimo.

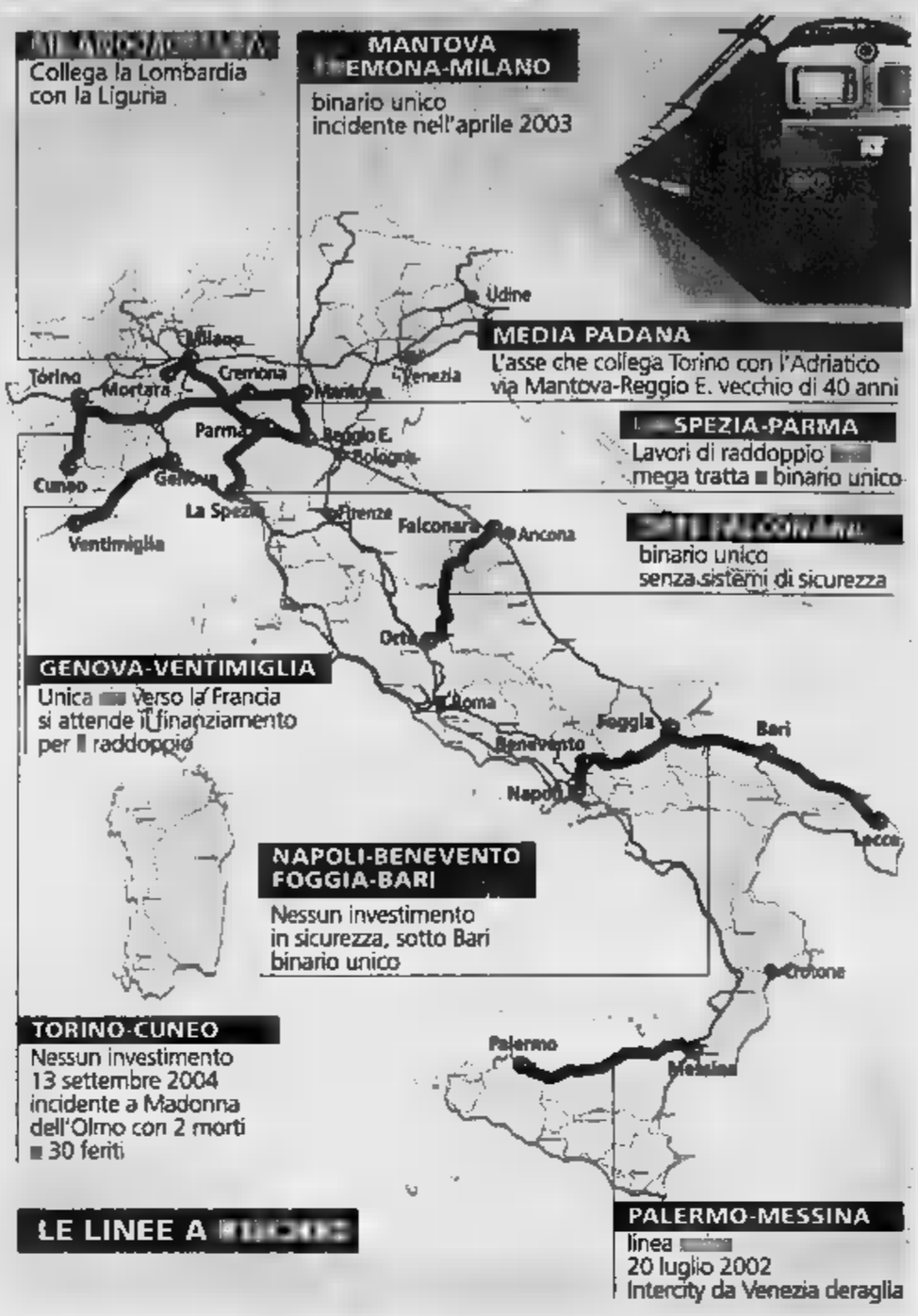
tutto questo a farne le spese sono stati, come sempre, i cittadini. Informati sì, perché i call center di Alitalia e di Trenitalia hanno funzionato, così come i rispettivi siti Internet, però frastornati da indicazioni contraddittorie sulle modalità dello sciopero dei treni.

A sera inoltrate i primi bilanci di queste kermesse e le relative immancabili dispute, che hanno visto, da una parte i lavoratori e dall'altra - in totale sintonia - Trenitalia e il Ministero. Con puntigliosa nota, le Ferrovie hanno specificato che su 321 convogli previsti ne stati attivati 113, di cui 78 su esplicita indicazione della com- garanzia sugli scioperi. Un terzo, dunque, del servizio, e per giunta più importante, sarebbe stato garantito. L'adesione all'agitazione, peraltro, non sarebbe anda- oltre il del personale interessato.

I sindacati hanno replicato che si tratta chiacchiere, perché l'adesione allo sciopero ha sfiorato il 90% del personale la paralisi del traffico è stata conseguente e proporzionale.

«I ferrovieri italiani hanno risposto massicciamente allo sciopero di 24 ore, malgrado precettazione del ministro Lunardi», si leggeva in una nota serale di Cgil, Cisl Uil, nella quale si precisava anche che «la categoria si batte per realizzare condizioni di sicurezza del servizio, contro il disfacimento del sistema ferroviario, che ne è la causa prima. Finanziaria dopo finanziaria, si assiste a un crescente taglio delle risorse destinate agli investimenti. Le misu- per garantire la costantemente procrastinate anzi, alcune di quelle esistenti cadute sotto la scure dei tagli». Il confronto su questi temi, lamentano le confederazioni, si è mai neppure aperto e poi ci si stupisce che i lavoratori, di fronte all'aggravarsi della situazione, accettino di ridurre la portata della loro protesta».

Quanto al trasporto aereo, trattativa tra Alitalia e Sult sugli assistenti di volo è del tutto in alto mare, e l'incontro di ieri tra le parti non ha sortito esiti apprezzabili. Tant'è che il sindacato ha confermato il programma di scioperi già ciato che prevede fermo, di 24 ore, il 21 febbraio. «L'Alitalia - rileva il Sult - ha posto una pregiudiziale inaccettabile dichiarando la propria esigenza inderogabile a discutere esclusivamente del trasferimento del personale da Roma a Milano, ritenendola prioritaria rispetto a tutti gli altri argomenti oggetto del confronto, affermando di voler comunque procedere unilateralmente, anche senza accordo sindacale».



ALLA STAZIONE UN VENERDI' DI PASSIONE

In attesa di uno dei pochi treni in partenza La calca sui binari ieri alla stazione Termini di Roma

Migliaia di passeggeri hanno passato giornata con il biglietto in mano e gli occhi incollati ai tabelloni delle partenze

Troppi disagi e la rabbia esplode: «A soffrire di queste agitazioni per sempre e soltanto la gente comune»

reportage

Gl

Tra i turisti e i «forzati del vagone» aspettando la partenza impossibile

TRENI soppressi, raffica di ritardi, orari tilt, pochissimi ferrovieri nell'atrio e lungo i binari, uffici informazione presi d'assalto da un esercito di turisti all'oscuro del blocco, migliaia di passeggeri e pendolari il biglietto in mano e gli occhi incollati ai maxischermi delle partenze. Alla stazione Termini il venerdì per viaggia rotaia ha provocato una raffica di disagi, soprattutto tra i «forzati del vagone», fra coloro che non hanno potuto fare a meno di mettersi in viaggio. Malgrado le 65.000 telefonate al call center delle Fs e l'annunciato «stop» della circolazione, in tanti, armati di pazienza e ottimismo, hanno provato ugualmente a salire in carrozza. Un tentativo «estremo», costato ore di attesa ma premiato in alcuni casi da successo, come è successo ai passeggeri dei quattro convogli «ad hoc» (due diretti a Nord, due a Sud) che hanno potuto aggirare la paralisi del traffico ferroviario grazie alle «misure straordinarie» approntate da Trenitalia per garantire i servizi minimi e alcuni collegamenti.

Al di là, però, delle «eccezioni fortunate», dalle prime ore del mattino il caos è di pari passo con le difficoltà per i viaggiatori, solo in parte mitigate dal fatto che stavolta gli utenti sono stati avvertiti per tempo dei rischi del blocco. Oltre ai problemi creati a migliaia di passeggeri , la protesta ha creato un grave danno economico che di immagine al turismo. Anziane coppie di giapponesi e americani sommersi di bagagli o ragazzi tedeschi e inglesi lo in spalla hanno vagato senza da un «information point» all'altro, alla vana ricerca di parola definitiva sul reale orario del loro treno. «Non sapevamo nulla dello sciopero - spiega Paul Casti, 65 anni, insegnante statunitense in pensione mentre, insieme alla moglie, attende seduto sulla valigia di poter raggiungere i parenti a Lucca - abbiamo chiesto notizie in albergo e ci hanno detto che non avevano consigli da darci. L'unico modo venire in stazione e provare a vedere c'era qualche treno in circolazione».

Il blackout del trasporto ferroviario, in ogni modo, non ha colto di sorpresa solo i turisti. «E' una vergogna doversi accampare tanto a lungo per fare un viaggio di un'ora e mezza - inveisce Caterina Coltorti, 26 anni, biologa diretta a Perugia - devo viaggiare per forza, nel fine settimana ho corso "full immersion" già pagato e non ho la minima idea di come arrivarci. come che aspetto qualche notizia ma l'unica risposta che mi sento ripetere è: "stiamo provvedendo, bisogna attendere". Comunque meglio hi- qui nella speranza, prima o poi, di partire che arrivare con un giorno di ritardo. Non ho alternative». Dunque, molti disagi, lunghe attese e una «arrabbiati». Oltre ai disinformati, ai viaggiatori in transito e agli stranieri, ed affollare lo scalo di Termini sono stati i «male informati», rimasti bloccati dall'agitazione sebbene, raccontano, abbiano avuto telefonicamente conferma del loro orario. Una Babele di treni cancellati, riprogrammati «in extremis», posticipati, sostituiti da convogli d'emergenza. «Ci dicono di pazientare, però starsene immobili al freddo davanti ai tabelloni una cosa indegna di un Paese civile - accanisce Liliana Scopetti, impiegata 53 anni -. Come al solito, a dover pagare noi passeggeri».

Il fatto che Trenitalia ha dovuto «rischedulare» i convogli e per molti passeggeri l'attesa si è protratta a lungo a causa di cancellazioni o slittamenti. Nell'atrio si alternano esasperazione e incredulità, rabbia e pore. «Ormai ci quasi usati - sorride denti stretti Lucia Biagetti, 61 anni, artigiana - chi promuove queste agitazioni finge ignorare che ad colpita è la gente «ragnatela» dell'astensione dal lavoro rimasti intrappolati soprattutto i pendolari. «Siamo la categoria più vessata nel panorama degli utenti dei servizi pubblici - lamenta Cesare Marcozzi, agente di commercio - la lista delle difficoltà dobbiamo affrontare è bollettino Caporetto pressoché quotidiano». A monitorare la situazione numero- pattuglie della polizia eventuali intemperanze dei più esasperati. Di fronte alle biglietterie, capannelli di viaggiatori reclamano, mentre contro ci ripetuti e cronici disservizi, i comitati dei pendolari invitano a il biglietto o l'abbonamento al capotreno per tutto febbraio.

Palazzetto delle aste

Via Torino, 23
Statale Gattinara Biella

BRUSNENGO
capannone giallo

AVVISO

Per arrivo nuovi lotti

Oltre 17.000 capi di abbigliamento:
pantaloni, giacche, maglie, maglioni, abiti donna, scarpe uomo donna bambino

Cacharel, Redaelli, Verri, Nico, Fiorucci, Newpenny, Maska, Rodriguez, Coveri, Blok.60, Basile, Marina Rinaldi, Cristina Gavioli, Nikel, Les Fans, Max&Co., Equivoco, Ingram, Giorgio Kauten, Genny, Dream, Asics, Canali, Caractère, Pitstop, Nike, Fila, Lonsdale, Aquarama, Superga, Yves Saint-Laurent, Bottega Toscana, Nood, Iesos, Via Spiga, Giancarlo Paoli

Provenienti dai fallimenti
n°70/Trib. Bergamo
N°219/Trib. Milano
N°01/Trib. Asti
N°78/Trib. Torre Annunziata

TUTTO A 10 EURO AL PEZZO

TUTTO IN VENDITA SINGOLARMENTE ED AI PRIVATI

• *Orari dal lunedì alla domenica 10.15-13.00 14.00-19.30*
Chiusi Lunedì mattina Infoline 015/985.385

VERTENZE ANCORA APERTE

MEDICI OSPEDALIERI

Tra tutte le trattative in corso questa è la più complessa. Il contratto dei medici ospedalieri è scaduto da 38 mesi. La discussione non ha mai raggiunto risultato concreto. Secondo i responsabili del sindacato se ci fossero proposte concrete si potrebbe chiudere in poche ore. Le 42 sigle sindacali hanno indetto uno sciopero in programma tra il 28 febbraio e il 4 marzo.

PUBBLICO IMPIEGO

Il contratto dei dipendenti del pubblico impiego è scaduto quattordici mesi fa. I responsabili sindacali lamentano una totale assenza di un tavolo negoziale. Il consiglio dei ministri ha risposto ieri annunciando un tavolo tecnico a Palazzo Chigi per l'esame delle questioni connesse ai rinnovi contrattuali. Cgil, Cisl e Uil hanno organizzato una giornata di sciopero per il 18 marzo.

TRASPORTO AEREO

L'altro ieri il personale di terra aderente al Sult gli assistenti di volo Alitalia hanno scioperato per quattro ore. Sul tappeto per i primi il contratto unico e la riforma del settore. Gli assistenti chiedono invece più sicurezza e il rinnovo del contratto. La liberalizzazione selvaggia, sostiene il sindacato Sult, costringe le aziende ad utilizzare lavoratori precari e a più basso costo.

BANCARI

Il rinnovo del contratto dei 300 mila bancari italiani è entrato in una fase decisiva. I sindacati hanno chiesto aumenti medi mensili del 7,2 - 7,3 per cento (circa 185 euro) mentre l'Abi ha offerto aumenti comprensivi di tutti i costi contrattuali di poco superiori al 6,2%. Fabi e Sinfub hanno chiesto aumenti medi di 236 euro. Oltre alle questioni economiche restano aperte quelle normative.

TELEFONATA DI BERLUSCONI MOLTO PREOCCUPATO PER LA CRESCENTE ONDATA DI PROTESTE

Il governo cerca un rimedio, Lunardi chiama i sindacati

Per pubblico impiego e medici sarà aperto un tavolo a Palazzo Chigi

Roberto Giovannini
ROMA

È arrivata la telefonata di un preoccupatissimo - e malato - Silvio Berlusconi a dare una scrollata ai ministri sulla ondata di agitazioni e scioperi. Proteste e tensioni che hanno natura e origini diverse (treni, aerei, medici, pubblico impiego, solo per fare qualche esempio), ma che rischiano di creare un clima socialmente ingovernabile e politicamente preoccupante da gestire per una Cdl che ha già le gatte da pelare. E così, la prima mossa decisa dal Consiglio dei ministri di ieri mattina - ancora una volta - è stata quella di assegnare al solito, irriducibile, sottosegretario alla Presidenza Gianni Letta la gestione di due tra le vertenze più spinose, ovvero il rinnovo del contratto dei medici e e (soprattutto) quello del pubblico impiego. La dicitura esatta è quella dell'avvio (quanto prima) di un tavolo tecnico a Palazzo Chigi per l'esame delle questioni connesse ai rinnovi contrattuali per il pubblico impiego e per i medici». Decodificato, vuol dire che anche i ministri della Funzione Pubblica Mario Baccini e della Salute Girolamo Sirchia si aggiungono alla lista dei ministri di fatto esautorati da Letta nella gestione di questioni che pure formalmente ricadono nelle competenze del loro dicastero.

Meno facile, invece, la soluzione per quanto riguarda gli scioperi nel settore dei trasporti. Alla fine, dopo la riunione del Consiglio dei ministri, il governo sembra voler lanciare comunque ai sindacati un segnale di tregua, non di pace: come ha spiegato il ministro del Welfare Roberto Maroni, non sono alle viste giri di vite per limitare l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi. E sul fronte della sicurezza nelle ferrovie, il ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi ha convocato per il 17 febbraio la prima riunione del tavolo sulla sicurezza, cui dovrebbero seguire altri a stretto giro. Tuttavia, nuove complicazioni in vista, con gli annunciati scioperi nel comparto aereo legati alla infinita vertenza Alitalia.

Maroni ha affermato che nei mesi scorsi «state ipotizzate delle proposte» in senso anti-sciopero, ma ha spiegato che «poi abbiamo deciso di non intervenire in questa direzione, confidando sull'efficacia dell'azione della Commissione di Garanzia presieduta da Martone che, in questo periodo tempo, ha lavorato bene, ha regolato in modo soddisfacente applicando la legge». Tra i correttivi presi in considerazione lo sciopero virtuale, nuove forme di raffreddamento del conflitto, come il referendum consultivo sullo sciopero tra i lavoratori di uno stesso bacino d'utenza (previsto anche nel «Libro Bianco» di Marco Biagi), nonché la fattispecie degli scioperi «spontanei», oggi non contemplati dalla legge. Intanto, il ministro Mario Tassone ha assicurato ai sindacati la volontà del governo di fare qualcosa per la trasporti, argomento su cui l'Esecutivo, spiega, «sta lavorando moltissimo». Per il vice di Lunardi, però, «le forze sociali possono dare un contributo molto più grande rispetto ad semplice protesta. Sono per il dialogo. Vediamo di costruire».

Per quanto riguarda lo sciopero di ieri nel comparto ferroviario, resta comunque aperta la questione delle eventuali sanzioni ai lavoratori che - sulla base dell'indicazione dei sindacati di categoria - hanno disatteso la precettazione del ministro Pietro Lunardi, che lo ridotto da 24 a 8 ore la protesta per la sicurezza, proclamata all'indomani del grave incidente ferroviario Crevalcore. «Mi atterrò alle disposizioni di legge», ovvero all'emanazione di sanzioni, aveva detto giovedì il ministro delle Infrastrutture Lunardi, linea ribadita ieri in Consiglio dei ministri.

Se così fosse, in base alla legge che regola il diritto di sciopero nei servizi pubblici potrebbero essere colpiti con pesanti multe sia le organizzazioni sindacali che i singoli scioperanti. Pare comunque che l'intenzione del ministro sia quella di comminare la sanzione solo alle sigle sindacali.

FASSINO

«PRIMA TRATTARE»
Il leader dei Ds Piero Fassino non è contrario alla richiesta del ministro dei Trasporti Pietro Lunardi per una riduzione da 24 a ore dello sciopero dei ferrovieri, ma ritiene che lo si possa chiedere solo «se contemporaneamente si apre una trattativa sulle richieste che sono alla base della contestazione». Il segretario dei Ds è poi tornato sulla questione di una possibile trattativa in questo senso. «Quello che non si può fare - ha osservato Fassino - è imporre una riduzione dell'orario di sciopero non aprire una trattativa».

Messaggio distensivo di Maroni : nessun giro di vite nella legge sugli scioperi dei servizi

Non ci sarà la mano pesante nelle sanzioni I lavoratori non pagheranno multe

Minacce di nuovi scioperi

IL SEGRETARIO DELLA UIL: ELUDERE IL SINDACATO E' UN'ILLUSIONE

Angeletti: «L'esecutivo ci ignora Senza dialogo non si va avanti»

«I conflitti tra imprese e lavoratori sono un fatto fisiologico Quello che noi possiamo fare è che non diventino distruttivi»

intervista
Giorgio Levi

QUESTO è un conflitto senza fine. L'idea di fondo è che le aziende non possono avere delle colpe. E tutto ciò genera una tensione enorme». Luigi Angeletti, leader della Uil, nel giorno della bufera dello sciopero delle ferrovie difende le scelte e sostiene che le porte delle iniziative sul della sicurezza dei treni non solo non si sono mai aperte, ma nessuno sta cercando di farlo nemmeno in queste ore.

Sarà una lotta aspra, un fatto certo. Ogni volta si discute sul numero delle ore sciopero. Non si riesce ad uscire da questo eterno conflitto?

«Così siamo adesso. Gli scioperi non sono un fatto privato, così molti tentano di sviare la discussione portandola sulle conseguenze dello sciopero, e non sull'origine del conflitto».

Molti chi?

«Le aziende, ovviamente. In questo caso le Ferrovie. Noi mica abbiamo scioperato ventiquattro ore per avere più soldi nella busta paga. Ci siamo fermati per la sicurezza sui nostri treni. Riguarda i lavoratori delle ferrovie, ma anche i passeggeri. L'azienda ha tutto l'interesse a sviare l'opinione pubblica. Ed è quello che sta facendo».

E con Lunardi come va in questo ora? E' vero che se lo avesse informato avreste potuto sedervi ad un tavolo ed evitare tutto questo disastro?

«Ma quale informato. Noi abbiamo sollevato la questione da tempo e per tempo. Di certo non ci siamo svegliati ieri. Qui c'è l'illusione che non sia necessario discutere con i sindacati. Se si voleva parlarne c'era tutto il tempo per farlo».

Con Lunardi nessuno spiraglio di dialogo, dunque.

«Noi non abbiamo avuto nessun contatto, non abbiamo riscontrato alcuna disponibilità».

Resta il fatto che avete lasciato a piedi milioni di altri lavoratori.

«Lo sciopero nei trasporti è sempre un caso particolare. I conflitti imprese lavoratori sono un fatto fisiologico. Quello che possiamo fare che diventino distruttivi. Noi abbiamo proposto tempo sciopero virtuale, dove pagare sono lavoratori e azienda, ma che danneggia il pubblico».

Risposte?

«Manco una. Le aziende credevano che tutto fosse virtuale, anche le loro perdite».

Eppure oggi (ieri per chi legge,ndr) Antonio Martone della Commissione garanzia sugli scioperi ha detto che una buona idea.

«Sì, ogni volta dicono sempre così. Ma ripeto, evitano sistematicamente di dire che lo sciopero virtuale sarebbe molto anche per le imprese».

Restano sul tavolo altri contratti ancora da discutere, pubblico impiego e medici ospedalieri tra i tanti. Che aria tira?

«Sul pubblico impiego bisogna aprire un tavolo tecnico, ma per ora non ci sono contatti. I medici sono tre anni che hanno il contratto scaduto e all'orizzonte non si vede nulla. E poi c'è la questione della competitività, dove ci sarebbe un impegno a parlarne, ma in concreto siamo fermi».

Ferri sempre più corti con il governo, pare di capire.

«Ne abbiamo viste di peggiori. Voglio essere buono. Il governo ha un comportamento che tende ad eludere il confronto con il sindacato nell'illusione che i problemi possano esorcizzarsi o si possano chiudere da soli. Sono spiacente di deludervi, ma né l'una né l'altra possibilità possono accadere. Quanto prima il governo lo capirà meno avremo guai in futuro».

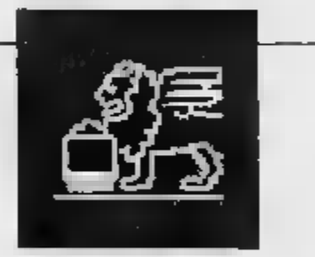
Luigi Angeletti

Le agitazioni non sono un fatto privato, ma molti tentano di sviare la discussione portandola sulle sue conseguenze e non sulla vera origine del conflitto

MARTONE

«VIRTUALE SI PUO'»
Il presidente della Commissione di garanzia sugli scioperi, Antonio Martone è intervenuto sulla questione dello sciopero virtuale proposta da Angeletti. «Ne prendo atto con profonda soddisfazione- ha detto-. «La Commissione ha sempre auspicato il ricorso a tale forma di sciopero nel settore dei servizi pubblici essenziali. Siamo disponibili a promuovere un immediato incontro sull'argomento».

Consulenza per Decidere,
Più Scelta per Investire.



10
E LODE
DIECI SOLUZIONI PREVIDENZIALI PER UN FUTURO A PIENI VOTI.

La Venezia Assicurazioni

Un'offerta ampia diversificata per previdenziale su misura per te. Puoi privilegiare il vantaggio fiscale o la tranquillità di una pensione di importo certo e garantito, la salvaguardia della tua famiglia le opportunità di un investimento a più elevato potenziale di performance, anche con una gestione in dollari. È l'offerta appositamente predisposta da La Venezia Assicurazioni per Banca Generali, due alleati preziosi per dare valore alla tua previdenza.
I prodotti de La Venezia Assicurazioni sono distribuiti dai Promotori Finanziari di Banca Generali.

Per informazioni: 800.155.155

BANCA GENERALI
La Banca dei tuoi Investimenti

Prima dell'adesione leggere il Prospetto informativo disponibile presso i promotori finanziari.

BUSH FA SAPERE DI NON [illegible] UN [illegible] ARMI NUCLEARI

L'impianto nucleare di Yongbyon nella Corea del [illegible]

La Corea del Nord ci ripensa «Trattiamo direttamente con gli Usa»

Il giorno dopo il gran rifiuto di ogni mediazione l'annuncio avere «molte bombe atomiche» pronte all'uso, Pyongyang per bocca di Han Sung Ryol, inviato della Corea Nord alle Nazioni Unite, corregge il tiro riapre spiraglio alle trattative. Ma boccia tentativo mediazione internazionale in corso ormai da un anno e che, oltre agli Usa al Paese asiatico, vede coinvolti Cina, Russia, Giappone e la stessa Corea del Sud: vuole un dialogo alla pari, direttamente ed esclusivamente gli Stati Uniti. Il regime ieri è tornato sulla richiesta negoziati bilaterali, già formulata invano in passato ma che all'indomani dell'annuncio del ritiro dai colloqui multilaterali acquisisce peso. «Torneremo ai colloqui a sei quando avremo una ragione p farlo e le condizioni mature», ha spiegato il diplomatico in un'intervista concessa al quotidiano di Seul, Hankyoreh. «Un cambiamento della posizione degli Stati Uniti, con l'apertura di dialogo diretto con noi, sarebbe un segnale che stanno cambiando la loro politica ostile nei nostri confronti», ha aggiunto. Nel 1994, gli Stati Uniti, sotto la presidenza Clinton, avevano accordo bilaterale la Corea del Nord per il congelamento del programma nucleare, offrendo in cambio di aiuti economici tecnologici. L'accordo era poi stato disatteso da Pyongyang, che aveva annunciato il ritiro unilaterale dal Trattato di non proliferazione nucleare. La richiesta coreana è stata immediatamen- respinta appello dal portavoce della Casa Bianca, Scott McClellan. «Questo - ha detto - non è un tema da trattare tra la Corea del Nord e gli Stati Uniti, ma è una questione regionale. Ci sono, e ci s state in passato, molteplici possibilità nel contesto dei colloqui a sei, di dialogare direttamente con noi». Inviti a tornare a sedersi al tavolo delle trattative arrivati da tutti i Paesi coinvolti nei negoziati e anche dall'Unione europea.

UN'OPERAZIONE CONGIUNTA DELLA GUARDIA CIVIL E DELLA GENDARMERIE NATIONALE DI PARIGI

Caccia all'Eta nei conventi baschi

Arrestati due frati benedettini noti per le loro simpatie indipendentiste. Sono accusati di aver aiutato i terroristi

Gian Antonio Orighi
MADRID

Per la prima volta 1958, quando nacque l'organizzazione terroristica dell'Eta, la Guardia Civil di Madrid e la Gendarmerie Nationale di Parigi hanno fatto irruzione, ieri alle 12, in due conventi benedettini, il basco Lazkao e il francese Urt. Nel blitz, ordinato dal antiterrorista d'Oltr'alpe Laurence Le Vert, sono stati arrestati due noti monaci indipendentisti spagnoli, Juan José Aguirre (poi rilasciato nel pomeriggio a piede libero) e Marcel Etxendi. Accusa: collaborazione con banda armata. Lo stupore che provoca la detenzione di due religiosi si stempera si ripercorrono i legami che hanno sempre mantenuto i terroristi con la Chiesa basca, al di qua e al di là dei Pirenei. Una prova? La prima assemblea dell'Eta si è tenuta nel 1962 proprio in un monastero. Dove? Guarda caso, proprio a Urt.

Il blitz è partito dalla documentazione che stata sequestrata, nell' ottobre scorso, casa dell'ex capo dell'Eta Antza, arrestato Paesi Baschi francesi. «Secondo i dati in possesso della Guardia Civil, frate Aguirre avrebbe custodito, richiesta di Antxa, documenti dell' Eta. E si sospetta anche che il numero uno dei terroristi baschi per ben dodici si sia nascosto Lazcao per sfuggire alla polizia», nunciavano ieri pomeriggio le agenzie spagnole. Che poi precisavano: «Nel covo Antza è stata rinvenuta una nota manoscritta in si avvisava Etxendi che Aguirre stava per Urt per raccogliere un pacchetto». Insomma: al- «postini» per conto dell'organizzazione.

CLERO E RIVOLUZIONE

Tra i più noti religiosi filo-Eta si ricorda **Eustakio Mendizábal**, detto «Txikia, benedettino, membro della sanguinaria «Colonna itinerante», ordinato a Urt. C'è poi l'arciprete di Irún, **José Ramón Troitiño**, che nel '92 ospitò due etarras che avevano piazzato un'autobomba a Santander. Ci sono poi i preti di **San Juan de Lux**, al confine con la Spagna, che incassavano i pizzi etarra nelle loro parrocchie.

Juan José Aguirre

Il più dei due frati, che in teoria dovrebbero solo adempiere alla regola dell'ordine monastico, «Ora et labora», è Aguirre, 75 anni, nativo Alagia (nella Guipuzcoa, la regione di San Sebastian, da sempre la culla dell' Eta). La notorietà, e la sua «peculiarità», si devono al suo lavoro di bibliotecario. Di preziosi manoscritti? Anche, ma soprattutto di tutto il materiale prodotto dall' indipendentismo, nato e non, basco fin dai tempi della dittatura franchista. La ragione addotta? «Ciò che oggi è politica terrorismo domani sarà storia», ha spiegato il monaco quando è stato rilasciato dopo quattro ore di interrogatorio, pur dovendo rimanere a disposizione del Tribunale nazionale di Madrid.

biblioteca di Lazcao, accanto a 40 mila volumi del XVII e XVIII secolo, figuravano tutti i documenti di Eta, compresi gli ultimi numeri di «Zutabe», la rivista clandestina di terroristi che hanno assassinato, nella loro sanguinaria storia, 817 persone, tra cui 22 bambini, 740 dopo il ritorno della democrazia nell'era post-franchista. L'archivio è tanto prezioso che il governo indipendentista basco ha stanziato fondi per informatizzarlo. Aguirre, responsabile della biblioteca del convento 1970, attraversava la frontiera con la Francia, sotto il tallone di ferro del Caudillo, per procacciarsi gli originali Etxendi, che è ancora agli arresti, 70 anni, navarro, gode di solida fama tra gli indipendentisti per i suoi libri sia in francese che in euskara, la millenaria lingua basca. «Non ho nulla che spartire l' Eta come archivista mantengo porte aperte a tutti», ha dichiarato, senza convincere nessuno, padre Aguirre. Ma le relazioni tra parte della Chiesa e gli sono antiche. Tanto che il cattolico Inaki Ezkerra, nell'impressionante copertina del suo libro intitolato un calembour «Eta pro nobis», cambia simbolo dell' Eta (un serpente che si avviluppa su di scure), in una serpe che stringe una croce. E scrive: «La straordinaria non è che l'Eta sia nata un monastero, bensì che tale assemblea abbia immunizzato l' Eta l'indipendentismo da Dio».

Oltre al Coordinamento sacerdoti di Euskadi, sacerdoti che appoggiano la «lotta armata di liberazione nazionale», nei Paesi Baschi le chiese non celebrano le messe di suffragio per le vittime degli etarras perché, ricorda Ezkerra «un atto religioso non è politico». preti anti-Eta come Jaime Larrinaga o il «Foro Salvador» viaggiare sotto scorta della polizia.

LA PROTESTA DEGLI STUDENTI PIEGA IL GOVERNO

Sospesa la riforma del liceo francese

Domenico Quirico
corrispondente da PARIGI

«Gli studenti sono come il dentifricio, una volta che è uscito dal tubetto è impossibile rimetterlo dentro»: metafora po' forte quella lla da un previdente funzionario del ministero dell'Istruzione, ma efficace. Non lo ha ascoltato il ministro Francois Fillon che ha le proprie mani la miccia di un piccolo micidiale «Sessantotto». Centomila liceali in piazza giovedì contro la sua riforma non se li aspettava proprio. Un manrovescio plateale e fragoroso come gli slogan che i cortei hanno scandito contro di lui. Impossibile far finta di nulla. Così ieri ha annunciato che la dalla nuova legge è sospesa. Ufficialmente il progetto resta in piedi, intatto, il tempo di chiarire l'equivoco con i ragazzi «che non ne hanno capito il vero spirito». Ma intanto per alcuni mesi il ministero rifletterà; e niente riforma scolastica con gli studenti in tumulto e le barricate nelle scuole. Implacabile con la legge delle trentacinque ore l'esecutivo tentenna invece con i liceali

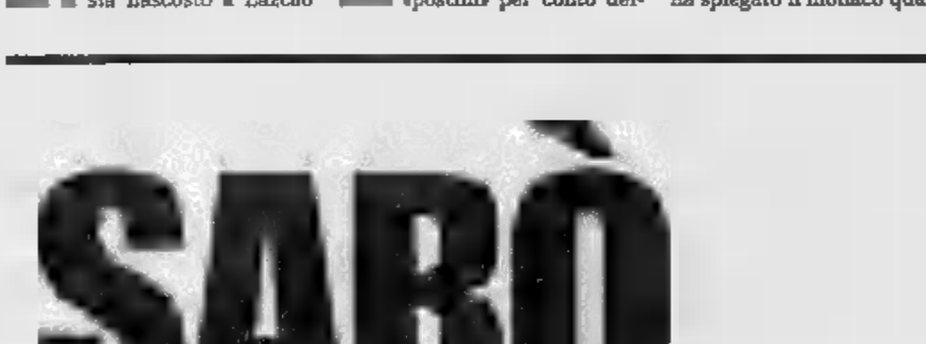
I segnali della rabbia non mancavano le aule ronzavano di sovversione sommersa, perfino il partito mi- nistro sembrava tentennante imbarcarsi su una nave così fragile. Questione di avere buona memoria. In ventan- si formata una lista nutrita di governi, di sinistra e conservatori, che hanno dovuto battere in ritirata davanti agli studenti. A cominciare proprio Chirac che nell'86 cercò di introdurre una selezione all'ingresso dell'Università. Bocciato. Memorie dense insegnamenti che Fillon, affezionato alla riforma, ha pensato di poter aggirare puntando su armi efficaci come il disimpegno e l'indifferenza. In fondo, pensava, non più tempi da sessantotto. E sotto sotto, puntava anche arma cronologica: le invernali che vuotano le scuole e annacquano voglia di alzare barricate. Adesso la sua carriera politica barcolla.

Errore più grave è stato quello di ad affrontare, di petto, un mito. mito firmato per di più da Napoleone. Perché questo è il «baccalauréat», la maturità alla francese, l'unica vera eccezione rimasta a un paese che si è sempre vantato della sua diversità: l'imperatore lo volle prova di élite che chiude studi liceali e contemporaneamente apre l'accesso all'insegnamento superiore; nel 1808 lo scavalcarono con prove di latino greco e retorica trentuno animosi. Lo scorso anno sono stati 623 mila. E' ancora oggi un sesto grado didattico, prestigioso e fondamentale, che mette a dura prova studenti e famiglie, da lavoro agli psicologi e usura l'organizzazione scolastica già di tagli di bilanci e economie. Fillon era sicuro di farcela proponendo di diluirlo nel corso dell'anno e di far scendere le prove finali da nove a sei. centomila che lo hanno coperto di in tutte le di Francia, lo accusano di voler ridurre il valore dell'esame copiare, colpa suprema in paese attraversato da umori antiamericani, i metodi scolastici statunitensi.

Chissà se per calmare la furia giovanile basterà il contributo governativo per pagare l'esame per la patente annunciato ieri dal primo ministro Raffarin?

Multijet

SARÒ VELOCISSIMO: STILO MULTIJET.



0-100 IN 9 SECONDI.
CAMBIO N MARCE. RIPRESA 60-100 KM/H IN 7 SECONDI.

Fiat Stilo Actual 1.4 16v benzina oggi tua €12.980 con climatizzatore.
Finanziamento in 72 mesi, zero anticipo zero maxi rata finale.

Fiat Stilo Multijet. Incredibile, ma diesel.

Fiat Stilo Actual 1.4 16v benzina 3p. Prezzo IPT esclusa, €12.980. Durata finanziamento 72 mesi, 72 213. TAN 3,95% TAEG 4,55%. Rate comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto. Spese gestione pratica €135+bolli. Salvo approvazione Sava. *2 anni di garanzia contrattuale + 3 anni o 120.000 km di garanzia aggiuntiva Fiat per te a partire dalla s garanzia tale. E nel caso vendessi l'auto prima di cinque anni o della percorrenza di 120.000 km, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un'altra vettura del gruppo Fiat Auto. I termini e le condizioni della Garanzia Fiat per te sono contenuti nel contratto disponibile presso le Concessionarie Fiat. Offerta valida fino al . Fiat Stilo 1.4 3p, consumi in ciclo combinato: 6,5 l/100km. Emissioni CO_2: 153 g/km.

Fiat per te 5 anni di garanzia* o 120.000 km inclusa assistenza stradale. caso vendessi l'auto prima dei 5 anni, puoi re uno sconto fino al 5% prezzo sull'acquisto di un altro veicolo.

Sirchia: sui prezzi tolleranza zero per i farmacisti furbi

«Nonostante il taglio dei listini da parte delle aziende produttrici in alcune città sono comunque aumentati i costi del latte artificiale»

intervista

ROMA

QUEI farmacisti che hanno alzato il prezzo del latte in polvere non si illudano di farla franca. Per loro è pronta una circolare di diffida e, se ciò non basterà, i carabinieri dei Nas intensificheranno i controlli». Non sta Girolamo Sirchia a vedere ridotte a «grida manzoniane» le intese taglia-costi con le aziende produttrici, le farmacie e la grande distribuzione. «Ora sappiamo chi sono i responsabili del caro-latte e non subiremo passivamente la violazione degli accordi», assicura il ministero della Salute.

Ministro, di chi è la colpa se il prezzo del latte in polvere aumenta di almeno 16 volte nel passaggio dalla stalla al biberon?

«Nonostante i provvedimenti del governo per una riduzione dei costi del 25-30%, le ispezioni dei Nas rivelano che il prezzo del latte artificiale è effettivamente cresciuto in alcune città italiane come Firenze e Brescia. Eppure le aziende mi hanno dimostrato, dati alla mano, di aver realmente tagliato i loro listini. Così pure i supermercati, tranne in un caso, hanno tenuto fede all'impegno preso con il dicastero della Salute.

E' evidente che la responsabilità vanno addossate interamente ad un ristretto numero di farmacisti che hanno agito per puro tornaconto personale e in totale disprezzo dei veri interessi della loro categoria. Il resoconto del monitoraggio su scala nazionale nelle farmacie e nella grande distribuzione parla chiaro. I carabinieri della sanità hanno registrato troppi ingiustificati, vere e proprie anomalie che richiedono misure urgenti».

Quali?

«Ho appena concordato con i vertici di Federfarma l'invio immediato di un richiamo a tutti i farmacisti italiani. Tocca a loro controllare i propri associati, colpendo chi se ne approfitta. Mi chiedo che senso abbia sottoscrivere un'intesa e poi fare la parte di chi non la rispetta. Per colpa di poche "pecore nere" viene danneggiata stupidamente una categoria benemerita, da sempre nostra partner nelle campagne di pubblica utilità e, in questo modo, si impedisce anche al governo di prendere in considerazione Federfarma per future intese. Comunque noi teniamo sott'occhio i risultati. Il ministero vigilerà sui reali effetti della circolare di diffida e insisterà con le verifiche dei carabinieri. Non molleremo certo la presa di fronte all'arroganza dei furbi».

Tre mesi dopo, rifirmerebbe l'accordo con produttori, distributori e farmacisti?

«Sì, perché, come quella sul prezzo dei vaccini antinfluenzali, è una decisione presa dalla parte dei cittadini. E' fondamentale che il latte in polvere abbia un prezzo accessibile. Il governo lavora per dare risposte concrete alle famiglie e per far scendere i listini l'unica strada è diminuire i costi in più negli ospedali, con gadget a mamme e campioni ai reparti, taglio ai per pediatri salvaguardando quelli di qualità. Si arriva così a una riduzione del e a conti fatti si passa dai a chilo, in media, a circa 27 euro al chilogrammo, ben 12 euro di meno per le centomila mila famiglie italiane che acquistano questo prodotto per il primo anno di vita dei loro figli. d'affari milioni di euro l'anno e la riduzione ricade per il 26% sulle aziende, il 3% sui farmacisti e l'1% sui grossisti».

Gli effetti, però, non sembrano quelli sperati..

«In alcune zone del paese le cose non sono andate come dovevano, ma sono eccezioni che non inficiano la validità del provvedimento. Noi abbiamo un testo su cui basare la nostra azione: l'accordo c'è e lo faremo rispettare. Non dobbiamo abbassare la guardia e verificare capillarmente sul territorio se gli impegni presi vengano mantenuti dall'intera filiera».

Si aspettava tante resistenze?

«E' un tema di grande rilievo sul quale non farò mai marcia indietro. Anni fa l'Autorità garante della e del mercato ha compiuto un'inchiesta a 15 aziende produttrici e già nel 2000, quando c'erano i primi accertamenti, l'Autorità aveva appurato che esisteva un'intesa tra le maggiori ditte che consisteva nell'escludere dalla vendita di latte artificiale la grande distribuzione e limitare la distribuzione alle farmacie. C'erano state sanzioni per un totale di sei miliardi di vecchie lire. Una moltiplicazione dei prezzi che è davvero sbalorditiva: un litro di latte che alla mucca pagato 0,33 euro al litro viene a costare 5,5 euro nel biberon».

Quando finirà lo scandalo del «biberon d'oro»?

«Serve una continua opera di controllo. Siamo riusciti a mettere tutti attorno uno stesso tavolo, adesso ciascuno fa la propria parte, puntando l'indice, al proprio interno, contro gli associati che osano di vanificare l'intesa. Federfarma mi ha dato piena garanzie e voglio vedere risultati immediati. Ricordiamoci il passato. Nasce da lì, da quella intollerabile sproporzione di prezzo rispetto al resto d'Europa la nostra operazione calmieratrice. Dopo le iniziali difficoltà, finalmente qualcosa ha iniziato a muoversi. E alla fine del lungo negoziato tutte le aziende hanno dato la loro disponibilità per la riduzione dei prezzi e, al tempo stesso, sono superati i problemi con l'Antitrust. L'obiettivo resta quello di riportare il costo del latte artificiale a quello effettivo».

Attraverso il Fisco 420 mila

■ La prima partecipazione dell'Agenzia delle Entrate all'operazione Telethon bene dagli italiani che hanno versato attraverso l'amministrazione finanziaria quasi euro. Le persone hanno scelto anche gli uffici fiscali per partecipare alla raccolta di fondi del 17 e dicembre. Il risultato: 418.746,41 raccolti. Oltre mille dipendenti dell'Agenzia sono stati coinvolti nell'operazione duecento sono gli uffici che hanno funzionato delle offerte. La collaborazione tra l'Agenzia delle Entrate e Telethon proseguirà anche 2005. «Questo è il fisco che sicuramente piace di più agli italiani - ha sottolineato la presidente Telethon Susanna Agnelli - e Telethon l'Agenzia Entrate rappresenta partner grandi potenzialità anche un importante riconoscimento istituzionale del nostro operato a favore di tutta la collettività e del progresso scientifico del Paese». [Ansa]

Il ministro della Salute Girolamo Sirchia

Ora sappiamo chi sono i responsabili e non subiremo passivamente la violazione degli accordi raggiunti C'è chi ha agito per tornaconto personale

Ma non si illudano di farla franca È pronta una circolare di diffida concordata con Federfarma che deve controllare gli associati e colpire chi se ne approfitta

CONTROLLI ANCHE SUI MEDICINALI DI FASCIA C

I Nas: ritocchi fino al cinquanta per cento

ROMA

Prezzi ancora elevati (in media, di 10 euro) per il latte in polvere in alcune farmacie italiane. Lo hanno verificato i carabinieri dei Nas, incaricati dal ministero della Salute di monitorare su scala nazionale i punti vendita su eventuali aumenti nei prezzi del latte per l'infanzia e altri farmaci di fascia C.

Per quanto riguarda le farmacie, nei primi dieci giorni di febbraio, i Nas hanno trovato a Firenze una variazione nel prezzo di un prodotto da 23,04 a 35,91, con un aumento del cinquanta per cento. A Brescia e a Udine la variazione è stata rispettivamente, da 12,95 a 22,30, con un aumento di 9,35 euro, e da 14,41 a 24,83, con un aumento di 10,42 euro. Registrati anche sette casi di aumento di almeno 5 euro. In generale, negli altri casi il monitoraggio conferma i livelli di prezzo precedenti.

Due sono le diminuzioni di riscontrate dai Nas: Aosta, da 41 a 30,10 (-10,90 euro) e a Roma da 21,70 a 11,39 euro (-10,31).

Per quanto concerne i supermercati, fa sapere il ministero, si registrano solo casi di aumento significativo, da 18,80 a 27,90 euro (+9,1), alcuni aumenti contenuti (+3/4 euro) e qualche riduzione di prezzo. L'attività dei si è svolta con l'ispezione complessiva di 119 farmacie. Contestualmente, sono stati eseguiti controlli anche sui prezzi dei farmaci di fascia C dai quali non sono emerse, al momento, anomalie rispetto all'anno precedente.

«Il prezzo del latte in polvere aumenta di almeno 16 volte nel passaggio dalla stalla al biberon»: è quanto sostiene la Coldiretti, commentando i dati dei Nas.

Una moltiplicazione dei prezzi che la Coldiretti giudica «sbalorditiva», anche se si tiene conto «della necessaria lavorazioni, dei controlli e dell'aggiunta di elementi nutritivi specifici per l'alimentazione dei bambini». al bar: costa un litro di latte alla stalla (0,33 euro), di molto dunque il prezzo , pari a 5,5 euro, sottolinea l'organizzazione.

«Si tratta di una dimostrazione - prosegue la Coldiretti - che non esiste nessuna correlazione tra i prezzi praticati nella vendita al dettaglio e quelli riconosciuti agli allevatori italiani, il cui latte potrebbe essere valorizzato anche per questa destinazione». Ma l'organizzazione dei coltivatori è ottimista: grazie alla pubblicazione del decreto legge sulla rintracciabilità dalla produzione al e sull'indicazione obbligatoria della provenienza del latte fresco in etichetta, questa mancanza di trasparenza potrà essere presto colmata».

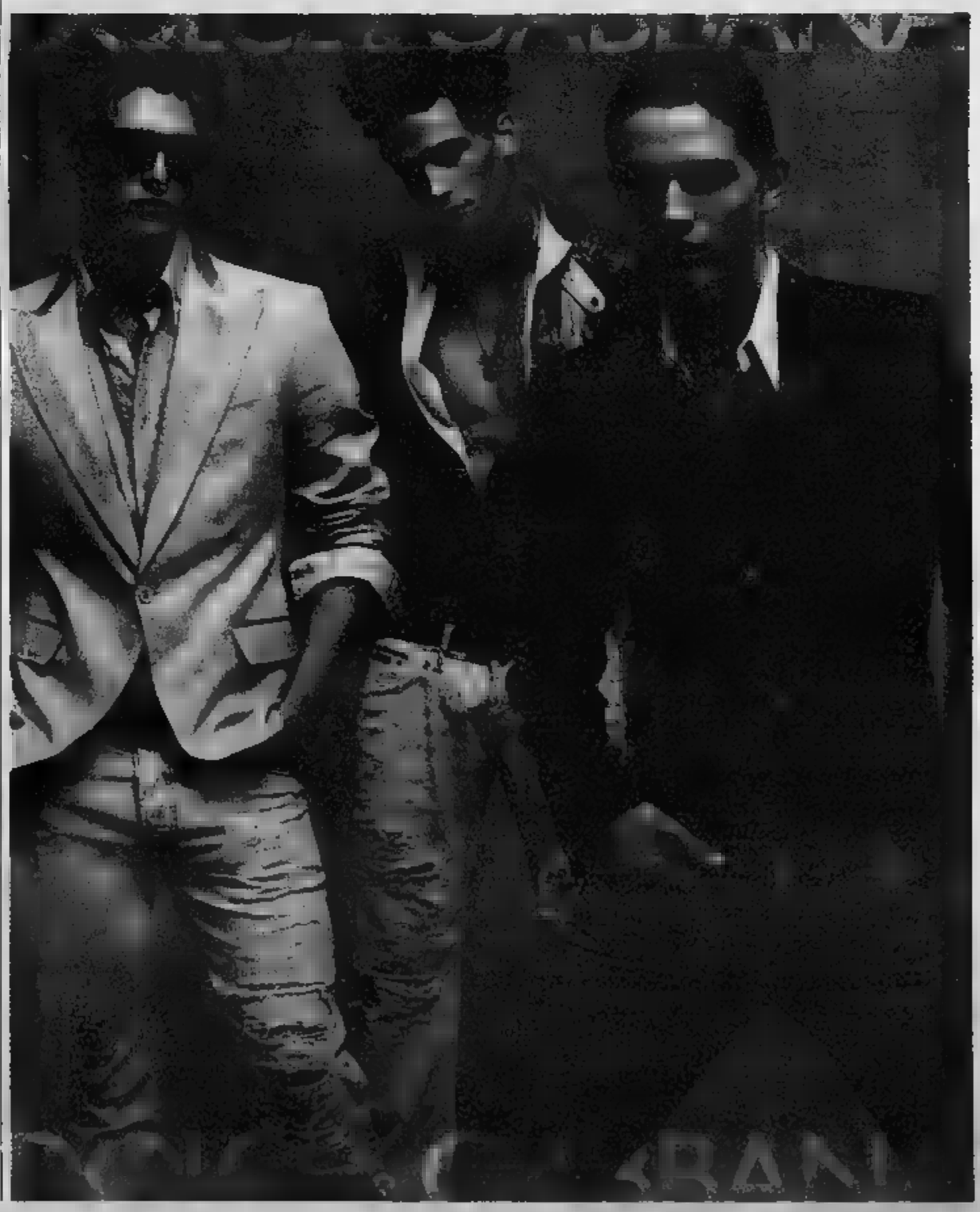
E i farmacisti mettono le mani avanti. «Ancora una volta le farmacie rischiano di apparire responsabili dell'elevato prezzo del latti per bambini e del comprensibile dalle famiglie, costrette ad acquistare a prezzo ben più elevato di quello degli altri Paesi - replica Federfarma.

I farmacisti ricordano, poi, che l'invito a ridurre i prezzi riguarda unicamente il latte in polvere per i primi quattro mesi. Non il latte liquido, quello di proseguimento e quelli speciali. I prezzi dei latti sono liberi, in quanto non si tratta di farmaci, bensì di alimenti. Questo significa che ogni produttore e ogni distributore possono fissare il prezzo di cessione che ritengono congruo, e i produttori hanno persino eliminato il «prezzo al pubblico consigliato». «Il prezzo elevato dei latti - conclude Federfarma - dipende dalla politica commerciale dei produttori che applicano alle farmacie italiane prezzi più alti di quelli praticati all'estero; nè ci risulta che i produttori abbiano accolto tutti e in maniera omogenea l'invito a ridurre il prezzo di cessione alle farmacie». [r. r.]

Sempre più caro il latte in polvere

Oggi il «Banco farmaceutico»

■ Oggi 66 province su il territorio italiano e oltre comuni parteciperanno alla Quinta Giornata Nazionale della Raccolta del Farmaco, «Dona un farmaco a chi ne ha bisogno», promossa dal Banco Farmaceutico con il supporto dell'Associazione dell'industria farmaceutica dell'automedicazione (Anifa). L'iniziativa è volta alla raccolta di farmaci acquistati e poi offerti dai cittadini che saranno destinati ai più bisognosi. Saranno 1600 le i potranno acquistare farmaci soggetti a prescrizione, ossia quelli dell'automedicazione, da destinare a centri assistenziali come l'Opera San Francesco e Opera Malati Poveri San Fedele, a Milano, che hanno tra i 20 e i 30.000 assistiti l'anno. I farmaci offerti dai cittadini, che l'anno scorso sono stati 143.000 e sono stati donati a oltre enti per un euro, saranno destinati anche alla Caritas, alla comunità di San Patrignano e a poliambulatori che offrono assistenza a persone poco abbienti, come il Poliambulatorio Ilmerio Biavati di Bologna che offre assistenza sanitaria a persone in condizioni di estremo disagio e povertà.



APRE OGGI A MILANO LA BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO, OSPITE D'ONORE LA CINA CON LE OLIMPIADI DI PECHINO 2008

Cibo e qualità nei «bio hotel»

[redacted] binomio vacanze-salute il Tirolo austriaco ha anche investito in nuove ricerche e nella primavera del 2004 è nato a Innsbruck l'Istituto di Medicina Turistica, di Viaggio e di Altitudine (UMIT, www.umit.at, telefono +43 512 5322-0). Presso l'istituto si studiano gli effetti benefici della vacanza.

Secondo la ricerca effettuata dall'AMAS («Austrian Moderate Altitude Study») un soggiorno nelle Alpi stimola [redacted] funzioni dell'apparato circolatorio, mentre le passeggiate ad [redacted] quota portano ad un maggiore consumo di calorie, con risultati positivi per psiche e corpo.

Nel contempo è sorta anche la catena dei «Bio Hotels». In diverse località e in alcuni tipi particolari di alberghi tirolesi si offrono non solo menu a base di ali[redacted] genuini provenienti dalle fattorie limitrofe, [redacted] anche un'architettura in armonia con la natura, nonché lo smaltimento bio dei rifiuti, gestione delle risorse energetiche per garantire armonia e [redacted]. Info: www.tiscover.at/biohotels

Le offerte includono anche programmi wellness mentre a tavola è possibile degustare tipici piatti regionali e sperimentare menù con ricette da «nouvelle cuisine». La qualità dei Bio Hotels [redacted] può [redacted] a pa[redacted] da 72 Euro a persona. Nel 4 stelle [redacted] Grafenast, [redacted] esempio, si cucina solo [redacted] prodotti biologici puri al 100%, l'acqua [redacted] a tavola giunge dalle montagne e viene energizzata [redacted] particolari minerali.

IN GIUGNO A OROPA

Una fiera per i tour religiosi

BIELLA

Una «Borsa» del turismo religioso nel più importante centro di culto mariano delle Alpi: a Oropa dal 23 al 26 giugno debutterà infatti la «Borsa dei percorsi devozionali e culturali - L'anima dei Luoghi, l'Anima nei luoghi», su iniziativa della Regione Piemonte e dell'Atl. Il santuario biellese (a quota [redacted] metri), è stato scelto come sede della manifestazione per la [redacted] valenza storica, architettonica e religiosa, ma anche per la posizione baricentrica ai Sacri Monti piemontesi e lombar[redacted] e la grande capacità [redacted] accoglienza dei pellegrini.

Nel concreto, la [redacted] intende riunire tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nella più importante opera[redacted] che dalla fede porta al turismo religioso. Quest'ultimo è un settore che muove milioni di persone l'anno, [redacted] il Vaticano, Santiago di Compostela, Lourdes, Gerusalemme, Fatima e Medjugorie. Una formula nuova e più dinamica di presentazione di tali percorsi, che ne evidenzi appunto le radici storico-culturali e le ambientazioni [redacted]ali, potrà inoltre contribuire a far [redacted] che il turismo religioso possa aprirsi a gruppi [redacted] giovani ed alle scuole.

La Borsa si propone quindi come appuntamento biennale per fare conoscere agli operatori del settore le possibilità e l'interesse anche culturale e ricreativo di visite e soggiorni nei luoghi di d[redacted] piemon[redacted] e italiani, in un ambito dalle grandi potenzialità per la qualità e l'[redacted] dell'offerta.

La speranza biellese è [redacted] i tour operator inseriscano nelle loro proposte, accanto ad Oropa, anche i santuari di Graglia e di San Giovanni d'Andorno oltre alle «Vie della fede», percorsi che conducono, [redacted] suggestivi sentieri, fino alla Valle di Mosso, pure ricca di siti religiosi minori, ma non per questo meno interessanti.

La B[redacted] di Oropa si svolgerà [redacted] contemporanea [redacted] la [redacted] di Sordevolo (piccolo centro collinare biellese), straordinaria realtà di devozione popolare che ripercorre le ultime [redacted] di vita del Cristo. [d. ca.]

Alessandro [redacted]

Turisti italiani, la scelta è online [redacted] la vacanza è «mordi e fuggi»

Nel 2004, spiega una ricerca dell'Istat, si è viaggiato di più ma per periodi sempre più brevi «Caccia» alle mete sul web soprattutto fra i giovani, che cercano occasioni a basso costo

Nel corso dei suoi [redacted] anni è stata ribattezzata «Fiera dell'ubiquità», [redacted] mondo in Fiera», «Continenti in mostra», colorando il freddo nome ufficiale di BIT, Borsa Internazionale del Turismo. L'edizione che si [redacted] oggi alla Fiera di Milano festeggia l'importante compleanno in veste [redacted]ta fin nel calendario, poiché si apre al pubblico per [redacted] il [redacted]d (orario 9-19,30, sabato fino alle 20,30), poi lunedì 13 e martedì 14 i saloni saranno tutti a disposizione degli operatori professionali. [redacted] aperto tutti i [redacted] giorni solo il Padiglione 11, che ospita [redacted] for Job» e «Bit Green» e l'offerta della Cina. Il più popolato Paese del mondo è l'ospite d'onore e presenterà le Olimpiadi di Pechino [redacted] (e il primo Festival culturale olimpi[redacted]), incrociando la festosa presenza dei ben più imminenti Giochi invernali di Torino 2006.

E' [redacted] molto la BIT, oggi attira [redacted] espositori (il [redacted] stranieri) e 485 buyer [redacted] prima edizione ne contava circa 50). Quest'anno presenta anche la novità di settori [redacted] riunite offerte specializzate, chiamati «Focus». Sono 8, e oltre ai citati «Bit for [redacted] (formazione professionale) e [redacted] Green» (turismo rurale) spiccano «Bit Spa» (terme e benessere), [redacted] Gusto» (enogastronomia e territorio) e soprattutto «Bit Virtual» dedicato ai viaggi online, comparto in forte crescita per la promozione e utilizzatissimo [redacted] giovani per organizzarsi [redacted] vacanze in autonomia e basso costo. Infine il mondo dei viaggi non poteva ignorare [redacted] tragedia del maremoto in Asia, in un'[redacted] ad alta [redacted] turistica, e così sabato pomeriggio ci sarà il convegno del ministero degli [redacted] italiano [redacted] colpiti dallo tsunami che esporranno i loro problemi e necessità.

Tra mille offerte e tariffe, stand colorati e spettacoli, brindisi e assaggi di golosità, la BIT offre anche il palcoscenico ad un florilegio di cifre. Sono quelle dei bilanci dell'anno trascorso e delle previsioni per quello che verrà, le classifiche dei Paesi più visitati e i conti in tasca ai viaggiatori per individuare la loro capacità di spesa. Il [redacted] (World Tourism Org. agenzia delle [redacted]te) ha quantificato in 750 milioni il numero globale dei turisti, e calcola che i viaggi in Est e Sud dell'Asia, Medioriente e Africa avranno un tasso di [redacted]scita del 5%, a fronte di [redacted] media nel resto del mondo del 4,1%. Secondo le loro stime, dai 565 milioni di arrivi del 1995 si toccheranno i 1.561 [redacted] 2020. Intanto il [redacted] ha dedicato il [redacted] al trasporto, legando le fantasie di Verne ai moderni mezzi del nuovo millennio.

Corposo è il flusso di numeri riguardanti l'Italia, frutto di indagini che descrivono il [redacted] un [redacted] grigio, non disastroso nono[redacted] difficoltà economiche e introduzione dell'euro. [redacted] la fotografia del 2004 che l'Istat ha presentato ieri risulta che gli italiani viaggiano di più, ma per [redacted] vacanze sempre più mordi e fuggi: aumentati i viaggi (98 milioni e 454 mila, +4% sul 2003) ma con meno notti fuori casa (646 milioni e 693 mila, -2%). Italiani sempre fedeli al mare (41,4%) e in crisi le regioni [redacted] Nordovest (-5,5%). Nelle strutture ricettive del Paese lieve crescita degli arrivi (+0,3% rispetto al 2003) e calo di [redacted] (-2,2%), sia per la clientela italiana (-2,5%) che straniera (-1,7%). Flessione degli alberghi (-1,4%) ma minore rispetto a campeggi, villaggi e altro (-3,8%). Meno 3% in media [redacted] turisti dagli 8 Paesi più [redacted] all'Italia. In [redacted] solo gli americani (+ 12,1%, dopo -3,3% dal 2003), scendono olandesi (-6,8%), tedeschi (-4,6%).

Anche la ricerca che presenta oggi l'Isnart-Unioncamere [redacted] ferma la flessione della presenza nelle strutture ricettive, rilevando però che nei periodi febbraio-Pasqua e settembre-dicembre si è registrato un sensibile aumento di presenze rispetto al 2003, men[redacted]tre è il calo evidente tra aprile e agosto a preoccupare. D[redacted] che segnala [redacted] cambiamento di [redacted]stumi [redacted] il [redacted] di Isnart, preoccupante perché gli operatori non erano preparati ma anche positivo perché evidenzia un primo momento di maturazione del pubblico italiano, cioè evitare i periodi di concentrazione sfuggendo alle tariffe più alte. La ricerca segnala altresì che per il 2005 migli[redacted] i flussi verso l'Italia, secondo il 33,1 dei tour operator europei, ad eccezione degli svizzeri.

In tema di previsioni anche Trademark accende alcune luci: in un giro d'affari previsto di 19 miliardi di euro fra le mete preferite dagli italiani per quest'anno vincono gli Usa (8,3%), le piccole città d'arte (5,3), davanti al mare del Sud Italia (4,6), mare Mediterraneo estero (4,3). Calo per mare di Sicilia (-3,6) e località termali (-4,2). Ultimo dato: il 36,4% prevede di spendere da 500 a 1200 euro il 29% fino a 1500 euro.

IL TEMPO [redacted]

ARRIVA LA PIOGGIA. La pressione sulla Penisola è [redacted] diminuzione ed il tempo si deteriora per l'arrivo di aria più mite ma più umida atlantica, rappresentata dalla debole perturbazione in transito sulla [redacted]. La perturbazione giungerà tra domani pomeriggio e la giornata di dopodomani. Ci sarà maltempo e una nuovo ritorno del freddo, sul Centro Sud, ma meno intenso di quello precedente.

Tendenza per dopodomani. Nuvoloso con tempo[redacted] nevicate sul [redacted] Alpi centro-orientali. Schiarite sulle regioni [redacted] Nord Ovest e sulla Sardegna. [redacted] nuvoloso a coperto sul Centro-Sud, [redacted] e piovaschi anche temporaleschi sulla Campania e sulla Calabria e nevicate sugli Appennini.

OGGI. Nuvoloso con neve sulle Alpi. Nuvolosità irregolare sulle regioni padane e lungo la Penisola con addensamenti temporanei e brevi deboli piogge su Liguria, Toscana, Campania, Sicilia e Calabria. Qualche spruzzo di neve sui monti dell'Abruzzo. Temperature in lieve aumento [redacted] valori notturni. Foschie diffuse.

[redacted]. Ancora annuvolamenti e nevicate sulle Alpi. Sereno e temperature in aumento per venti di caduta [redacted] Piemonte e sull'alta Lombardia. Annuvolamenti [redacted] Nord Est e lungo [redacted] regioni adriatiche. Nuvole con locali e brevi piogge sul basso Lazio, Campania, Sicilia e Calabria, con flessione delle temperature diurne.

CITTA' [redacted]

	min	max		min	max		min	[redacted]
Aosta	0	16	Bologna	1	12	Bari	2	12
Bolzano	-4	11	Firenze	[redacted]	7	Napoli	-1	13
Verona	-1	10	Pisa	-[redacted]	13	Potenza	-1	8
Trieste	6	11	Ancona	[redacted]	14	S. M. Leuca	6	11
Venezia	-2	8	Perugia	-5	7	Reggio C.	8	15
Milano	-1	15	Pescara	-5	14	Palermo	8	14
Torino	-1	13	L'Aquila	-7	9	Catania	2	15
Cuneo	[redacted]	6	Roma Ciamp.	-1	11	Messina	8	14
Genova	7	14	Roma Fium.	-[redacted]	13	Alghero	-2	14
Imperia	[redacted]	13	Campobasso	-1	8	Cagliari	1	16

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 13 FEBBRAIO)

	[redacted]	[redacted]			min	max	
Amsterdam	4	8	sereno	Lisbona	9	18	sereno
Atene	3	15	piovaschi	Londra	5	11	sereno
Bangkok	24	34	sereno	Los Angeles	13	19	piovaschi
Berlino	-1	3	nevischio	Madrid	1	14	sereno
Bruxelles	[redacted]	8	piovaschi	Montecarlo	14	16	piovaschi
Bucarest	-6	2	sereno	Montreal	-4	-12	neve
Budapest	-2	4	piovaschi	Mosca	-8	-4	sereno
Buenos Aires	17	27	piovaschi	New York	-2	4	parz. nuv.
Copenaghen	-1	3	nevischio	Parigi	7	13	sereno
Dublino	6	10	parz. nuv.	Pechino	4	-5	sereno
Francoforte	[redacted]	7	sereno	Praga	3	6	piovaschi
Gerusalemme	[redacted]	7	sereno	Rio de Janeiro	23	31	parz. nuv.
Ginevra	4	8	piovaschi	Sofia	-6	3	sereno
Helsinki	-3	-1	nevischio	Sydney	16	24	sereno
Il Cairo	[redacted]	17	sereno	Tokyo	-4	3	sereno
Istanbul	3	9	piovaschi	Varsavia	-2	4	piovaschi
Johannesburg	14	24	sereno	Vienna	2	7	sereno

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.486039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
[redacted]
10121 Torino, via Roma [redacted] tel 011.56381, fax 011.[redacted]. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 189; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. [redacted] Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, 5 Usa 743 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc.-3302 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: [redacted] (€0,64 a copia).
[redacted] l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, [redacted] Torino; per telefono: [redacted] indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c.c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta [redacted]
Credito telefonando al n. verde 800-[illegible]; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

[redacted] (A PER LA PUBBLICITA')
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20122 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani [redacted] tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011666. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

Con il termine 'durezza' si intende il contenuto di sali di calcio e di magnesio nell'acqua. I sali di questi [redacted] elementi sono causa, in soluzione, di incrostazioni, che si presentano dure e compatte. Le acque minerali naturali si possono distinguere in molto dolci, dolci, semi dure, dure e molto dure. La legge non prevede l'obbligo di [redacted] la durezza sull'etichetta. [redacted] acque, [redacted] puoi vedere, non la riportano: Sant'Anna sì. Ed è davvero bassa: solo 2,8 gradi francesi.

[redacted] prova Sant'Anna? Richiedi gratuitamente il Test Durezza [redacted] sito www.santanna.it.

Acqua	[redacted] gradi francesi
Sant'Anna	2,8
[illegible]	16,4
[illegible]	N.D.
Ferrarelle	N.D.
Levissima	N.D.
[illegible]	N.D.
San Benedetto	N.D.
[illegible]	N.D.
San Pellegrino	N.D.
[illegible]	N.D.
Vera	N.D.
[illegible]	N.D.

Acqua Sant'Anna [redacted] Vinadio. Pura, leggera, di montagna.

www.santanna.it

Sofia Loren L'attrice potrebbe essere tra le dodici bellezze dai diciassette ai sessantanni per cui è già iniziato il casting per il calendario Pirelli 2006. E non è cosa facile come spiega Gioacchinio Del Balzo, coordinatore del calendario: «Non vogliamo che la chirurgia [illegible] entri in "The Cal", la [illegible] per noi è naturale».

Claudia Cardinale E' tornata in palcoscenico al teatro della Madeleine di Parigi: interpreta il personaggio di Alexandra del Lago ne «La dolce ala della giovinezza» di Tennessee Williams. Anche lei è una candidata per il Pirelli 2006, e anche lei come le altre del casting è una attrice «al naturale» mai sfiorata dal silicone.

Monica Guerritore L'attrice italiana, famosa sia per le sue interpretazioni a teatro che al cinema è una bellezza sicuramente intrigante. Ed è una bellezza che non si è mai lasciata tentare dal bisturi in nome dell'eterna giovinezza. E' stata lei a dire che il volto di una donna è come una tela per dipingere, dove gli anni aggiungono sfumature e colore.

Naomi si scopre hard Scandalo a New York

Una posizione a luci rosse con Tyson Beckford, il [illegible] più bello del mondo» Foto del Pirelli esposte alla Tony Shafrazy Gallery per la campagna PZero E nel 2006 il calendario ospiterà donne di ogni età mai toccate dal bisturi

Maria Corbi
inviata a NEW YORK

[illegible] l'intento era quello di scandalizzare l'America puritana l'obiettivo [illegible] stato centrato. La foto [illegible] Naomi Campbell completamente [illegible] nuda incollata al modello Tyson Beckford, considerato l'uomo più bello del mondo, che l'abbraccia da dietro (disteso) ha choccato chi l'altra sera si aspettava di vedere alla Tony [illegible] frazy Gallery una mostra di scatti presi dal calendario Pirelli 2006 e dalla nuova campagna pubblicitaria fotografata da De Marchelier per PZero, il marchio «industriale» [illegible] moda «pneumatica». The Cal ci ha abituati a una sensualità morbida, a volte anche carnale, ma mai esagerata. Squarci di [illegible] che suggeriscono storie ed emozioni. Questa volta, invece, qualcuno ha chiesto guardando il quadro [illegible] due corpi appiccicati: «Sono foto porno?». E [illegible] stati pochi i problemi nell'appendere l'immagine hard in questo speciale vernissage organizzato come un'asta per raccogliere fondi [illegible] destinare alle vittime [illegible] Tsunami. Quindicimila euro il prezzo minimo di acquisto per ogni foto [illegible] non stupisce che proprio lo scatto «incriminato» sia stato quello [illegible] ha realizzato di più. Ventiquattromila euro pagati da Donald Trump che la vuole regalare al figlio per il compleanno. D'altronde è assai probabile che il rampollo Trump sarà il solo a poter godere delle nudità di Naomi e del suo compagno, visto che negli Stati Uniti difficilmente autorizzeranno l'affissione di cartelloni pubblicitari così spinti. A dire la verità i due scultorei [illegible] non sono completamente nudi, vista che ai loro piedi spiccano le [illegible] coloratissime PZero. [illegible] nessuno ci fa caso con l'occhio fisso a quel groviglio di corpi.

Naturalmente c'era anche lei, la pantera nera, ieri sera alla galleria. Arrivata con il suo solito ritardo, i suoi soliti capricci, le sue impuntature, come quella di [illegible] incontrare la Vodianova, la più quotata top model del momento, ragazza immagine per Calvin Klein. D'altronde è Naomi «l'ultima diva» come la definisce Antonio Gallo suo amico [illegible] responsabile del progetto PZero. Tanto diva da rischiare di finire [illegible] prossimo [illegible] per la quarta volta sul calendario Pirelli. Questa volta però più grazie alla sua età (quaranta) che alla bellezza visto che l'ispirazione per gli scatti del 2006 parte dal concetto «che la donna non ha età». Dodici bellezze dai diciassette ai sessan[illegible] per cui è già iniziato il casting. E non è cosa facile come spiega Gioacchino Del Balzo, coordinatore del calendario: «Non vogliamo che la chirurgia estetica entri in "The Cal", la bellezza per noi è naturale, e non è facile trovare delle donne mature che abbiano resistito alla voglia di rifarsi qualcosa». La verità è che è difficile anche trovare ventenni che [illegible] ceduto alla voglia di migliorare in [illegible] operatoria le proprie curve soprattutto in tempi in cui i canoni della bellezza sono diventati impossibili: corpi sottili ma con curve sinuose (leggi seni). La decisione del Pirelli di accettare solo il bello «vero» nel suo calendario (dal prossimo anno ancora più esclusivo, solo 30 mila copie tirate rispetto balle solite 45 mila) inaugura [illegible] nuove [illegible] visto che i dodici mesi patinati sono, dagli [illegible] '60, una bibbia della bellezza mondiale. Essere scelte è una consacrazione per le modelle che vi [illegible] immortalate. Da qui in molte hanno preso il via per una carriera da star (anche nei cachet). Adesso la [illegible] al bando dei corpi di «g[illegible], dagli zigomi pompati, delle labbra minacciosamente gonfiate co[illegible] gommoni rende ancora più esclusiva l'appartenenza [illegible] questo circolo per esteti. La prestigiosa lista delle protagoniste 2006 è [illegible] via [illegible] definizione. I fotografi scelti per immortalarle, [illegible] Alas e Marcus Piggot (duo franco-inglese), stanno scegliendo e nella [illegible] lista come al solito poche italiane, [illegible] giovane bellezz[illegible] sono [illegible] tre le over [illegible] che potrebbero far parte del [illegible]. Tra loro oltre [illegible] Sophia Loren e a Claudia Cardinale anche Monica Guerritore, bellezza intrigante che, soprattutto, [illegible] si è mai lasciata tentare dal bisturi in nome dell'eterna giovinezza. E' [illegible] [illegible] a dire che il volto di una donna [illegible] come una tela per dipingere, dove gli anni aggiungono [illegible] e colore. Bene, il quadro «Guerritore» potrebbe adesso essere appeso nell'olimpo della bellezza [illegible] firmato Pirelli.

Bassolino sposo in segreto

[illegible] Bassolino lo [illegible] preannunciato: avrebbe usato [illegible] suo blog (www.conbassolino.it) anche per [illegible] questioni private e personali. Lo ha fatto ieri per parlare [illegible] suo matrimonio con Anna Maria Carloni. Il presidente della Regione Campania, pronto alla [illegible] che intende lanciargli il candidato della Cdl Italo Bocchino, ha voluto rivolgersi agli amici e alle persone che gli sono più vicine. «Vorrei[illegible]i - dice - con [illegible] amici [illegible] con molte persone che vogliono [illegible] [illegible] me [illegible] ad [illegible] Maria Carloni. Avrebbero certamente voluto [illegible] informati [illegible] partecipare al nostro matrimonio. Ma sarebbe [illegible]to impossibile evitare la [illegible]azione di un fatto privato (cosa c'è di più privato di un matrimonio, di un rapporto tra [illegible] persone?) in [illegible] manifestazione, in un evento di dubbio gusto». «L'unica modalità, secondo me, - sostiene - [illegible] rispettare i [illegible] sentimenti, e quelli dei [illegible] figli, [illegible] la massima riservatezza. E così abbiamo fatto, quel sabato 8 gennaio...». Il presidente [illegible] della Regione Campania si è impegnato a intervenire ogni giorno sul blog, e tra alcuni giorni - si apprende - lui e il suo staff inizieranno a rispondere alle moltissime domande e messaggi che stanno pervenendo via Internet.

Naomi Campbell fotografata da Patrick Demarchelier: è una delle cinque immagini della campagna pubblicitaria PZero di Pirelli che il miliardario Donald Trump si è aggiudicato, convinto dal figlio Donald Jr

La modella: «Non è porno sono solo foto meravigliose sulla bellezza della semplicità»

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

QUANDO [illegible] la statua, le teste non possono fare a meno di girarsi. La gente di New York [illegible] abituata [illegible] celebrità, e dentro [illegible] Tony Shafrazi Gallery di Manhattan [illegible] già passate tutte le modelle del calendario Pirelli, Bianca Jagger sotto al braccio di Calvin Klein, John McEnroe, Carmen Cass, e chi più ne ha più [illegible] metta.

Abbastanza, insomma, per farsi venire comunque il torcicollo. Però Naomi Campbell [illegible] un'altra [illegible]. Un paradigma extraterr[illegible] della bellezza moderna, che dal vivo [illegible] pare vera ai comuni mortali. N[illegible] pare vera anche perché da una così ti aspetteresti una smorfia, un [illegible] artificiale, e una fuga attentamente studiata dalle guardie del corpo e dagli specialisti di pubbliche relazioni. Invece Naomi cammina insieme al fotografo delle dive Patrick Demarchelier, ride e scherza perché ha tutti i motivi per farlo, e parla con chiunque [illegible] avvicini con educazione, come farebbe un qualsiasi essere umano normale. Perciò gli animali da party newyorchesi girano la testa, interrompono le conversazioni e posano i bicchieri con il vino o [illegible] limoncello, avvertendo nell'aria che [illegible] capitando qualcosa di speciale. L'aria, per la verità, è mossa dalle telecamere e dai papa[illegible] che pedinano [illegible] Campbell, [illegible] per qualche strana ragione non serve un annuncio agli invitati per capire che la statua [illegible] entrata.

Permette qualche domanda? «Certo», risponde lei, mentre finisce di abbracciare un'amica, [illegible] me se fosse sorprendente la richiesta del permesso.

Come mai ha deciso di farsi fotografare ancora per il calendario Pirelli?

«Perché è [illegible] grande marchio internazionale, una leggenda nel [illegible] dell'immagine, e una sfida interessante sul piano professionale».

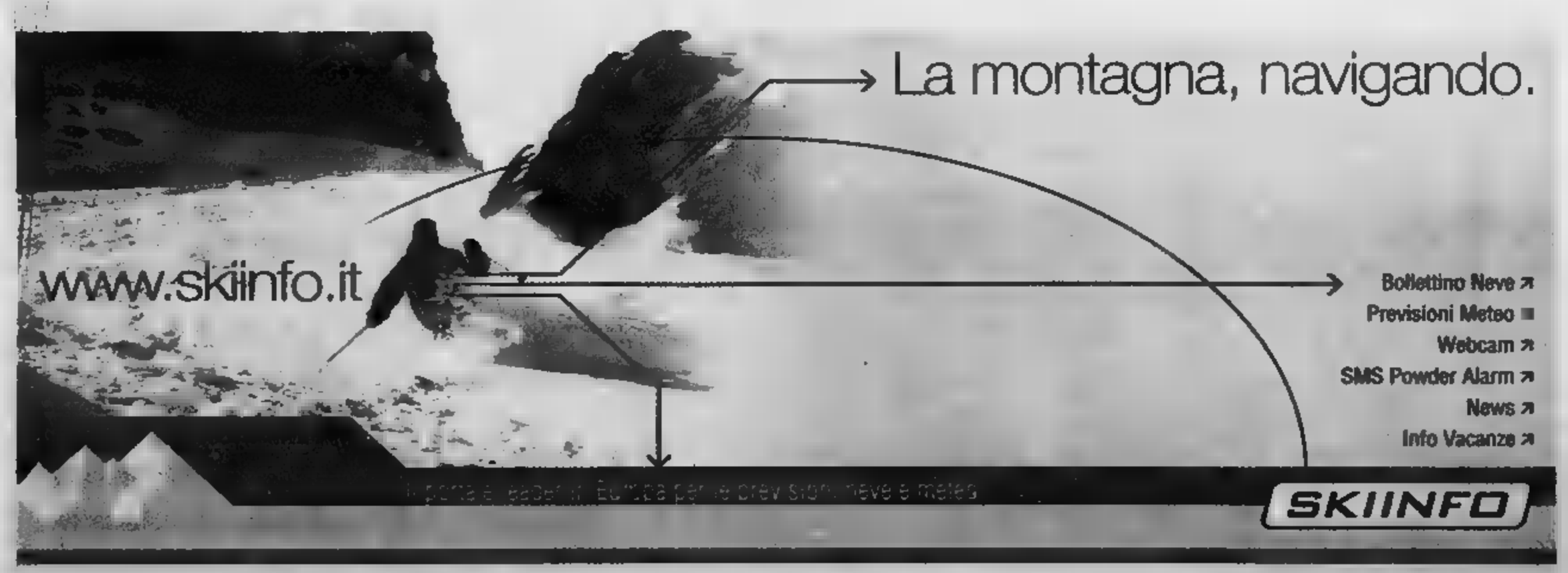
Cioè?

«Ogni anno il calendario Pirelli [illegible] e trova, [illegible] maniera nuova per rappresentare [illegible] eleganza la sensualità femminile. Vi assicuro che non è facile, [illegible] tutto quello che si vede in giro».

Cosa le è piaciuto [illegible] più in questo progetto, [illegible] cosa l'ha attirata ad accettarlo? «Tanto per cominciare io amo il Brasile, dove abbiamo fatto il servizio. Penso che queste immagini riflettano bene lo spirito gioioso di quella popolazione. Poi mi interessava la possibilità di lavorare [illegible] un grande fotografo come Patrick Demarchelier, e con tutte le colleghe stupende che vedete sulle pareti di questa galleria». Naomi si aggira soddisfatta per la sala dell'esibizione, sopra tacchi irrispettosi delle leggi [illegible] fisica, conservando il sorriso per [illegible] flash che continua ad illuminarla.

E quale sarebbe il messaggio di bellezza, l'ideale che volete [illegible] mostrare [illegible] queste [illegible] magini?

«Questa - risponde lei [illegible] - [illegible] una domanda giusta per Patrick. Lui è l'artista, [illegible] solo l'ispirazione». Demarchelier apprezza la riverenza e ricambia il complimento: «Il messaggio è la bellezza della donna, pura e semplice, senza alterazioni o effetti speciali, [illegible] bianco [illegible] nero. Naomi e Tyson Backford, [illegible] cui abbiamo fatto anche il servizio per la linea Pirelli P Zero, sono la coppia più bella del mondo. Sono capaci di eccitare [illegible] generare forti sensazioni, dall'invidia alla gratificazione, ma anche di trasmettere un'immagine classica e confortante». Naomi approva con un gesto della testa e [illegible] i palmi delle mani, indicando [illegible] stessa. Poi fa un cenno anche verso i [illegible] [illegible] galleria, dove [illegible] appese le foto [illegible] [illegible] colleghe, [illegible] aggiunge: «Visto? La semplicità naturale. Non vi basta, come messaggio?».



I PERICOLI IN CASA

Il numero degli infortuni domestici è in costante crescita. Molte e ripetute raccomandazioni sembrano insomma inutili. Sono le donne e i bambini i più a rischio. Responsabile dell'incidente, in genere, è l'architettura dell'abitazione (37,4%): le scale nel 14,4%, i pavimenti scivolosi nel 13,2%, i mobili nel 9,8%. Seguono i coltelli (10,9%), i piccoli elettrodomestici (5,1%), forni e fornelli (5%), fino agli attrezzi da lavoro (5,3%). Considerando le conseguenze, le più frequenti sono le ferite (37,7%), poi le ustioni (20,6%) e altre lesioni (21,3%) come lussazioni, contusioni, escoriazioni ed ematomi.

L'ospedale potrebbe trovarsi di fronte al dilemma: chi salvare [redacted] la situazione precipita

La prossima settimana il giudice nominerà un tutore per le scelte da fare sulle terapie

La giovane mamma è ricoverata nel reparto Grandi Ustionati del Centro Traumatologico: vive legata al respiratore, sotto controllo dei monitor

LA DONNA, 32 ANNI, USTIONATA SU TUTTO IL CORPO DALLE FIAMME PROVOCATE DALL'ALCOL SPRUZZATO SULLA STUFA

Incinta al settimo mese, in coma al Cto

Cinque équipe di medici lottano per salvare madre e figlio

Marco Accossato

Da oltre due settimane lotta per la sua vita e per quella del [redacted] ha in grembo. [redacted] donna di [redacted], alla ventottesima setti[redacted] gestazione, [redacted] rimasta gravemente ustionata mentre con una bottiglietta di alcol cercava di alimentare la fiamma della stufa di casa: il fuoco l'ha travolta, la donna ha ustioni di terzo grado sul 30 per cento del corpo. Viso, collo, braccia e parte [redacted] gambe [redacted] bruciate dalle fiamme. E' ricoverata in coma nel Centro grandi ustionati del Cto. E per i medici di cinque équipe si tratta di [redacted] doppia battaglia: salvare lei e salvare il nascituro, troppo piccolo per venire già al mondo senza avere poi un aiuto per sopravvivere. Per questa donna, oltre [redacted] medici del Centro grandi ustionati di via Zuretti, [redacted] mobilitati la Neonatologia ospedaliera del Sant'Anna, i ginecologi del reparto del professor Mario Campogrande, un'équipe di anestesia e rianimazione, e un medico legale. «Una mobilitazione assolutamente inconsueta», conferma il primario del Centro Grandi Ustionati, Maurizio Stella. Un'ambulanza è pronta a intervenire, ventiquattr'ore su ventiquattro, per trasportare dal Cto [redacted] terapia intensiva neonatale del Sant'Anna il bimbo [redacted] potrebbe [redacted] mondo [redacted] un [redacted]to all'altro, spinto a [redacted] nascita prematura dalle condizioni critiche della madre.

La donna, già mamma di due figli, abita col marito in una palazzina di Borgo Vittoria. Un portone in legno chiaro, due piani, ballatoio, un cortile stretto e lungo con i garage.

«Quando è arrivata in pronto soc[redacted] - ricordano al Cto - le sue condizioni erano gravissime. L'abbiamo sottoposta a due trapianti di cute». Per i medici si tratta forse di [redacted] dei casi più difficili [redacted] affrontare, professionalmente e umanamente. Si spera, naturalmente, di riuscire a salvare sia la madre sia il piccolo. Ma in ospedale ci si potrebbe trovare di fronte al terribile bivio della scelta. «Giorni fa - ricorda il dottor Stella - i giornali hanno riferito il caso della donna biellese in coma al quinto mese di gravidanza, aiutata inutilmente a sopravvivere per far nascere il piccolo. Quella donna [redacted] colpita da emorragia cerebrale e non aveva speranza di ripresa, in questo caso, invece, lottiamo per salvare sia lei sia il piccolo, ma la situazione non è facile e tutto potrebbe cambiare da un momento all'altro».

Tutte le funzioni vitali di questa [redacted] sospesa fra la vita e la morte oggi «sono compromesse», dicono i medici. «E' intubata, tenuta continuamente sedata». La ventilazione forzata e le condizioni così gravi potrebbero - paradossalmente - far nasce il piccolo prima del tempo. Ma potrebbe accadere, invece, che il nascituro non ce la faccia a resistere, e non sopravviva.

L'altro ieri, al quarto piano del Cto, c'è stato un consulto generale. Medici del centro grandi ustionati, ginecologi, rianimatori, neonatologi. quattro reparti uniti per questa donna e per il [redacted] bimbo. Ci si è confrontati sulle possibili emergenze di fronte alle quali ci si potrà trovare nei prossimi giorni. E si è creata una fitta rete di pronto intervento nel caso comparissero improvvisamente i [redacted]gnali di un travaglio. «Il marito e la sorella della donna sono stati informati di tutto. Sanno perfettamente che la situazione è difficile, ma sanno anche [redacted] facendo tutto il meglio possibile». Vista la situazione, un giudice nominerà la prossima settimana un tutore provvisorio che possa prendere le decisioni cruciali.

IL PRIMARIO DEL REPARTO DOV'E' RICOVERATA LA GIOVANE MADRE

«Già due interventi chirurgici per aiutare anche il bimbo»

Un'ambulanza è sempre pronta, giorno e notte, al trasporto dal Traumatologico alla neonatologia dell'ospedale Sant'Anna

intervista

La prima cosa da fare, adesso, è occuparsi della madre. Curare le ustioni, risvegliarla dal coma e portarla fuori da questo reparto. Quando non sarà più in pericolo, i ginecologi e i neonatologi potranno dedicarsi completamente al bimbo».

Il dottor Maurizio Stella è [redacted] primario del Centro Grandi ustionati del Cto, struttura di riferimento nazionale. E' costantemente in contatto col suo reparto, per essere sempre aggiornato della situazione. «Questo caso ha richiesto [redacted] mobilitazione di risorse assolutamente inconsueta».

Qual è la situazione reale di questa donna? E le condizioni del bimbo che ha in grembo?

«In questo preciso momento, mentre [redacted] e lei stiamo parlando, [redacted] signora potrebbe partorire. La situazione potrebbe precipitare come, al contrario, migliorare nell'arco [redacted] un minuto. Non siamo davvero in grado di prevedere di più, al momento: teniamo sotto controllo entrambi, procedendo, per quanto possibile, con l'autotrapianto di cute. Ci sarà bisogno di un terzo intervento chirurgi[redacted].

L'obiettivo è arrivare [redacted] aggravamenti alla trentaduesima settimana di gestazione.

«Così ci hanno detto al Sant'Anna. Alla trentaduesima settimana, ma forse anche alla trentesima, si può tentare di mettere al mondo il piccolo. Oggi è presto, oggi dobbia[redacted] far guarire la mamma dalle bruciature».

Chi rischia di più in questo momento? Madre o bambino?

«Nelle situazioni critiche le gravidanze tendono a interrompersi».

Immagino però che monitoriate costantemente i parametri vitali del piccolo, oltre a quelli della madre. Che cosa rivelano?

Il dotto Maurizio Stella

«In situazioni così difficili le gravidanze possono interrompersi Il piccolo potrebbe nascere all'improvviso oppure sviluppare una sofferenza cerebrale»

«Per ora non ci so[redacted] problemi. Tutto procede bene. Ma ripeto: la [redacted]e potrebbe precipitare in un [redacted]. C'è un'ambulanza pronta a trasportare il neonato dal Traumatologico alla neonatologia del Sant'Anna».

Si può azzardare una probabilità di peggioramento e di miglioramento?

[redacted] questo momento no. Tutte le possibilità, purtroppo, sono aperte: riuscire [redacted] sa[redacted] madre [redacted] bimbo, perdere il bimbo, perdere entrambi, perdere [redacted] madre. Se fossero passate altre due settima[redacted] potremmo sostenere con maggiore [redacted] minore ottimismo una probabilità piuttosto che un'altra. Adesso no».

Il bimbo potrebbe avere conseguenze pur nascendo?

«Dobbiamo essere realisti. Questa [redacted] un'altra possibilità impossibile [redacted] escludere: il piccolo potrebbe subire una sofferenza cerebrale. Stiamo facendo tutto il possibile per aiutare questa donna a uscire dalla crisi [redacted] figlio».

[m. acc.]

Specchio dei tempi

«Comunità alloggio [redacted] otto persone smembrata dal Comune» - «I lavori vanno a rilento, [redacted] strada Valpiana [redacted] esasperati» - «Una professionalità [redacted] Italia» - «L'indennità rifiutata»

La presidente dell'Aias Torino ci scrive:

«In via Conte Rosso esiste, o meglio bisognerebbe dire esisteva, una comunità alloggio di persone con handicap intellettivo che ospitava otto persone, le quali avevano costituito un vero "nucleo familiare" consolidato da anni di convivenza.

«Il Comune di Torino, gestore della comunità, ha deciso [redacted] chiuderla e, [redacted] di ricolloca[redacted] il servizio lasciando uniti gli ospiti, ha pensato bene di effettuare una vera e propria diaspora: quattro persone sono [redacted] da Torino in diverse strutture ed una sorte analoga è prevista per le altre quattro tuttora residenti che [redacted] separate. Non [redacted] tenuto conto dei legami costituiti in anni di convivenza tra di loro. Cambia[redacted]ti così radicali in persone non più giovani sono traumatici, a maggior ragione quando si [redacted] in presenza di un handicap intellettivo. Trovo questo modo di agire [redacted] dei diritti di persone [redacted] in grado di difendersi».

Maria Chiara Giglioli

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Da più di due mesi strada Valpiana è chiusa ogni giorno al traffico [redacted] mattina alla sera a [redacted] di lavori per le [redacted] di una tubatura, costringendo gli abitanti a lunghe deviazioni per venire in città.

«I lavori, che procedono al tranquillo ritmo di qualche decina di metri al giorno, a quanto sembra dureranno ancora un paio di mesi.

«Non c'è modo di fare un po' più in fretta, impiegando magari più personale? La mancanza di considerazione per i disagi ai quali sono sottoposti gli abitanti della via è davvero sconcer[redacted]

Seguo[redacted] le firme

Il presidente di Ativa ci scrive:

"In relazione alla lettera [redacted] Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Torino, precisiamo che la scelta di [redacted] esperto francese quale consulente per l'allestimento paesaggistico dell'autostrada Torino - [redacted] lo deriva dalla grande professionalità ed esperienza che Henry Coumoul ha maturato nel corso di quarant'anni di attività presso le Autoroutes du Sud de la France, che rappresentano un esempio di inserimento paesaggistico autostradale particolar[redacted] ben riuscito.

«La scelta di uno specialista del settore deriva [redacted] necessi[redacted] di conciliare le [redacted] di natura estetica e di qualificazione ambientale con le problematiche della gestione autostradale, in termini di sicurezza e di economicità della gestione e della manutenzione delle [redacted] verdi.

«Proprio per trasferire nel nostro paese una professionalità che ancora è mancante abbia[redacted] affiancato ad Henry Coumoul uno staff interno composto da un'architetta, una laureata in scienze forestali e ambientali ed un geometra con grande esperienza di progettazione autostradale, in modo [redacted] poter poi operare au[redacted]

«Quanto ai costi di trasferta, [redacted] ribadire l'autonomia delle scelte aziendali, confermo che [redacted] inferiori a quelli che la società avrebbe sostenuto per la formazione in aula del proprio personale ed a quelli degli inevitabili errori che si commettono per mancanza di esperienza».

Giovanni Ossola

Una lettrice ci scrive:

«Il 15 febbraio 2000 presento le dimissioni al mio datore di lavoro, per seri motivi familiari, entro [redacted] primo [redacted] di vita della mia bimba. Mi reco all'Inps di Moncalieri per richiedere i moduli per la domanda di indennità a favore delle madri dimissionarie. Mi comunicano che tale indennità non era più prevista dal 31 dicembre '98: pertanto era inutile presentare la domanda. A 2002 scopro tale indennità era stata ripristinata il 5 luglio. Presento subito i moduli compilati.

«L'Inps di Moncalieri, con lettera del 2 luglio mi comunica che la mia domanda era respinta poiché non presentata entro il termine previsto. Ho presentato ricorso contro tale provvedimento per i seguenti [redacted] data del 15/2/2000 non [redacted] diritto all'indennità non avevo neppure il dovere di presentare la domanda entro i termini stabiliti; come potevo essere a conoscenza che l'Inps il [redacted] aveva ripristinato tale diritto?. La direzione Inps subprovinciale di Moncalieri in data 20/8/2004 respinge il ricorso poiché la domanda non [redacted] stata presentata entro il 6/7/2000 riconoscendomi la facoltà di proporre azione giudiziaria entro un anno dalla data di comunicazione. Senza dilungarmi in commenti, ritengo con molta umiltà di aver subito un'ingiustizia».

Margherita Busso

specchiotempi@lastampa.it

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.

Autori, eventi, appuntamenti, storie, momenti, incontri. Le cose da raccontare e chi le racconta, quelle da leggere e chi le scrive. I dove, i quando, i come. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni sabato, con LA STAMPA.

LA STAMPA Supplementi

ttL, tuttoLibritempoLibero

Tutto quello che c'è, dà sapere.

Il nuovo locale con un sogno: diventare la cattedrale dello spettacolo

Cucina&musica, divertimento sicuro

A San Carlo Canavese è nato «The Blue Deer»

L'obiettivo è ambizioso: creare a San Carlo Canavese una piccola «cattedrale dello spettacolo». Come? Proponendo nello stesso locale buona tavola, musica, teatro e cabaret. Un posto per giovani ma non solo.

È questo il sogno di Massimo Gazzetta, titolare del nuovissimo «The Blue Deer» di strada Corio 114. «Mi immagino - dice - un vero e proprio punto di ritrovo per la gente del luogo, un posto dove ragazzi e adulti possano stare insieme, ritagliandosi ognuno il proprio spicchio di divertimento, scegliendo fra la nostre proposte quello che più preferiscono».

«The Blue Deer» è aperto da poco prima di Natale e ha già incuriosito parecchi. Vini di classe, piatti originali e tanta musica. «Ma non vogliamo il solito ristorante con spettacolino finale - dice Massimo Gazzetta - quanto piuttosto un locale che sappia sorprendere ogni sera con cene «sfiziose», come la polenta e cinghiale o la paella, e poi prodotti locali come i formaggi e i salumi della zona. Insomma cene a tema. Ogni sera diverse, mai noiose e ripetitive».

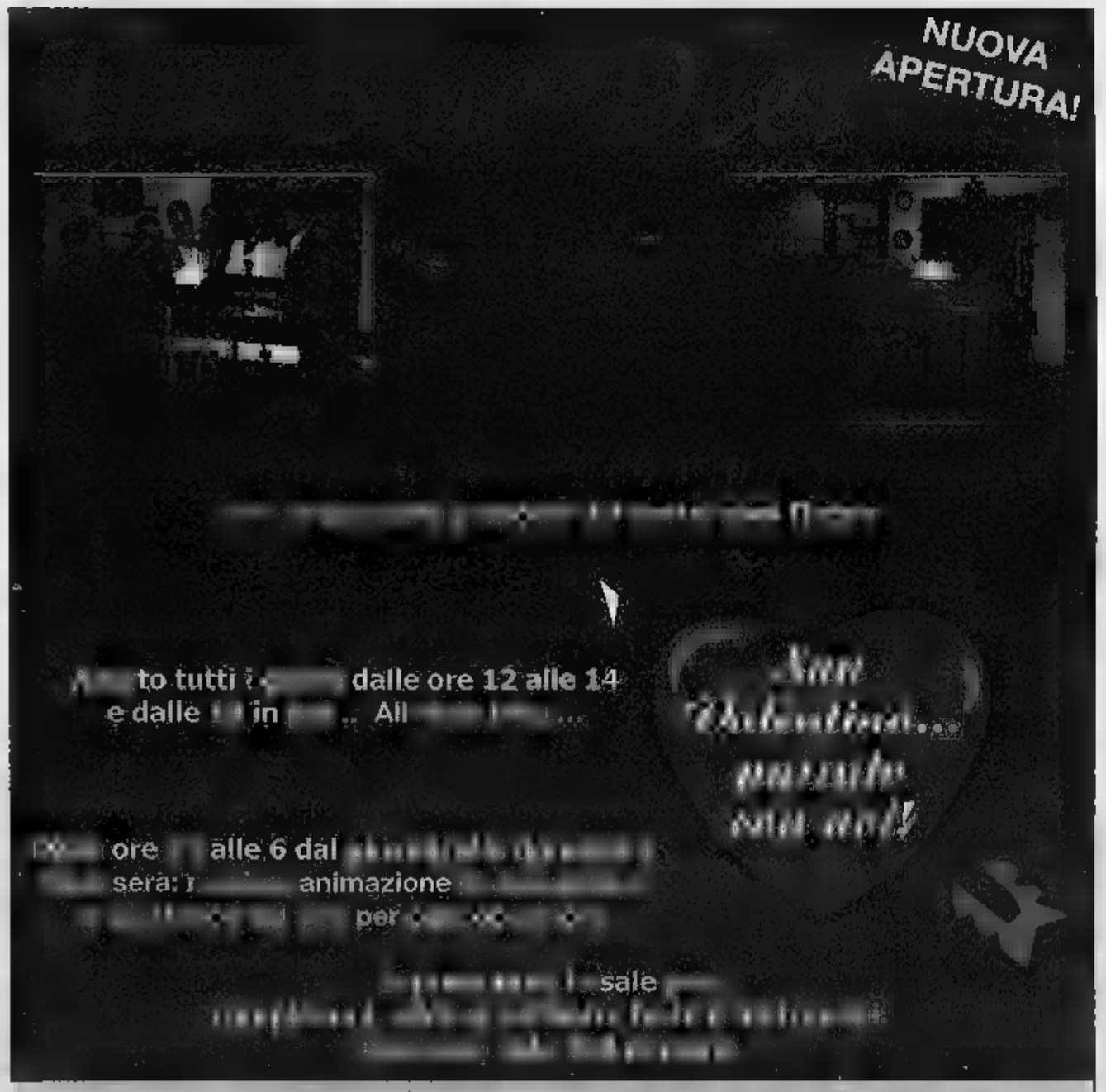
Stesso discorso per la musica. Dal jazz del giovedì al karaoke del venerdì al rock del sabato per dare ad ognuno l'occasione di trovare il proprio ritmo giusto. E all'insegna del rock è proprio l'appuntamento di questa sera con i «Preludio», una giovane cover band rock selezionata fra i gruppi e i giovani delle scuole di musica. Giovedì 17 febbraio tocca al «Giampaolo Petrini Trio» scaldare la platea degli appassionati di jazz: Venerdì 18 febbraio poi il divertimento è davvero per tutti con il trascinante «Karaoke» guidato da Denis. Sabato 19 febbraio torna il rock con i «Last Waves», il giovedì seguente il jazz di «Roberto Taufic Trio» e venerdì è di nuovo ora di Denis e del karaoke. E così via con l'improvvisata di tanto in tanto di qualche «big».

Interessante l'inserimento nel programma del jazz, genere musicale da sempre «di nicchia», trascurato da chi pensa soprattutto alla «cassetta» giornaliera. Al Blue Deer gli appassionati del genere hanno l'occasione di trovare vicino casa la loro musica preferita e non solo ascoltarla invece di imparare ad apprezzarla.

E con l'arrivo della bella stagione Gazzetta promette altre sorprese. Intanto già da marzo, il mercoledì si potrà imparare a ballare il latino-americano, quindi durante l'estate, complice l'enorme dehor da oltre 200 posti fornito anche di griglia per carni e pesci alla brace, lo spettacolo e le «abbuffate» regneranno tutti i giorni martedì alla domenica. Insomma lo svago a 360 gradi. Per tutte le età e i gusti, senza eccessi e sfrenatezze. La cucina apre alle 20, verso le 22 inizia lo spettacolo e volendo si va avanti fino alle 5, spostandosi dal ristorante alla discoteca: un orecchio alla musica, due salti in pista, un assaggio e una bibita e le ore corrono più veloci.

Ma l'obiettivo di Massimo Gazzetta va ancora più in là: portare a San Carlo Canavese il teatro, il cabaret, i grandi nomi dello spettacolo. «Sì, questa è la mia speranza. Però per riuscirci ho bisogno dell'aiuto di tutti, degli artisti e anche della gente del luogo. A San Carlo Canavese attualmente non c'è niente del genere. Nessun locale, nessun ritrovo. The Blue Deer servirebbe anche a fare del territorio un punto di riferimento per i giovani che così non dovrebbero andare lontano per divertirsi, e per i più adulti che magari non hanno tanta voglia di spostarsi».

Una «piccola cattedrale dello spettacolo», così la definisce Gazzetta, dove cibo e musica (il binomio per eccellenza dello stare bene insieme e in allegria) possano coniugarsi proprio lì, a San Carlo Canavese, trasformandosi in una realtà a portata di mano. Un vero e proprio polo del divertimento anche della cultura, intesa nel senso più vasto e meno noioso possibile. E quindi spazio al teatro leggero e al cabaret, al karaoke e al jazz, al rock che tanto piace ai giovanissimi e al latino-americano, una volta genere più amato dagli adulti e adesso diventato un ballo amato da diverse generazioni. Insomma le premesse ci sono tutte, la buona volontà anche. Un salto al «The Blue Deer» vale certamente la pena. Per assistere allo spettacolo l'ingresso è gratuito (si paga solo quel che si consuma) per il ristorante è preferibile prenotare al 392 4418009, o al 338 794799.



SAN CARLO C.SE (TO) - Strada Corio n. 114
Tel. 392 4418009 338 7947499

La Corrida
ristorante

LA CORRIDA
Ristorante - Bar - Pizzeria (chiuso il martedì)
Piazza IV Novembre, 14 - Villanova Canavese (TO)
per prenotazioni: tel. 011 92.95.843

Monsù Barbot

Vineria Enoteca

Piaceri della vita:
bere e mangiare con gusto...

Aperitivo con buffet
Spuntini, Merende, Cene

E per i vostri regali visitate la nostra Enoteca

Giorno di chiusura Lunedì
Aperto tutti i giorni dalle 17:30 all'1:00

CORSO DANTE 31 - CUORGNE' (TO) - TEL. 333 4631270
www.monsubarbot E-mail: info@monsubarbot.it

RITROVI

- 011.4477171 Roby Ciak.

BEVERLY HILLS - Santhià Il salotto del 0161 questa sera grande orchestra "Tony Plaiola" le e si balla latino e poi spaghettata omaggio per tutti.

CLUB 64 - C. M. d'Azeglio 11. 011.6699560. Ore 15,30 e 21 by Puma .

DANCING MITHO - ore 21, Orchestra "Luana e i Balla Balla" nella sala serata latino americana. Td tel.

DU PARC - giardini reali - h. 21,15 band grande successo.

GARDEN DANZE - h 15 - 21 Gribaudo notte di San Valentino € 10,00 lo offerto.

LA LUCCIOLA - tel. 200097 - H. 15 - 21. ROI - 21 ci rinnoviamo sempre. 1011.264600.

VIGONE - tel. 011.9801402 ore 21 liscio con orchestra Lella e Daniele e latino .

DANCING - grande serata. - via A. Doria 9. Apertura ore - Orchestra Teorema Internazional Show. Tel. 011.5620966.

ARTE

ACCADEMIA - Opere su carta. - Daniele Fissore.

PIARA - I Postimpressionisti Russi neve.

SANT'AGOSTINO - '900 .

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA E

- Franco Viola.

BERMAN - Bruto Pomodoro.

- un percorso nella cultura figurativa torinese. Tel. 011.8173344.

GALLERIA - "I Cani Asveri".

CRAZY ONE
Via Galliari, 15 bis - Tel. 011.0565470
12 mannaggia di spettacoli
GAYLE, PAMP
e le miliche CRAZY
Aperti domani pomeriggio e
Fine mese:
contro BOLO

LUX - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO
WARNER VILLAGE - UGC (MONCALIERI)

NAZIONALE IN ESCLUSIVA

Candidato a 2 Premi Oscar e 12 Premi César

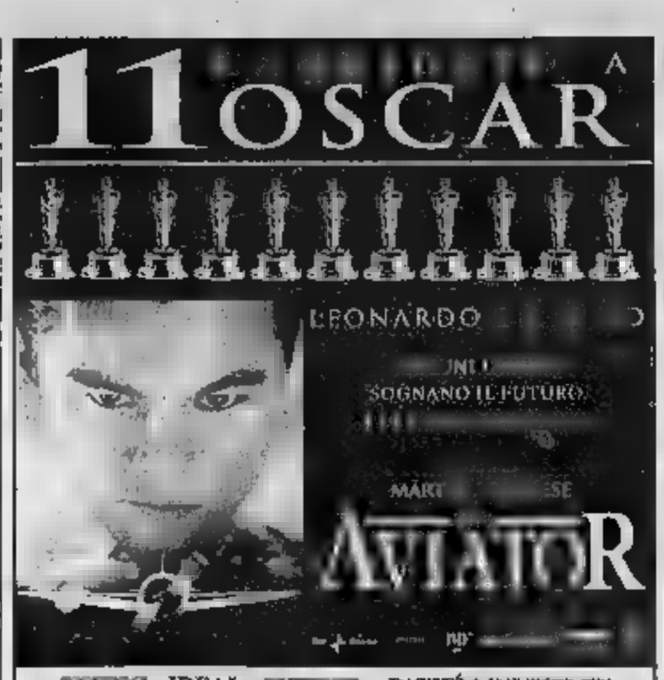
ARLECCHINO - FRATELLI - GREENWICH VILLAGE
MEDUSA - OLIMPIA - PATHÉ LINGOTTO

8 candidature Premio Cesar

"Un film emozionante... con due attori sublimi."
(*M. Bertarelli* - Il Giornale)

- NUOVO VALENTINO - REPOSI

MASSIMO E MEDUSA



- IDEAL - - PATHÉ MULTIPLEX
- VILLAGE LE FORNACI (Beinasco)
UGC CINÉ CITÉ (Moncalieri)

"Uno dei più bei film degli ultimi dieci anni" - The Times

ADUA - AMBROSIO - PATHÉ
FRATELLI MARX - MASSAUA

IL MIRACOLOSO INCONTRO TRA LA VITA DI PERIFERIA E LA DEL TEATRO SPIANA LA STRADA VERSO MONDO MIGLIORE

Premio alla **Miglior Regia**
al XXII Torino Film Festival

Candidato a **5 Premi César** tra cui
Miglior Film Miglior Regia

NAZIONALE

Un film splendido, una bella storia d'amore, un piccolo capolavoro - ☆☆☆☆
(Piera Detassis - Ciak)

ADUA - IDEAL CITYPLEX - CINEPLEX MASSAUA
GREENWICH VILLAGE - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

LE TV PRIVATE

TELESTAR
15.30 Medical Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
12.30 Saluti Salutissimi; 13.50 Tg4 (anche alle 19.30, 20.00 e 22.30); 20.30 **Film**; 24.00 Notte sexy.

19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 **Film**.

VIDEOGRUPPO
10 Le della settimana; 20.30 Videonotizie (anche alle 22.15, 0.30); 21.00 Super '60; 22.45 Editoriale.

21.00 Aristos; 21.30 Slashion Tv; 22.30 Autoccasioni; 23.00 Mosaico; 23.15 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti.

QUANTA RETE TV
20.00 Tuning; 20.30 **Film**; 23.30 Penthouse; 24.00 Le della settimana.

9.00 **Arsenico e vecchi merletti**, Film; 14.30 **Lord Brummell**, Film, 21.00 **L'uomo del west**, Film.

QUINTA RETE
19.50 Italia magica, Documentario; 20.50 Musica e big, Musicale; 22.30 Italia magica, Doc., 23.45 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.35 Agrisapori; 17.00 Speciale eventi; 19.15 Amici animali; 19.15 Look tv; 20.30 Comming; 21.00 Oggi scuola; 22.00 Agrisapori.

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 21.30 Telefilm; 21.00 Fun tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le Auto della settimana.

SESTA RETE
19.35 La classifica ; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia.

G.R.P.
19.45 Monitor - Vivere Torino; Coming soon Tv & Web; 20.30 ; 22.45 Look Tv, 23.00 Volley time.

RETE 7
19.30 Osvs; 20.30 Osvs Sera; 23.15 Informasette; 24.00 Sexy Bar.

ONTV
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg (anche 19.30); 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.

TELESUBALPINA - TORINO
19.40 Tg 2000; 20.00 pittura; 21.00 Casa Famiglia; 23.00 Il regionale.

14.00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti.

TELESTUDIO
19.15 Speciale contrade del Piemonte; 21.10 La gluro sulla tv; 22.30 Enjoy Television; 23.00 Italia magica, Doc.

20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Film-tv - Week end; 22.30 Shopping - Redazionali.

RETETRE'
17.30 Cartoni; 18.30 Videogame; 19.00 Cavallomania; 20.30 Prima fila; 21.30 Arlstos; 23.00 Autoccasioni; 1.30 Tutto sposi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dall'assenza tempestiva comunicazione delle emittenti.

CULTURALI

(via Aristi 10, tel. 011.643.038 Torino). Presso il Teatro Civico di Caraglio (Cn) Jacopo Fo in **Lo Zen e l'arte fare f**. Ore 21. Per Info: 011.643.038 dal Lunedì al Venerdì ore 15-19

IL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 011.515.751). Aperto 9.15 alle 12.45. Martedì 15 seminario di informazione per i futuri volontari nell'ambito dei Giochi Olimpici e Paraolimpici (I^ sessione) organizzato dal TOROC e riservato ai volontari già assunti. Ore 10-13.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE DI CULTURA GLOBALE (via Panelli 23, tel. 011.4849.44). "Una via teatrale" rassegna internazionale di spettacoli indipendenti stagione 2004-2005 nona edizione. L'11 e 12 aprile **Dinamica Alcestica** liberamente tratto da Euripide. Ore 21 presso Bu. Net via S. Quintino 13/f.

OASI (via Saluzzo, 23, te 4). Da metà febbraio, presso Postobello (Via Bertholler, 44): Corso di dizione (tenuto da Franco Collimato, lu 20:30-22.30) e di ad alta voce (tenuto da Silvia Iannazzo, martedì 20.30-22.30).

T, MARCIDO E FAI MOSA MIMOSA (via S. Domenico, n. Torino. Informazioni: telefono 011.4368730 - 011.8193522 - 328.

TEATRO (piazza E. Montale, 14 bis, 0117399833). "L'Opera dei figuranti" laboratorio aperto a tutti ispirato al Don Giovanni di Mozart. Ogni giovedì ore 18-20. Sabato 19 per "Metti una sera a teatro" **Canto all'incanto** Ore 21.

(Via Bertola 57, Torino Tel. 0119703785). Aperte iscrizioni ai tenuti da **Ivo De Palma**: doppiaggio, adattamento dialoghi, radiofonica, recitazione televisiva e "Voce in Azione". Per informazioni www.eilcorsiteatro.com. Per iscrizioni: infocorsi@eilcorsiteatro.com.

(via Palestro, 9, Moncalieri (TO) tel. 011 645.240). www.teatranza.it. Stagione 2004/2005: seminari e laboratori con Antonio Pizzicato, Paolo Zaltron, Luca Camparella, Kaisa Capato ed altri. Ore 14.30-18.30

COMP. A. (via Bligny 10, tel-fax 011.521.1570). www.annabolens.it. Martedì 22 presso il Teatro Juvarra, via Ju 15 (Torino) La Compagnia Anna Bolens - Scuola di Recitazione presenta "so su Eschilo e Ionesco". 20.45

RADIO NOSTALGIA

FM Torino 93.5 Giornali Radio 7-8 9-12 13-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning** 7.00 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Viabilità Nord-Ovest** 7.40-8-8.20-8.40 9-9 20-12 20-16 20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 **Emozioni** 10.00 **Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 **Musica di sempre da www.nostalgia.it** 13.00 **Gr Sport** 18.40 **Juke Box Grandi Hit 70/80/90** 00 **Nostalgia in Rock-Lovesong** 22.00

CINEMA A ROSSE

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31, Tel. 011 484.621 Feriali ap. 10.30, ul. 22.30. Festivi ap. 14.30, ul. 22.30.
ALESSANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 517.548. Lun-Dom. ap. 14.30 ult. Spett. 21.00
HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, Tel. 011 521.7305 Feriali ap. no stop dalle 10.30 alle 1.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Feriali ap. ore 10.30 ul. 22.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
METROPOL via P. 6. Tel. 011 650.5470. 10.30; ul. 22.30. Feriali ap. 14.30; ul. 22.30.
ROMA BLUE via 148 Ap. 15 ul. 22.30
SPEZIA 120. Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22.30
ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Tel. 011 749.2907. Ap. 15.

CANDIDATO AL PREMIO OSCAR

Dagli autori de "LA TIGRE E IL DRAGONE" e "HERO"
la più grande avventura del 2005

CENTRALE E ELISEO

Una storia d'amore avventurosa ci coinvolge e lascia stupefatti. (*La Stampa*)

"EVOCA *MYSTIC RIVER*" (*La Repubblica*)
"UN'INTERPRETAZIONE GRANDIOSA E TERRORIZZANTE" (*Corriere Sera*)

Al Cinema REPOSI *IN ESCLUSIVA*

ELISEO - OLIMPIA - PATHÉ MULTIPLEX
STUDIO RITZ - WARNER VILLAGE LE FORNACI
(Beinasco) - UGC CINÉ CITÉ 45 GRADI (Moncalieri)

ARTE

S'inaugura la collettiva alla galleria Santa Croce

■ Oggi alle 17 nella galleria Santa Croce di Casale, in via Roma, inaugurazione della collettiva d'arte organizzata dal circolo Ravasenga con opere [redacted] Simona Azzarello, Annalisa Casaleggio, Ernesto Giorcelli, Laura Nazzari [redacted] Mauro Reiteri. Orario: 15-19,30, festivi anche 10-12,30. Sino al 20 a Palazzo Guasco di Alessandria le opere di Ennio Morlotti (10,30-19,30). All'ex ospedale militare le opere di calcografia di artisti alessandrini; da martedì a domenica 16-1[redacted] [r. al.]

RECITA

«La moglie ideale» all'Ideal [redacted]i Rosignano

■ «La moglie ideale» è la commedia che la compagnia grazzanese Via Vai porta [redacted] stasera alle 21 al salone Ideal di Rosignano, nell'ambito della stagione teatrale promossa [redacted] Comune di Rosignano con la direzione artistica della Casa della Luna Azzurra. In scena Giorgio Anselmo, Giordano Birolo, Marco Cantamessa, Liberta Caponigro, Paola Coppo, Graziano Foglia, Rosaria Lunghi, Sergio Merli, Roberta Mondanelli ed Elena Morbelli. [r. sa.]

[redacted] LOCALI

Il chitarrista Ricky Portera

La chitarra [redacted] Portera al «Chi cerca Trova»

■ Danze alla Cometa[redacted] Sale con Claudio Bonelli. Liscio al Valentia con Laura. Alla Soms di Valle San Bartolomeo c'è Laura [redacted] Al Chi cerca Trova di Alfiano la chitarra di Ricky Portera. All'Archivolto [redacted] al Deniro musica house [redacted] commerciale. A Casale, all'Indie Rock [redacted] Casale la rassegna «Tracce» con Starlitude, Vanity of Death e i Ratavulura; [redacted] Prime Viole si balla [redacted] i Souvenir, al Divina [redacted] Italian Melody. Al Colosseo i Modello Giuditta. Al Mephisto di Lu la 49% Band. [r. al.]

CABARET A TORTONA

Da martedì al Sociale riparte «One [redacted] show»

■ Martedì riparte [redacted] Teatro Sociale [redacted] Tortona la rassegna «One Man Show» con altri dodici spettacoli, sempre [redacted] martedì sera, sino al [redacted] maggio. Prevede anche quattro serate dove sul palco non sarà un solo cabarettista, ma una session di personaggi. Martedì 15, [redacted] 21,30 [redacted] comincia. [redacted] Marino [redacted] giornalaio de «Un ciclone [redacted] famiglia»). Biglietti a [redacted] euro, [redacted]: www.tor.it/multisalasociale. [m. t. m.]

OGGI IN PROVINCIA IMPORTANTI FIGURE DEL TEATRO ITALIANO

Impertinente Sturno e struggente Galiena

A Casale «Il bugiardo» di Carlo Goldoni con la regia di Glauco Mauri e all'Ilva di Novi il monologo scritto da Guerrieri, con regia di Navello Due spettacoli diversi ma sottolineati dalla bravura dei protagonisti

Bruno Vescovi

Nello stesso giorno, in luoghi diversi della provincia, si esibiscono Anna Galiena, la più europea [redacted] nostre attrici, [redacted] Glauco Mauri, [redacted] «monumento» [redacted] teatro italiano. Lei, Anna, dà vita al teatro Ilva di [redacted] Ligure [redacted] convincente [redacted] Aleramo, la scrittrice alessandrina divenuta nel tempo una sorta di icona del femminismo. Lui, Glauco, è al Municipale di Casa[redacted] un bonario Pantalone, padre [redacted] Lelio, il protagonista del «Bugiardo» di Carlo Goldoni, di cui ha anche curato la regia. Due spettacoli molto diversi, [redacted] bravura degli attori: [redacted] Novi un monologo intenso e a tratti struggente, a Casale una commedia del grande autore [redacted] dal ritmo leggero e accattivante.

S'intitola [redacted] d'amore», il monologo di Anne Galiena, [redacted] un testo di Osvaldo Guerrieri messo in scena [redacted] regista acquese Beppe Navello: ha esordito a Parigi, un anno fa, in Italia ha debuttato [redacted] Casale, proseguendo poi alla Cavallerizza di Torino, fra gli applausi. Giovedì è andato in scena ad Acqui. La [redacted] Aleramo di Guerrieri e Navello ha cinquantasei anni, i capelli appena fermati sulla testa, è ancora ricca di charme.

Davanti [redacted] uno scrittoio, nel [redacted] appartamento fiorentino, Anna Galiena compare in scena levando un calice alla vita, al sesso, al successo, alle battaglie vinte. Poi nelle parole guadagnano spazio [redacted] fragilità, il dolore per l'amore infelice [redacted] Dino Campana, il poeta dei Canti Orfici. Una Galiena completamente diversa [redacted] quella, che ha pure bucato il video, vista [redacted] recente [redacted] «Il veterinario» con Gigi Proietti. [redacted] biglietti costano [redacted] euro nel primo settore, 15 nel secondo; [redacted] alle 21.

Nell'allestimento del capolavoro di Carlo Goldoni, Glauco Mauri ha tenuto per sè il ruolo di Pantalone, un vecchio [redacted] vatore [redacted] buon animo, lasciando [redacted] Roberto Sturno quello di Lelio, allegro, simpatico, [redacted] pre compiaciuto di sé, con un lieve accento napoletano.

D'altronde è proprio a Napoli [redacted] cresciuto, seguendo a ruota il suo estro di gran bugiardo. E anche a Venezia non si smentisce, fingendosi l'autore della serenata che Florindo, amante timido, rivolge segretamente a Rosaura. Un spiacione: che sente l'esigenza di creare spiritose invenzioni per [redacted] deludere gli altri.

Non risulta mai fastidiosa o scostante, nè [redacted] immorale la figura dongiovannesca del protagonista che s'inventa ricchezze [redacted] nobiltà, si finge [redacted] cavaliere invaghit[redacted] di Rosaura e poi un amico di se [redacted] con il padre. E poi ancora si vanta di aver goduto i favori della sorelle con il [redacted] Ottavio, [redacted] di Beatrice.

Non basta che i fatti lo smentiscano: Lelio non si perde mai d'animo [redacted] cambia rapidamente identità [redacted] storia, riuscendo comunque credibile: la sua straordinaria vitalità si contrappone al grigiore all'immobilità dei borghesi dell'epoca.

Per lo spettacolo al Municipale di Casale, domani in cartellone al Comunale di Alessandria, I biglietti costano dagli 11 ai 19 euro. Per informazioni, telefo[redacted] allo 0142-444.314.

[redacted]

Stasera in [redacted] «Toccata e fuga»

■ Il Teatro della Nebbia-gruppo Laps presenta stasera alle 21,15 alla Casa del popolo di Fubine (inizio 21,15, ingresso 7 euro) «Toccata e fuga» di Derek Benfield, autore inglese contemporaneo. E' un'opera di puro divertimento, dal [redacted] accattivante, classico esempio di commedia degli equivoci, con evidenti malintesi, grottesche incomprensioni e doppi sensi, il tutto condito [redacted] una perfida ironia tutta britannica. Gli attori sono Lara Miceli, Fabio Fazi (che è anche il regista), Gigi Rossi, Tania Fontanelli e Lucrezia [redacted]. [g. L]

In alto un dialogo fra Roberto Sturno e Glauco Mauri, sotto Anna Galiena

la parola ai lettori

Scrivere a: LA STAMPA Redazione di Alessandria, piazza Libertà, 15 15100 Alessandria Fax: 0131 232.508 e-mail: alessandria@lastampa.it

● «Altro che civica, quella lista è politica»

Apprendiamo dai giornali che [redacted] è costituita in vista delle prossime elezioni comunali [redacted] Valenza una lista politica, mascherata da lista civica, che già al primo turno appoggerà il candidato sindaco di centrosinistra, entrando a far parte dello schieramento che comprende anche Rifondazione comunista. [redacted] del fatto che in questa lista vi siano personaggi già ben noti nella vita politica valenzana per aver militato in altri, opposti, schieramenti (problema loro personale, nonché degli elettori che [redacted] hanno votati in passato), stupisce il fatto che il Presidente di «Valenza è» e della Pro loco Franco Stanchi resti ancora tale e non senta il bisogno di dare le dimissioni da [redacted] cariche. Probabilmente [redacted] conflitto [redacted] interessi è un problema solo quando riguarda [redacted] parte [redacted] e [redacted] la propria.

FORZA ITALIA, AN, LEGA NORD, UDC, NUOVO PSI, Valenza

■ «Accuse ridicole [redacted] mio progetto è amministrativo»

[redacted] questi anni insieme [redacted] molti amici delle associazioni del volontariato e del commercio ho cercato di organizzare alcune manifestazioni in città. Tali manifestazioni, sicuramente perfettibili, avevano lo scopo di risvegliare il [redacted] di appartenenza alla nostra comunità, la partecipazione [redacted] la vivibilità in Valenza, sviluppare [redacted] sua vocazione commerciale e turistica, e soprattutto porre al centro dell'attenzione il commercio e il [redacted] sviluppo legato al cosiddetto centro commerciale naturale che è poi il centro della nostra città.

L'organizzazione di tali eventi ha sottratto sicuramente [redacted] tutti [redacted] energie e risorse, ma la soddisfazio[redacted] di veder aumentare di volta in volta la partecipazione dei valenzani [redacted] delle loro famiglie quale risultato sociale [redacted] sicuramente ripagato gli sforzi profusi. Non credo certamente che si possa parlare di conflitto di interessi e delle norme che lo regolano. Condivido il pensiero del presidente del Consiglio, [redacted]. Silvio Berlusconi, che tale materia così importan[redacted] complessa [redacted] debba essere banalizzata e [redacted] per bassi scopi politici.

Invito i rappresentanti della Casa delle Libertà di Valenza a leggersi [redacted] studiarsi [redacted] norme suddette [redacted] rappresentare [redacted] degna i partiti che [redacted] rappresentano. Quest'attacco personale mi dà forza e mi [redacted] ritenere di essere nel giusto, quindi insieme a tanti amici intendo continuare nel progetto «Valenza Insieme», che [redacted] un progetto politico bensì un progetto amministrativo con al centro lo scopo di far crescere e riqualificare l'immagine di Valenza dentro e fuori dalle proprie mura.

Sono a disposizione per un confronto su pubblica piazza dinanzi [redacted] cittadini valenzani con qualsiasi forza politica su proposte e fatti concreti e non [redacted]gan e falsi luoghi comuni. Da [redacted] di formazione culturale e politica [redacted] certo di sinistra mi metto [redacted] gioco e sostengo il progetto amministrativo di Gianni Raselli.

FRANCO STANCHI, Valenza

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri

AUTOAMBULANZE

[redacted] SANITARIA: 118. Ales[redacted] 252.242; [redacted] Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. [redacted] 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. [redacted]: Cr. [redacted] 0143 [redacted]378. [redacted]: Avis 0131 926.841. **Bosco Ma[redacted]** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 [redacted]. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. [redacted] 623.535. **Cr. Verde Cassanese:** 0143 477477. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. [redacted] e **Mirabello** [redacted] Misericordia [redacted]. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **O**[redacted] Cr. Verde 0143 80.420. [redacted] Cri 0142 487.001. [redacted]: Cri 0142 [redacted]. **Pomaro:** Cri 0141 927.317. **Rosignano:** Cri 0142 488.856. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 8294; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri [redacted]. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 [redacted]. [redacted] Cri 0142[redacted]. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi a[redacted] di turno [redacted] farmacia Castoldi, via [redacted] 49 (0131 252.235), aperta dalle 9 alle 9 di domani. Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge servizio [redacted] serrande abbassate per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente. Negli altri comuni le farmacie [redacted] turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Albertini*, corso Italia 70 (0144 322.630) aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15 e *Bollente*, corso Italia 36 (0144 322.747) aperta dalle 15,30 alle 19,30. [redacted] *Bodo*, piazza Castello 6 (0142 [redacted]24). **Novi:** *Ex-Ospedale*, viale Saffi 50 (0143 29.94) con *Valletta*, via Garibaldi 1 (0143 23.31) [redacted] *Gera*, via Girardengo [redacted] (0143 20.17). [redacted] *Moderna*, [redacted] Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** *Dealafanis*, via Emilia 39 (0131 862.008); Comunale 2, strada Viguzzolo 2 (0131 861.264) aperta [redacted] 15,30 [redacted] 19.30. [redacted] *Arrigoni*, [redacted] Cavour 68 (0131 941.308).

[redacted]

[redacted] 0131 265.000; **Acqui:** 0144 321.321; **Arquata S.:** 0143 636.129; [redacted] 0142 435.222; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Tortona:** [redacted] 8294; **Valenza:** 0131 959.111.

PRONTO SOCCOR[redacted]

[redacted] 0131 206.587 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225, **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.81; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

BOLLETTINO METEO

IL SOLE

Sorge alle ore 8 e 35 minuti; culmina alle ore 12 e [redacted] minuti, tramonta alle ore 17 e 53 minuti

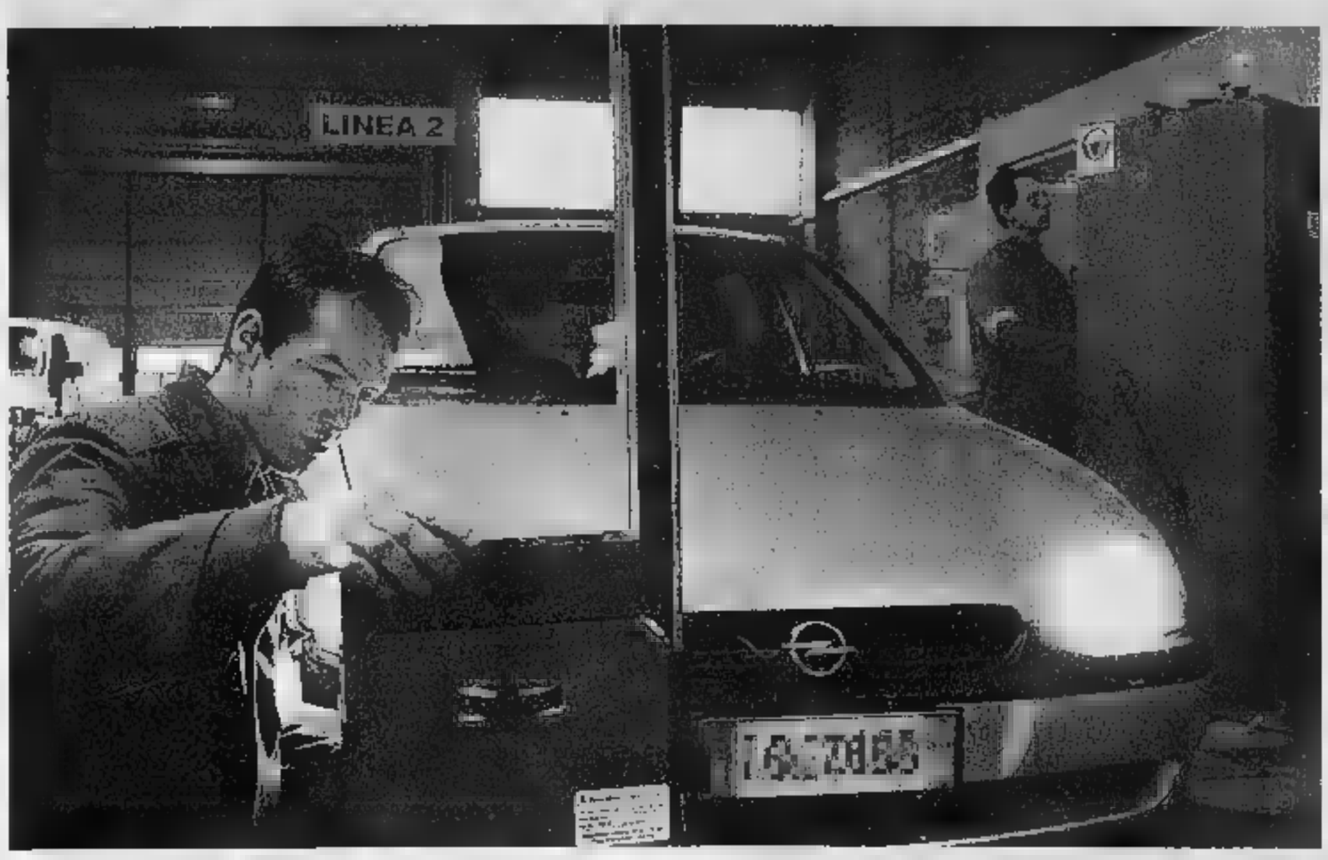
LA LUNA

Si leva alle ore 9 e 28 minuti; cala alle ore 22 e 26 minuti

OGGI Su tutti i settori cielo parzialmente nuvoloso. Annuvolamenti più compatti sull'alta Val d'Aosta e la Val d'Ossola, con probabili nevicate in prossimità dei rilievi confinali. [redacted]amenti di nubi basse anche sulla Liguria, con occasionali pioviggini. Sulle pianure nuvolosità medio-alta, in attenuazione nel pomeriggio. Temperature stazionarie o in lieve aumento. Venti forti sulle Alpi, deboli sulle pianure.

DOMANI Ancora nubi sull'alta Val d'Aosta e la Val d'Ossola, dove potrebbe nevicare vicino alle creste di confine. Su tutti gli altri settori cielo in prevalenza sereno, con passaggio di nuvolosità nel pomeriggio sul Piemonte orientale, [redacted] fenomeni. Temperature in sensibile aumento nei valori [redacted] pianure. Venti forti settentrionali sulle Alpi, [redacted] estensione [redacted] entro la serata.

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS



Si può prenotare ed effettuare nelle officine autorizzate o alla Motorizzazione

Revisione, tutte le regole da seguire

E' anche ora di pagare la tassa di circolazione

ALESSANDRIA

E' tempo di pagare la tassa di circolazione e di effettuare i controlli periodici sui veicoli.

Il bollo. Deve essere pagato in base alla potenza espressa in kilowatt e non più in relazione ai cavalli fiscali, secondo il rapporto di conversione 1 kw = 0,735 cv. Il dato è riportato sulla facciata in alto a destra della carta di circolazione, in corrispondenza della voce «pot. max. kw». Per i veicoli più recenti o reimmatricolati a partire da fine '99 che hanno muniti di carta di circolazione di tipo attuale, l'indicazione della potenza è sotto la voce «P. 3». L'importo annuale è pari a 2,58 euro per ogni kw.

Le scadenze. Le scadenze del rinnovo variano da vettura a vettura. A questo riguardo bisogna collegarsi alla scadenza dell'ultimo bollo pagato. Il rinnovo di pagamento va infatti effettuato entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di scadenza del bollo precedente.

Dove si paga. E' possibile pagare il bollo negli uffici postali; tabaccherie abilitate e ricevitorie del Lotto; agenzie di pratiche auto; sportelli Aci. Inoltre, il versamento può effettuare negli enti intermediari convenzionati con la Regione, come per esempio la Caralt: in provincia è attiva ad Alessandria (spalto Gamondio 1), Casale (via Facino Cane 27), Valenza (via Noce 5), Ovada (via Gramsci 65), Novi Ligure (corso Marenco 59), Acqui Terme (via Galeazzo 40) e Tortona (corso Leoniero 31). Si può pagare anche on line.

Revisioni. Le automobili devono essere tenute in condizioni tali da garantire la sicurezza e da contenere il rumore e le emissioni nocive entro i limiti stabiliti dalla legge. Per questo motivo devono essere sottoposte a revisioni a scadenze prefissate (articoli 79 e 80 del Codice della strada).

La prima verifica deve essere effettuata 4 anni dopo la prima immatricolazione; le successive, ogni due anni. Il termine entro cui deve essere effettuata la prima revisione, viene determinato in base al mese in cui è stata rilasciata la carta di circolazione. Se avete acquistato una vettura usata ed è stata reimmatricolata, fa fede la data di prima immatricolazione. Il termine delle revisioni successive, invece, è determinato dal mese in cui è stato eseguito il precedente controllo.

Dove rivolgersi. Per revisionare i veicoli ci si può rivolgere ai centri della Motorizzazione oppure a una delle officine private abilitate dal ministero dei Trasporti. Al termine della revisione, la Motorizzazione o l'officina autorizzata consegneranno un tagliando autoadesivo da applicare sulla carta di circolazione. Il tagliando porterà la dizione «esito regolare» nel caso l'auto abbia superato la revisione. Sull'etichetta sarà scritto «esito ripetere» se, invece, l'esame ha avuto esito sfavorevole. In questo caso bisognerà ripetere i controlli dopo un mese. Se, infine, sull'autoadesivo è scritto «esito sospeso», il veicolo potrà circolare solo in giornata, per andare dal meccanico, e nel giorno in cui dovrà sostenere il nuovo esame. Nei centri della Motorizzazione, la revisione costa 26.44 euro; nelle officine private abilitate 36.11 euro.

MANDIROLA ENZO

Esercizio autorizzato al rilascio del BOLLINO BLU

SERVIZIO INIEZIONE ELETTRONICA
QUADRI DI BORDO - ABS E CARBURATORI
PER AUTOVETTURE DI TUTTE LE MARCHE

DA OGGI ANCHE OFFICINA AUTORIZZATA DAEWOO

VENDITA RICAMBI ORIGINALI DA OGGI

DAEWOO CHEVROLET MAGNETI MARELLI CENTRO DIAGNOSI

VIA MARENGO, 113
TEL. 0131 445148 - 15100 ALESSANDRIA
E-MAIL: offmandirola@libero.it

volkswagen.it

Volkswagen Bank finanzia la tua Golf Plus.

Nuova Golf Plus. Prenditi i tuoi spazi.

I Concessionari Volkswagen vi invitano a dare più spazio ai pensieri. Ora viaggeranno nella vostra auto, come nella vostra mente. Perché la nuova Golf Plus nasce con l'idea di dedicare più spazio a chi vuole esprimersi senza limitazioni: tecnologia esclusiva FSI e TDI, comfort e piacere di guida in piena sicurezza grazie ai 6 airbag, all'Esp con ABS, EDS e ASR. Salite sulla nuova Golf Plus con tutte le vostre emozioni. Avranno più spazio per accomodarsi.
Sabato 12 e domenica 13 febbraio presso i Concessionari Volkswagen.

Automobili per amare

Venite a provarla dal Concessionario Volkswagen:

ZENTRUM ALESSANDRIA

GRUPPO NEGRO S.P.A. - Concessionaria Volkswagen per:

ALESSANDRIA - VALENZA
Viale dell'Artigianato, 40
Tel 0131.244600

ACQUI TERME
Via A. Da Giussano, 50
Tel. 0144.323735

TORTONA
S.S. per Voghera, 20/22
Tel. 0131.894741

NOVI LIGURE - OVADA
Viale Regione Piemonte, 15
Tel. 0143.313711

Volkswagen in Italia consiglia Bluemotion, il gasolio senza zolfo. Consumo di carburante, ciclo/extra urbano/combinato, litri/100km: 4,8/6,0/5,2. Emissioni di biossido di carbonio (CO2), g/km: 139. Dati riferiti alla versione 1.6 TDI.

La stazione sciistica Domobianca

Verifica per salvare [redacted] opere olimpiche

■ Buone notizie per le quattro opere di accompagnamento alle Olimpiadi del Vco che rischiano [redacted] saltare. Ieri a Torino c'è stato un incontro tra l'assessore regionale Ettore Racchelli e quello provinciale al turismo Diego Caretti. «Di fatto sono salve [redacted] le opere, nessuna verrà stralciata» garantisce Racchelli. Molto più cauto Caretti: «L'unica novità, per ora, è che la Regione ha disposto una nuova verifica per fare il punto sull'iter delle opere. La data d'avvio lavori resta sempre il 31 maggio [redacted] grazie a questa verifica si potranno avere proroghe decidendo caso per caso. Finora l'unico passo avanti è stato fatto [redacted] Domodossola, che ha riunito la conferenza [redacted] servizi». In questo caso [redacted] tratta del potenziamento delle piste da sci di Domobianca. Gli [redacted] progetti a rischio sono [redacted] funivia che da Bognanco Terme sale proprio a Domobian[redacted], il palazzetto polivalente a Gravellona Toce [redacted] il potenziamento della stazione invernale del Mottarone. [c. bo.]

Gianluigi Buffon, atteso nello stand

Campioni sulla [redacted] E' derby Juve-Toro

■ Si chiama «Living tre emotion» ed [redacted] la gara di sci che ogni giorno [redacted] in onda all'Intenro dello [redacted] Piemonte. [redacted] non [redacted] l'unica emozione. Lunedì [redacted] 13, in un'ora insolita per i professionisti del pallone, i simulatori [redacted] provati dai calciatori di Juventus [redacted] Torino che si sfideranno in un simpatico derby sulla [redacted]. Gli altri appuntamenti: tutti i giorni diretta [redacted] Radio Monte Carlo [redacted] il dj Maurizio DiMaggio e animazione delle mascotte olimpiche «Neve» e «Gliz». Saranno presenti [redacted] le Atl piemontesi che [redacted] alterneranno alla [redacted] presentando i loro pacchetti [redacted] numerose iniziative. Dal «Progetto per sei» della provincia [redacted] Cuneo capofila per la valorizzazione di un sistema turistico storico-artistico, a Novara che presenta il [redacted] europeo «Chicco di riso d'oro e Novara risorgimentale». Dai percorsi devozionali di [redacted] presentazione della guida agrituristi[redacted] di Alessandria. [r. a.]

STAMATTINA SI APRE A MILANO LA GRANDE VETRINA MONDIALE

Piemonte pigliatutto [redacted] Borsa del Turismo

Sulla regione «olimpica» si concentrano tutte le attenzioni dei tour operator. Per i visitatori tante emozioni con simulatori di sci

[redacted] Quaglia
Inviato a MILANO

Tutto giocato sul «MenoUno», il conto alla rovescia per l'evento che ha già lanciato il Piemonte. Alla Bit, il più grande appuntamento del turismo che si apre oggi a Milano, la regione subalpina punta sul «grande slam»: i giochi invernali olimpici del [redacted] E sarà questo [redacted] filo conduttore della «quattro giorni» piemontese calate nella pista colorata [redacted] rumorosa del gran[redacted] turistico mondiale. Per la prima volta insieme nello [redacted] spazio (curato dall'Agenzia di promozione turistica presieduta da Giuliana Bottero e diretta [redacted] Angelo Feltrin), Regione Piemonte, Toroc, Provincia e Città di Torino, Turismo Torino, Atl Montagne olimpiche e tutti i Comuni montani sede di gara. Nello stand (1458 [redacted] quadri, [redacted] cui [redacted] 900 dedicati alle Olimpiadi) trova[redacted] naturalmente spazio anche le altre «stelle» dell'offerta turistica piemontese. Come dire: i laghi, piatto forte del sistema, le vallate [redacted] settore del turismo religioso. Così [redacted] altro punto di forza, riconosciuto da tutti: l'enogastronomia che proprio nello stand sarà presente [redacted] «Ristorante Piemonte», salotto vip ambitissimo(quest'anno gestito dalla sezione piemontese dell'Unione Cuochi Italiani) e punto di riferimento per tutta la manifestaizone fieristica.

[redacted] settore [redacted] salute, quello turistico del Piemonte, non solo per l'immagine che sta dando di sè attraverso l'attesa preolimpionica. Sono le cifre [redacted] dirlo. In un panorama economico difficile e contrastato, [redacted] i «tour operator» alla ricerca [redacted] clientela, il Piemonte si è salvato e conferma [redacted] appetibile. Mandando anche [redacted]ali di vitalità. L'effetto Olimpiade [redacted] conferma trainante in tutte le zone e l'onda lunga degli investimenti, attraverso finanziamenti diretti e le cosiddette «Opere di accompagnamento» che si riversano su centri lontani dalle piste interessate, arriva come toccasana. Ai visitatori italiani e stranieri [redacted] distribuito un volumetto in cui viene raccolto e racontato pe la prima volta tutto il lavoro compiuto dal 200 a oggi dalle istituzioni per dotare il territorio di strutture,che a Giochi terminati resteranno come eredità olimpica. Quindi non solo gli impianti ma anche tutte le centinaia di opere connesse, che [redacted] dai collegamenti [redacted] alle opere per [redacted] sviluppo del turismo, dagli interventi per la gestione delle emergenze sanitarie ai nuovi impianti di risalita. «E' il più grande investimento turistico [redacted] Regione italiana abbia realizzato negli ultimi anni, vederlo finalmente tutto insieme in una pubblicazione ci dà conto del lavoro [redacted] delle fatiche di anni e ci riempie di soddisfazione», dice il governatore Enzo Ghigo, che dopo l'inaugurazione [redacted] mattinata (ore 11) dello stand, interviene nel pomeriggio in veste di presidente dei governatori regionali al dibattito organizzato dall'Enit sul tema [redacted] trend internazionali del turismo nella prospettiva del 2006». Dopo la serata [redacted] Carignano con i vip, sarà proprio la Bit l'appuntamento più importante e la vetrina [redacted] mondo. Lo spazio Piemonte sarà ricco di ospiti e iniziative: un [redacted] «on line» con Radio Montecarlo, due simulatori di sci sui quali sarà possibile vivere l'emozione [redacted] una discesa sulle piste olimpiche e - per i più bravi - in palio un weekend alle Olimpiadi [redacted] biglietti per le gare.

Non solo vetrina. La Bit [redacted] l'occasione per il «business to business». Venti tour operator «venderanno» il Piemonte olimpico agli operatori [redacted] tutto il mondo, il meglio di una regione che crede fortemente [redacted] suo potenziale. Anche curando l'immagine e uscendo dal guscio. A [redacted] dalla comunicazione [redacted] il Piemonte olimpico è sponsor dell'ufficio stampa della Bit [redacted] tutti i giornalisti del mondo che transiteranno per gli accrediti o per scrivere un articolo in sala stampa riceveranno il materiale promozionale sul territorio, le Olimpiadi, Torino.

I NUMERI

- **POSTI LETTO** 151.000
- **CAMERE** 65.000
- **PRESENZE** 8.944.340
- **ARRIVI** 2.810.110
- **FATTURATO** 2671 MILIONI DI EURO (3,3% DELLA SPESA TURISTICA ITALIANA)
- [redacted] **NUOVI** [redacted] FINANZIATI CON LEGGE 18
- **132 OPERE ACCOMPAGNAMENTO OLIMPIADI**
- **NUOVI INVESTIMENTI ALBERGHIERI:** 12 MILA [redacted] MILA POSTI LETTO

Sestriere, una delle stazioni sciistiche più gettonate, punto di forza del sistema olimpico del Piemonte

DEGUSTAZIONI ALLO STAND

La [redacted] «seduce» [redacted] i vini

AOSTA

La Valle d'Aosta punta sulla Bit, la Borsa internazionale del turismo di Milano, per confermare la sua [redacted] turistica. La Regione ha realizzato [redacted] nuovo stand, di circa 300 metri quadrati, rinnovato nell'impostazione architettonica rispetto al passato, per attirare il maggior numero possibile di visitato[redacted] presentata l'offerta turistica complessiva, [redacted] quella della prossima estate [redacted] quella invernale.

A diposizione del pubblico vi [redacted] funzionari dell'assessorato regionale del Turismo e delle hostess per l'accoglienza. Nell'ambito della Borsa vi è anche un angolo particolare chiamato «Bit Gusto», dove [redacted] i partecipanti presentano [redacted] loro specialità enogastronciche.

La Valle ha un suo stand, [redacted] promuovere soprattutto il concetto di qualità, che è [redacted] filo condutttore di tutte le produzioni. Le degustazioni dei 22 vini Doc raccolti [redacted] l'etichetta «Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste» [redacted] coordinate dall'Ais, l'associazione dei sommelier: in azione un giovane, Angelo Sarica, 30 anni, aostano, che ha superato tutte [redacted] tre i corsi organizzati [redacted] Ais regionale che è guidata [redacted] Moreno Rossin già campione mondiale dei sommelier. [b. bas.]

PROGRAMMAZIONE [redacted] PLUS
[redacted] DI [redacted] GIAROLO [redacted]
[redacted] DI REINTERPRETAZIONE [redacted] RISORSE LOCALI
[redacted]

IL GAL GIAROLO LEADER s.r.l. nell'ambito dell'attuazione del proprio [redacted] di Sviluppo Locale, approvato dalla Regione Piemonte [redacted] Determinazione Dirigenziale n.742/14 del 29/09/2003.
[redacted] IL [redacted] N. 2 relativo alla realizzazione di interventi materiali di recupero, restauro, riqualificazione [redacted] fabbricati, [redacted] e loro pertinenze quali previsti dal Manuale-Guida (azione 3.2 [redacted] PSL). Il bando è rivolto ad [redacted] pubblici (interessanti spazi pubblici o edifici pubblicamente fruibili) e a soggetti privati (per spazi affacciati direttamente su spazi pubblici ovvero parte di [redacted] pubblicamente fruibili).
L'importo complessivo [redacted] pubblica a disposizione [redacted] Giarolo è [redacted] 175.000,00.
Copia del bando sarà affissa presso gli Albi Pretori [redacted] tutti i Comuni facenti parte del Gal Giarolo e presso le sedi delle due Comunità Montane Valli Curone Grue Ossona e Valli Borbera e Spinti. L'el[redacted] dei Comuni è reperibile sul sito del Gal Giarolo.
I progetti [redacted] ammissibili da una apposita [redacted] di Valutazione [redacted] Giarolo che provvederà a stilare una graduatoria sulla base dei punteggi che vengono allegati al [redacted].
Il [redacted] e gli allegati [redacted] lo completano [redacted] reperibili sul sito [redacted] Giarolo: www.giarololeader.it.
Il bando e il Manuale-Guida è altresì consultabile presso la sede del Gal Giarolo – p.zza Risorgimento 3 – 15060 STAZZANO (AL) – previo appuntamento al [redacted] 0143/63.38.76.
I progetti relativi dovranno [redacted] inviati con raccomandata – o consegnati a mano – all'indirizzo del Gal Giarolo entro il prossimo 24 aprile 2005, mentre la rendicontazione finale dei progetti ammessi dovrà essere presentata al Gal Giarolo entro i seguenti termini: per enti pubblici 730 giorni, per i soggetti privati 550giorni, decorrenti [redacted] comunicazione [redacted] approvazione dei progetti da parte del Gal Giarolo.

bennet

Con 42 ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia e 7.000 dipendenti, Bennet rappresenta [redacted] punto di riferimento in continua espansione.

Per i punti vendita di
ACQUI T., ALESSANDRIA, BELFORTE M.TO, OVADA, [redacted] M.TO
ricerca:
DIPLOMATI
aventi età compresa tra i 19 ed i 28 anni da avviare ad attività [redacted] gestione del punto vendita.

Gli interessati di ambo i sessi possono inviare dettagliato curriculum vitae (autorizzando [redacted] trattamento [redacted] dati personali art. 10 l. 675/96) a **Bennet S.p.A. Selezione del [redacted] Enea [redacted] 2, 22070 [redacted] Lucino (Co)**, oppure [redacted] e-mail completa di curriculum a personale@bennet.com

ESSELUNGA®
aperto domenica
13 febbraio
dalle 9 alle 20
Valenza
viale della Repubblica
(ang. via Brescia)
Numero Verde 800-666555
WWW.ESSELUNGA.it

Candidato a 2 Premi Oscar e 12 Premi César

AL CINEMA
MODERNO
ALESSANDRIA

Al Mulino

SI ORGANIZZANO COLAZIONI DI LAVORO E BANCHETTI PER OGNI RICORRENZA
SU PRENOTAZIONE MENÙ A BASE DI PESCE

14 Febbraio
San Valentino

Piccolo stuzzichino [redacted] flute di spumante
Il turbante di sogliola e salmone con salsa di cannellini
Insalatina croccante e aceto balsamico
Lo sformato di zucchine e pere martine con fonduta di Castelmagno
I ravioli di carciofi e mentuccia in salsa delicata allo zafferano
Il filetto di vitello avvolto nel crudo di Parma
Salsa al Porto
Timballo di carote
Dessert degli innamorati
€ 28,00 bevande escluse

ristorante Al Mulino
SAN MICHELE (AL) - Via Casale 44
Tel. 0131.362250 - Fax 0131.362979
www.almulino-hotel.it info@almulino-hotel.it

Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 -15100 ALESSANDRIA
[redacted] 0131.445 522 - Fax 0131.300 526

Tante idee per festeggiare nei ristoranti e nelle migliori enoteche della provincia

Un lungo weekend tra vini e golosità

S. Valentino diventa l'occasione per una serata speciale

Grazie a San Valentino, questo sarà «weekend gastronomi- lungo», da festeggiare magari ristoranti e nelle migliori enoteche della provincia.

Per l'enoteca drogheria **Winenot** di piazza Roma 12 Tortona, questa un'occasione per fare un bilancio dei primi mesi di attività. «Innanzitutto - dicono al Winenot - la crescita dell'attività ha portato a introdurre il "nuovo sommelier", figura che vuole imporre proprio dogma (o quello un'eventuale guida o associazione rappresentata) ma accompagnare i più indecisi i neofiti all'assaggio, nel nostro negozio, di varietà diverse vitigni. Consigliamo anche l'abbinamento con i cibi».

Per quanto riguarda la parte dell'Enoteca di Winenot, la carta vini composta da un 30 per cento vini del territorio; il restante 70% è prevalenza di vini piemontesi con una rappresentanza di tutte le regioni più importanti del panorama vitivinicolo italiano. La ricerca ha portato il Winenot a prodotti delle varie regioni ma anche caviale, birre, grappe, cognac, cioccolate e tisane. Sono presenti anche ottimi passiti, etichette di porto di varie annate, barolo chinato prezios champagne. Aggiungono al Winenot: «Il nostro obiettivo iniziale, dunque, che via consolidandosi col tempo, punta a le referenze dei vitigni italiani pur lasciando inalterata la percentuale di rappresentanza dei prodotti locali. Questo si rende perché per poter val ed al meglio la "stoffa" dei nostri preziosi vini dobbiamo forzatamente sa c'è fuori dalla finestra. Comunque, è nella diversità che si cresce, non nell'uguaglianza».

Al Winenot tortonese, per quanto riguarda la p Drogheria, il ventaglio dei prodotti proposti si sta incrementando *di giorno in giorno. Gli oli, per* esempio, rappresentati da interessanti produttori «autoctoni» (Igp o Dop) di diverse regioni italiane. Sono tutti prodotti derivanti da colture rigorosamente selezionate e controllate certificato di provenienza e garanzia di dard qualitativi estremamente alti. Gli aceti, al Winenot sono presenti nella del «balsamico tradizionale» invecchiato 25 anni nelle botti, proposti anche in confezioni regalo. Concludono al Winenot: «Per gli amanti dei piaceri "dolci" e "salati" del palato, poi, c'è da sbizzarrirsi: la selezione dei prodotti italiani, regione per regione, è accurata. Fra i dolci, proponiamo cioccolato, marmellate, confetture, biscotti e frutta spirito o sciroppo; per il salato: olive, acciughe, peperoncini ripieni, salse particolari come per esempio pesto, cognà all'albese, bagna cauda». E per accontentare anche i «cultori» della gastronomia, Winenot propone sori di ogni tipo utili a creare un perfetto connubio fra il prodotto e l'oggetto in grado di esaltarlo. Si possono infatti trovare, per esempio, bicchieri per ogni tipo di vino, apri bottiglie professionali, set di degustazione, decanter. Tutto è diviso per regione, vitigno o tipo; i prezzi sono chiari ed in vista, gli spazi ordinati: tutte caratteristiche che permettono al cliente valutare e decidere in completa autonomia quillità. Questo, anche se Winenot viene preferito contatto diretto il visitatore. Prenotazioni telefoniche 0131/894236 e via e-mail: winenot@infinito.it.

Per il fine settimana e la sera di San Valentino, un menù speciale viene proposto dal ristorante Villa Viola, gestito da Giuliano e Mariella Tamai e posto una splendida e suggestiva villa ottocentesca. Il locale sorge in cima ad una collina ed è circondato da un grande parco. Il ristorante Villa Viola è composto da tante piccole salette arredate con stile con mattoni pietre a vista. Insomma un ambiente estremamente caldo ed accogliente ed una cucina che sforna specialità gastronomiche anche «personalizzate» ma che trovano la loro massima espressione nelle ricette base di pesce E' la specialità del ristorante Villa Viola. Al cliente viene proposto, oltre il menù alla carta, un menù degustazione con primi di stagione secondi vari a scelta.

trattoria Da a Sarezzano (piazza Marconi 2) la cucina è tipica e casalinga. Oltre a proporre tte della gastronomia piemontese, il cuoco della trattoria Da Alfredo specializzato in menù tipici della Lombardia. La gestione familiare contribuisce alla particolare cura artigianale dei piatti. Dolci fatti in casa e pasta fatta mano, dunque, per le molte ricette di agnolotti e tortelli dove il ripieno preparato con zucca, asparagi, funghi a seconda della stagione, si rivela, oltre che originale, alquanto delicato e gustoso; rinomati sono anche i risotti, specie quello ai funghi. I dolci, dai più semplici a quelli più elaborati, sono un'eccellente conclusione per pranzi cene. Da Alfredo ideale per organizzare cenette a due, ma anche banchetti di nozze e pranzi e cene di lavoro. Lunedì il locale è chiuso.

All'enoteca-drogheria Winenot di Tortona la carta dei vini è composta da un 30 per cento di etichette del territorio

Rosignano, si può scegliere fra bianchi e rossi presto sarà pronto anche il passito

«In dono una bottiglia di Barbera»

La Cantina del Monferrato presenta la vendemmia 2004

ROSIGNANO MONFERRATO

«Per San Valentino regala una bottiglia di vino». Potrebbe essere questo lo slogan della Cantina del Monferrato, che si trova all'inizio della Valle Ghenza, a soli 8 chilometri Casale e che proprio in questi giorni sta presentando i suoi nuovi «gioielli». Stiamo parlando della produzione 2004, che a cospetto della quantità ha nuovamente ottenuto una qualità eccellente.

«Grazie alla grande selezione abbiamo ottenuto una produzione eccellente - sottolineano con orgoglio alla Cantina di Rosignano - con selezioni che raggiungono gradazioni i vini della scorsa annata».

Dunque è già in vendita tutto il vino sfuso, sia bianco sia rosso, con una vasta scelta di prodotto: per quanto riguarda i bianchi va dal Cortese allo Chardonnay, mentre i rossi sono i tradizionali Barbera, Grignolino, Freisa, Bonarda, Barbesino, mentre fra una quindicina di giorni sarà a disposizione anche il Dolcetto.

In merito alle gradazioni, per il Grignolino si va da proposta di 12 un'altra di 13 gradi, per il Barbera si passa dai 12 ai 14 gradi, ottimo da mettere in bottiglia per l'invecchiamento, quindi c'è Freisa da 12 gradi e mezzo.

Quasi pronto anche il Passito della Cantina del Monferrato, che, presentato per la pri volta lo scorso anno, ha ottenuto un successo inaspettato, segnato fatto che in Cantina non c'è più neanche una bottiglia della produzione 2003.

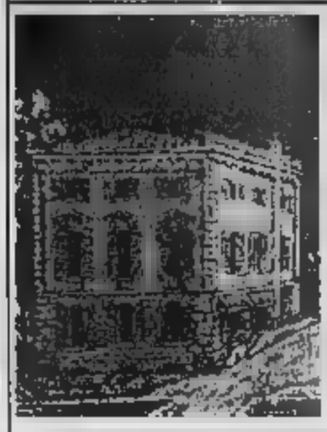
Una nota importantissima che la Cantina del Monferrato, per agevolare i suoi clienti, ha voluto tenere bloccati i prezzi rispetto alla scorsa stagione, dunque i costi invariati.

La Cantina del Monferrato è aperta al pubblico tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18, la domenica dalle 9 alle 12,30 con la possibilità di vedersi offrire gratuitamente l'aperitivo. Per informazioni ci si può rivolgere allo 0142 488138.

La Cantina del Monferrato è aperta anche alla domenica mattina

PROMOZIONALI

Nelle verdi colline di Tortona, in una prestigiosa dimora ottocentesca



Ristorante Villa Viola ★★★★

Chiuso il martedì

Specialità Pesce

Tortona (Alessandria) Strada Viola Salita Dovani

Tel. 0131.811462 Fax 0131.813642

Per tutti gli "i del vino", anticipiamo il giorno Vostra a Febbraio, per acquisti in una bottiglia* per il brindisi ve la offriamo noi!

*Franciacorta F.lli Muratori Villa Crespia n° 0, 0,75 l; superando 50.00 € fornita Magnum. Promozione valida il 12/02/2005 fino a esaurimento scorte

Enoteca - Drogheria

Prodotti tipici, Tartufi, Caviale, Salmone, Funghi Porcini, Grappe, Rhum, Liquori, Oli, Confetture, Marmellate, Mostarde, Miele, Cioccolato, Riso, Pasta,... Vendita Vini e Birre anche in temperatura Assaggi e Degustazioni - Accessori e Regalistica Consegna a domicilio - Dettaglio e Ingrosso

a scoprire le periodiche offerte

P.zza Roma, 12 - TORTONA (AL)

Tel. +39 0131 894236 - Fax +39 0131 [illegible]

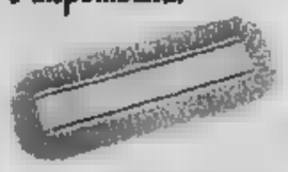
E CHI CE LA FA A FARE TUTTO???

Impresa di pulizia

TUTTO FARE

di Piscina Carmen

L'impresa di pulizia "Tutto Fare" garantisce ottime prestazioni in quanto dotata di personale responsabile ed esperto del settore, in grado di effettuare servizi di pulizia generale di uffici, capannoni, cantine, vetrate, garage quant'altro. L'impresa offre, inoltre, massima serietà e disponibilità.



Via IV Novembre, 59 - Castelnuovo Scrivia (AL)

Tel. - 0131.867781 ufficio

impresatuttofare@virgilio.it

Cantina Sociale del Monferrato

Dal 1950 l'Arte del Vino

Il sapore delle nostre colline in un bicchiere

Venite a farci visita

novità VINO PASSITO

VENDITA DIRETTA VINO: sfuso imbottigliato

ROSIGNANO

Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007

Via Regione Isola, 2/A - 15030 Rosignano Monf.to (Al)

www.cantinadelmonferrato.it - info@cantinadelmonferrato.it

Orario: da lunedì a sabato 08.00/12.00 - 14.00/18.00 - domenica 09.00/12.30

ARIA CONDIZIONATA

trattoria "da Alfredo"

CUCINA CASALINGA

SAREZZANO (AL)

Tel. 0131.884128

compagni di specie

[redacted] PER [redacted] VUOLE ALLEVARE [redacted] CRICETO IN CASA
I criceti sono piccoli amici che si possono tenere in casa e che tengo[redacted] tanta compagnia. Non richiedono cure particolari, soffrono la solitudine ma bisogna stare attenti perché si riproducono molto facilmente. Appartengono alla famiglia dei roditori. Quelli che generalmente si tengono in casa sono: il criceto dorato, (in foto) quello russo, il siberiano, il cinese, il Roborovsky. Generalmente sono lunghi tra i 10 e 15 centimetri. La durata media della vita è di un paio d'anni. Possono avere il pelo lungo, corto, o riccio. Sono animali molto socievoli che si lasciano accarezzare e coccolare. Lasciarli liberi in casa è pericoloso, perché essendo piccini si possono nascondere ovunque. [ss. o.]

CORSI PER ISTRUTTORI E PROVE CINOFILE ALLA TOLLARA
Alla Tollare [redacted] Fubine (Alessandria) sono aperte le iscrizioni per il [redacted] per istruttori, che si terrà dall'11 [redacted] 13 [redacted] nel campo d'addestramento [redacted] nel capannone all'interno della [redacted]. A tenere le lezioni saranno Ortensia Clerici [redacted] Alexia Capra. Info 347/8295612 oppure 333/5835523. [redacted] centro alessandrino si prepara poi a ospitare nelle prossime due settim[redacted] tre manifestazioni cinofile. [redacted] [redacted] 27 febbraio [redacted] programma una prova per spaniels (cocker e springel). Info 0571/296016. [redacted] domenica successiva si disputerà [redacted] prova in tana per terrier e bassotti e una gara di «obedience». [o. a.]

Sissi è già partita per Nizza Monferrato

Casa a Nizza per il cane Sissi

Dopo l'appello lanciato dalla sua padrona, che non poteva più tenerla con sé per problemi di salute, Sissi è partita per Nizza Monferrato dove ha trovato una nuova casa. Al Centro incontro anziani di Vercelli, da cui era partito l'sos di Marirosa, c'è stata grande commozione.

Una garzetta in volo sul parco del Po, nella zona di Alessandria: sono 1730 le coppie che vivono qui [FOTO PIERO LINGUA]

Chiedono [redacted] chiusura notturna al traffico della strada provinciale 84 e un limite di velocità di 20 chilometri all'ora lungo un tratto dell'ex statale 26, i volontari della Lac preoccupati per la **migrazione** [redacted] rospi nel Lago di Candia (nel Canavese). «Ogni anno - scrive la Lega per l'abolizione della caccia in [redacted] lettera all'amministrazione provinciale [redacted] Torino - centinaia di questi utilissimi anfibi **muoiono schiacciati** [redacted] automobili sulle strade accanto al lago». Ecco allora la richiesta di accorgimenti particolari per il periodo dal 15 febbraio al 31 marzo.

CENSIMENTO NEL PARCO DOVE L'AMBIENTE E' IDEALE ANCHE PER LE GARZETTE

Sulle rive di Po e Orba la dimora degli aironi

L'area è particolarmente adatta alla riproduzione di questi volatili altrove piuttosto rari. Rimesso in libertà anche un avvoltoio francese

Franca [redacted]
[redacted] MONFERRATO

L'area fluviale del Parco del Po e dell'Orba, che in provincia di Alessandria si estende da Casale a Ovada, è particolarmente adatta per [redacted] riproduzione degli aironi, altrove piuttosto rari. A questa considerazione si è giunti dopo [redacted] censimento. Da una parte [redacted] stanno ancora conteggiando i nidi, dall'altra i dati sono stati desunti dalla stagione riproduttiva e dalle osservazioni. Oltre agli aironi sono stati censiti e monitorate altri uccelli prendendo in esame [redacted] garzaie, appartenenti all'area del Parco.

Sono state individuate [redacted] [redacted] airone cinerino; ma anche 18 coppie di aironi guardabuoi e una ventina di coppie di aironi rossi. Rilevante anche la presenza di coppie di garzette, [redacted] specie [redacted] più numerosa, rappresentata da 1730 coppie. Seguono 1397 coppie [redacted] Nitticora, [redacted] di sgarza ciuffetto, 6/7 coppie di Tarabu[redacted]. Intanto è stato [redacted] in libertà il bellissimo esemplare di femmina di avvoltoio monaco (Aegypius monachus) trovato nel Parco Naturale Capanne [redacted] Marcarolo [redacted] curato nel Parco del Po [redacted] dell'Orba, perché stremato, tanto da non riuscire [redacted] riprendere il volo. L'animale riportava su una zampa [redacted] vistoso anello colorato [redacted] [redacted] sigla identificativa che ha permesso di capire che proveniva [redacted] Provenza. Faceva parte [redacted] un'altra dozzina di esemplari nati in cattività e poi liberati a [redacted] [redacted] chilometri da Avignone, nell'ambito [redacted] [redacted] progetto di reintroduzione della specie nelle Prealpi francesi.

Curato e rifocillato l'avvoltoio ha potuto riprendere il volo e gli avvistamenti hanno potuto appurare che è ritornato nella sua colonia in Provenza. Gli avvoltoi compiono infatti grandi spostamenti alla ricerca di zone di pascoli estesi [redacted] cui possono facilmente trovare animali morti di cui nutrirsi. Per facilitare la reintroduzione delle specie, vengono realizzati carnai, in m[redacted] [redacted] [redacted] gli esemplari più giovani [redacted] momenti di difficoltà.

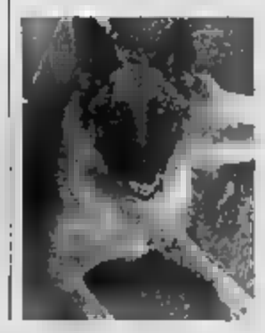
Il [redacted] avvoltoio

Il Parco del Po e dell'Orba nel 2004 ha assistito 177 animali, 82 sono poi stati liberati, 78 sono invece deceduti, 1 è stato affidato e 16 animali sono ancora in cura.
Complessivamente **146 uccelli**, 30 mammiferi, 1 rettile. Oltre all'avventura dell'avvoltoio ci sono state le storie di un capriolo investito da un'auto, curato e poi liberato e quella di una simpatica combriccola di ricci, rappresentata da 17 esemplari, che ha tentato di strappare il record di presenze alle 27 civette che hanno dimorato nel Parco. [f. n.]

PERSO A CUNEO UN MICIO TIGRATO
Nei giorni scorsi [redacted] stato smarrito, nel centro di Cuneo, un gatto tigrato. Ha il pelo lungo, [redacted] colore ro[redacted]. La bestiola non ha più fatto ritorno nell'alloggio in via Meucci. La sua padroncina è una bambina, che lo sta cercando ormai da giorni: a legarli c'è un rapporto splendido, di grande affetto, che rende assai dolorosa questa separazione forzata. L'appello è a quanti possano aver visto il gatto o, peggio, averlo preso: proprio per l'affetto che lega la bambina al suo animale, la preghiera - in questo caso - è che venga restituito al più presto o che vengano fornite alla famiglia indicazioni utili al ritrovamento. [redacted] ogni informazioni, 333-6040075.

[redacted] [redacted] NEL CANTIERE
Ripetiamo l'appello per Tomie (foto) trovata in un cantiere dell'Alta velocità del Vercellese: non si muoveva, aveva [redacted] labbro rotto, probabilmente era stata [redacted] [redacted] "E' stata operata ed è guarita bene. E' una lupetta di circa 6 anni anni, [redacted] molto buona e tranquilla. Per lei il [redacted] della felicità" è avere una coperta morbida su cui dormicchiare tutto il giorno. E' una compagnia ideale sia per bambini che per anziani. "Haun carattere d'oro: sta bene con le persone, con gli altri cani ed anche con i gatti. Tomie è pronta per una nuova e migliore vita, sta aspettando che qualcuno si innamori [redacted] [redacted] dolcezza. Tel. 333/5814529.

LARA E' SENZA PROPRIETARIO
Lara è l'ultima arrivata al canile di Borgovercelli. E' piccola, pelosa e nera. Pare un peluche "unpo' ... «usato». Lara è una cagnolina di ben 14 anni. E' arrivata in canile in seguito [redacted] morte della sua proprietaria. E' dolcissima e ama farsi coccolare." Oltreche ad essere vecchietta, Lara è" cieca.Si faccia avanti chi ha un cuore «grande così» ed è disposto a farle trascorrere l'ultimo periodo della sua vita al calduccio e tra tanto affetto: "Larase lo merita. Tel. 333/5814529.



LENNY HA BISOGNO DI CALORE E AFFETTO
Lenny (foto) ha molto bisogno di calore sia umano che in gradi centigradi. E' un lupone [redacted] nel 1993 e ospite da tre anni in un canile. E' stato trovato con [redacted] collare talmente stretto che si era infilato nella carne devastandogli il collo. Ha un'artrosi alle zampe posteriori, dovuta [redacted] freddo patito negli anni di abbandono. [redacted] prenderlo: 333/5733606.

ABBANDONATI DOPO LA [redacted] DEL [redacted]
Due cagnolini [redacted] [redacted] di taglia media ed un volpino [redacted] rimasti senza casa dopo che il loro anziano padrone è morto. Gli eredi non ne vogliono sapere e rischiano di essere soppressi. Per salvarli: 333/5733606.

in breve

[redacted] CINOFILA
La Garu (Gruppo Amici Razze Utilità) organizza dal [redacted] [redacted] il [redacted] di educazione di base (aperto a cani [redacted] qualunque tipo e taglia) per insegnare a gestire il miglior amico dell'uomo nella vita di tutti i giorni. Le lezioni (12 pratiche e 4 teoriche) si terranno con cadenza settimanale. Le iscrizioni si ricevono dal [redacted] febbraio al campo di addestramento di Tetti Neirotti a Rivoli (Torino). Informazioni 011/959.37.25, [redacted] internet www.garu.it. [e. a.]

FESTA
Giovedì 17 febbraio ricorre la festa del gatto. In questa data gli amanti [redacted] [redacted] micì organizzano convegni e raccolta scatolette nei gattili. Il giorno è stato scelto perché XVII in latino si può anche leggere anagrammando lo «vixi» alludendo alle sette vite dei gatti. Il [redacted] invece è quello degli amori

Il 17 si celebra la Festa del gatto

EXPO CANINO
Domani dalle 10 alle 17 nei padiglioni di Biellafiere a Gaglianico (nel Biellese), la ventottesima edizione della rassegna canina nazionale. In mostra mille esemplari per un totale di cento razze che verranno sottoposti al giudizio della giuria. I partecipanti provengono infatti da tutta Italia e durante la giornata sarà nominato anche «The best in show». L'appuntamento è organizzato dal Gruppo cinofilo biellese - delegazione Enci di Bi[redacted]. Biglietto intero 6 euro, ridotto 3 [redacted] [r. b.]

COLONIE FELINE
Il Comune di Cuneo ha affidato ai volontari dell'Enpa (Ente nazionale protezione animali) il piano di sterilizzazione delle colonie feline presenti in città. «Simili progetti - spiega Paola Bano, presidente della sezione provinciale Enpa - [redacted] già stati [redacted] nei Comuni di Saluzzo, Lagnasco, Gambasca e Manta. Cerchiamo anche volontari disposti ad occuparsi dei gatti randagi di Cuneo. Per contatti 347.3140946 ». [c. g.]

DOPO IL PROGETTO COLOMBI, NUOVA INIZIATIVA A ASTI

[redacted] a scuola dalla Lipu per imparare [redacted] fare i nidi

Enzo Armando
ASTI

Nuovi nidi [redacted] parchi e nei giardini della città. L'assessorato cumunale alle aree verdi [redacted] Asti insieme ai tecnici della Lipu (Lega Italiana Protezione Uccelli) ha collocato nidi artificiali. L'iniziativa [redacted] negli ultimi mesi del 2004 ha dato buoni risultati: il 54% dei nidi è stato utilizzato a scopo riproduttivo. Il dato è stato elaborato al termine dell'operazione «nidi puliti», compiuta nei giorni scorsi. Sono circa un centinaio i nidi monitorati dalla Lipu al Parco della Resistenza, ai giardini di viale alla Vittoria, al parco Rio Crosio e al bosco [redacted] Partigiani. Utilizzando piattaforme aeree fornite dal Comune, i tecnici del sodalizio hanno riparato o sostituito i nidi danneggiati. Su 35 di questi ispezionati nei giardini [redacted] centro 19 risultano occupati a fini riproduttivi, 10 sono utilizzati come giaciglio per ripararsi dal freddo e solo 6 sono an[redacted] vuoti. La collaborazione tra l'assessorato all'Ambiente retto da Giovanni Pansabene e dai soci della Lipu sarà incrementata nel cor[redacted] del 2005: «In occasione della manifestazioni intitolate "VerdeTerra" che si svolgeranno a maggio - spiega l'assessore - i dirigenti dell'associazione animalista terranno lezioni agli scolari delle elementari per insegnare loro a costruire nidi artificiali. I nidi costruiti dai bambini saranno poi piazzati nei giardini delle [redacted]. La Lipu nasce in Italia nel 1965: compie dunque 40 anni. Ad Asti opera dal 1983 e conta circa 300 soci sparsi sul territorio provinciale. Tra le attività che vengono svolte, l'educazione ambientale (che si sviluppa nelle scuole, con azioni mirate alla conoscenza e tutela della fauna ornitica); i progetti [redacted] conservazione, co[redacted] il «progetto colombi», realizzato negli anni scorsi e mirato a definire la situazione delle colonie di colombo in città e suggerire [redacted] mirate al contenimento [redacted] numero; il recupero di fauna selvatica in difficoltà (ferita o giovane) grazie al Centro Recupero situato [redacted] Tigliole d'Asti. [redacted] voliere di Tigliole transitano circa 300 animali l'anno, [redacted] [redacted] percentuale [redacted] liberazioni di [redacted] il [redacted]. Il Centro è inserito tra le otto principali strutture dalla Lipu d'Italia. [e. a.]

Un volontario Lipu con un nido artificiale

VARZO, DENUNCIATO IL PROPRIETARIO

Cane salva i cuccioli gettati nel cassonetto

Filippo Rubertà
VARZO

Una storia da libro cuore. Lo hanno pensato anche i carabinieri di Varzo, piccolo paese [redacted] Val d'Ossola situato quasi al confine con la Svizzera. [redacted] cane che abbaiava ai piedi del bidone dell'immondizia faceva loro pene. Sembrava [redacted] richiamare la loro attenzione, quasi si fosse qualcuno da aiutare. [redacted] salvare c'erano quattro cuccioli meticci che qualcuno, dal cuore certo poco tenero, aveva gettato nel bidone dell'immondizia. Per sbarazzarsene.

Buona l'idea dei carabinieri di seguire quel cane: ha permesso loro di [redacted] quelle piccole bestiole nate poche [redacted] prima e destinate alla morte se nessuno le avesse trovate. [redacted] già [redacted] to ero uno dei cuccioli, il quinto della cucciolata. Non era sopravvissuta al parto la piccola bestiola ed era stata abbandonata in un sacchetto di plastica in [redacted] golo del paese. Lo spirito materno aveva indotto la madre dei cuccioli ad uscire dalla [redacted] del suo padrone per cercare i suoi piccoli. La [redacted] ha girato per le vie e poi, grazie [redacted] [redacted] fiuto, ha trovato il suo piccolo morto. [redacted] preso in bocca il sacchetto di plastica e si è diretta [redacted] quel bidone dove gli altri cuccioli stavano disperatamente cercando di sopravvivere.

Ai due carabinieri usciti in pattuglia nelle strade [redacted] paese non è sfuggita quella bestiola che si aggirava all'oscuro [redacted] un sacchetto in bocca. [redacted] che si fosse poi [redacted] ad abbaiare sotto il bidone. Tutto pensavano, i militari, di trovarci dentro: non certo quattro cuccioli, intirizziti, appena nati.

Li hanno avvolti in alcuni panni e li hanno portati in caserma, diventata per un giorno la loro «cuccia». Hanno dato loro da mangiare, li hanno riscaldati, protetti, curati. A far lor [redacted] [redacted] grosso cane che fa la guardia nella caserma [redacted] Varzo. «Non potevano però stare qui» dicono giustamente i militari. Allora hanno chiamato gli «Amici del cane» di Domodossola, l'as[redacted] che gestisce il canile domese, dove il giorno dopo i quattro cuccioli hanno trovato casa. Per loro i guai sono finiti. [redacted] sono iniziati per il padrone che li aveva gettati via: i carabinieri lo hanno identificato e denunciato per maltrattamento.

I cuccioli ritrovati [redacted]

DAL CASCININO

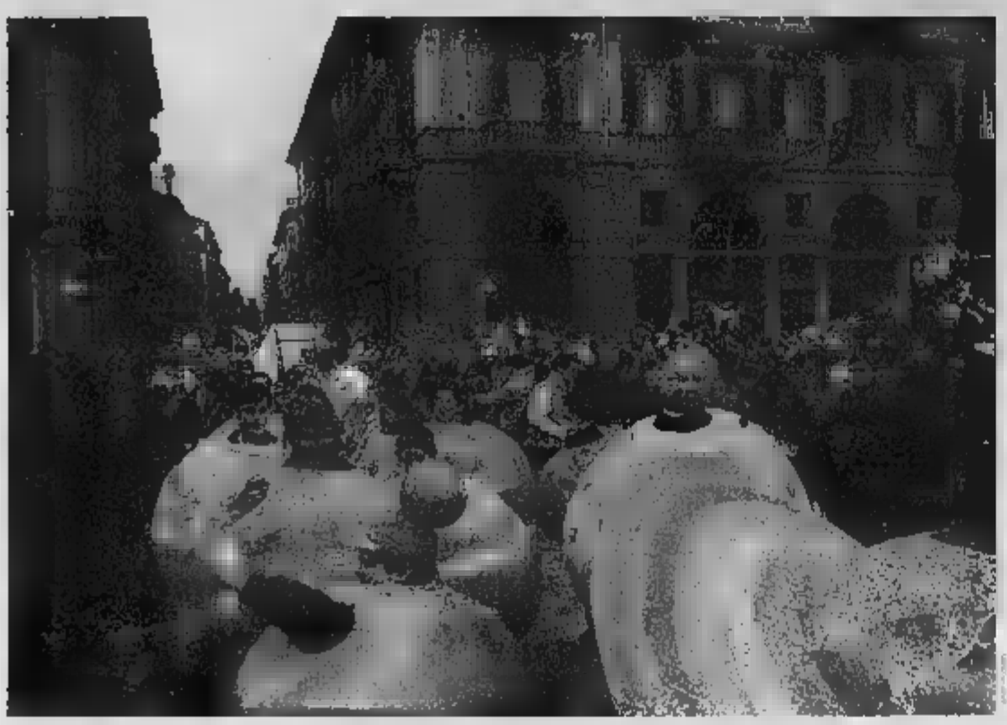
Appello da Novara per 85 gattini Servono cibo e aiuti

NOVARA

Sono ben 85 i gatti in difficoltà alla cascina Cascinino in zona Terdoppio, alle porte [redacted] Novara. La strutture di accoglienza per i micì è gestita dall'associazione «Il gatto di strada» che lancia un appello pubblico per raccogliere fondi e cibo da destinare ai vivaci ospiti che soggiornano nel gattile.

«Di noi - dicono all'associazione - non si ricorda mai [redacted] Abbiamo ottenuto il rifacimento del tetto pericolante e di questo ringraziamo l'ospedale Maggiore di Novara che [redacted] proprietario della [redacted] ma i gatti non [redacted] di sola aria. Ci occorrono cibo e l'aiuto di volontari».

Per chi vuole donare qualco[redacted] la cascina Cascinino [redacted] può raggiungere percorrendo una strada sterrata che costeggia l'argine sinistro del Terdoppio in fondo a corso Milano. [r. l.]



Due immagini del Carnevale alessandrino in piazza Garibaldi con una festosa folla ad applaudire le maschere. Anche quest'anno in palio premi per i migliori carri. Sotto, la «Famija Muranelsa»

DOMANI IL «CARNEVALE ALESSANDRINO» IN UN CLIMA DI ALLEGRIA

Gran festa in città con corteo di carri

Sarrano una trentina a percorrere dalle 15 le strade del centro
In piazza Marconi «Happy clown» insieme agli allievi dei Pochi
Centro chiuso alle auto, funzionerà il servizio navetta dell'Atm

ALESSANDRIA

Richiamandosi ancora una volta al rito ambrosiano, il «Carnevale Alessandrino» si festeggia domani, in piena Quaresima. E' organizzato dai servivi culturali del Comune, in collaborazione la «Famija Gaioud» ed è già In presenza di una trentina di carri allegorici e gruppi folcloristici che «avranno la facoltà» di entrare in città malgrado il blocco alla circolazione in tutto il centro per combattere le polveri fini. I visitatori in arrivo da fuori città troveranno ai parcheggi navette gratuite dell'Atm.

L'appuntamento per le 15, in piazza Garibaldi, dove convergeranno i carri e da dove muoverà la sfilata che si snoderà attraverso i corsi Canto Cannoni e Lamarmora, via Pontida, piazza Libertà, via dei Martiri, piazzetta della Lega e dove rientrerà in piazza Garibaldi. Stefano Venneri di Radio Ebsi dal palco allestito in piazza presenterà la partenza dei e quindi darà informazioni a chi resterà attendere il ritorno sulle varie fasi del corteo che sarà accompagnato dal Corpo bandistico «Solia» e dagli sbandieratori dell'Associazione Aleramica.

Fuori concorso saranno anche i due carri «Fuoco e fiamme a Valmadonna» allestiti dal gruppo Valmadonna Insieme, che vinto le ultime tre edizioni del Carnevale Alessandrino. Durante la sfilata in piazza Marconi scuola di teatro da «I Pochi» presenterà lo spettacolo «Happy Clown». Ci sarà mercatino «Colori e sapori», con artigiani e produttori che presenteranno assaggi di casa A conclusione del corteo giuria formata da rappresentanti del Comune e del media cittadini proclamerà i vincitori dei premi.

Al primo classificato andrà premio 1.250 euro, al secondo, 650 al miglior carro o gruppo presentato dalla Circoscrizioni e 220 più Marengo d'oro al gruppo a piedi più Un premio è previsto per il miglior carro o gruppo a piedi con soggetto Gagliaudo, il leggendario personaggio della tradizione della nostra città.

Oggi, invece, sono in programma appuntamenti del Carnevale dell'Europista, organizzato dalla Circoscrizione. Alle 15, ai Giardini Usuelli, animazioni giochi per bambini in maschera; conduce ancora Stefano Venneri. Alle 16 corteo mascherato per le strade del quartiere con spuntino offerto dal Bar Gipsy, 17 finale «La Casetta» divertimento, pizzette, bugie panini per tutti.

I «REGNANTI» APRIRANNO LA SFILATA

A Pontestura un'antica tradizione

Saranno Re Fagiolo la sua graziosa ad aprire il tradizionale carnevale **Pontestura**, uno più antichi del Piemonte, programma domani pomeriggio. Stasera ci sarà un prologo alla giornata-clou con il vegliona mascherato nel Verdi e l'allegra musica della Fraddy Band. Domani sarà il gran giorno del corteo allegorico, che avrà in i «regnanti pontesturesi», quest'anno impersonati da Alessio Vogliotti e Giulia Volpato, seguiti dai «regnanti» di Ozzano, carri e gruppi mascherati. La sfilata avrà inizio alle 14 dal piazzale del cimitero quindi, dopo il giro nelle vie del centro, raggiungerà piazza Castello dove si svolgerà il tradizionale rito dei «Carvarun», il rogo vecchia. Nel corso della manifestazione in piazza terrà la distribuzione della fagiolata. La festa si concluderà nel salone Verdi con il «Carnevale dei bambini».

Festa di carnevale domani anche con la «Carvarasa», ovvero distribuzione in piazza di «sgunfiun», dell'Avis della fagiolata panissa preparata dai cuochi della Pro Loco. Nel pomeriggio le maschere, con in Gherardo, e Castellazzo si sposteranno in frazione Due Stelle.

Intanto oggi, alle 18, sul piazzale della Casa del popolo di **Fubine** rogo chiusure per il «Carnevale dei giovani» e lettura di una curiosa husinà. Sempre oggi, in serata, gran vegliona mascherato a **Sezzadio**, su della Pro loco: chiusura colossale «agnolottata» alle 23 nel salone comunale, con bugie dolci per tutti.

10 anni fa — Arriva il nuovo prefetto

(da «La Stampa» del 12 febbraio 1995).

PREFETTURA. Prende servizio ad Asti il nuovo prefetto Federico Quinto. Sostituisce Mario Palmiero, richiamato a Roma. Palmiero si era messo a disposizione del ministro degli Interni Maroni dopo le polemiche seguite all'alluvione del novembre '94. **TORRETTA.** Un centinaio di abitanti e commercianti di corso Torino, preoccupati dall'aumento di episodi di microdelinquenza, hanno chiesto al sindaco Alberto Bianchino l'istituzione del vigile di quartiere. «Sino a due anni fa - è il loro reclamo - c'erano più controlli» **GIANDUJA.** Grande attesa a castell'Alfero e a Callianetto per l'arrivo di Gianduja che apre il Carnevale nell'Astigiano. **ARGIRO'.** Consensi e molto pubblico all'inaugurazione a palazzo Mazzetti della mostra di Francesco Argirò, che presenta quadri dal 1949 al '93. Il catalogo è presentato da Paolo Conte. **[f. c.]**

in cartellone

● [redacted]
● A **Castello d'Annone** dalle 22,30, rock al bar Joker (piazza del Municipio). Sul palco Dharma e Anmordis. Ingresso libero.
■ Alle 21,15 a [redacted] **Ottolenghi** ad Asti, secondo appuntamento musicale dell'Associazione «Tempo Vivo» Si esibirà il "Women's ensemble": Ida Maria Turri (mezzosoprano), Alma Germana Buonopane (violino), Simona Galassi (ballerina), Daniela Pucci (voce recitante), Raffaella Benini (pianoforte). In programma musiche di Mascagni, Dvorak, Bernstein, Rossini, Albeniz, Bizet. Ingresso libero.
● Alle 21 a **Fontanile** nel salone San Matteo, spettacolo teatrale con [redacted] compagnia Il siparietto di San Matteo di Moncalieri in «Brav si, ma nen fol». Ingresso libero.
● A **Ferrere** alle 21 nel salone parrocchiale recita la compagnia «Ani sto..matti» in «Amedeo Paciocca, sarto per uomo e signora».

Marco Gaggini, stasera a Bubbio

● Ad [redacted] dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 17, iniziativa per la pace di Asti Social Forum alla Bottega del mondo in [redacted] Carducci, Distribuzione di cioccolata del com[redacted] equo solidale
● Nelle chiesa [redacted], alle 21 concerto del pianista Marco Gaggini. In programma brani di Scarlatti, Beethoven, Brahms. Ingresso libero.
● Al Maltese di **Cassinasco**, dalle 22,30 suonano i «Lombroso», Dario Ciffo alla chitarra e voce e Agostino Nascimbeni alla batteria e voce. Ciffo [redacted] noto [redacted] batterista degli Afterhours. Ingresso libero.
● A **Rocchetta Tanaro** alle 20,30 nel salone Bologna, tombolata benefi[redacted]. Il ricavato sarà devoluto alle popolazioni del Sud-est Asiatico.
● Dalle [redacted] 20 [redacted] Pub Marabu di [redacted] serata musicale con il gruppo «Strani Pensieri».
● A **Refrancore** alle 21 la compagnia «La Cioenda» porta in [redacted] il testo dialettale di Piero Cognasso «Previ Medic e Amor». Ingresso euro 5, ridotti 2,50.
● Al **Diavolo** [redacted] dalle 22, «sabato rocchenrollo». Suoni dal mondo mixati da «P. Longer & DJ Moris».

arte & dintorni

● I luoghi di Lajolo nei «clic» di Giulio Morra ■ «Cabiria» mette in mostra la pittura argentina

La campagna di Vinchio d'Asti cara a Davide Lajolo, è [redacted] in [redacted] serie di grandi pannelli realizzati dal fotografo astigiano Giulio Morra. La mostra, ordinata secondo i criteri di un accattivante aspetto scenografico, verrà inaugurata mercoledì 16 febbraio alle 18 al Diavolo Rosso (piazza San Martino), in occasione della presentazione del libro di poesie inedite del giornalista e scrittore che fu amico di Pavese, dal titolo [redacted] luoghi [redacted] Davide Lajolo». A presentare l'avveni[redacted] saranno la figlia Laurana e Anita Bogetti, già direttore della Biblioteca Astense. Le fotografie di Morra riproducono [redacted] serie di scorci [redacted] luoghi in cui Lajolo trascorse i momenti più felici durante i suoi soggiorni a Vinchio, paese dove era nato nel 1912. Ogni pannello riporta al [redacted] una fotografia in bianco e nero, [redacted]o alla quale Morra ha costruito una originale impaginazione, scomponendo l'immagine in diversi particolari e colori. La mostra resterà aperta per tutto febbraio al Diavolo [redacted] dalle 20 alle 24.

LA FINESTRELLA. La retrospettiva che la galleria «La finestrella» di Canelli dedica al pittore [redacted] Zago (1880-1942), propone le opere giuste per capire il percorso di questo artista, che si colloca nella corrente neoimpressionista tra la fine del Diciannovesimo e l'inizio del Ventesimo secolo. Zago è [redacted] artista caro al gallerista Franco Fabiano, titolare della sala canellese di via Dante 19, per le doti di colorista e per la capacità di esprimere in modo romantico le atmosfere di ambienti naturalistici, affini al paesaggio piemontese. La sua tecnica di esecuzione si esplica attraverso vigorosi tocchi di pennello che depositano sulla tela corposi strati di materia cromatica. Ad un segno accurato che esaspererebbe [redacted] realismo delle immagini, Zago «mente» ed imprime alle sue composizioni l'aspetto di «impressioni», che stimolano le capacità di osservazione. [redacted] mostra verrà [redacted]ugurata sabato [redacted] alle 18 e resterà aperta fino al 31 marzo con orario: 10-12/15-19,30.

CABIRIA. Alla galleria «Cabiria», corso Alfieri [redacted], si può visitare la personale di Jimena Sanchez, pittrice argentina che vive e lavora a Rovigo. In una quindicina di tele, l'artista «illustra» scene di vita quotidiana, che hanno come protagonisti persone colte in atteggiamenti consueti. Fino al 27 febbraio. Orario: 16,30-19,30 da martedì a domenica.

EIDOS. La galleria di [redacted] Garetti propone [redacted] collettiva di arte contemporanea con opere di Veronesi, Kolar, Armà, Dorazio, Hartung, Vasaraly. Orario: 10,30-12,30/16-19,30. Chiuso lunedì mattina.

COSTIGLIOLE. Dura [redacted] marzo la mostra internazionale d'arte allestita nella sala di [redacted] Regina Margherita a Costigliole. La manifestazione è [redacted] dal Cosimo Gatti per l'Accademia Santarita [redacted] Torino». Info: 338/1192327. Il ricava[redacted] andrà a favore delle vittime del maremoto nel Sud Est asiatico.

STASERA AL TEATRO ALFIERI

«Idee in libertà», musica [redacted] femminile con le «Diapason»

Alle 21 il Teatro Alfieri ospiterà lo spettacolo del Gruppo Musicale Diapason [redacted] San Damiano. Durante la serata l'onorevole Carlo Casini, fondatore del Movimento per la Vita, sarà intervistato da Giovanni Monticone, presidente del Forum delle Associazioni Familiari. Il gruppo musicale sandamianese (tutte donne), proporrà brani tratti dall'album «Idee in Libertà». [cl. o.]

PRIMA E DOPO LO SPETTACOLO MOSTRA [redacted] INCONTRO CON ANTONIO CATALANO

A Costigliole c'è la «Mezza stagione»

Sul palcoscenico racconti popolari con «Tre occhi di sole»

[redacted]

A Costigliole ritornano gli appuntamenti [redacted] la [redacted] «Mezza stagione» curata dal Teatro degli Acerbi. Alle 20,45, nel foyer al piano superiore, sarà possibile visitare «Sirene», mostra delle opere-installazioni di Antonio Catalano. Alle 21,15 sul palcoscenico del teatro «Tre occhi di sole», spettacolo tratto da racconti della tradizione popolare portati in [redacted] da Silvia Iannazzo con la regia di Fay Prendergast. «Si tratta di uno spettacolo di story-telling - spiegano i curatori dello spettacolo - [redacted] tecnica di narrazione dove il narratore non c'è. L'attore non esiste più, scompare "mangiato" dalle storie che racconta e lo spettatore lo ac[redacted]pagna in un viaggio creativo e profondo».

Alle 22,45 invece, nella Cantina comunale dei vini, «I meravigliati», incontro con Antonio Catalano. L'appuntamento è curato dalla Casa degli Alfieri. «Esistono persone che [redacted] ancora in grado [redacted] meravigliarsi delle cose semmplici - spiegano - il sole al tramonto, una foglia che cade, l'acqua che [redacted] una nuvola che passa. Queste persone, seppur anonime, hanno [redacted] caratteristica che le distingue dalle altre: sono ancora in grado di rivedere il mondo con la curiosità e lo stupore dell'infanzia e con la lentezza dei vecchi».

Al termine è prevista [redacted] degustazione di vini.

I biglietti a [redacted] Info. 339/1656316 oppure *www.teatrodegliacerbi.it.*

lettere al giornale

Scrivete a: LA STAMPA Redazione di Asti corso Alfieri, 2[redacted] 14100 [redacted] Fax: 014[redacted] e-mail: ast[redacted]

● Il nuovo ospedale la lettera di Ghigo meriti e impegni del centro sinistra ■ Lastroni medioevali

Mercoledì il Presidente della Regione Ghigo ha fatto l'ennesimo sopralluogo al [redacted] Ospedale [redacted] Asti, già «inaugurato» dallo stesso nell'autunno 2003 ed ora finalmente in fase di apertura, dopo più di un anno.

I cittadini di [redacted] sono più di trent' anni che aspettano l'Ospedale nuovo. [redacted] questo sogno diventa realtà non è certo merito esclusivo della giunta Ghigo. Per la realizzazione dell' Ospedale occorrerebbe ringra[redacted] l'impegno, [redacted] tenacia ed [redacted] determinazione [redacted] amministratori, comunali, provinciali e regionali, almeno dai tempi in cui la Regione Piemonte [redacted] governata dalla sinistra. Vale anche la pena ricordare l' esperienza, a metà degli [redacted] Ottanta, [redacted] «Comitato per [redacted] realizzazione dell'Ospedale nuovo» fatto da partiti, sindacati, associazioni, cittadini (quasi tutta gente di centrosinistra) che rilanciò quel progetto che sembrava dato per perso. Senza dimenticare quanto fatto dalla giunta Bianchino, dalla Provincia sotto la presidenza di Pino Goria ed attualmente dal Comune di Asti amministrato dal Sindaco Vittorio Voglino.

[redacted] il Presidente Ghigo [redacted] anche inviato a tutti gli astigiani [redacted] lettera che accompagna il pieghevole di presentazione della nuova struttura. Aldilà del legittimo sospetto [redacted] iniziativa [redacted] pura propaganda, nemmeno troppo ben mascherata (una iniziativa del genere andava fatta [redacted] scorsi e [redacted] a ridosso della scadenza elettorale), nella lettera si afferma che il nuovo Ospedale "si inserisce perfettamente all' interno del pano[redacted] di eccellenza su [redacted] si sta delineando il profilo forte ed innovativo della Sanità Piemontese".

Ma la Sanità piemontese non ha affatto un profilo forte ed innovativo, [redacted] in questi anni è stata caratterizzata [redacted] una gestione inefficiente, costosa ed inadeguata. [redacted] ben 7 anni - dal 1997 - in Piemonte manca un "Piano Sanitario regionale", il principale strumento di programmazione regionale che è indispensabile se si vuole rispondere alle nuove sfide dei bisogni sanitari della popolazione. Non dimentichiamo che per r[redacted] il deficit della Sanità [redacted] stati reintrodotti i ticket, che sono presenti solo nelle regioni governate dal centrodestra, e poi i numerosi scandali che hanno segnato questi anni.

ANDREA GAMBA
segretario provinciale Ds

Posso far notare che il nostro medioevale centro storico [redacted] Asti è punteggiato da marciapiedi molto sconnessi con lastroni in pietra rotti, scalini, sbrecciature che rendono [redacted] camminata [redacted] chi [redacted] troppo ben fermo sulle gambe davvero difficile. Si dirà che è il segno inevitabile dei secoli. Ma allora spiegatemi perché sono già rotte anche molte delle piastrelle in pietra che fanno da pavimentazione nella via del Teatro Alfieri. Hanno meno di due anni e sembrano già anche loro fin troppo medioevali, cioè [redacted].

SANDRO [redacted]

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI [redacted] BATTUTE)

numeri

PRONTO INTERVENTO 115

AUTOAMBULANZE
[redacted]: 0141 593.345; [redacted] 0141 726.390; [redacted] 0141 [redacted]: 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 [redacted] **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.366; **Ca**[redacted] 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.602; 0141 [redacted] **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** [redacted] 958.665; [redacted] 0141 669.237; [redacted] **nastero** [redacted] 0144 [redacted] 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 [redacted].175; **Montiglio:** 0141 [redacted]11. **Pio**[redacted] 0141 996.410; [redacted]**ne:** 0141 975.910; [redacted] 0141 943.777; **Villanova:** 0141 [redacted].
CROCE BLU Asti: 0141 470.252.

FARMACIE DI TURNO
Ad Asti oggi sono di turno con or. 8-19,30 senza interruzione la farm. *Tomatis*, v. Corsi 1, tel. 0141/211.363. Con or. 8,30-12,30 e 15,30-8 del giorno successivo *S. Pietro*, c. Alessandria 51, tel. 0141/530.074. Le altre farm. [redacted] aperte: 9-12,30 e 15-19,30.
Canelli: *Bielli*, v. XX Settembre.
Moncalvo: *Ottone*, v. Casello.
Nizza: *Baldi*, v. C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA
Notturna, prefestiva e festiva:
Asti e provincia 800 700707.
Castelnuovo D.B. 011 987.6469.

CARABINIERI pronto intervento 112.
[redacted]: 0141 3581; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 821.200; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152. **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; [redacted] **Cerelano:** 0141 975.084; **Villanova:** 0141 983.600.

GUARDIA DI FINANZA pr. interv. 117.
Asti: 0141 593.232-31.743
Canelli: 0141 823.481
Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113
Asti [redacted] e **Prefettura:** 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; [redacted] 0141 720.711; [redacted] **Asl:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115
Asti: 0141 413.711.

[redacted] **FORESTALE** pronto int. 1515
Asti: 0141 210.907-211.915;
Canelli: 0141 832309;
Nizza: 0141 702.130;
Villafranca: 0141 942.901.

ATL (Agenzia turistica locale)
Asti: 0141 530.357.

[redacted] METEO

IL SOLE
Sorge alle ore 8 e 35 minuti; culmina alle ore 12 e 44 minuti, tramonta alle ore 17 e 58 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 9 e 28 minuti; cala alle ore 22 e 26 minuti

OGGI Su tutti i settori cielo parzialmente nuvoloso. Annuvolamenti più compatti sull'alta Val d'Aosta e la Val d'Ossola, con probabili nevicate in prossimità dei rilievi confinali. [redacted]amenti di nubi basse anche sulla Liguria, con occasionali pioviggini. Sulle pianure nuvolosità medio-alta, in attenuazione nel pomeriggio. Temperature stazionarie o in lieve aumento. Venti forti sulle Alpi, deboli sulle pianure.

DOMANI Ancora nubi sull'alta Val d'Aosta e la Val d'Ossola, dove potrebbe nevicare vicino alle creste di confine. Su tutti gli altri settori cielo in prevalenza sereno, con passaggio di nuvolosità nel pomeriggio sul [redacted] orientale, [redacted] fenomeni. Temperature in sensibile aumento nei valori massimi sulle pianure. Venti forti settentrionali sulle Alpi, in estensione a tutti i settori entro la serata.

[redacted] DEL VINO [redacted]
Via Umberto I°, 115 - PRIOCCA (CN)
[redacted]
una persona dinamica e responsabile [redacted] affiancare il [redacted] gruppo [redacted] enologi e il nostro staff commerciale. Il candidato deve avere un chiaro interesse per la [redacted] vini e una eccellente capacità di organizzazione [redacted] preferibile una formazione [redacted] sommelier, di scienze [redacted]mentari o di enologia. È apprezzata esperienza nel campo vitivinicolo e una buona dimestichezza degli strumenti informatici. Le mansioni sarebbero le seguenti:
- Assaggio di vino
- Gestione [redacted] campionature [redacted] vino per reparto commerciale
- Organizzazione [redacted] degustazione tecniche e/o con clienti
- Partecipazione [redacted] fiere

Per favore contattare il numero [redacted] durante l'orario d'ufficio

MGM MONDO DEL [redacted] srl
Via Umberto I°, 115 - PRIOCCA (CN)
cerca
[redacted] LABORATORIO [redacted]
un analista dinamico e responsabile per il nostro laboratorio enologico. Il candidato/a deve [redacted] indipendente, [redacted] buona capacità di organizzazione e deve mostrare un chiaro interesse per la produzione di [redacted] di qualità. È richiesta una [redacted] biochimica o enologica ed è apprezzata esperienza nel campo. Le mansioni sarebbero le seguenti:
- Tutte le analisi [redacted] vini
- Controlli microbiologici
- Controlli Qualità
- Manutenzione di [redacted] dell'attrezzatura del laboratorio
- Preparazioni per prove ed assaggi

Per favore [redacted] il numero [redacted] l'orario d'ufficio

esi irrigazione • piscine • fontane
E.S.I. Spa Torre San Giorgio CN tel 0172 96074
www.irrigazione.biz
esi@esi-irrigazione.com

Le proposte e i consigli per essere piu' affascinanti nella giornata tradizionalmente dedicata agli innamorati

A San Valentino si cambia look

Dal taglio di capelli «inglese» all'abbronzatura

Filippo Capra e le figlie Sonia e Manuela nel suo salone di bellezza in corso Alessandria

Liliana D'la Espriella, titolare di «Health Company» di via Cavour

San Valentino [illegible]i alle porte. Ancora due giorni e sarà il giorno degli innamorati: e, il 14 febbraio, le coppie tendono a non voler «sfigurare», a sfoggiare un'acconciatura alla moda e [illegible] attenuare il pallido colorito invernale o, ancora, a procurarsi profumi a tema.

La festa dedicata a chi si vuole bene sembra non conoscere mai crisi: l'amore, per fortuna, tiene sempre banco e ben venga [illegible] giornata come questa che possa rinverdirlo.

Per le coppie [illegible] lunga data si tratta semplicemente di colorire [illegible] appuntamento ricorrente, per quelle appena formate c'è tutto l'entusiamo della «prima», mentre per quelle stanno sbocciando l'opportunità giusta per dichiararsi.

Ad Asti i saloni di bellezza e *i parrucchieri fanno il pieno*, con il tutto esaurito.

«E' una festa che tira tantissi[illegible]. Abbiamo già ricevuto prenotazioni [illegible] due o tre giorni d'anticipo per il taglio e la messa in piega. Soprattutto le donne ci tengono moltissi[illegible] a farsi trovare in ordine», dice Sonia, che [illegible] al padre Filippo Capra e alla sorella Manuela conduce un salone in corso Alessandria: un'attività che ha già attraver[illegible] 33 anni.

«Per [illegible] Valentino faremo delle offerte sul trucco - spiega - me [illegible] occuperò personalmente perché il "maquillage" sia coordinato [illegible] il colore dei capelli e del viso. Cerchiamo di fare in modo che [illegible] trucco non viaggi in contrasto ma faccia [illegible]altare gli occhi e i capelli».

Il taglio del momento è quello inglese, che si ispira alla «City» londinese: «Diamo molta importanza a questo tipo [illegible] acconciatura, piuttosto trasgressiva. Ma noi abbiamo [illegible] clientela particolarmente variegata, che copre [illegible] po' tutte le fasce d'età: quindi vogliamo adattare i tagli alle esigenze [illegible] ognuno».

Prima del parrucchiere è forse utile fare [illegible] salto [illegible] «Re Sole [illegible] Regina Thecla» in piaz[illegible] Statuto. Enza Dispensa, che ha rilevato l'attività [illegible] ottobre, ha lanciato per San Valentino lo slogan di questo tipo: «Regala il tuo amore: un abbonamento e un'ulteriore lampada in omaggio». L'invito è a chi ama l'abbronzatura per tutto l'an[illegible] ma senza rischi e vuole apparire in piena forma: «Nel mio salone le lampade sono nuove - dice Enza Dispensa - e a bassa pressione: così [illegible] invecchiano precocemente la pelle».

L'estetista ricorda che [illegible] che i medici consigliano di solarium, perché non è [illegible] che fanno male: anzi, aiutano a risolvere problemi come l'acne, la psoriasi, le dermatiti».

Un abbonamento viso (10 sedute più due in regalo) costa 65 euro; [illegible] doccia e [illegible] lettino (5+1) 50 euro.

Al «Re Sole» sono possibili anche trattamenti estetici specifici [illegible] la pulizia del viso, la depilazione, la ricostruzio[illegible] delle unghie, la «manicure» e la «pedicure». La titolare si è diplomata estetista ad Asti e vanta [illegible] anni di esperienza alle spalle e per due anni ha anche lavorato a Milano.

E poi perché non approfittarne e fare [illegible] salto da «Health Company» in via Cavour, negozio che vende prodotti per la cura del corpo e piccoli oggetti per l'arredo?

«Al giorno d'oggi è [illegible] trovare l'amore, la [illegible] rovina tutto - afferma la proprietaria Liliana D'la Espriella -, l'amore però ci rende forti e ci dà il coraggio di affrontare qualsiasi cosa. La felicità è il miglior balsamo che ci sia».

Da «Health Company» è possibile trovare bevande, olii profumati, te [illegible] cioccolato e linee per il corpo anche alternative (come la cioccolato e la vino-terapia). C'è poi [illegible] «maschera de la vanille» [illegible] le fragranze esotiche [illegible] Madagascar e del Messico: «San Valentino è un giorno che ci permette [illegible] trasmettere il nostro affetto - sottolinea Liliana, che è di origine colombiana - e anche un po' di passione in più [illegible] guasta [illegible] L'importante è creare la giusta atmosfera pure in casa, a esempio con le candele profumate».

Insomma, San Valentino che si trasforma anche in una gara di bellezza e di seduzione. Ovviamente dopo tutti qu[illegible] preparativi non resterà che far trascorrere una bella e [illegible] tica serata all'innamorato e all'innamorata: una [illegible] a lume di candela [illegible] guasta mai e, [illegible] si preferisce andare al cinema (il lunedì gli ingressi [illegible] tra l'altro scontati), ci sono le pizzerie che tengono aperto fino a tardi. Chi l'ha detto che [illegible] pizza «Quattro stagioni» non possa contribuire a cementare un amore?

UNA SERATA CON IL «BACIAMISUBITO»

Amore e Barbera dal «Francese»

Amore e Barbera: è il «matrimonio in rosso» proposto dal ristorante pizzeria «Francese» di Asti per la cena di [illegible] Valentino. Lunedì, gli innamorati potranno degustare la Barbera «Baciamisubito» prodotta da Laura Zavattaro (nella foto) nell'azienda agricola «La Scamuzza» di Vignale M.to. «Le labbra [illegible] raffigurate sull'etichetta - scherza il titolare Beppe Francese - invitano a scambiarsi non solo baci, ma anche il bicchiere». Menù a 25 [illegible] (omaggio a tutte le donne). Info: 0141/592321. [illegible]mpre il 14 febbraio, la «Rossa» sarà servita anche nei ristoranti [illegible] Cedrio di Olivola M.to (Alessandria), «Enoteca Casa Bava» di Cannobio (Verbano-Cusio-Ossola), «Enoteca Rosso Rubino» (Torino), «La Pobbia» e «Enoteca Cru» (Milano).

RISTORANTE PIZZERIA
L'Universo
SPECIALITÀ PESCE FRESCO

Menu di SAN VALENTINO

ANTIPASTI
Cocktail di gamberetti - Insalata di mare fresca
Moscardini con patate

PRIMI
Pennette con astice - Ravioli di cernia mare e monti

SECONDO
Orata o branzino al forno con patate

Sorbetto al limone

DESSERT
Macedonia di frutta fresca o crème caramel - Caffè

Euro 35,00 su prenotazione - Carte di credito - Ticket restaurant

MONTECHIARO D'ASTI - Regione Reale, 47 - Tel. 0141.999220

Il bello delle Donne...

...Il Bello degli Uomini

Filippo, Manu, Sonia i tuoi parrucchieri

c.so Alessandria 25, Asti - tel. 0141.556285

venerdì e sabato orario continuato

FRANCESE
RISTORANTE - PIZZERIA

Lunedì 14 febbraio

San Valentino

in collaborazione con
l'Azienda Agricola La Scamuzza è lieto di proporVi:

"San Valentino: che Passione"
con la **Barbera "Baciamisubito"**

MENU
Bocconcini saporiti in tavola - Antipasti della casa
Risotto allo Spumante Brut - Maltagliati agli asparagi
Tagliata di vitello piemontese alle erbe aromatiche
[illegible] *relativi contorni*
Il dolce dell'Amore - Moscato d'Asti
Caffè - ...Cuoricini alle Signore

Euro 25,00

Via dei Cappellai, 15 - ASTI - Italia
Tel. 0141.592321 - Fax 0141.598711

La stazione sciistica Domobianca

Verifica per salvare opere olimpiche

Buone notizie per le quattro opere di accompagnamento alle Olimpiadi del Vco che rischiano di saltare. Ieri a Torino c'è stato un incontro tra l'assessore regionale Ettore Racchelli e quello provinciale al turismo Diego Caretti. «Di fatto sono salve tutte le opere, nessuna verrà stralciata» garantisce Racchelli. Molto più cauto Caretti: «L'unica novità, per ora, è che la Regione ha disposto una nuova verifica per fare il punto sull'iter delle opere. La data d'avvio lavori resta sempre il 31 maggio ma grazie a questa verifica si potranno avere proroghe decidendo caso per caso. Finora l'unico passo avanti è stato fatto da Domodossola, che ha riunito la conferenza di servizi». In questo caso si tratta del potenziamento delle pista di sci di Domobianca. Gli altri progetti a rischio sono la funivia che da Bognanco Terme sale proprio a Domobianca, il palazzetto polivalente a Gravellona Toce e il potenziamento della stazione invernale del Mottarone. [c. bo.]

Gianluigi Buffon, atteso nello stand

Campioni sulla neve E' derby Juve-Toro

Si chiama «Living tre emotion» ed è la gara dei che ogni giorno è in onda all'interno dello stand Piemonte. Ma non è l'unica emozione. Lunedì alle 13, in un'ora insolita per i professionisti del pallone, i simulatori saranno provati dai calciatori di Juventus e Torino che si sfideranno in un simpatico derby sulla neve. Gli altri appuntamenti: tutti i giorni diretta da Radio Monte Carlo con il dj Maurizio DiMaggio e delle discipline olimpiche «Neve» e «Gliz». Saranno presenti tutte le Atl piemontesi che si alterneranno alla Bit presentando i loro pacchetti e numerose iniziative. Dal «Progetto per sei» della provincia di Cuneo capofila per la valorizzazione di un sistema turistico storico-artistico, a Novara che presenta il concorso europeo «Chicco di riso d'oro e Novara risorgimentale». Dai percorsi devozionali di Biella alla presentazione della guida agrituristica di Alessandria. [r. e.]

STAMATTINA SI APRE A MILANO LA GRANDE VETRINA MONDIALE

Piemonte pigliatutto alla Borsa del Turismo

Sulla regione «olimpica» si concentrano tutte le attenzioni dei tour operator. Per i visitatori tante emozioni con simulatori di sci

Sestriere, una delle stazioni sciistiche più gettonate, punto di forza del sistema olimpico del Piemonte

Gianfranco Quaglia
inviato a MILANO

Tutto giocato sul «MenoUno», il conto alla rovescia per l'evento che ha già lanciato il Piemonte. Alla Bit, il più grande appuntamento del turismo che si apre oggi a Milano, la regione subalpina punta sul «grande slam»: i giochi invernali olimpici del 2006. E sarà questo il filo conduttore della «quattro giorni» piemontese calate nella pista colorata e rumorosa del grande circo turistico mondiale. Per la prima volta insieme nello stesso spazio (curato dall'Agenzia di promozione turistica presieduta da Giuliana Botteo e diretta da Angelo Feltrin), Regione Piemonte, Toroc, Provincia e Città di Torino, Turismo Torino, Atl Montagne olimpiche e tutti i Comuni montani sede di gara. Nello stand (1458 metri quadri, di cui circa 900 dedicati alle Olimpiadi) trovano naturalmente spazio anche le altre «stelle» dell'offerta turistica piemontese. Come dire: i laghi, piatto forte sistema, le vallate e il settore del turismo religioso. Così come altro punto di forza, riconosciuto da tutti: l'enogastronomia che proprio nello stand sarà presente con il «Ristorante Piemonte», salotto vip ambitissimo(quest'anno gestito servizio piemontese dall'Unione Cuochi Italiani) e punto di riferimento per tutta la manifestaizone fieristica.

Un settore in saluta, quello turistico del Piemonte, non solo per l'immagine che sta dando di sé l'attesa preolimpionica. Sono cifre a dirlo. In un panorama economico difficile e contrastato, con i «tour operators» ricerca di clientela, il Piemonte si è salvato e conferma di essere appetibile. Mandando anche segnali di vitalità. L'effetto Olimpiade si conferma trainante in tutte le zone e l'onda lunga degli investimenti, attraverso finanziamenti diretti e le cosiddette «Opere di accompagnamento» che si riversano su centri lontani dalle piste interessata, arriva come toccasana. Ai visitatori italiani e stranieri sarà distribuito un volumetto in cui viene raccolto e raccontato per la prima volta tutto il lavoro compiuto dal 200 e oggi dalle istituzioni per dotare il territorio di strutture,che a Giochi terminati resteranno come eredità olimpica. Quindi non solo gli impianti ma anche tutte le centinaia di opere connesse, che vanno dai collegamenti viari alle opere per lo sviluppo del turismo, dagli interventi per la gestione delle emergenze sanitarie ai nuovi impianti di risalita. «E' il più grande investimento turistico che Regione italiana realizzato negli ultimi anni, vederlo finalmente tutto insieme in una pubblicazione ci ripaga delle fatiche di anni e ci riempie di soddisfazione», dice il governatore Enzo Ghigo, che dopo l'inaugurazione in mattinata (ore 11) dello stand, interviene nel pomeriggio in veste di presidente dei governatori regionali al dibattito organizzato dall'Enit sul tema «I trend internazionali del turismo nella prospettiva del 2006». Dopo la serata al Carignano con i vip, sarà proprio la Bit l'appuntamento più importante e la vetrina sul mondo. Lo spazio Piemonte sarà ricco di ospiti e iniziative: un collegamento «on line» con Radio Montecarlo, due simulatori di sci sui quali sarà possibile vivare l'emozione di discesa sulle piste olimpiche e - per i più bravi - in palio un weekend alle Olimpiadi con biglietti per la gare.

Non solo vetrina. La Bit è l'occasione per il «business to business». Venti tour operator «venderanno» il Piemonte olimpico agli operatori di tutto il mondo, il meglio di una regione che crede fortemente nel suo potenziale. Anche curando l'immagine e uscendo dal guscio. A cominciare dalla comunicazione: il Piemonte olimpico è sponsor dell'ufficio stampa della Bit e tutti i giornalisti del mondo che transiteranno per gli accrediti o per scrivere un articolo in sala stampa riceveranno il materiale promozionale sul territorio, le Olimpiadi, Torino.

I NUMERI

- **POSTI LETTO** 151.000
- **CAMERE** 65.000
- **PRESENZE** 8.944.340
- **ARRIVI** 2.810.110
- **FATTURATO** 2671 MILIONI DI EURO (3,3% DELLA SPESA TURISTICA ITALIANA)
- **1628 NUOVI PROGETTI** FINANZIATI CON LEGGE
- **OPERE ACCOMPAGNAMENTO OLIMPIADI**
- **NUOVI INVESTIMENTI** 12 MILA CAMERE 35 MILA LETTO

DEGUSTAZIONI ALLO STAND

La Vallée «seduce» con i vini

AOSTA

La Valle d'Aosta punta sulla Bit, la Borsa internazionale del turismo di Milano, per confermare la sua vocazione turistica. La Regione ha realizzato un nuovo stand, di circa 300 metri quadrati, rinnovato nell'impostazione architettonica rispetto al passato, per attirare il maggior numero possibile di visitatori. Sarà presentata l'offerta turistica complessiva, sia quella della prossima estate sia quella invernale.

A diposizione del pubblico vi saranno funzionari dell'assessorato regionale del Turismo e hostess per l'accoglienza. Nell'ambito della Borsa è anche un angolo particolare chiamato «Bit Gusto», dove tutti i partecipanti presentano le loro specialità enogastronoiche.

La Valle ha un suo stand, per promuovere soprattutto il concetto di qualità, che è il filo conduttore di tutte le produzioni. Le degustazioni dei 22 vini Doc raccolti l'etichetta «Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste» coordinate dall'Ais, l'associazione dei sommelier: in azione un giovane, Angelo Sarica, 30 anni, aostano, che ha superato tutte e tre i corsi organizzati dalla Ais regionale che è guidata da Moreno Rossin già campione mondiale dei sommelier. [b. bas.]

Lively by Monferrato viaggi S.a.s.

La Monferrato Viaggi S.a.s. è lieta di comunicare alla propria clientela il calendario dei viaggi organizzati per la stagione inverno/primavera 2005

SANREMO IN FIORE - domenica 30 gennaio 2005 - Viaggio in autopullman G.T. - accompagnatore d'agenzia	**Euro 25,00**
CARNEVALE DI VENEZIA - domenica 30 gennaio 2005 - Viaggio in autopullman G.T. - nr. 2 autisti x tutto il viaggio - accompagnatore	**Euro 35,00**
FIERA DI SANT'ORSO - lunedì 31 gennaio 2005 - Viaggio in autopullman G.T. - accompagnatore d'agenzia	**Euro 23,00**
LOURDES E SPAGNA - dal 10 al 16 febbraio 2005 - Viaggio in autopullman G.T.- hotel 4*- pensione completa	**Euro 740,00**
CARNEVALE DI NICE - domenica 13 febbraio 2005 - Viaggio in autopullman G.T. - accompagnatore d'agenzia	**Euro 28,00**
CARNEVALE DI CENTO - domenica 20 febbraio 2005 - Viaggio in autopullman G.T. - accompagnatore d'agenzia	**Euro 28,00**
IL MILIONARIO – Canale 5 - lunedì 21 febbraio 2005 - Viaggio in autopullman G.T. - accompagnatore	**Euro 20,00**
SOGGIORNO IN SPAGNA - marzo 2005 - Viaggio in autopullman G.T. hotel 4*-pensione completa bevande incluse, a partire da:	**Euro 295,00**
PASQUA A SORRENTO - marzo 2005 - Viaggio in autopullman G.T.- hotel 3*sup.- pensione completa	**Euro 450,00**
PASQUETTA IN ALTA SAVOIA - lunedì 28 marzo 2005 - Viaggio in autopullman G.T. - accompagnatore	**Euro 45,00**
VIAGGIO A PRAGA - dal 1 al 5 giugno 2005 - Viaggio in autopullman G.T.-hotel 4* - pensione competa	**Euro 545,00**
VIAGGIO A PARIGI - giugno 2005 - Viaggio in autopullman G.T.- hotel 3*sup.	**Euro 465,00**
VIAGGIO IN PUGLIA - dal 16 al 20 giugno 2005 - Viaggio in autopullman G.T. – hotel 3* - pensione completa	**Euro 385,00**

ANTEPRIME ESTIVE:

NORMANDIA/BRETAGNA E CASTELLI DELLA LORIA - dal 18 al 23 luglio 2005 - **LONDRA** - dal 8 al 12 agosto 2005
TOUR DELLA SPAGNA E ANDALUSIA - dal 14 al 22 agosto 2005

ULTIMI POSTI PER "ZELIG CIRCUS" del 7 e 8 Marzo - Viaggio + biglietto platea Euro 35,00

Richiedete con fiducia e senza alcun impegno il programma a cui siete interessati.
La Monferrato Viaggi sarà lieta di inviarveli gratuitamente a casa Vostra!!
...e nelle migliori agenzie di Alessandria, Alba e Asti

Corso Asti 96/98 - Nizza Monferrato AT - tel. [illegible]
www.monferratoviaggi.com - E-mail:monferrato@galactica.it

Appuntamenti del fine settimana in [illegible] l'Astigiano, tra stelle filanti, coriandoli, maschere e buona tavola

Luna park e feste di Carnevale

Sfilate di carri a Costigliole, gastronomia a Tonco

Le cuoche della Pro loco di Villa S. Secondo al lavoro in un passata edizione delle Sagre

Giostre in piazza d'Armi ad Asti fino al 27 febbraio

Ancora festa di Carnevale [illegible] buona gastronomia [illegible] week end dell'Astigiano. Oggi da [illegible] gnalare due manifestazioni: a **Calosso**, c'è un pomeriggio di festa per bambini e in serata (dalle 21), la Pro loco distribuirà il polentone in omaggio al «Carnevale vecchio». Ad **Asti** invece, al circolo Boschetto, dalle 21, gran veglione di Carnevale: cena e buffet con [illegible] Saracco, Alessio e Cristina.

Molti gli appuntamenti domenicali nei paesi: [illegible] **Costigliole** dalle 14 sfilata di carri in via Roma. La manifestazione, curata dalla Pro loco, prosegue in piazza Umberto I con la distribuzione delle classiche «raviole al plin», frittelle e bugie e crêpes con la Nutella. «Abbiamo pensato anche a giochi per i bambini - racconta il presidente della Pro loco Elena Ruffa - sistemeremo in piazza castelli gonfiabili. Alle 17,30 invece, la festa proseguirà al teatro comunale con il cabaret dei «Langhet Lover's». Ingresso libero. Per i migliori carri e le maschere ci saranno riconoscimenti: [illegible] premiazione a fine manifestazione.

E' ancora aperto, fino al 27 febbraio, il **Luna Park** in piazza d'Armi, con una trentina di attrazioni, tra cui il «Doppio ranger» ed il cinema quadrimensionale, come quello di Gardaland. Aperto nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19,30 (feriali 14-19,30).

Particolare l'iniziativa dell'**Unicef** (domani dalle 15 al comando dei vigili del fuoco in via Mons. Marello), [illegible] il «Summer Group» e la partecipazione del mago Wilman. Ingresso libero e raccolta di fondi per i bambini vittime del maremoto nel Sud Est Asiatico. A **Baldichieri** ci [illegible] «Baldo [illegible] Balda nel magico mondo delle streghe». Appuntamento alle 14 in piazza delle scuole, sfilata [illegible] animazione con «I ridendimundo». Polenta [illegible] salciccia, frittelle e bugie. A **Vaglio Serra** dalle 14 festa in maschera organizzata dalla Pro loco. Premi al costume più bello e merenda per tutti. Festa anche a **S[illegible] Marzanotto**: dalle 14,30 tutti in maschera, con spettacolo di musici, tamburini [illegible] sbandieratori del borgo. A **Roatto**, c'è invece [illegible] «Carvè Veja» con spettacolo de «I Musicanti», giochi in piazza, merenda-sinoria con polenta, spezzatino e dolci. A partire dalle 14. A [illegible] c'è [illegible] «Carlvè Veja»: dalle 14 ritrovo dei carri e gruppi in maschera in piazza del Mercato. Dolci, polenta salciccia e formaggi. Premi a carri [illegible] maschere: in palio dai 100 agli 800 euro. Info: 339 6064536.

Per chi [illegible] invece la buona tavola, da rammentare l'appuntamento con la rassegna gastronomica **«Sapori d'inverno»** a Tonco, Villa Toso: [illegible] fornelli le cuoche [illegible] Villa San Secondo (stasera alle 20,30 e domani alle 13). Tra i piatti, antipasti vari, zuppa di ceci, risotto [illegible] salciccia e brasato. A sorpresa il dolce della festa («top secret» gli ingredienti anche se sembra certa la presenza di amaretti e cioccolato) e la frutta di stagione. Nella carta dei vini spiccano Barbera, Grignolino e Cortese. Per finire caffè. Il menù è a 22 euro. Info: 0141 905024; [illegible] 3100242; 349 1770233. Dopo la partecipazione a Tonco, la Pro loco di Villa San Secondo sarà impegnata a fine febbraio «in casa», per la festa di Carnevale con gastronomia, danze e giochi in piazza. Alla cena del 26 si svolgerà una grande cena sotto la tensostruttura realizzata in piazza, [illegible] ospite d'onore Gianduja: [illegible] maschera, dopo [illegible] aperto il Carnevale piemontese a Callianetto a gennaio, sarà a Villa San Secondo per chiudere la serie di appuntamenti.

SPIDER MAN È IN PIAZZA D'ARMI

Fino [illegible] lunedì c'è il «Circo delle stelle»

Proseguono gli appuntamenti con il «Circo delle stelle» in piazza d'Armi. Numero di punta, legato a un personaggio particolarmente caro ai bambini, è il trapezista in costume da Spider Man. La compagnia sosterà [illegible] città sino a lunedì 14 febbraio. In programma ci saranno anche numeri con animali addestrati, dei lama ai cammelli, serpenti e coccodrilli e numeri con giocolieri e clown «musicali». Il tutto in due ore [illegible] divertimento sotto il tendone riscaldato. Sono previsti due spettacoli ogni giorno, alle 17 e alle 21,15, salvo la domenica quando le repliche saranno alle 15,30 e alle 17,30.

La Pro Loco e il Comune di
COSTIGLIOLE D'ASTI
Vi invitano al
GRAN CARNEVALE
"RAVIOLI e BARBERA"
DOMENICA [illegible] FEBBRAIO 2005 - ORE 14,00
Sfileranno
CARRI ALLEGORICI - BANDA MUSICALE
MASCHERE E GRUPPI STORICI
IL GRUPPO SBANDIERATORI "GLI ALFIERI DI COSTIGLIOLE"
Nel corso della manifestazione distribuzione di
RAVIOLI AL PLIN, FRICIULE SALATE e CRÊPES DOLCI
Il tutto innaffiato dal buon [illegible] DI COSTIGLIOLE
Al termine della manifestazione è previsto presso
Il Teatro Comunale di Costigliole d'Asti, verso le ore 17,30 circa
uno spettacolo [illegible] Cabaret con i "Langhet Lovers". INGRESSO GRATUITO

PUNTOCARNI
dei Produttori Associati
Solo bovini allevati in modo tradizionale
provenienti dai nostri allevamenti
[illegible] dai comuni limitrofi
Vendita al dettaglio e all'ingrosso
P.zza Umberto I, n. [illegible] - Costigliole d'Asti - Tel. 0141.961595

ZANARDO
Autoriparazioni - Autonoleggio
Impianti G.P.L.
V.le C. Bianco, 3
COSTIGLIOLE (AT)
Tel. 0141 966081

Health Company
Via Cavour, 52 - Asti - Tel. 0141.599074
Gratificati...
Healt Company
un'oasi di profumi
per corpo, mente e spirito.
Cosmetica
Toiletries handmade
Candeleria
Saponeria
Complementi [illegible]
arredamento
Regali

Bianco Auto
[illegible] E ASSISTENZA AUTOMOBILI DI TUTTE LE [illegible]
LE ABITUDINI CAMBIANO, LA GARANZIA RIMANE
Oggi puoi scegliere l'officina che preferisci per la [illegible] e i tagliandi della tua auto di ogni marca, SENZA PERDERE LA GARANZIA.
SCEGLI BOSCH CAR SERVICE
TROVERAI TUTTA LA COMODITÀ, LA CONVENIENZA E LA SICUREZZA [illegible] RETE INDIPENDENTE E SPECIALIZZATA
AUDI A3 1.9 TDI 110 cv 3p. 1999
AUDI A3 2.0 TDI SPORT BACK pronta consegna
AUDI A3 2.0 TDI [illegible]0 cv - SEMESTRALI
AUDI A3 2.0 TDI 140 cv PRONTA CONSEGNA NUOVO MODELLO
AUDI A4 AVANT 2.5 TDI QUATTRO S-line MY 2004 full opt. 9/03
AUDI A4 AVANT 1.9 TDI 130cv vera affare
AUDI A4 AVANT 1.9 TDI 110cv, 1999
NUOVA AUDI A4 AVANT 2.0 TDI pronta consegna
NUOVA AUDI A6 3.0 TDI QUATTRO pronta consegna
BMW X5 3.0 D STEPTRONIC 07/2004 full optional
BMW X3 2.0 D pronta consegna
BMW 320D TOURING KM 0, full opt.
FIAT PANDA 4X4 pronta consegna
KIA SORENTO 2.7 CDI pronta consegna
LANDROVER FREELANDER 2.0 TDI KM 0 3/5 porte
MERCEDES ML 270 CDI automatic 11/02 pari al nuovo
PEUGEOT 306 HDI 2.0 3 porte 11/2000
SUZUKI GRAN VITARA TDI km 0
TOYOTA RAV4 2.0 TDI SOL 5 porte, pronta consegna
VW GOLF 1.9 TDI 5 P 100 cv 10/2002 confortline
VW GOLF 1.8 GTI 20V 3 porte 06/99
VW GOLF 1.9 TDI V° SERIE CONFORT LINE 5 p. - 06/2004 pari al nuovo
VW PASSAT VARIANT 1.9 TDI 130CV HIG-LINE 11/2002 pari al nuovo
VW POLO 1.4 TDI KM 0 Trend line
...E TANTE ALTRE OCCASIONI!
AUTOVETTURE NUOVE - USATE - KM 0 - SEMESTRALI - AUDI - VOLKSWAGEN - MERCEDES - BMW - PORSCHE
Viale Don Sonaglia, 4 - MOTTA DI COSTIGLIOLE (AT) - Tel. 0141.969214 - Fax 0141.969907 http:www.biancoauto.it

La piscina «Massimo Rivetti»

Assistenti bagnanti Corso alla Rivetti

La Federazione italiana nuoto organizzerà a marzo alla Rivetti un corso per assistenti bagnanti: risponde ai requisiti della International Life Saving e rappresenta un percorso indispensabile per coloro che intendono operare nelle piscine e negli stabilimenti balneari, con mansioni che spaziano dall'assistenza ai bagnanti all'insegnamento del nuoto in tutte le sue discipline. Il corso si propone di insegnare le tecniche specifiche per il soccorso; collaborare con il sistema di Protezione Civile in caso di calamità naturali; intervenire in situazioni di emergenza nonchè fornire nozioni sulle norme di tutela delle acque e i requisiti igienico-ambientali balneazione. Al termine del corso, organizzato dal fiduciario provinciale Secondino Boggio Bozzo in collaborazione con la Croce Bianca, occorre sostenere un esame teorico pratico. Informazioni ed iscrizioni: segreteria della Rivetti o Attilio Marchesi (3494072605 o 3474656679. [m. pe.]

Il sindaco Augusta Bortolotto

«I monoliti, un vanto per il nostro paese»

«E' stato un lavoraccio, penso ne sia valsa la pena»: il commento del sindaco di Cavaglià Augusta Bortolotto sulla sistemazione degli undici monoliti provenienti ogni probabilità da un' antica culto, probabilmente di epoca celtica. Per avere un'idea dell'impresa, basterà ricordare che ogni masso pesava 250 quintali e che, per non scalfirne la superficie devastandone le incisioni, necessario fasciarli con protezioni adeguate. La sistemazione dei iti è stato un atto dovuto, imposto dalla Soprintendenza e il sindaco commenta: «L'area, benchè ricostruita, dovrà diventare vanto per il Comune: adiacente futura isola turistica e alla nuova rotonda su via Rondolino. Un'attrattiva del genere, unica nella zona, consentirà di organizzare visite guidate a pagamento, e sarà quindi possibile recuperare quanto si è speso per finanziare i lavori di ricollocazione, di abb to e di manutenzione del sito». [w. ca.]

UNA SERIE DI LAVORI COLLEGATI A QUELLI DEL PARCHEGGIO SOTTERRANEO

Piazza Perotti a Cossato resterà chiusa un mese in seguito ai lavori per il parcheggio sotterraneo

A Cossato piazza Perotti chiude al transito un mese

COSSATO

Chiusa al traffico per almeno un mese piazza Perotti, l'area di fronte alla scuola materna del centro. I lavori, affidati alla «Tecnobiamme» di Biella, sono collegati a quelli del parcheggio sotterraneo di piazza Mercato, perchè le due mini-rotonde che saranno posizionate fanno parte del progetto viario complessivo relativo al silos interrato. Transito vietato ad eccezione del tratto che si usa per portare a prendere i bambini che frequentano la materna; nel frattempo è stato aperto il passaggio pedonale che collega la piazza con via Trento. Tempo permettendo, il cantiere dovrebbe proseguire fino a metà marzo per poi spostarsi di qualche metro, dall'altra parte della carreggiata principale, nella il commerciale «La piazzetta», dove proseguirà per un altro mese. Il risultato saranno due mini-rotonde per meglio fluidificare il traffico e la diminuzione dei parcheggi (ne resteranno 8), che diventeranno a disco orario.

Sempre in tema viabilità altri due cantieri, oltre a quelli relativi al parcheggio sotterraneo e a Movicentro, attivi in città: il primo riguarda via Matteotti nel tratto subito dopo l'incrocio con la via Barazza e Trento, dove è in costruzione un marciapiede e dove verranno ricavati 15 nuovi posti auto. Il secondo è quello in via Mazzini, all'imbocco della città per chi arriva da Biella, dove si sta procedendo alla costruzione di un altro marciapiede, di una pista ciclabile e, dopo il secondo svincolo della superstrada Cossato-Vallemosso, di un'area parcheggio posti auto. «Rispetto ai parcheggi - precisa l'assessore alla viabilità Gaspare La Barbera - abbiamo individuato quello vicino alla ditta di lavorazione del marmo e quello di Movicentro, antistante la stazione ferroviaria, zone "bianche"; significa che lì si potranno lasciare le macchine proseguire fino in centro usando gli autobus del circuito urbano». [c. gi.]

BILANCIO DI PREVISIONE CON LE NOVITA' SULL'ICI

Candelo agevola le prime case

CANDELO

Il Consiglio comunale si riunirà lunedì 28 per affrontare l'esame del bilancio di previsione. Il sindaco Mariella Biollino più che dettagliare le spese in conto capitale, commenta le problematiche legate al documento finanziario.

«Le opere pubbliche per il corrente ammontano a 2,142 milioni di euro, ma il 69 per cento è legato a finanziamenti regionali. Candelo è città di cultura ma alla cultura è destinato solo il 2 per cento dei fondi di bilancio per il sociale la percentuale si attesta al 22,2 per cento. Abbiamo incontrato notevoli difficoltà dovute alla carenza di entrate anche in rapporto ai numerosi servizi erogati ed ai limiti imposti dal Patto di stabilità. Nonostante tutto abbiamo deciso di mantenere alcuni punti fermi come razionalizzare u la gestione finanziaria-contabile e la spesa corrente, mantenere tutti i servizi del settore sociale con particolare riguardo alla famiglia ed all'utenza debole. L'aliquota Ici resta invariata al 6 per mille per le prime case, per quelle cedute gratuitamente a parenti di primo grado del proprietario e per ogni immobile che sia rimasto vuoto per almeno due e poi affittato; inoltre l'Ici scende al 4 per mille per le persone a reddito minimo».

Prosegue il primo cittadino: «Non sono state ritoccate le tariffe per mense, scuolabus, prescuola almeno fino al termine del corrente anno scolastico. Per gli investimenti abbiamo privilegiato scelte come l'ampliamento cimiteriale in via Isidoro Viana e la sicurezza della scuola, mentre le altre opere sono la conclusione dell'iter già to, come il campo calcetto, il laghetto di pesca sportiva, nuova della cittadella e la difesa idrogeologica».

Il sindaco Mariella Biollino

Messaggio finale di Mariella Biollino. «Si tratta di spendere meno, spendere meglio e monitorare costantemente la situazione. E' una sfida che riteniamo di poter fronteggiare con la riorganizzazione degli uffici, sfruttando l'alta professionalità dei nostri funzionari e dipendenti per i quali abbiamo attivato corsi di formazione a tappeto. Una sfida che si basa sull'impegno di assessori e consiglieri, ma anche sulla collaborazione costruttiva del volontariato e di tutti i cittadini». [d. sa.]

FURTO AL GARDENVILLE

Camaleonte Un danno da 2000 euro

BIELLA

Hanno tra i 15 e i 17 anni i tre ragazzi, tutti incensurati, denunciati dalla polizia al Tribunale dei minori di Torino per aver rubato un camaleonte «Calip Trato», del valore di Euro. Il furto è avvenuto nel tardo pomeriggio di giovedì al «Gardenville». Fingendosi clienti interessati ad alcuni animali esotici in vendita, i tre sono poi riusciti a distrarre la che li stava servendo e, aperta la teca dove si trovava il camaleonte, lo hanno preso e hanno cercato di guadagnare l'uscita senza essere notati. La commessa però ha scoperto subito il furto e ha avvertito uno dei titolari dell' azienda, C.L., 38 anni, che ha inseguito e raggiunto i tre ragazzi poco prima dell'uscita. Alla precisa domanda sulla sparizione dell'animale, i giovani hanno risposto di non sapere nulla. Non convinto il commerciante si è rivolto al 113, che ha dirottato sul posto una «volante». Pochi dopo gli agenti hanno rintracciato il gruppetto sulla Trossi. «Lo abbiamo trovato per terra e lo abbiamo raccol» hanno cercato di giustificarsi i tre indicando lo zainetto dove si trovava il camaleonte, debilitato per il freddo. Accompagnati in Questura e identificati, più tardi sono i ragazzi stati raggiunti dai loro esterrefatti genitori, che li hanno riportati a casa tra l'annuncio di severe punizioni. [f. p.]

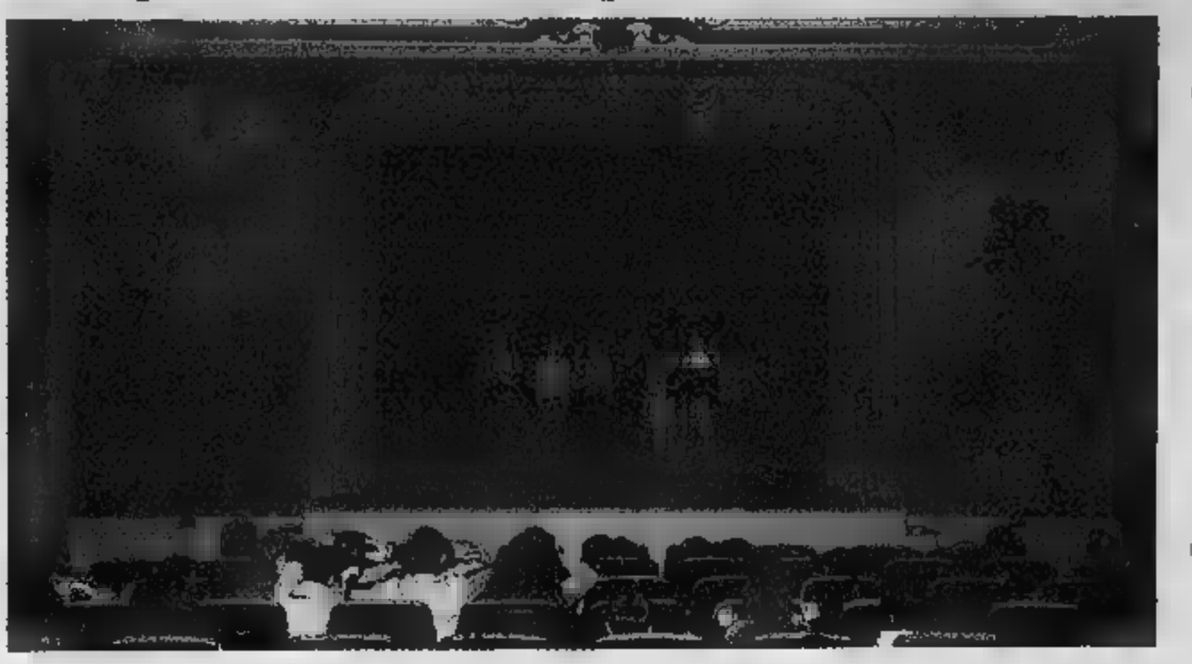
in breve

COSSATO
In merito ai doppi incarichi, Sergio Pelosi e Angela Pozza lasceranno rispettivamente il Consiglio comunale di villa Berlanghino (al posto di Pelosi subentrerà il medico legale dell'Azienda sanitaria Marco Marchioni) e il Consiglio provinciale. Le decisioni, pur non essendo i due incarichi incompatibili, sono state prese dopo l'invito del circolo cossatese della Margherita «a rispettare l'impegno morale preso dai due iscritti durante la campagna elettorale». [c. gi.]

COSSATO
Il centro anziani di villa Berlanghino organizza un soggiorno marino a Cesenatico dal 15 al giugno: il costo è di 500 euro, tutto compreso. Per le prenotazioni bisogna recarsi in sede entro metà marzo. Per informazioni si telefona al numero 015921260. [c. gi.]

CERRETO CASTELLO
Il Comitato del Carnevale in occasione della festa in maschera di domenica scorsa ha raccolto mille euro: l'incasso sarà devoluto interamente alla parrocchia del paese per il restauro della chiesa. I membri del Comitato approfittano dell'occasione per ringraziare l'intera organizzazione e chi ha contribuito ad accantonare la somma. [c. gi.]

Il complesso è diventato una piccola bomboniera dotata di ogni attrezzatura e con annesso anche un ristorante



La rievocazione del giorno della memoria da parte degli studenti delle medie di Balmuccia si è tenuta nel rinnovato teatro di Campertogno, un piccolo gioiello dopo i lavori di restauro. Il complesso è dotato di ogni attrezzatura e ha annesso un ristorante

SERVIZIO A PAGINA

Il teatro gioiello di Campertogno

Restaurato l'antico edificio di località Villa

UN teatro che è un gioiellino. Una bomboniera al centro di un piccolo paese di montagna che farebbe gola a tante cittadine di media grandezza.

Ora che il recupero del teatro di Campertogno è finito, si apre un panorama di prospettive per questo centro polivalente, dotato anche di un ristorante, voluto dall'amministrazione comunale.

Ad ipotizzare prima e realizzare poi, con la difficile ricerca dei fondi, l'iniziativa è stato l'ex sindaco Paolo Vimercati, quello Vimercati che adesso accompagna come «vice» il nuovo primo cittadino Marco Ferraris.

Li sono proprio Vimercati e Ferraris a guidare nella visita al complesso che si trova sulla destra all'ingresso del paese, in località Villa.

Si tratta di un vecchio teatro recuperato dovizia di particolari e nuovi interventi che lo rendono all'avanguardia. Il complesso è dotato infatti di tutta la tecnologia necessaria per ospitare convegni e conferenze, è attrezzato per la proiezioni di film e diapositive ed è completamente agibile ai portatori di handicap.

Un particolare non trascurabile è che state abbattute anche tutte le barriere architettoniche legate al palco: questo significa che in scena potranno andare autonomamente pure attori disabili che necessitano di sedia a rotelle per muoversi. Complessivamente i lavori, che sono partiti il 27 dicembre del 2001, hanno comportato una spesa di poco superiore ai 760 mila euro.

La somma è stata coperta da un contributo dell'Unione europea di 419mila euro, un sostegno della Regione di 129 mila, un mutuo del Comune di Campertogno di 155 mila euro, altri 27 mila euro assemessi a disposizione dalle casse comunali, quindi 15 mila euro della Provincia, 8 mila della Comunità mon duemila della Pro loco di Campertogno, mille dal locale gruppo alpini, 500 dell'associazione «paniccia di Campertogno» e 4.210 come offerte dei privati.

Il sindaco Marco Ferraris

Il vice sindaco Paolo Vimercati

Molte le iniziative già ospitate, come le rassegne teatrali della Provincia, il concerto dei bambini in occasione del Giorno della memoria e, pochi giorni fa, la rappresentazione teatrale ironica della compagnia di Scopello in del Carnevale.

«Le opere eseguite - commentano Ferraris e Vimercati - hanno permesso di riportare a nuovo splendore quest'edificio nel quadro della riqualificazione turistico-culturale della Valsesia salvaguardandone la tipologia architettonica».

Restaurati anche i dipinti presenti nel vecchio teatro, opera del pittore di Campertogno Camillo Verno.

Concessionaria Ufficiale
V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161 56 980
Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61/B - Tel. 015 54 29 51

CR-V i-CTDi

I «POMERIGGI MUSICALI» DELL'AGIMUS

Il soprano Elena Rossi

Recital domani in San Francesco

■ La chiesa di San Francesco (Ospedale) in occasione [redacted] Giornata del malato, ospiterà domani alle 16,30 un nuovo appuntamento dei «Pomeriggi musicali» [redacted] dall'Agimus in collaborazion[redacted] l'Azienda sanitaria. Il concerto, dal titolo «Le memorie di Nicodemo, fede, versi, musica», avrà come protagonisti il soprano Elena Rossi accompagnata all'organo [redacted] Massimiliano Scoleri, [redacted] voci recitanti [redacted] Filippo Infuso, Frida Rota [redacted] Francesca Trogu. Lo spettacolo [redacted] una sacra rappresentazione tratta dal Vangelo apocrifo [redacted] Nicodemo, sugli ultimi giorni di vita di Gesù. [redacted] vari episodi interpretati dagli attori, che danno voce ai diversi personaggi che ruotarono attorno al Cristo in quei momenti difficili, [redacted] alternano pagine tratte dal repertorio della musica [redacted] Haendel e Pergolesi [redacted] particolare. Il gruppo Nona Rima e la poetessa vercellese Frida Rota, da anni si occupano di rappresentare vicende di figure storiche importanti nella vita religiosa. [r. mo.]

DOMANI L'AL[redacted] OPERE DI CALVINO

Lo spettacolo «Aladino va in città»

Domenica a [redacted] [redacted] «Aladino»

■ «Aladino [redacted] città» di Assemblea Teatro [redacted] appuntamento proposto dalle «Domeniche a teatro», rassegna dedicata a bambini e adulti. Domani [redacted] 16,30 [redacted] Sociale di Biella va in scena lo spettacolo [redacted] Gianni Bissaca tratto dalle Città Invisibili [redacted] Italo Calvino. L'allestimento ruota attorno alla figura di Angelo, ragazzo di strada, che cammina [redacted] lentamente degli altri, osserva tutti, e si ferma [redacted] in tanto a raccogliere i pezzi che le persone perdono, e buttano via. Il ragazzo un giorno [redacted] glie a porta a casa un manichino inanimato, quest'ultimo [redacted] pari del Genio [redacted] lampada prenderà vita, e gli suggerirà [redacted] gioco nuovo, straordinario, da giocare in compagnia: il gioco della relazione e dell'amicizia. L'allestimento utilizza il linguaggio della pantomima creando una sorta di piccolo circo fantastico in cui vengono evocate situazioni comiche e grottesche. Si avvale di disegni animati originali legati al mondo infantile. Ingresso 3 euro. [r. mo.]

in cartellone

■ **CARNEVALE**
Ultimi scampoli di carnevale in Provincia. A Bulliana di Trivero stasera una cena nei saloni della cooperativa, cui seguiranno le danze con il duo «Enzo e Fede». In chiusura fa «Camomilla dell'alpino». Domani pomeriggio nel cortile dell'asilo animazione con Bianin e Bianin'a. Ai bambini sarà offerta una merenda. Gran finale con l'assegnazione dei trofei di carnevale e cena di chiusura. A Donato in località strada vecchia per Casale oggi pomeriggio «Carnevalino dei bambini». In serata storica fiaccolata d'apertura con la presentazione della Pastorella e del Generale, del Gran Cancelliere, le damigelle e lo stato maggiore accompagnati da Ocarine e Tamburi di Donato. Alle 21,30 balli e danze in compagnia dell'orchestra «Gruppo tre».

■ **CLUB**
Il Melting Pot in piazza San Paolo anticipa la festa degli innamorati. Lo Ueppa Animation Group propone per stasera il Valentine's Party. Domani ritorna l'appuntamento «House Sensation» che vede protagonisti dj Christian Rovierre con il percussionista cubano Chiquitico.

La rock band «Vertigini»

■ **LIVE**
Al teatro Giletti di Ponzone i riflettori si accendono su «Trivero for Sri Lanka», il concerto benefico che vedrà protagonisti i Nats. S'inizia alle 21. Alla alla Cueva di Cossato sono attesi i Black Wizard, con il loro repertorio rock. Mentre domani c'è la grande festa del calcio con le squadre di calcio della Cossatese, della Biellese e la squadra di basket femminile della Conad Cossato. Verrà inaugurato anche il nuovo mega schermo per assistere alle partite del campionato di calcio. Nella birreria tedesca Salvator Keller di Cossato stasera è in programma un tributo degli Area 51 ai Guns'n'Roses. Al Puget Sound rock music club di Castelletto Cervo sono attese le milanesi «Vertigini» [redacted] rock band [redacted] femminile, assidua Rock-tv mentre al Privilège Cafè di costa di Riva a Biella è previsto un tributo a Elio e le Storie Tese con i biellesi «South a Phoss». Infine al Babylonia di Ponderano sarà lo ska a farla da padrone, con il concerto dei [illegible] «Skatafaz».

■ **GIORNATA DELLA MEMORIA**
Oggi pomeriggio alle 17 al Geometri la Giornata della memoria, un incontro intitolato «Immagini, voci, suoni, parole, luci... per non dimenticare lo sterminio del popolo ebraico, dei cittadini ebrei, degli italiani che hanno affrontato la deportazione, la prigionia, la morte». Intervengono Monsignor Luigi Bettazzi e Ferruccio Maruffi, reduce di Mauthausen.

LUNEDI' AL COMUNALE LA TRAGICOMMEDIA FIRMATA DA MASSIMO ANDREI

Lunetta Savino in scena al teatro Comunale di Cossato con la commedia «Tina fai presto»

Cossato, Lunetta Savino racconta la storia di Tina

[redacted]

Tina ha [redacted] anni, ma ne dimostra [redacted] trentina in più perché è affetta dalla Sindrome di Werner, invecchiamento precoce. [redacted] malattia le comporta strani malesseri, ma soprattutto subisce, nel corso [redacted]gli anni, perdite e malattie tipiche degli anziani. Il teatro Comunale di Cossato ospita lunedì alle [redacted] un altro appuntamento di primo piano: «Tina fai presto» con Lunetta Savino.

Si tratta di una tragicommedia a cui pubblico e critica hanno tributato in tutt'Italia un meritato successo (testo e regia sono firmati da Massimo Andrei) che racconta la storia di una donna che come tante al mondo ha sogni irrealizzabili e necessità concrete: un forte senso di maternità; un amore passionale per un [redacted] mo che non l'ha mai pensata; l'aspirazione a lavorare come showgirl. Ma non le era [redacted] detta tutta la verità, e quando comincia ad avere conferme sul disfacimento generale cui è destinato il suo corpo, allora, anziché dannarsi, comincia una corsa con il tempo per cercare di attuare o per lo [redacted] concludere i suoi i [redacted] progetti.

Ed eccola lanciarsi in litigi con la [redacted], esilaranti [redacted]loghi con il suo medico su sintomi che di volta in volta le capitano, soffocanti manifestazioni di maternità sul bambi[redacted] della signora che abita sopra mentre avrà conferma di qu[redacted] i familiari, unici eredi [redacted]le sue proprietà, siano interessati unicamente al fatto che muoia presto.

E allora comincia a togliersi le pietre dalle scarpe, e non solo con la famiglia. Tina trova complicità in [redacted] giovane volontario [redacted] sciuto nell'associazione di malati di patologie genetiche. Marco l'assiste nel bisogno, ma soprattutto la [redacted] nella [redacted] perdente [redacted] d'amore [redacted] Giuliano e nella preparazione di [redacted] numero tutto suo come cantante. Tina riesce a fare tutto. In modo grottesco, ma ci riesce

Biglietti: intero 23 euro; ridotto 19 euro (under 26, over 60, gruppi). Info: 015/93899. [p. g.]

La parola ai lettori

Scrivete a: LA STAMPA Redazione di Biella via XX Settembre, 12 13900 Biella Fax: 015/8522.329 e-mail: biella@lastampa.it

■ Ricordando Adelina Majoli, volontaria esemplare della Croce rossa ■ Il Comitato Bullianese ringrazia

Adelina Majoli entrò a far parte [redacted] del Corpo delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana il 18 Giugno 1941, avendo superato gli [redacted] con 50/50 e lode. Successivamente ebbe [redacted] capo gruppo nel 1950 e nell'82, [redacted] Medaglia d'Argento per l'attività nel 1951, la Croce [redacted] Anzianità nel 1966. Fu degna figlia del [redacted] Luciano, medico oculista e presidente del Sottocomitato Cri e di Virginia Majoli Faccio, indimenticabile ed appassionata ricercatrice di leggende e storie biellesi. Adelina crebbe alla luce di due genitori dediti all'arte della scrittura, della poesia e della musica e da loro acquisì il tratto aristocratico, la sete del sapere, la profonda sensibilità che [redacted] il fascino delle grandi anime. Nell'ambito [redacted] nostro Ispettorato, operò attivamente per lunghi anni dedicò la sua vita agli affetti familiari ed alle opere di misericordia. Scorrendo la scheda personale dei [redacted] prestati apprendiamo di lunghi periodi trascorsi nei reparti dell'ospedale cittadino, accanto agli afflitti.
Negli anni 50 accolse gli alluvionati, a cui la piena del Po [redacted] strappato ogni cosa, e con le altre volontarie li curò e diede loro assistenza ad Oropa, dove era stato allestito un grande Centro di Raccolta assistenziale, a cui i biellesi contribuirono con ogni mezzo.
Mise a disposizione dei non vedenti [redacted] conoscenza della scrittura Braille; salì sui treni che riportavano a casa le mondariso per offrire loro cure e consigli e sorrideva nell'udire i canti dei giovani che attendevano la tradotta. Un giorno riferì un episodio, [redacted] quando accompagnò un gruppo di profughi ungheresi alla frontiera austriaca, [redacted] 1956 [redacted] ricordava la [redacted] riconoscenza. L'alluvione del Biellese, la vide parte attiva a Vallemosso, dove era stato allestito un ambulatorio. Ricordiamo infine, le sue lezioni [redacted] tenute nei corsi di formazione, l'assistenza alle allieve in [redacted] ed all'ospedale, la sua presenza a manifestazioni, la visita al Papa e i pellegrinaggi a Lourdes, dove sparse tanto bene. Sorella Adelina [redacted] al Padre portando tra le mani [redacted] grandezza [redacted] sue opere rivolte al prossimo. A lei e a Carla Grolla, scomparsa [redacted] 2 gennaio, [redacted] noi dobbiamo molto.

Anita Zordan Pozzo
Biella

Il Comitato Benefico ringrazia tutti coloro che con la loro partecipazione alla replica della 30 edizione della recita [redacted] teatro popolare della Natività hanno reso possibile l'avverarsi di due obiettivi: la solidarietà che ha permesso di raccogliere e consegnare circa [redacted] euro ai rappresentanti [redacted] popolazione Tamil che vive a Trivero, e sta collaborando [redacted] le varie associazioni per la ricostruzione dello Sri Lanka dopo il maremoto e una grande soddisfazione per avere avuto una così grande [redacted] di pubblico per la manifestazione giunta alla 30ª edizione.

Andrea Garbaccio
Bulliana

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

[redacted]

Biella: telefono 015/243.5311;
Cavaglià: telefono 0161/966.086;
Cossato: telefono [redacted].

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel. numero verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA
Biella: tel. 015/407.121, 015/849.4390;
Cavaglià: telefono [redacted]1/96.470;
Cossato: telefono 015/922.801.

VOLONTARI DEL SOCCORSO
Occhieppo Inferiore:
Volontari del Soccorso Valle Elvo via Martiri della libertà 6, telefono 015/25.95.173, fax 015/25.92.377, cellulare 349/67.07.581.

QUESTURA
Biella:
Via S. Eusebio 5/a, telefono 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella:
Stazione di Biella San Paolo, p.zza S. Paolo, tel. 015/402.552.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella:
via La Marmora 3, telefono 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella:
Direzione e biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/848.8411.

CONSORZIO BIELLESE RADIO [redacted]
Biella:
telefono 015/30.055, dalle [redacted] 22 (fuori orario su prenotazione)

FARMACIE DI TURNO
A **Biella:** *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, tel. 015/22.480
Orario di apertura: dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19,30. [redacted] su presentazione [redacted] ricetta medica urgente.
Per gli altri Comuni [redacted] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
[redacted]ano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, [redacted] 015/47.24.60.
Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via P. [redacted] Frassati 13, tel. 015/611.38.
Ponderano: *Dr.ssa Bardari*, [redacted] 22, tel 015/54.13.16.
Ponzone: *Dr. Rolfone*, via Provinciale Ponzone, tel [redacted].
Vigliano [redacted] Rolando, via [redacted] 117, tel. 015/51.02.11.

BOLLETTINO METEO

IL SOLE
Sorge alle ore 8 e 35 minuti; culmina [redacted] ore 12 e 44 minuti, tramonta alle ore 17 e 53 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 9 e 28 minuti; cala [redacted] ore 22 e 26 minuti

OGGI Su tutti i settori cielo parzialmente nuvoloso. Annuvolamenti più compatti sull'alta Val d'Aosta e la Val d'Ossola, con probabili nevicate in prossimità dei rilievi confinali. Addensamenti di nubi basse anche [redacted] Liguria, con occasionali pioviggini. Sulle pianure nuvolosità medio-alta, in attenuazione nel pomeriggio. Temperature stazionarie o in lieve aumento. Venti forti sulle Alpi, deboli [redacted] pianure.

DOMANI Ancora nubi sull'alta Val d'Aosta e la Val d'Ossola, dove potrebbe nevicare vicino alle creste di confine. Su tutti gli altri settori cielo in prevalenza sereno, con passaggio di nuvolosità nel pomeriggio sul Piemonte orientale, senza fenomeni. Temperature [redacted] sensibile [redacted] nei valori massimi sulle pianure. Venti forti settentrionali sulle Alpi, in estensione a tutti i settori entro la serata.

NOTIZIE dalle AZIENDE

CENTRO ACQUISTI MASSERANO importante realtà commerciale

Il Centro Acquisti Masserano è un'importante realtà commerciale della zona, che da anni è presente sul territorio grazie a [redacted] rapporto di qualità e convenienza che contraddistingue i 25 punti vendita collocati [redacted] perficie coperta di oltre 25.000 metri quadrati. La diversità di attività commerciali presenti fa [redacted] che il Cliente abbia una [redacted] scelta tra articoli di abbigliamento e accessori, dalla prima infanzia all'abbigliamento sportivo agli abiti da cerimonia, tra prodotti [redacted] svago e tempo libero, alimentari, arredamento, cosmetica e articoli [redacted] Il compl[redacted] è [redacted] in [redacted] evoluzione infatti, negli ultimi anni, [redacted] entrati a far parte [redacted] Centro importanti nomi a livello nazionale come Trony e Brico Ok, senza dimenticare negozi storici come Confezioni Biellesi, La Rosa Nera, Centro Calzaturiero, Giocattoli Cerri, Oro di Valeza, Profumeria Tina, Vestebene, Maman Bebè, La Cartoleria e Le Bomboniere, Dcasa e Ciao Ciao. Tra le nuove aperture ricordiamo anche il negozio di articoli per animali Zooland, quello di oggettistica regalo Che Bello e l'outlet di abbigliamento Factory Store. Oltre allo shopping, al Centro Acquisti Masserano vi sono anche importanti attività di servizi, come Acconciature Idea Donna, Centro Estetico Sun&Beauty, Bar Tavola [redacted] Lo Spuntino, Agenzia Viaggi Sospiri e l'Agenzia Immobiliare [redacted]. A completare il panorama commerciale non possono poi mancare i due importanti punti [redacted] alimentari Dico e Centro Freschi. Il Centro Acquisti Masserano è aperto 7 giorni su 7 (domenica e lunedì con orario pomeridiano) e Vi aspetta con continue novità all'insegna del risparmio e della qualità. Per le indicazioni [redacted] come raggiungere il Cen[redacted] e maggiori informazioni sui negozi presenti, consultare il [redacted] Internet: www.centroacquistimasserano.it.

esi irrigazione • piscine • fontane
www.irrigazione.biz
esi@esi-irrigazione.com
E.S.I. Spa Torre San Giorgio CN tel 0172.96074

Vademecum per non sbagliare il regalo di San Valentino

San Valentino è uno degli appuntamenti più attesi soprattutto dai giovani innamorati che si preparano a celebrare la festa con regali e biglietti d'amore

L'amore ha bisogno di segni

Il bel Cupido lunedì colpisce a Rosasco

GOETHE faceva dire al suo Werther più o meno così: quanto mi adoro, adesso ch'essa mi ama! Certo l'amore, scritto, poetato, cantato, pubblicizzato, quell'amore che persino nel Medioevo, quando la terra era piatta e immobile, già capace di il sole e le altre stelle», ci fa luminosi, innamorati, per transitività, anche di noi stessi.

Ma allora un sentimento così, un'emozione così, che l'Alberoni di «innamoramento» e «stato nascente» ha bisogno davvero di una festa che lo celebri? Di cioccolatini e cuori rossi di velluto, di anelli «per sempre», cd di Ramazzotti, di rose?

Ebbene sì. Per quanto «commerciale» possa suonare la risposta, l'amore ha anche bisogno di segni. San Valentino, ad esempio. E così, oggi, soprattutto per i più giovani, sono irrinunciabili i cioccolatini a forma di cuore, anelli, ciondoli, braccialetti, e pure pelouche, pigiami li fosforescenti, bigliettini alla Peynet.

sulla moda americana, l'amore viene considerato nella accezione più estesa, ed è diventata buona abitudine tra i ginnasiali scambiarsi «bigliettini d'amicizia». E se alla della giornata, come la Mafalda di Quino, se ne contano pochi, ci si deprime un po'.

Un vademecum per non sbagliare regalo, pensierino, biglietto? In effetti, se il cuore non indica la strada, orientarsi non è facile, soprattutto per gli uomini più razionali e sbadati. Ecco allora le cose evitare: nel giorno di Valentino non regalate all'amata un grembiule da cucina, un ferro da stiro neanche se quello di casa è rotto da una settimana, set di piatti, sottopiatti e affini. Almeno il 14 febbraio, il segno deve essere un po' romantico, ma anche sexy e ammiccante.

Un suggerimento? Una fuga d'amore nell'antico borgo medioevale di Rosasco per una giornata dedicata al corteggiamento.

A pochi chilometri da Vercelli è stato indetto il «San Valentino Day». Si comincia al mattino alle 10, «amore...batticuore». Ovvero una suggestiva funcantata, tanto di promesse d'amore tra fidanzati. Quindi presentazione del e dei antichi vicoli con Rosasco e lettura guidata del Cantico dei cantici.

Poi, tra mezzogiorno e le 17, guidate nell'antico borgo con le tre torri. L'amore ha bisogno di abbuffate pantagrueliche. Ma se invece non fosse così, non mancheranno «degustazioni afrodisiache». E buona vigilia di San Valentino.

NICOLA SPORT

Giacca Sci Donna Powertex "Salewa"
€ 232,00 sconto 40% € 139,00

Giacca interno staccabile Goretex "Salewa"
€ 269,00 sconto 40% € 161,00

Tuta Sci Jr "Cacao"
€ 129,00 sconto 40% € 77,00

Giacca piuma Donna "Cinelli"
€ 255,00 sconto 50% € 127,50

Giacca piuma Uomo "Doyle"
€ 215,00 sconto 50% € 107,50

NICOLA SPORT 30 GIORNI DI SCONTI

-60%

Giacca Loden Uomo "Merlet"
€ 330,00 sconto 60% € 132,00

Silver "Nike" Euro 158,00

Cappotto piuma Donna "Cinelli"
€ 350,00 sconto 60% € 140,00

-50%

Sci "Rossignol" 9X / 9S Oversize + Att. Axial
€ 854,00 sconto 41% € 499,00

-40%

Sci "Head" Worldcup + Att. LD
€ 778,00 sconto 42% € 450,00

COSTUMI PISCINA Sconto 50%

"Rossignol" Axium + Att
€ 317,00 sconto 37% € 189,00

Scarponi "Rossignol" Axium
€ 154,00 sconto 35% € 99,00

Abbigliamento UOMO-DONNA-BAMBINI da Euro 49,00

Sci Comp 9 Jr + Att. Comp Jr
€ 164,00 sconto 20% € 130,00.

nicola sport

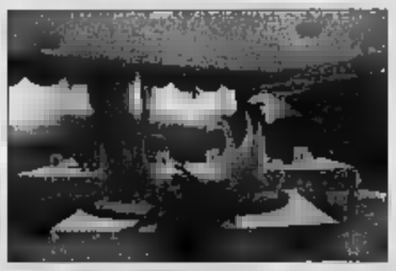
NICOLA SPORT
Via Torlando, n/a - BIELLA
Tel. 015.2973

VILLA ROSA RISTORANTE

San Valentino
14 febbraio 2005

Cena a lume di candela musica di sottofondo
Cocktail Aperitivo "Notte Armoniosa"
buffet con salatini e tartine
Calzoncino ai frutti di mare e pomodorini Pachino
Tortino di zucchine e mascarpone con bacon croccante
Carpaccio di manzo con salsa all'Arneis
Sorbetto agli agrumi
Gnocchetti rosa alla crema di Taleggio
Filetto di fusone flambè'e8 all'Armagnac D'Agostin con mele glassate
Passion Fruit mousse con flute di Magici Istanti Martini
Crema caffè'e8 Alberto con cioccolatino
Acqua

persona
(bevande indicate nel escluse)
Servizio compreso.
Prenotazione consigliata



S. VALENTINO
LUNEDI' 14 FEBBRAIO

CENA CON INTRATTENIMENTO
Musica dal vivo con i: "Sopra panca Sotto banco"
D.j.: Music Revival

Osteria Cena Spettacolo
Specialità tipiche regionali
Aperto Giovedì Domenica

a tutte le cop

MENU'

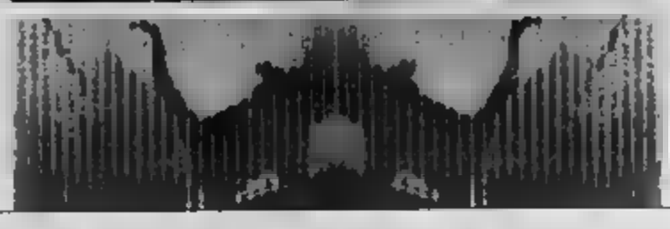
Antipasti:
Focaccia di mais e mousse al gorgonzola
Fogli di speck con pere candite
Pomodoro ripieno al riso e curry
Insalatina Millegusti
Crepès fumo di Londra
Brioches al salmone
Primi:
Cuoricini alla Rossini
Trofie zucchine e gamberetti
Secondi:
Filetto al pepe verde
Dolce:
Panna cotta alla composta di fragole
Vino - Acqua - Caffè
Euro 24,00

Strada circonvallazione per Mortara - ROBBIO (PV) - per prenotazioni: 0384 6430168 - 0384 672236

compagni di specie

CHI VUOLE ALLEVARE UN CRICETO IN CASA

I criceti sono piccoli amici che si possono tenere in casa e che tanta compagnia. Non richiedono cure particolari, soffrono la solitudine ma bisogna stare attenti perché si riproducono molto facilmente. Appartengono alla famiglia dei roditori. Quelli che generalmente si tengono sono: il criceto dorato, (in foto) quello russo, il siberiano, il cinese, il Roborowsky. Generalmente sono lunghi tra i 10 e 15 centimetri. La durata media della vita è di un paio d'anni. Possono il pelo lungo, corto, o riccio. Sono animali molto socievoli che si lasciano accarezzare e coccolare. Lasciarli liberi in casa è pericoloso, perché essendo piccini si possono nascondere ovunque. [ea. c.]



PER ISTRUTTORI E PROVE CINOFILE ALLA TOLLARA

Alla Tollare di Fubine (Alessandria) sono aperte le iscrizioni per il corso per istruttori, che si terrà dall'11 al 13 marzo nel campo d'addestramento e nel capannone all'interno della tenuta. A tenere le lezioni saranno Ortensia Clerici e Alexia Capra. Info 347/8295612 oppure 333/5835523. Il centro alessandrino si prepara poi a ospitare nelle prossime due settimane tre manifestazioni cinofile. Il 26 e 27 febbraio è in programma prova per spaniels (cocker e springel). Info 0571/296016. domenica successiva si disputerà una prova in tana per terrier e bassotti e una gara «obedience». [e. a.]

Sissi è già partita per Nizza Monferrato

Casa a Nizza per il cane Sissi

Dopo l'appello lanciato dalla sua padrona, che non poteva più tenerla con sé per problemi di salute, Sissi è partita per Nizza Monferrato dove ha trovato una nuova casa. Al Centro incontro anziani di Vercelli, da cui era partito l'sos di Marirosa, c'è stata grande commozione.

Una garzetta in volo sul parco del Po, nella zona di Alessandria: sono 1730 le coppie che vivono qui (FOTO PIERO CINGARA)

«SALVIAMO I ROSPI DI CANDIA»

Chiedono la chiusura notturna al traffico della strada provinciale 84 e un limite di velocità di 20 chilometri all'ora lungo un tratto dell'ex statale 26, i volontari della Lac preoccupati per la migrazione annuale dei rospi nel Lago di Candia (nel Canavese). «Ogni anno - scrive la Lega per l'abolizione della caccia in una lettera all'amministrazione provinciale di Torino - centinaia di questi utilissimi anfibi muoiono schiacciati dalle automobili sulle strade accanto al lago». Ecco allora la richiesta di accorgimenti particolari per il periodo 15 febbraio al 31 marzo.

CENSIMENTO NEL PARCO DOVE L'AMBIENTE E' IDEALE ANCHE LE GARZETTE

Sulle rive di Po e Orba la dimora degli aironi

L'area è particolarmente adatta alla riproduzione di questi volatili altrove piuttosto rari. Rimesso in libertà anche un avvoltoio francese

Franca Nebbia
CASALE MONFERRATO

L'area fluviale del Parco del Po e dell'Orba, che in provincia Alessandria si estende da Casale a Ovada, è particolarmente adatta per la riproduzione degli aironi, altrove piuttosto rari. A questa considerazione si è giunti dopo censimento. Da parte si stanno ancora conteggiando i nidi, dall'altra i dati sono stati desunti dalla stagione riproduttiva e da osservazioni. Oltre agli aironi sono stati censiti e monitorati altri uccelli prendendo in esame 8 garzaie, appartenenti all'area del Parco.

Sono state individuate coppie di airone cinerino; ma anche 18 coppie di aironi guardabuoi e una ventina di coppie di aironi rossi. Rilevante anche presenza coppie garzetta, la specie sicuramente più numerosa, rappresentata da 1730 coppie. Seguono 1397 coppie di Nitticora, 240 di sgarza ciuffetto, 6/7 coppie di Tarabuso. Intanto è rimesso in libertà il bellissimo esemplare di femmina di avvoltoio monaco (Aegypius monachus) trovato Naturale Capanne di Marcarolo e curato nel Parco del Po e dell'Orba, perché stremato, tanto da non riuscire a riprendere il volo. L'animale riportava su una zampa un vistoso anello colorato e una sigla identificativa che ha permesso di capire che proveniva dalla Provenza. Faceva parte di un'altra dozzina di esemplari in cattività e poi liberati a circa 80 chilometri da Avignone, nell'ambito di un progetto di reintroduzione della specie nella Prealpi francesi.

Curato e rifocillato l'avvoltoio ha potuto riprendere il volo e gli avvistamenti hanno potuto appurare che è ritornato nella sua colonia in Provenza. Gli avvoltoi compiono infatti grandi spostamenti alla ricerca di zone di pascoli estesi in cui possono facilmente trovare animali morti di cui nutrirsi. Per facilitare la reintroduzione delle specie, vengono realizzati carnai, in modo da aiutare gli esemplari più giovani nei momenti di difficoltà.

IL BILANCIO

Il Parco del Po e dell'Orba nel 2004 ha assistito 177 animali, 82 sono poi stati liberati, sono invece deceduti, 1 è stato affidato e 16 animali sono in cura.
Complessivamente **146 uccelli**, 30 mammiferi, 1 rettile. Oltre all'avventura dell'avvoltoio ci sono state le storie di un capriolo investito da un'auto, curato e poi liberato e quella di una simpatica combriccola di ricci, rappresentata da 17 esemplari, che ha tentato di strappare il record di presenze alle 27 civette che hanno dimorato nel Parco. [f. n.]

CHI L'HA VISTO?

PERSO A CUNEO UN MICIO TIGRATO

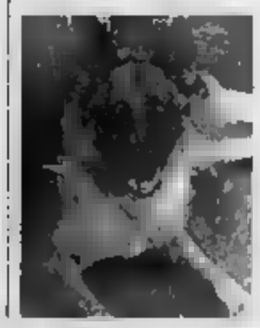
Nei giorni scorsi è stato smarrito, nel centro Cuneo, gatto tigrato. Ha il pelo lungo, colore rosso. La bestiola non ha più fatto ritorno nell'alloggio in Meucci. La sua padroncina è una bambina, che lo sta cercando ormai da giorni: a legarli c'è un rapporto splendido, di grande affetto, che rende assai dolorosa questa separazione forzata. L'appello è a quanti possano aver visto il gatto o, peggio, averlo preso: proprio per l'affetto che lega la bambina al suo animale, la preghiera - in questo caso - è che venga restituito al più presto o che vengano fornite alla famiglia indicazioni utili al ritrovamento. Per ogni informazioni, 333-6040075.

TORNIE TROVATA NEL CUNEESE

Ripetiamo l'appello per Tornie (foto) trovata in un cantiere dell'Alta velocità Vercellese: si muoveva, aveva l'ibacino , probabilmente era stata investita. "E' stata operata ed è guarita bene. E' una lupetta di circa 8 anni anni, "moltobuona e tranquilla. Per lei il massimo della felicità "è avere una coperta morbida su cui dormicchiare tutto il giorno. E' una compagnia ideale sia per bambini che per anziani. "Haun carattere d'oro: sta bene con le persone, con gli altri cani ed anche con i gatti. Tornie è pronta per una nuova e migliore vita, sta aspettando che qualcuno si innamori della sua dolcezza. Tel. 333/5814529.

LARA E' SENZA PROPRIETARIO

Lara é l'ultima arrivata al canile di Borgovercelli. E' piccola, pelosa e nera. Pare un peluche "unpo' . . «usato». Lara è una cagnolina di ben 14 anni. E' arrivata in canile in seguito alla morte della sua proprietaria. E' dolcissima e ama farsi coccolare. "Oltreche ad essere vecchietta, Lara è "cieca. Si faccia avanti chi ha un cuore «grande così» ed è disposto a farle trascorrere l'ultimo periodo della sua vita al caldiccio e tra tanto affetto: "Larase lo merita. Tel. 333/5814529.



LENNY FU DI CALORE E

Lenny (foto) ha molto bisogno di calore sia umano che in gradi centigradi E' un lupone nato nel 1993 e ospite da tre anni in canile. E' stato trovato con un collare talmente stretto che si era infilato nella carne devastandogli il collo. Ha un'artrosi alle zampe posteriori, dovuta freddo patito negli anni di abbandono. Per prenderlo: 333/5733606.

ABBANDONATI DOPO LA MORTE DEL PADRONE

Due cagnolini maschi di taglia media ed un volpino rimasti senza dopo che il loro anziano padrone è morto. Gli eredi non ne vogliono sapere e rischiano di essere soppressi. Per salvarli: 333/5733606.

in breve

SCUOLA CINOFILA

La Garu (Gruppo Amici Razze Utilità) organizza dal 12 marzo il corso di educazione di base (aperto a cani di qualunque tipo e taglia) per insegnare a gestire il miglior amico dell'uomo nella vita di tutti i giorni. Le lezioni (12 pratiche e 4 teoriche) si terranno con cadenza settimanale. Le iscrizioni si ricevono dal 19 febbraio al campo di addestramento di Tetti Neirotti a Rivoli (Torino). Informazioni 011/959.37.25, sito internet www.garu.it. [e. a.]

Giovedì 17 febbraio ricorre la festa gatto. In questa data gli amanti dei mici organizzano convegni e raccolta scatolette nei gattili. Il giorno è stato scelto perché XVII in latino si può anche leggere anagrammando lo «vita» alludendo alle sette vite dei gatti. Il mese invece è quello degli amori

Il 17 si celebra la Festa del gatto

EXPO CANINO

Domani dalle 10 alle 17 padiglioni di Biellafiere a Gaglianico (nel Biellese), la ventottesima edizione della rassegna canina nazionale. In mostra mille esemplari per un totale di cento razze che verranno sottoposti al giudizio della giuria. I partecipanti provengono infatti da tutta Italia e durante la giornata sarà nominato anche «The best in show». L'appuntamento è organizzato dal Gruppo cinofilo biellese - delegazione Enci di Biella. Biglietto intero 5 euro, ridotto 3 euro. [r. b.]

COLONIE FELINE

Il Comune di Cuneo ha affidato ai volontari dell'Enpa (Ente nazionale protezione animali) il piano di sterilizzazione delle colonie feline presenti in città. «Simili progetti - spiega Paola Bano, presidente della sezione provinciale Enpa - sono già stati attuati nei Comuni di Saluzzo, Lagnasco, Gambasca e Manta. Cerchiamo anche volontari disposti ad occuparsi dei gatti randagi di Cuneo. Per contatti 347 3140946 ». [c. g.]

DOPO IL PROGETTO COLOMBI, NUOVA INIZIATIVA A ASTI

Bimbi a scuola dalla Lipu per imparare a fare i nidi

Enzo Armando
ASTI

nidi nei parchi e nei giardini della città. L'assessorato cumunale aree verdi di Asti insieme ai tecnici Lipu (Lega Italiana Protezione Uccelli) ha collocato artificiali. L'iniziative attuata negli ultimi anni dal 2004 ha dato buoni risultati: il 54% dei nidi è stato utilizzato a scopo riproduttivo. Il dato elaborato al termine dell'operazione «nidi puliti», compiuta nei giorni scorsi. Sono circa un centinaio i nidi monitorati dalla Lipu al Parco della Resistenza, ai giardini di Viale alla Vittoria, al parco Rio Crosio e al bosco dei Partigiani. Utilizzando piattaforme aeree fornite dal Comune, i tecnici del sodalizio hanno riparato o sostituito i nidi danneggiati. Su 35 di questi ispezionati nei giardini del centro 19 risultano occupati a fini riproduttivi, 10 sono utilizzati quale giaciglio per ripararsi dalla fredda e solo 6 ancora vuoti. La collaborazione tra l'assessorato all'Ambiente retto da Giovanni Pensabene e dai soci della Lipu sarà incrementata nel corso del «In occasione della manifestazioni intitolate "VerdeTerra" che si svolgeranno a maggio - spiega l'assessore - i dirigenti dell'associazione animalista terranno lezioni agli scolari delle elementari per insegnare loro a costruire nidi artificiali. I nidi costruiti dai bambini saranno poi piazzati nei giardini delle Lipu in Italie nel compie dunque anni. Ad Asti opera dal 1983 e conta circa 300 soci sparsi sul territorio provinciale. Tra attività vengono svolte, l'educazione ambientale (che si sviluppa nelle scuole, con azioni mirate alla conoscenza e tutela della fauna ornitica); i progetti di , come il «progetto colombi», realizzato negli anni scorsi e mirato a definire la situazione delle colonie di colombo in città e suggerire azioni mirate al contenimento del numero; il recupero di fauna selvatica (ferita e giovane) grazie al Centro Recupero situato a Tigliole d'Asti. Nelle voliere di Tigliole transitano circa 300 animali l'anno, una percentuale liberazioni di circa il 65%. Centro è inserito otto principali strutture dalla Lipu d'Italia. [e. a.]

Un volontario Lipu con un nido artificiale

VARZO, DENUNCIATO IL PROPRIETARIO

Cane salva i cuccioli gettati nel cassonetto

Filippo Re Bartià
VARZO

Una storia da libro cuore. Lo hanno pensato anche i carabinieri di Varzo, piccolo paese della Val d'Ossola situato presso al confine con la Svizzera. Quel cane che abbaiava ai piedi bidone dell'immondizia faceva loro pena. Sembrava volesse richiamare la loro attenzione, quasi ci fosse qualcuno da aiutare. salvare c'erano quattro cucmeticci qualcuno, cuore certo poco tenero, aveva gettato nel bidone dell'immondizia. Per sbarazzarsene.

Buona l'idea dei carabinieri di seguire quel cane: ha permesso loro di trovare quelle piccole bestiole nate poche prima e destinate alla morte le avesse trovate. Come gli to era dei cuccioli, il quinto della cucciolata. Non era sopravvissuta al parto la piccola bestiola ed era stata abbandonata in un sacchetto di plastica in angolo del paese. Lo spirito materno aveva indotto la madre dei cuccioli all della dal suo padrone per i suoi piccoli. La cagna ha girato per vie e poi, grazie al suo fiuto, ha trovato piccolo morto. Ha preso in bocca sacchetto di plastica e si è diretta verso quel bidone dove gli altri cuccioli stavano disperatamente cercando di sopravvivere.

Ai due carabinieri usciti in pattuglia nelle strade del paese non è sfuggita quella bestiola che si aggirava all'oscuro con un in bocca che si fosse poi messa ad abbaiare sotto il bidone. Tutto po no, i militari, di trovarci dentro: non certo quattro cuccioli, inti

Li hanno avvolti in alcuni panni e li hanno portati in caserma, diventata per un giorno la loro «cuccia». Hanno dato loro da mangiare, li hanno riscaldati, protetti, curati. A far lor compagnia il grosso cane che fa la guardia nella Varzo. «Non potevano però stare qui» dicono giustamente i militari. Allora hanno chiamato gli «Amici del cane» di Domodossola, l'associazione che gestisce il canile domese, dove il giorno dopo i quattro cuccioli hanno trovato casa. Per loro i guai finiti. Mentre iniziati per il padrone che li aveva gettati via: i carabinieri lo hanno identificato e denunciato per maltrattamento.

I cuccioli ritrovati nel cassonetto

DAL CASCININO

Appello da Novara per 85 gattini Servono cibo e aiuti

NOVARA

Sono ben 85 i gatti in difficoltà alla cascina Cascinino in zona Terdoppio, porte Novara. La strutture di accoglienza per i mici è gestita dall'associazione «Il gatto di strada» che lancia un appello pubblico per raccogliere fondi e cibo da destinare ai vivaci ospiti che soggiornano nel gattile.

«Di - dicono all'associazione - si ricorda mai nessuno. ottenuto il rifacimento del tetto pericolante e di questo ringraziamo l'ospedale Maggiore di Novara che è proprietario cascina ma i gatti non vivono sola aria. Ci occorrono cibo e l'aiuto di volontari».

Per chi vuole donare qualcosa la cascina si può raggiungere percorrendo una strada sterrata che costeggia l'argine sinistro del Terdoppio in fondo a corso Milano. [r. l.]

BASKET, IL PROGRAMMA NEI TORNEI C2 E D

La Conad Cossato cercherà a Pisa punti preziosi per evitare i play out

La Conad scena a Pisa Il Buzzi in casa del Derthona

Nella sesta giornata ritorno del campionato di serie d'Eccellenza la Conad Cossato sarà impegnata Pisa. Dopo essere tornata successo contro Fiorenzuola, il quintetto di coach Vignati deve continuare a raccogliere punti per poter evitare il rischio play out. B regionale la Lauretana Sandigliano centrato un prezioso successo contro Piossasco (65-62). «I punti maturati grazie ad prestazione corale davvero buona, con una percentuale al tiro notevole - afferma il tecnico laniero Tony Brasolin -. Alice Torri ha esordito nel ruolo ala pivot realizzando 14 punti, ma è stata la squadra ad esprimersi ad alti livelli». Da rimarcare la prestazione play Cristina Cavigioli (22 punti) del play Jessica Ottina (11 punti in doppia cifra anche a rimbalzo). Stasera la Lauretana ospiterà 20,30 Chieri, cercando di rifarsi del pesante ko subito all'andata. Nella palestra dei Salesiani di Biella è invece in calendario alle 18 il derby tra (a quota otto punti) e pallacanestro femminile Vercelli, ultima a quota quattro.

C2 trasferta-verità per il Buzzi Trino. Il quintetto di Sguazzotti, domani pomeriggio alle 17,30, dovrà vendicare sul parquet del Derthona la sconfitta rimediata nella trasferta di Asti contro Cierro». Un match tuttavia semplice per i biancoblù, al cospetto di un avversario che, oltre superare i trinesi nel match d'andata alla vigilia del torneo, una delle formazioni più gettonate nella corsa promozione. Pronostico che, per la verità, il Derthoconfermato sino al termine dell'andata quando, una serie di stop imprevisti, hanno scaraventato i bianconeri lunghezze dalla coppia leader e Buzzi-Arona.

In serie D turno agevole per la capolista Cestistica Biella che 18 ospita alla Rivetti il fanalino di coda Acqui. Impegni interni anche per il Vercelli Basket contro il Vigliano (palla due al Pala Piacco dalle 18) ed Ecs Crescentino che, alle 21, attende il Borgotlcino. Posticipo per gli Eagles Borgosesia che domani alle 17,30 Milanaccio ricevono l'Eporedia Ivrea. [r. s.]

STASERA AL PALAZZETTO CANDELO AFFRONTA IL QUOTATO VIRGILIO MANTOVA

Biella, serve la vittoria anti-crisi

A Vercelli clima infuocato per la sfida tra le Olimpia

Terza giornata di ritorno nei campionati di serie B1 e B2.

Qui Biella Scarpe. Il sestetlaniero torna questa sera tra le mura amiche palazzetto di Candelo per affrontare il forte Burro Virgilio Mantova. Il guidato da coach Gabriele Melato deve uscire dal periodo di crisi, sfociato nelle ultime tre sconfitte consecutive, cercando punti importanti per risalire la classifica. Gli ospiti, invece, sono attualmente in seconda posiprovengono dalla bella interna con il Cavriago. All'andata finì 3-1 per i lombardi, distacchi ridotti grigiorossi a lottare su ogni pallone. questa fase della stagione Mantova propone un particolare, Manzocentrale al posto Rossi e Sparingo opposto, per sostituire l'infortunato Andrea Frosini.

Anche in casa del Biella ScarMelato potrà su tutti gli effettivi disposizione, dovendo rinunciare all'opposto De Cecco con ogni probabilità al sostituto naturale Monaco. «Spero di poteralmeno per parte gara - afferma il tecnico dei biellesi -. La classifica vuole che si torni ad incamerare dei punti, per farlo dobbiamo ritornare alla stessa mentalità vista prima di Albisola. Stiamo lavorando per riprendere in mano quella situazione. Mantova rimaneggiato? Hanno talmente tanti giocatori validi che è stato facile sostituirli pagare dazio. Per la gara di questa vorrei rivedere la squadra di un mese fa, molto dipende anche dalla caratura degli avversari».

Il Biella Scarpe stasera battere il Virgilio Mantova per scacciare la crisi

Qui Vercelli. Le previsioni meteo annunciano temperature gelide, ma al Palapiacco questa sera ci sarà un clima tropicale. Va in scena infatti la sfida tra le Olimpia: Mokaor Vercelli contro Agnelli Bergamo. Un big match tra omonime nel quale entrambe le compagini puntealle vittoria .

L'Olimpia per continuare nella striscia positiva risultati che l'ha portata a ridosso della play off, il Bergamo per confermare la propria superiorità e consolidare leadership in classifica generale. Un match dunque che si preannuncia infuocato, anche perché all'andata i biancoblù sconfitti nettamente per 3 set 0, dietro quel risultato vi stata alcune decisioni arbitrali dubbie che avevano condizionato la gara. «Vogliamo toglierci quel sassolino - il presidente Antonio Bertolini- riscattare la sconfitta dell'andata. E per far tutto ciò questa più che mai avremo bisogno del sostegno del pubblico. Ci troveremo di fronte una grande squadra, con validi giocatori in organico. e speriamo confermare i progressi visti campo nelle anche contro il Bergamo».

L'Olimpia è attesa da un ciclo di fuoco: dopo l'Agnelli Bergamo Angesia e dovranno confrontarsi con Chieri, Cos Volpino Olgiate, squadre di alta classifica che puntano ai play off promozione.

Soltanto dopo questi quattro incontri l'Olimpia, classifica alla mano, saprà se il cammino agonistico porterà ai play off per la serie B1. L'incontro di questa sera tra Olimpia Mokaor Bergamo è a ingresso gratuito.

In serie femminile la capolista Pegaso Vigliano dovrebbe incontrare grossi problami ad avere la meglio sul Brsso, formazione che con i punti conquistati finora è al terz'ultimo posto.

Match molto delicato per la Vesta Virtus Chiavazza, chiamata ottenere un successo sul parquet della Pro Patria Milano, team che preceda il sestetto del presidente Tommasi di un punto.

«E' la prima finale del girone ritorno commenta il tecnico delle giallorosse Carlos Di Lonardo -. Tecnicamente alla nostra portata, soprattutto se sapremo giocare una gara di squadra». L'unico dubbio in casa della Virtus riguardaCaloro.

A cura di Raffaella Lanza e Marco Perazzi

ALLE 20,45 AL PALAPREGNOLATO SCONTRO D'ALTA CLASSIFICA

Amatori-Thiene, in palio il secondo posto per l'A1

VERCELLI

Amatori-Thiene: fuori i secondi. Il gergo mutuato dal pugilato s'addice perfettamente per la che qu Pala Pregnolato (fischio d'inizio alle 20,45) metterà di fronte i giallloverdi ai vicentini. In palio punti pesanti per entrambe le formazioni, lanciate all'inseguimento del leader Molfetta. Un incontro che, alla vigilia, nessuno può permettersi il lusso di perdere, fors'anche di pareggiare, per non vedersi scappare irrimediabilmente il primo posto e, con esso, una delle due opportunità diretta di promozione (anche perché l'altra poltrona sembra destinata al Modena, in grande spolvero). Ma, soprattutto, vincere sarebbe un segnale di forza, una sorta di avviso molti naviganti che aspirano al ritorno in A1.

Sfida quasi ad eliminazione diretta al Palahockey tra l'Amatori e il Thiene

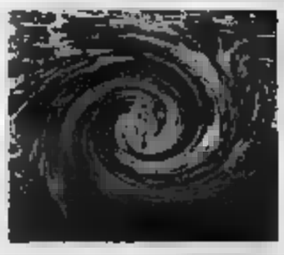
Il Thiene, al momento, viaggia a quota 28 un solo gradino più su dell'Amatori, che ancora si rammarica per i punti lasciati banalmente per strada. «Ma adesso nò dimenticarci quanto successo sinora - conferma Eros Marcon - e concentrarci gara contro il Thiene: 50' che dovremo giocare grande, cercando essere perfetti in ogni reparto. Per in parte pari contro l'attuale leader Molfetta, non abbiamo mai abagliato. Speriamo con l'aiuto dei nostri splendidi tifosi di continuare in questa striscia vincente». Per la verità le due formazioni arrivano allo scontro diretto dopo un un po' balbettante: i giallloverdi impattato 1-1 a Montebello, mentre i veneti sono travolti 4-1 in casa dal Castiglione.

C'è curiosità, in casa vercelle per vedere il modulo scelto Lodi per la al Thiene. Ovvero in pista scenderà un Amatori prudente (che non significa, però, rinunciare a priori a pungere la retroguardia avversaria) una squadra un po' più sbarazzina, magari con il solo Rosin difensore puro per dare spazio ai frombolieri Francazio, Marcon e Duò (o Campanati com'è in occasione sfida contro il Matera). Ipotesi questa però poco gettonata inizialmente considerando che il Thiene ha nel bomber Mendo uno punti di forza e che, con 61 centri, i giallloblù vicentini sono il terzo miglior attacco del campionato.

Ma, ogni caso, il vantaggio a disposizione dal mister vercellese prevede molteplici soluzioni con l'argentino Lucena e Bosio in grado ricoprire diversi ruoli a seconda delle esigenze dell'incontro. [p. m. f.]

La Peschiera dancing
Non solo liscio...
Valdengo (BI)

Sala 1
Venerdì 11 febbraio — Orchestra Spettacolo Angela Reitano
Sabato 12 febbraio — Orchestra Spettacolo Pietro Galassi
Domenica 13 febbraio POMERIGGIO e SERA — Orchestra Spettacolo Manuel Comelli



TUTTI I SABATI LATINO-AMERICANO
SCUOLA
di DANZE CARAIBICHE by
e BALLI DI GRUPPO by BOMBAZO
Sala 2

Sala 3
Sabato 12 febbraio
LA NOTTE DEL TANGO (parte 1)
DALLE ORE 22
Aggio Group

8 MARZO 2005
Festa della donna & Pierrots
Sala riservata sole donne con spettacolo a tema
015.881628

Facciamo la antipo
...scegli il Dancing LA
3 SALE, 3 DIVERTIMENTI

VITTORIO ELLENA
Gianni Ellena & C. sas
Via Manzoni n. - COSSATO (BI) - Tel. 015.93488 - Fax 015.926324
www.ellenaedilizia.it

-20% + TASSO 0%

Ritorna la tradizionale promozione Palazzetti di metà inverno. I "giorni caldi" per acquistare stufe e caminetti con sconti del 20%. E avere subito a casa tutto il calore che vuoi. Le stufe e i caminetti Palazzetti sono infatti sistemi di riscaldamento completi, capaci di riscaldare intere abitazioni fino a 200 metri quadri con aria calda e pulita grazie all'esclusivo sistema della doppia combustione, che assicura la massima resa termica e l'emissione di fumi più puliti nell'atmosfera. Scalda la tua casa in maniera naturale, fino al 20 marzo puoi farlo con lo sconto del 20%, anche a rate e a tasso zero*.

*Tasso zero per acquisti fino a un massimo finanziabile di Euro
Informati presso i rivenditori che aderiscono all'iniziativa.

PALAZZETTI
IL CHE PIACE ALLA NATURA

IMPEGNI DELLA CONSULTA

Salute, Banca del tempo [redacted] donne artigiane [redacted] Bra

[redacted]A Bra la Consulta comunale per le pari opportunità ha definito le linee operative del 2005, con lo scopo di promuovere azioni per sostenere condizioni di reale parità tra i due sessi. L'impegno più a breve termine sarà a marzo, quando verrà organizzata una serata [redacted] la proiezioni di un film sulla condizione femminile. Fra le altre attività promosse la realizzazione di un ciclo di incontri sul tema della salute, il progetto «Banca [redacted] tempo» ed un incontro con le donne artigiane. [v. m.]

[redacted] I [redacted] LOCALI

Scuola di Guarene più ampia e funzionale

■ Sono stati inaugurati i nuovi locali ampliati della scuola materna ed elementare di Guarene, che dispone anche di una nuova cucina, refettorio e dormitorio per [redacted] complessiva di quasi 500.000 euro. La sede è nel capoluogo ed è frequentata da 120 bambini. Il progetto preliminare era stato eseguito dall'architetto Gino Mario Berner, morto in un incidente stadale nel 2003. All'inaugurazione è intervenuta la figlia, Giulia Berner, che ha tagliato il nastro con il sindaco Carla Boffa. [g. f.]

DAI VIGILI URBANI DI B[redacted]

Controlli dei vigili urbani

Assicurazione scaduta Sequestrate due auto

■ Una pattuglia di vigili urbani, durante un controllo [redacted] circolazione stradale, a Bra, ha sottoposto a sequestro amministrativo due auto perché in entrambi i casi hanno rilevato che sul vetro era esposto il contrassegno assicurativo scaduto. Dopo un controllo più accurato è anche emerso che i rispettivi proprietari avevano dimenticato [redacted] pagare la polizza assicurativa: quindi - oltre al sequestro - i due automobilisti dovranno anche pagare una sanzione amministrativa [redacted] 716 euro. [v. m.]

MAGLIANO ALFIERI, AVEVA 70 ANNI

Anziano trovato morto [redacted] a casa [redacted] riposo

■ Il pensionato Mario Cagliero, 70 anni, ospite della casa di riposo «Villa Serena», a Magliano Alfieri, è stato trovato morto [redacted] a circa un chilometro di distanza dall'istituto. Il decesso è stato attribuito a cause naturali. L'uomo era uscito di buon mattino e [redacted] fatto ritorno. Sono scattate le ricerche alle quali hanno partecipato anche i carabinieri di Govone e la Protezione civile. Quando è [redacted] trovato, l'anziano era già senza vita. [g. f.]

PRIMA SEDUTA DEL MINI CONSIGLIO COMUNALE: CONFRONTO CON GLI AMMINISTRATORI «SENIOR». BATTAGLIA A SOSTEGNO DEI DISABILI

Appello dei ragazzi braidesi «Più attenzione all'ambiente»

Valter Manzone

BRA

Il [redacted] consigliere Youssouf Toure Alassane ha consegnato [redacted] sindaco Camillo Scimone una richiesta scrit[redacted] (con una versione in codice Braille): chiede più attenzione per le persone in difficoltà. Ha proposto di dotare i semafori cittadini di apparecchi di segnalazione audio per i non vedenti. Fra le altre domande, a conclusione [redacted] prima seduta del Consiglio comunale dei ragazzi: «Ora che si modifica la curva in piazza XX Settembre, dove verranno sistemate [redacted] giostre a Pasqua?». «Nessun problema - hanno risposto gli amministratori adulti -, le sposteremo solo un po' più in là, in piazza Spreitenbach». I ventisei consiglieri, eletti per la prima volta con il «voto elettronico» il [redacted] dicembre, ieri si [redacted] ufficialmente. È proprio in apertura di seduta, nella Sala della Resistenza, [redacted] è vissuto un momento commemorativo. Lo studente Edoardo Mosca ha ricordato: «Frequento la scuola Edoardo Mosca. L'edificio è [redacted] dedicato alla memoria di mio nonno, che è anche stato amministratore della città». Diretta dal presidente del Consiglio comunale, Gian Massimo Vuerich, con la partecipazione del sindaco e di numerosi assessori e consiglieri, la seduta di insediamento dell'organismo di rappresentanza dei più giovani (alunni delle ultime due classi delle scuole elementari e delle scuole medie, statali e paritarie), ha spaziato su un ampio ventaglio di temi, l'ambiente ha destato il maggiore interesse fra i giovani.

Cogliendo la particolare attenzione dei ragazzi e il loro impegno per una [redacted] a [redacted] di disabile, il primo cittadino Scimone ha detto che «lo scopo di un'Amministrazione è lasciare una città migliore a chi verrà dopo, lavorando concretamente per risolvere i problemi. Saremo sempre attenti alle vostre critiche e suggerimenti; vi saremo vicini nell'esaminare i vostri progetti. È importante non avere paura nel sostenere le proprie idee».

Il vice Giovanni Comoglio ha invece introdotto il [redacted] piano regolatore cittadino, illustrandone la funzione e chiedendo idee e suggerimenti per fare in modo che si possa «scattare una fotografia della città così come la vorremmo [redacted] prossimi anni». L'assessore all'Istruzione e alle risorse culturali, Michelino Davico, ha presentato le attività del prossimo «Salone del libro per ragazzi» (che si terrà dal 18 al 22 maggio nel mercato coperto), garantendo una partecipazione attiva dei giovani consiglieri nella fase organizzativa. Poi ha anticipato altre iniziative, quali «Città, bambini e salute», che si terrà a fine aprile con alcuni laboratori e momenti di spettacolo, oltre ad un ciclo di rappresentazioni per ragazzi al Teatro [redacted] Politeama. Poi è stata [redacted] volta [redacted] due agenti della polizia municipale e dell'assessore ai Trasporti, Roberto Russo, che hanno introdotto «Pedibus», che vuole promuovere l'arrivo a scuola a piedi dei ragazzi, lungo percorsi segnalati e controllati. «Sotto questo profilo - ha detto Cristina Banchio della polizia municipale - l'ostacolo maggiore è rappresentato dalle ritrosie dei genitori. Dovremo inventarci qualche sistema per farli stare più tranquilli».

SALOTTO DI ALBA

Bando europeo per sistemare piazza Savona

■ Un bando europeo per raccogliere [redacted] utili a sistemare piazza Savona e il vicino corso Italia, [redacted] Alba, è in fase [redacted] pubblicazione. Da tempo si sente [redacted] necessità di migliorare il look di piazza Savona, salotto della città. Il tradizionale luogo di incontro degli albesi è poco accogliente per il traffico caotico e i parcheggi disordinati. La giunta comunale [redacted] dato il via libera alla pubblicazione del concorso [redacted] che dovrà raccogliere proposte per migliorare questo luogo simbolo [redacted] città. Per piazza Savona è prevista la chiusura totale del traffico per farne un'isola pedonale, il mantenimento della fontana, dei dehors dei Caffè e [redacted] miglior sistemazione dell'area centrale e [redacted] portici. La novità più consistente riguarda un parcheggio sotterraneo che si vorrebbe realizzare attraverso un project financing con il coinvolgimento [redacted] privati. Sarà una [redacted] a scegliere la propo[redacted] ritenuta migliore, ma ci sarà un dibattito fra gli albesi. [g. f.]

Il primo Consiglio comunale dei ragazzi si è tenuto nella Sala della Resistenza a Bra

UCCISO A 14 ANNI DAI FASCISTI

La Langa ricorda il piccolo [redacted] Franco Centro

Gianni De Matteis

[redacted]

Era ancora notte il 15 febbraio di sessant'anni fa quando, a [redacted] chilometro dal paese, tre fascisti assassinarono Franco Centro, che aveva appena 14 anni e tre mesi e da tempo faceva la staffet[redacted] in una formazione partigiana garibaldina. L'avevano casualmente catturato con importanti documenti addosso, che però era riuscito a distruggere. Il ragazzo era nato a Bastia [redacted] una famiglia antifascista. Il padre, dopo l'8 settembre, [redacted] raggiunto nella Langa i partigiani e Franco voleva seguirlo, ma fu dissuaso: «La mamma e le sorelle contano su di te» gli disse il papà e Franco per qualche [redacted] resistette a casa. Un giorno, senza dire nulla, si incamminò anche lui sulla collina, raggiunse il padre che non volle saperne e gli impose di tornare a Bastia. Franco però non ubbidì e si aggregò ad un'altra formazione partigiana, di cui divenne una preziosa staffetta.

Per la giovane età riusciva a trarre in inganno i posti di blocco fascisti, ma la sua attività fu presto conosciuta dalle squadracce repubblichine fino a quando, il 13 o il 14 febbraio 1945, dopo averlo incontrato mentre era diretto a portare documenti a una formazione partigiana, lo bloccarono portandolo in un albergo di Castino. Lo interrogarono a lungo per conoscere i luoghi dove si trovavano i partigiani, [redacted] dalla bocca di Franco non uscì una parola. Passarono allora alle violenze, quindi alle minacce, poi alle lusinghe, ma senza successo. Nelle prime ore del 15 febbraio lo portarono sul luogo dell'esecuzione, gli dissero che lo avrebbero risparmiato se parlava «sei solo un ragazzo, perchè vuoi morire» fu l'ultimo appello. Franco rispo[redacted]. «Chiedo solo che mi lasciate il simbolo garibaldino della [redacted] fede». Una scarica lo abbattè al suolo. La salma [redacted] sepolta nel cimitero di Castino, dove lo trovarono dopo la Liberazione i genitori. Alla sua memoria venne concessa la medaglia d'oro per il piccolo eroe della Langa.

LA [redacted] RISTORATRICE DI BERKELEY HA INCONTRATO GLI STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ DEL GUSTO A POLLENZO

«Il cibo è piacere e bellezza»

Alice Waters: «Negli Usa manca la tradizione»

Alice Waters con due studenti dell'Università di Scienze gastronomiche di Pollenzo. La ristoratrice è stata accolta come una star

intervista

Roberto Fiori

POLLENZO

QUANDO Mizuho Hirokawa, studentessa giapponese, la incontra nella hall dell'albergo dell'Agenzia, sospira: «Alice Waters!». E le si avvicina come si fa con una star, porgendole emozionata una lettera pronta da [redacted]. Lei sorride cortese e si mettono a chiacchierare.

Può sembrare strano, a vent-trent'anni, avere uno chef americano come mito. Ma qui siamo all'Università di Scienze gastronomiche e il cibo è tutt'altro che un passatempo. Così, l'incontro che i ragazzi di Pollenzo hanno avuto ieri con la celebre ristoratrice di «Chez Panisse» a Berkeley, California, e vicepresidente di Slow Food internazionale, è qualcosa di più [redacted] una semplice conferenza. È confrontarsi con un modello, carpire i segreti di chi da più di trent'anni sventola la bandiera [redacted] buona tavola e della biodiversità in un Paese come gli Stati Uniti.

Ma cos'è il cibo per Alice Waters?

«È piacere, bellezza, relazione, vitalità. Ed è uno strumento eccezionale per conoscere le stagioni, per capire che c'è un tempo e un posto per ogni prodotto».

Qui a Pollenzo è anche materia di apprendimento.

«Certo, ed è lo studio più importante che oggi si possa fare per il futuro di questo pianeta. L'idea di dare credibilità accademica allo [redacted] degli alimenti [redacted] ogni loro aspetto, dalla coltivazione alla trasformazione e poi al suo uso, è fondamentale. Qui si fa a livello universitario, noi a Berkeley da anni lo facciamo con i bambini e gli adolescenti».

In che modo?

«Andando nelle scuole, trasformando le mense in materia di studio, in momenti in cui si apprende il giusto rapporto con il cibo e con la tavola. Studenti e insegnanti devono partecipare alla preparazione del pasto, lavo[redacted] nell'orto e poi in cucina, conoscere così da dove arriva ciò che mangiano e le differenza tra i vari alimenti. Sono convinta che solo in questo modo potremo contrastare [redacted] modello del fast food, ossia del pasto veloce, [redacted]nomico e sempre uguale».

Ma in America c'è sensibilità per questi valori?

«Da noi manca la tradizione, la cultura del cibo che voi italiani o francesi avete nel sangue. Per questo è necessario innanzitutto educare. Quando vengo [redacted] piace vedere la gente che dedica tempo alla tavola, alla preparazione del pranzo o anche solo di un caffè. Negli Stati Uniti è qualcosa di inusuale, di strano. I pasti in famiglia sono sempre meno numerosi, e così si impoveriscono anche i rapporti, i valori umani. Pure al ristorante succede lo stesso. A me piacciono i po[redacted] non sofisticati, dove i bambini possano sentirsi a loro agio senza troppe formalità».

Slow food, però, sta prendendo piede anche Oltreoceano.

«[redacted] in forte crescita, perché la gente sta iniziando a capire che non si può continuare ad andare avanti con un modello di coltivazione ipertecnologico, che non tiene conto dell'ecologia e della biodiversità. Qualche anno fa Slow Food da noi era considerato un club di gente che voleva mangiare e bere bene, oggi invece in molti hanno compreso la cultura, la filosofia che accompagna tutto il movimento».

RITI E TRADIZIONI CONTADINE CHE NON TRAMONTANO. LUNGO LAVORO DI RICERCA

Torna la maschera dell'uomo-albero

Costume di un personaggio fantastico realizzato a Murazzano

MURAZZANO

«Uomini alberi», ma anche «orsi di pelli, di paglia, di piume e di foglie». Personaggi un po' spaventosi dei racconti intorno [redacted] caminetto, un po' benauguranti amici degli agricoltori. Sono i caratteri della fantasia popolare che rivivono nel mondo contadino delle Langhe grazie ad un [redacted] recupero storico e sociale. Nel paese l'occasione per riparlare di tradizioni è la rievocazione dell'uomo-albero, una maschera di un uomo selvatico, rimasta viva a Murazzano fino agli inizi del '900, ripresa negli Anni '30 e poi lasciata morire. È stata riportata in vita grazie ad un lavoro di ricerca dell'antropologo Piercarlo Grimaldi, dell'Università del Piemonte Orientale e presidente [redacted] Museo della Maschera di Rocca Grimalda, in provincia di Alessandria. Grimaldi, nella sua ricerca sulla figura dell'orso carnevalesco, presente nel calendario rituale contadino in varie parti del Piemonte, ha coinvolto Luigi Barroero di Belvedere Langhe, presiden[redacted] dell'associazione culturale «Il cerchio magico» di Murazzano, di cui fa parte anche il suo gruppo corale «Le raviole al vin».

[redacted] altre figure di orsi attivi sul territorio cuneese: l'orso di pelli a Villar d'Acceglio e Limone; l'orso di paglia a Valdieri e l'orso di piume a Magliano Alfieri, [redacted] d'Alba e Monesiglio. Il costume dell'uomo-albero di Murazzano, che è stato confezionato da Carla Meriggio sulla base delle indicazioni del racconto, è stato inserito nella collezione [redacted] Museo della Maschera di Rocca Grimalda, una struttura dedicata al fenomeno carnevalesco per quel che riguarda l'aspetto demo-etno-antropologico, unico nel suo genere in Italia.

Barroero ha anche raccolto la testimonianza della mamma, nonna Ginia, scrivendone un racconto. «L'Uomo albero delle Langhe» pubblicato nel libro «Bestie, santi, divinità: maschere animali dell'Europa tradizionale» curato da Pier Carlo Grimaldi per il Museo nazionale della montagna di Torino. Il Comune di Murazzano presenterà ufficialmente il libro, a maggio, ai bambini della scuola elementari che stanno compiendo una ricerca, insieme [redacted] loro maestre, sulla maschera dell'uomo selvatico [redacted] Langhe. [g. sca.]

Carla Meriggio accanto alla maschera dell'uomo albero sistemata nel Museo di Rocca Grimalda in provincia di Alessandria unico nel suo genere in Italia Il costume è stato confezionato sulla base delle indicazioni di un racconto

in breve

■ TOUR DELLA BRESSO
Prosegue il tour piemontese di Mercedes Bresso, candidata alla presidenza della Regione per il centrosinistra. Domani alle 11 sarà a Saliceto; alle 15, in municipio, incontrerà gli abitanti di Cortemilia. Poi (ore 17,30), farà tappa nel teatro comunale di Monastero Bormida. Aperitivo alle 19,30 a Bistagno, mentre alle 21 sarà all'hotel Nuove Terme di Acqui per un incontro pubblico. [r. a.]

■ CORSO DI SPAGNOLO
Turismo in Langa propone un corso di Spagnolo: 30 ore per le nozioni di base, con particolare attenzione a temi turistici, gastronomici ed enologici. Lezioni da fine febbraio, ad Alba, in via Cavour (20,30-22,30) con Paloma Esteller Cardona, insegnante madrelingua. Info: 0173364030. [m. bo.]

■ ALBA, FERITO
Un cheraschese, F.E., 29 anni, è rimasto ferito in uno scontro tra due auto. Trasportato all'ospedale San Lazzaro di Alba, guarirà in venti giorni. [g. f.]

■ «LECTIO DIVINA»
Stasera, dalle 21 alle 22 nella chiesa di Bescurone, a Bra, «Lectio divina» per i giovani della città, guidata da don Gigi Coello. [v. m.]

Alpe Rivestimenti e Pavimenti
Via Giustetto, 13 - Abbadia Alpina
PINEROLO
Ricerca
VENDITORI/TRICI
Inviare curriculum via fax
Ufficio Risorse 0172.921030

Ingresso cancelleria
RICERCA
Age[redacted] commercio ambosessi automuniti
per Cuneo e provincia.
[illegible]
Futura Due srl - V. Pietro Maggia, 11 Savigliano - Tel. 0172 726162

IDROCENTRO spa, per sede di Torre San Giorgio, Via Giolitti n. [redacted],
ricerca
IMPIEGATI
con ottimi risultati scolastici
Inviare curriculum Via Fax
Ufficio Risorse [redacted]

ABBIAMO BISOGNO DI
[redacted]
SERIE E DINAMICHE
per attività autonoma
ANCHE PART TIME
PER PRENOTARE COLLOQUIO
TEL. SIG.ra CARTAGENOVA
VIA VERDI 24 BRA
tel. 0172 421836 / 335 833 15 00
[redacted]

AVVISO PUBBLICO
[illegible]

Per il punto vendita di
[redacted]
ricerca:
GIOVANI 16/23 ANNI
[redacted]
Gli interessati di ambo i sessi possono presentarsi Lunedì 14 febbraio 2005 dalle ore 15 alle ore 16 presso il punto vendita Bennet di Fossano oppure inviare curriculum vitae (con autorizzazione al trattamento dei dati personali L. 176/2003) a Bennet S.p.A. Selezione del Personale via Enzo Ratti 2, 22070 Montano Lucino (Co), oppure inviare e-mail completa di curriculum a personale@bennet.com

Con 42 ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia e 7.000 dipendenti, Bennet rappresenta un punto di riferimento in continua espansione.
Per i punti vendita di
[redacted] e [redacted]
ricerca:
DIPLOMATI
aventi età compresa tra i 19 ed i 28 anni da avviare ad attività di gestione del punto vendita.
Gli interessati di ambo i sessi possono inviare dettagliato [redacted] vitae (autorizzando al trattamento dei dati personali art. 10 l. 675/96) a Bennet S.p.A. via Enzo Ratti 2, [redacted] Montano Lucino (Co), oppure inviare e-mail completa di curriculum a personale@bennet.com

Nel capoluogo raffinata cucina orientale al ristorante «Assaggio di India»

Cene romantiche di San Valentino

Menù speciali a Cuneo, Vignolo e Caraglio

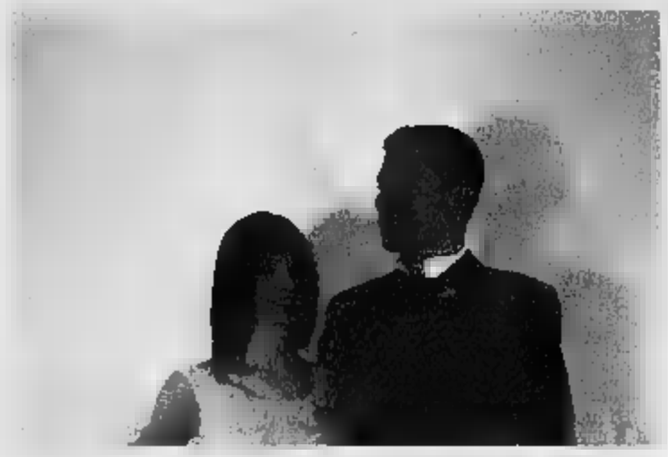
UN menù speciale per San Valentino. I ristoranti della Granda propongono serate originali per la festa degli innamorati. Per chi apprezza i sapori della cucina orientale, in via Coppino 10, a Cuneo, il ristorante «Assaggio di India» presenta tutti i piatti tipici dell'affascinante nazione asiatica. Lunedì, in occasione di San Valentino gli innamorati potranno gustare un menù davvero eccezionale a base di gamberi, pollo, pesce. E potrà anche brindare con birra indiana e sottofondo musicale. Il tutto a 31 euro. Al termine della cena verranno offerti regali alle coppie.

Negli altri giorni della settimana «Assaggio di India» propone quattro menù fissi a base di pesce, agnello, pollo, vegetali. Chi apprezza la cucina indiana conosce sicuramente l'aloo, il nome indiano della patata. Solitamente viene tagliata a cubetti e cotta con aglio, curcuma, cumino e garam masala. Non c'è inoltre ricettario che non faccia riferimento al paratha, il pane friabile dell'Est India, preparato con farina di frumento integrale e fritto su una griglia. I parathas possono essere semplici ma anche esotici. La versione base è costituita da diversi piani di pasta spennellati di ghee cioè di burro chiarificato. Questa tecnica dà un pane caratteristico che assomiglia a un pasticcino soffice.

Il roti è invece un pane non lievitato cotto sulla griglia tipicamente indiano, fatto solitamente con farina di frumento integrale. Il roti viene finito di cuocere su una fiamma viva per 10-15 secondi. Gustoso è anche il biriani, un curry asciutto contenente carne, gamberi e verdure cotte con spezie e riso, che viene solitamente accompagnato da una salsa di verdura al curry mediamente piccante.

Anche il ristorante «Il Marachella» di Vignolo, salito recentemente alle ribalte della cronaca per una serie di servizi sul satirico «Striscia la notizia», propone, per lunedì sera, una cena speciale per San Valentino a base di pesce. Il menù prevede, tra l'altro, millefoglie di parmigiano con mozzarella di bufala campana, gamberi di Sanremo avvolti nel lardo, agnolotti ripieni con astice e orata, trancio di branzino con polenta macinata a pietra. E per finire cioccolato gianduia con salsa di caffè giamaicano. Prezzo 35 euro. Per chi vuole accompagnate i piatti con champagne sono a disposizione bottiglie a 20 euro.

Sopra, uno scorcio di «Assaggio di India» in via Coppino a Cuneo e (sotto) «Fontana Oro» sulla strada Caraglio-Dronero



Immerso nel verde dei boschi di castagni e noci che segnano i primi rilievi della Valle Grana, sulla strada provinciale che collega Caraglio a Dronero, si trova il ristorante «Fontana Oro». Anche qui è possibile gustare, lunedì sera, una originale cena di San Valentino. La struttura è dotata di parco con lago, arricchito da betulle, magnolie e altre piante da giardino. Il ristorante «Fontana Oro» è disponibile anche per matrimoni, comunioni e cresime, con salette più o meno grandi, a seconda del numero degli invitati. Per quanto riguarda queste importanti cerimonie, nel grande parco gli invitati possono attendere l'arrivo degli sposi festeggiati gustando gli aperitivi, stuzzicanti e coloratissimi, come i fiori che circondano il meraviglioso laghetto. Uno sfondo splendido e romantico per le fotografie.

Lo stesso parco è possibile, se la stagione lo permette, apparecchiare banchetti sotto il grande gazebo accanto al lago. Se esigenze diverse consigliano di pranzare nel salone del ristorante, il gazebo resta a disposizione per le danze.

E il parco con giostre e altalene, resta un rifugio fantastico per i bambini dopo le prime portate, in attesa della grande torta.

Al ristorante «Fontana Oro» si possono gustare antipasti con funghi, lumache, tomini, carne e verdure e il grande fritto misto alla piemontese con elementi diversi, i primi con pasta fatta in casa, i secondi di carne (ottimo il cosciotto di maiale o vitello al flambé), di selvaggina o di pesce (salmone al forno con frutti di bosco e gamberoni al flambé). Il tutto innaffiato dai migliori vini piemontesi e toscani. Le prenotazioni si fanno allo 0171/619912.

Assaggio di India

RISTORANTE INDIANO

ANCHE PIATTI DA ASPORTO

Lunedì 14 Febbraio
Menù Speciale
San Valentino

Venite da noi a festeggiare
la festa degli INNAMORATI,
troverete la massima ospitalità e
vi ricorderete di questa notte
per tutto il resto dell'anno

Via M. Coppino, 10 - CUNEO
Tel. 0171.601961 - 392.5061800

IL MARACHELLA RISTORANTE

Comunità Montana Valle Grana

Comune di Vignolo

"Certo l'asse potrà dar buon profilo e gran rispetto
un buon uso saprai far del tuo don dell'intelletto"

14 febbraio

Cena

di San Valentino

È gradita la prenotazione

VIGNOLO (CN)
Via F.lli Baralotto, 2
Tel. 0171 487039
www.ilmarachella.it
e-mail: ilmarachella@ilmarachella.it

Studio VU Studio VU Studio VU

Sabato

dalle ore 21.30

La Festa

Buffet Lounge Bar
Dance

Alba - Piazzale Studio VU
Info 338 1581595

Ristorante Fontana Oro

•Specialità Funghi e Tartufi
•Cucina tipica
•Ampio salone per Nozze e Ricevimenti
• Salette riservate
• Parco giochi in mezzo al verde
• Angolo con laghetto per foto

Ristorante Fontana Oro

CARAGLIO (Cn) Via Fontana Oro, 83/a - Tel. 0171.619912
www.fontanaoro.com

in breve

■ **BOVES.** All'auditorium Borelli inizia oggi, alle 17, un ciclo di rappresentazioni teatrali per l'infanzia, cu[redacted]o dal «Il Melarancio». Il primo spettacolo [redacted] la trasposizione della favola «I tre porcellini», proposta dal Centro Teatrale Corniani [redacted] Mantova. La storia [redacted] raccontata dai burattini di spugna a guanto e bastone, animati dall'attore in baracca. Ingresso 3,50 [redacted]

■ **FOSSANO.** Per il ciclo di incontri «Un pomeriggio favoloso» nella sala ragazzi della Biblioteca, oggi [redacted] 15,45, ci sarà un incontro dedicato a «Il bambino [redacted] pollici [redacted], Tistou, protagonista delle avventure di un classico per l'infanzia scritto da Maurice Druon nel 1957. Verrà letto il racconto «animato» dalle sagome dei personaggi tratte [redacted] illustrazioni di Jacqueline Duhème.

■ **SANTO [redacted] BELBO.** La storia [redacted] popolo egizio insegnata attraverso l'arte culinaria. E' quanto sperimentato da insegnanti, genitori e alunni delle terze classi elementari di Santo Stefano Belbo, che hanno organizzato una festa al Centro sociale con costumi degli antichi egizi e piatti tipici. Hanno partecipato oltre un centinaio di persone.

Gli allievi della scuola di Santo Stefano Belbo

■ **CENTALLO.** I «Groove», live band partenopea in scena dal 1995, [redacted] ospite [redacted] (ore 22,30) di «El loco nel Mondo» in frazione Boschetti. Il concerto, che sarà aperto dalla perfomance [redacted] Caledonia, proporrà il caldo e mediterraneo rhythm'n blues del gruppo che spazia dai brano d'Oltreoceano alle [redacted] di Pino Daniele.

■ **LIMONE.** Questa sera, alle 22, 30, al «Caffè [redacted] Garage» di Limone, si esibiscono in una potente performance live i «venereD'Ile», «noisebandv cuneese. La [redacted] proseguirà con la musica del dj resident.

■ [redacted]. [redacted] residenza multidisciplinare Officina, in via Monsignor Bologna, prende il via [redacted] la rassegna «Cantare la voce», curata da Franco Olivero, per la Compagnia «Il Melarancio». Protagonista, alle 21, sarà il vocalist torinese Roberto Demo, che presenterà il suo ultimo lavoro discografico «Sono un bluff», in cui elabora in chiave jazz canzoni italiane e straniere.

■ [redacted]. Alle 22 al Ratatoj di via Alessi [redacted] dei «Kessler».

in cartellone

■ **SAVIGLIANO.** «La principessa della Czarda» di Kalmann nell'allestimento della compagnia Alfa Folies inaugura stasera, alle 21, al teatro Milanollo, un ciclo dedicato all'operetta curato dall'assessorato alla Cultura [redacted] Comune con l'associazione Augusto Grilli Spettacoli. Ingresso 16, 14 e 12 euro.

■ **PIASCO.** La compagnia teatrale di Giaveno «Ij Camola» è protagonista stasera, alle 21, nella sala polivalente «Don Serra», del terzo spettacolo della rassegna di teatro piemontese. Presenta la commedia di Marco Voerzio «A.A.A. Fratelli, benestanti, signorini, lieve difetto fisico, desiderosi affetto, conoscerebbero scopo matrimonio,...». Ingresso 5,50 euro.

■ **CUNEO.** La «Brass Band '96», complesso di ottoni diretto da Gianmario Bonino, sale sul palco del Teatro Toselli stasera, alle 21, per proporre il concerto spettacolo «Da Cinecittà a Hollywood», con un omaggio a due grandi compositori di colonne sonore, Ennio Morricone e John Williams. Il biglietto costa da 25 a 10 [redacted] (interi), da 16 a 6 (ridotti).

Il compositore Ennio Morricone

■ **LIMONE.** [redacted] teatro «Alla Confraternita», oggi alle 18, si parlerà di turismo ed economia con Gianfranco Fabi, vicedirettore de «Il sole 24 ore». A ingresso libero, l'incontro dibattito mira [redacted] svelare luci e ombre del «turismo di sistema[redacted] Dialogherà con Fabi il sindaco Domenico Clerico. Modererà il giornalista Fabrizio Brignone.

■ **MONDOVI'.** Oggi (fino al 20 febbraio) inizia la 2ª edizione della mostra di arti grafiche «Trofeo città di Mondovì», a cura dell'associazione «Artes». L'esposizione è nei locali dell'Antico Palazzo di Città di Piazza (via Giolitti, 1).

■ **MONDOVI'.** Oggi pomeriggio, alle 17, al teatro Baretti di Mondovì, viene proposto lo spettacolo «Memorie dal sottosuolo», tratto da Fedor Dostoevskij, con Fabrizio Monetti. L'ingresso è libero. L'iniziativa [redacted] proposta dall'assessorato comunale [redacted] Cultura e dall'associazione culturale «No Man's Land».

■ **BAGNOLO.** Per la rassegna «Teatro e musica», stasera alle 21 al «Silvio Pellico» va in scena «Servitore di due padroni», di Goldoni con la compagnia «Alfa teatro». Ingresso 10 euro.

■ **BARGE.** Alle 17 al Caffè Roma si concludono i «Caffè Letterari» della biblioteca civica con [redacted] navigatori dell'oscurità: il vecchio marinaio tra Coleridge, Irone Malden e Wagner» con Mauro Comba, Federico Raviolo, Marco Gamba ed Elouise Rio.

GLI APPUNTAMENTI IN COSTA AZZURRA TRA SFILATE E BATTAGLIE DEI FIORI

Una delle precedenti edizioni del Carnevale in Costa Azzurra, con la grande e originale sfilata di Nizza

Nizza dedica il Carnevale alle «pazzie» del tempo

Manuela Vica
NIZZA

Oggi, alle 14,30, prende il via la più irriverente delle 121 edizioni del Carnevale nizzardo, all'insegna del re del «Fol climat merdaille et cornipétant». Riandando a una cita[redacted] dotta e succulenta dell'«enfant terrible» del Rinascimento francese, il polemico Rabelais, Nizza vuole riportare il Carnevale ai suoi autentici valori di goliardia, franca, anche un po' sboccata, dove è lecito dire tutto quello che si pensa.

E il «climat merdaille», frase che [redacted] ha bisogno di commenti - un tempo pazzo - è il grande tema dell'edizione 2005, alla quale partecipa anche uno dei più conosciuti disegnatori a livello nazionale e internazionale, il [redacted]se Danilo Papparelli (collaboratore di testate nazionali e locali): suo il disegno del carro trionfale con Giove seduto fra le nuvole con [redacted] in una mano e nell'altra il fatidico dado con i simboli del meteo. E' sempre questo splendido disegno ad aprire il sito del Carnevale nizzardo (www.nicecarnaval.com), dov'è possibile avere tutti i ragguagli sulla manifestazione, che prosegue fino al 27 febbraio.

Oggi, alle 14,30, prima delle cinque battaglie dei fiori. Alle 21, grande parata illuminata inaugurale con l'arrivo del «re» accompagnato dalle circa 600 «Grosses têtes» in cartapesta. Domani, sfilata tradizionale dei carri alle 14,30; martedì, in notturna (dalle 21), battaglia dei fiori con fiaccole sulla Promenade. Mercoledì è di scena la sfilata dei carri tradizionale, mentre sabato 19, alle 14, sfilata carnevalesca, con replica [redacted] 21, [redacted] luce delle fiaccole. Da domenica [redacted] a domeni[redacted] 27, stessa cadenza delle sfilate e finale con il grande [redacted] sulla spiaggia (info 0033(0) 892707407: posto in tribuna a 20 euro, in piedi 10, per i bambini fino a 8 anni gratuito).

A Mentone la grande coreografia della «Fête du citron» è dedicata alla Spagna, con le decorazioni di agrumi nei «Jardins de Biovès» e le sfilate di carri ricoperti da quintali di aranci, mandarini e limoni, da domani, alle 14, sulla Promenade du Soleil. Informazioni 0033(0)492417676.

la parola ai lettori
Scrivere a: [redacted]
corso [redacted], 11
12100 Cuneo
[redacted] - SMS [redacted]
e-mail: cuneo@lastampa.it

● Ringraziamento alla Fondazione Crc
● L'Unione Ciechi [redacted] la «Befana del Vigile»
● Cuneo [redacted] «Ztl»

Il [redacted] gennaio [redacted] [redacted] Fondazione Cassa [redacted] Risparmio di Cuneo, nella persona del [redacted] presidente, dottor Giacomo Oddero, ha comunicato ufficialmente all'amministrazione comunale di Mombarcaro lo stanziamento [redacted] somma di [redacted] mila euro, quale contributo straordinario per la progettazione e realizzazione dell'impianto piattaforma elevatrice, [redacted] servi[redacted] del fabbricato da adibirsi ad ostello per ventitré posti. Esprimo [redacted] apprezzamento per il generoso finanziamento erogato dalla Fondazione Crc, ringraziando il presidente Oddero per la sensibilità dimostrata nei confronti di una piccola realtà locale. Colgo inoltre l'occasione per sottolineare la strategica importanza che le erogazioni della Fondazione [redacted] rivestono per il rilancio economico, e talvolta addirittura per la medesima sopravvivenza, delle piccole comunità che costituiscono in gran parte il tessuto sociale della nostra provincia.

Aldo Braida
sindaco di MOMBARCARO

Come presidente dell'Unione Italiana Ciechi [redacted] Cuneo, a nome [redacted] tutti i soci, intendo ringraziare per il contributo raccolto in occasione dell'iniziativa «La Befana del vigile», svoltasi a Cuneo, in piazza Galimberti, il 6 gennaio 2005. Un grazie significativo al sindaco di Cuneo Alberto Valmaggia, agli assessori Elio Ambrosino e Sebastiano Dalmasso, al comandante della Polizia municipale Bruno Giraudo e a tutti i vigili urbani per averci coinvolto nell'iniziativa, dandoci modo di fare conoscere alla popolazione la nostra Associazione e quali sevizi può offrire. Un grazie anche all'Associazione Commercianti di Cuneo, per aver anch'essa contribuito alla raccolta benefica a nostro favore.

Franca Baravalle
presidente
Unione Italiana Ciechi, [redacted]

Non ho avuto il tempo di promuovere una vera e propria raccolta di firme (lo farò [redacted] più presto), mi faccio comunque portavoce di molti abitanti delle [redacted] limitrofe [redacted] centro storico. La proposta di chiudere [redacted] traffico alcune strade [redacted] Cuneo vecchia pare [redacted] alquanto irrazionale. Intanto non risolverebbe i problemi degli schiamazzi, che, come si [redacted], vengono prodotti dalle persone e non dalle automobili; inoltre tutto il traffico si riverserebbe sulle vie laterali, già penalizzate dalla «Ztl» e dalla chiusura nel fine settimana di viale Angeli. Noi abitanti di corso Giovanni XXIII e di molte altre vie limitrofe non abbiamo [redacted] intenzione [redacted] ulteriormente penalizzati da traffico e smog. La soluzione più ovvia sarebbe di chiudere alcuni locali ad un'ora decen[redacted] e non alle [redacted] del mattino, di incrementare i controlli da parte delle forze dell'ordine. Vorrei portare l'attenzione sui Giardini Fresia che quest'esta[redacted] hanno ospitato [redacted] enorme bar; molto spazio è stato in questo modo tolto ai bambini. Questi giardini rappresentano l'unico vero spazio all'aria aperta per tutti i bambini [redacted] storico. Durante la notte i loro giochi venivano bistrattati da gruppi di persone, spesso ubriache, che non esitavano a orinare nella sabbia o contro le altalene.

Lettera firmata, CUNEO

LE LETTERE [redacted] LE 15 [redacted] (DI 60 BATTUTE)

numeri

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo telefono 0171 269.632, telefono 0171 260.013
Usl di Alba telefono 0173 361.316
Usl di Borgo S. Dalmazzo tel. 269.632
Usl di Bra telefono 0172 420377
Usl di Ceva telefono 0174 7231
Usl di Dronero telefono 0171 269.632
Usl di Fossano telefono 848 817.817
Usl di Mondovì telefono 174 550.111
Usl di Ormea telefono 0174 391.110
Usl di Saluzzo telefono 848 817.817
[redacted] Savigliano telefono 848 817.817

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo: *Bottasso*, [redacted] Caraglio 4, tel. [redacted].
Alba: *De Giacomi*, [redacted] Langhe [redacted], 0173 440.458
[redacted] *Nuova Sacro Cuore*, [redacted] Cavour 5, tel. 0172 412.848.
Fossano: *Rotondo*, via Roma 1, tel. 0172 60.544.
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 0174 42.425.
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte [redacted] tel. [redacted].
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 0172 712.366.

AUTOAMBULANZE

Cuneo telefono 0171 66.444
Alba telefono 0173 316.313
Albaretto Torre telefono 0173 520.144
Bagnolo Piemonte telefono 0175 392.606
Barge telefono 0175 346.262
Borgo San Dalmazzo telefono 0171 260.013
Bra telefono 0172 420.370
Busca telefono 0171 944.600
Caraglio telefono 0171 619.102
Ceva telefono 0174 701586
Dronero telefono 0171 916.333
Fossano telefono 0172 631450
Garessio telefono 0174 803.084
La Morra telefono 0173 50.102
Limone Piemonte telefono 0171 929.110
Mondovì telefono 0174 552.255
Monforte d'Alba telefono 0173 707.313
Neive telefono 0173 677.407
Nizza Belbo telefono 0173 795.388
Ormea telefono 0174 390.090
Paesana telefono 0175 987.477
Peveragno telefono 0171 339.555
Racconigi telefono 0172 84.844
Saluzzo telefono 0175 45.245
Sommariva del Bosco tel. 0172 551.02
Vinadio telefono 0171 959.126
Racconigi telefono 0172 84.844
Savigliano telefono 0172 717.017

SICUREZZA

Questura pronto intervento 113
Carabinieri: 112
Guardia di finanza e soccorso in montagna 117; (Comando provinciale 0171 692389), oppure 0171 692076.
Stradale Cuneo tel. 0171 606811. [redacted]. 0174 705611. [redacted]. [redacted] 211 811. To-Sv: tel. 0172 485.311.
Vigili del Fuoco 115

BOLLETTINO METEO PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

Sole · [redacted] · Nuvoloso · Nebbia · Pioggia debole · Moderata · Intensa · Neve · Temporali · Vento debole · Moderato · Forte · Mare calmo · Poco mosso · Mosso · Agitato

IL SOLE
Sorge alle ore 8 e 35 minuti; culmina alle ore 12 e 44 minuti, tramonta alle ore 17 e 53 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 9 e 28 minuti; cala alle ore 22 e 26 minuti

OGGI Su tutti i settori cieli parzialmente nuvoloso. Annuvolamenti più compatti sull'alta Val d'Aosta e la Val d'Ossola, con probabili nevicate in prossimità dei rilievi confinali. Addensamenti di nubi basse anche sulla Liguria, con occasionali pioviggini. Sulle pianure nuvolosità medio-alta, in attenuazione nel pomeriggio. Temperzture stazionarie o in lieve aumento. [redacted] forti sulle Alpi, deboli sulle pianure.

DOMANI Ancora nubi sull'alta Val d'Aosta e la Val d'Ossola, dove potrebbe nevicare vicino alle creste di confine. Su tutti gli altri settori cielo in prevalenza sereno, con passaggio di nuvolosità nel pomeriggio sul Piemonte orientale, senza fenomeni. Temperature in sensibile aumento nei valori massimi sulle pianure. Venti forti settentrionali sulle Alpi, in estensione a tutti i settori entro la serata.

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172 69.41.14
APERTO GIOVEDÌ VENERDÌ [redacted] DOMENICA

VENDO FORD FOCUS
TDCI 115cv 3p del 2003 km 40 000 [illegible]
Tel. 338.2991853

ANNUNCIO PUBBLICO
La Ditta A.C.D.A. S.p.A., ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.Lgs. 372/99, informa che in data 30/11/04 ha presentato alla Provincia di Cuneo domanda per l'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC). A tal proposito rende noto che: 1) l'impianto IPPC è sito in Cuneo Via [redacted] Sebastiano n. 24. 2) Il Gestore dell'impianto è l'Ing. Stefano FERRARI; 3) l'Autorità Competente al rilascio dell'autorizzazione è la Provincia di Cuneo; 4) la documentazione è depositata presso l'Ufficio deposito atti IPPC Istituto presso il Settore Tutela [redacted] Corso Nizza 30 CUNEO - Orario di apertura al pubblico: il Lunedì, Martedì, Mercoledì dalle h: 9,00 alle h: 12,00 e il Giovedì alle h: 14,30 alle 17,30. 5) presso l'ufficio di cui sopra è possibile prenderne visione degli atti e far pervenire eventuali osservazioni.
L'Amm. Delegato
Ing. Stefano Ferrari

ONE
DAGLI [redacted] DEL PIACERE
MISS NEDRA
Oggi

BEINETTE (CN) - Strada Provinciale Monregalese, 73 - Tel. 0171 365984

esi irrigazione - piscine - fontane
www.irrigazione.biz
esi@esi-irrigazione.com
E.S.I. Spa [redacted] Giorgio CN tel 0172 96074

Sfilate, danze, serate in musica e concorso fra i carri allegorici

Giandoja invita al Carnevale

Oggi e domani appuntamenti a Racconigi

RACCONIGI

Festeggia quest'anno le nozze d'argento il «Carlevè ed Racunis», nato 25 anni fa in seguito a una balla intuizione della Pro loco: rompendo un'antica tradizione, il sodalizio aveva deciso di posticipare il Carnevale di una settimana, alla prima domenica di Quaresima, pur sollevando non poche polemiche, ancora non del tutto sopite. L'idea però era giusta, tanto che è stata ampiamente copiata da molti il Carnevale, anziché finire con il «martedì grasso», un po' ovunque ha degli strascichi che si trascinano oltre il confine quaresimale.

Nel corso di questi cinque lustri, la manifestazione racconigese si è sviluppata, fino a diventare una delle più famose e seguite della provincia di Cuneo e della Regione. La domenica in cui si svolge la sfilata dei carri allegorici vede ogni anno l'afflusso in città di alcune decine di migliaia di persone. Un grande contributo è arrivato con la riscoperta del personaggio di Giandoja, la maschera del Piemonte, di cui sono state scoperte e accertate le origini racconigesi: una figura impersonata per venti anni dall'indimenticabile Poldo Devalle.

Il lungo weekend del «Carvè veij» è iniziato giovedì, alle 21, nel Palagiandoja allestito in piazza Piacenza, con il «Concerto per gli amici» proposto da «I Sesto Senso», in memoria di Domenico Bertinotti, «cuore nomade». L'intero incasso sarà devoluto a favore del «Progetto farmaci per il Sud Est Asiatico – Sri Lanka». Dopo la serata di ballo liscio, ieri, il «Carvè veij» entra nel vivo stasera, alle 20,30, con la simbolica consegna delle chiavi della città a Giandoja. A seguire, con partenza da piazza Carlo Alberto, percorrendo corso Principi di Piemonte, via Ormesano, via Priotti, piazza Piacenza, ci sarà la sfilata in notturna dei carri di Racconigi, Lagnasco, Luserna Fenile, Manta, Vigone, Polonghera, Piasco, Envie, fino al «Palagiandoja», dove avrà luogo il «Veglionissimo di Carnevale», con l'orchestra «Luca Frencia».

Domani, dalle 10,30, nel Palazzo comunale si raduneranno le maschere del Piemonte e la delegazione francese di Bonneville. Dalle 14, grande sfilata dei carri allegorici per le vie della città, terza e ultima tappa del 5° Gran Premio di Carnevale Luserna - Saluzzo - Racconigi, con la partecipazione di Miss Carnevale. Verso le 18, al termine della sfilata in piazza Castello, premiazione dei carri del «Grand Prix Carnevale Caffarel 2005». Daranno vita alla sfilata venti carri: i dieci del concorso e altrettanti che partecipano alla gara, oltre al nutrito e pittoresco gruppo delle maschere e alle bande musicali di Racconigi e di Vigone, con le sue majorettes.

La classifica provvisoria del «Grand Prix Carnevale Caffarel 2005», dopo le due tappe di domenica 30 gennaio a Luserna e della settimana scorsa a Saluzzo, vede in testa con largo margine «Quelli che Il Carroèa» di Piasco, seguiti da «Sos Transgenici» di Lagnasco, «Il Domatore di Bruchi» di Luserna, e «Phinocchio» di Racconigi e «Nella Vecchia Pazza Fattoria» di Roletto Val Pellice. Ampiamente staccati e mai «taglieti fuorì» dai premi i carri di Manta, Polonghera, Villanovetta di Verzuolo, Cavour ed Envie. I carri non in gara per il «Grand Prix» arrivano da Carignano, Fossano, None, Scarnafigi, Tarantasca, Vigone e Villastellone.

Come di consueto, la Pro loco ha lanciato da prima delle feste natalizie la «Lotteria di Natale e Carnevale»: in palio per il vincitore un viaggio a Palma de Majorca e altri ricchi premi.

In seguito al cataclisma che ha colpito il Sud Est Asiatico, la Pro loco, l'Ascom e la Confartigianato hanno deciso di devolvere una parte del ricavato dalla vendita dei biglietti a favore del «Progetto farmaci per Sri Lanka» bandito dall'amministrazione comunale e dalla Croce Rossa locale.

A Racconigi i carri allegorici partecipano al concorso che eleggerà l'opera migliore

Com'è nata la maschera

Protagonista principale del «Carlevè ed Racunis» è il personaggio di Giandoja, maschera che rappresenta il Piemonte e che a Racconigi viene chiamata «Giandoja», dal momento che la città dei Savoia rivendica la paternità, in competizione con il paesino di Callianetto, nei pressi di Asti. Nei primi Anni '80 lo storico racconigese, «Vigiu» Bessone, «frugando» negli archivi del Comune, aveva scoperto i nomi di Gioachino Bellone, burattinaio a cui, insieme a Giovan Battista Sales, si deve l'invenzione della maschera Giandoja. Era nato burattino, con il nome originale «Gironi» - in italiano Gerolamo -, ma a Genova, dove lavorava il teatrino due compari, venne preso come insulto nei confronti del governatore della Repubblica Doriana, Gerolamo Durazzo: così Bellone e Sales si trasferirono a Torino, ma anche in questo caso si trovarono alle prese con Gerolamo Bonaparte, fratello di Napoleone. Esiliati a Callianetto, cambiarono il nome del burattino in «Gian-d-Oja», dal nome della frazione Oja di Racconigi in cui era nato e vissuto papà Bellone.

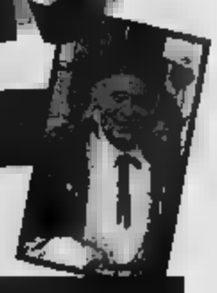
CITTÀ DI RACCONIGI & AT PROLOCO
CARLEVÉ 'D RACUNIS

CARLEVÉ 'D GIANDOJA 2005!
SABATO 12 FEBBRAIO
SFILATA NOTTURNA (ORE 20.30)
E VEGLIONISSIMO CON LUCA FRENCIA
DOMENICA 13 FEBBRAIO
GRAN SFILATA DI CARNEVALE (ORE 14.00)
InterGrafi - Racconigi

Foto analogiche e specializzazione in stampe
di FILES DIGITALI in 30 minuti
Millefoto
Racconigi (CN) - P.zza del Gesù, 1 - Tel. e Fax 0172 813714
E-mail: millefot@millefoto.191.it

BOGA
ABBIGLIAMENTO DONNA
Risveglia il tuo Look
con le Nuove Collezioni
Primavera - Estate
RACCONIGI - Piazza Vittorio Emanuele II, 11
Tel. 0172 85838

G. E. T.
di Trombetta
AZIENDA ARTIGIANALE
PRODUTTRICE DETERGENTI
PROFESSIONALI PER LA PULIZIA
E PRODOTTI CHIMICI
IN VENDITA NEI MIGLIORI
COLORIFICI E FERRAMENTA

Racconigi (CN) - Via Dei Sospiri, 26 - Tel. 0172 86539 - Telefax 0172 86539

Ristorante da Mosè
Antica Barra di Ferro
Da oltre 34 anni
siamo orgogliosi di continuare
la Nostra Tradizione Racconigese del
"Carrello del Bollito"
delle tante specialità
che potrete gustare da Mosé tutti i giorni
RACCONIGI - C.so Principe di Piemonte, 40 - Tel. 0172.86474
www.ristorantedamose.it - e-mail: info@ristorantedamose.it. Chiuso il lunedì

Bi & Bi Autotrasporti Italia-Europa
di Paschetta Salvatore
RACCONIGI (CN) - Cell. 335 5888547 - 335 5440957 - Tel. 0172 85416 - Fax 0172 820943

dove andiamo

FESTA CELTICA A ROCCA DE' BALDI
La festa celtica di «imbolc» verrà rievocata stasera, con una «vijà» nella sede del Gruppo Escursionisti Equestri Monregalesi, in frazione Corvi, a Rocca de' Baldi. Durante la serata, ci potranno gustare dolci e leccornie varie, portate dai partecipanti. Appuntamento alle 21,30. [p. s.]

AL TARTARA DI CASALE MOSTRA SU DYLAN DOG
Oggi e domani al salone Tartara di Casale ci sarà una mostra dedicata a Dylan Dog, l'investigatore dei fumetti. L'evento è compreso fra le manifestazioni legate al mercatino dell'antiquariato: gli organizzatori invitano i visitatori a vestirsi in camicia rossa, giacca nera e jeans, come il personaggio della Bonelli.

POLENTONE A MOLARE IN RICORDO DEL CONTE
Domani a Molare, nell'Ovadese, si tiene la sagra del polentone: ricorda il gesto del paese, che ospitò una di montanari bloccati in paese dalla neve nel giorno delle Ceneri. C'è un corteo in costume e, alle 16,30, lo scodellamento della polenta gigante. [r. bo.]

D'INVERNO A TONCO D'ASTI
Per la rassegna «Sapori d'inverno» a Tonco (Asti), ai fornelli le cuoche di Villa San Secondo (stasera alle 20,30 e domani alle 13). Tra i piatti, antipasti, zuppa i, risotto con salciccia brasato, dolce della festa e frutta. Il menù è a 22 euro. Info: 0141 905024; 3383100242. [gi. m.]

A CUNEO TORNA «CIOCCOLART 2005»: GLI APPUNTAMENTI OGGI E DOMANI

«Baci», gianduiotti o tavolette così si gusta il cibo degli Dei

Degustazioni e percorsi alla scoperta di «delizie» d'ogni genere Fra le novità la prima edizione del concorso nazionale di scultura

Gli organizzatori e i maestri al lavoro, ieri, per allestire l'edizione 2005 di «Cioccolart»

Paola

Praline, tavolette, m glacés, baci, cuneesi ripieni, gianduiotti. Un mare di delizie per i golosi, la garanzia che si tratta di cioccolato «puro»: quello, cioè, che ha il 100 per cento di burro di cacao, senza aggiunta di grassi vegetali. Non è il sogno notturno di un buongustaio, l'edizione 2005 «Cioccolart», che renderà assai dolce il weekend a Cuneo.

Il cioccolato sarà «offerto, gustato, scolpito, scambiato, lavorato», come sottolinea Mario Sanino, presidente de Porticone», che con gli «Amici del cioccolato» promuove la manifestazio Un viaggio che, oggi e domani, permetterà i visitatori assaggiare quanto preparato da maestri pasticcieri e artigiani di qualità.

Oltre che nel «Bazar», dove le degustazioni sono protagoniste, si potrà entrare nel «Laboratorio del cioccolato», allestito nella sala San Giovanni, dove trove spazio scuole di produzio del cioccolato, macchinari professionali, esperti a disposi per consigli e suggerimenti. Soprattutto, però, ci sarà la prima edizione del concorso nazionale di scultura in cioccolato.

«Sono una trentina di iscritti - spiega Elio Bergese, segretario degli "Amici del cioccolato", che ha alle spalle trent'anni di passio per il "cibo degli Dei" -, tratta di pasticcieri e studenti di scuole specialistiche, anche di scultori che normalmente lavo scalpello martello la pietra o il legno. Adesso li abbia "sfidati" a cimentarsi con i nostri blocchi di cioccolato. E hanno accolto l'invito entusiasmo, perché stanno realizzando vere opere d'arte». La prima fase del prevede la presentazione di lavori finiti (che saranno valutati dalla giuria); i vincitori di ciascuna sezione, poi, dovranno realizzare vivo un'altra opera (domani, dalle 14), affidandosi anche al giudizio dei visitatori, che potranno votare attraverso i coupons pubblicati sulle pagine de «La Stampa» (premiazione 17,30). E sala San Giovanni, durante i preparativi per l'allestimento della manifestazione, ha già «svelato» la presenza di capolavori degni di cesellatori e artisti, dalle riproduzioni di monu e paesaggi a fini cammei, di dimensioni assai ridotte.

Ad accompagnare il «viaggio del dolce gusto», domani pomeriggio, sono previsti anche intrattenimenti musicali in via Roma, artisti di strada. Alle 18, grande brindisi e arrivederci a «Cioccolart 2006». In caso di maltempo, gli spettacoli danzanti e la distribuzione del cioccolato avverranno in piazza Virginio.

GLI ORARI

IL LABORATORIO
Il «Laboratorio del gusto» sarà aperto, in sala San Giovanni, oggi dalle 15 alle 20 e domani dalle 9 alle 19,30 (dalle 9 alle 11, distribuzione di opere golose). In via Roma ci sarà il «Gran bazar del cioccolato», con il percorso delle delizie: oggi dalle 14 alle 19, domani dalle 9 alle 19.

UN GRANDE CUORE

ASSAGGI PER TUTTI
I maestri pasticcieri realizzeranno grande in cioccolato (alto 2 metri e largo 1,70), che è il simbolo della festa, dedicata a San Valentino e all'amore: domani verrà spezzato (alle 16, in via Roma) e distribuito a tutti i presenti.

LA MOLE ANTONELLIANA

UNA FONTANA ALTA DUE METRI
Fra le curiosità in mostra, oggi e domani, ci sarà anche una curiosa fontana: da una riproduzione della Mole Antonelliana (alta due metri, curata in tutti i particolari), in rame battuto, scenderà una deliziosa «colata» di cioccolato.

UN EQUIPAGGIO BELGA CON LE AD OSSIGENO

Record di altezza (6000 metri) in pallone durante il raduno internazionale di Aosta

AOSTA

Sono stati salutati bambini e dagli sguardi curiosi di chi ieri mattina passava in piazza Chanoux di Aosta. Poi sono saliti e si sono allontanati sospinti dal vento, che in quota ha raggiunto anche i chilometri orari, per poi atterrare nel Canavese.

Cinque palloni aerostatici, due del Team Charbonnier, due francesi e belga, ieri si cimentati nel trasvolo Alpi, nell'ambito raduno internazionale di mongolfiere, cominciato giovedì. Al comando del primo dei palloni valdostani c'erano Igor Charbonnier e Federico Miceli, mentre l'altro equipaggio era formato da Patrick Charbonnier e da Guglielmo Tori di Vercelli.

«Dopo il decollo da piazza Chanoux - dice Patrick Charbonnier - siamo saliti fino a 1200 metri, sulla verticale di Nus». A qual punto l'ascesa, affrontata al ritmo 4 metri al secondo, li ha portati a raggiungere i mila metri di quota si Verrès. In mezz'ora i palloni aerostatici hanno toccato i 5 mila 200 metri, per poi scendere e atterrare in Piemonte. «Io e il mio compagno abbiamo toccato terra a Viverone» dice ancora Charbonnier, valdostano che da tanti anni vive per lavoro a Bruxelles.

L'equipaggio belga, attrezzato le maschere a ossigeno, ha stabilito il record altezza, raggiungendo i mila metri. Oggi, domani e lunedì le mongolfiere sorvoleranno i cieli della Valle, vento permettendo. «Sarà più facile volare di mattina - dice Charbonnier - perché il pomeriggio è previsto vento caldo di caduta. La speranza è di poter avere correnti che soffiano Sud, in modo da sorvolare Gran Paradiso, uno scenario dove è possibile ammirare un panorama unico». [g. c.]

Una delle mongolfiere ieri sui cieli Aosta

A COLAZIONE

«CARTOON

Seconda giornata a Courmayeur della tappa iniziale «Cartoon Network e Boomerang Ski Tour», manifestazione itinerante che propone momenti di spettacolo e giochi ispirati ai personaggi più amati del mondo dei disegni animati. L'iniziativa è alla seconda edizione e dopo Courmayeur passerà da Madonna di Campiglio (il 18 e 19 febbraio), Bormio (il 25 e 26) e infine a Cortina d'Ampezzo (il 4 e 5 marzo). Il «Cartoon Network e Boomerang Ski Tour» propone due pomeriggi gratuiti nel «Villaggio» di igloo gonfiabili. Dal palco due animatori presentano uno spettacolo (dalle 15 alle 19) e organizzano giochi a tema ispirati al «pianeta cartoon». In un «Igloo Cinema» saranno proiettati no-stop i cartoni animati in onda sui canali televisivi, nell'«Igloo Merenda» sarà possibile rifocillarsi e riscaldarsi. L'appuntamento di oggi è nella piazza del Jardin de l'Ange. [glo. mac.]

dolce & salato

PAOLO MASSOBRIO

Cena archeologica con spelta e riso lencino

L confine tra Quaresima e Carnevale è sempre incerto per chi vive tra Piemonte e Lombardia. Per noi piemontesi, infatti, tutto s'è chiuso col mercoledì delle Ceneri, per i lombardi si va a sabato. A Olevano Lomellina, dove la famiglia Coccini di Carni Più (tel. 038451014) produce uno straordinario salame cotto d'oca, martedì scorso c'è stato un gemellaggio ecumenico (ecumenico è anche il nome del salame a base di oca, che metteva d'accordo gli osservanti di tutte le religioni). S'è fatto Carnevale tra pie e lombardi ascoltando il gregoriano di Hildegard von Bingen, una santa vissuta ai tempi di Federico Barbarossa, che codificò il gusto come fattore dei cinque sensi. Luca Sormani, agronomo per passione e per lavoro (tel. 3355452627), è riuscito a far cucinare una cena a base di spelta, un antico cereale usato ai tempi di santa Hildegarda, e del raro riso lencino, varietà autenata dei Carnaroli, con chicchi diversi l'uno dall'altro per dimensione e contenuto di amido.

Luca è, come si suol dire, un «angelo matto» meticoloso e appassionato e, prima di organizzare questa cena nella cascina Al Musàc delle sorelle Sartori che hanno dato vita a un luogo di cultura e di bellezza (www.leonedilomellina.it), è andato nel paese di Breme, dove nel Medioevo c'era un'abbazia che rappresentava uno dei centri di cultura più vivaci d'Europa. E lì ha scoperto che lo stesso papa Eugenio III, che aveva intuito la genialità di Hildegarda, aveva confermato al locale abate la giurisdizione sulla Lomellina.

Ma a Breme nasce anche una cipolla rossa straordinaria, che, insieme al riso, all'asparago bianco di Cilavegna e a vigneti di epoca preromana e del 1600, costituisce il bagaglio di «archeologia gastronomica» di Luca e di altri piccoli produttori. Per ora, un pugno di ristoranti ha scelto questi prodotti per riproporre cene culturali, sulla scia di quanto vorrebbe fare Davide Scabin al Combal di Rivoli, con il menu «Museum», ovvero un tavolo da servire solo con cibi rari, un passato che, davanti ai tentativi di appiattimento alimentare, deve restare come un paragone solido.

i carnevali

Alessandria in

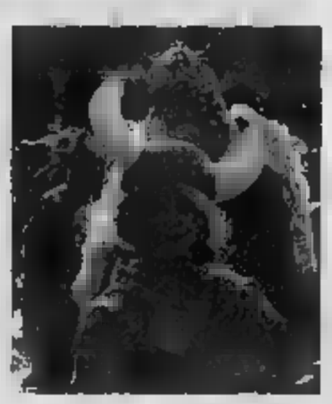
Ad Alessandria sono in programma domani i festeggiamenti di Carnevale: ci saranno una trentina di carri allegorici e gruppi folcloristici. si potrà circolare in centro per i valori alti di polveri fini: i visitatori in vo da fuori città troveranno ai parcheggi navette gratuite. Da Garibaldi, alle 15, partirà la sfilata accompagnata Corpo bandistico «Solia» di Cassine e dag sbandieratori dell'Associazione Aleramica: si snoderà attraverso i corsi Canto Cannoni e Lamarmora, via Pontida, piazza Libertà, via dei Martiri, piazzetta della Lega e corso Roma per tornare in piazza Garibaldi. In piazza Marconi la scuola di teatro de «I Pochi» presenterà lo spettacolo «Happy Clowns»; si sarà il mercatino «Colori e sapori», con assaggi: alla fine giuria designerà miglior carro, premiato con 1250 euro, mentre al secondo ne andranno 750 e 600 a quello che avrà come soggetto Gagliaudo, leggendario personaggio della tradizione alessandrina.

notturna

Stasera, alle 20,30, Racconigi festeggia il Carnevale: con partenza da piazza Carlo Alberto, sfilata in notturna con i carri fino «Palagiandoja», dove ci sarà il «Veglionissimo». Domani, 14, sfilata allegorica, ultima tappa del 5° Gran Premio di Carnevale Luserna - Saluzzo - Racconigi, con la partecipazione di Miss Carnevale. Verso le 18, in piazza Castello, premiazione dei carri.

Carri in riva al mare

Domani pomeriggio, a Loano sul lungomare si svolgerà l'attesissimo «Palio dei borghi» con la parata più grande della Liguria (oltre 20 carri allegorici, gruppi mascherati, majorettes) e distribuzione di dolci. Pentolaccia e sfilata di mascherine sempre domani a Finalborgo (Finale Ligure) per il «Carnevale Schiappa Pignatta»



E' ancora Carnevale in quasi tutto il Piemonte. Tra gli appuntamenti più importanti quelli di Alessandria (a sinistra) e Costigliole d'Asti (sotto)

Rogo a Cannobio

Ultimi due giorni Carnevale, oggi e domani, a Cannobio. Questa mattina alle 10 sfilata delle bande svizzere per le vie del paese e a mezzogiorno distribuzione di risotto e salamini. pomeriggio, alle 14,30, sfilata dei allegorici con maschere e i gruppi musicali. Al tramonto il discorso discorso de re a premiazione dei carri vincitori. Dalle 21 Veglionissimo fi all'Alba. Nele frazione di Traffiume a pranzo «trippa» e domani alle 19 il tradizionale «Rogo del pupazzo».

Orso della segale

E' una tradizione medievale, a Valdieri, quella della rappresentazione di Carnevale dell'Orso della segale, fatta rinascere lo scorso anno in Valle Gesso, dove si ripeterà domani. L'orso, impersonato da un valdierese, comparirà improvvisamente, verso le 14,30, in piazza della Resistenza, ricoperto di gambi di segale attorciliati, tenuto in catene da un domatore attorniato da vocianti ragazzini vestiti da «peruliar», un'altra tipica figura dei Carnevali delle valli alpine che impersonifica lo spazzacamino. si formerà un chiassoso corteo, percorrerà le vie cittadine, accompagnato da un gruppo di suonatori di semitun, strumento della musica occitana. Si potranno gustare gnocchi e frittelle mele, vin brulè, attorno al rogo, che brucerà simbolicamente questo Carnevale. [r. c.]

Raviole e frittelle

A Costigliole d'Asti domani dalle 14 sfilata di carri via Roma. Distribuzione classiche «raviole al plin», frittelle e bugie e crêpes con la N «Abbiamo pensato anche a giochi per i bambini - racconta il presidente della Pro loco Elena Ruffa - sistemeremo piazza castelli gonfiabili. Alle 17,30 invece, la festa proseguirà al teatro comunale con il cabaret dei «Langhet Lover's».

A Villanova c'è il «Carlvè Vej»: dalle 14 ritrovo dei carri e gruppi in in piazza del Mercato. Dolci, polenta salciccia e formaggi. Info: 339 6064536.

Ultimi fuochi a Trino

Ultima sfilata domani a Trino, nel Vercellese. parte alle 14,30: partecipano carri e gruppi della cittadina anche carri allegorici da Vercelli, che ha già concluso i mascherati. sera, 21, Gran galà maschere del Teatro Civico: a fare gli onori di casa Capitano e Castellana. Suona la Erre City Folk. [sa. b.]

Un'ampia scelta nei centri specializzati a Bene Vagienna e Cuneo

Nella «Boutique della sposa» a Bene Vagienna lo stile si abbina alla raffinatezza e alle grandi soluzioni della moda, nelle linee e nei tessuti

Una scelta che vale per sempre

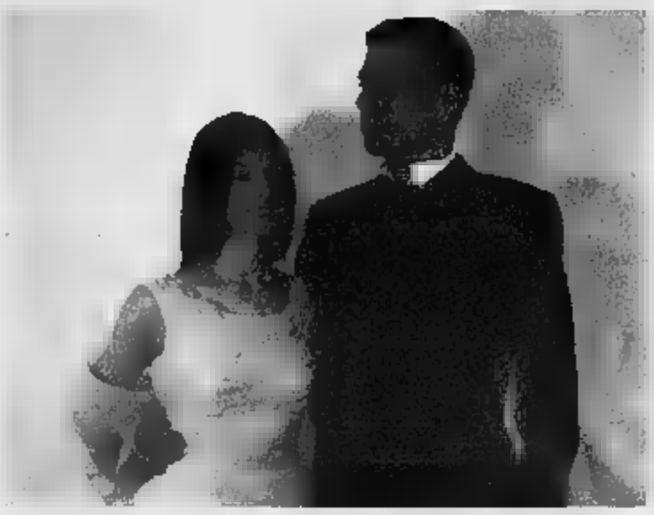
Proposte dedicate agli sposi nel giorno più bello

BENE VAGIENNA

Cosa indossare in uno dei giorni più importanti della vita, quello delle nozze? C'è chi punta all'estrema eleganza, chi non rinuncia alla classe, desidera nel contempo un capo confortevole; chi non trascura la convenienza del prezzo, in rapporto alla qualità del modello acquistato. Le proposte in «Granda», per il giorno del «sì», sono molte.

A Bene Vagienna c'è il noto atelier della «Boutique della sposa», in via Fossano 15. Lo showroom, creato e diretto dal titolare, Claudio Ambrogio, si prepara per un appuntamento importante: domani, nel negozio (alle 16), si terrà la presentazione degli abiti - donna e uomo - della collezione 2005. Sarà il momento ideale per le ultime tendenze e fatto di moda sposi e decidere che cosa indossare per il giorno fatidico. Fra i modelli che proporrà la «Boutique della sposa», ci sono i deliziosi capi spezzati in gonna e bustino, per i quali quest'anno si assiste a un grande ritorno. Nei colori e nei tessuti è un trionfo di taffettà cangianti, azzurro polvere, champagne, avorio e bianco. Nei tagli esclusivi della «Boutique della sposa» prendono forma tessuti versatili e pregiati l'organza, lo chiffon e la pura seta. Sono duecento i modelli di abiti che propone la boutique e che vengono personalizzati grazie all'estro e alla creatività di Claudio Ambrogio e del suo valido ed efficiente staff. E più, l'atelier ha anche un vasto reparto dedicato all'uomo. Entrambi lui e lei possono fare visita in qualsiasi momento all'atelier e provare i capi. Alla clientela è offerta un'occasione in più nei mesi di febbraio e marzo, perché l'atelier è aperto anche la domenica.

Altro punto di riferimento per le spose della provincia è «Alca Spose», il negozio di Cuneo, aperto in via Statuto. classici e romantici, lineari e più sontuosi, sono quelli che propone l'atelier due sorelle, Paola e Gabriella Destefanis. La loro esperienza nel settore «spose» è partita con confetti e bomboniere. Di questa infatti si occupava anni fa il punto vendita via Statuto. La qualità e la raffinatezza dei prodotti già una caratteristica distintiva del negozio che si rispecchia negli abiti proposti. Nelle nuove collezioni 2005, proposte da «Alca spose», si possono trovare tutte le ultime tendenze, dalle linee più romantiche e classiche alle nuove moderne linee dai tagli e colori più innovativi. Hogo Boss, Pignatelli, Pal Zileri, Corneliani, Canali: sono le prestigiose firme che propone il conosciutissimo punto vendita di Miroglio, a Cuneo in corso Nizza 5. Nel centrale negozio di Cuneo un intero reparto è dedicato alle proposte per lo sposo. Oltre alla vasta scelta di capi per «lui» alta qualità e la professionalità dello staff, Miroglio è anche in grado di vestire al meglio gli invitati al giorno del sì. Look elegante, ma allo stesso tempo sportivo per i più giovani, grazie all'assortimento di modelli e delle migliori marche. Abiti, tailleur, giacche gessate e le proposte di Miroglio per gli del classico, capi ottimi per le cerimonia.



Liste nozze di prestigio

«La Casa di Anna», negozio che da 25 anni è punto di riferimento per le liste nozze in via Roma 52, a Fossano, offre ai futuri sposi una completa di prodotti dai casalinghi all'arredo per la tavola, dai complementi di arredo agli elettrodomestici. Molto ricercata è la linea della Richard Ginori con eleganti piatti in porcellana bianca nelle forme rettangolari o quadrate, con tazzine in abbinamento. Adatti all'uso quotidiano sono i piatti della Caleca, resistenti e colorati quelli della Thun, lavabili in lavastoviglie e resistenti all'uso nel microonde. A proposito della Thun, la «Casa di Anna» propone la deliziosa linea di bomboniere. Offerte di qualità nel negozio fossanese arrivano anche dalle prestigiose come la Portmieion, la Alessi e la Guzzini. Per scoprire tutte le novità è possibile anche consultare il sito internet www.lacasadianna.it, costantemente aggiornato.

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.

STRONCATO DA UN MALORE A 60

E' trovato morto in casa a Valleggia

Un sessant'anni, Giovanni Canonero, è trovato morto giovedì nella sua a Valleggia Superiore. A fare la tragica scoperta sono stati i vigili del fuoco, che erano stati allertati da un vicino di casa preoccupato perchè l'uomo non si vedeva in giro da un paio di giorni. Giovanni Canonero era in camera da letto, privo di vita. Le cause del decesso, secondo i primi accertamenti medici, sarebbero dovute a un malore. [c. v.]

SLOVACCO EGIZIANO DENUNCIATI

Rubano all'Ipercoop ma sono subito presi

Uno slovacco 43 anni, K.R., è stato denunciato dalla polizia con l'accusa furto. Giovedì pomeriggio (ma la notizia è trapelata soltanto ieri), lo straniero ha cercato di portarsi via un rasoio Gillette dall'Ipercoop, è stato visto addetti vigilanza e bloccato mentre guadagnava l'uscita. Sempre per il furto di un elettrostimolatore all'Ipercoop, il stato denunciato dai carabinieri egiziano di 23 anni, E.S. [c. v.]

QUINTA EDIZIONE IN 60

Oggi è la Giornata del farmaco

Oggi anche Savona la raccolta del farmaco

Oltre sessanta province più di 700 saranno coinvolti oggi nella «Giornata nazionale raccolta del farmaco», per l'acquisto di medicinali obbligo di ricetta da devolvere in beneficenza. La manifestazione giunta alla quinta edizione, è organizzata dal Banco Farmaceutico. Oggi i cittadini potranno acquistare, nelle farmacie che hanno aderito all'iniziativa, farmaci di automedicazione che il Banco farmaceutico provvederà adestinare alle associazioni benefiche convenzionate.

ALL'OSPEDALE PAOLO

Donna cade dal balcone e sfonda un'auto

Una donna di 42 anni è caduta nel tardo pomeriggio di ieri dal balcone di casa dopo un volo di sei piani si è schiantata su un'auto in sosta, sfondandola. Per soccorrerla sono intervenuti i militi della Croce Rossa che l'hanno trasportata all'ospedale San Paolo per le del . I sanitari hanno riscontrato donna un trauma cranico altre fratture e si riservati la prognosi. [c. v.]

RUGGERI: «INVITEREMO SOLO I CITTADINI A VERSARE LA SPAZZATURA DOPO LE 17 SENZA PREVEDERE SANZIONI»

Bloccata l'ordinanza sui rifiuti a tempo

Il sindaco cancella le contravvenzioni

SAVONA

Ruggeri corregge il tiro sui cassonetti dei rifiuti a «orologeria». Il sindaco rendendosi dell'estrema impopolarità di un'ordinanza firmata un mese fa, ha deciso di modificare il testo del regolamento che disciplina le modalità di raccolta dei rifiuti solidi urbani.

«L'ordinanza rifiuti avrebbe dovuto entrare in vigore lunedì - ha spiegato Ruggeri - ma invece verrà rinviata di un mese. Questo periodo servirà apportare i correttivi a provvedimento che ha suscitato la reazione delle associazioni di categoria e dei cittadini. Ho apprezzato le richieste di chiarimento e i contributi critici che abbiamo ricevuto in questo periodo. Del resto il provvedimento lasciava un periodo di "vacatio" che era studiato apposta per verificare l'efficacia e l'opportunità dell'iniziativa. Visto che abbiamo ricevuto numerosi suggerimenti ne terremo conto». Insomma, il sindaco Ruggeri si è reso conto che l'ordinanza aveva scatenato proteste furibonde e che effetti positivi per l'Ata e per Comune sarebbero stati invece assai limitati. Con grande pragmatismo ha deciso di ai ripari prima che i cittadini venissero inutilmente multati per aver gettato pane vecchio nel sonetto alle 15 anziché alle 17.

Proprio l'orario per smaltire i rifiuti aveva scatenato un'infinità di polemiche. «Vorrei precisare che l'ordinanza non innovativa su questo punto che si limitava a ribadire una norma già contenuta nel regolamento comunale - afferma Ruggeri -. Tuttavia, visto che i vantaggi smaltire i rifiuti dopo le 17 al momento sarebbero abbastanza limitati, modificheremo regolamento sulla raccolta dei rifiuti, limitandoci invitare i cittadini a i rifiuti dopo le 17 nei limiti del possibile. La nuova ordinanza però non conterrà più alcuna sanzione per chi non rispetta gli orari. Verrà invece regolarmente applicata la nuova ma sulla raccolta differenziata del cartone che prevede l'obbligo di sistemare gli imballaggi fuori dal negozio dopo le 19. In questo caso la collaborazione con i negozianti già avviata e penso che andrà a regime entro le prossime settimane». [e. b.]

IL SEGRETARIO GENERALE DAL 1° MARZO A REGGIO EMILIA

Rebuttato lascia Savona

Il segretario generale del Comune di Savona Domenico Rebuttato ha in conferenza stampa insieme con il sindaco che lascerà l'incarico. primo Rebuttato prenderà servizio Comune di Reggio : «Ho ricevuto un'offerta importante punto di professionale anche il trattamento economico è identico, ho deciso di accettarla malgrado l'affetto che mi lega al Comune di Savona e al sindaco Ruggeri dopo cinque collaborazione». Per il sindaco, che presto perderà anche l'assessore Rambaudi candidata alle Regionali, problema in più da risolvere. La reggenza è affidata a Gianluca Bisso. [e. b.]

Niente multe per chi getterà spazzatura dopo l'orario previsto

in breve

MARITTIMO MUORE SULLA COSTA MAGICA
Un marittimo pugliese imbarcato sulla nave da crociera Costa Magica è morto ieri mattina stroncato presumibilmente da un infarto. L'uomo, Sergio Minervini, 28 anni, che risiedeva a Molfetta e lavorava sulla nave come tecnico del suono, è stato trovato ormai agonizzante nella sua cabina. Ogni soccorso è stato inutile. [c. v.]

VARAZZE, STRADA CHIUSA AL PERO
Sarà chiusa al traffico la provinciale Varazze-Stella San Martino-Pontinvrea, all'altezza del Pero. Nei giorni di martedì 15, mercoledì 16 e giovedì 17 febbraio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18 la carreggiata sarà interdetta a tutti i veicoli, per i lavori di demolizione precauzionale di un fabbricato pericolante e la conseguente necessità di consolidamento del muro sovrastante. [m. pl.]

DESTRA ACCORDO A
Le due liste politiche d'opposizione del centro destra di Varazze vicine ad un accordo. All'hotel Eden si è svolto l'incontro, organizzato da Forza Italia, tra i partiti della Casa delle Libertà e la lista civica «Libera Varazze». I segretari locali dei partiti della coalizione ritengono fondamentale mettere a disposizione ogni disponibile per riallacciare i rapporti politici incrinati dall'esito delle amministrative del giugno tra la lista civica di Giovanni «Johnny» Delfino e le componenti di «Cittadini per Varazze» di cui il leader è Gerolamo Carletto. [m. pl.]

ALBISOLA S., LA REPLICA DI CAMEIRANO
«Alle elezioni comunali del 1999 fui votato da 178 cittadini, nel 2004 le preferenze salirono a 303. Con questi numeri rispondo alle richieste di dimissioni proposte in un interrogazione dalla minoranza nell'ultimo consiglio comunale». Così Luigi Cameirano (Ds), assessore ai lavori pubblici per il secondo mandato del Comune di Albisola Superiore, cui l'opposizione composta da Tessore, Vanz, Vigo e Provenzano contesta i lavori di pavimentazione del centro storico del Capo, avvenuti 2001 quando Cameirano era già in giunta a capo dello stesso assessorato. [m. pl.]

I POSTINI CHE SI RIFIUTARONO DI SOSTITUIRE I COLLEGHI ASSENTI NON SONO PUNIBILI

«Le Poste anti-sindacali»

Il giudice del lavoro da ragione ai Cobas

SAVONA

Le Poste Italiane hanno messo in atto un comportamento antisindacale: lo ha stabilito il giudice del lavoro Giovanni Moraglia, accogliendo il ricorso presentato in via d'urgenza dai Cobas savonesi (per mano del rappresentante legale Fulvia Giardina), assistiti dall'av- Lasagna.

Il quello delle prestazioni aggiuntive per i portalettere. In sintesi: in caso di un collega, il postino titolare della stessa è chiamato a sostituirlo dietro un compenso forfait.

Nel luglio 2004 stato raggiunto accordo nazionale che ha interessato il settore del recapito della posta. Accordo alle cui trattative non stati invitato i Cobas, che per tanto non lo hanno firmato.

In pratica, il sindacato autonomo non ha riconosciuto l'intesa e ha rifiutato compiere le prestazioni aggiuntive, salvo se considerate lavoro straordinario. Nel settembre del 2004 le Poste hanno rigettato quest'ultima ipotesi, dichiarando - quanto legge ricorso - che non vogliono intrattenere relazioni con i sindacati che hanno firmato l'accordo. Da qui, la protesta dei Cobas, che hanno indetto un'astensione di 27 giorni dalle prestazioni aggiuntive. «I lavoratori che hanno aderito all'astensio stati puniti con sanzioni e contestazioni disciplinari» sostengono i Cobas. Un comportamento antisindacale, teso comprimere il diritto di sciopero, secondo gli autonomi, che sono quindi rivolti al tribunale.

Le Poste di Savona

Il giudice scrive che l'ipotesi della sostituzione di collega da parte del portalettere titolare non giustificherebbe sciopero (perchè queste prescrizioni aggiuntive non prevedono il superamento dell'orario normale di lavoro), ma costituisce comunque forma legittima di esercizio del diritto di sciopero.

Per Moraglia, la scelta delle Poste di punire disciplinarmente i dipendenti che hanno manifestato l'adesione all'iniziativa astensione dalle sostituzioni colleghi è da ritenersi antisindacale. Per questo il giudice ha ordinato alle Poste di annullare le sanzioni disciplinari, condannandole al amento delle spese legali complessive. [f. poz.]

L'ASSESSORE RAMBAUDI: «DISABILI E MALATI PSICHIATRICI COSTRETTI A PAGARE»

Polemica sulle case di riposo

I Comuni contestano le nuove rette regionali

SAVONA

Disabili e malati psichiatrici dovranno pagare parte delle rette per vivere nelle comunità di lungodegenza. E' questa la novità varata dalla Regione appalicazione legge nazionale. La novità non è piaciuta affatto Comuni che un lato difendono gli utenti svantaggiati e dall'altro temono di doversi poi fare carico delle rette che questi cittadini non potranno pagare di tasca propria.

«La riorganizzazione delle residenze proposta dalla Regione ci trova completamente contrari - afferma l'assessore ai Servizi sociali Lorena Rambaudi di tutti i colleghi dell'ambito sanitario -. Intanto la Regione non ci ha consultato per nulla su una materia delicatissima che avrebbe richiesto almeno un'introduzione grazie della cosiddetta "compartecipazione". soprattutto contestiamo merito dell'iniziativa. Il fatto che malati psichiatrici e disabili vengano chiamati a far fronte parte delle rette potendo contare su pensioni molto basse, è deprecabile. Alla fine saranno i Comuni a dover pagare le rette di tutte queste persone che in molti casi non hanno nemmeno una famiglia. Strumentale anche la posizione sugli anziani che vengono fatti passare come autosufficienti mentre non lo sono». [e. b.]

MA TRE CANTIERI BLOCCANO LA CITTA'

Traffico in tilt, nuovi progetti

Il traffico in città naviga nel caos ma il Comune ottiene finanziamento mettere punto viabilità. Il Comune ha ricevuto un contributo 438 mila dal ministero dei Trasporti per studiare la fra porto autostrade sistemazione di Zinola. Prima godere dei benefici passerà qualche anno e nel frattempo gli automobilisti savonesi dovranno continuare a combattere con le code quotidiane aggravate dai cantieri che periodicamente di abbattono sulla città. Ieri ad esempio si verificata la concomitanza di tre cantieri che istruiranno le direttrici di traffico per l'ingresso in città. In corso Svizzera per i lavori sul viadotto che porta all'autostrada, c'era senso unico alternato (e altri disagi sono già previsti per la prossima settimana). In via Nizza prosegue la deviazione del traffico a causa del cantiere per la sistemazione della condotta del depuratore. I veicoli attualmente possono utilizzare solo due corsie quattro. Infine il temutissimo cantiere alla Torretta per la ricostruzione del viadotto che conduce alla Polizia marittima. Per i pendolari arrivare in città è sempre più difficile spesso gli automobilisti restano bloccati ingorghi estenuanti senza nemmeno capirne il motivo. [e. b.]

CARNEVALE AD ALBISOLA S.

Sfilano le streghe al mascherato di domani a Luceto

ALBISOLA S. La sezione del centro turistico giovanile di Albisola Superiore organizza per domani pomeriggio l'ennesima edizione del Carnevale per le vide della frazione Luceto.

«Attraverso la rappresentazione di un vecchio testo di poesie di Tullio d'Albisole dal titolo "Le Streghe" - spiega Marco Romano - , che mette in evidenza il carattere e le vicende delle protagoniste, vengono rievocate le antiche tradizioni popolari carnasacialesche albisolesi. Le simpatiche streghe Barrantana, Millemusi, Vecchietta e Cicchetta, dopo il successo delle precedenti edizioni, danno appuntam, ento nel parco adiacente i campo spirtivi di Luceto».

La fasta avrà inizio alle 15 e il corte delle maschere e dei bambini transiterà lungo le caratteristicge vie del borgo e si concluderà la messa rogo della strega Miodina e la delle pantolacce. [i. p.]

numeri utili

(tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle del alle del lunedì): verde

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Torretta*, via Paleocapa 3, telefono 019.851669.
Delle Erbe, via Corsi 69, telefono 813120.
Di Legino, via Bove 19, telefono 862025.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019.827.202.
Sono inoltre reperibili:
VALBORMIDA
Cairo: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 019.503855 (per il notturno Giorgi di Carcare, telefono 518033).
CALIZZANO: *San Tommaso*, vi Leale 3, telefono 019.338/9332468.
COSSERIA: *San Bartolomeo*, via Aduis 12, telefono 518516.
VADESE
VADO: *Mazzadra*, via Aurelia 019.880231.
VEZZI PORTIO: *San Giorgio*, via Spotorno 19, telefono 019.742168
UGURE: *Soccorso*, Via Battisti 125, telefono 019.618732.
(Per il nott. *Loano* San Giovanni, via Garibaldi 151, tel. 677171 per il compr. da Borghetto a Varigotti).
FINALE UGURE: *Assinelli*, via Fiume 2, telefono .
LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, telefono .
BORGHETTO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 019/971013.
ALBENGA: *Vadino*, via Piave 24,
VILLANOVA *Renaldo*, via Roma, telefono 0182.582927.
CERIALE: *Alan*, via Libertà, 0182.980032.
ALASSIO: *Nazionale*, via Veneto 3, telefono
ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, telefono 0182.85040.
ALBISSOLA MARINA: Concordia, via Biglieri 24, telefono 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 489910.
VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXV Maggio 11, telefono 019.934662.

in città e fuori

SAVONA
Le reliquie San Valentino

Lunedì alle ore 17 nella Sala Rossa del Comune tavola rotonda sul tema «San Valentino, il culto delle reliquie tra fede e folclore». Interventi di Ferdinando Molteni, Paolo pacini, Luisa Faldini, Riccardo Burigana del teologo Giampiero Bof. Una delle rare reliquie di San Valentino è custodita in una cappella duomo e lunedì, prima della tavola rotonda, previste una visita guidata. [i. p.]

SAVONA
Amici della lirica

Oggi pomeriggio alle 15,30 nella Sala Cappa di via dei Mille è in programma, a cura del Circolo Amici della Lirica, una conferenza audizione di Giorgio Spazzapan sul tema «La fille du regiment» di Gaetano Donizetti. [i. p.]

SAVONA
Un video sullo Yemen

Nella sede della Società operaia cattolica di via Famagosta ore 16,30 Giuse e Anna Cervetto propongono la visione di un video diario di viaggio sul «Nel paese della regina di Saba e delle donne velate: Yemen». [i. p.]

MD SERVICE
SERVIZI RADIOMARITTIMI E SATELLITARI
TELECOM ITALIA
PLOTTER - APPARATI DI SOCCORSO
ECOSCANDAGLI - - VHF
GPS - BUSSOLE
AUTORADIO - ANTIFURTO - ARIA CONDIZIONATA
RESTAURO AUTO E MOTO D'EPOCA
MARMITTE E
AUTORIPARAZIONI
SERVIZI RADIO MARITTIMI
SATELLITARI
Via Casarino, 129 17011 Albisola Superiore (SV)
tel. (39) 019 486779 - (39) 019 4003007
email: matteo.deambroggi@tin.it

Una romantica cena alla ligure nella tranquillità degli olivi

Innamorarsi a Borgo Fasceo

Ortovero: ecco i piatti di San Valentino

Il luogo è fra i più romantici: fuori dai rumori ▪ macchi- ▪ in una valletta raccolta ▪ intima fra pini ▪ ulivi (una specie di Shan-gri-là). E' il ristorante Borgo Fasceo che ▪ è profondamente rinnovato dal dicembre scorso, ▪ ▪ ▪ambio dei titolari-gestori.

A valorizzare ▪ piatti dello chef Marcello, con un tipo di cucina legato strettamente al territorio ▪ alle verdure e alle carni di stagione, sono Ginetta ▪ Piermario Alizeri, che stanno dedicando al locale risorse di intelligenza e di sensibilità tipici della Liguria dell'entroterra.

Fra le iniziative, subito messe in cantiere, ci sono i «Venerdì dedicati alle cucine regionali». Dopo l'esordio, sempre al venerdì sera, con la Liguria, ieri è stata la volta del Piemonte (con i classici «fritto misto di carne» e «bagna cauda»). Prossimo appuntamento venerdì ▪ ▪ra- ▪ per misurarsi ▪ l'Emilia-Romagna (tortello con patata e zucca, erbette e spinaci e così via, il tutto abbinato naturalmente ▪ vini ▪ quelle terre).

Ma la fantasia ▪ Ginetta ▪ Piermario si è espressa al meglio con la cena per San Valenti- ▪ festa degli innamorati, per la quale sarà confezionato una offerta particolarmente allettante, ad un prezzo di 35 euro (vini esclusi) e di 70 euro, compreso il pernottamento nella moderne ed accoglienti stan- ▪ dell'annesso albergo al pri- ▪ piano.

Ma scorriamo «la carte». Si inizia ▪ l'aperitivo ▪▪▪ casa, ribattezzato «Aperitivo del Borgo», cui fanno seguito gli antipasti (flan di carciofi di Ortovero, fiori di polenta al «brie») e i fagottini di manzo ▪ formaggio ▪ erbe aromatiche, segue la specialità del raviolo fritto alla ligure, e (concessione dedicata a San Valentino) raviolini a forma di piccolo cuore al sugo di carciofi. Segue un classico: il risotto allo champagne. Secondi: filetto in crosta con dadolata di verdure, costine di coniglio fritto ▪▪▪ pagnato dai carciofi ▪▪ romana. Il dolce: fragole alla ▪▪▪ di chantilly.

E' gradita la prenotazione ai seguenti numeri: 0182-547310 e 338-9323343. Misura, cortesia, attenzioni particolari sono i segreti dei coniugi Alizeri, sensibili ai saggi suggerimenti del grande Silvio Torra, giornalista enogastronomo con l'alibi della storia.

I sapori del Mediterraneo si sposano con la fantasia professionale dello chef

Come sul ponte di una nave da crociera

«Al Saraceno» di Varigotti offre una vista mozzafiato

«Come sul ponte ▪ una splendida nave da crociera»; è questa la suggestiva atmosfera che si respira nella sala e nella terrazza, direttamente sul mare, dell'Hotel Ristorante Al Saraceno di Varigotti. Per la cena di San Valentino, quindi, qualche migliore idea ▪ una passeggiata romantica come aperitivo o come dopocena?

Conosciuto per la sua cucina finemente curata il ristorante Al Saraceno offre, con la freschezza dei suoi ingredienti ,un gradevolissimo connubio fra la tradizione ligure e nuovi profumi mediterranei, in grado di incuriosire e sorprendere anche i palati più raffinati ed esigenti. Il tutto «bagnato» da vini selezionati di un ottima e fornitissima canti- ▪▪▪ Un modo per «stupirla» piacevolmente nel giorno dedicato agli innamorati di tutte le età.

Ma il ristorante Al Saraceno è anche la mete ideale per pranzi di matrimonio e per questo offre soluzioni personalizzate che, accompagnate dalla professionalità dello staff, dall'ottima e indimenticabile cucina ▪ dall'incantevole posizione, garantiscono nel Vostro gior- ▪▪ più importante, un ▪▪▪▪ to indimenticabile.

Il Maitre Mauro Cilluffo ▪ lo Chef Simone Parodi, sono sempre a disposizione per studiare con l'ospite i menù e le soluzioni migliori per rendere ogni ▪▪▪▪▪ uni- ▪▪ ed irripetibile. L'Hotel Al Saraceno di Varigotti ▪ le altre strutture del gruppo (Alassio ▪▪ Liguria, Stintino ▪ Buggerru in Sardegna) offrono inoltre trattamenti particolermente vantaggiosi per viaggi di nozze e sposini in luna di miele.

Per ulteriori informazioni ecco tutti i recapiti per ottenerle ▪▪ tempo reale: telefono 019.6988182 fax 019.6988185 - info@hotelalsarceno.com. Il sito internet è www.hotelalsaraceno.com.

Hotel Borgo Fasceo

Ristorante Locanda del borgo

Aperitivo del Borgo

Antipasti
Aperitivo del Borgo
Flan delicato ai carciofi
Fagottini di manzo con formaggio alle erbe
Raviolo fritto alla Ligure

Primi Piatti
Cuoricini di magro al sugo di carciofi
Risotto allo Champagne

Secondi Piatti
Filetto in crosta con dadolata di verdurine
Costine di coniglio fritto con carciofi alla Romana

Dolci
Fragole con crema Chantilly

"... Amor ch' a nullo amato amar perdona, mi prese del costui piacer si forte, che, come vedi, ancor non m' abbandona..."

▪▪▪▪

romantica a lume di candela per gustare i deliziosi piatti del nostro CHEF

Potete cenare da noi e, se lo gradite... San Valentino vi offre la possibilità di ▪▪▪▪▪ **e pernottare con prima colazione** al prezzo di **euro 70,00 a persona**

Località Fasceo, 1 - ORTOVERO
▪ *gradita* ▪ *prenotazione* - ▪▪ ▪▪▪ *547 310*

...A TUTTI GLI INNAMORATI
San Valentino 2005
" LA CENA DELL'AMORE "
HOTEL RISTORANTE al Saraceno ★★★★ VARIGOTTI
Varigotti, lunedì 14 Febbraio 2005
Euro 40.00 a persona (vini e bevande incluse)
e per una notte romantica in riva al mare...
Cena e camera matrimoniale
con prima colazione euro 75,00 ▪ persona
Hotel Al Saraceno, via al capo 2, 17029 Varigotti
Finale Ligure Tel. 019.6988182 fax 019.6988185 - info@hotelalsaraceno.com - www.hotelalsaraceno.com

ERA IL PRIMO TIFOSO DEL CAMPIONE [redacted]

Morto il papà [redacted] Bebo Bonomi

Si è spento all'età di 74 anni Gianfranco Bonomi, padre del popolare campione Bebo. Del canoista verbanese campione olimpionico era con la moglie Maria Laura il primo tifoso: lo aveva spinto ad intraprendere l'attività sportiva e aveva sempre seguito con grandissima passione ogni tappa della sua straordinaria carriera. I funerali si celebrano oggi alle 11 nella chiesa parrocchiale di Renco. [s. r.]

Gianfranco Bonomi

CERIMONIA NEL CORTILE DELLA SCUOLA

Giurano gli allievi di polizia penitenziaria

Oggi alle 11 giuramento, in forma solenne, degli allievi della Scuola di polizia penitenziaria che hanno preso parte al 152° Corso di formazione. [redacted] cerimonia, alla presenza delle autorità civili e militari e [redacted] familiari degli agenti, si svolgerà nel cortile della Scuola di f[redacted] e aggiornamento del corpo di polizia e del personale dell'amministrazione penitenziaria, in piazza Giovanni XXIII a Verbania Pallanza. [f. ru.]

Dopo il giuramento berretti in aria

I [redacted] LUNEDI' [redacted]

Addio allo psicologo Raffaele Pastore

E' morto Raffaele Pastore, psicologo del servizio di Igiene mentale a Domodossola. Era malato [redacted] tempo. Aveva [redacted] anni e [redacted] la moglie Claudia, la figlia Marta e t[redacted] persone che lo stimavano. Pastore amava la musica e l'impegno civile: aveva militato con i Verdi. Il direttore dell'Asl ha espresso il cordoglio di tutto il mondo della sanità. Il funerale lunedì alle 9,30 a Domodossola. [f. ru.]

Raffaele Pastore aveva 56 anni

FIACCOLATA A DOMODOSSOLA DALLE 20,30 IN PIAZZA MATTEOTTI

«Lunedì scendiamo in piazza per Giuliana»

Il padre della giornalista lancia l'appello dalla Sala della Resistenza
«Mia figlia è sempre stata dalla parte di chi soffre, anche gli iracheni soffrono e lottano per la libertà». Domani veglia di preghiera a Masera

Renato Balducci

DOM[redacted]LA

Davanti uno striscione con la scritta: «Liberate Giuliana». Dietro i famigliari della giornalista rapita, i gonfaloni della Provincia, della Regione e dei Comuni del Vco e gli amministratori locali. Poi sindacalisti, enti, associazioni e gente co[redacted]. [redacted] grande manifestazione quella prevista per lunedì alle 21 a Domodossola. Tutto il Verbano Cusio Ossola scenderà in piazza per chiedere la liberazione di [redacted] Sgrena, la giornalista del Manifesto, ossolana di Masera, paese dove ancora risiede la [redacted] famiglia.

«Giuliana è sempre stata impegnata per la pace ed ha lottato in favore delle donne op[redacted]. [redacted] anche un'occasione per chiedere la [redacted] della guerra in un'Iraq, paese [redacted] visto la tirannia e l'oppressione» dice Franco Chiodi della Cgil del Verbano Cusio Ossola.

Il [redacted] partità [redacted] piazza Matteotti e raggiungerà piazza Mercato. Qui parlerà anche il papà di Giuliana.

«[redacted] ricevuto molti inviti - ha detto ieri Franco Sgrena -, da Bologna, Alessandria ed altre città per presenziare alla manifestazioni. Li ringrazio ma non [redacted] parteciperò perché non posso abbandonare mia moglie da sola [redacted] in questo momento [redacted]. Ci sarò lunedì a Domodossola come sarò anche domenica alle celebrazioni per l'anniversario della battaglia di Megolo alle quali non sono mai mancato». Ed ha aggiunto: «Non ce l'ho con gli iracheni. Giuliana è sempre [redacted] dalla parte [redacted] chi soffre. Anche loro, gli iracheni soffrono. Io sono stato un partigiano ed ho combattuto per la libe[redacted]tà. Gli iracheni [redacted] battono per la democrazia e la libertà. [redacted] sono i rapitori di Giuliana? Non lo so! Di certo sapranno che mia figlia [redacted] sempre fatto il [redacted] lavoro di giornalista pensando alla gente comune, a chi soffre».

Il sindaco di Domodossola Gian Mauro Mottini ha annunciato di aver già ricevuto l'adesione di diverse amministrazioni comunali. Carlo Alberganti, assessore provinciale del Vco si è detto «coinvolto [redacted] prima persona perchè [redacted] Giuliana e [redacted] del cda del Manifesto. La manifestazione di lunedì servirà a chiedere la liberazione di tutti i giornalisti rapiti in Iraq».

Alberganti ha [redacted] che giovedì 17 febbraio a Masera si terrà, organizzato dall'amministrazione comunale, [redacted] incontro sull'informazione in guerra; interverrà Luciana Castellina, giornalista del Manifesto e collega di Giuliana.

Intanto [redacted] a Masera domani alle 20,30 nella chiesa parrocchiale, il parroco don Luigi Preioni e don Renato Sacco, parroco di Cesara, celebreranno [redacted] veglia di preghiera per Giuliana. Don [redacted] farà visita agli Sgrena: lo accompagneranno alcuni esponenti della comunità musulmana del Vco che chiederanno [redacted] liberazione della giornalista ossolana.

Il sindacalista Franco Chiodi, il sindaco Gian Mauro Mottini e Franco Sgrena, il padre della giornalista sequestrata in Iraq

L'EX SINDACO DI GRAVELLONA ANTICIPA LA DICHIARAZIONE CHE FARA' IN AULA

«Con Bruno parlavo [redacted] miei [redacted]»

Porini smentisce la versione della Procura

Aristide Ronzoni

[redacted]

Ha un nome e un volto [redacted] signor XY, fino a pochi giorni fa misterioso interlocutore di Antonio Bruno, l'imprenditore di Cannobio [redacted] nel processo per gli alberghi d'oro insieme con altre 9 persone tra le quali l'assessore regionale Ettore Racchelli. E' Rino Porini, già sindaco di Gravellona Toce ed esponente di [redacted] Italia. La sua conversazione con Bruno venne intercettata il 3 luglio 2004 dagli inquirenti che ritennero di individuare precisi interessi economici di Racchelli nella gestione societaria di 'Villa Patrizia' il residence costruito a Cannobio da Bruno con fondi regionali previsti dalla Legge 18. L'intercettazione - già conte[redacted] dalla difesa che ritiene la trascrizione non fedele al reale contenuto del discorso - rappresenta per l'accusa una prova tangibile dei presunti illeciti [redacted] erogazione dei fondi pubblici a sostegno della riqualificazione turistico alberghiera nel Verbano Cusio Ossola. Nei giorni scorsi l'avvocato Ferdinando Brocca - difensore di Antonio Bruno - ha convocato Porini nel [redacted] studio per [redacted] dichiarazione sulla conversazione intercettata. Lo stesso giudice Montefusco ha accolto l'istanza dei difensori di Racchelli - avvocati Zaccone e Molino - di far deporre Rino Porini nell'udienza del 15 febbraio. «Ricordo di una conversazione - ha dichiarato Porini all'avvocato Brocca - avvenuta tra me e Antonio Bruno mentre ero trasportato sulla sua auto. Il ricordo [redacted] stato ravvivato dal fatto che circa 15 giorni [redacted] nell'ufficio di Ettore Racchelli a Gravellona Toce, su richiesta del medesimo, ho ascoltato una [redacted] che riproduceva quel colloquio; ho riconosciuto la mia voce e ricordato quella [redacted] Preciso che si trattava di una registrazione abbastanza disturbata. Io dissi in quel momento [redacted] Bruno: 'per fare un piacere all'Ettore ed [redacted] in Forza Italia ho [redacted] questi risultati. Non sono riuscito a diventare vice sindaco, mia moglie dal primo settembre va [redacted] mobilità e perde [redacted] al [redacted] quindi [redacted] euro, cioè tre milioni di vecchie lire, che [redacted] mi [redacted] in famiglia. [redacted] figlio, laureato, guadagna 800 [redacted] al mese e la figlia [redacted] Cannobio che lavorava a tempo determinato in clinica a Veruno è stata licenziata».

Rino Porini, ex sindaco di Gravellona

«Per fare un piacere all'Ettore ed entrare in Forza Italia ho avuto questi risultati Non sono vice sindaco e mia moglie è in mobilità»

Commenta l'avvocato Brocca: «Ho ritenuto [redacted] porre un punto fermo sulla dibattuta que[redacted] dell'esatta interpretazio[redacted] e ricostruzione dell'intercettazione ambientale sulla Porsche Cayenne del Bruno tra lo s[redacted] e XY, effettuando indagini consentite all'avvocato difensore. Ho sentito insieme ai miei colleghi Patacconi e Cattaneo, nel pomeriggio dell'8 febbraio scorso, direttamente [redacted] signor XY che ha chiarito il [redacted] il senso di quella conversazione. E' stata pertanto definitivamente chiarita, spero [redacted] volta per tutte, la dibattuta ricostruzione di quella intercettazione. [redacted] non mi fermerò qui. [redacted] pros[redacted] si procederà a ulteriori attività di indagine e investigazione per mettere [redacted] luce altri aspetti importanti per la ricostruzione della verità».

E OGGI APRE LA BIT

[redacted] spinta [redacted] turismo

DOMODOSSOLA

Una fitta rete di impianti termali e centri di benessere, che siano in grado di dare [redacted] notevole spinta al [redacted] attraverso [redacted] sfruttamento dell'acqua il rilancio dell'economia della provincia. Se n'è parlato ieri in un convegno sulle fonti idrotermominerali organizzato dall'amministrazione provinciale a Domodossola. Le terme sono in vetrina anche alla Borsa del turismo che si apre oggi a Milano.

Gianni [redacted] Cpsa Ser[redacted] ha tratteggiato [redacted] quadro negativo dell'attuale situazione nel Verbano Cusio Ossola dove «c'è acqua [redacted] abbondanza, risorsa di cui però ci si dimentica troppo spesso». Parlando [redacted] grande termalismo in crisi Gurnari ha sostenuto come nel Vco sia utile [redacted]re nuove stazioni termali di piccole o medie dimensioni che offrano proposte diverse e diversificate al turista». Ne è affiorata un'analisi impietosa sull'attuale situazione. «A partire [redacted] Bognanco -ha detto -che [redacted] gravi [redacted] che ne minacciano la sopravvivenza, nonostante [redacted] privato abbia [redacted] investito molto. [redacted] sta decollando ma non ha strutture alberghiere in grado di soddifare le esigenze del turista. O la fonte Miniera dei cani in Anzasca la cui valorizzazione appare improbabile se non in un contesto di destinazione [redacted]tiva e [redacted]. Mentre i Bagni [redacted] Craveggia [redacted]no difficilmente [redacted]ppetibili per le carenze strutturali del contesto territoriale». Nessuna struttura galattica di difficile gestione ma soprattutto i [redacted] oggi inesi[redacted]. Un'analisi sposata dall'assessore provinciale alle acque termali e minerali, Carlo Alberganti: «Il territorio non ha saputo cogliere certe potenzialità. Occorre sfruttare la presenza di tante acque in modo più oculato. L'impianto [redacted] Premia [redacted] diventare [redacted] grande opportunità per il territorio tutto e [redacted] solo per la valle Antigorio. Il Vco deve saper [redacted] altre occasioni at[redacted] all'impianto. Sono ottimista perché queste opportunità esistono e noi non abbiamo alternative [redacted] non di sfruttarle». [re. ba.]

ALTRO SERVIZIO SULLA BIT ALL'INTERNO

DINAMO OLEGGIO
RICERCA
BARMAN
CON PROVATA
ESPERIENZA
TEL. [redacted]

Zona Alto Vergante
CEDESI
TRATTORIA-OSTERIA
ben avviata adatta a nucleo familiare
zona di alto passaggio
TEL. 335.280583
NO PERDITEMPO

[redacted] commerciale e altro, per tutte le attività anche come sala da ballo, palestra, ristorante con licenza, magazzino con uffici ecc., libera da colonne [redacted] mq. 1000/1500, ampio parcheggio
VENDESI/AFFITTASI [redacted]
zona centrale.
Eccezione anche divisibile in due parti.
[redacted] 335.5426276

CASALBELTRAME
VENDESI VILLETTA BIFAMILIARE
CUCINA, SOGGIORNO,
DUE CAMERE DA LETTO,
DUE BAGNI PIU' MANSARDA
CON BAGNO, BOX DOPPIO.
TERRENO MQ. 440 TOTALI.
TEL. 347.9753877

CEDESI ATTIVITA'
DI RISTORANTE-BAR
IN OLEGGIO CENTRO
OTTIMO FATTURATO
TEL. 348.4721395
340.0609132

Bocciolo
Orta [redacted]
Via [redacted], 26
Tel. [redacted] - Fax [redacted] - E-mail [redacted]

San Valentino
Un ambiente romantico e raffinato
con vista sullo splendido Lago d'Orta
dove festeggiare la SERATA
più SPECIALE dell'ANNO

Dal '95 non si è mai interrotto il rapporto con la scuola alberghiera

I cuochi giapponesi sono stati ricevuti dall'Amministrazione comunale di Domodossola nella sala della Resistenza

Corso per i cuochi giapponesi

Le lezioni al Collegio Rosmini di Domodossola

LA prima volta fu nel 1995. Da allora non mai mancati. Sono ormai dieci che gli studenti giapponesi scelgono Domodossola quale sede ideale per imparare i segreti della cucina italiana. Un simbolico gemellaggio quello tra il paese del Sol Levante e l'Ossola, che ci rinnova di anno in anno, rafforzandosi sempre più.

Così sarà anche questa volta. Nei giorni scorsi una ventina di giovanissimi giapponesi hanno raggiunto Domodossola provenienti dalle più note città del Giappone: Tokio, Osaka, Kyoto, Chiba, Hokkaido, Nagasaki, Kanagawa.

Rimarranno in Italia per un periodo sufficientemente ampio per carpire ogni segreto della nostra cucina, che sta infatti conquistando il Giappone dove i ristoranti che preparano i piatti del bel paese crescono di anno in anno.

È tratta un'iniziativa che è organizzata dall'Italian Culinary Tours di Rosta (Torino) che proprio nel 1995 organizzò il primo corso di cucina per chef giapponesi.

«Lo scopo è quello di esaltare la cucina regionale italiana nei suoi molteplici aspetti» spiega Costantino Tomopoulos, uno dei responsabili dell'Italian Culinary Tours e coordinatore dei corsi. Tomopoulos nei giorni scorsi ha accompagnato personalmente i giovani giapponesi a Domodossola.

Il benvenuto è stato dato loro in municipio dove era ad attenderli l'assessore Gian Luca Iervasi che ha dato loro il benvenuto dell'amministrazione comunale domese.

Il 16° corso al quale parteciperanno si terrà presso la scuola alberghiera del Collegio Rosmini di Domodossola, dove già in passato i giovani giapponesi erano stati accolti e istruiti.

«Si tratta di chef che hanno maturato una certa esperienza sulla cucina italiana - ha detto Tomopoulos - e che poi troveranno lavoro in ristoranti della zona».

Ad indirizzare i giapponesi a Domodossola era stato dieci anni da Riccado Di Corato, esperto ed autore di diversi libri di enogastronomia, che aveva suggerito all'Italian Culinary Tours la scuola alberghiera del Rosmini.

Dal 1995 sono ormai più di quattrocento i cuochi giapponesi che sino passati nella scuola domese diretta dal professor Ivano Pollini.

Al Rosmini i giapponesi presenzieranno a lezioni teoriche e pratiche. La fase teorica durerà otto settimane lezioni in diverse scuole regioni italiane. Si prevedono degustazioni di prodotti tipici e seminari a carattere specialistico. Poi altri dieci mesi di pratica presso ristoranti ai quali affidati in base alla preparazione dimostrata durante l'esame e agli interessi dell'allievo stesso.

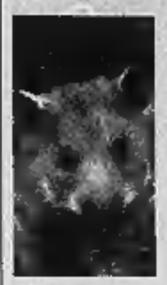
L'interesse del Giappone verso l'Ossola sarebbe anche confermato dall'arrivo sempre più frequente di turisti del Sol Levante che giunti a Milano vengono poi «invogliati» dai tour operator a raggiungere i laghi e la valle del Toce.

Ristorante Corallo
di Roberto & Giovanni
CALTIGNAGA (NO) Via Risorgimento, 26
Tel. 0321.652155
Cucina Tipica Novarese
Scelta di vini
GRADITA LA PRENOTAZIONE
DOMENICA SERA - LUNEDI' SERA CHIUSO

RISTORANTE "LA GRIGLIA" SPECIALITÀ PESCE
E' una vera meraviglia!
30 anni d'esperienza...
BANCHETTI di NOZZE
BATTESIMI
CRESIME
PRANZI
e CENE di LAVORO
Tel. 0321/992554

Le Colonne
Ristorante Pizzeria
Specialità di pesce
Forno a legna
Sala banchetti
e cerimonie
Albergo
Cameri (NO) - S.S. Novara - Arona
Corso Sempione, 69 - Tel. 0321.477761
e-mail:ristorantepizzerialecolo@tin.it
14 febbraio
SAN VALENTINO
Siamo aperti
con
menù alla carta
e pizze a scelta

compagni di specie



CONSIGLI PER CHI VUOLE ALLEVARE UN CRICETO IN CASA
I criceti sono piccoli amici che si possono tenere in casa e che tengano tanta compagnia. Non richiedono cure particolari, soffrono la solitudine ma bisogna stare attenti perchè si riproducono molto facilmente. Appartengono alla famiglia dei roditori. Quelli che generalmente si tengono in casa sono: il criceto dorato, (in foto) quello russo, il siberiano, il cinese, il Roborovsky. Generalmente sono lunghi tra i 10 e 15 centimetri. La durata media della vita è di un paio d'anni. Possono avere il pelo lungo, corto, o riccio. Sono animali molto socievoli che si lasciano accarezzare e coccolare. Lasciarli liberi in casa è pericoloso, perchè essendo piccini si possono nascondere ovunque. [se. c.]

CORSI PER ISTRUTTORI E PROVE CINOFILE ALLA TOLLARA
Alla Tollare di Fubine (Alessandria) sono aperte le iscrizioni per il corso per istruttori, che si terrà dall'11 al 13 marzo nel campo d'addestramento e nel capannone all'interno della tenuta. A tenere le lezioni saranno Ortensia Cierici e Alexia Capra. Info 347/8295612 oppure 333/5835523. Il centro alessandrino si prepara poi a ospitare nelle prossime due settimane tre manifestazioni cinofile. Il 26 e 27 febbraio è in programma una prova per spaniels (cocker e springel). Info 0571/296016. La domenica successiva si disputerà una prova in tana per terrier e bassotti e una gara di «obedience». [e. a.]

Sissi è già partita per Nizza Monferrato

FUORI L'APPELLO

Casa a Nizza per il cane Sissi

■ Dopo l'appello lanciato dalla sua padrona, che non poteva più tenerla con sè per problemi di salute, Sissi è partita per Nizza Monferrato dove ha trovato una nuova casa. Al Centro incontro anziani di Vercelli, da cui era partito l'sos di Marirosa, c'è stata grande commozione.

Una garzetta in volo sul parco del Po, nella zona di Alessandria: sono 1730 le coppie che vivono qui (FOTO PIERO LIVIGLIA)

Chiedono la chiusura notturna al traffico della strada provinciale 84 e un limite di velocità di 20 chilometri all'ora lungo un tratto dell'ex statale 26, i volontari della Lac preoccupati per la **migrazione annuale** dei rospi nel Lago di Candia (nel Canavese). «Ogni anno - scrive la Lega per l'abolizione della caccia in una lettera all'amministrazione provinciale di Torino - centinaia di questi utilissimi anfibi **muoiono schiacchiati** dalle automobili sulle strade accanto al lago». Ecco allora la richiesta di accorgimenti particolari per il periodo dal 1 febbraio al 31 marzo.

CENSIMENTO NEL PARCO DOVE L'AMBIENTE E' IDEALE ANCHE PER LE GARZETTE

Sulle rive di Po e Orba la dimora degli aironi

L'area è particolarmente adatta alla riproduzione di questi volatili altrove piuttosto rari. Rimesso in libertà anche un avvoltoio francese

Franca Nebbia
CASALE MONFERRATO

L'area fluviale del Parco del Po e dell'Orba, che in provincia di Alessandria si estende da Casale a Ovada, è particolarmente adatta per la riproduzione degli aironi, altrove piuttosto rari. A questa considerazione si è giunti dopo un censimento. Da una parte si stanno ancora conteggiando i nidi, dall'altra i dati sono stati desunti dalla stagione riproduttiva e da osservazioni. Oltre agli aironi sono stati censiti e monitorati altri uccelli prendendo in esame il garzaie, appartenenti all'area del Parco.

Sono state individuate 558 coppie di airone cinerino; ma anche 18 coppie di aironi guardabuoi e una ventina di coppie di aironi rossi. Rilevante anche la presenza di coppie di garzette, la specie sicuramente più numerosa, rappresentata da 1730 coppie. Seguono 1397 coppie di Nitticora, 240 di sgarza ciuffetto, 6/7 coppie di Tarabuso. Intanto è stato rimasso in libertà il bellissimo esemplare di femmina di avvoltoio monaco (Aegypius monachus) trovato nel Parco Naturale Capanne di Marcarolo e curato nel Parco del Po e dell'Orba, perché stremato, tanto da non riuscire a riprendere il volo. L'animale riportava su una zampa un vistoso anello colorato e una sigla identificativa che ha permesso di capire che proveniva dalla Provenza. Faceva parte di un'altra dozzina di esemplari nati in cattività e poi liberati a circa 80 chilometri da Avignone, nell'ambito di un progetto di reintroduzione della specie nelle Prealpi francesi.

Curato e rifocillato l'avvoltoio ha potuto riprendere il volo e gli avvistamenti hanno potuto appurare che è ritornato nella sua colonia in Provenza. Gli avvoltoi compiono infatti grandi spostamenti alla ricerca di zone di pascoli estesi in cui possono facilmente trovare animali morti di cui nutrirsi. Per facilitare la reintroduzione delle specie, vengono realizzati carnai, in modo da aiutare gli esemplari più giovani nei momenti di difficoltà.

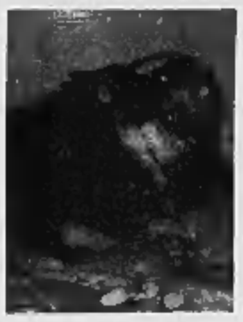
IL BILANCIO

Il Parco del Po e dell'Orba nel 2004 ha assistito 177 animali, 82 sono poi stati liberati, 78 sono invece deceduti, 1 è stato affidato e 16 animali sono ancora in cura.
Complessivamente **146 uccelli**, 30 mammiferi, 1 rettile. Oltre all'avventura dell'avvoltoio ci sono state le storie di un capriolo investito da un'auto, curato e poi liberato e quella di una simpatica combriccola di **ricci**, rappresentata da 17 esemplari, che ha tentato di strappare il record di presenze alle 27 civette che hanno dimorato nel Parco. [f. n.]

CHI L'HA VISTO?

PERSO A CUNEO UN MICIO TIGRATO
Nei giorni scorsi è stato smarrito, nel centro di Cuneo, un gatto tigrato. Ha il pelo lungo, di colore rosso. La bestiola non ha più fatto ritorno nell'alloggio in via Meucci. La sua padroncina è una bambina, che lo sta cercando ormai da giorni: a legarli c'è un rapporto splendido, di grande affetto, che rende assai dolorosa questa separazione forzata. L'appello è a quanti possano aver visto il gatto o, peggio, averlo preso: proprio per l'affetto che lega la bambina al suo animale, la preghiera - in questo caso - è che venga restituito al più presto o che vengano fornite alla famiglia indicazioni utili al ritrovamento. Per ogni informazioni, 333-6040075.

TOMIE TROVATA NEL CANTIERE
Ripetiamo l'appello per Tomie (foto) trovata in un cantiere dell'Alta velocità del Vercellese: non si muoveva, aveva "ilbacino rotto, probabilmente era stata investita. "E' stata operata ed è guarita bene. E' una lupetta di circa 6 anni anni, "moltobuona e tranquilla. Per lei il massimo della felicità "é avere una coperta morbida su cui dormicchiare tutto il giorno. E' una compagnia ideale sia per bambini che per anziani. "Haun carattere d'oro: sta bene con le persone, con gli altri cani ed anche con i gatti. Tomie è pronta per una nuova e migliore vita, ita aspettando che qualcuno si innamori della sua dolcezza. Tel. 333/5814529.



LARA E' SENZA PROPRIETARIO
Lara è l'ultima arrivata al canile di Borgovercelli. E' piccola, pelosa e nera. Pare un peluche "unpo' ... «usato». Lara è una cagnolina di ben 14 anni. E' arrivata in canile in seguito alla morte della sua proprietaria. E' dolcissima e ama farsi coccolare. "Oltreche ad essere vecchietta, Lara è "cieca .Si faccia avanti chi ha un cuore «grande così» ed è disposto a farle trascorrere l'ultimo periodo della sua vita al calduccio e tra tanto affetto: "Larase lo merita. Tel. 333/5814529.

LENNY HA BISOGNO DI CALORE E AFFETTO
Lenny (foto) ha molto bisogno di calore sia umano che in gradi centigradi. E' un lupone nato nel 1993 e ospite da tre anni in un canile. E' stato trovato con un collare talmente stretto che si era infilato nella carne devastandogli il collo. Ha un'artrosi alle zampe posteriori, dovuta al freddo patito negli anni di abbandono. Per prenderlo: 333/5733606.

ABBANDONATI DOPO LA MORTE DEL PADRONE
Due cagnolini maschi uno di taglia media ed un volpino sono rimasti senza casa dopo che il loro anziano padrone è morto. Gli eredi non ne vogliono sapere e rischiano di essere soppressi. Per salvarli: 333/5733606.

in breve

SCUOLA CINOFILA
La Garu (Gruppo Amici Razze Utilità) organizza dal 12 marzo il corso di educazione di base (aperto a cani di qualunque tipo e taglia) per insegnare a gestire il miglior amico dell'uomo nella vita di tutti i giorni. Le lezioni (12 pratiche e 4 teoriche) si terranno con cadenza settimanale. Le iscrizioni si ricevono dal 19 febbraio al campo di addestramento di Tetti Neirotti a Rivoli (Torino). Informazioni 011/959.37.25, sito internet www.garu.it. [e. a.]

FESTA
Giovedì 17 febbraio ricorre la festa del gatto. In questa data gli amanti dei mici organizzano convegni e raccolta scatolette nei gattili. Il giorno è stato scelto perché XVII in latino si può anche leggere anagrammando «vixi» alludendo alle sette vite dei gatti. Il mese invece è quello degli amori

Il 17 si celebra la Festa del gatto

EXPO CANINO
Domani dalle 10 alle 17 nei padiglioni di Biellafiere a Gaglianico (nel Biellese), la ventottesima edizione della rassegna canina nazionale. In mostra mille esemplari per un totale di cento razze che verranno sottoposti al giudizio della giuria. I partecipanti provengono infatti da tutta Italia e durante la giornata sarà nominato anche «The best in show». L'appuntamento è organizzato dal Gruppo cinofilo biellese - delegazione Enci di Biella. Biglietto intero 6 euro, ridotto 3 euro. [r. b.]

COLONIE FELINE
Il Comune di Cuneo ha affidato ai volontari dell'Enpa (Ente nazionale protezione animali) il piano di sterilizzazione delle colonie feline presenti in città. «Simili progetti - spiega Paola Bano, presidente della sezione provinciale Enpa - sono già stati attuati nei Comuni di Saluzzo, Lagnasco, Gambasca e Manta. Cerchiamo anche volontari disposti ad occuparsi dei gatti randagi di Cuneo. Per contatti 347.3140946 ». [c. g.]

DOPO IL PROGETTO COLOMBI, NUOVA INIZIATIVA A ASTI

Bimbi a scuola dalla Lipu per imparare a fare i nidi

Enzo Armando
ASTI

Nuovi nidi nei parchi e nei giardini della città. L'assessorato cumunale alle aree verdi di Asti insieme ai tecnici della Lipu (Lega Italiana Protezione Uccelli) ha collocato nidi artificiali. L'iniziativa attuata negli ultimi mesi del 2004 ha dato buoni risultati: il 54% dei nidi è stato utilizzato a scopo riproduttivo. Il dato è stato elaborato al termine dell'operazione «nidi puliti», compiuta nei giorni scorsi. Sono circa un centinaio i nidi monitorati dalla Lipu al Parco della Resistenza, ai giardini di viale alla Vittoria, al parco Rio Crosio e al bosco dei Partigiani. Utilizzando piattaforme aeree fornite dal Comune, i tecnici del sodalizio hanno riparato o sostituito i nidi danneggiati. Su 35 di questi ispezionati nei giardini dal centro 19 risultano occupati a fini riproduttivi, 10 sono utilizzati come giaciglio per ripararsi dal freddo e solo 6 sono ancora vuoti. La collaborazione tra l'assessorato all'Ambiente retto da Giovanni Pensabene e dai soci della Lipu sarà incrementata nel corso del 2005: «In occasione della manifestazioni intitolate "VerdeTerra" che si svolgeranno a maggio - spiega l'assessore - i dirigenti dell'associazione animalista terranno lezioni agli scolari delle elementari per insegnare loro a costruire nidi artificiali. I nidi costruiti dai bambini saranno poi piazzati nei giardini delle scuole». La Lipu nasce in Italia nel 1965: compie dunque 40 anni. Ad Asti opera dal 1983 e conta circa 300 soci sparsi sul territorio provinciale. Tra le attività che vengono svolte, l'educazione ambientale (che si sviluppa nelle scuole, con azioni mirate alla conoscenza e tutela della fauna ornitica); i progetti di conservazione, come il «progetto colombi», realizzato negli anni scorsi e mirato a definire la situazione delle colonie di colombo in città e suggerire azioni mirate al contenimento del numero; il recupero di fauna selvatica in difficoltà (ferita o giovane) grazie al Centro Recupero situato a Tigliole d'Asti. Nelle voliere di Tigliole transitano circa 300 animali l'anno, con una percentuale di liberazioni di circa il 65%. Il Centro è inserito tra le otto principali strutture della Lipu d'Italia. [e. a.]

Un volontario Lipu con un nido artificiale

VARZO, DENUNCIATO IL PROPRIETARIO

Cane salva i cuccioli gettati nel cassonetto

Filippo Rubertà
VARZO

Una storia da libro cuore. Lo hanno pensato anche i carabinieri di Varzo, piccolo paese della Val d'Ossola situato quasi al confine con la Svizzera. Quel cane che abbaiava ai piedi del bidone dell'immondizia faceva loro pena. Sembrava volesse richiamare la loro attenzione, quasi ci fosse qualcuno da aiutare. Da salvare c'erano quattro cuccioli meticci che qualcuno, dal cuore certo poco tenero, aveva gettato nel bidone dell'immondizia. Per sbarazzarsene.

Buona l'idea dei carabinieri di seguire quel cane: ha permesso loro di trovare quelle piccole bestiole nate poche ore prima e destinate alla morte se nessuno le avesse trovate. Come già morto era uno dei cuccioli, il quinto della cucciolata. Non era sopravvissuta al parto la piccola bestiola ed era stata abbandonata in un sacchetto di plastica in un angolo del paese. Lo spirito materno aveva indotto la madre dei cuccioli ad uscire dalla casa del suo padrone per cercare i suoi piccoli. La cagna ha girato per le vie e poi, grazie al suo fiuto, ha trovato il suo piccolo morto. Ha preso in bocca il sacchetto di plastica e si è diretta verso quel bidone dove gli altri cuccioli stavano disperatamente cercando di sopravvivere.

Ai due carabinieri usciti in pattuglia nelle strade del paese non è sfuggita quella bestiola che si aggirava all'oscuro con un sacchetto in bocca. Nè che si fosse poi messa ad abbaiare sotto il bidone. Tutto pensavano, i militari, di trovarci dentro: non certo quattro cuccioli, intirizziti, appena nati.

Li hanno avvolti in alcuni panni e li hanno portati in caserma, diventata per un giorno la loro «cuccia». Hanno dato loro da mangiare, li hanno riscaldati, protetti, curati. A far lor compagnia il grosso cane che fa la guardia nella caserma di Varzo. «Non potevano però stare qui» dicono giustamente i militari. Allora hanno chiamato gli «Amici del cane» di Domodossola, l'associazione che gestisce il canile domese, dove il giorno dopo i quattro cuccioli hanno trovato casa. Per loro i guai sono finiti. Mentre sono iniziati per il padrone che li aveva gettati via: i carabinieri lo hanno identificato e denunciato per maltrattamento.

I cuccioli ritrovati nel cassonetto

DAL CASCININO

Appello da Novara per 85 gattini Servono cibo e aiuti

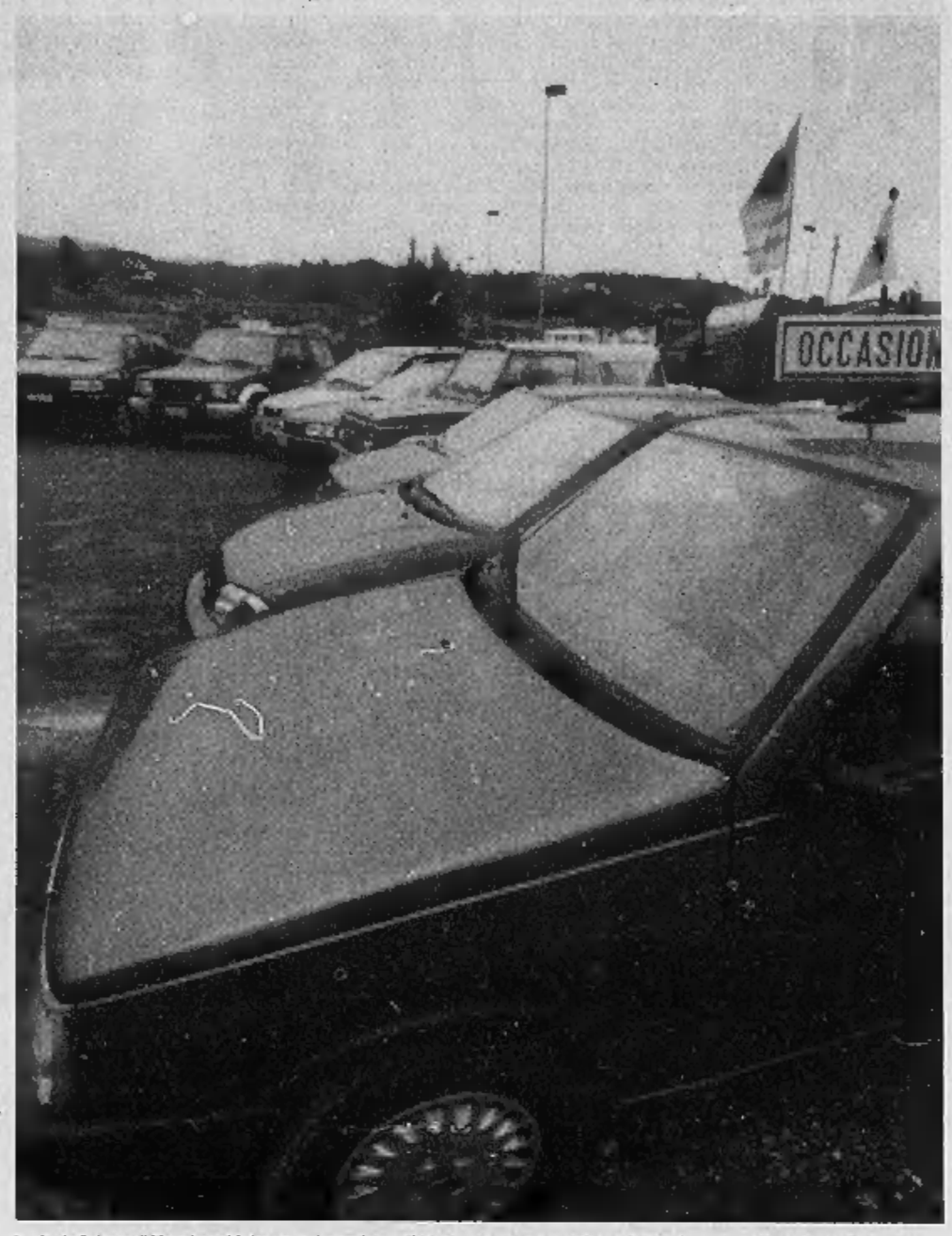
NOVARA

Sono ben 85 i gatti in difficoltà alla cascina Cascinino in zona Terdoppio, alle porte di Novara. La struttura di accoglienza per i mici è gestita dall'associazione «Il gatto di strada» che lancia un appello pubblico per raccogliere fondi e cibo da destinare ai vivaci ospiti che soggiornano nel gattile.

«Di noi - dicono all'associazione - non si ricorda mai nessuno. Abbiamo ottenuto il rifacimento del tetto pericolante e di questo ringraziamo l'ospedale Maggiore di Novara che è proprietario della cascina ma i gatti non vivono di sola aria. Ci occorrono cibo e l'aiuto di volontari».

Per chi vuole donare qualcosa la cascina Cascinino si può raggiungere percorrendo una strada sterrata che costeggia l'argine sinistro del Terdoppio in fondo a corso Milano. [r. l.]

Un mercato in grande espansione nonostante le offerte sul nuovo perchè i costi sono più contenuti ned i modelli recenti



In alto la Subaru di Piero Longhi che correrà per vincere il tricolore e qui sopra un'esposizione di auto usate con tanto di garanzia

L'usato proposto con garanzia

Affari migliori con auto di grande cilindrata

NOVARA

Auto usate? Perchè no! La crisi economica ha portato un sempre maggior numero di automobilisti a rivolgersi al mercato dell'usato. Non sono soltanto i giovani neo patentati a scegliere un'auto con qualche chilometro "sulle spalle", ma anche professionisti ed in genere chi non intende spendere cifre considerevoli per un'auto nuova. Un mercato così vivace, anche se in concorrenza con i prezzi sempre più bassi delle auto nuove, che ha indotto molti rivenditori ad fornire alla clientela un'offerta dell'usato ogni giorno più vasta. Per due motivi. L'usato viene valutato bene quando si cambia auto, ed esiste poi tutta una vasta clientela che preferisce spendere poco per l'acquisto di un'auto. Soprattutto quando non si hanno grandi pretese e l'auto è giusto la compagna di viaggio per piccoli spostamenti. Sorprendentemente gli affari migliori si fanno con le auto di grossa cilindrata. Sono infatti i modelli sportivi e le ammiraglie in genere le auto che si cambiano più frequentemente dal momento che il loro utilizzo fa parte della fascia alta del mercato. Così a volte è più facile acquistare una Mercedes o una Volvo, tanto per fare qualche esempio, che non una macchina di piccola cilindrata. In media i modelli messi in vendita e che si rivelano un buon affare hanno una vita media non superiore ai cinque anni di vita e solitamente, a parte il caso di alcuni modelli con motore diesel, non superano i cinquantamila chilometri. Esiste infatti una categoria di automobilisti che per tutta una serie di motivi, da quelli fiscali al desiderio di avere auto sempre più avanzate, cambiano l'auto quasi come il vestito. Auto di seconda mano, ma sempre in ordine. Gli stessi rivenditori offrono usato con garanzia. Per "farsi il cliente". Se un automobilista acquista un'auto usata e si trova bene, è facile che al momento di fare il grande passo e di acquistare il nuovo torni dallo stesso rivenditore. Ovviamente i modelli maggiormente competitivi, in quanto a prezzo, sono solitamente le auto di grossa cilindrata. Una contraddizione?

Assolutamente no. L'aumento del prezzo della benzina, o del gasolio, induce chi ha un'auto superiore ai 2000 di cilindrata, e ne fa un uso continuo, a cambiare modello. Di contro chi ha sempre desiderato avere un bel "macchinone" ed ha dovuto rinunciare per l'elevato costo di acquisto, ha invece la buona occasione per realizzare il desiderio di una vita. Il mercato offre auto usate, di provenienza aziendale, che costano sino al 50% in meno rispetto a quelle nuove. Ovviamente quando si acquista un'auto di seconda mano bisogna stare attenti a due cose: avere fiducia del rivenditore che deve offrire una garanzia vera, mai meno di un anno, e soprattutto stare attenti ai costi di esercizio. Innanzitutto, se non si tratta di un vecchio modello, superiore ai cinque anni di vita, è bene accertarsi che la vettura sia stata sottoposta non solo ai collaudi di legge, ma anche alle normali revisioni indicate dalla casa costruttrice. Al momento dell'acquisto è necessario dare un'occhiata ai fogli del tagliando; ovvero quelle periodiche revisioni che mantengono in buona salute ogni veicolo. Perchè sia un affare non è sufficiente che costi poco, bisogna anche valutare bene l'uso che si fa. Se un'auto ha un costo di esercizio molto elevato e si devono percorrere molti chilometri l'anno, è assurdo acquistare, un modello a benzina di grossa cilindrata. Meglio ovviamente un diesel. In questo caso ci permettiamo di dare un consiglio. Se decidete di acquistare un usato non andate nella prima officina che trovate per strada, non affidatevi ai concessionari ufficiali delle Case automobilistiche. Nessuno meglio di un concessionario Fiat, o Nissan, Mitsubishi, Lancia, conosce le proprie auto. Ed è più facile, e soprattutto sicuro, comprare un modello Fiat, Nissan o altro anche di seconda mano dalla rete ufficiale che non da un rivenditore qualsiasi il cui interesse è vendere e basta.

IL CALENDARIO DEI MOTORI

Longhi nei rally e tanto autocross

L'anno in corso sarà importante per gli sportivi del Novarese e del Vco. Il borgomanerese Piero Longhi, alla sua terza stagione con la Subaru, si appresta a correre nel campionato italiano assoluto di rally con un obiettivo ben preciso: vincere il titolo italiano. La Subaru non lascerà nulla di intentato per aiutare il borgomanerese e farà scendere in gara anche un altro team di supporto in grado di togliere punti preziosi agli avversari. In qualche modo La Subaru vuole restituire il "favore" che Longhi ha fatto all'azienda giapponese la scorsa stagione quando il favorito era Navarra con Longhi a far da "scudiero". Molta attesa c'è quest'anno anche nel mondo dell'autocross. Dal punto di vista dei regolamenti sarà un anno di "passaggio" in attesa del 2006 quando dovrebbe essere fatta chiarezza in proposito con il regolamento italiano vicino a quello europeo. Quest'anno a Maggiora sono in programma ben tre gare.

Continua l'Ecoincentivo. Hyundai fa ancora piazza pulita!

www.hyundai-auto.it

GETZ
Benzina da 8.000 euro
Diesel da 10.650 euro
compreso ecoincentivo
1.500 euro

ATOS PRIME
Da 6.950 euro
compreso ecoincentivo
1.500 euro

MATRIX
Benzina da 12.150 euro
Diesel da 13.450 euro
compreso ecoincentivo
2.000 euro

Hyundai ringrazia chi ha già aderito a questa iniziativa speciale, volta a ridurre il parco auto più inquinante. Oggi rinnova il suo impegno a favore dell'ambiente e premia con un eccezionale ecoincentivo per l'acquisto di Atos Prime, Getz e Matrix chi sceglie di cambiare la sua vecchia auto da rottamare.

E per chi non ha un'auto da rottamare comunque 1.000 euro di sconto incondizionato.

E per tutti
MAXIFINANZIAMENTO
- zero anticipo
- zero rate fino a gennaio 2006
- zero interessi per 2 anni

	Con ecoincentivo	Con sconto incondizionato
Atos Prime		
Benzina	da 6.950 €	da 7.450 €
Matrix		
Benzina	da 12.150 €	da 13.150 €
Diesel	da 13.450 €	da 14.450 €
Getz		
Benzina	da 8.000 €	da 8.500 €
Diesel	da 10.650 €	da 11.150 €

GARANZIA 3 ANNI

Prima rata gennaio 2006, 30 rate con interessi + 24 rate senza interessi. Dal 01.02.05 al 28.02.05 Tan e Taeg complessivi: Tan 5,16% - Taeg 5,28%. Finanziamenti salvo approvazione Agos Italfinco. Per maggiori informazioni consultate il vostro Concessionario di zona. Offerte dei Concessionari che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre in corso. Valide per auto disponibili in rete ed immatricolate entro il 28.02.05. Ecoincentivo con auto da rottamare. Prezzi chiavi in mano escluse IPT e imposta di bollo (art. 1, comma 2,80 della legge 30 dicembre 2004, n° 311).

Presso la nostra concessionaria:

MAGIC MOTORSsrl - BORGOMANERO Via Novara, 144 - Tel. 0322/844992-82056 HYUNDAI

Da Omcar concessionario Mitsubishi a Fontaneto d'Agogna

Space Star: amore a prima vista

Un perfetto monovolume agile e veloce

FONTANETO D'AGOGNA

Sceglierla perchè? La domanda resta in testa solo per pochi istanti; giusto il tempo di vederla. Poi con Mitsubishi Space Star è amore a prima vista. Una passione che si consolida ogni qualvolta si prende il volante in mano. La sua caratteristica è di essere versatile grazie agli ingombri esterni ridotti ed alla grande spazio interno dedicato a far star comode cinque persone con rispettivi bagagli. Dire che è una vera stella nel firmamento Mitsubishi è dir poco. Lunga poco più di quattro metri, perciò con tipologia quasi da city-car, in realtà Space Star si rivela essere una perfetta monovolume, agile, compatta, veloce e sicura. I recenti restyling hanno ancora migliorato la già bella linea aerodinamica dandole quel tono di gradevolezza di forme che la rende inconfondibile. Per rendersene conto è sufficiente una visita alla Omcar di Fontaneto d'Agogna dove sono disponibili modelli a km zero. Cinque le motorizzazioni disponibili: si va dal classico 1.3 a benzina al 1.6 e 1.8 sempre a benzina, sempre a sedici valvole, per arrivare ai recenti turbodiesel da 1.9 di cilindrata con common-rail. Come le "sorelle" della famiglia Mitsubishi anche nel caso della Space Star i consumi sono ridotti senza andare a scapito delle prestazioni: i modelli a benzina superano i 170 ed il turbodiesel i 190 l'ora. Il che significa che

sulle autostrade, dove queste prestazioni sono proibite, si viaggia a velocità di crociera, leggi 130 chilometri orari, senza che il motore faccia il minimo sforzo. Su strada in città o su strade veloci, il comfort è assicurato dalle ottime sospensioni, McPherson anteriori e multilink posteriori. Come avviene da sempre la Casa giapponese punta moltissimo sulla sicurezza, sia attiva che passiva. Ecco allora, oltre alla scocca particolarmente robusta, i freni a disco su tutte e quattro le ruote con sistema antibloccaggio composto dal classico Abs abbinato all'Ebd che garantiscono, anche nelle situazioni di emergenza, il miglior tipo di frenata. Per quanto riguarda la sicurezza passiva, è affidata agli airbags che sono di serie sia nella posizione anteriore che laterale. Da rilevare la presenza nelle portiere delle barre antiintrusione che garantiscono, nel deprecabile caso di urto laterale, come potrebbe evvenire in città, uno standard di sicurezza estremamente elevato.

A Romagnano Sesia sono rimaste inalterate cortesia e competenza verso i clienti

Tinauto: il nuovo marchio è Chevrolet

Kalos, Matiz o Lacetti, desideri diversi per appassionati

ROMAGNANO SESIA

La prima novità è nel nome. Il marchio Daewoo non c'è più, sostituito da Chevrolet. Tutto il resto è identico a prima. Anzi, meglio. A cominciare dalla concessionaria, Tinauto di Romagnano Sesia, dove competezza e professionalità sono rimaste sempre le stesse. Così chi lo desidera adesso ha l'opportunità di entrare in contatto con il mondo Chevrolet e con i modelli quali Kalos, Matiz o Lacetti, tre auto che rappresentano altrettanti desideri diversi dell'automobilista italiano. Intanto ricordiamo che Chevrolet propone sui diversi modelli sconti che vanno dai 1500 ai 2000 euro e propone possibilità di pagamento rateali a tasso zero. Una bella opportunità che vale la pena di valutare. Con Matiz, una piccola monovolume offerta in tre versioni, Lucky, Nice ed Energy, si entra in un mondo davvero speciale con un'auto raffinata, sorprendentemente abitabile e con prestazioni di tutto rispetto. E dal prezzo altrettanto sorprendente: meno di diecimila euro. Chiavi in mano. Più che un invito a provarla è un regalo. Stesso discorso vale per la kalos, un'auto dalla linea piacevole, elegante addirittura, con un comfort davvero notevole in grado di abbinare le caratteristiche di un'auto piccola con le prestazioni di una berlina. Raggiunge i 100 Km l'ora in meno di 14 secondi ed ha una velocità massima di 160 l'ora. Non male per essere un 1200 di cilindrata. Tutto altro discorso per la Lacetti, un'auto di spiccata personalità dalla linea morbida e moderna con caratteristiche di berlina di lusso anche se a prezzo competitivo. Tre i motori a disposizione: due a benzina 1.4 di cilindrata ed il potente 1.6 Cdx. Auto che non deludono mai con grande tradizione in termini di sicurezza sia attiva che passiva. Vetture piacevoli da guidare con la tranquillità di sapere che si è al volante di auto pensate e costruite per essere davvero a misura d'uomo.

NOVB

COLT

La nuova compatta Mitsubishi.

SOUND CLIMATIC

Da 10.990 euro

Di serie:
Radio/CD integrata con 6 altoparlanti
Climatizzatore con filtro antipolline
ABS+EBD
Doppio airbag
Alzacristalli elettrici anteriori con sensore di sicurezza
Display centrale multifunzione
Antifurto Immobilizer
Chiusura centralizzata con telecomando
Servosterzo elettrico
Sedili anteriori ribaltabili a tavolino
Sedili posteriori multifunction con ISOFIX e rimovibili

5 porte
1.1 benzina da 75 CV
1.5 diesel common rail da 95 CV

Scopri anche le versioni 1.3 e 1.6 benzina.

MITSUBISHI PER TE.
Superfinanziamento su misura
- Zero anticipo
- Prima rata fino a 9 mesi dall'acquisto
- Finanziamento fino a 60 mesi

Test drive 800 389463
www.mitsubishi-auto.it
MITSUBISHI MOTORS

VIENI A VINCERLA DAI CONCESSIONARI MITSUBISHI.

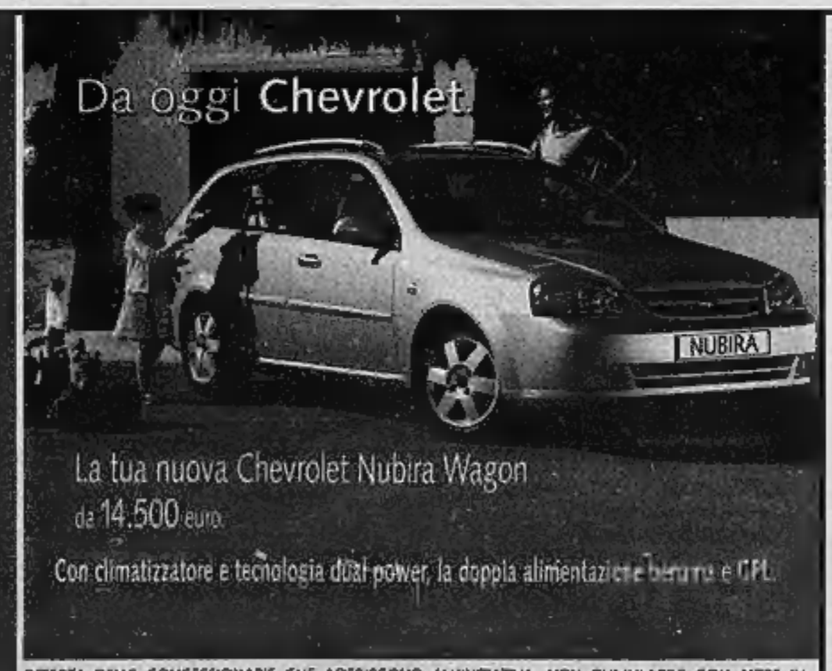
Esempio Colt Sound Climatic 1.1 importo finanziato 10.990 euro + 150 euro spese istruttoria pratica, prima rata dopo 6 mesi, 57 rate mensili da 220,40 euro, tan 5,62%, taeg 6,29%. Taeg max 7,29%. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi a disposizione presso tutti i Concessionari Mitsubishi. Salvo approvazione Fidelmatic Banca S.p.A. Colt contiene da 5,5 a 6,3 litri/100 km ciclo misto combinato - emissioni CO_2 da 130 a 149 g/km. Operazione valida fino al 31/03/05 in collaborazione con i Concessionari Ufficiali che aderiscono all'iniziativa. Prezzo chiavi in mano esclusa IPT.

CONCESSIONARIA MITSUBISHI
PER NOVARA E PROVINCIA

OMCAR

NOVARA
Corso della Vittoria, 109
Tel. 0321.471900
Fax 0321.339861

FONTANETO D'AGOGNA (NO)
SR 229 n. 3
Tel. 0322.89488
Fax 0322.89777



OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA, NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO, COMPRENSIVA DI INCENTIVI STATALI PER GPL. Prezzo chiavi in mano I.P.T. e bollo su dichiarazione di conformità esclusi. Consumi: da 7,5 a 7,8 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 181 a 188 g/km.

Chevrolet Nubira

TINAUTO

CONCESSIONARIA CHEVROLET
PER NOVARA E VERBANIA

ROMAGNANO SESIA
Via Novara, 245
Tel. 0163.831539 - Fax 0163.834855
tinauto@tinauto.191.it

CHEVROLET

Esempio di finanziamento: Matiz Lucky 6.950 euro, 48 rate mensili da 148,54 euro (T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,27%). Spese istruttoria pratica finanziate. Salvo approvazione AGOS. Consumi Matiz: da 6,3 a 6,6 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 144 a 158 g/km.

Matiz

www.volkswagen.it

Volkswagen Bank finanzia la tua Golf Plus.

Nuova Golf Plus. Prenditi i tuoi spazi.

I Concessionari Volkswagen vi invitano a dare più spazio ai pensieri. Ora viaggeranno nella vostra auto, come nella vostra mente. Perché la nuova Golf Plus nasce con l'idea di dedicare più spazio a chi vuole esprimersi senza limitazioni: tecnologia esclusiva FSI® e TDI®, comfort e piacere di guida in piena sicurezza grazie ai 6 airbag, all'Esp con ABS, EDS e ASR. Salite sulla nuova Golf Plus con tutte le vostre emozioni. Avranno più spazio per accomodarsi.
Sabato 12 e domenica 13 febbraio presso i Concessionari Volkswagen.

Automobili per amore

Venite a provarla dal Concessionario Volkswagen:

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 59 11 - Fax 24 59 90
Assistenza: (0322) 24 59 60 - Fax 24 59 90
Ricambi: (0322) 24 59 40 - Fax 24 59 91
Linea Revisioni: (0322) 24 59 61 - Fax 24 59 90

Volkswagen in Italia consiglia BluDiesel, il gasolio senza zolfo. Consumo di carburante, urbano/extra urbano/combinato, litri/100km: 9,8/6,0/7,4. Emissioni di biossido di carbonio (CO_2), g/km: 178. Dati riferiti alla versione 1.6 FSI.